LA STAMPA

ANNO 129. N. 169 · DOMENICA 25 GIUGNO 1995 · L. 1500

LA GUERRA GIUDICI-POLITICI

GIUSTIZIA IL PENDOLO IMPAZZITO

CREDO che molti italiani provino disorientamento e disagio per il «caso Di Pietro», per la tempesta d'indiscrezioni in cui sono finite le indagini della procura di Brescia e per l'evidente difficoltà in cui si trovano alcune fra le maggiori procure italiane, da Milano a Palermo. Parliamo di uomini che erano ancora, fino a qualche mese fa, «salvatori della patria» e abbiamo la sensazione che stiano affondando sotto i nostri occhi in una velenosa palude di indiscrezioni e di accuse. Viviamo in un Paese fragile e frivolo in cui bastano un salto d'umore e una lettera anonima perché gli «eroi» vengano sbalzati dagli altari e precipitati nella polvere. Non sappiamo che cosa debba preoccuparci maggiormente: i «peccati» addebitati ad alcuni procuratori, il compiacimento con cui vengono raccontati o le ripercussioni che queste vicende potrebbero avere sull'evoluzione della crisi italiana. Proviamo a capire che cosa sta accadendo e a trarne, se possibile, qualche lezione per il futuro.

La crisi delle procure si colloca in un nuovo contesto politico. D'Alema fa benissimo, se è utile per la sua strategia, a negare che il pds abbia cambiato la sua politica giudiziaria. Ma non può negare che il suo partito, fino a qualche settimana fa, ha sistematicamente sostenuto e giustificato le posizioni assunte dai procuratori. Crediamo di capire le ragioni della «svolta». Il pds ha lasciato che i procuratori invadessero il campo della politica sino a quando gli è parso che la loro azione colpisse prevalentemente gli avversari. Ha cambiato linea quando si è accorto che l'«esproprio» rischiava di diventare permanente, di pregiudicare l'equilibrio dei poteri e di rendere ancora più difficile qualsiasi intesa sul modo in cui uscire dalla crisi. Se vogliamo davvero compiacerci di un parallelo storico fra la Rivoluzione francese e la «rivoluzione italiana», il disegno di legge sulla custodia cautelare è una sorta di Termidoro. Finisce il potere giacobino delle procure e comincia un capitolo nuovo che destra e sinistra potrebbero scrivere insieme. Il pas-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Sorpreso in auto da solo a Palermo. Scarcerato nel '90, poi condannato all'ergastolo

Arrestato il superboss Bagarella

Cognato di Riina, era candidato alla sua successione

PALERMO. Colpo al vertice della cupola mafiosa. Leoluca Bagarella, cognato di Totò Riina, è stato arrestato ieri sera alle 19,30 sulla circonvallazione a poca distanza dal luogo in cui venne arrestato lo stesso Riina. Bagarella, accusato per l'omicidio di Giovanni Falcone e condannato nello scorso marzo all'ergastolo come autore dell'assassinio del capo della Squadra Mobile di Palermo Boris Giuliano, era in auto da solo: ha cercato di seminare gli investigatori ma è stato bloccato e non ha opposto resistenza.

L'indagine che ha portato all'arresto del killer, condotta dalla Dia, era in corso da alcuni mesi. La cattura di Bagarella, 53 anni, corleonese, fratello di Antonietta, moglie di Riina, è un duro colpo per la mafia. Il boss era considerato uno dei papabili alla successione di Riina. Imputato al primo maxiprocesso di Cosa Nostra, è accusato per l'omicidio Lima e per gli attentati di Roma e Firenze dell'estate del '93.

Bianconi e Ravida A PAG. 3

Leoluca Bagarella

DA KILLER A «CAPO»

All'ombra del Padrino

Leoluca Bagarella è il più feroce dei killer corleonesi. La volontà di emergere, schiacciato com'è ancora oggi all'ombra del padrino Riina (nella foto), lo ha portato alla violenza più feroce.

La Licata A PAG. 2

IL CUORE DELLA CUPOLA

L'ARRESTO di Leoluca Bagarella da parte della Dia è senza dubbio un successo importantissimo dello Stato nella lotta alla mafia. Un segno che, anche in tempi in cui gli uomini dell'antimafia (ultimo, in ordine di tempo, il procuratore capo di Palermo Gian Carlo Caselli) lamentano il venir meno dell'impegno necessario contro la criminalità organizzata, il lavoro ordinario e paziente degli investigatori, la caccia ai latitanti, non ha registrato alcun calo di tensione.

Bagarella è il cognato di Totò Riina, fratello della mitica Ninetta, tornata a vivere a Corleone. E' il killer riconosciuto di Boris Giuliano, uno dei poliziotti-simbolo, vittima della mafia. E' considerato il mandante dell'attentato a Maurizio Costanzo in via Fauro a Roma («Basta, questo cornuto ha rotto», fu la sentenza, semplice e spietata). Ed è tra i registi della strage di Capaci, in cui furono uccisi nel maggio di tre anni fa il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e la scorta.

Non fosse che per questo, prenderlo - averlo preso! - vuol dire interrompere, ral-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Inflazione, è scontro

Abete: Dini sui prezzi fa demagogia

ROMA. Sull'inflazione è guerra aperta. La strigliata di Lamberto Dini a imprenditori e commercianti per il rialzo dell'inflazione è piaciuta al sindacato, che con Cofferati invita il governo a passare rapidamente dalle parole ai fatti, ma è stato seccamente respinta dal presidente di Confindustria, Abete (nella foto). E intanto il sottosegretario all'Industria Luigi Mastrobuono conferma il prossimo monitoraggio dei prezzi. **Patrono A PAG. 25**

LA VERITA' SU IMRE NAGY

Così Krusciov lo condannò

La vera storia del processo-farsa che nel 1958 condannò all'impiccagione Imre Nagy (foto), il leader del nuovo corso riformista ungherese stroncato due anni prima dai sovietici. La sentenza era stata decisa da Krusciov fin dalla notte del 3 novembre 1956, vigilia dell'invasione. I risvolti e i retroscena di quella vicenda nella testimonianza dell'ultimo superstite.

Miklos Vasarhelyi A PAG. 17

Il ministro della Giustizia denuncia alla magistratura irregolarità nella detenzione del presidente Eni

Suicidio Cagliari, Mancuso riapre il caso

Inchiesta Di Pietro, Previti svela al giudice chi è «mister x»

Morto Salk, padre dell'antipolio

Scoprì per primo il vaccino nel '53
Poi ebbe successo la cura di Sabin

di Piero Bianucci A PAGINA 10

Romiti: «Indietro non si torna»

«Un errore abolire il maggioritario
Regole di trasparenza per l'economia»

SERVIZIO A PAGINA 5

Patto di morte tra 15 adolescenti

Otto ragazze tentano il suicidio
per dimostrare coraggio: salvate

di Franco Pantarelli A PAGINA 14

Il ministro Filippo Mancuso

MILANO. Filippo Mancuso, ministro della Giustizia, riapre il caso del suicidio di Gabriele Cagliari, ex presidente dell'Eni, morto a San Vittore il 20 luglio 1993. In una nota informa di «aver inviato all'autorità giudiziaria il rapporto dell'Ispettorato generale in relazione al suicidio dell'ingegner Cagliari».

Due anni dopo il caso si riapre. Perché? Il ministro nel suo burocratico comunicato dice soltanto di aver agito «in adempimento all'articolo 331 del codice di procedura penale», quello che regola il comportamento di un pubblico ufficiale di fronte alla «notizia di un reato perseguibile d'ufficio». Non spiega quale sia «l'autorità giudiziaria», il reato e il presunto responsabile.

Intanto a Brescia l'ex ministro della Difesa Cesare Previti dice la sua sul caso Di Pietro e svela ai pm Fabio Salamone e Silvia Bonfigli il nome di Mister X. Per Salamone «non è una sorpresa».

S. Marzolla, F. Poletti, R. Sillipo e G. Tiberga ALLE PAG. 4 E 5

DOMANI CON LA STAMPA

L'agenda di Tuttosoldi

Domani, con La Stampa, torna «Tuttosoldi» che regala ai lettori l'agenda di luglio e dà informazioni su mutui, pensioni (come si calcola quella di chi ha lavorato all'estero) e imposte (come si calcola l'Iciap).

L'ambasciatore del Marocco: «E' la terza carica dello Stato, il suo gesto ci provoca grande dolore»

Rosario anti-moschea, bufera sulla Pivetti

Cattolici divisi, Rifondazione approva, gli ebrei: si crede una missionaria

ROMA. E' il caso di dirlo: «galeotto fu il Rosario». Nel senso che mai Irene Pivetti avrebbe potuto pensare che una così tradizionale devozione mariana le sarebbe costata una sarabanda di polemiche, invettive e inattese solidarietà. E così critiche le vengono dal sacerdote Gianni Baget-Bozzo, mentre a sostegno del suo gesto è sceso in campo il capogruppo di Rifondazione Diliberto. Un distaccato commento giunge dalla presidente degli ebrei italiani Tullia Zevi e il cardinale Oddi si sbilancia: «Un gesto ammirevole. Le mando un bacio».

Di Robilant e Masci A PAG. 7

Il presidente della Camera, Pivetti

IL RIFIUTO MITE

QUALCHE piccolo, disarmato, incruento, sommesso, mite segnale d'intolleranza e di rifiuto all'interno di una Tolleranza codificata totale, prescritta, inculcata, onnipervasiva e talmente vigilante da diventare ossessiva, non è poi così male. Vuol dire che non tutti vestono la stessa uniforme o la stessa livrea, che esistono barlumi di contropensiero, che qualcuno dissente, e professa disaccordo, non-convergenza, non-osservanza, e civetta con la disobbedienza, rigetta in un punto il conformismo collettivo e ufficiale, non ha voglia (è illegittima *non aver voglia* di qualcosa?) di andare a dire sì ad un matrimonio di convenienza dove già tanti personaggi, in coro, compuntamente, lo dicono.

Sembra un assurdo parlare di tolleranza totalitaria, di un *Totalitarismo della Tolleranza*, eppure... Eppure - oh melmosa e beffarda realtà soggiacente! - occasioni per verificare che *questo* esiste, che l'Italia nella distruzione di ogni moralità pubblica e di buona parte della privata è un bel masso di tollerantismo senza finestre, non mancano. Provate a

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Sciopero di tutto il personale. Garantiti solo i voli in due fasce orarie

Aerei nel caos, domani non si vola

Il governo non convince i piloti, si ferma l'Alitalia

ROMA. Il governo non convince i piloti, i sindacati confederali dei trasporti e l'autonomo Anpav hanno confermato lo sciopero di 24 ore del personale di terra e di volo in programma domani. In un comunicato, le segreterie generali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti sottolineano che dopo un lungo incontro con i segretari generali hanno deciso unitariamente di confermare la protesta. Comincerà all'1 di lunedì, «nel pieno rispetto della legge 146 e dei servizi minimi indispensabili». L'Alitalia ha comunicato che garantirà i voli nazionali, internazionali e intercontinentali in partenza e in arrivo dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21, i voli intercontinentali in arrivo e i collegamenti monogiornalieri con le isole. Intanto, il coordinamento del personale viaggiante delle Ferrovie (Cocp) ha indetto uno sciopero articolato della categoria, che si svolgerà dal 6 al 9 luglio. A PAGINA 14

Il comandante dei carabinieri: la giustizia ha ferito un servitore dello Stato

L'ira dell'Arma contro i giudici

Caso Conforti, Federici va all'attacco

LA SPEZIA. Dopo le prime reazioni, peraltro già abbastanza dure, quella che si leva adesso contro i giudici presenta le dimensioni di una vera e propria crociata. L'Arma dei carabinieri, nell'assumere la decisa difesa del col. Roberto Conforti, accusato e incarcerato per falso ideologico, seppellisce definitivamente il suo mitico motto «Usi obbedir tacendo e tacendo morir».

Il comandante generale dell'Arma, Luigi Federici, ieri a La Spezia per inaugurare la nuova caserma, ha attaccato l'azione dei magistrati. E se nei giorni scorsi aveva semplicemente definito «dolorosa» la circostanza, ora rincara la dose e aggiunge: «E' incredibile che la giustizia ferisca così profondamente dei servitori dello Stato che hanno dato tutta la vita per il bene della Repubblica». Più o meno nelle stesse ore, e nel corso di cerimonie ufficiali, sia da Roma che da Livorno si levava altrettanta indignazione. Nella capitale, il ministro dei Beni Culturali, Antonio Paolucci, si rammaricava: «Avremmo voluto con noi la persona che per anni si è distinta nel recupero dei beni culturali trafugati in Italia: il colonnello Roberto Conforti cui va il mio riconoscente pensiero». Il ministro stava firmando la convenzione Unidroit sul recupero dei Beni Culturali rubati o illecitamente esportati. A Livorno, il ministro della Difesa, Domenico Corcione, intervenuto alla cerimonia festiva dei paracadutisti del Col Moschin, confidava ai cronisti: «Anch'io sono abbastanza sbalordito non tanto per il fatto che si possa indagare su una questione che ha bisogno di essere chiarita, ma quanto per il fatto che si sia sentita la necessità di procedere all'arresto». Indifferente alle polemiche, intanto, il sostituto procuratore della Repubblica di Padova, Bruno Cherchi, prosegue nella sua inchiesta sul ritrovamento della reliquia di Sant'Antonio.

Anche i ministri Corcione e Paolucci difendono lo 007 dell'arte in cella

Ieri, in qualità di testimone, ha ascoltato il gen. Antonio Viesti, ex comandante dell'Arma. L'alto ufficiale è rimasto a colloquio con il magistrato per circa mezz'ora e, secondo indiscrezioni, avrebbe dichiarato di essere stato completamente all'oscuro di tutti i retroscena che portarono al recupero della teca contenente il mento del santo. Avrebbe, in sostanza, creduto in tutta buona fede al verbale del col. Conforti, accreditando così la versione ufficiale di un ritrovamento avvenuto all'aeroporto di Fiumicino proprio mentre la reliquia stava per lasciare l'Italia. Versione, come si sa, clamorosamente smentita dal boss Felice Maniero il quale sostiene che la teca fu rubata dai suoi uomini e in mano ad essi rimase quale merce di scambio per evitare a lui il soggiorno obbligato. La reliquia fu dunque consegnata ai due marescialli incriminati Lagravinese e Tarantino, a Padova e non a Fiumicino. [d. b.]

«L'allarme ha fatto breccia anche dentro il governo Dini»

«Spero che ora ci sia maggiore attenzione per le Forze armate»

Il ministro Corcione e il gen. Incisa. In alto, il gen. Federici

IL MONDO MILITARE

(DATI 1995)	ESERCITO	MARINA	AERONAUTICA
UFFICIALI	21.426	5.135	8.338
SOTTUFFICIALI	28.877	16.516	38.889
PERSONALE FERME VARIE	13.104	6.434	2.100
ALLIEVI ACCADEMIE E SCUOLE	3.445	806	998
LEVA	140.403	14.000	20.524
TOTALE	207.255	42.891	70.849

Fonte: Ministero della Difesa

INTERVISTA

LA BATTAGLIA DEL MINISTRO

Corcione si allea a Incisa «Basta tagli alla Difesa»

LIVORNO

Il ministro non si scompone dopo lo sfogo del Capo di stato maggiore. Anzi, rincara la dose. «Il generale Incisa di Camerana si lamenta dei tagli? Dice che, se continua così, tanto vale chiudere l'esercito? Bene: i dati che ha esposto sono alla portata di tutti. Speriamo che ora ci sia un po' più di attenzione intorno alle Forze armate». Le parole di Domenico Corcione, pronunciate a margine della festa del «Col Moschin» all'Ardenza a Livorno, tengono aperto il dibattito sull'organizzazione della Difesa.

Ministro Corcione, il generale Incisa di Camerana dalla platea del Centro Alti Studi per la Difesa ha lanciato un grido d'allarme. Che cosa si può fare perché non rimanga lettera morta?

«Più che un grido di allarme è un grido di dolore. Il generale ha di fatto esposto una serie di dati conosciuti, niente di sconvolgente. Ha parlato di bilancio, di Nuovo Modello di Difesa, ha parlato di tutta una serie di questioni arcinote. L'unica novità è lo stupore che questi fatti hanno creato. Inciso di Camerana si è lamentato che episodi di questo genere, che incidono pesantemente sulla struttura, sulla consistenza, sull'efficienza delle Forze Armate, sono oggetto di una certa disattenzione. Per la verità lui ha parlato solo dell'Esercito, come gli compete, ma io estendo il discorso. Si è parlato di dieci anni di disattenzione. Dieci anni di sopore e di indeterminatezza e indifferenza che si sono dissolti semplicemente perché sono state dette alcune cose».

Quale risultato spera ottenga questo grido di dolore?

«Spero che la disattenzione diminuisca. Auspico che la Difesa smetta di essere soltanto una voce di bilancio che mai può essere allargata, ma stretta sempre, indipendentemente dalle conseguenze. Spero cioè che passi da un fatto ragionieristico finanziario a un fatto, diciamo pure, passionale».

Ci sono state reazioni da parte del governo?

«Sì, già ieri c'è stato uno scambio di vedute».

Quali sono gli interventi concreti per favorire le istanze che provengono dall'esercito?

«In sede di governo alcune cose sono state fatte, altre no. Tra le prime c'è la presentazione al Parlamento di due leggi: una per il riordino dei vertici e l'altra per la definizione dei paletti entro cui si dovrà muovere il governo per la realizzazione del Nuovo Modello di Difesa. Poi ci sarà un secondo test per verificare questa rinnovata attenzione: il bilancio della Difesa per il '96».

Ma tra quanti mesi sarà discusso?

«In condizioni normali, cioè quando c'è un governo che ha una prospettiva di durata, si quantifica verso settembre. Noi ci abbiamo già lavorato. Ora tutto è legato alle vicende di questo governo».

La politica internazionale come influisce sui bilanci della Difesa?

«La politica internazionale, cioè il peso che ogni Paese vuole avere a livello internazionale, è l'elemento di base che promuove la realizzazione di un modello di difesa».

La decisione di elevare il Col Moschin da battaglione a reggimento ha un significato particolare?

«E' un segnale inverso a quello che purtroppo giunge molto spesso: la tendenza allo scioglimento anziché al potenziamento di strutture. Abbiamo circa 40 reggimenti che dovranno essere sciolti».

E' una decisione che rientra in un disegno preciso?

«E' una delle tappe previste dal Nuovo Modello di Difesa. E non è la sola. Così come certi scioglimenti, pur essendo previsti nel Nuovo Modello di Difesa, sono sanciti semplicemente dal fatto che le risorse non sono più sufficienti a poterli tenere in vita. E per il loro scioglimento è sufficiente un provvedimento di ordine tecnico-amministrativo».

Francesco Gazzetti

COL MOSCHIN

Promosso il battaglione

LIVORNO. Alla presenza del ministro della Difesa gen. Domenico Corcione, del capo di Stato Maggiore dell'Esercito gen. Bonifazio Incisa di Camerana e del comandante della Regione Militare Tosco-Emiliana gen. Giampiero Rossi, è stata conferita ieri alla bandiera di guerra del IX Battaglione d'assalto paracadutisti «Col Moschin», la Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia. Un evento nella storia repubblicana dato che nel dopoguerra tale onorificenza non è stata mai consegnata a una bandiera di guerra. Ma alla gioia per il riconoscimento si è aggiunto l'orgoglio per la decisione di elevare il «Col Moschin» da battaglione al rango di reggimento. «Col Moschin - ha detto il ministro - è un nome famoso non solo nel mondo militare. Vi conosce ormai l'opinione pubblica dai tempi della missione libanese». [f. g.]

In Puglia

«Battesimo» di mafia per i bambini

BARI. Battezzati in chiesa e poi dai boss. I bambini passavano in parrocchia e ricevevano il sacramento dal sacerdote prima di essere accolti nei clan malavitosi al cospetto del padrino. A 6 anni, accompagnati dal papà, erano già pronti al rito di affiliazione. E se era «malandrina», cioè anch'essa affiliata, la madre assisteva al cerimoniale. Finora in Puglia non se n'era mai sentito parlare. A svelare i retroscena del doppio battesimo (religioso e malavitoso) è stato il pentito Donato Calafa, 40 anni, boss di San Severo.

Calafa ha spiegato di avere appreso queste notizie in carcere da Agostino Campanaro, che ereditò da lui lo scettro di boss di San Severo. Mentre dietro le sbarre rumoreggiavano in aula Rocco Moretti e Giosuè Rizzo, esponenti della malavita foggiana, e il tarantino Claudio Modeo, accusato di aver dato sostegno ai clan preparando i riti di affiliazione e di aver contribuito ad allargarne la base, il pentito ha parlato dei segreti della Società. Ha confermato che la malavita foggiana aveva emesso un verdetto di condanna contro il magistrato Giovanni Carofiglio, oggi alla Direzione distrettuale antimafia di Bari; ha ripreso le dichiarazioni di un altro pentito, secondo il quale ci fu un tentativo di «aggiustare» in Cassazione, con uno «stanziamento» di 250 milioni la sentenza sulla strage del Bacardi. E ha parlato del battesimo esteso ai bambini, da quasi tre anni, sulle orme della 'ndrangheta calabrese, con la quale la malavita organizzata foggiana era entrata in collegamento. Prima ancora di andare a scuola i figli dei boss e dei picciotti, accompagnati dai familiari e dai «compari» (quando la mamma non faceva parte della Società non veniva ammessa al giuramento e neppure ne era a conoscenza) si presentavano alla commissione per il rito. A introdurre il battesimo in Puglia fu Raffaele Cutolo, prima a Foggia, poi a Lecce, a Taranto e a Bari. Quale sia invece la procedura riservata ai bambini (al disotto dei 10 anni) il pentito non l'ha spiegato; ha tuttavia confermato la formula del doppio battesimo. I quali sospettano ora che la baby-affiliazione non sia circoscritta alle organizzazioni di Foggia, ma abbia contaminato quelle di tutta la regione. [l. a.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PENDOLO IMPAZZITO

saggio non sarà né facile né incruento. Poiché nessun potere rinuncia di buona grazia alle prerogative e allo status che ha conquistato nel corso di alcuni anni, il processo richiederà tempo. Ma quello che sta accadendo doveva, prima o dopo, accadere, e mi auguro che i procuratori si rendano conto della sua necessità.

Vi è tuttavia un pericolo, di cui le vicende di Brescia e di Milano rappresentano la spia. E' possibile che molti inquisiti cerchino di sfruttare la crisi delle procure per screditarle e rifarsi una verginità. Non sappiamo chi sia il padre delle voci diffuse intorno alle indagini di Brescia, ma non saremmo sorpresi se nuove voci nei prossimi giorni cercassero di screditare l'opera di altre procure e rimettessero in discussione il buon fondamento di alcune indagini. Vi è il rischio, in altre parole, che una parte della vecchia classe politica approfitti delle circostanze per uscire dall'ombra e tornare dall'«esilio». Dobbiamo evitarlo, ma dobbiamo anche renderci conto che le accuse più o meno calunniose di cui essa si servirà per screditare i suoi accusatori sono per molti aspetti l'inevitabile conseguenza del ruolo anomalo in cui i procuratori sono stati collocati e del modo in cui hanno esercitato le loro funzioni. Chiamati dalla pubblica opinione a «salvare la patria» si sono identificati con la loro missione e hanno davvero creduto, da Milano a Palermo, che il loro compito non fosse quello di accertare singole responsabilità, ma di «rovesciare l'Italia come un calzino». Fargliene colpa significa dimenticare che essi hanno riempito un vuoto politico e dato uno straordinario contributo alla moralizzazione della vita pubblica. Ma nessuno può sostituire la classe politica senza diventare a sua volta, lo voglia o no, «politico». Costretti dalle circostanze i magistrati inquirenti hanno sposato una causa, hanno legato la loro reputazione al risultato che si erano prefissi e si sono esposti ai rischi che inevitabilmente accompagnano l'attività politica. L'uso della custodia cautelare, la particolare lunghezza di alcune indagini e la somma di ostilità che molti procuratori hanno raccolto lungo la strada sono le inevitabili ricadute di una parte che non avrebbero mai dovuto recitare. La notorietà di cui hanno goduto - e che molti hanno incautamente coltivato - rischia di rovesciarsi contro l'intera magistratura inquirente.

L'interesse del Paese è che questo non accada. Dobbiamo evitare che il pendolo della moralità nazionale oscilli dal rigore giustizialista all'assoluzione universale e che i procuratori vengano privati dell'autorità di cui hanno bisogno per fare il loro lavoro. Ma ciascuno deve fare la sua parte. Per fermare il pendolo a mezza strada occorre che i politici riconquistino la credibilità perduta e i procuratori rientrino in procura.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

IL RIFIUTO MITE

dubitare dell'intangibile santità dello sciopero. O a dire mah, questo Islam in arrivo, che s'impianta con forza, che non è tutto colombale, sostenuto da Stati armatissimi e ricchissimi, e quanto a loro tolleranti quanto Calvino o Filippo II, sarà poi tanto tranquillo, non sconfinerà, sarà - e fino a quando - amico?

Questa Tolleranza che non tollera minimamente dubbi del genere merita che qualcuno, con pacatezza, senza far male a una mosca, la incrini, ogni tanto: perché è tanta da essere irrespirabile.

E se invece di un atto di conformismo, la presidente della Camera ne compie uno di rigetto (si tratta di religione, non di costituzione), e recita un rosario di riparazione per protestare, all'interno di una chiesa, spazio di culto ammesso, per negare (in senso puramente religioso) il diritto ad una grande moschea di porsi rivale della basilica di San Pietro in «quella Roma onde Cristo è romano», perché giudicarla, con tanta pronta tolleranza totalitaria, cieca e folle d'intolleranza?

La Pivetti è una originale e non è una ipocrita. Si è manifestata anche stavolta diversa, vandeana, poco ecumenica, urtante. Ha torto, certamente, di assolutizzare in tal modo la religione cattolica, ma è bene che, dalla sua torre di guardia, parta qualche segnale di rottura, che diradi un poco questa coltre pesante di assenso cinico, di certificati di appartenenza alla verità regalati per lassismo con facilità a tutti.

Un vecchio rabbino scontroso che mi dava lezioni di ebraico verso il 1955, mi raccontava di un suo bisnonno che aveva digiunato, *per protesta*, il giorno dello Statuto albertino: trovava che l'emancipazione sarebbe stata distruttiva per gli ebrei, che assimilandosi avrebbero perso la fede dei padri. E quell'altro bel tipo d'intollerante di cui parla Kafka, un rabbino che aspettava il giorno di Natale, le luminarie cristiane, per mettersi diligentemente a tagliare la carta igienica per tutto l'anno. Un pivettiano, un vandeano di altra sponda!

Bisogna proprio che tipi simili esistano.

E Piero Martinetti, in camicia chiara e cravatta, nei giorni in cui la città è invasa da una marea di camicie nere, tutte nere? Che intollerante!

E il Béranger di Ionesco che resta solo, quando tutti si trasformano in rinoceronti?

Meglio un piccolo gesto d'intolleranza che un compatto rinocerontismo di tolleranza.

Formulo anch'io una mia professione d'intolleranza: a Roma non ci vorrei neppure la basilica di San Pietro. Preferisco le vetrate di Chartres e altri luoghi più propizi alla meditazione, anche un semplice tatami. Visto che c'è lasciamocela. Ma Al-Hallaj è molto meglio di qualsiasi moschea, e Pascal di qualsiasi San Pietro. Dio, poi, riconoscerà i suoi...

Guido Ceronetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Mario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86331; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211 (altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2748 del 14.12.1994
La tiratura di Sabato 24 Giugno 1995 è stata di [illegible] copie

Il cognato dell'ex capo della mafia viaggiava da solo in auto: inutile il tentativo di fuga

La Piovra perde anche l'erede di Riina

Blitz a Palermo, arrestato il superlatitante Bagarella

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Leoluca Bagarella, cognato di Totò Riina, il più ricercato latitante di mafia insieme con Bernardo Provenzano, è stato catturato ieri sera intorno alle 20 a Palermo. La dinamica dell'arresto non è ancora precisa: alla Dia, la Direzione investigativa antimafia, che ha bloccato il boss, c'è riserbo. Parlerà per tutti, oggi al Viminale, il ministro degli Interni, Coronas.

Dal Brasile il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha espresso la sua soddisfazione per l'arresto. «Ho telefonato al Capo della polizia, al ministro degli Interni, al presidente del Consiglio - ha detto con un ampio sorriso all'uscita dell'hotel Copacabana Palace di Rio de Janeiro - speriamo che Totò Riina non abbia molti cognati».

«In questo momento - ha detto ieri sera Masone - posso solo esprimere la mia grande soddisfazione. In particolar modo sono soddisfatto che l'arresto sia stato fatto dalla Dia, un organismo interforze. Questo corona il nostro impegno per un coordinamento sempre più efficace tra le forze di polizia».

Bagarella - condannato due volte all'ergastolo, per gli omicidi nel 1977 del colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo e nel 1979 del vicequestore Boris Giuliano, capo della Mobile di Palermo - era ricercato da quattro anni. Gli agenti della Dia l'hanno intercettato su una Peugeot in viale della Regione Siciliana, la stessa strada in cui il 15 gennaio '93, dopo 23 anni di infruttuose ricerche, fu catturato Riina.

Bagarella, a quanto sembra, non si è perso d'animo e ha cercato di fuggire, distanziando per un po' gli inseguitori che però non se lo sono lasciato scappare. In quel momento nella via, che è l'anello stradale di circonvallazione della città, il traffico era convulso come in quasi tutte le ore del giorno. Tutto è avvenuto all'altezza dello svincolo che immette nella borgata Pagliarelli.

Quando è stato raggiunto e bloccato, Bagarella ha compreso che non aveva più via di scampo. Si è lasciato ammanettare. Non ha neanche tentato di sviare gli agenti della Dia e ha ammesso: «Sì, va bene, sono io».

Sono stati immediatamente disposti posti di blocco, il traffico è stato fatto deviare. La prima fase dell'operazione, che era in corso da mesi, nella stessa serata si è conclusa in un luogo segreto, probabilmente una caserma, dove il mafioso killer, trafficante di droga e, a detta di molti pentiti, non meno spietato del cognato, è stato posto al sicuro in attesa di essere trasferito in una località lontana dalla Sicilia. E' probabile che il trasferimento sia già avvenuto durante la notte.

Il gruppo che ha catturato Bagarella è lo stesso, collaudato e ben amalgamato, che nel '93, dopo Capaci, riuscì a inchiodare in via Ughetti a Palermo due dei partecipanti al massacro di Falcone, della moglie e dei tre poliziotti che li scortavano, Antonino Gioè, poi suicidatosi vinto dal rimorso nel carcere di Rebibbia a Roma, e Gino La Barbera.

Questi si è pentito e ha contribuito a far scoprire gli altri esecutori della strage e i «padrini» della Cupola che la commissionarono, in testa a tutti Riina.

Domani Bagarella non comparirà nell'aula-bunker dell'Ucciardone, nella prima udienza del processo per l'assassinio dell'esattore delle tasse Ignazio Salvo, perché è stato disposto per lui un rigido isolamento. Il sindaco Leoluca Orlando, appresa la notizia, ha telefonato al capo della polizia complimentandosi per l'operazione. «Questo arresto - ha detto - deve essere un incoraggiamento ulteriore ad andare avanti per colpire gli altri capi militari di Cosa Nostra e i loro referenti politici e istituzionali».

«E' un passo importantissimo compiuto dalla Dia per disarticolare il vertice di Cosa Nostra, composto da latitanti tra cui Bagarella». Lo ha detto il procuratore di Firenze, Piero Luigi Vigna, sottolineando che la cattura di Bagarella è importante anche per Firenze dove deve rispondere delle stragi.

Antonio Ravidà

Nella foto grande Leoluca Bagarella. Sotto Totò Riina

E' già stato condannato a 2 ergastoli ed è sott'accusa per le bombe del '93

Negli ultimi tempi il suo legame con don Totò si era incrinato

A sinistra, Antonietta Bagarella, sorella di Leoluca e moglie di Riina. Sotto, la strage di Capaci nella quale morì il giudice Falcone

TRE UOMINI **IN FUGA**

Il nuovo vertice di Cosa Nostra

Bernardo Provenzano

Oggi sessantenne, è indicato come il successore di Riina alla guida operativa di Cosa Nostra. Ricercato da oltre 25 anni, è sfuggito più volte alla cattura per un soffio. La moglie, Saveria Palazzolo e i 3 figli, tre anni fa sono rientrati a Corleone e lì vivono, dopo avere trascorso con lui lunghi anni in clandestinità. Un gesto che aveva fatto pensare alla morte del nuovo numero uno della mafia.

Giovanni Brusca

E' figlio di Bernardo, il capo storico della mafia di San Giuseppe Jato, una cosca da sempre influente e saldamente collegata a quella di Corleone fin dai tempi del banditismo siciliano del dopoguerra. E' giovane e ben determinato. Vari pentiti l'accusano di avere premuto il pulsante del congegno radiocomandato che il 23 maggio 1993 fece saltare in aria l'auto di Falcone. Di sicuro, un fedelissimo di Totò Riina.

Pietro Aglieri

A 36 anni, è oggi uno dei boss più rispettati e temuti. E' imputato per concorso nella strage di via D'Amelio in cui furono assassinati il giudice Paolo Borsellino e cinque dei sei poliziotti della scorta. E' inquadrato nella «famiglia» della borgata [illegible] palermitana Santa Maria di Gesù, la stessa alla quale era affiliato Salvatore Profeta, incaricato di seguire la preparazione materiale della strage di via D'Amelio.

PERSONAGGIO

UNA CARRIERA NEL SANGUE

Il killer scelto dei corleonesi

La sua firma su Capaci e il delitto Giuliano

PALERMO

CHI ha avuto modo di conoscerlo da vicino non ha mai nascosto il senso di paura che possono incutere i suoi occhi. Leoluca, Luca o Leoluchino, a seconda della confidenza che l'interlocutore poteva permettersi, non faceva mistero del compiacimento che provava esternando tutta la sua «cattiveria». Ne sanno qualcosa i fotografi che, incauti, tentarono di passare inosservati alla festa di nozze che il boss diede a Villa Igea quando - finalmente - riuscì a coronare il sogno d'amore con Vincenzina Marchese, anch'essa di «buona famiglia», ma non tanto da meritare il consenso di don Totò Riina, il padrino, sempre un tantino [illegible] nei confronti di quei Marchese di corso dei Mille che in passato erano stati in adorazione di don Stefano Bontade, principe di Villagrazia e grande nemico di Riina.

Già, la festa di nozze. Qualcuno dei paparazzi più intraprendenti era riuscito a superare lo sbarramento e a raggiungere i viali alberati del Grand Hotel, nella speranza di poter carpire un fotogramma. Ma Luca non è tipo da farsi sorprendere facilmente, così ai fotografi fu amichevolmente consigliato di desistere.

Leoluca ha 53 anni, ma da sempre ha dovuto rassegnarsi al ruolo di «ultimo» - almeno anagraficamente - di un gruppo, quello dei corleonesi, letteralmente schiacciato da due «grandi vecchi»: Totò Riina e Bernardo Provenzano, incontrastati monarchi del regno corleonese. Neppure la parentela col padrino - Antonietta, la moglie di don Totò e sorella di Leoluca - gli è valsa la leadership della famiglia. Neppure dopo la cattura di don Totò, Bagarella è riuscito ad arrivare al vertice, ostacolato dalla sua incondizionata osservanza al padrino e quindi corresponsabile della scelta stragista di Cosa Nostra che più di una spaccatura ha provocato all'interno dell'organizzazione. Anzi, proprio dopo la cattura del cognato, Bagarella ha finito con l'essere indicato come il più adatto a proseguire nello scontro con lo Stato. E quasi in opposizione con l'immagine di Bernardo Provenzano, descritto invece come uno più riflessivo e più incline alle soluzioni «politiche».

D'altra parte, la storia di Bagarella è la storia di un uomo d'azione, una sorta di capitano di ventura che non ha mai potuto far carriera solo perché oppresso dall'immenso potere accentratore del cognato.

Nasce killer, Leoluca. Almeno così vuole l'aneddotica di Cosa Nostra. Come il fratello, quel Calogero che - travestito da finanziere - fu portato via cadavere dall'inferno di via Lazio, la sera [illegible] che i corleonesi andarono a dare il benservito ai palermitani di Michele Cavataio.

Quelli erano i tempi della prima guerra di mafia e lui, ma anche Riina e Provenzano, erano soltanto i capi di stato maggiore del «comandante» Luciano Liggio.

Persino il fisico di Luca, sembra pensato per incutere terrore. Spalle enormi, collo taurino, bacino possente, mani [illegible]. E lo sguardo: gli occhi neri, due laser, capaci di trafiggere. Quello sguardo fu immortalato dai fotografi che lo ripresero in occasione del suo primo arresto «importante». Dicembre 1979, corso Vittorio Emanuele, a Palermo, direzione piazza Marina e Porta Felice. Due carabinieri fermano una 127 con a bordo una coppia. Lui è Bagarella, già latitante, lei è Vincenzina Marchese, la fidanzata, ma i militari non lo sanno. Luca cedette all'arroganza coi militari, specialmente perché - sembra - uno dei due faceva il galante con Vincenzina. Finirono tutti alla caserma «Carini»: l'episodio avrebbe potuto risolversi con una predica per il giovanotto troppo [illegible], ma con i documenti apparentemente a posto. Fu un maresciallo a rovinare tutto: incontrandolo per caso nei corridoi del Nucleo investigativo, disse ai colleghi: «Ma quello è Bagarella, avete preso Bagarella».

Ne passò del tempo, prima che si ritornasse a parlare di lui. E sempre in relazione alla sua capacità d'azione. Stava per evadere, Luca. Un fatto abnorme, perché una vecchia regola del carcere dell'Ucciardone vieta le fughe, non fosse altro che per risparmiare ritorsioni agli altri detenuti. Ma per Luca, nulla era impossibile. La sera del 23 luglio del 1981, tutto era pronto: due agenti di custodia avrebbero dovuto fingere di non vedere. Così non fu, ma solo perché all'ultimo a uno dei due fu cambiato il turno e il collega chiamato a sostituirlo vide e diede l'allarme.

Ma la libertà - sebbene nel frattempo fosse stato sospettato di avere ucciso il vicequestore Boris Giuliano e tanti altri - non poteva tardare. Gliela regalò un cavillo giudiziario, la scadenza dei termini di carcerazione applicata in modo «retroattivo» da giudici troppo distratti. Luca ebbe il tempo di sposarsi e di sparire (dicembre [illegible]) insieme con la moglie. Poi nulla. Di lui si parlerà sempre come figura imminente di tutte le stragi: da Falcone alle bombe di Roma, Firenze e Milano. Sarà interessante se gli investigatori riusciranno a mettere le mani nei cassetti di casa sua. Sì, perché Bagarella, probabilmente per via del suo [illegible] di onnipotenza, spesso lascia tracce importanti. Nel '79, nel covo di via Pecori Giraldi, dimenticò il suo documento accanto a quattro chili di eroina e a un paio di stivali. No, non erano i suoi: appartenevano a uno dei fratelli Sorrentino, entrambi uccisi da lui e fatti sparire. Quegli stivali gli costarono una condanna.

Francesco La Licata

INTERVISTA

SODDISFAZIONE IN PROCURA

«Vittoria della professionalità»

Lo Forte: basta poter lavorare tranquilli

PROCURATORE aggiunto Lo Forte, che cosa significa l'arresto di Bagarella per la lotta alla mafia?

«E' il coronamento di un lavoro paziente, difficile e condotto con estrema professionalità, tenacia e rischio personale da parte degli uomini della Direzione investigativa antimafia di Palermo e di Roma, coordinati dalla procura di Palermo. Non è esagerato dire che si tratta di un successo straordinario per lo Stato nella sua strategia di contrasto a Cosa Nostra».

Perché? Che cosa rappresenta oggi Bagarella?

«Bagarella non è solo il cognato di Riina, ma è l'uomo forte del ristrettissimo vertice di comando che oggi guida Cosa Nostra».

In che senso uomo forte?

«Lo è dal punto di vista delle capacità militari e delle scelte interne al quadrunvirato che attualmente detiene il potere nell'organizzazione».

Il procuratore aggiunto di Palermo, Guido Lo Forte

Quando parla di linea dura, si riferisce alla scelta di attacco allo Stato o ad altri fattori?

«Quella dell'attacco frontale alle istituzioni, per quanto emerge dalle indagini, è certamente una scelta di Provenzano e Brusca, ma anche di Bagarella, che del resto è un killer di provata capacità, autore di crimini efferati come l'omicidio del capo della Mobile di Palermo, Boris Giuliano, nel '79».

L'arresto di Bagarella arriva in un momento di polemiche del potere politico che hanno investito la procura di Palermo. Che segnale se ne può trarre?

«E' un ulteriore incoraggiamento ad andare avanti, è la prova che quando si lavora con volontà, determinazione e professionalità i risultati si raggiungono. E se ne raggiungono anche di straordinari, come quello di oggi».

Questo significa che qualcuno deve rivedere le sue posizioni in materia di lotta alla mafia? Che la procura di Palermo non è stata ascoltata abbastanza?

«Quello che bisogna comprendere è che l'esperienza che ha portato a risultati come questo, il patrimonio comune di investigatori e magistrati, deve essere tenuto in conto e considerazione in tutte le sedi, perché produce risultati importanti. Si tratta di un patrimonio conoscitivo, investigativo e operativo che deve essere salvaguardato».

In questa operazione i pentiti hanno avuto un ruolo?

«No, è un arresto frutto di pura attività investigativa».

Giovanni Bianconi

L'ex ministro della Difesa svela l'identità del «terzo uomo»: «E' stato un interrogatorio sereno»

E Previti fa il nome di mister X

Salamone: «Non sono rimasto sorpreso
Chi è? Vedrete quando lo convocherò»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Parla per otto pagine di verbale l'ex ministro della Difesa Cesare Previti. E ai pubblici ministeri Fabio Salamone e Silvio Bonfigli racconta la sua verità sul caso Di Pietro, su quella ispezione finita in una bolla di sapone, su Giancarlo Gorrini della Maa, il primo a sparare a zero sul magistrato poi diventato ex.

Otto pagine di verbale e un nome importante: quello della persona che avvisò Previti delle intenzioni di Gorrini, pronto a lanciare il suo «j'accuse» al vetriolo. Chi sia questa persona nessuno lo dice ufficialmente.

Né l'ex ministro che dopo quattro ore di interrogatorio se ne va dal palazzo di giustizia bresciano sulla sua Lancia Thema facendo ciao ciao con la mano. Né Fabio Salamone che si limita a dire: «So chi è quella persona che avvisò Previti. Il suo nome è nel verbale. Ovviamente verrà sentito. Chi è? Lo vedrete quando verrà».

Fine delle rivelazioni. Eppure potrebbe non essere difficile ricostruire chi c'è dietro a questa vicenda: chi sapeva di Gorrini, chi parlò con Previti dei suoi progetti di alzare il tiro contro Di Pietro, chi non lo dissuase dal raccontare agli ispettori quello che sapeva sul magistrato più famoso d'Italia, dai debiti ai veleni.

Già, chi sapeva? Il ritratto, almeno per tre quarti, si adatta a Paolo Berlusconi. Qui a Brescia è già sotto inchiesta per estorsione. E quando il suo nome finisce sui giornali, Berlusconi jr. rivela: «Conoscevo Gorrini. Mi disse dei suoi propositi. La mia unica responsabilità è stata quella di non averlo dissuaso».

Ha fatto di più, Paolo Berlusconi? E' stato lui a raccontare a Cesare Previti che per Di Pietro stava arrivando l'ora dei conti? «Non posso dirlo. Sono stato interrogato come testimone. Dico solo che è stato un interrogatorio sereno», rivela l'ex ministro di Berlusconi ai microfoni del «Gr1». E non vuole dire nemmeno una parola di più. Fermo ai suoi propositi annunciati giorni fa in varie interviste: «Quel nome? Lo dirò solo ai magistrati bresciani, se vorranno chiedermelo».

Certo che glielo hanno chiesto. Certo che in quelle otto pagine di verbale il nome c'è. Ma c'è anche molto altro. Previti in quattro ore e passa ha dovuto ricostruire date ed episodi che riguardano quel mese cruciale: novembre '94. Quando il pool manda l'avviso di garanzia a Silvio Berlusconi, quando Gorrini fa il suo giro di telefonate, quando Di Pietro chiama Previti per capire, quando parte l'inchiesta voluta da Biondi, quando il magistrato getta la toga. E l'ispezione ministeriale fa «pluf».

Racconta tutto quello che sa, Cesare Previti. Fabio Salamone si dice soddisfatto, molto soddisfatto. Va bene, ma quel terzo nome? Non svela il magistrato di Brescia ma ai cronisti regala la frase ad effetto: «Non sono rimasto sorpreso da questa circostanza».

Nessuno stupore per una storia che Salamone e Bonfigli mostrano di aver capito fino in fondo, non dimenticando nessun dettaglio, non tralasciando alcun passaggio. Sentendo tutti i protagonisti, anche i più marginali, di questa storia che vede corvi e mezze verità, veleni e circostanze da approfondire bene.

«Siamo vicini ai protagonisti della vicenda», ripete Fabio Salamone. E fa capire che è arrivata l'ora X per gli interrogatori più importanti. Domani pomeriggio toccherà ad Eleuterio Rea, il capo dei vigili urbani di Milano, doppiamente legato a Di Pietro. Sia per quella storia dei debiti di gioco, sia per quel concorso di capo dei «ghisa» che all'ex magistrato costa una nuova accusa per abuso di potere. Ma uno dei partecipanti di allora nega. Polito Jascone, oggi comandante dei vigili urbani di Viareggio, si ricorda bene «quelle prove particolarmente difficili». Adesso dice: «Le interferenze, se ci sono state, sono state comunque una prova "pro-forma". Richiedeva i titoli per affrontarle».

Dunque Rea lunedì, che dovrà chiarire pure questo. Poi, ma il calendario non è ancora a punto, in questo palazzo di giustizia vedranno sfilare Sergio Curlusconi, tirato in ballo o meno da Previti, e Di Pietro, il numero uno.

Fine degli interrogatori in programma? Salamone dice di no: «Non è escluso che nei prossimi giorni possa sentire, in altra veste, persone già ascoltate come testimoni». E le manette? Dopo quelle voci (tutto milanesi) su Di Pietro, smentite seccamente dal magistrato, molti si chiedono ancora come mai in questa inchiesta non siano piovuti ordini di custodia. Salamone taglia corto: «L'arresto è sempre da considerare un fatto eccezionale».

E più che alle manette guarda con attenzione a quel vociare sibilante di tre giorni fa. Che ha fatto partire lancia in resta (con denuncia e polemiche) l'avvocato Dinoia, il difensore di Di Pietro. E che adesso fa dire all'avvocato Taormina: «Non è giusto che nei confronti di qualsiasi cittadino ci sia questa speculazione. Chissà che non sia proprio il "corvo" dietro a quella voce costruita e poi divulgata?».

Cittadino qualsiasi? E' una frase ad effetto. Lo sa bene l'avvocato Taormina che difende il generale Cerciello, il primo a lanciarsi lancia in resta contro Di Pietro. Lo sa bene il difensore, che infatti aggiunge con una punta di veleno: «Sono cose che purtroppo sono spesso accadute proprio nell'inchiesta Mani pulite».

Fabio Poletti

WASHINGTON POST

«Mani Pulite perde colpi»

ROMA. Mani Pulite è in una fase di stallo. «Sta perdendo mordente» titolava ieri il Washington Post. «Cominciata tre anni fa, l'indagine - scrive il quotidiano americano - si è trasformata in una rissa politica che sta infangando l'immagine dei magistrati una volta acclamati come eroi e incrinando il sistema giudiziario nazionale. L'esempio più clamoroso, Antonio Di Pietro, fino a poco tempo fa la più popolare figura italiana, adesso privato cittadino che deve difendere la sua reputazione contro chi sostiene che accettò un ambiguo prestito, restituito, e che mancò di portare avanti un'indagine nella quale sarebbe stato coinvolto l'ex presidente del Consiglio Berlusconi. Punta di lancia dell'inchiesta Mani Pulite, Di Pietro lasciò la toga in dicembre, parlando di pressioni politiche che avrebbero reso impossibile il suo lavoro. Da allora, fango e sensazionalismo si sono espressi in tutte le direzioni e politici di destra e di sinistra hanno strumentalizzato Mani Pulite a proprio vantaggio in vista delle elezioni. Le indagini si sono rallentate, e così la loro presa». [r. i.]

A sinistra: Cesare Previti all'arrivo in procura. Qui accanto: Alfredo Biondi

Biondi

«Quasi calunnia la difesa del pool»

ROMA. L'ex ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi invierà al procuratore generale presso la Corte di Cassazione «una nota riassuntiva dei fatti», in merito all'ispezione promossa nei confronti del pool Mani Pulite. «Fatti da me ampiamente illustrati alla Camera il 16 dicembre scorso, come da verbale stenografico della seduta che allegherò alla nota. Allegherò anche la lettera che inviai al Presidente della Repubblica nella sua veste di Presidente del Csm nella quale segnalai il contenuto oggettivamente intimidatorio della lettera scritta dal procuratore Borrelli al Csm e mostrato agli ispettori ministeriali prima che iniziassero il loro lavoro». Quanto alla memoria presentata dai magistrati-difensori del pool al sostituto procuratore generale della Cassazione Suraci, in merito all'azione disciplinare promossa dal ministro Mancuso, nei riguardi dei magistrati milanesi, «se corrispondessero al vero le frasi vistosamente riportate dai giornali, esse sarebbero infondate, parziali e deformatrici della realtà. Le allusioni alle motivazioni che avrebbero ispirato l'ispezione ministeriale rasentano la calunnia. Si tratta, dunque, di un eccesso di difesa, forse colposo, derivante dalla scarsa pratica nello svolgimento di funzioni difensive da parte del collegio di magistrati che in qualità di difensori assistono il pool».

Anche Biondi, poi, si dice contrario all'ipotesi di un'amnistia per i reati di Tangentopoli. «Troppo comodo fare le amnistie, si facciano i processi. Non vorrei che il neogarantismo del pds e le richieste di amnistie e di colpi di spugna di cui sento parlare obbedissero al criterio di non arrivare a metter sotto accusa chi fino ad ora non è stato toccato dalle inchieste di Tangentopoli, avvolgendo così nella nebulosa delle amnistie e delle amnesie le responsabilità non solo di chi è stato accusato, ma anche di chi indebitamente ha mosso le accuse confondendo i colpevoli con gli innocenti». [r. i.]

IL CASO

TOGHE ALLA RISCOSSA

Avvocati, alt allo sciopero

Nella lite, legale colto da infarto

«Governo e partiti ci hanno riconosciuti per la prima volta come soggetti politici»

L'avvocato Carlo Taormina

GLI avvocati italiani hanno deciso a larga maggioranza di sospendere lo sciopero in corso da oltre 2 mesi e di proclamare la mobilitazione, con due giorni di astensione dalle udienze, il 5 e il 12 luglio per protestare contro l'avvio delle riforme della giustizia civile. Questo il risultato dell'infuocata assemblea nazionale di ieri a Roma. Gli avvocati, pur ritenendo «solo parziali» i risultati ottenuti dopo l'incontro con Dini - tra cui la predisposizione di un disegno di legge per l'istituzione nel settore civile delle sezioni stralcio per lo smaltimento dell'arretrato - hanno compiuto questa scelta per «manifestare disponibilità nei riguardi del governo e delle forze politiche. Governo e partiti che - ha detto il presidente del Consiglio nazionale forense, Raul Cagnani - hanno riconosciuto per la prima volta l'avvocatura come soggetto politico».

Si è trattato comunque di una riunione sofferta, caratterizzata da forti contrapposizioni tra gli opposti schieramenti e con esito addirittura drammatico: proprio a causa della tensione, il presidente dell'Ordine di Reggio Calabria Campoli, è stato colto da malore, probabilmente un infarto, ed è stato ricoverato in ospedale. Da una parte c'era chi come il presidente dell'Ordine di Roma, Massimo Frattali, premeva per la sospensione della protesta, sottolineando che al di là dei risultati concreti conseguiti «non soddisfacenti», da parte delle forze politiche era stata comunque riconosciuta all'avvocatura «una dignità pari a quella attribuita alla magistratura».

Dall'altra parte vi era chi - tra cui gli avvocati di Milano e di Palermo, questi ultimi presentatori di una mozione per proseguire l'astensione - riteneva che lo sciopero dovesse proseguire perché «si sono ottenute soltanto briciole». Tra i più critici nei confronti della linea della sospensione, l'avvocato Taormina, che però non ha potuto parlare nell'assemblea in quanto gli interventi erano riservati ai delegati degli Ordini. «Altro che vittoria - ha detto Taormina - si tratta di una svendita dell'avvocatura alla politica italiana del momento. Sul piano civile non si è ottenuto che un decreto-fotocopia. Mentre per quanto riguarda il disegno di legge sulla custodia cautelare l'Associazione nazionale magistrati ha già detto che non va bene, si sono già mossi Lega e Verdi e anche altri settori delle forze che hanno votato il disegno di legge al Senato intendono tornare su alcuni punti».

Proprio il mancato intervento di Taormina - il cui nome è stato scandito più volte da alcuni gruppi a sostegno della sua richiesta - e di quanti come lui non potevano parlare perché sprovvisti di delega è stato uno dei motivi di tensione dell'assemblea. Una tensione che è esplosa in particolare quando un componente del Consiglio nazionale forense, Filippo Lubrano, ha cercato di prendere la parola: un gruppo di avvocati di Napoli è insorto sostenendo che Lubrano non potesse parlare perché sprovvisto di delega, mentre altri avvocati hanno cercato di impedire che questa protesta venisse ripresa dagli operatori televisivi, invitandoli ad andare via. «E' stato un parto difficile - ha commentato alla fine dei lavori il vice presidente del Consiglio nazionale forense Nicola Buccico - ma con questa scelta l'avvocatura ha dimostrato compattezza e senso di responsabilità».

Soddisfatto il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Antonio Abbate: «Indiscutibilmente è una decisione che va apprezzata che dimostra che la voglia di dialogo ha prevalso all'interno di una assemblea che poteva magari emotivamente condurre a procrastinare lo sciopero dell'avvocatura. L'Anm è pronta a confrontarsi con gli organismi rappresentativi dell'avvocatura stessa nella convinzione che il ritorno al processo debba necessariamente vedere impegnati tutti nella ricerca di nuovi strumenti operativi e nuove normative in grado di rendere la giustizia più efficiente e credibile. In uno Stato di diritto il cittadino che ha istanze da far valere in sede giurisdizionale, deve vedere accolte tali istanze con la rapidità e la misura che si devono pretendere in ogni occasione ed in ogni momento». [r. i.]

INTERVISTA

L'EX PM ACCUSA

E Titti Parenti «spara» sul Pool

«La legalità era sospesa, ma non si poteva parlare»

Tiziana Parenti presidente della Commissione antimafia

ROMA

QUELLO di Mancuso è un atto dovuto, che potrà contribuire a far luce sui tanti episodi di sospensione della legalità di cui il caso Cagliari è forse il più emblematico. Ma l'inversione di marcia della sinistra mi pare un'ennesima strumentalizzazione». Non usa giri di Tiziana Parenti, l'ex pm che in rotta con Borrelli gettò la toga, entrò in politica sotto le bandiere di Forza Italia e ora è presidente della commissione antimafia.

Onorevole Parenti, lei faceva parte del pool: quando parla di sospensione della legalità si riferisce a fatti precisi?

«Io allora mi occupavo di tangenti rosse e dal fatto in sé, e dalle eventuali accuse, devo necessariamente prescindere. Ma certo la situazione era quella. Non c'era un momento di riflessione, mentre il sistema adottato allora, un numero eccessivo di custodie cautelari, un numero abnorme di suicidi, non era una situazione tale da potersi dire di legalità».

E lei sostiene che nessuno ci faceva caso.

«Di più. Sostengo che come interruzione di legalità era intesa anche dai protagonisti. Basta andarsi a vedere le dichiarazioni dell'epoca. Non solo, aveva l'appoggio e il consenso della forza politica che oggi si dice garantista e che allora vedeva in questo il mezzo più veloce arrivare al traguardo».

Scusi, quale traguardo?

«Il fine in questo caso era arrivare al potere, perché poi l'inchiesta in fondo aveva questa direzione».

L'obiettivo non era dunque un obiettivo di giustizia?

«A prescindere dalla fondatezza delle accuse, certamente il fine non era quello. Ecco perché quando vedo che chi incentivava quelle interruzioni della legalità esclusivamente per un obiettivo suo ben preciso, che non era tanto o non era solo l'accertamento delle responsabilità individuali e politiche collettive, mi indigno».

Secondo lei c'è stata una strumentalizzazione politica di Mani Pulite?

«Non ho dubbi».

Ma non era solo la sinistra a stare col pool.

«Era quella frangia della Lega che da questo traeva la sua forza, e lo si vede adesso, che non riesce più a trarla da nient'altro. Ma la Lega ha in sé una matrice abbastanza eversiva, mentre questa inversione di tendenza della sinistra, questo invocare la pacificazione sociale, il garantismo, la necessità di riportare la legalità, tutto questo non lo trovo sincero».

Perché?

«Perché è la stessa strumentalizzazione di prima, in senso opposto. Almeno finché non faccia una revisione critica dei suoi comportamenti precedenti».

Cosa auspica, un pubblico pentimento?

«Basterebbe dire dove si è sbagliato, dirlo a grandi lettere. Dire che non si poteva dire, quando uno si suicidava, "almeno c'è qualcuno che si vergogna". La Costituzione è pur nata dalla condanna del fascismo».

Lei era critica, allora?

«Perché, pensa che allora si potesse denunciare qualcosa? Io ho cercato di fare al meglio il mio lavoro con molta fatica e con molto insuccesso, perché poi ero vista come una che voleva perseguitare chissachi».

Ma lei pensa che Tangentopoli a qualcosa sia servita?

«Non lo so. Credo che i colpevoli siano stati pochi, e vedo che la vecchia dc si sta ricomponendo».

E del caso Di Pietro?

«Lo vedo come una vittima di quella interruzione della legalità. Quando, come oggi, c'è un disegno di restaurazione molto forte in atto, non può che travolgere la figura che più si è detta rivoluzionaria».

Maria Grazia Bruzzone

Ustica, scenario di guerra

Perizia del Politecnico di Torino «2 o 3 aerei nella scia del jet»

ROMA. Tra due giorni cade il quindicesimo anniversario della strage di Ustica. Con l'occasione, sarà depositata la perizia tecnica che gli esperti del Politecnico di Torino stanno conducendo sulla strage per conto dell'Associazione parenti delle vittime. La conclusione dei periti di parte è clamorosa: studiando i tracciati radar di quella drammatica notte, i professori Franco Algostino, Claudio Cancelli, Angelo Tartaglia, Mario Pent e Mario Vardacchino hanno trovato le tracce di «due, forse tre aerei che volavano a fianco e nella scia del jet civile». Lo scenario di guerra aerea che tanti sospettavano, comincia a prendere corpo.

La perizia sarà depositata presto alla Procura di Roma, dove il giudice Rosario Priore sta faticosamente ricostruendo i fatti. Carte alla mano, i cinque ingegneri del Politecnico che da anni lavorano al caso - gratuitamente, bisogna sottolinearlo - adesso possono offrire la loro ricostruzione: la «traccia» principale documenta la rotta dell'aereo Itavia con 81 persone a bordo; ma ci sono dei puntolini che si vedono a malapena e che secondo i professori dell'ateneo torinese «sono velivoli, con tipiche condotte di volo, meglio evidenziati dopo che il Dc9 è precipitato».

Dicono ora i periti: «Sono in tutto 30 tra punti e segnali. La metà non sono pezzi del Dc9 in caduta. Sono probabilmente tracce di altri aerei». L'inchiesta del giudice Priore, si sa, mira appunto a ricostruire lo scenario che circonda la tragedia. In questo scenario, sono molti i tasselli che rinviano alla Libia e al suo ruolo nel Mediterraneo. A parte il mistero sul Mig libico ritrovato in Calabria - precipitò davvero il 18 luglio 1980, come vuole la versione ufficiale, o il 27 giugno, in coincidenza con la strage di Ustica? - ci sono testimonianze di una missione militare libica in Sardegna in quella stessa estate. [fra. gri.]

Nuovo attacco del ministro a Mani Pulite: irregolarità sulla detenzione del presidente dell'Eni

Mancuso riapre il caso Cagliari

Conso: dalla mia indagine non risultò nulla

MILANO. Ore 9,30 del 20 luglio 1993: Gabriele Cagliari, 67 anni, ex presidente dell'Eni, si uccide in una cella del carcere di San Vittore lasciandosi soffocare da un sacchetto di plastica. Ore 12,30 del 24 giugno 1995: Filippo Mancuso, ministro di Grazia e Giustizia, informa di «aver inviato all'autorità giudiziaria il rapporto dell'ispettorato generale in relazione al suicidio dell'ingegner Cagliari».

Due anni dopo il caso si riapre. Perché? Il ministro nel suo burocratico comunicato dice soltanto di aver agito «in adempimento all'articolo 331 del codice di procedura penale»: quello che regola il comportamento di un pubblico ufficiale difronte alla «notizia di un reato perseguibile d'ufficio». Altro non aggiunge: né quale sia «l'autorità giudiziaria», né quale sia il reato, né quale sia il presunto responsabile.

Davanti a tanta vaghezza restano le ipotesi. E la più probabile è questa: che Mancuso - nuovamente in aperto contrasto con la procura di Milano e con gli ispettori del suo ministero - abbia preso un'iniziativa contro il magistrato che stava conducendo l'inchiesta, il pm Fabio De Pasquale. Il quale a suo tempo era stato «assolto» dall'indagine amministrativa, che lo aveva ritenuto responsabile unicamente di «comportamenti inopportuni»; non di «illeciti disciplinari» e tanto meno di reati penali.

Se così fosse gli atti dovrebbero finire ancora alla procura di Brescia; la quale però non ha ricevuto nulla di un plico che il ministro dice di aver spedito il 20 giugno. Ritardo burocratico o «l'autorità giudiziaria» è un'altra? In attesa che il ministro si decida a sciogliere l'enigma conviene sentire il (presunto) diretto interessato, De Pasquale. «Vi prego di prendere atto del mio riserbo - risponde il magistrato, gentile e imbarazzato - sinceramente non ho nulla da dire. La notizia l'ho appresa a casa mia, guardando Televideo. Non so neppure se mi riguardi direttamente».

> «Ci fu un reato perseguibile d'ufficio L'autorità giudiziaria ha tutti gli atti»
>
> De Pasquale, giudice nel mirino: «Non ho nulla da dire»

Nulla sa neppure l'avvocato Vittorio D'Aiello, all'epoca legale di Cagliari. «Evidentemente - si limita a commentare - se il ministro ha preso questa iniziativa vuol dire che nella relazione degli ispettori vi sono elementi che lo consentono». Ma perché adesso, due anni dopo? «Questo proprio non sono io a poterlo spiegare».

Eppure era stato proprio d'Aiello a provocare l'ispezione, decisa dall'allora ministro Giovanni Conso a tambur battente: il giorno stesso del suicidio inviò a Milano il capo dell'ispettorato, Ugo Dinacci, e il suo vice, Vincenzo Nardi. La questione centrale era il comportamento di De Pasquale. Secondo il racconto di D'Aiello, «promise» a Cagliari parere favorevole alla scarcerazione. Invece cambiò idea, chiedendo al gip Maurizio Grigo di tenerlo ancora in prigione; e, depositato il parere, partì per le ferie.

Cagliari era dentro da quattro mesi e mezzo. Arrestato il 9 marzo per corruzione, il 24 aprile gli era arrivato un nuovo provvedimento per falso in bilancio e finanziamento illegale ai partiti: tutti reati contestati dal pool Mani Pulite, che però poi si espresse per gli arresti domiciliari. Cagliari non fece in tempo ad uscire: nuovo mandato per la vicenda del contratto di assicurazione Eni-Sai, e ancora carcerazione preventiva. Poi la «promessa». L'ex presidente dell'Eni si uccise prima ancora della decisione del gip.

Dinacci e Nardi interrogarono tutti, magistrati, avvocati, personale di San Vittore. Decisero infine che non c'erano i presupposti per «punire» De Pasquale. Una decisione ricordata (e senza alcun commento negativo) anche dall'ultima ispezione, che del caso Cagliari si era occupata di sfuggita, incaricata invece di vagliare la vicenda di Aldo Molino, coimputato di Cagliari per Eni-Sai.

E un'«assoluzione» al comportamento di De Pasquale l'avevano firmata anche i giudici di Eni-Sai: in aprile, nella sentenza, hanno scritto che le accuse al pm per il suicidio di Cagliari sono «insinuazioni che non trovano alcun elemento di riscontro».

Adesso, invece, l'iniziativa del ministro. Perché? «Coraggiosa iniziativa contro un assassinio», tuona Vittorio Sgarbi. Raffaele Della Valle (Forza Italia) invita alla cautela: «Sembra un atto dovuto; attendiamo prima di dare giudizi politici». Giovanni Pellegrino (pds) sottolinea che Mancuso va contro i suoi predecessori: «Implicitamente denuncia per omissione d'ufficio sia Giovanni Conso che Alfredo Biondi». Più drastico, contro il ministro, Stefano Passigli (sinistra indipendente): «Dovrebbe dimettersi; la sua sembra acquiescenza ad una potente lobby politica».

Il luglio 1993 (Raul Gardini si uccise il giorno dei funerali di Cagliari) qualcuno lo paragonò al Terrore. Se il paragone vale, adesso siamo al Termidoro.

Susanna Marzolla

Gabriele Cagliari. A sinistra: la vedova con il figlio

L'ex Guardasigilli

«Può darsi che adesso si sia trovato altro»

TORINO. «Sì, è vero. Quando ero Guardasigilli ho disposto un'inchiesta ministeriale sul pool di Mani Pulite», dice Giovanni Conso, oggi presidente emerito della Corte Costituzionale. «Gabriele Cagliari si era appena suicidato - ricorda -, mandai a Milano il capo dell'ispettorato, Ugo Dinacci, con il compito di verificare le condizioni di discrezionalità dell'operato dei magistrati. L'inchiesta fu fatta regolarmente e alla luce dei risultati non ritenni che ci fossero motivi sufficienti per un'azione disciplinare».

Professor Conso, da allora potrebbe essere emerso qualche elemento nuovo?

«Se il ministro Mancuso ha trovato altro, se quando io disposi l'indagine mancava qualche accertamento, non posso dire. Allora, lo ripeto, alla luce di quello che io vidi, non ritenni di esercitare la mia discrezionalità e disporre l'azione disciplinare».

In quei giorni c'era stata polemica tra De Pasquale e Di Pietro. Oggi a essere sotto accusa è proprio Di Pietro. Lei che ne pensa?

«Che bisogna finirla. Bisogna assolutamente scoraggiare voci, insinuazioni, calunnie, indicazioni anonime di "corvi". Se arrivano lettere anonime contro Di Pietro, buttatele via: creano un'atmosfera di veleni, mentre occorre che la giustizia sia lasciata lavorare nel rispetto del suo compito così delicato, senza troppa enfasi attorno, senza troppe dichiarazioni solenni, senza troppo spettacolo».

Lo ha detto anche Scalfaro...

«Sì, perché lo spettacolo nuoce alla giustizia, che ha bisogno di concentrazione e serenità perché è attività di difficoltà estrema: tutte queste voci e questi sussurri possono infangare ingiustamente le persone e complicare il lavoro dei giudici».

I magistrati insistono nelle critiche al disegno di legge di riforma della custodia cautelare. E' d'accordo?

«Dico che è urgente raggiungere al più presto un punto fermo, da inserire poi in un disegno organico di riforma del codice. Il testo ora all'esame della Camera è complesso e non unitario e perciò, se si volesse seriamente modificarlo, non basterebbe emendarlo, bisognerebbe riscriverlo. Ma sarebbe una procedura troppo lunga».

Qualcuno dice che la nuova legge renderà ancor più difficile l'attività dei giudici. Sbaglia?

«Rischi e pericoli ci sono sia che passi la nuova legge sia che non passi, perché siamo in una situazione estremamente difficile, critica: da un lato un numero enorme di illegalità, di reati commessi, che rendono necessari i processi. Dall'altro lato mancano strutture adeguate, il personale è troppo poco».

Almeno questa legge snellirà le procedure?

«Tutt'altro. Aumenterà le incombenze e farà allungare ancora più i processi, mentre noi abbiamo bisogno di snellimenti, possibili solo potenziando le strutture e semplificando i congegni. Non basta ridurre la custodia cautelare e la popolazione carceraria per snellire i processi».

Professore, torniamo a Mani Pulite. Come andrà a finire?

«La mia preoccupazione è la prescrizione dei reati di Tangentopoli. Un'amnistia significherebbe perdonare tutte le ruberie che purtroppo continuano: se fossero finite, sarebbe bastato escludere i responsabili dalla politica. Ma non è così».

Lei ce l'ha una soluzione?

«Per il futuro, sarebbe utile inasprire le pene relative alla corruzione ed alla concussione di politici e amministratori; per il passato, invece, sarebbe meglio ridurre le pene in concreto, con il giudizio abbreviato e il patteggiamento per chi confessa e restituisce il maltolto. Così chiuderemmo con condanne accettabili questo tormento».

Raffaella Silipo

IL CASO

IL MESE DEL TERRORE

La vedova del manager «Tortura, non giustizia»

UNA giustizia fatta a modo loro, ecco cos'era. Il comportamento di molti magistrati era discutibile. Assai discutibile: la loro giustizia sembrava uno strumento di tortura». Bruna Cagliari ricorda così il luglio del '93, il mese del Terrore per Mani Pulite: la morte a San Vittore di suo marito, presidente dell'Eni, stroncato da 135 giorni di carcere e da un sacchetto di nylon stretto intorno al collo; il suicidio di Raul Gardini pochi giorni più tardi, il dolore moltiplicato dalla rabbia, dalle polemiche, dalle accuse.

Bruna Cagliari dice proprio «strumenti di tortura». Non è soltanto uno sfogo, sono le ultime parole che il marito le mandò a dire, su un foglio di carta ritrovato in cella poco dopo la sua morte. «Per i magistrati - scriveva il manager - il carcere non è nient'altro che uno strumento di lavoro, di tortura psicologica, dove le pratiche possono venire a maturazione o ammuffire, indifferentemente, anche se si tratta della pelle della gente...».

Il presidente dell'Eni, gridarono in quei giorni famiglia e legali, si era ucciso perché i giudici gli avevano mentito. Gli avevano promesso gli arresti domiciliari, e poi si erano rimangiati tutto. Le accuse di Vittorio D'Aiello, l'avvocato del manager, si erano concentrate soprattutto su Fabio De Pasquale, il giovane pm che aveva detto l'ultimo «no».

«La richiesta di scarcerazione - ricorda la vedova - era stata presentata subito dopo l'arresto, e l'avvocato l'aveva reiterata dopo ogni interrogatorio. Di Pietro aveva dato parere favorevole. Ma quello che ha fatto traboccare il vaso è stato il comportamento di De Pasquale: ha lasciato mio marito in galera, e poi se n'è andato in vacanza...».

De Pasquale, nei giorni immediatamente precedenti il suicidio, era stato al centro di un fitto carteggio tra l'avvocato D'Aiello e Maurizio Grigo, il giudice per le indagini preliminari che aveva firmato la seconda richiesta di arresto. Era il 26 maggio, il manager era a San Vittore ormai da tre mesi. Si avvicinava la scadenza dei termini, e Ghitti e Di Pietro, titolari della prima inchiesta, avevano dato il loro ok alla scarcerazione.

Il 17 luglio, tre giorni prima del suicidio, D'Aiello scrive a Grigo: «Mi auguro che il dottor De Pasquale mantenga l'intendimento di esprimere parere favorevole per la liberazione, esplicitamente manifestato alla fine dell'ultimo suo interrogatorio. Se non fosse così ci sarebbe da dubitare della coerenza dell'inquirente che, oltretutto, non avrebbe calcolato le gravi ripercussioni psicologiche di chi si aspetta la libertà promessa e poi negata...».

Il 19, e siamo ormai alla vigilia della tragedia, D'Aiello scrive ancora: «Sono letteralmente sconcertato e amareggiato nell'apprendere che contrariamente a quanto esplicitamente affermato, il dottor De Pasquale ha dato parere contrario alla liberazione».

Quando Gabriele Cagliari si uccide, Antonio Di Pietro è al carcere di Opera. Sta interrogando Peppino Garofalo, l'ex presidente della Montedison. Fabio De Pasquale, invece, è già in viaggio. La segreteria lo chiama al telefonino, lui è su una spiaggia della Sicilia orientale, tra Capo Peloro e Punta Faro. «Quando si dice una cosa bisogna farla - sbotta Di Pietro a Milano -. Non si può giocare con le parole...». «Non ho rimorsi - ribatte il collega dalla Sicilia -. Non ho mai promesso la scarcerazione: mi sono limitato a dire che in caso di confessione dell'imputato, cade il presupposto della custodia cautelare...».

Intanto, a San Vittore, tra gli oggetti del detenuto Cagliari le guardie trovano una lettera. La data è del 3 luglio, è l'ultima testimonianza del presidente dell'Eni: «Siamo cani in un canile dal quale ogni procuratore può prelevarci per fare la sua propria esercitazione e dimostrare che è più bravo di quello che aveva fatto la stessa esercitazione alcuni giorni prima - si legge -. L'obiettivo di questi magistrati è quello di costringere ciascuno di noi a rompere, definitivamente e irrevocabilmente, con il nostro ambiente. Ciascuno di noi, già compromesso nella propria dignità agli occhi dell'opinione pubblica, deve adottare un atteggiamento di collaborazione che consiste in tradimenti e delazioni che lo rendano infido, inattendibile, inaffidabile: che diventi cioè quello che loro stessi chiamano un "infame". Stanno distruggendo le basi di fondo e la stessa cultura del diritto, stanno percorrendo irrevocabilmente la strada che porta al loro Stato autoritario, al loro regime della totale asocialità. Ma io no, io non ci voglio stare...».

Guido Tiberga

L'ultima lettera di Cagliari all'avvocato. A sinistra: il pm Fabio De Pasquale. Qui accanto: Luigi Pagano

> «La goccia che fece traboccare il vaso? Il pm che lo lasciò in cella per andarsene in ferie»

INTERVISTA

IL DIRETTORE DEL CARCERE

«Non fu colpa di San Vittore»

Pagano: altre cause dietro quella morte

DOTTOR Luigi Pagano, lei è il direttore del carcere di San Vittore. Ha saputo che il ministro Mancuso ha ritirato fuori le ispezioni sul suicidio di Gabriele Cagliari? Ma non c'erano già state delle inchieste sulla morte del presidente dell'Eni?

«Sì. Ci furono due inchieste: una della magistratura, condotta dal pubblico ministero Gherardo Colombo, l'altra dell'amministrazione carceraria, da Francesco Di Maggio».

Come finirono?

«Accertarono che il presidente dell'Eni si era suicidato. Che non c'era alcuna responsabilità specifica. Non trovarono assolutamente niente da occupire nel comportamento del personale».

Gli agenti di polizia penitenziaria di quel braccio furono interrogati?

«Sì, non solo loro. Anche i detenuti che dividevano la cella con Cagliari. Ogni tre o quattro detenuti, non ricordo, che vissero a più stretto contatto con lui, giorno e notte».

Condivide il risultato di quelle due inchieste, della magistratura ordinaria e dell'amministrazione carceraria?

«E' meglio ricostruire alcuni aspetti di quella detenzione. Si capiscono meglio molte cose».

Va bene. Provi.

«Cagliari, tranne la domenica, era visitato due volte al giorno dai suoi avvocati. Poi ci sono gli agenti e i detenuti che vivevano quotidianamente accanto al presidente dell'Eni. Poi ci sono io».

In che senso?

«Ho avuto modo di parlare a lungo con lui il 19 giugno '93, cioè il giorno prima che si ammazzasse».

E lei non si accorse di nulla, non capì cosa stava meditando il presidente dell'Eni?

«Io posso anche essere un imbecille e non aver capito niente. Certo non sono uno psicologo. Come i detenuti che dividevano la cella con lui, il personale del carcere, i suoi stessi avvocati che avevano colloqui con lui due volte al giorno... Forse era uno dei detenuti più seguiti di San Vittore».

Insomma, dottor Pagano, nessuno poteva sapere o intuire quello che stava progettando Cagliari?

«Dirò di più. In quel colloquio del 19 giugno Cagliari mi disse di essere tranquillo. Ricordo che parlammo pure del lavoro non retribuito che fanno i detenuti in carcere».

Anche lui lavorava?

«No, mi disse che preferiva di no».

Lo spiegò il perché?

«Non intendeva partecipare al lavoro perché aspettava che il dottor Grigo, cioè il gip della sua inchiesta, depositasse l'ordinanza».

Cioè aspettava di essere scarcerato.

«Questo non lo so, anche se ovviamente è un pensiero di tutti i detenuti di qualsiasi carcere. So però che Cagliari si è ucciso prima del deposito di quella decisione, prima ancora che il dottor Grigo esprimesse il suo pensiero in merito alla scarcerazione o al proseguimento della detenzione».

E allora? Pensa che il carcere gli sia pesato particolarmente? In quella lettera a sua moglie, a Bruna Di Lucca...

«In quella lettera ci sono molte cose. Ci sono molte valutazioni fatte dal presidente dell'Eni».

Anche sul carcere.

«Non credo che il carcere in quanto carcere abbia influito più di tante altre cose».

Quali?

«Nella lettera alla moglie parla di tutta la sua vicenda, a partire dal sistema di rapporti tra politica e affari. Parla dell'Eni, dell'inchiesta giudiziaria...».

Cioè lei dice che i suoi problemi veri erano a monte del suo ingresso a San Vittore.

«L'ho conosciuto troppo poco per rispondere a questi perché, alle domande che tutti si fanno. Io non so spiegarmi se c'è solo un motivo per cui si è ucciso. In quella lettera alla moglie, lo ripeto, ci sono tante, ma davvero tante cose».

(f. pol.)

Berlusconi e i big Fininvest con il magnate australiano che vuole rilevare tutte le tv in blocco per 7500 miliardi

Murdoch: a me il Biscione

Arcore, il giorno della trattativa

Qui accanto: l'editore australiano Rupert Murdoch in gita sul lago di Como. A destra: Silvio Berlusconi

MILANO. Berlusconi-Murdoch. L'appuntamento per la grande sfida è fissato per stamane in quel di Arcore, casa Berlusconi. E oggi il leader di Forza Italia ha preparato con cura la partita assieme a tutti i suoi scudieri: Fedele Confalonieri, Marcello Dell'Utri, Carlo Bernasconi, Adriano Galliani, Giancarlo Foscale e i dirigenti finanziari Alfredo Messina e Ubaldo Livolsi più un numero imprecisato [illegible] legali.

Ma Rupert Murdoch, onnipotente magnate australiano il cui impero di radio, tv, giornali e libri si estende su tre continenti, non è tipo che si spaventa per una trasferta. E ieri, in attesa di scendere in villa San Martino, si è concesso un breve allenamento sui prati di Cernobbio in riva al lago di Como. «Berlusconi? Certo, confermo che lo vedrò domani» ha dichiarato in tuta. Sarà l'incontro decisivo per le reti Fininvest? «Oggi - ha tagliato corto il magnate amico della Thatcher - non rilascio interviste né semplici dichiarazioni sulle trattative di Berlusconi». E con Rupert Murdoch è inutile insistere.

Le sue posizioni, del resto, so[illegible]: Mediaset, la holding che concentra le attività tv e pubblicitarie del Biscione, vale per lui circa 7500 miliardi (o magari qualcosa in più); per questa cifra lui è disposto a comperare in blocco, senza lasciare nemmeno un'azione in mano a Berlusconi, salvo poi scegliere altri partners ma mantenendo i managers del gruppo (salvo i dirigenti di grado più elevato). Ma questo valeva qualche settimana fa, prima del referendum e che sull'orizzonte di Arcore si profilasse l'ombra del principe saudita Al Waalid Ben Talal Bin Abdulaziz Al Saudi. Anche lui conferma il suo interesse per la Fininvest e una prossima visita ad Arcore. Ieri pomeriggio, pochi minuti dopo le dichiarazioni di Murdoch, infatti, un portavoce di Saleh Kamel (potentissimo presidente della Banca islamica e mediatore dell'affare Fininvest) si è affrettato ad annunciare da Parigi una prossima visita del principe in Italia. Prima di arrivare ad Arcore, per la verità, Al Waalid farebbe un salto a Fi[illegible] per completare l'acquisto di [illegible] villa in quel di Fiesole e per un incontro (prontamente smentito dall'interessato) con Vittorio Cecchi Gori.

Il segnale, insomma, è abbastanza preciso: caro Murdoch, il gruppo Berlusconi adesso può giocare su due tavoli e non farsi imporre una strategia obbligata: Tocca al leader di Forza Italia, in particolare, decidere se imboccare la via della cessione in blocco oppure se accogliere il progetto «Wave», l'«Onda» cara al cuore di Confalonieri. Se pas[illegible] questa soluzione, infatti, il vertice Fininvest non dovrebbe sloggiare dal quartier generale di Segrate. Anzi. In Mediaset approderebbe una scelta compagnia internazionale da affiancare alla famiglia Berlusconi che resterebbe in sella con [illegible] quota di maggioranza relativa (un 30% del capitale circa): il principe saudita (disponibile ad acquistare fino al 20%), l'americana Time Warner (un altro 6-10% al massimo) e Leo Kirch, il gigante della tv privata tedesca, l'amico di Helmut Kohl che iniziò la carriera come distributore di Fellini in Germania. Il resto? In Borsa e nei vari fondi. Basterà una soluzione del genere a cancellare il conflitto di interessi? E' lecito nutrire dubbi in materia, ma il problema, ha detto il garante dell'editoria, sarebbe comunque «attenuato». Ma queste sono solo supposizioni.

Di certo, si [illegible] soltanto che Murdoch, diventato tra l'altro padrone dei diritti tv del rugby di Australia, Nuova Zelanda e Sudafrica per 550 milioni di dollari, non [illegible] perder tempo. E la sua visita ad Arcore assieme allo stuolo di consulenti finanziari di Lazard e Goldman Sachs assoldati a caro prezzo sta ad indicare che i giochi sono tutt'altro che chiusi. Ma, a [illegible]no che Murdoch non arrivi con un rilancio clamoroso, è più facile che venga imboccata la strada della vendita parziale. E non è detto che le trattative si chiudano proprio nei prossimi giorni. «La settimana prossima non si andrà al di là di una lettera di intenti - è il pronostico di un profondo conoscitore delle cose di Arcore -. Il vero affare Silvio lo vorrà chiudere solo a ridosso delle politiche per dare una spinta a Forza Italia».

Ugo Bertone

Il Cavaliere preferisce una vendita parziale

TG Sette

Un piccolo azzurro contro il comunista Cicerone

CICERONE era comunista? L'originale ipotesi viene adombrata da un oscuro [illegible] senz'altro coraggioso deputato di Forza Italia in una delle tante interrogazioni parlamentari che hanno allietato il breve [illegible] della seconda [illegible]pubblica. Attilio Sigona - il genio va premiato con nome e cognome - sostiene che nella versione di latino della maturità, tratta dal libello *De Repubblica*, sarebbero contenuti vari passaggi sospetti di anti berlusconismo. In particolare laddove si legge: «Nessuno Stato è più difforme di quello in cui i ricchi sono considerati i migliori». Un'evidente allusione dell'Autore (106-43 a. C.) alla vittoria del 27 marzo e seguenti, e forse l'implicito e brutale invito a un esproprio proletario dei principali beni del Cavaliere: le tre reti tv, le sette (7) ville in Sardegna, le due in Brianza, il Milan, i due Vianello, i cinque figli e il fratello Paolo. L'onorevole Sigona lamenta dunque che gli esami della scuola pubblica vengano usati per sferrare l'ennesimo attacco illiberale alla persona di Berlusconi, simbolo dell'ondata neo liberale che monta e fa proseliti nel Paese. Lo stesso Sigona, del resto, ne è un esempio, come si evince dalla lettura dell'annuario dei parlamentari (Navicella). Cinquant'anni, calabrese, già professore e poi preside di liceo, collaboratore della Rai e dell'Ansa, consigliere comunale della dc, il Sigona ha collezionato per una vita stipendi di Stato prima di convertirsi al *laissez faire* del partito azienda. Da qui forse il pizzico di estremismo da neofita col quale si è lanciato nella rilettura dei classici in chiave pro o anti berlusconiana.

Ma al di là delle facili ironie, il punto resta un altro. Davvero questi piccoli, sconosciuti eroi della seconda repubblica non hanno di meglio da fare? Per esempio, occuparsi dello sfascio della scuola pubblica, al quale l'onorevole Sigona ha di sicuro assistito per una vita, a occhio e croce contribuendo in proprio. Il rinvio di una qualsiasi riforma del sistema scolastico, dalle elementari in su, si appresta a sfornare la terza generazione di semi analfabeti, passivi e televisivi, pronti ad affollare invano gli uffici di collocamento e le anticamere dei politici. La terza dopo quelle dei trentenni e ventenni, già serenamente emarginati dal mondo del lavoro e da ogni settore della vita pubblica. Da dove vogliamo cominciare? La politica si regge sulla figura di un imprenditore sessantenne pieno di debiti e inchieste, mantenuto in vita dall'opposizione di centro sinistra - nonostante l'a[illegible] stato di bollitura - pur di rinviare lo scontro con i vecchi, tenaci problemi reali. Il giornalismo si affida per le nuove prodigiose iniziative a direttori settuagenari; l'economia a tecnici ottuagenari; le istituzioni alla Madonna di Scalfaro. Ai convegni di «giovani scrittori» s'incontrano quarantenni con la sciatica e qualche compagno di scuola del figlio dell'editore. L'università e la ricerca assistono all'eterno trionfo dei baroni. Perfino la satira, che dovrebbe essere trasgressiva, da vent'anni è fatta dagli stessi: Altan, Forattini, la banda del Male. E questo berlusconese da riporto se la piglia col comunismo di Cicerone, si guadagna insomma il suo quarto d'ora di celebrità alla Forrest Gump, il posticino nello stupidario nazionale dei mass media. Vien quasi da rimpiangere i peones della dc, leggendaria stirpe cui Sigona evidentemente non è riuscito ad appartenere. Quelli almeno non andavano in tv e sui giornali a raccontar barzellette, mentre l'inflazione esplode e un semplice viaggio aereo Roma-Milano diventa un'impresa da Indiana Jones. Oppure chissà, *forse* è meglio così, che questi politici litighino pure ogni sera in tv sulla data delle elezioni, come fosse la finale di coppa Uefa. Che ci facciano insomma divertire, come i sosia del Bagaglino, in fondo a una lunga e afosa giornata trascorsa allo scalo di Fiumicino.

Marco Tullio Cicerone

Curzio Maltese

IL CASO

POLITICA E IMPRESA

L'amministratore della Fiat su «Liberal»: solidarietà e mercato non sono in antitesi

Romiti: il maggioritario è meglio

«Macché proporzionale, indietro non si torna»

A sinistra: Cesare Romiti. Sopra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini

«Occorrono regole che assicurino trasparenza ai rapporti economici»

ROMA

ABBANDONARE il maggioritario sarebbe un errore. Semmai c'è da andare avanti, eliminando anche gli attuali residui di proporzionale. In ogni caso, c'è ancora da perfezionare il sistema, definendo le regole e le garanzie che in qualsiasi democrazia fanno da contrappeso a quel rafforzamento della capacità di governo che è l'obiettivo fondamentale del maggioritario...». Lo dice Cesare Romiti in un ampio articolo che sarà pubblicato sul prossimo numero del mensile di politica *Liberal*.

«In [illegible]nti così tumultuosi - scrive l'amministratore delegato della Fiat - mentre gli scenari politici cambiano [illegible] una rapidità che mai prima avevamo sperimentato nel nostro Paese, è facile che si smarrisca il senso delle cose da fare e degli obiettivi da raggiungere... Ciò che emerge e ha il sopravvento è piuttosto [illegible] polemica tanto astiosa quanto vuota di contenuti e distante dai veri interessi della gente e del Paese».

Romiti, nel suo saggio intitolato *L'Italia non può tornare indietro*, esprime quattro «considerazioni». Di fatto, spiega *Liberal*, quattro «proposte per sbloccare il sistema politico ed economico». Eccole: difendere il maggioritario e abolire la quota proporzionale. Completare le privatizzazioni. Elaborare un sistema fiscale che incentivi il lavoro e l'impresa. Organizzare uno Stato sociale che si occupi dei deboli senza estendere a tutti prestazioni impossibili.

Romiti parte dal sistema elettorale. «Non si deve dimenticare la scelta che la stragrande maggioranza degli italiani fece nel 1983 a sostegno di una nuova legge elettorale maggioritaria - scrive -. Con quel voto l'83% degli italiani lanciò un segnale preciso non solo contro alcuni partiti che avevano guidato il Paese per tanti anni e non solo contro le degenerazioni clientelari o affaristiche della politica; ma anche contro un sistema di governo che produceva ormai l'immobilismo più assoluto perché non era più in grado di impostare i grandi progetti di modernizzazione di cui più o meno tutti sentivano la necessità». Continua Romiti: «C'è da costruire - ed è questa forse la cosa più difficile - la cultura dell'alternanza, che è l'esatto contrario della demonizzazione permanente degli avversari e presuppone il pieno riconoscimento degli avversari, nella coscienza che in un sistema democratico ciascuno schieramento ha uguale legittimità a governare».

Tra le condizioni perché «un vero sistema bipolare non corre il rischio di trasformarsi in un regime», il manager della Fiat indica il completamento del piano di privatizzazioni («hanno un'importanza veramente strategica»), la definizione di regole «che assicurino trasparenza alle relazioni economiche», ma che non ingessino il mercato, la diminuzione della pressione fiscale con lo snellimento dei «moloch burocratici», e anche la tutela dei deboli. «La contrapposizione assoluta, radicale, direi ideologica che si è venuta creando tra l'approccio che viene chiamato "solidaristico" e l'altro che viene invece chiamato "di mercato" - dice Romiti - è fuorviante e priva di effettivi contenuti concreti... Però c'è da chiedersi: è vera solidarietà quella che distrugge, attraverso il finanziamento delle spese correnti dello Stato, una parte rilevante del risparmio degli italiani invece di destinarlo agli investimenti produttivi e alla realizzazione di infrastrutture, che sono l'unico modo per creare posti di lavoro? E' vera solidarietà tra generazioni quella che porta a difendere sistemi pensionistici che caricano oneri insostenibili sui nostri figli e sui nostri nipoti?».

[r. L]

Anche Rifondazione si schiera a favore. Zevi: «Nel suo gesto una certa logica»

La Pivetti divide i cattolici

Il cardinale Oddi: ammirevole, le mando un bacio

ROMA. Questa volta è veramente il caso di dirlo: «galeotto fu il rosario». Nel senso che mai Irene Pivetti avrebbe potuto pensare che una così tradizionale devozione mariana le sarebbe costata una sarabanda di polemiche, di invettive e - come controcanto - di inattese solidarietà. A far notizia è il fatto che critiche le vengono da una parte del mondo cattolico (il politologo-sacerdote Gianni Baget-Bozzo, la deputata e canonista Ombretta Fumagalli Carulli) mentre a sostegno del suo gesto è sceso in campo il capogruppo di Rifondazione alla Camera, Oliviero Diliberto. Un distaccato commento giunge invece dalla presidente degli ebrei italiani Tullia Zevi.

Il fatto - se a qualcuno fosse sfuggito - è che il presidente della Camera si è recata due giorni fa nella parrocchia romana di San Luigi Gonzaga per una recita comunitaria del rosario, come atto di riparazione per l'inaugurazione di una moschea nella «città santa del cattolicesimo». E poiché non c'è miglior predicatore di frate esempio, ora iniziative analoghe prosperano in molte altre città, come riferiamo a parte.

E dunque - dicono i fatti - il «gesto privato» dell'on. Pivetti non poteva che avere una risonanza pubblica, dal momento che pubblico è il suo ruolo. Anche se non ne è affatto convinto Oliviero Diliberto, di Rifondazione, secondo il quale «il rosario attiene esclusivamente alla sfera privata della Pivetti e alla libertà di culto: ancora una volta, di tutti i culti. E' del tutto pretestuosa pertanto qualunque assurda richiesta di dimissioni, contro le quali se necessario ci batteremo».

Se l'adesione di Diliberto giunge imprevista, più scontata appare quella del cardinale Silvio Oddi, anziano porporato che ama fare il bastian contrario: «Spero che il Signore tenga in maggior conto questo rosario rispetto a tante altre manifestazioni di movimenti cattolici. Ho sempre voluto molto bene ai seguaci dell'Islam ma è necessario che i cattolici preghino per la loro conversione». Così sentenzia il cardinale, e quanto al gesto della Pivetti «lo trovo ammirevole - ha commentato - le mando un bacio».

E passiamo, invece, al controcanto. Non prima però di aver registrato un commento «neutro» del presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, Tullia Zevi, per nulla meravigliata dalla «scelta» del presidente: «C'è una certa logica nel gesto della Pivetti - ha detto - che risponde alle sue intime convinzioni, al suo senso missionario dell'essenza cristiana, peraltro mai celato».

Chi invece non è convinto che la signora abbia agito opportunamente è la deputata di Forza Italia, nonché ordinario di diritto canonico alla Cattolica, Ombretta Fumagalli Carulli, secondo la quale il «passo della Pivetti è inopportuno, in quanto il presidente della Camera non può dimenticare che è la terza carica dello Stato e che alla cerimonia di inaugurazione ha partecipato il Presidente della Repubblica, per cui il suo gesto potrebbe essere interpretato come una sconfessione del capo dello Stato. Un personaggio pubblico non può rivendicare in azioni di questo genere un interesse meramente privato».

E il politologo cattolico Gianni Baget Bozzo spiega che «i cattolici devono comportarsi in modo diverso dai musulmani, che non riconoscono la libertà di culto. Aver permesso la nascita di una moschea a Roma è un atto di grande ospitalità e di amicizia sulla scia dell'insegnamento evangelico. Il gesto della Pivetti invece è mera ostentazione».

Ma, al di là del «caso Pivetti», Giulio Andreotti è convinto che l'esempio di Roma non potrà non fare breccia nelle altre capitali arabe: «Il clima creato dall'inaugurazione della moschea - scrive in un articolo per Epoca - farà nascere automaticamente le condizioni per aprire le porte dove sono ancora ermeticamente chiuse e farà estendere altrove i limiti ristretti del semplice esercizio del culto».

Raffaello Masci

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL CENTRO ISLAMICO

«Ci sentiamo amareggiati»

L'ambasciatore del Marocco: basta polemiche

«I nostri fedeli non pregano in moschea contro la costruzione di una nuova chiesa»

«Il Centro Lepanto ci ha ostacolati in ogni modo. Ci ha anche minacciati»

Qui sopra: fedeli nella moschea di Roma. In alto: Irene Pivetti

ROMA

SONO veramente addolorato. Le avevo scritto io stesso una lettera molto calorosa invitandola all'inaugurazione. Avevo gran desiderio di averla tra noi. Invece non ha nemmeno risposto all'invito, nemmeno quello. No, le assicuro: il gesto della signora Pivetti ci ha inferto un grande dolore».

L'ambasciatore del Marocco Zine el Abidine Sebti è presidente del Centro islamico che si trova nella nuova moschea «snobbata» dalla presidente della Camera. E tocca dunque a lui esprimere il rammarico della comunità islamica per la partecipazione della Pivetti al rosario anti-moschea tenuto nella chiesa San Luigi Gonzaga sotto gli auspici del Centro culturale Lepanto. «Non vogliamo dare risalto a questa vicenda - dice - perché francamente non serve a nulla. Ma esprimere il nostro dolore, quello sì».

Ma signor ambasciatore, un comunicato della Camera dice che la partecipazione della Pivetti al rosario non è stata «a titolo ufficiale». Questo non cambia nulla per voi?

«Ma cosa vuole che cambi. Anch'io, quando dico che lavoro per il dialogo tra cristiani e musulmani, dico che lo faccio a titolo personale. E questo nulla cambia al mio impegno».

Dunque la Pivetti non ha diritto di esprimere privatamente il suo dissenso per questa moschea ?

«Ma la signora Pivetti è liberissima di fare ciò che meglio crede. Ci dispiace soltanto il fatto che rappresenti qualcosa di importante in questo Paese: è pur sempre presidente della Camera, è pur sempre la terza carica dello Stato. E ci amareggia il fatto che una persona che occupa quella carica abbia finito per seguire quel filone lì».

Di che filone sta parlando?

«Questo Centro Lepanto, insomma questa gente che ha sempre fatto di tutto per ostacolare la costruzione della moschea. Per tanto tempo ci ha minacciati con comunicati, lettere. A tal punto che ci siamo chiesti se coloro i quali hanno recentemente condotto azioni contro il Centro islamico non fossero ispirati da questa propaganda».

A quali azioni si riferisce?

«Alla vigilia dell'inaugurazione noi stavamo ancora riparando le finestre sul lato della biblioteca che erano state rotte da pietre lanciate dai binari della ferrovia. Abbiamo avvertito la polizia, ma il danno ci ha comunque creato delle complicazioni».

Tornando alla questione Pivetti, lei è preoccupato per le ripercussioni che il suo gesto potrebbe avere sul Centro islamico in futuro?

«Direi di no. E non siamo molto preoccupati è perché la grande maggioranza dell'opinione pubblica italiana ha accolto con calore e grande apertura la nascita del Centro islamico. Anzi mi congratulo con tutte quelle voci che si sono alzate contro il gesto del presidente della Camera. Del resto sono convinto che alla Camera stessa molti deputati hanno sentito lo stesso dolore che ho sentito io».

In difesa della Pivetti si sono espresse autorevoli personalità del Vaticano, a cominciare dal cardinale Oddi. Queste reazioni non la preoccupano?

«Guardi che al Vaticano, semmai, c'è stata molta comprensione nei nostri confronti. Del resto lei sa bene che dopo l'inaugurazione della moschea c'è stato un incontro alla Santa Sede con importanti esponenti del mondo islamico e che il giorno dopo la discussione è proseguita al Centro islamico».

Nel mondo cattolico c'è però chi, anche tra i sostenitori della moschea, vi biasima per la scarsa reciprocità, per la chiusura del mondo islamico al mondo cattolico.

«In Occidente si dice che alcuni paesi musulmani sono chiusi alle altre religioni. Ma io stento a credere che in un paese musulmano alcuni fedeli si riuniscano in una moschea per pregare contro la costruzione di una chiesa».

Rimane il fatto che di chiese nel mondo islamico se ne costruiscono ben poche mentre di moschee in Occidente se ne costruiscono sempre di più. E' la prima volta che l'apertura di una moschea fuori dal mondo islamico suscita reazioni nel mondo politico paragonabili al gesto dell'onorevole Pivetti?

«Guardi, abbiamo costruito centri islamici un po' ovunque nel mondo e comunque in tutte le grandi capitali europee e non ci è mai capitata una cosa del genere. Ma siamo fiduciosi. Sappiamo che col tempo tutta questa polemica si dissiperà».

Andrea di Robilant

LA CONSULTA DELLA LEGA

«Altri rosari in tutta Italia»

MILANO. La Consulta cattolica della Lega Nord si schiera a fianco di Irene Pivetti. Il suo presidente Giulio Ferrari chiede alla magistratura di applicare la legge Mancino contro il razzismo perché all'inaugurazione della moschea romana è stato letto un versetto del Corano in cui «si esalta la guerra di religione». La stessa Consulta ha reso noto che sono in programma per oggi numerosi altri «rosari di riparazione» in molte città d'Italia. «Gruppi di aderenti al circolo "Il Triregno" di Milano, all'associazione ecclesiale "Verità e giustizia" e a numerose altre associazioni e istituti cattolici si riuniranno in forma strettamente privata nelle città di Milano, Pavia, Torino, Genova, Brescia, Verona, Rimini e Ferrara per la recita di un santo rosario riparatore». [Ansa]

PANE AL PANE

Parliamo di questa benedetta moschea

COME si può impedire a un uomo di pregare? Voglio dire pubblicamente, alla luce del sole, non nelle viscere delle catacombe o nella verticalità della propria anima. Come presumere che una fede viva non senta il bisogno di un tempo comunitario, il tempo della coesione e della mutua carità? Purché accetti le leggi non discriminanti, non punitive del patto sociale, non predichi l'odio o la sopraffazione, non pretenda di imporre ad altri l'immagine che si è fatto del volto cangiante di Dio. Sono vecchi discorsi - vecchissimo per certi aspetti è il mondo - che si ripropongono davanti alle discussioni e ai malumori che hanno accompagnato l'inaugurazione a Roma della grande moschea.

Per certi cattolici all'antica - e non parlo di quelli che sognano gli stendardi di Lepanto - il tempio di Allah può sembrare una offesa, provoca disagio. Si ha un bell'obiettare che tante piccole, miserabili moschee (vogliamo chiamarle dantescamente meschite?) sono sparse ormai per tutta la Penisola, che in certe baracche e stanze di condominio si stende il tappetino e si prega in direzione della Mecca. Roma, per quanto irriverente e profana, rappresenta pur sempre il simbolo della cattolicità, di un Cristo che con Paolo si è fatto «romano». Ed è indubitabile che, per la sua prossimità al soglio papale, per la profusione di mezzi con cui è stata edificata, la moschea, la più grande d'Europa, rappresenta una sfida. Soprattutto nella prospettiva di grandi, future, immigrazioni. Ciò premesso, va detto che è bene raccogliere la sfida, e che proprio nel suo accoglimento va individuato, con gli occhi di chi crede, il seme di una possibile vittoria, aperta a tutti gli uomini di buona volontà. Essa consiste nella superiorità di chi rispetta, in nome di Dio, la diversità delle culture e delle credenze, di chi si è lasciato alle spalle il tempo in cui si imponeva la Croce alla moschea di Cordova e la mezzaluna a Santa Sofia. Seguendo l'insegnamento magnanimo degli ultimi pontefici e senza piegarsi, per questo, ad un improponibile sincretismo o deismo. Recitando magari il Rosario, non per invocare artificiose barriere contro l'islamismo, ma per fortificare e rendere più visibile la propria fede.

La moschea di Roma può diventare (almeno ce lo auguriamo) un segno di contraddizione tra il mondo musulmano inquinato dal fanatismo, un ammortizzatore di sospetti e tensioni, un punto fermo per reclamare un uguale trattamento per tutte le religioni nei Paesi arabi. E' un compito di sensibilizzazione che spetta in primo luogo alla Chiesa, alla sua saggezza, al suo spirito di adattamento, al soffio originale che dovrebbe animarla. Spetterebbe anche alla comunità dell'Occidente, alle nazioni che si fanno vanto di professare, laicamente, la religione della libertà. Ma non c'è da farsi troppe illusioni. Mai fidarsi dei «bracci secolari» che, in passato, hanno servito la Chiesa, ne hanno assecondato le pretese assolutistiche e le devianze a fini propri, per surrettizia volontà di potenza. Ed ora che si sono emancipati, continuano a battere la via degli interessi concreti, vengono meno agli stessi valori che ne fondano la legittimità e l'eticità.

Non si tratta soltanto di barattare una moschea con una chiesa o una sinagoga, ma di battersi senza colpevoli silenzi e complicità perché si rispetti dappertutto la libertà di coscienza. Si tratta, ad esempio, di non utilizzare le differenze religiose dell'ex Jugoslavia per acquisire vantaggi economici o politici, di non voltare gli occhi dallo spaventoso massacro che si consuma da anni in Sudan contro le popolazioni non musulmane. La moschea di Roma non può diventare, per nessuna parte, il coperchio di queste sgradevoli, maleodoranti realtà.

Lorenzo Mondo

Verso l'incontro tra Cavaliere e Prodi-Veltroni. Il commissario Monti: sbagliato votare nel primo semestre '96

La prima volta di Polo-Ulivo

Letta: antitrust sì, ma secondo i referendum

ROMA
DALLA REDAZIONE

In vista del primo vertice nella storia della Seconda Repubblica tra una delegazione dell'Ulivo e una del Polo si intensificano i segnali di fumo dalle due parti. Il presidente del Ccd Clemente Mastella, del «partito del rinvio», fa sapere a Romano Prodi: «Se fa sul serio, troverà porte aperte. Se invece Prodi arriverà, puntando tutto sul doppio turno, allora tutto si complica». Il messaggio in codice alle «colombe» del centrosinistra è questo: Fini non ne vuol sapere di doppio turno, dunque se volete evitare elezioni in autunno, regolatevi...

E dall'altra parte segnali un po' meno fumosi li manda Romano Prodi: «Non è necessario andare alle elezioni subito - dice il professore - ma è necessario avere un governo stabile, prima o dopo le elezioni. Se si fa un governo che affronti la riforma delle pensioni e il successivo rientro dell'inflazione, allora non si vede perché non debba durare la legislatura... Ma se non si fa un governo del genere, il quadro si rasserena con la data delle elezioni».

Sullo spinosissimo tema delle elezioni Romano Prodi non esclude l'ipotesi di un nuovo governo, senza però scartare lo scenario opposto, dovendo mediare tra le due anime della sua potenziale coalizione - quella pidiessina e comunista che vuole elezioni subito - e quella dei «cespugli» e della Lega che puntano al rinvio.

Ma incertezze e divisioni ci sono anche nel centro-destra: Berlusconi non ha ancora deciso se accettare l'invito fattogli da Romano Prodi, per discutere il pacchetto di regole da approntare prima del voto. Berlusconi è incerto perché non vuole, con la sua presenza all'incontro, «legittimare» ulteriormente il suo rivale Prodi. E l'incertezza del Cavaliere è indirettamente confermata da uno dei suoi consiglieri: «Mercoledì - annuncia Gianni Letta - ci sarà un vertice del Polo per esprimere la delegazione e un indirizzo» in vista dell'incontro con Prodi e Veltroni, che si dovrebbe tenere «tra la fine della settimana e l'inizio della successiva». E per la delegazione da contrapporre all'Ulivo, ci sono diverse ipotesi: l'incontro tra leader, l'intera delegazione del Polo, a livello di segretari oppure, spiega Francesco D'Onofrio, «l'incontro tra "accademici", con Fisichella, Urbani, Letta per una istruttoria tecnico-politica prima delle decisioni». Quarto e ultimo scenario: un incontro tra i capigruppo parlamentari. Ma sulla materia incandescente del vertice - quali regole varare prima delle elezioni? - Gianni Letta, pur senza sbilanciarsi, lancia anche lui un messaggio alla sinistra: «Si parlerà di antitrust, ma bisognerà tener conto del risultato dei referendum».

Sullo sfondo, l'appuntamento con le urne, quella data che rimane la grande incognita. In tema la giornata ha registrato un forte intervento del commissario europeo Mario Monti che ha criticato ieri sera a Cannes l'ipotesi di elezioni nel primo semestre del '96, quando l'Italia assumerà la presidenza dell'Unione europea. «La decisione deve essere presa solo dal capo dello Stato», ha tuttavia ricordato Monti a margine dell'incontro degli europopolari.

Secondo il commissario europeo, però, «anche se il governo italiano fosse composto esclusivamente da personalità che non intendono essere coinvolte nella campagna elettorale, incontestabilmente il clima politico e l'opinione pubblica sarebbero distratti e concentrati su temi di politica interna». Inoltre, secondo Mario Monti, «una campagna elettorale in Italia in questa fase sarebbe ancora più combattiva».

Romano Prodi leader dell'Ulivo, candidato premier del centro sinistra

Teodori: la verità è che Marco ama una sola creatura che uccide e risuscita: il suo partito radicale

IL CASO

FUGA DAL LEADER PADRE

Pannella «divora» gli ultimi figli

Da Rutelli a Taradash, tutti gli abbandoni

ROMA

«AUGURI» dal sapore asprigno e dal tono pungente. Li rivolge Pannella ai «disertori» Marco Taradash, Peppino Calderisi, Elio Vito e Francesca Scopelliti, tutti e quattro assenti all'assemblea dei club che portano il nome del leader radicale, e già approdato, il primo, in altri lidi, quelli della «convenzione per la riforma liberale» promossa da Giuliano Ferrara e da un gruppo di intellettuali in odor di berlusconismo. «Tanti auguri», a denti strettissimi: il capo del pr prende atto che «è nato un nuovo soggetto politico di fondisti che scrivono belle cose». «Ma - avverte, sferzante e ironico, Pannella - non passi per l'anticamera del cervello di nessuno di loro di poter fare le formiche operaie e la lotta partigiana per tutta la vita, come abbiamo fatto noi. Comunque adesso potremo marciare divisi per colpire uniti».

Si defilano altri quattro radicali, di cui tre - Taradash, Vito e Calderisi - rigorosamente «doc». Il loro gesto era nell'aria, dopo le virulente litigate di questi ultimi tempi (quella, per esempio, sulla decisione di presentare, in autonomia dal Polo, le liste Pannella alle regionali), e soprattutto dopo i silenzi rancorosi che sono seguiti ad ogni alterco. Ora si dirà, secondo un'aneddotica assai in voga, che Marco «padre padrone» ha perso per l'ennesima volta i suoi «figli», che li allontana lui, che se ne disfa, incosciamente, perché li vuole «annientare». Ma non è così: tutta la storia del Partito radicale è costellata di «microscissioni», di fughe silenziose o gridate, e ad andarsene non sono solo le «creature» di Pannella, anche i suoi «parigrado» nel corso degli anni gli hanno detto addio. Lo ha fatto, per esempio, clamorosamente, nell'89, Mauro Mellini, che con Marco aveva fondato il pr. «Hai ucciso il partito, lo hai demolito», gli gridò. E glielo ripeté per iscritto. Ferocia la risposta di Pannella: «Caro Mauro, mi hanno chiesto se questa tua lettera comporta le tue dimissioni. Assunte le doverose informazioni ho risposto che non poteva comportarle per la buona ragione che non sei iscritto quest'anno al pr». E Spadaccia e De Cataldo sono altri due «radicali storici» che sono andati via. Poi c'è Bruno Zevi, che non ha fatto atti di rottura, ma che si è stancato delle rutilanti avventure politiche di Pannella, con cui spesso e volentieri, in questi anni, ha litigato.

Quanti ne sono fuggiti dal partito radicale. Militanti, come Massimo Teodori e Adelaide Aglietta. O «frequentatori occasionali», come Domenico Modugno, che nel 90 ruppe con Pannella e si fece eleggere alle amministrative di Agrigento con il pci, e quattro anni dopo insultò il leader radicale dandogli del

Peppino Calderisi. In alto: Marco Taradash e il sindaco di Roma Francesco Rutelli con Marco Pannella in una foto di qualche anno fa

«buffone» perché stava con il Polo. C'è pure chi è andato, tornato, e adesso è a metà del guado, come Giovanni Negri. Una lista infinita, quella dei transfughi radicali, dove ci sono «figli di Marco» dai nomi eccellenti: il sindaco di Roma Francesco Rutelli, per esempio. Con cui Pannella si è «beccato» molte vole. Sì, perché qualcuno, andandosene ha fatto fortuna. E il leader del pr, quando li vede scappar via, fa finta di niente, ma non lo tollera. Al primo cittadino della capitale diede lui l'«ok» ad involarsi per portare, nell'89, il «seme radicale» tra i verdi. Dopo ci ripensò. Lo definì, ridendo, Galeazzo Ciano, però nel periodo in cui preparava la sua corsa a sindaco, dimenticò di aver pronunciato quella battuta e smentì i giornalisti che la riportarono. E quando Calderisi, Teodori e Negri tentarono l'avventura della lista Giannini, lui commentò sarcastico: «Non saranno eletti e mi dispiace soprattutto per Negri. Gli altri due hanno un lavoro: Massimo è professore, Peppino un ingegnere, Giovannino invece un mestiere non ce l'ha». Non solo, in sovrappiù avvertì Giannini di non fidarsi troppo di quei tre.

Pure per questa commissione «separazione», Pannella mastica amaro. Anche se doveva aspettarsela. Doveva prevedere, per esempio, che Calderisi prima o poi avrebbe mollato gli ormeggi. Con il vice presidente dei deputati di Forza Italia, infatti, i rapporti sono conflittuali da tempo. Da quando, nel '91, Calderisi escogitò il referendum elettorale che due anni dopo avrebbe cambiato il volto della politica italiana. Il leader radicale non ne volle sapere, lasciò la partita nelle mani di Segni (che grazie a questo divenne famoso) e cambiò idea solo all'ultimo. E nel suo diario, nell'aprile del '91, Calderisi appuntò: «L'atteggiamento di Marco per me è poco comprensibile e comunque inaccettabile». Ora che si sente liberato dal giogo di Pannella, il «radicalforzitalista» spiega: «Marco non è adatto al maggioritario, lui andava bene con il proporzionale. Eppoi è malato di protagonismo». E Taradash ripete spesso che lui Pannella non lo capisce più: «E' impazzito».

E adesso, dunque, le truppe pannelliane in Parlamento si sono notevolmente assottigliate: alla Camera i fedelissimi sono due, Paolo Vigevano e Lorenzo Strik Lievers, al senato uno solo, Sergio Stanzani. Ma perché sono in così tanti a fuggire dal partito radicale? Teodori nel 90 illustrò una sua teoria che sembra avere un fondamento di verità: «Il problema - spiegò - è che Marco non ha mai apprezzato a sufficienza le battaglie e gli impegni che non fanno capo direttamente a lui». E' per questo, dunque, che alla fine, scappano. Perché Pannella è il «padre padrone» di un unico figlio: il partito radicale. Ed è quell'unico figlio che Marco uccide, risuscita, e uccide ancora.

Maria Teresa Meli

Kohl mette in riga i due ppi

A Buttiglione lo scudo-crociato Bianco resta «partito popolare»

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà stata l'aria della Costa Azzurra. Saranno state le pressioni discrete ma insistenti del cancelliere tedesco Helmut Kohl. O forse è stata davvero la buona volontà dei due litiganti, i professori Rocco Buttiglione, filosofo di Gallipoli, e Gerardo Bianco, filologo irpino. Fatto sta che la separazione in casa tra i popolari sembra essersi ricomposta in un divorzio consensuale, grazie ad una divisione dei beni materiali ancora di là da venire, ma resa possibile dalla divisione dei beni politici: nome e simbolo. Della vecchia dc, a Buttiglione è toccato in eredità lo scudo-crociato. A Bianco, invece, è andato il nome di partito popolare.

«La posta in gioco era grande - ha detto Bianco stringendo la mano del rivale -. Noi volevamo difendere la tradizione politica dei cattolici, ed è per questo che a volte abbiamo dato l'impressione di strafare. Ora però dobbiamo chiedere scusa a tutti per quanto è accaduto». Un po' più peloso, invece, Buttiglione, che anche in quest'occasione non ha mancato di stuzzicare il rivale sul «regalo» fattogli, acconsentendo al suo riconoscimento a Bruxelles. E così Bianco ha dovuto precisare: «Il partito popolare si è consensualmente diviso in due formazioni, che faranno entrambe parte del Partito popolare europeo».

L'accordo c'è, comunque, anche se dovrà essere sottoposto ai congressi dei due tronconi del ppi. Accordo «impostato a Roma», come dice Buttiglione, ma raggiunto a Cannes, dove ieri e oggi, all'Hotel Royal Casino, si riuniscono i leader democristiani di mezza Europa, per preparare il vertice dell'Unione Europea che si terrà qui domani e martedì. «Bisogna riconoscere anche il ruolo avuto dai colleghi belgi e tedeschi», dice Bianco. E ci mancherebbe: la stretta di mano, prima di essere ripetuta in riva al mare ad uso e consumo delle tv, c'era stata nella stanza di Wilfried Maertens, presidente del Partito popolare europeo, sotto gli sguardi vigili degli inviati personali di Helmut Kohl, il capo delegazione della Cdu, Gunther Rische, ed il segretario del partito al Parlamento europeo, Klaus Welle.

Ora si tratta di dividere le sedi, le altre proprietà, e di vedere che fine farà il giornale *Il Popolo*. Ma ci penseranno gli amministratori, perché, come dice Buttiglione, «l'importante era un accordo politico che migliorasse il clima». Vero. Tant'è che già il ccd di Pierferdinando Casini pensa ormai di abbandonare il gruppo dei berlusconiani al Parlamento europeo, per ricongiungersi con gli antichi fratelli del gruppo popolare. «Dovranno fare domanda, ma non credo ci saranno difficoltà», dice Bianco, e Buttiglione annuisce. Ma cos'è allora quello andato in scena a Cannes, il primo atto della rinascita della dc?

Il filosofo dice che «nel panorama politico italiano non cambia nulla, perché ci sono posizioni ben definite». Ma aggiunge che «l'unità politica dei cattolici è un valore che noi continuiamo a perseguire. La prima tappa è l'unione con il Ccd. Poi vedremo cosa la storia ci riserverà». Ed anche Bianco sta attento a non chiudere nessuna porta. «Ricostruire la dc? Bisogna essere realisti. Sono state fatte scelte diverse. Certo noi non facciamo patti di sangue, la nostra non è una scelta strategica. Ma in questo momento l'unica alleanza possibile è quella con il pds e gli altri partiti democratici».

Fabio Squillante

Il giovane cantautore, «genero» di Gianni Morandi, contro Vasco Rossi & Co.

«Smettete di cantare la droga»

Antonacci: la liberalizzazione sarebbe un disastro

«Sono contro la droga. Contro tutte le droghe. Altro che liberalizzazione delle droghe leggere... ci vorrebbe un'ulteriore repressione». Il giovane cantautore Biagio Antonacci, uno dei migliori della sua generazione, nonché colui che renderà nonno Gianni Morandi, dato che attende un erede dalla di lui figlia Marianna, lancia l'allarme sul quotidiano cattolico «Avvenire». «Basta con i cantautori (come Vernice e Articolo 31, ndr) che incitano alla liberalizzazione della marijuana».

E dire che è persino pieno di politici assai ben disposti a questo passo.... Già, ma per Antonacci cento politici non valgono un cantante. «Perché i ragazzi cercano nei cantanti quei riferimenti che dovrebbero trovare nella famiglia, nella fede e nella scuola. Ecco perché i cantanti oggi devono sentirsi addosso un'enorme responsabilità. Ecco perché sono deluso e amareggiato da certi colleghi. Usare la musica in questo modo è un tornare indietro: un atto diseducativo per tanti ragazzi che vivono già nella diseducazione generale».

Biagio Antonacci, cantautore dell'ultima generazione, è fidanzato con la figlia di Gianni Morandi

Per Antonacci, nato e cresciuto a Rozzano, periferia di Milano, quello della droga è un problema sentito da sempre. «E mi ha sempre dato fastidio la pericolosa vicinanza di musica e droga: in passato, quando certi grandi come Vasco Rossi lasciavano trasparire nelle loro canzoni una libertà nei confronti dell'uso della droga. E oggi che lo fanno molti debuttanti. La droga è un problema troppo serio: molti miei amici sono finiti in carcere per droga, altri sono morti per Aids. Proprio perché ho conosciuto tanti "tossici" infelici, sono rimasto colpito dalla serenità che ho visto negli occhi degli ex tossici che vivono nelle comunità di Don Pierino Gelmini».

Talmente colpito da Don Gelmini, conosciuto in tv, a «Rock café», è stato Antonacci, da decidere di tenere un concerto gratuito in Bolivia, il 30 giugno, per festeggiare l'inaugurazione di un nuovo centro della sua Comunità Incontro. «Non per beneficenza - conclude l'intervista all'Avvenire -. Ma per solidarietà: che vuol dire condividere le cose, dare testimonianza rischiando in prima persona». [r. i.]

Umberto Eco: rivendico il diritto alla Bellezza

«Chopin contro Vianello così si può redimere la tv»

MILANO. «Chopin contro Vianello? Che valga la pena di chiedere di nuovo l'impossibile?» Umberto Eco, sull'«Espresso» di ieri, riflette sul risultato del referendum sull'emittenza. «La sera del 13 giugno - scrive - ho usato anche io la tv come scatola magica. Sulla Retetre hanno trasmesso una vecchia esecuzione in bianco e nero di Benedetti Michelangeli che suonava Chopin, e in Chopin mi sono perduto. Mentre l'Italia discuteva sui risultati elettorali, io mi commuovevo sulla perfezione assoluta di quelle ballate. Partecipavo a un rito di bellezza, mentre il mio Paese cadeva vittima di un inganno. Tutte le volgarità che mi avevano irritato nei giorni precedenti, la tv stessa come veicolo di rozzezza, mi apparivano redente... e mi sono chiesto se, nella marea di volgarità che monta, non sia un atto politico anche asserire il diritto alla Bellezza. Sapendo che alla lunga vincerà».

Umberto Eco polemizza con i «no» ai referendum tv sull'ultimo numero dell'Espresso

«Forse si dovrebbe proporre - aggiunge Umberto Eco - un privato educato, nobile, gentile. Mostrare che esiste e che può vivere anche in tv. Sarà una battaglia difficile, da combattere con la durezza di un marxista leninista dei tempi andati. Come quelli che ora si battono per Vianello». [r. i.]

Se non si trova un accordo scatteranno i superdazi voluti da Clinton

Fra 72 ore la guerra dell'auto

Giappone e Usa trattano in extremis

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mancano 72 ore allo scoppio della guerra. Ieri, a Ginevra, sono stati mandati di corsa i ministri del commercio di Stati Uniti e Giappone perché prendano direttamente nelle loro mani il negoziato sulle auto che non sta andando da nessuna parte. Se nemmeno i due ministri troveranno un compromesso accettabile a entrambe le parti entro mercoledì, scatterà l'ultimatum imposto da Bill Clinton e 13 modelli di lusso di auto giapponesi importate negli Stati Uniti subiranno un raddoppio delle tariffe. Così sarà guerra, guerra commerciale naturalmente, ma niente affatto da sottovalutare, riguardando le due più forti potenze commerciali del mondo.

L'ultimatum di mercoledì 28 giugno era stato imposto da Bill Clinton nella speranza che a metà del mese, nel corso del vertice del G7 a Halifax, il primo ministro giapponese Tomiichi Murayama gli offrisse un'apertura che lo scongiurasse. In effetti, l'atmosfera dell'incontro tra i due nella capitale della Nuova Scozia fu piuttosto buona e funzionari dei due governi invitarono a guardare al negoziato fissato a Ginevra per la settimana successiva, 22 e 23 giugno, come all'appuntamento risolutivo.

Ma, dopo due giorni di colloqui nella città svizzera, il rappresentante giapponese Yoshihiro Sakamoto ha dichiarato sconsolato: «Siamo ancora molto distanti». E ha comunque annunciato che, dilatando l'originaria agenda di due giorni, i colloqui sarebbero proseguiti nel corso di tutto il fine settimana. «Faremo del nostro meglio per avvicinare le posizioni discutendo molto in profondità», ha promesso.

Ma la profondità non deve essere stata sufficiente, dal momento che sabato, all'inizio della terza tornata di colloqui, le parti hanno alzato le mani. Invece dell'annuncio dell'accordo ne è stato dato un altro: le due delegazioni avevano deciso di convocare a Ginevra i rispettivi capi, cioè i ministri Ryutaro Hashimoto e Mickey Kantor. Arriveranno domani, nel tentativo di forzare un accordo dell'undicesima ora prima della scadenza dell'ultimatum di mercoledì.

Se questo avvenisse, non ci sarebbe niente di strano: in contenziosi di questo genere, i compromessi, se vengono raggiunti, spuntano sempre all'ultimo minuto. E, ormai, il disaccordo è ristretto a un solo punto di tutto il contrasto nippo-americano sul mercato dell'auto: la quantità di parti di ricambio americane che i giapponesi si dovrebbero impegnare a importare. Ma è ormai più di un mese che questo è rimasto l'unico punto di contenzioso e l'accordo non è ancora saltato fuori.

Se anche i ministri falliranno, Clinton dovrà annunciare le sanzioni, essendosi impegnato solennemente a rispettare l'ultimatum al minuto. Da quel momento 13 modelli prodotti da cinque case automobilistiche giapponesi costeranno tutto d'un colpo il doppio e, inevitabilmente, usciranno dal mercato americano. Il danno immediato per i giapponesi sarà di 6 miliardi di dollari, ma 1000 concessionari americani dovranno chiudere e licenziare. Come tutte le guerre, anche questa si intensificherebbe e si estenderebbe. Nel frattempo, il neonato Wto, diretto dall'italiano Renato Ruggiero, si troverebbe per le mani una gatta davvero brutta da pelare.

Paolo Passarini

Un'immagine emblematica degli operatori al lavoro alla Borsa di Tokyo. Sotto un'uscita del metrò a Tokyo

INCHIESTA

I DOLORI DEL GIGANTE ASIATICO

Una copertina di Time quando l'America s'inchinava al miracolo industriale del nuovo Giappone

Tokyo, l'indigestione del drago

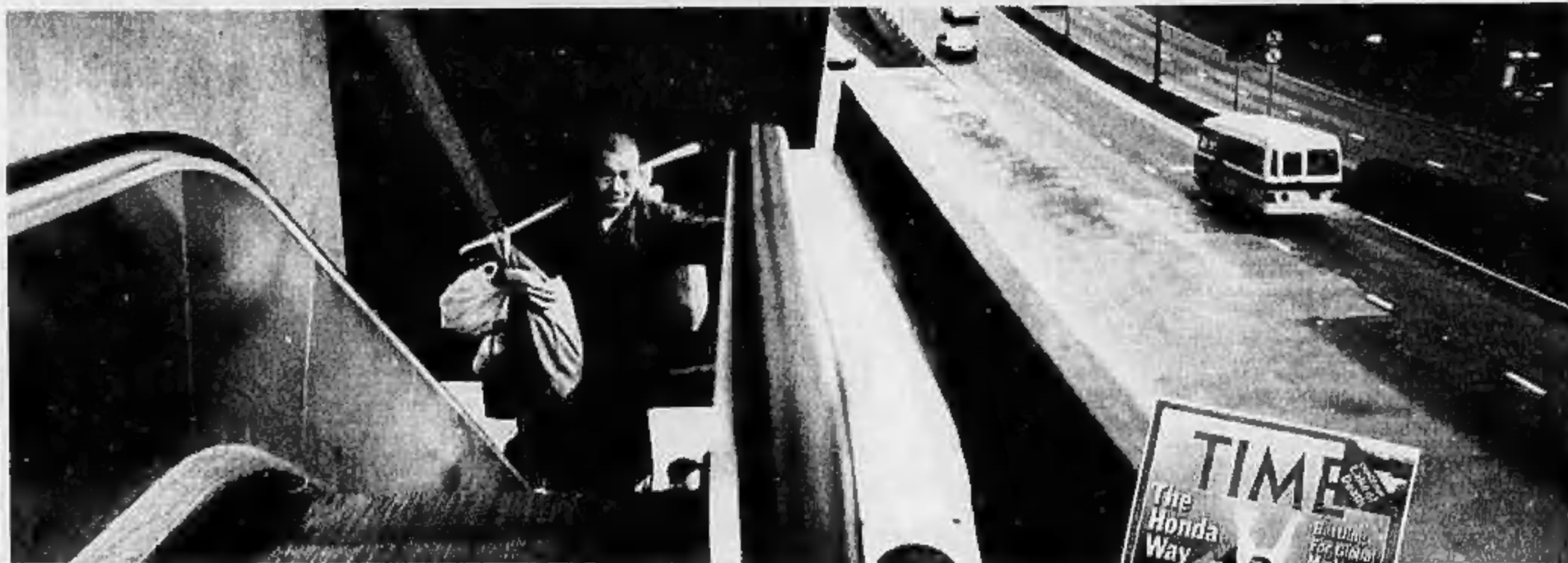
Nel Paese schiacciato dal «super-yen»

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà l'aria di questo Oriente popolato sempre di dragoni e serpenti mitici, o sarà il grigio stabile della stagione delle piogge che in giugno inzuppa e intristisce il Giappone, ma la Tokyo dell'estate 1995 sembra, a chi la ricordava fremente e furiosa appena ieri, un enorme serpe immobile dopo il pasto. Un boa constrictor troppo ingordo, che ha inghiottito tutto, concorrenti, mercati, soldi, automobili, microchips, e ora soffre di quella colossale, dolorosa indigestione che in economia si chiama «deflazione».

La gente, le cifre, i titoli dei giornali, la vita politica, persino le bettole dove i salariati in completo blu aziendale vanno a farsi il «ciotto ippai», la bevutina dell'impiegato, prima di barcollare verso casa, tutto sembra un po' spento, un po' ansioso e molto poco giapponese. Non si sente parlare che di recessione, svuotamento della base industriale, disoccupazione, scandali politici, disaffezione popolare, guerra commerciale con l'America, persino terrorismo. Parole che il Giappone associava a nazioni lontane e deboli, segretamente derise, sono diventate il linguaggio del giorno, in una sorta di «disco rotto» che ricorda tanto le nostre monotone recitazioni politiche. I miracoli finiti sono tutti un po' simili, melanconici come gli amori stanchi.

Ma bisogna stare attenti a cadere nella tentazione di paragoni troppo facili, osservando il miracolo giapponese al crepuscolo e le sue conseguenze per il resto del mondo. Agli occhi dell'Italia 1995, i guai dell'Impero d'Oriente potrebbero sembrare benedizioni. Lo yen è triplicato di valore in 10 anni rispetto alle altre valute forti, come se nel 2005 un marco tedesco valesse più di 400 lire. Il costo del danaro è ridicolo, poco oltre l'1% di tasso di sconto. La disoccupazione è al 3,2%, un quarto delle medie correnti europee. Neppure il gruppo di matti che hanno ucciso 12 persone gassando il metrò con il Sarin ci farebbe davvero paura più di tanto: chi non farebbe cambio fra la Setta della Suprema Verità e Cosa Nostra?

Eppure l'«indigestione» del Drago nipponico sembra più amara dei perenni malesseri europei, americani o messicani, forse perché da troppi anni il serpente era abituato soltanto a divorare. Se l'inflazione che sta rialzando la testa in Italia è infatti una droga, tremenda ma stimolante come un'anfetamina, la deflazione è una purga deprimente e amarissima. Deflazione significa infatti drastica riduzione dei prezzi, e quindi dei salari nominali e reali. Significa trasferimento in massa di produzione fuori dai confini. Comporta riduzione dei consumi e delle spese, selvagge strette di cinghia. Il tutto sotto il tallone di uno yen che sta schiacciando l'economia giapponese. Si può morire di indigestione quanto di fame.

Al Keidanren, la Confindustria giapponese, e al Miti, il ministero dell'Industria, biasimano (con discrezione, si capisce) l'America isolazionista e indifferente degli Anni 90 post Guerra Fredda, l'Europa protezionista, la speculazione «pilotata» da Washington per la crescita mostruosa di uno yen passato da 258 per un dollaro a poco più di 80, divorando tutti i margini di competitività. Industriali, funzionari ed economisti confessano che al cambio di 80 yen per un dollaro, la soglia sopra la quale il debole dollaro di Clinton sta vacillando da mesi, l'industria giapponese semplicemente «non ce la fa più» e sarà costretta a scegliere fra la rinuncia alle esportazioni o al trasferimento completo della produzione all'Indonesia, alla Cina, alle Filippine, alla Thailandia, presto al Vietnam. «E' una scelta fra il suicidio con la sciabola e quello con il veleno», mi riassume il commentatore economico Jin Nakamura, perché «senza esportare, il Giappone non campa, e senza fabbriche non campano i giapponesi».

Ma non c'è davvero bisogno di salire sugli ascensori delle banche e dei centri studi giapponesi foderati di marmi italiani per vedere il fall-out della bomba yen. Basta camminare per la Ginza, la strada dello shopping elegante, girovagare per Shinju-ku, il quartiere dei divertimenti, entrare in un negozio o in un ristorante di Shibuya per accorgersi subito di che cosa sia cambiato a Tokyo. Semplicemente, non ci sono più stranieri, americani, europei. La Tokyo che era parsa sul punto di avvicinare il tono cosmopolita di una New York o di una Roma Dolce Vita si è oggi completamente, involontariamente riavvolta dentro il suo kimono. I pochi stranieri che resistono sono rappresentanti di aziende che non possono fare a meno di esserci, venditori di beni e prodotti comprati in yen, commercianti pagati a provvigione, sempre naturalmente in yen. Un vecchio amico belga, ricco concessionario esclusivo della Fuji Film nel Benelux, mi racconta che fino a 5 anni or sono veniva con piacere a Tokyo, dove si tratteneva per un paio di settimane, tornando a casa con le valige cariche di regali e gadgets. Oggi, prende il volo non-stop Bruxelles-Tokyo, sbarca al mattino in Giappone, cena con i suoi fornitori, dorme una notte in albergo e il mattino dopo riparte per l'Europa. E come regalo alla moglie, riporta a casa la «yukata», la vestaglia di cotone alla giapponese rubata all'albergo.

Un'immagine degli stabilimenti della Toyota a Georgetown. Clinton minaccia di imporre una super tassa a dieci automobili di lusso giapponesi

Sotto, Renato Ruggiero, appena eletto ai vertici della Wto si trova a dover affrontare il difficile contenzioso tra americani e giapponesi sull'auto

Chi deve passare attraverso il tritacarne del cambio yen-dollaro, o yen-lire, sanguina. Un hamburger MacDonald's costa 5 dollari, contro i 99 centesimi in America. Lo stesso televisorino di marca giapponese che ho comperato negli Stati Uniti in aprile per 300 dollari, mezzo milione, è in vendita per 900 dollari, un milione e mezzo. Un litro di benzina super costa 2200 lire al litro, peggio che nell'Italia del record. Un biglietto di andata e ritorno sul rapido superveloce battezzato *Nozome*, speranza - curioso nome per un rapido - che mi porta da Tokyo a Hiroshima, circa la distanza fra Milano e Roma, si paga 49 mila yen, 800 mila lire.

E' l'effetto del moltiplicatore impazzito del cambio. Se fosse tradotto in lire, il salario di un metalmeccanico con discreta anzianità alla *Toyota* o alla *Sony* - 300 mila yen al mese netti - varrebbe cinque milioni e mezzo di lire al mese. Il guaio, per lui, è che vive in Giappone, non Italia. Il grazioso, signorile appartamento di tre camere più salone, doppi servizi e cucina nel quale vissi a Tokyo lavorando per la «Stampa» nei primi Anni 80, oggi è in affitto per 30 milioni di lire al mese, 360 milioni l'anno. Sayonara, Tokyo.

La conseguenza di questa assurdità monetaria è una spirale viziosa, una sorta di tromba d'aria che sta risucchiando l'aria dallo stanco miracolo giapponese. Per esportare, le aziende non possono più produrre in patria, dove l'effetto yen farebbe costare sui mercati esteri un motorino da 50cc come una superauto da un litro. Devono fabbricare sempre di più all'estero. Ma i profitti così fatti sono in dollari, che pongono le aziende e le banche in un dilemma insolubile: se si tengono gli utili in dollari, li vedono assottigliarsi in cassaforte e in bilancio, a causa della perdita di valore rispetto alla loro moneta, lo yen. Se invece li cambiano subito e in massa, provocano la rivalutazione della moneta comperata, lo yen e la svalutazione di quella venduta, il dollaro. L'esodo industriale si accelera in entrambi i casi. Da tre anni, il prodotto interno lordo giapponese è di fatto a crescita zero. Il solo segmento immobiliare nipponico attivo, oggi, sono i capannoni abbandonati dalle società fuggite all'estero e affittati e trasformati in spartani magazzini all'ingrosso scontatissimi. Ma la bolla della Borsa e della speculazione immobiliare è scoppiata da tempo.

L'ammiratissimo circolo virtuoso dell'economia giapponese è divenuto un vortice che risucchia beni da tutto il mondo, resi economici dal miracolo dell'effetto yen, e respinge il Made in Japan. Non c'è grande magazzino o botteguccia, oggi a Tokyo, che non offra l'intero catalogo merceologico dei beni di consumo «griffati» e importati. Calze, camicie, impermeabili, borse, profumi, accessori, alimentari. La vecchia bottega nel vicolo di Azabu Juban, dove compravo terraglia e souvenirs giapponesi, oggi vende camicie e abiti italiani, da Ferrara. Tutto è importato, tranne che le automobili. L'auto è il Piave. Non si passa.

La spallata di Clinton, la minaccia di stangare con il 100 per 100 di tassa le auto di lusso nipponiche importate in America se Tokyo non aprirà alle macchine (e ai componenti) fatte negli Usa è vissuta come una battaglia per la vita o la morte dai giapponesi, che finora non mollano. Non hanno mai veramente dischiuso il loro mercato alle automobili straniere americane o europee, quando avrebbero potuto farlo senza correre grandi rischi. Oggi è insieme pericoloso e inevitabile farlo, nel momento peggiore.

Non rimane dunque al Giappone che tentare la vecchia, classica strada del centellinare le concessioni, schiudere qualche fessura, appellarsi all'Organizzazione Mondiale del Commercio guidata da Renato Ruggiero, tergiversare e inghiottire piccole dosi di auto americane, in attesa che la purga della deflazione restituisca vitalità al drago imbarazzato. Un'operazione difficilissima soprattutto davanti a un Clinton che crede d'aver scoperto nella sfida commerciale al Giappone la strada per rifarsi l'immagine interna, anche al rischio di alienarsi, 50 anni dopo la Bomba di Hiroshima, la nazione-perno del sistema di alleanze americano in Asia. Un gioco rischioso, e insieme inevitabile, per entrambe e per l'intero universo internazionale del commercio e della finanza. Una guerra commerciale che ha una sola, vera speranza di pace: la infinita capacità dei giapponesi in completo grigio o in tuta blu di digerire anche questo boccone in silenzio, come digerirono la guerra, la Bomba, il miracolo e ora la deflazione. Non meraviglia se Tokyo sembra assai malinconica, e i suoi figli un po' più barcollanti del solito, mentre si incamminano la sera dentro il metrò ancora fresco di gas nervino.

Vittorio Zucconi
1. Continua

In dieci anni la valuta è triplicata spingendo le aziende a produrre all'estero

Nella capitale non si vedono quasi più stranieri, i prezzi li hanno scacciati

Fu superato da Sabin che inventò un preparato meno costoso

L'uomo che fermò un incubo

E' morto Salk, padre dell'antipolio

JONAS Salk, lo scienziato che creò il primo vaccino antipolio, è morto [illegible] sera al Green Hospital di La Jolla, in California, vicino a San Diego. Aveva ottant'anni. Nell'agosto del '94 se n'era andato il suo rivale Albert Sabin, padre del secondo vaccino antipolio, quello oggi più affermato.

Due vite parallele. Entrambi ebrei, tutti e due impegnati nella stessa battaglia scientifica, entrambi messi alla prova da qualche doloroso fallimento, entrambi generosi nel mettere a disposizione i loro vaccini senza brevettarli, entrambi arditi nello sperimentarli su di sé e sui propri figli. Entrambi esclusi dal premio Nobel per la medicina, che pure ha consacrato ricercatori meno rilevanti per la salute dell'umanità. E nemici. Nemici, si capisce, come possono esserlo due grandi scienziati: a colpi di fioretto con pubblicazioni e battute, non a sgambetti ispirati da meschine gelosie.

Nel confronto, Sabin, più estroverso, esce vincente. Ma sul piano scientifico un pareggio sarebbe stato più giusto. Dopo tutto, Salk fu il primo a vincere la malattia, e lascia a La Jolla, in cima a una scarpata a picco sull'oceano Pacifico, un istituto di ricerca tra i più prestigiosi del mondo, dove, tra l'altro, lavora il premio Nobel italiano Renato Dulbecco.

E' difficile, oggi, immaginare che flagello sia stato la poliomielite fino agli Anni 50. I genitori vivevano nell'angoscia, i bambini nella paura di contrarre il virus, con la prospettiva, in caso di sopravvivenza, di rimanere paralizzati alle gambe o alle braccia, di veder bloccato lo sviluppo corporeo, in qualche caso di essere condannati a un'esistenza nel polmone d'acciaio. Le epidemie erano ricorrenti. Nei paesi ricchi come in quelli sottosviluppati. Tra i colpiti c'era stato anche Franklin D. Roosevelt.

Jonas Salk nasce a Manhattan, New York, il 28 ottobre 1914. Il padre è sarto, spende tutti i suoi risparmi per farlo studiare. Jonas si iscrive a giurisprudenza ma poi passa a medicina. E' minuto, timido, di poche parole, non fa sport, non è buon compagno di scherzi goliardici. Nel 1939 sposa Donna Lindsay, che gli darà tre figli, e trova un posto al Mount Sinai Hospital di New York, dove incomincia a lavorare sulle malattie infettive.

Passa poi a Detroit, Università del Michigan; la guerra lo sottrae agli studi e il Pentagono lo trattiene alle proprie dipendenze fino al 1947, quando finalmente approda all'Università di Pittsburg e può dedicarsi alla ricerca sui virus, e in particolare su quello della polio, che John Enders aveva già individuato anche nei tessuti non nervosi, ricavandoci il Nobel.

La ricerca è finanziata direttamente dalla Fondazione nazionale contro la paralisi infantile. Salk e Sabin si dividono i fondi, ma seguono strade diverse. Salk punta a un vaccino fatto con virus uccisi nella formaldeide. Sabin a un vaccino con virus vivi ma «attenuati», cioè in grado di suscitare la reazione immunitaria ma non di sviluppare la malattia. Salk batte il rivale sul tempo. Nel 1953, dopo aver provato il vaccino sui suoi figli, lo sperimenta su un campione di mille bambini. Funziona. Però occorrono tre iniezioni piuttosto costose, non praticabili in Paesi poveri. Sabin arriva con qualche anno di ritardo. Ma il suo vaccino si prende per bocca, in una sola dose. Costa poco, è adatto al Terzo Mondo. Unione Sovietica e Cina lo adottano su grande scala. A Salk nuoce anche un tragico errore dei laboratori Cutter: una partita di vaccino difettoso provoca [illegible] casi di poliomielite, 11 dei quali mortali. Anche il vaccino di Sabin però registra qualche incidente, sia pure meno grave.

Negli Anni 60 Salk è in crisi. Divorzia. Sposa l'ex compagna di Picasso, la pittrice francese Françoise Gilot. Nel 1963 fonda il suo istituto a La Jolla e si tuffa di nuovo nella ricerca. Negli ultimi anni ha cercato di realizzare un vaccino per l'Aids. Invano, ma era ottimista. «Prima o poi ci riusciremo», diceva. «Abbiamo già tutte le conoscenze necessarie, basta saperle mettere insieme con saggezza». Del vaccino antipolio, che ha salvato milioni di vite, metteva in luce soprattutto l'effetto psicologico: «Oltre che dalla morte, fu la liberazione dalla paura».

Piero Bianucci

A sinistra una vaccinazione con il metodo Sabin, sopra Jonas Salk

Aveva sposato in seconde nozze l'ex compagna di Picasso Françoise Gilot

RETROSCENA

DOPO 40 ANNI

LA vaccinazione di massa contro la poliomielite incominciava esattamente quarant'anni fa con il vaccino messo a punto da Jonas Salk. La campagna contro la paralisi infantile è poi proseguita, nella seconda metà degli Anni '60, soprattutto con il vaccino creato da Sabin, più pratico perché somministrato per bocca e in una volta sola, mentre il vaccino di Salk richiede tre iniezioni (due di richiamo).

Quarant'anni di lotta hanno cancellato la poliomielite dai Paesi sviluppati ma la paralisi infantile minaccia ancora il Terzo Mondo. Il 7 aprile scorso, la Giornata mondiale della Sanità, promossa dall'organizzazione delle Nazioni Unite con sede a Ginevra, è stata celebrata proprio all'insegna dello slogan «Un mondo senza polio».

Albert Sabin

L'obiettivo è di eradicare questa malattia in tutto il mondo entro il Duemila, ripetendo l'impresa che è già pienamente riuscita con un altro flagello dell'umanità, il vaiolo.

Ma la guerra non è finita

Nel Terzo Mondo oltre 100 mila casi

Lo spettro della poliomielite - con i suoi morti, con le sue legioni di bambini paralizzati e con gravi difetti dello sviluppo - ha tormentato generazioni di famiglie con ondate epidemiche alternate a brevi periodi di remissione: ancora nel 1949, soltanto negli Stati Uniti, le vittime della polio furono 43 mila. Quando si incominciò a sperimentare il primo vaccino, nel mondo interno i casi di infezione causati dal virus erano varie centinaia di migliaia all'anno, e i paralitici complessivamente più di dodici milioni.

In Italia, dove la vaccinazione fu resa obbligatoria nel 1959 con il Salk e nel 1966 con il Sabin, già a metà degli Anni 70 i casi si erano ridotti a poche unità all'anno, mentre erano 5-6 mila nel 1956. Su scala planetaria l'ultimo dato ufficiale riguarda il 1993: secondo l'Oms (Organizzazione mondiale della sanità) nel 189 Paesi aderenti all'istituzione con sede a Ginevra i casi furono 9164, con una riduzione del 74 per cento rispetto ai 35 mila registrati nel 1988. Tuttavia, da una stima dei casi non notificati, si può concludere che in realtà la polio colpisce ancora oggi circa 115 mila bambini all'anno.

Le vittime sono soprattutto in Africa occidentale e centrale e nell'Asia del Sud. Nel 1993 i due terzi dei bambini colpiti vivevano nel Bangladesh, in India e nel Pakistan; il dieci per cento in Africa occidentale. Sui 189 Paesi aderenti all'Oms, 145 possono dire di aver vinto definitivamente questo flagello.

Attualmente, in tutto il mondo, 85 bambini su cento vengono vaccinati contro la polio quando sono ancora lattanti. Tuttavia l'impegno per debellare del tutto la malattia è ancora grosso. Gli esperti dell'Oms hanno calcolato che occorreranno ancora 10 miliardi di dosi di vaccino e un investimento di [illegible] milioni di dollari nei prossimi cinque anni.

Le difficoltà però non sono soltanto economiche. Un problema è rappresentato dal fatto che il vaccino antipolio deve essere conservato in frigorifero, il che non è facile in Paesi sottosviluppati con clima equatoriale. Inoltre dove ci sono guerre o regimi instabili le campagne di vaccinazione sono quasi impossibili. **[p. b.]**

MOSCA

Il generale Lebed dall'esercito alla politica

L'eroe dell'Armata russa pronto a sfidare Eltsin

MOSCA. Il generale Aleksandr Lebed, ex comandante della 14ª armata russa di stanza nella regione secessionista del Trans-Dnestr (in Moldavia, ma popolata da russi), ha annunciato ieri di voler entrare in politica come vicepresidente del «Congresso delle comunità russe», un movimento nato nelle scorse settimane con l'obiettivo principale di difendere gli interessi e i diritti dei 25 milioni di russi residenti fuori del territorio nazionale.

In dichiarazioni all'agenzia Interfax alla vigilia del suo ritorno a Mosca - previsto per la metà della settimana entrante - Lebed, che molti danno per uno dei possibili candidati alle elezioni presidenziali del giugno 1996, non ha escluso per intanto di partecipare alle elezioni legislative di dicembre.

Aleksandr Lebed, uno degli ufficiali più popolari in seno alle forze armate russe, si era dimesso nei giorni scorsi per protesta contro i piani di ristrutturazione della 14ª armata, destinata a essere ritirata dalla Moldavia entro i prossimi tre anni. A suo avviso, tale ritiro provocherà una nuova pericolosa destabilizzazione nel Trans-Dnestr, la regione russofona separatista della Moldavia orientale già teatro tre anni fa di sanguinosi scontri fra truppe regolari moldave e formazioni armate secessioniste.

Nella sua intervista a Interfax, Lebed ha escluso categoricamente la possibilità di un suo ritorno a incarichi di responsabilità ai vertici delle forze armate. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL CUORE DELLA CUPOLA

tentare, forse bloccare per qualche tempo, una successione ai vertici di Cosa Nostra vitale per il futuro dell'organizzazione e che molti fatti davano per già cominciata.

Ma attenzione, a cantar vittoria. L'arresto di Bagarella, latitante a casa propria, tranquillo nel suo sabato pomeriggio, solitario e nella stessa circonvallazione di Palermo in cui fu preso due anni fa Totò Riina, dimostra che i capi di Cosa Nostra, anche nella stagione dei processi per le stragi, continuano a vivere sicuri di sé e nello stesso modo di sempre.

Può voler dire, però, anche un'altra cosa: che dentro l'organizzazione si è aperta una tale faida da rendere impossibile, per un capo dei capi, la protezione e il rispetto che si devono a un boss.

In questo senso, appunto, l'arresto lascia emergere anche un segno di debolezza e l'apertura, forse, di una nuova fase di Cosa Nostra. Se anche fosse - ed è molto difficile, forse impossibile che lo sia - l'inizio della fine, conviene stare in guardia contro i colpi di coda.

Marcello Sorgi

Mirella Appiotti ricorda

Giuseppe Erba

con affettuosa amicizia e grande ammirazione.

— **Torino**, 24 giugno 1995.

Alberto e **Marisa Bruni Tedeschi** ricordano con affetto il grande amico

Giuseppe Erba

— **Parigi**, 24 giugno 1995.

Cristianamente è mancata

Pia Malaguti ved. Caviglione

Lo annunciano il figlio **Sergio** con **Marisa**, sorella, consuocera, cognate e parenti. Funerali martedì 27 ore 11,45 nella parrocchia Maria Speranza Nostra.

— **Torino**, 23 giugno 1995.

E' mancata

Fina Fortunato ved. Roatta

Lo annunciano i suoi cari. Funerali martedì 27, ore 10, parrocchia Santa Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 25 giugno 1995.

E' mancata

Argenide Bailo ved. Brunelli (Anna)

di anni 68

A funerali avvenuti, i figli e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Eventuali offerte alla Fondazione Faro via Carlo Alberto 31.

— **Torino**, 23 giugno 1995

E' mancata

Emilia Bertinetti ved. Carozzi

A funerali avvenuti le figlie e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— **Torino**, 23 [illegible] 1995

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Costenaro ved. Moresco

Lo annunciano: figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. ore 11,45 nella Parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia 161).

— **Torino**, 23 giugno 1995.

Serenamente è mancata

Carolina Boraso ved. Mochino

Ne danno il doloroso annuncio: i figli **Augusto** e **Auelia**, il genero **Lino** ed i nipoti **Sergio** e **Roberta**. I funerali avranno luogo lunedì 26 giugno alle ore 10 nella parrocchia Madonna delle Rose. La salma sarà murata nel cimitero di S. Mauro Torinese.

— **Torino**, 22 giugno 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Gardini

Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia **Paola** con **Roberto**, la sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 8,15 nella parrocchia Natale del Signore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 giugno 1995.

E' tornata alla casa del Padre l'anima buona di

Assunta Sisti ved. Camiciotti

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Bianca** con **Michele**, i nipoti **Mariuccia**, **Gino** e **Franco** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 27 corr. alle ore 9,45 partendo dall'ospedale Molinette ed in Parrocchia Natale del Signore (via Boston 37) alle ore 10. Veglia di preghiera in Parrocchia lunedì alle ore 19. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 giugno 1995.

Serenamente è mancato

Francesco Camusso

L'annunciano la figlia **Irene** con il marito **Marco Bettuzzi**, i nipoti **Gianluca** e **Nicola**. Lo ricordano i nipoti **Giorgio** e **Giacomo Canale** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento a Doris per l'affettuosa assistenza. Funerali in Cumiana lunedì 26 c.m. ore 16 chiesa parrocchiale, partendo dalla propria abitazione via Provinciale 18 ore 15,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 giugno 1995.

Giorgio ed **Elsa Bettuzzi** partecipano al dolore.

La **Delegazione A.I.D.D.A. Piemonte** a nome di tutte le **iscritte** partecipa al dolore di Irene per la perdita del **PAPA'**.

Associazione Piemontese Corridori Ciclisti partecipa commossa al lutto del suo campione

Francesco Camusso

— **Torino**, 24 giugno 1995.

Azzurri d'Italia porgono a Irene e famiglia vive condoglianze per la dipartita del caro **CICHIN**.

Gli **amici tutti** del **Lions Club Torino Reale** si stringono intorno al loro presidente Irene Camusso ed alla sua famiglia per la perdita del caro papà

Francesco Camusso

— **Torino**, 24 giugno 1995.

I **Compagnons del Sartò di [illegible]chis** partecipano commossi.

Sono molto vicini ad Irene Marco Gianluca Nicola in questo triste momento gli amici di sempre: **Betta, Marco; Marilyn, Giorgio; Giorgetta, Giorgio; Carla, Pietro; Feli, Mario; Anna, Enrico; Gabriella, Donatella, Giacomo; Magda; Rosanna; Teresio.**

Dirce Mariiana Sandro Dada e **Sandro** sono affettuosamente vicini all'amica Irene.

Chiara Rosboch e famiglia partecipano al dolore di Irene.

Partecipano affettuosamente **Laura Tullio Enrico Filippo Marco**.

La **Ditta Mugetti-Bertinetti** partecipa commossa al lutto della famiglia.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Antonia Alessio ved. Zignone (Anna)

anni 88

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Dela** con il marito **Silvio**, le nipoti **Giulia** e **Roberta**. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Rosalia per l'amorevole assistenza prestata. Non fiori. Funerali martedì 27 giugno, ore 10, parrocchia S. Donato.

— **Torino**, 23 giugno 1995.

Emanuela, Anna, Rosy e **Roberto** sono vicini a Dela e famiglia.

La famiglia **Emanuel** e **Cardilla** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Zappaterra

anni 51

L'annuncia la moglie **Carla** con cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 26 ore 11,45 parrocchia San Paolo Apostolo.

— **Marciana Marina**, 22 giugno 1995.

Pierin Migliorero piange il caro figlioccio **PIERO**.

Carla e **Mirio** con **Luca, Carmen** e **Carlo** con **Liliana** e **Massimo, Giancarla, Oriana** e **Eugenio** con **Fabiana** e **Fulvia, Rosalba** e **Carlo** con **Barbara** si stringono con tanto affetto a Carla.

La famiglia **Maina** partecipa commossa al dolore di Carla.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo lunghe sofferenze sopportate con grande forza d'animo, il

dott. Antonio Proietti

Procuratore Legale

Lo piangono: la moglie **Tilde**, la figlia **Sandra** con **Carlo, Cristina** e **Alessia**; il figlio **Claudio** con **Nazzarena** e **Sara**; il fratello **Ettore** con **Maria**; i cognati **Massimo, Elda, Salvatore** e nipoti. Funerali martedì 27 ore 8,15 parrocchia S. Teresina del Bambin Gesù.

— **Torino**, 23 giugno 1995.

Renzo e **Sandra Maria** piangono il carissimo **NINO**.

Diego Rosita Luciano Elisabetta Cagnina e famiglia partecipano commossi cordoglio parenti e dipartita caro amico amico **NINO**.

Uniscono rimpianto **Collaboratori Studio Cagnina**.

Gli amici **Bova Cosentino De-Franco Donzelli Jurcik Schiraldi Serpentino** ricorderanno sempre il caro **NINO** con affetto.

— **Torino**, 23 giugno 1995.

Ubaldo e **Ines** con **Silvana Adriano Donatella** sono vicini a zia Tilde Sandra Claudio.

Alessandra e **Graziano** partecipano sentitamente.

Gli amici di Claudio si uniscono al suo dolore:

Gianpiero Chiapello
Lisa Costa
Nino Chiesa
Silvia Marcello Delfini
Giorgio Morra
Claudia Pierpaolo Patrolo
Marina Fiorenzo Pivetta
Claudio Pozzi
Giorgio Tessore
Silvana Sergio Zeffiro

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Denozza

e per sua espressa volontà, a funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la moglie **Vanda**, il figlio **Massimo** e le nipoti **Cristina** e **Stefania**.

— **Torino**, 24 giugno 1995.

Walter Pagliari e famiglia partecipano con profondo cordoglio.

E' mancato

Michele Donato

Lo annunciano: la figlia **Marina**, nipoti **Martina** e **Valeria**, sorella **Teresa**, cognata **Rita**. Funerali martedì 27 ore 10 parrocchia S. [illegible] via Dabormida. Non fiori ma offerte alla parrocchia.

— **Torino**, 24 giugno 1995.

Cristianamente è mancata

Anna Chiola ved. Lusso

Lo annunciano i figli **Aldo, Mariuccia** con il marito **Oreste** e il figlio **Sergio**. Funerale in Nichelino, parrocchia S.S. Trinità il 26/6/95 ore 14,30. Un particolare ringraziamento al primario prof. Gianclaudio Fossati e a tutto il personale di chirurgia 1ª dell'ospedale di Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.

— **Nichelino**, 25 giugno 1995.

Ha raggiunto il suo caro Pino

Cecilia Gambino ved. Roffinella

anni 82

L'annunciano con dolore i nipoti e parenti tutti. Funerali in Volpiano lunedì 26 corr. alle ore 15 nella cappella Residenza Anni Azzurri. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Rivoli ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 23 giugno 1995.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Non omnis moriar
Non tutto morirò
(Orazio, Carm. 3, 30, 6)

Le parole che chiudono le Odi accompagnino all'estremo cristiano riposo il

prof. Vincenzo Vada

di anni 80

Ne annunciano la scomparsa, consapevoli del ricordo che perenne rimarrà, la moglie **Ludovica Cigliutti**, la figlia **Clara** con il marito **Gigi Padovani** e la nipote **Alice**, il figlio **Luciano** con la moglie **Mariuccia Marmo** e la nipote **Emanuela**, parenti tutti. Funerali lunedì 26 giugno alle ore 16 presso la parrocchia di Neive Borgo Nuovo.

— **Neive**, 24 giugno 1995.

Giovanna Perego vedova **Padovani** partecipa al dolore della moglie e dei figli.

Partecipano al dolore del figlio Luciano le ditte **Rtb, Rtb service** e **Sistec** di Alba.

Ico, Silvana e **Elisa Turra** sono vicini al dolore di Luciano per la scomparsa del **PADRE**.

Cristianamente è mancato

comm. Domenico Conti

maestro sarto

di anni 92

Lo annunciano con infinito rimpianto la moglie **Ada** con i figli **Giorgio, Aldo, Rosanna, Elsa** e rispettive famiglie. Funerali giorno 26 ore 11,45 nella parrocchia S. Alfonso.

— **Torino**, 23 giugno 1995.

Massimiliano, Fabrizio, Laura, Andrea, Elena e **Marina** piangono il loro caro **NONNO**.

Presidente, Dirigenti, Direttore, Personale tutto del Sindacato Provinciale Artigiani di Torino, ricordano con affetto e gratitudine il Presidente onorario

comm. Domenico Conti

— **Torino**, 24 giugno 1995.

La **Federazione Regionale della C.A.S.A.** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Domenico Conti

— **Torino**, 24 giugno [illegible].

Unione Artigiana di Torino e Provincia partecipa al lutto della famiglia e del Sindacato Provinciale Casa per la scomparsa del

comm. Domenico Conti

— **Torino**, 23 giugno 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Damiliano

anni 90

Ne danno il triste annuncio la moglie **Secondina Roggia**, i figli **Giuseppe** e **Silva** con rispettive famiglie. Funerali in Narzole lunedì 26 c.m. ore 10.

— **Narzole**, 25 giugno [illegible].

E' mancato

Bruno Giovanni

comm. ortofrutticoli

di anni 59

L'annunciano la moglie **Clara Zola**, **Ornella** con **Gianni** e **Marta, Armanda**, la sorella **Giuseppina** con **Luciano** e **Eraldo** e **Sergio**, e i parenti tutti. I funerali in Orfengo (No) lunedì 26 ore 15 dall'abitazione via Caserma 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Orfengo (No)**, 24 giugno 1995.

Sono vicini a Giorgio ed alla mamma per la scomparsa del papà

Giovanni Merryweather

gli amici: **[illegible]** e **[illegible]**, **Paolo** e mamma **Angela, Rossana, Daniela** e **Adriano, Silvia, Franca Icardi** e **Cristina, Walter**

— **Torino**, 25 giugno 1995.

RINGRAZIAMENTI

Il tuo amore per la vita ci aiuterà a viverla

Ivo Capello

Graziella, Rosina, Ezio e familiari tutti ringraziano per la commossa partecipazione. S. Messa trigesima parrocchia S. Giacomo Torino, 15 luglio ore 18.

— **Torino**, 25 giugno 1995.

ANNIVERSARI

1983 **1995**

Nel ricordo del

dott. Bruno Caccia

Magistrato

S. Messa in Sant'Agnese domani ore 18

1989 **1995**

dott. Marcello Gallozzi

Affettuosamente ricordato.

1994 **1995**

comm. Giuseppe Garetto

Hai lasciato un [illegible] meraviglioso e un vuoto incolmabile. La famiglia. Santa Messa 29 giugno 1995 ore 9 parrocchia S.s. Pietro e Paolo, piazza Saluzzo

1990 **1995**

Luigi Torta

Ricordandoti.

1977 **1995**

Adriana Lucca

Ogni giorno con noi.

1993 **1995**

Giovanni Richiardi

Il suo caro ricordo è sempre vivo nel cuore. S. Messa martedì 27 ore 18 parrocchia San Pellegrino

Anna Cora
Mario Cora

Piero, Margie, Anna, Carola, vi ricordano affettuosamente. Messa Bogliatto 28 giugno 18.

— **Torino**, 25 giugno 1995.

Roberto Maggio

Infinitamente triste non averti più. Ciao **Roby**.

— **Torino**, 25 giugno 1995.

1993 **1995**

Valentino Messe

I tuoi cari.

1973 **1995**

Paola Bottero

Nel cuore di mamma e papà sempre

1993 **1995**

Francesca Damin

Sei sempre con noi. S. Messa lunedì 26 ore 18 parrocchia Pilonetto

Il «compleanno» domani, mentre Boutros-Ghali chiede a Washington: lavoriamo insieme

«L'Onu, 50 anni mal portati»

La stampa Usa: monumento allo spreco

WASHINGTON
NOSTRO CORRISPONDENTE

Domani le Nazioni Unite compiranno 50 anni e sarà un brutto compleanno. In crisi per mancanza di denaro, reduce da almeno un paio di grossi disastri internazionali come la Somalia e la Bosnia, in rapporti sempre peggiori con il Congresso americano, l'Onu è sempre più criticato per i suoi sprechi, la sua burocrazia, le sue inefficienze e la sua corruzione.

Boutros Boutros-Ghali ieri ha lanciato un appello agli Usa perché lavorino insieme e attraverso le Nazioni Unite per perseguire obiettivi. Ma, a celebrazione del mezzo secolo dell'organizzazione che raccoglie 185 Stati del mondo, il «New York Times» ha pubblicato un servizio molto duro, ed altrettanto ha fatto l'«Herald Tribune» con il titolo «I 50 anni dell'Onu: un monumento all'inefficienza e allo spreco». Boutros-Ghali, che da due anni dirige le Nazioni Unite tra molte critiche, ha reagito definendo il taglio dell'articolo «esagerato». Non l'ha potuto definire «infondato».

L'inchiesta racconta alcuni fatti sgradevoli, come la sparizione di quattro milioni di dollari in contanti a Mogadiscio perché la cassetta di sicurezza era stata lasciata incustodita. Si sospetta, vergognosamente, «un lavoro fatto dall'interno». Miliardi vengono buttati in conferenze e convegni spesso peregrini o stravaganti. Gli atti vengono poi dovviziosamente pubblicati, anche se si tratta di un convegno sullo «status coloniale» dell'isola Pitcairn, 65 abitanti. E' stato necessario installare un computer per sapere quante persone fossero alle dipendenze del solo Segretariato Generale. Fatto il conto (la bellezza di 7000 dipendenti), si è scoperto che 1500 di loro non avevano alcun incarico.

L'Unicef, una delle agenzie più rispettate, ha ammesso recentemente di aver perso 10 milioni di dollari a causa di una frode in Kenya. Un convegno sullo sviluppo delle piccole isole indipendenti, tenuto a Barbados, è costato circa 500 mila dollari (750 milioni di lire), 88 mila dei quali per spostare i rappresentanti di «un movimento di liberazione nazionale», che si è poi scoperto essere il Polisario, il quale, combattendo nel Sahara, non sembra avere molto a che vedere con le piccole isole.

Dal resto, uno degli uomini di punta dell'amministrazione dell'Onu è il tanzaniano Conrad Msolle, che per 20 anni ha preteso di ridurre la sua commissione a porte chiuse. Msolle non accetta che nessuno metta becco sulle sue assunzioni, compresa ovviamente quella della moglie a 60 mila dollari l'anno.

Tutti invocano apertamente una riforma dell'Onu, ma moltissimi resistono segretamente. Anche a Boutros-Ghali sembra che tutto sommato le cose vadano bene così, ma sono proprio gli sprechi compiuti soprattutto nel suo continente, l'Africa, che suscitano critiche. Il Segretario ha un altro problema. Il suo rapporto personale con il governo americano è pessimo, proprio mentre la nuova maggioranza repubblicana in Congresso non nasconde il suo scarso affetto per l'Onu. Così ieri Boutros-Ghali ha sottolineato quanto sia «importante» mantenere un buon rapporto tra Onu e Usa. E pensare che l'Onu, in fondo, nacque proprio dal sogno di Woodrow Wilson, un presidente degli Stati Uniti.

Paolo Passarini

Un militare della Legione Straniera lava la divisa a Ploce, in Croazia, base della Forza di reazione rapida. A fianco, corsa a Sarajevo sotto la pioggia, dopo il rifornimento d'acqua, sotto il tiro dei cecchini

Belgrado, strage nella fabbrica dei razzi

E Milosevic rastrella profughi per mandarli al fronte

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dieci morti e dodici feriti, tra cui alcuni molto gravi. E' il bilancio dell'esplosione che venerdì sera ha fatto saltare in aria un reparto dell'industria chimica di Grmec, alla periferia di Belgrado. Pochi minuti dopo lo scoppio, le forze di polizia serbe sono accorse circondando la zona e impedendo l'accesso ai giornalisti. Un operaio della fabbrica, rimasto ferito nell'esplosione, ha dichiarato alla tv di Belgrado che era in corso la produzione di un nuovo materiale. La sua è stata l'unica testimonianza raccolta dopo l'incidente. Fonti vicine all'industria chimica hanno confermato che la fabbrica producevo combustibile per missili. Sarebbe stato proprio un serbatoio del potente carburante a esplodere.

Per Belgrado, che cerca di dimostrare la propria estraneità al conflitto in Bosnia, la produzione di combustile per i missili potrebbe l'ennesima prova del coinvolgimento diretto nella guerra. Malgrado il presunto embargo nei confronti dei serbo-bosniaci, la Jugoslavia di Milosevic fornisce da sempre aiuti militari, uomini e armi, ai «fratelli» serbi dell'altra sponda della Drina.

L'ultimo scandalo è scoppiato proprio in questi giorni in seguito alla mobilitazione forzata di migliaia di profughi serbi della Bosnia e della Croazia, rifugiati nella Federazione serbo-montenegrina. Ogni notte la polizia di Milosevic, aiutata dalle unità dell'esercito jugoslavo, si scatena in una vera caccia all'uomo. Dall'11 giugno, più di 2500 uomini sono stati letteralmente sequestrati e portati di forza sulle prime linee del fronte in Bosnia e nella Krajina, la regione occupata dai miliziani serbi in Croazia. Il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi a Ginevra, Ron Redmond, ha dichiarato che si tratta di una grave violazione dei diritti dei profughi, garantiti dalle convenzioni internazionali. «Perfino vie soltanto le persone senza documenti e senza lavoro che vagabondano nelle strade di Belgrado. Da ogni vero serbo mi aspetto comunque che difenda il proprio focolare senza pressioni», ha risposto il commissario serbo per i profughi, Bratislava Morina. In realtà ci sarebbe una lista con 20 mila nomi di profughi che Belgrado si è impegnata a «restituire» ai leader serbo-bosniaci e a quelli della Krajina affinché possano rimpinguare le file dei loro eserciti, dimezzate dalle recenti sconfitte sul campo e dalle diserzioni sempre più di massa. Secondo alcuni giornali di opposizione serbi, Milosevic avrebbe promesso a Karadzic cento combattenti per ogni Casco blu liberato. La crisi degli ostaggi dell'Onu sarebbe dunque stata risolta con la mobilitazione forzata dei profughi in Serbia. «Meglio loro che noi», è il commento più sentito in questi giorni nelle strade di Belgrado.

Ingrid Badurina

Croazia

Tassa turistica per i Caschi blu

ZAGABRIA. Il quotidiano dalmata «Slobodna Dalmacija» ieri ha scritto che le autorità croate hanno deciso di far pagare una «tassa di soggiorno» ai soldati dell'Onu che hanno base nella Regione. Tali autorità hanno ritenuto che i Caschi blu di stanza in Dalmazia non rientrino nella norma in base alla quale sono esenti da tasse di soggiorno i membri dell'Onu che sono in missione nella Regione. In sostanza i militari presenti nel Paese vengono considerati alla stregua di turisti. Ed infatti, sempre in base a quanto ha scritto «Slobodna Dalmacija», e proprio l'Ufficio del Turismo ad aver decretato, non si sa bene in base a quali considerazioni, che i membri della forza internazionale di pace che si trovano in Dalmazia non sono in missione, e devono perciò pagare la tassa di soggiorno. Principale fonte di reddito in Dalmazia prima della guerra serbo-croata del 1991, il turismo è ora praticamente scomparso. Nel 1994, la ricezione ha registrato solo il 9 per cento dell'afflusso turistico di prima della guerra. Intanto le proteste dei serbi continuano ad accompagnare la visita nelle principali città d'Australia del presidente croato Franjo Tudjman, che ha già incontrato il primo ministro Paul Keating e inaugurato la nuova ambasciata croata a Canberra. [Ansa-Afp]

Ergastolo al maronita Geagea, accusato dell'assassinio di Chamoun e della sua famiglia

Beirut, ultimo colpo ai cristiani

Israele: ucciso un terrorista al confine giordano

BEIRUT. La Corte suprema libanese ha condannato l'ex leader di una delle milizie cattolico-maronite, Samir Geagea, ai lavori forzati a vita per complicità nel massacro del suo rivale politico e correligionario Dani Chamoun e della sua famiglia, avvenuto a Beirut nel 1990. La decisione è inappellabile e solo un perdono presidenziale potrebbe cancellare la condanna. Due compagni di Geagea, Ghassan Toumo e Tony Obeid, hanno avuto la stessa condanna, espatriati. Il pubblico ministero aveva chiesto per Geagea la condanna a morte.

Geagea, 42 anni e il primo e il solo «signore della guerra» libanese a essere stato giudicato per crimini commessi durante il feroce e devastante conflitto civile (1975-1990), che ha coinvolto fazioni libanesi, palestinesi, siriane, israeliane e gruppi iraniani che ancora operano nel Paese. Tutti i delitti di quel periodo sono stati amnistiati, ma Geagea è stato ugualmente processato. E' stato detenuto per 14 mesi in una cella del ministero della Difesa e giudicato con altri membri delle sue «Forze libanesi», una milizia cristiana ora disciolta.

Il suo processo ha provocato la collera di ampi settori della comunità cristiana che vi ha visto un ulteriore segnale di riduzione del peso politico dei cristiani, quasi metà della popolazione del Paese, a vantaggio dei musulmani. Peraltro lo stesso Geagea aveva combattuto contro il cristiano maronita Michel Aoun quando questi gli occupanti siriani (40 mila uomini). Nonostante l'appoggio dato alle forze di Damasco, Geagea è stato alla fine tolto di mezzo. Unico cristiano in posizione di rilievo in Libano resta il presidente della Repubblica Hrawi, peraltro totalmente allineato sulle posizioni della Siria.

Dani Chamoun, cinquantenne, era uno strenuo sostenitore di Aoun. Fu ucciso con la moglie Ingrid e due giovani figli, Tarig e Julien, nel settore cristiano di Beirut Est pochi giorni dopo l'ingresso delle truppe siriane nella capitale. Geagea è anche accusato di coinvolgimento nell'attentato del febbraio contro chiesa cattolico-maronita a Nord di Beirut che costò la vita a 11 fedeli. Probabilmente si trattò di una montatura.

Ieri in Israele un guerrigliero palestinese è stato ucciso in uno scontro a fuoco con soldati israeliani e un altro è stato catturato nella valle del Giordano, vicino al confine con la Giordania. pattuglia dell'esercito ha scoperto tracce di un'infiltrazione di guerriglieri, che probabilmente puntavano a compiere un si sa a che organizzazione appartenessero. Il commando comprendeva anche un terzo uomo, che ieri sera era attivamente ricercato. [Ansa]

Il Presidente precipita nei sondaggi dal 60 al 45 per cento ma resta sempre più popolare di Dole

C'è un nuovo spot in tv: si chiama Clinton

Lanciata con inconsueto anticipo la campagna per la rielezione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' indubbiamente quella che si chiama una partenza lanciata. Anzi, lanciatissima. Bill Clinton ha aperto ufficialmente la campagna elettorale con un anno e mezzo d'anticipo. «Non ci sono precedenti» - ha commentato il politologo democratico Ted Devine, riferendosi al fatto che nessun presidente uscente che si ricordi ha mai iniziato tanto presto la campagna per la sua rielezione. Ma la «Clinton-Gore Campaign» sta comprando spazi televisivi a tutta birra e da martedì un paio di spot presidenziali cominceranno a essere trasmessi in Stati elettoralmente chiave per Clinton, come la Florida, il Michigan e la California. Dice il proverbio: l'uccello mattiniero becca il verme.

Questo è naturalmente quello che sperano Clinton e il suo nuovo «guru» Dick Morris, un repubblicano che lavorò già per lui in passato e che è stato reingaggiato per ridipingere un'immagine moderata del presidente. Morris è un noto teorico dell'attacco preventivo: isola quelli che secondo lui potrebbero diventare in seguito i punti deboli del suo candidato e comincia un fuoco protettivo di sbarramento su quelli, puntando su un effetto di pre-neutralizzazione. Può funzionare o no, ma non c'è dubbio che Clinton, con i bassi indici di approvazione che si ritrova, ha bisogno di tattiche estreme. L'ultimo sondaggio Cnn-Time lo dà in caduta libera dal 60 al 45%, sempre però preferito a Dole.

I primi due spot riguardano la questione della criminalità. Nessuno all'esterno della Casa Bianca li ha ancora visti, ma si sa che il primo difende la proposta di stanziare fondi per assumere più poliziotti e il secondo il bando contro alcune armi semi-automatiche. In questo secondo, il Presidente sta molto attento a non apparire radicalmente «anti-armi» per non urtare il sentimento molto diffuso. Clinton si presenta semplicemente come difensore delle vittime del crimine.

Clinton telefona sul campo da golf

La Casa Bianca non ha voluto rivelare né quanto ha finora speso per l'affitto degli spazi televisivi né in quali città gli spot verranno trasmessi. Ma si parla di un conto superiore al milione di dollari e di una prima «tournée» in 27 città, tra le quali Detroit, Los Angeles, Philadelphia e Seattle.

In genere il Presidente uscente non entra in quello che viene chiamato «campaign mode», funzione elettorale, fino all'autunno dell'anno precedente le elezioni, fissate per il novembre '96. Parlando l'altra sera in una cena per raccogliere fondi svoltasi in un albergo di Little Rock, Clinton ha chiamato a raccolta le forze per quella che ha definito la sua campagna. «Dopo battaglie per rielezione - non mi candiderò più per alcuna carica pubblica». In alto i cuori per l'ultima battaglia.

Paolo Passarini

Cresce a Parigi il timore di un boicottaggio internazionale dopo la decisione di Chirac

Un boomerang da Mururoa sull'Eliseo

L'Aia porta al vertice di Cannes i test nucleari francesi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il colpo basso giunge da Amsterdam. E Parigi, che da 11 giorni si sforzava di mettere la sordina alle proteste internazionali contro gli esperimenti atomici francesi, proprio non se l'aspettava un siluro come quello che le indirizza il premier olandese Wim Kok. L'Aia vuol far discutere i Quindici, domani e martedì, sull'ultraspinoso dossier. Da Mururoa a Cannes. L'epicentro. In programma sulla Croisette, segna virtualmente la fine della presidenza francese. Ma il congedo potrebbe riservare brutte sorprese a Jacques Chirac, se davvero i Paesi Bassi riusciranno nell'impresa. Probabile che Parigi faccia del suo meglio per evitarlo. Ci è già riuscito, nei giorni scorsi, con l'Ueo. L'ancor timido nucleo militare europeo stava per esprimere, a maggioranza, una censura. Solo un cavillo di procedura ha salvato i francesi. A Cannes bisognerà duplicare gli sforzi. La «comprensione» - peraltro già scarsa - mostrata finora dagli euro-partner rischia di trasformarsi in rimprovero. Helmut Kohl non subisce forse quotidianamente pressioni dall'ala antinucleare Cdu e Fdp affinché Bonn reagisca con maggior fermezza al Nuovo Corso atomico francese? Le notizie in arrivo da Amsterdam sono, insomma, un cattivo auspicio. Greenpeace, che nella Venezia del Nord ha il suo quartier generale, se ne rallegra. E reduce dalla entusiasmante vittoria sulla Shell, le piace sognare un altro exploit.

I segnali favorevoli non mancano. L'Australia, apparsa tiepida - sulle prime - dinanzi a una collerica e minacciosa Nuova Zelanda, moltiplica da qualche ora gli avvertimenti duri. C'è il richiamo dell'ambasciatore «per consultazioni». Ma anche iniziative meno scontate. Se Chirac non farà retromarcia, Canberra avrebbe in animo di promuovere spot antinucleari sui media francesi. Tv inclusa. Gli australiani mirano inoltre per loro stessa ammissione a far espellere la Francia dal Forum del Pacifico Sud. Sarebbe, in realtà, una semplice «misura sospensiva». Eppur oltraggiosa per la Grandeur. Le rappresaglie toccano, oltre al prestigio, registri più venali ma di non minor vulnerabilità. Esempio: Airbus stava per sottoscrivere un'intesa monstre con l'aviazione australiana. Quasi 400 milioni di dollari - essigenti per il consorzio tolosano messo in crisi dalla feroce concorrenza (anche valutaria) Usa - che solo un miracolo potrà salvare. E si confermano a rischio gli appalti francesi per i Giochi Olimpici. Aggiungiamo i camalli d'Australia, dockers mostratisi inflessibili nelle scaricare solo dopo lunga attesa i carghi transalpini. E i boicottaggi spontanei verso il «made in France». Ne fanno le spese slip e giarrettiere parigine - quelle locali non brillerebbero per erotismo - finora adottate dalle call-girl australi. Talora anche il patriottismo sa essere risparmioso. La conferma la campagna ostile a champagne, profumi, prêt-à-porter, settori cioè dal budget miliardario.

L'onda lunga francofoba rischierebbe di infrangersi a breve nell'apatia, nel vittimismo, nell'impotenza se Canberra e Wellington fossero, in definitiva, rassegnate. Pia illusione. La tattica australiana punta invece sull'escalation. Come spiegava ieri ai reporter l'ambasciatore prima di abbandonare Parigi: «Mi auguro che la Francia non prenda alla leggera questo richiamo» dice Alan Brown. Lasciando intendere che altre reazioni, forse clamorose, sono allo studio. Persino un braccio di ferro militare. Lo invocano sin da ora i Verdi australiani. Vorrebbero che almeno 5 navi da guerra proteggessero «Rainbow Warrior II» nelle scorribande a Mururoa & dintorni. Ipotesi fantasiosa ma non troppo. Canberra si considera la Washington dell'Oceania: guidare la mobilitazione antifrancese rafforzerà la sua leadership continentale, piaccia o no a Wellington.

Ma per farlo, le serve un appoggio tra i francesi degli antipodi. Tahiti e Noumea collaborano. Il sindaco della prima guidava l'altro ieri un blitz protestatario contro la «sua» ambasciata in Nuova Zelanda. Anziché lasciare al piantone il prevedibile appello «Via l'Atomica!», gli ha messo in mano una grossa scatola con pesce marcio e immondizia. «E' per l'ambasciatore: gli spieghi che non siamo la pattumiera di Parigi»

Enrico Benedetto

Dopo il richiamo dell'ambasciatore i Verdi d'Australia chiedono di inviare navi da guerra nell'atollo-poligono

Un'esplosione nucleare francese nell'atollo di Mururoa
Qui accanto il presidente Jacques Chirac
Sotto, una manifestazione antinucleare nelle isole Cook
[FOTO ANSA-REUTERS]

LA NAVE DI GREENPEACE

Il Rainbow Warrior torna alla battaglia del Pacifico

AUCKLAND

USCITO dalla sala dei modellini del museo navale di Auckland, in Nuova Zelanda, un turista guarda l'imponente peschereccio color verde mela ancorato nella baia davanti a lui. «Guarda - dice alla sua accompagnatrice - è il famoso Rainbow Warrior». Il tempo è bello, ma fa freddo: siamo nei giorni più corti dell'anno, in quest'inverno dell'emisfero Sud. Sul battello, un equipaggio di Greenpeace (la «pace verde») si prepara a una nuova missione a lungo raggio: Tahiti, Mururoa, dove, come dieci anni fa, il Rainbow Warrior intende incrociare per protesta contro la ripresa degli esperimenti nucleari francesi. A osservarlo da vicino, questo peschereccio, con i suoi tre alberi, è più imponente del precedente, colato a picco da due cariche esplosive dei servizi segreti francesi il 10 luglio 1985. E la colomba della pace che decoravano la prua del primo sono state sostituite da delfini. Ma il fascino e lo stesso, con quel «Greenpeace» scritto a grandi lettere sulle fiancate. «Non è quello che hanno affondato, è completamente nuovo» spiega il guardiano. «Se volete saperne di più - aggiunge - stasera in tv c'è Dominique Prieur». Scettici, i turisti - americani - scrollano le spalle, probabilmente si domandano chi sia mai questa Dominique Prieur, perché il guardiano ne parli così. Dominique Prieur era l'ufficiale dei servizi segreti francesi, incaricata assieme a Alain Mafart - si facevano passare per i coniugi Turenge - della parte logistica dell'operazione.

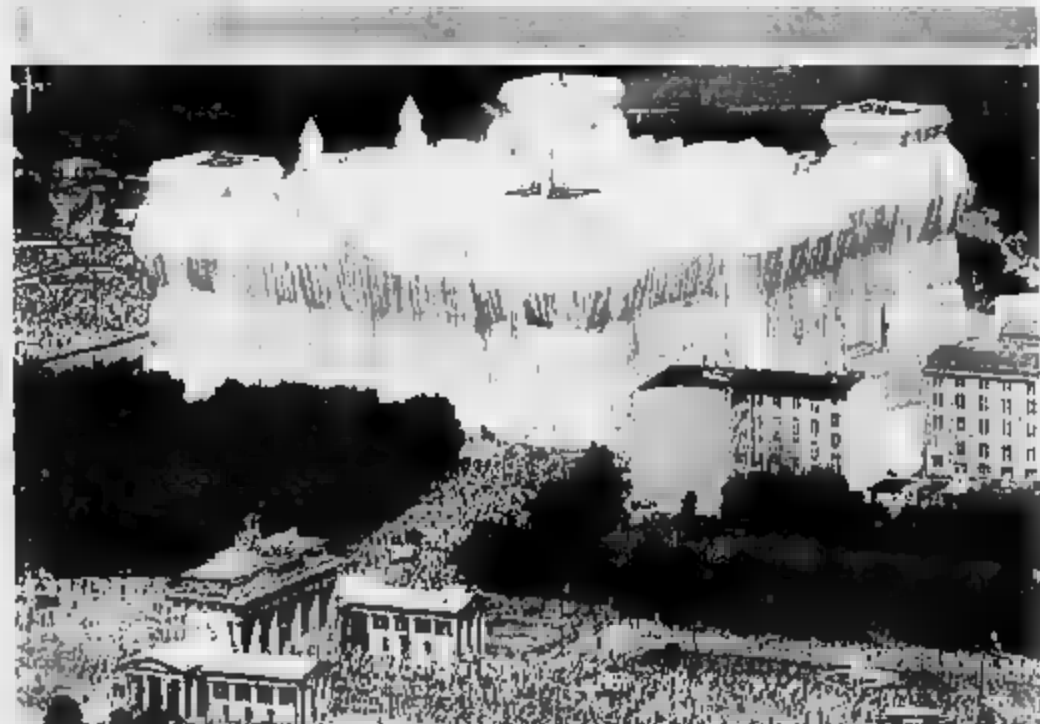
Nella memoria collettiva della Nuova Zelanda, quello fu senza dubbio uno degli eventi più importanti, se non il più importante in assoluto, della storia contemporanea del Paese», secondo Stéphanie Mills, responsabile per le questioni nucleari di Greenpeace International. E spiega, nel piccolo e ben attrezzato ufficio che occupa nel sottoponte del battello: «Il fatto è che la Nuova Zelanda, questo piccolo Paese ai confini del mondo, noto per il suo pacifismo, è stato teatro di un atto di terrorismo di Stato, per di più da parte di una nazione "amica". Una cosa che questo Paese non potrà mai perdonare del tutto».

L'approssimarsi dell'anniversario ha dato occasione a numerose manifestazioni e documentari televisivi di rievocazione. Con qualche capello bianco in più, la maggior parte dei poliziotti citati nel libro di Dominique Prieur, «Agente segreto», sono ancora del mestiere.

Al commissariato centrale della polizia di Auckland, il comandante Alan Galbraith è a pochi giorni dalla pensione. Ammette che quel caso rappresentò per la sua carriera «qualcosa di speciale». «Non capita tutti i giorni che vi diano carta bianca per agire, e che precisino: tutti i mezzi necessari», esclama. Maurice Withman, numero due dell'inchiesta, mostra nella stanza accanto al suo ufficio alcuni dei mezzi di prova che furono presentati al processo: fra essi il gommone usato per avvicinare il Rainbow Warrior, con il motore comprato in Inghilterra e arrivato in Nuova Zelanda a bordo dell'Ouvéa (il veliero noleggiato in Nuova Caledonia dagli agenti francesi, che con esso portarono ad Auckland il materiale necessario al sabotaggio); il passaporto svizzero del sedicente Alain-Jacques Turenge, che persino il consolato svizzero trovò quasi irriconoscibile da un vero passaporto elvetico»; varie schegge delle bombe che affondarono il Rainbow Warrior, e una serie di foto di agenti segreti, Alain Mafart e Dominique Prieur naturalmente, ma anche i membri dell'equipaggio dell'Ouvéa.

La maggior parte di questo materiale è stato mostrato al pubblico per la prima volta alla fine del mese di maggio. In quell'occasione l'ufficio neozelandese di Greenpeace ha organizzato un seminario, col concorso di quattro ufficiali di polizia. Uno di essi ha detto che «gli agenti francesi si sono fatti scoprire a causa della loro scarsa conoscenza del nostro Paese. Non sapevano che il nostro sistema telefonico registra tutti i numeri chiamati - la Prieur telefonò a Parigi per annunciare l'avvenuto affondamento, ndr -. Quando se ne sono resi conto, sono crollati». Alla vigilia del pensionamento, Alan Galbraith ha dichiarato a un quotidiano di Wellington che «fin dall'inizio, la pista francese era talmente evidente che la polizia di Auckland pensò a una montatura».

Galbraith lamenta che la giustizia non abbia fatto il suo corso fino in fondo. Solo Dominique Prieur e Alain Mafart sono stati arrestati e giudicati (hanno subito una breve condanna per concorso in omicidio, a morire fu un giovane portoghese di Greenpeace che si trovava sul battello, ndr). Il dossier fu chiuso dopo tre anni, quando il governo di Wellington decise di rinunciare alla domanda di estradizione dei membri dell'equipaggio dell'Ouvéa.

Florence de Changy

Reichstag impacchettato, Christo dice: ora basta

BERLINO. Ostacolato dal vento e sopravvissuto anche ad un attentato, l'impacchettamento da parte di Christo del Reichstag alla fine è stato portato a termine. «L'ultima opera del genere», ha annunciato l'artista. Il monumentale ex Parlamento tedesco si è mostrato ieri nella veste insolita che appare nella foto. Ieri mattina qualcuno ha manifestato il suo dissenso lanciando una freccia incendiaria contro il telone che però, essendo ignifugo, non ha preso fuoco. [Ansa]

CUBA

Il governo li accusa di essere agenti nemici ma si sospetta che i due conducessero traffici illeciti

Un nipote di Nixon prigioniero all'Avana

Arrestato con il finanziere Vesco, da anni ricercato dall'Fbi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

In prigione a Cuba non c'è solo Robert Vesco, il finanziere condannato negli Stati Uniti per i traffici non precisamente puliti che faceva con Richard Nixon: c'è un nipote dell'ex Presidente americano, che ha 48 anni e si chiama Donald Nixon Jr. E' stato arrestato assieme a Vesco, quasi un mese fa, ma si è saputo solo ora, dopo che la moglie, Helene, ha chiesto formalmente alle autorità americani di fare qualcosa per liberarlo. In una lettera inviata al segretario di Stato Warren Christopher la signora non precisa i motivi dell'arresto. Dice solo che il marito si trovava a Cuba per tentare di vendere ai cubani dei prodotti farmaceutici, ma sicuramente dietro questa storia c'è molto di più. Robert Vesco fu accusato di aver sottratto da un fondo di investimenti, nel 1971, la somma di 225 milioni di dollari. I suoi rapporti poco puliti con Nixon sono accertati, tanto che in quello stesso periodo commise un'altra illegalità: quella di «contribuire» alla campagna per la rielezione dell'allora Presidente con 200.000 dollari, cioè il doppio di quanto la legge consente. Il mandato di cattura emesso contro di lui non fu mai eseguito perché prima che arrivassero i poliziotti Vesco scomparve dalla circolazione. Tutti sapevano che ad aiutarlo era stato il suo potente socio alla Casa Bianca, ma non c'erano prove per accusare Richard Nixon, che comunque di lì a poco sarebbe stato travolto dallo scandalo Watergate. Ora, il fatto che con lui a Cuba sia stato arrestato anche Donald Nixon Jr. sembra dimostrare che i legami di un tempo siano continuati attraverso la discendenza familiare.

Dopo anni di «irreperibilità», Vesco apparve a Cuba nel 1982. Le autorità americane cercarono di ottenerne l'estradizione ma si trovarono di fronte l'ostacolo della mancanza di un trattato con Cuba. Fra i due Paesi divisi dall'embargo commerciale decretato contro il governo di Fidel Castro fin dagli Anni 60, i rapporti diplomatici sono ridotti alla presenza di una piccola «sezione d'interessi» nelle rispettive capitali. Nel 1989 Vesco subì un'altra condanna, quella per traffico di droga emessa dal tribunale di Jacksonville, in Florida. Di nuovo le autorità americane tentarono di ottenere l'estradizione (visto che questa volta si trattava di un reato molto più grave), ma senza successo. Come Vesco passasse le sue giornate a Cuba non si sa, ma nessuno ha mai pensato che avesse posto fine alle sue attività. Tempo fa il famoso «columnist» americano Jack Anderson, noto per i tanti segreti che è uso svelare, scrisse che Vesco dirigeva vari traffici illegali fra Cuba e gli Stati Uniti e che Donald Nixon Jr. era il suo «uomo di fiducia».

All'inizio di giugno, ecco che le autorità cubane decidono di arrestarlo. L'accusa è pesante ma anche vaga: quella di essere «un agente provocatore al servizio di forze straniere». Negli Stati Uniti si pensa che è forse arrivato il momento dell'estradizione e che probabilmente il governo di Fidel Castro intende fare questo «favore» a Washington in vista di qualche allentamento nell'embargo commerciale. Poco prima ci sono stati incontri diretti sul problema dei profughi, le due parti si sono oggettivamente «avvicinate» e c'è perfino chi sospetta che proprio durante quegli incontri gli americani abbiano «premuto» per l'estradizione di Vesco. Ma la settimana scorsa lo stesso Castro, intervistato dalla Cnn, smorza quelle speranze. Robert Vesco, dice il leader cubano, è in prigione perché ha violato le nostre leggi, non perché ce l'hanno chiesto gli Stati Uniti.

Franco Pantarelli

Donatella Colasanti, scampata al massacro del Circeo, accusa i giudici: danno retta agli aguzzini

«Ferita anche dalla giustizia»

«Da 20 anni aspetto un risarcimento»

IO, VITTIMA [illegible] DALLO STATO

Donatella Colasanti oggi, a 20 anni dal massacro del Circeo

ROMA

SONO passati vent'anni dall'orrore del massacro del Circeo. Rosaria Lopez [illegible] massacrata da tre ragazzi pariolini che dietro le facce d'angelo nascondevano una ferocia da belve. Donatella Colasanti, miracolosamente viva, da allora continua a lottare. Prima per avere giustizia [illegible] causa penale. Poi, e ancora, per avere giustizia civile, un risarcimento che non ha [illegible] visto. E sono passati vent'anni. Un caso, enorme, di lentezza della giustizia.

Donatella chiede ai suoi seviziatori 4 miliardi. Ma qualsiasi cifra può essere solo simbolica di fronte a quelle 48 ore di terrore e morte fatte vivere a Donatella dai torturatori Angelo Izzo, Gianni Guido e Andrea Ghira. Finora Guido ha fatto solo sei anni di [illegible]. Mentre Ghira dietro le sbarre non c'è mai stato. Di loro Donatella Colasanti dice: «Non porto [illegible]. Mi fanno pena. Sono dei malati».

Hanno detto che li ha perdonati. E' vero?

«No. Come potrebbe essere vero? E' la solita speculazione dei giornalisti. [illegible] detto solo che non odio, ma è ben diverso da perdonare. E che per fare titoli a effetto mi mettono in bocca quello che [illegible] sentirsi dire. Pensi che un settimanale, poco tempo fa, mi voleva fare incontrare con la mamma di Angelo Izzo. Si rende conto? Cosa ci saremmo potute dire? Che senso avrebbe avuto? Solo quello [illegible] far fare lo scoop al giornale».

E' per questa poca fiducia nella stampa italiana che l'altro giorno alla conferenza stampa per denunciare la lentezza della [illegible] civile per il risarcimento ha voluto solo giornalisti stranieri?

«Sì. Mi sono stufata di vedere [illegible] parole distorte. Di venire strumentalizzata. Prima [illegible] hanno fatto le femministe, poi gli avvocati, i giornalisti. Basta. Tutto ha un limite».

Quando parla di strumentalizzazioni [illegible] parte degli avvocati, si riferisce alla Lagostena Bassi?

«Sì. La Lagostena Bassi continua a violare la mia privacy. Con la scusa [illegible] parlare dei suoi libri parlava della mia vita privata in un modo patetico. Per questo ho scritto all'Ordine degli avvocati, che mi ha dato ragione consultando la Lagostena Bassi. Ha [illegible] il riserbo professionale dicendo delle [illegible] che non avrebbe dovuto dire. Ha detto che ero scappata di casa e che volevo accettare i soldi. Cose gravi. Io [illegible] ho voluto accettare i soldi perché non volevo che Izzo, Ghira e Guido [illegible] sero uno sconto di pena. E' la Lagostena Bassi che insisteva perché accettassi».

E adesso cosa vorrebbe dire alla Lagostena Bassi?

«Di smetterla di parlare di me. Lo [illegible] fatto di nuovo pochi giorni fa con un quotidiano. Ha detto che ritiene Rosaria Lopez più fortunata di me. Una cosa [illegible]. Tutto questo oltre a essere patetico e a darmi molto fastidio è dannoso per la mia vita, per il mio lavoro. Io ho intrapreso una carriera artistica, sto per incidere un disco. Ma si parla sempre e solo di me per la strage del Circeo. [illegible] sono stufata. E per questo ho scritto di nuovo all'Ordine degli avvocati. Ho denunciato di nuovo il comportamento della Lagostena Bassi. Che continua a non capire. A una giornalista ha detto che ce l'ho con lei. Ma non è vero. Io non sono cattiva. Voglio solo che rispetti la mia privacy. Poi lei è stata solo un avvocato tra i tanti, ma con la mia vicenda ha fatto fortuna. Prima del mio processo non era nessuno. La mia causa andava avanti da sola. Le femministe e la Lagostena Bassi mi hanno solo strumentalizzato. Ho scritto anche a Berlusconi visto che la Lagostena è una deputata di Forza Italia».

Lei ha detto anche che oggi sceglierebbe di fare [illegible] processo a porte chiuse.

«Sì e consiglio tutte le donne che si trovassero ad affrontare un processo per violenza di scegliere il dibattimento a porte chiuse. [illegible] porte aperte si fanno solo arricchire gli altri».

Torniamo alla causa civile. Un risarcimento che aspetta da venti anni.

«E' una schifezza. Prima gli avvocati non volevano accettare il caso. Poi non si presentavano in Tribunale. Poi continui rinvii. D'altronde siamo nell'Italia dove si dà credito alle parole di Izzo che si è messo a fare il pentito. Le sembra giusto? Izzo dovrebbe [illegible] zitto. Muto. Perché dare tutta questa importanza a un ergastolano? Solo in Italia accadono queste cose. I magistrati fanno il gioco di Izzo».

Quale gioco?

«Assecondare il suo protagonismo. Lo stesso protagonismo che portò lui e i suoi amici a fare quello che hanno fatto a me e a Rosaria. Si sono comportati in quel modo perché volevano fare i protagonisti, imitare la banda dei marsigliesi. Non era solo il contesto dello stupro. Stupro. Che parola oscena. [illegible] dovrebbe cancellarla».

Maria Corbi

LE TAPPE DI UN CALVARIO

29 e 30 Settembre '75.
Giovanni Guido, Angelo Izzo, Andrea Ghira sequestrano, violentano e massacrano Rosaria Lopez, 19 anni, e Donatella Colasanti, di 17. Quest'ultima si salva fingendosi morta.

1° Ottobre '75.
Donatella Colasanti e il corpo di Rosaria Lopez vengono trovati nel bagagliaio dell'auto [illegible] padre di Guido. Izzo e Guido vengono arrestati. Ghira fugge, da allora è latitante.

Ottobre '75.
Il processo di primo grado finisce con la condanna all'ergastolo per tutti e 3.

27 Ottobre '80.
I giudici d'appello confermano l'ergastolo per Izzo e Ghira. Guido ha uno [illegible] di pena (30 anni di reclusione), perché il pm dà credito al suo pentimento e la famiglia Lopez [illegible] 100 milioni di risarcimento.

25 Gennaio '81.
Guido [illegible] dal carcere di S. Gimignano.

28 [illegible] '83.
Guido viene arrestato [illegible] Argentina. Mentre le autorità italiane aspettano l'estradizione, fugge a Panama.

27 Agosto '93.
Izzo si rifugia a Parigi durante un permesso di 3 giorni.

15 Settembre '93.
Izzo viene ripreso a Parigi.

28 Maggio '94.
Guido viene arrestato a Panama.

«Il mio caso è stato strumentalizzato dalle femministe e dagli avvocati»

L'arresto di Angelo Izzo in Francia. Sopra, Rosaria Lopez, il cui corpo fu [illegible] nel bagagliaio [illegible] un'auto (in alto)

L'aggressione al pronto soccorso di un ospedale napoletano: il pediatra colto da malore

Picchia il medico per non fare la coda

Camorrista in corsia: «Devi visitare subito mia figlia»

NAPOLI. Il dolore al petto ha cominciato a [illegible] sentire [illegible] visitava [illegible] bambina. Ma lui, il dottor Rocco Morabito, ha fatto finta di niente: era troppo terrorizzato da quell'energumeno che dopo averlo tempestato [illegible] calci e pugni minacciava di dargli il resto. Solo quando padre e figlia si sono allontanati il medico ha lanciato un grido e si è accasciato [illegible] pavimento dell'ambulatorio.

La violenza di un guappo che non voleva fare la fila al pronto soccorso è costata un principio di infarto al pediatra in servizio [illegible] pronto soccorso dell'ospedale Pausilipon. Rocco Morabito è ricoverato nel reparto di cardiologia del «Monaldi». I colleghi che lo hanno visitato gli hanno anche riscontrato la frattura di una costola, conseguenza del pestaggio [illegible].

E' accaduto venerdì pomeriggio nell'ospedale pediatrico sulla [illegible] na [illegible] Posillipo. Il pronto [illegible] affollato, una lunga fila di genitori aspettavano il loro [illegible] per far visitare i figli: un lavoro [illegible] trante, reso più difficile dalla carenza di st[illegible]ure e [illegible] personale. L'attesa, però, non è [illegible] a un uomo. Con lui c'erano la moglie e una bambina di 7 anni. La piccola, affe[illegible] da una tonsillite, doveva sottoporsi a [illegible] semplice controllo.

Stanco [illegible] rispettare la fila, il padre ha cominciato [illegible] inveire contro il medico, che gli ha risposto [illegible] ancora un po'. Niente da fare: l'uomo si è scagliato come [illegible] furia contro Morabito colpendolo con [illegible] e calci. Il pediatra, terr[illegible], [illegible] dovuto visitare la bam[illegible] e ha continuato a svolgere [illegible] suo lavoro anche quando ha sentito [illegible] fitta lancinante al petto.

[illegible] compilato [illegible] ricetta, l'ha consegnata ai genitori e soltanto quan[illegible] li ha visti allontanarsi indisturbati ha chiest[illegible]. I suoi colleghi hanno capito immediatamente che si trattava di un principio di infarto [illegible] Morabito è stato subito portato in ambulanza all'ospedale «Monaldi», dove è ricoverato in te[illegible] intensiva. Le sue condizioni non [illegible] gravissime, ma viene tenuto sotto costante osservazione.

La vittima di questo assurdo episodio di violenza non nasconde la sua amarezza: «Oggi [illegible] capitato a [illegible] - dice - ma non è [illegible] prima volta che medici del Pausilipon pagano di persona. Di chi è la colpa? Dell'ignoranza e della brutalità di certa gente, ma anche [illegible] menefreghismo dei responsabili della [illegible] a Napoli».

Nell'ospedale, come in altri della città, non esiste un posto di polizia nonostante che il personale chieda da tempo una maggiore vigilanza. [illegible] di violenza si ripetono [illegible] ritmo sempre più frequente: [illegible] fa un uomo che aspettava [illegible] posto in [illegible] per il padre sistemato provvisoriamente su una barella se [illegible] prese [illegible] aiuto fracassandogli sulla testa la boccia di vetro della flebo. Ed è storia [illegible] la rivolta nell'ospedale per malattie infettive «Cotugno», dove un gruppo [illegible] ammalati di Aids minacciò il personale con schegge di vetro sporche [illegible] sangue infetto.

I medici sono pochi e [illegible] dal superlavoro: «Sono anni che aspettiamo nuove assunzioni», [illegible] Pausilipon dove i dipendenti preannunciano proteste dopo l'aggressione al dottor Morabito.

Sia pure con ritardo, polizia e carabinieri stanno tentando di individuare l'aggressore. Hanno già raccolto alcuni elementi: l'uomo [illegible] rebbe un pregiudicato [illegible] provin[illegible] [illegible].

[f. mil.]

Il dottor Rocco Morabito dopo l'aggressione è stato ricoverato per un principio d'infarto

---

Viareggio: prima di sparire, l'uomo ha scritto una lettera al magistrato

«Giudice, che vergogna: meglio morire»

Scomparso anziano accusato di molestie a una bimba

FORTE DEI MARMI. Il vecchio avvicinava la bambina con la lusinga di un gelato e la portava sul pontile. Il lungo e affollato pontile [illegible] Forte dei Marmi dove la polizia lo ha colto in flagranza di reato pochi giorni fa. Involontaria e incosciente vittima, faceva da esca una bambina di 8 anni. A poca distanza, nascosti, c'erano i genitori. Appostati nelle più immediate vicinanze gli agenti di polizia: hanno atteso che lui la accarezzasse il collo poi lo hanno bloccato con le manette. Atti di libidine su minore. L'accusa è gravissima, ma i vecchi, per volontà di legge, [illegible] vanno [illegible] carcere. A Bruno Polidori, pensionato [illegible] 71 anni, sono stati imposti gli arresti domiciliari in attesa dell'udienza preliminare. E lui piuttosto che comparire davanti al giudice ha preferito scappare. [illegible] Firenze fa sapere: «Ho vergogna, mi uccido». Il messaggio, vergato con incerta calligrafia, è [illegible] spedito appunto dal capoluogo toscano. E' indirizzato al sostituto procuratore della Repubblica di Lucca Domenico Manzione, titolare dell'inchiesta. E' [illegible] ammette in sostanza l'uomo, non [illegible] mai comportato bene, «ma sono malato, sono uno di quei tanti poveri disgraziati che la psichiatria non è in grado di aiutare». Come si fa a vivere con questo tormento? Come si sconfigge l'ossessione che spinge a contaminare il corpo acerbo e innocente di [illegible] bambino? Se la psichiatria non ha farmaci adatti, se il pudore e la moralità non sono freni inibitori sufficientemente potenti, la legge risponde con la segregazione. Ma il dottor Domenico Manzione ieri s'è visto costretto a scendere in qualche modo a patti. Agli organi d'informazione locali, giornali ed emittenti private, ha affidato una risposta per il vecchio: «Non faccia sciocchezze, torni, le assicuriamo [illegible] la nostra disponibilità a intraprendere iniziative a tutela del suo stato [illegible] salute». Polidori a tarda [illegible] ancora [illegible] dato notizie di sé. Vive a Seravezza, nell'entroterra versiliese, da solo. Ha però dei parenti, che adesso stanno in pena per lui. Aveva precedenti del genere ma mai si era trovato al centro di tanto clamore. Questa volta [illegible] bambina [illegible] parlato. Cominciava [illegible] mattina con un gelato. «Ti piace? - ha detto Polidori alla piccola - vieni il nonno [illegible] lo compra». Ai bambini piacciono i nonni, si fidano di lo[illegible]. E i due si fermano in un bar in prossimità del viale prima di spostarsi sul pontile. «Atti di libidine», dice l'accusa. Non si [illegible] il racconto della bambina. Di certo l'uomo le dà un appuntamento per il giorno successivo, nello stesso posto. Ed eccolo l'errore che fa scattare la trappola. Lei, giunta a [illegible] racconta [illegible] to, e i genitori [illegible] la polizia. Il resto è [illegible] di un infamante [illegible] e [illegible] discutibile sacrificio dell'innocenza di una bambina. Ma senza la flagranza evidentemente [illegible] possibile fermare Polidori.

Donatella Bartolini

Sciopero unitario del personale della compagnia, voli garantiti in 2 fasce orarie

Aeroporti, un lunedì nel caos

Il governo non convince, l'Alitalia si ferma

ROMA. I sindacati confederali dei trasporti e l'autonomo Anpav hanno confermato lo sciopero di 24 ore del personale di terra e di volo in programma domani. In un comunicato, le segreterie generali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti sottolineano che «dopo un lungo incontro [illegible] i segretari generali hanno deciso unitariamente di confermare lo sciopero di 24 ore dei lavoratori di terra e di volo del gruppo Alitalia che comincerà alle 00.01 di lunedì, nel pieno rispetto della legge 146 e dei servizi minimi indispensabili». L'Alitalia ha comunicato che garantirà tutti i voli nazionali, internazionali e intercontinentali in partenza e in arrivo dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21, tutti i voli intercontinentali in arrivo e i collegamenti monogiornalieri con le is[illegible].

La conferma dell'azione di lotta è venuta dopo l'incontro avu[illegible] col governo a Palazzo Chigi, nell'ambito della [illegible] nel trasporto [illegible]. I sindacati [illegible] erano confrontati sulla possibilità di sospendere lo sciopero e in serata le segreterie di categoria del sindacato avevano deciso di aggiornare la decisione. Ieri mattina si è svolta una riunione con Cofferati e D'Antoni e alla fine è prevalsa la decisione di confermare lo sciopero.

Il segretario generale della Filt-Cgil, Paolo Brutti, esprimendo «soddisfazione per la decisione unitaria di confermare [illegible] sciopero» ha detto che questa [illegible] stata presa «per l'inconsistenza delle risposte da parte del governo in merito ai punti che sono alla base della vertenza: la salvaguardia dei livelli [illegible]nali, la terziarizzazione di attività, la questione Ansett e la ricapitalizzazione immediata» dell'Alitalia.

I VOLI GARANTITI [illegible]

[illegible]	Alghero - Pisa	Az 3590	Genova - Roma - Cagliari
Az 3727	Lampedusa - Palermo	Az 3561	Cagliari - Roma - Napoli
Az 3726	Palermo - Lampedusa	Az 3594	Pisa - Alghero
Az 3672	Milano - Pisa - Palermo	Az 3546	Bologna - Alghero
Az 3736	Torino - Cagliari - Palermo	Az 3547	Alghero - Bologna
Az 3737	Palermo - Cagliari - Torino	Az 3396	Genova - Roma - Alghero
Az 3677	Palermo - Pisa - Milano	Az 3597	Alghero - Roma - Genova
Az 3781	Palermo - [illegible]	Az 1740	Roma-Bangkok-Sydney-Melbourne
Az [illegible]	Pisa - Catania	Az [illegible]	Roma - Buenos Aires - Santiago
[illegible]	Catania - Pisa		

Tutti i voli nazionali, internazionali in partenza e in arrivo dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21. Tutti i voli intercontinentali in arrivo al di fuori di queste fasce orarie.

Dopo alcuni giorni di tregua domani negli aeroporti [illegible] il [illegible]

Brutti ha poi espresso il timore che l'ipotizzato scambio, da parte dei piloti, tra incrementi di produttività e congelamento degli aumenti contrattuali «faccia [illegible], anziché di[illegible]nuire, la conflittualità all'interno della compagnia [illegible] bandiera».

Il segretario generale della Fit-Cisl, Giuseppe Surrenti, ha rilevato che «è passato un anno da quando Cgil, Cisl, Uil, con gli accordi sul contenimento [illegible] costi, avevano aperto un'autostrada [illegible] vertice dell'Alitalia che ha dimostrato di non avere i mezzi adegu[illegible] per percorrerla. Gli [illegible]cordi sul contenimento dei costi avrebbero dovuto trovare [illegible] conclusione contestuale anche per i piloti».

Surrenti ha [illegible] osservato che «la vertenza dei piloti si è trasformata in una specie di tela di Penelope tanto è vero che non si è ancora conclusa. Dopo tutto questo tempo e dopo le incertezze e i dubbi che questi comportamenti hanno suscitato nei lavoratori era inevitabile che questi perdessero le staffe. Il governo faccia finalmente il [illegible] mestiere che è quello del vero azio[illegible] dell'Alitalia e abbia il [illegible]raggio di dire quali [illegible] il destino della compagnia e il suo posizionamento strategico, come hanno fatto altri governi in Europa». Secondo Surrenti i vertici di Alitalia e tri channo cinci[illegible]schia[illegible] risanamen[illegible] cadendo nel[illegible]te dei piloti.

Problemi [illegible] negli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa, anche [illegible] i velivoli lo [illegible] rotto passava sopra [illegible] Lombardia: al[illegible]lo [illegible] il radar di Linate che gestisce il traffico nell'Italia Nord Occidentale ha avuto un'avaria. E' stato riattivato solo a mezzogiorno. Gli [illegible] in volo hanno dovuto cambiare rotta, quelli attesi a Linate o a Malpensa hanno subito dirottamenti o ritardi fino a due [illegible]. Cinque voli attesi a Linate sono stati dirottati su Torino, un altro è atterrato a Malpensa nonostante l'avaria.

[illegible] il coordinamento nazionale [illegible] personale viaggiante delle Ferrovie dello stato (Cnepl ha indetto uno sciopero articolato della categoria, si svolgerà dal 6 al 9 luglio. Il personale si asterrà dal lavoro dalle 12 alle 13.55 dei giorni 6 e 7 luglio, e dalle 21 dell'8 alla stessa ora del 9 luglio. [r. cri.]

Usa: in otto tentano il suicidio, salve

Ragazze sfidano la morte per rispettare un patto

Una di loro aveva deciso di uccidersi Le altre dovevano seguirne l'esempio

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Quando la prima, tre settimane fa, era [illegible] ricoverata d'urgenza all'ospedale di [illegible] Milford, una cittadina del Connecticut, poco lontano da New York, erano rimasti tutti sorpresi. I tagli alle vene dei polsi non lasciavano dubbi: la giovane (per via della sua età [illegible] nome non è stato reso pubblico) aveva tentato il suicidio e già questo fatto, in [illegible] posto di [illegible] mila abitanti dove le notizie [illegible] scar[illegible], aveva suscitato molti commenti. Di buona famiglia, ottimi risultati a scuola, fra le prime nelle attività sportive, la ragazza aveva tutte le caratteristiche della «vincente». Perché tentare [illegible] togliersi la vita?

Ma [illegible] speculazioni [illegible] pure erano cominciate sui possibili [illegible] erano state subito sopraffatte dalla notizia di un'altra ragazza, anche lei ricoverata d'urgenza perché trovata in stato d'inco[illegible] dopo che aveva [illegible] ecce[illegible] di sonniferi. Incredibile, si erano detti tutti. Due tentativi di suicidio in tre giorni. Che succede a questa gioventù?

Passa [illegible] altro giorno e una terza ragazza viene portata d'urgenza all'ospedale e la gente «middle class» comincia a inorridire. Nessuna è morta, per tutte il ricovero in ospedale è stato provvidenziale, [illegible] il [illegible] che abbiano tentato [illegible] suicidarsi [illegible]. Stupore e paura dilagano e tutti quelli con figli attorno ai 16 anni, tremano.

Discutono, cercano una spiegazione possibile, ma il «morbo» continua a colpire. Ecco che una quarta ragazza, e poi una quinta, seguono la strada delle altre. Neanche a loro il tentativo è riuscito fino in fondo e sono sopravvissute. Ma la paura a questo punto diventa quotid[illegible]na. L'altro ieri, dopo aver salvato in [illegible] l'ottava aspirante suicida, il medico dell'ospedale, Frederick Lohse, riesce finalmente a farla parlare e a scoprire tutto: fra le ragazze c'era un «patto», quello che se una di loro avesse [illegible] il suicidio tutte le altre avrebbero dovuto fare altrettanto. A impegnarsi in quel patto erano [illegible] quindici. I motivi per cui [illegible] avevano fatto non [illegible], a quanto pare, in [illegible] particolare insoddisfazione della vita. Secondo il medico si è trattato «della più superficiale [illegible] ragioni: mostrare di poterlo fare».

Le ragazze si erano trovate a parlare [illegible] suicidio [illegible] come [illegible]zzo per porre fine all'esistenza [illegible] come atto per compiere il qua[illegible] ci vuole molto coraggio. Nessuna di loro era disposta [illegible] ammettere che quel coraggio non lo avrebbe mai avuto e [illegible], di parola in parola, di sfida in sfida, erano giunte a stringere il patto: se una avesse avuto il coraggio di «[illegible]», tutte le altre avrebbero dovuto fare la stessa cosa.

E' da supporre che molte abbiano pronunciato il proprio «sì» convinte che tanto nessuna ci avrebbe provato. Ma quando il primo tentativo è avvenuto, due [illegible]mane [illegible], le schiene delle altre 14 ragazze sono state attraversate da un brivido. Lei lo ha fatto, si dicevano l'un l'altra. E adesso? A quel punto per ognuna di loro si trattava di dimostrare alle altre che non era una vigliacca, e [illegible] parola data sapeva mantenerla.

Così [illegible] il secondo tentativo, poi il terzo e il quarto, e ogni volta le «rimanenti» si guardavano, si giudicavano e «passavano all'azione». Nessuna di loro, è morta. E forse fra qualche tempo non se ne ricorderanno più.

Franco Pantarelli

Piazza San Pietro invasa da 25 mila «lupetti» e «coccinelle»

Migliaia di boy scouts esultano per il Papa in piazza San Pietro in occasione del loro raduno mondiale

Scout, l'elogio del Papa

«Siete l'aria fresca dell'Italia»

CITTA' DEL VATICANO. Lupetti e Coccinelle, «Branchi» e «Cerchi» hanno invaso ieri Piazza S. Pietro. Venticinquemila piccoli aderenti all'Agesci e ad altre associazioni scoutistiche si sono presentati al Papa, portando il loro slogan. «Diamo una mano al Papa». Grandi «Mani» [illegible] tutti i colori, ritagliate nel [illegible]listirolo e nel [illegible] troneggiavano di fronte alla scalinata che porta alla basilica. Molte altre erano disegnate [illegible] cartelli, e una [illegible] stata realizzata con molteplici sapienti legature su un pallone. Giovanni Paolo II è passato su [illegible] camionetta [illegible] perta fra le file di bambini che facevano ondeggiare in aria i fazzole[illegible] multicolori, segno distintivo dei «branchi» o dei «cerchi» di appartenenza.

Lupetti e Coccinelle hanno presentato [illegible] Pontefice un gigantesco «librone». Conteneva le trentamila lettere - tutte [illegible] su un foglio a forma di mano - indirizzate a Giovanni Paolo II in risposta alla «lettera ai bambini» indirizzata a Natale dal Papa all'infanzia del mondo. Insieme alle lettere i rappresentanti dei giovanissimi scout hanno consegnato al Papa un assegno di venticinque milioni, la colletta - mille lire a testa - raccolta fra tutti loro. Servirà per aiutare nella costruzione [illegible] un ambulatorio [illegible] pronto soccorso in [illegible] regione povera [illegible] Camerun.

«Tutti noi vogliamo la [illegible] e la vogliamo per tutti - gli ha detto [illegible] "coccinella" -. La gioia di poterti incontrare è così grande che abbiamo pensato di portare con noi anche fratellini e sorelline di altre associazioni, pensando che ti avrebbe fatto piacere incontrarli». Papa Wojtyla ha risp[illegible]: «Voi siete l'aria fresca della società italiana, [illegible] i giovani del Terzo Millennio. Voi dovete mantenere questa freschezza per questa società e questa nazione». E ha aggiunto un consiglio: quello [illegible] essere «prudenti come serpenti e semplici come colombe». Si tratta di [illegible] legge [illegible] prudenza e di coraggio, che anima l'educazione alla vita proposta dal metodo scoutistico».

All'incontro era presente anche il sindaco di Roma, Rutelli, che ha porto il saluto ufficiale al Pontefice. «Vorrei ringraziarvi particolarmente per le vostre preghiere - [illegible] detto [illegible] Giovanni Paolo II - che sono e mo di grande aiuto. Sono le mani dei bambini che si uniscono a quelle del Papa e [illegible] si alzano [illegible]so il cielo. Voi volete condividere le mie preoccupazioni per i tanti problemi che toccano l'umanità e [illegible] confido nell'aiuto che mi vorrete dare affinché, grazie anche alla vostra collaborazione, possa attuare pienamente il compito che il Signore mi [illegible] affidato. E' un compito certamente difficile e voi lo avete bene evidenziato nelle vostre lettere. In esse [illegible] mi parlate della vita, della pace nel mondo, dell'assurdità della g[illegible] e di tutte le guerre».

Marco Tosatti

Milano, lo stilista ha inaugurato la rassegna del prêt-à-porter maschile

L'uomo chic? E' un pony-express

Valentino lancia l'abbigliamento dei garzoni

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Vestiti come i Pony Express. Un piccolo terremoto di stile che inorgoglirà i ragazzi delle consegne a domicilio. A loro tocca la palma dell'eleganza. Così ha deciso Valentino che oggi inaugura la kermesse dedicata al prêt-à-porter maschile presentando due collezioni. Lo stilista dedica la linea giovane, Oliver, ai fattorini. O meglio ai garzoni che recapitano a casa pizze, latte e giornali. In America li chiamano «home boys», sfoggiano due paia di jeans cuciti assieme, magliette aderenti, cicciotte scarpe da ginnastica. Su questa immagine di stampo rap, raccattata dalla strada, il creatore elabora un trend che in Usa è già un credo, una contromoda mutuata dai neri, e divulgata dai teenagers-bene.

Lo stilista ancora una volta si ispira ai livelli più bassi dei mondi giovanili per restituirceli in versione sofisticata e futuribile.

Così i calzoni larghissimi mostrano mega tasche, persino una davanti, sulla zip, per riporre cercapersone e telefonini (ogni beep una vibrazione erotica?). Dalla cintola sbuca l'elastico dello slip borchiato, mentre i giubbotti sono realizzati in tessuti gommati e catarifrangenti. L'atmosfera ricorda vagamente le folle corse nella realtà virtuale di Keanu Rives nel film di Robert Longo «Mnemonic Man», attuale cult movie dei newyorchesi.

«Fino a ieri il jeans aderente dettava legge per mostrare corpi scolpiti? Bene, da oggi i pantaloni in robusto denim servono per mascherare il fisico, per nasconderlo. La funzione dell'abito è di puro contenitore. Una divisa che a sua volta deve ospitare tutti i gadget che la tecnologia offre», raccontano da Valentino durante le prove, dove gli indossatori si strappano di mano i bragoni mille tasche per portarseli a casa.

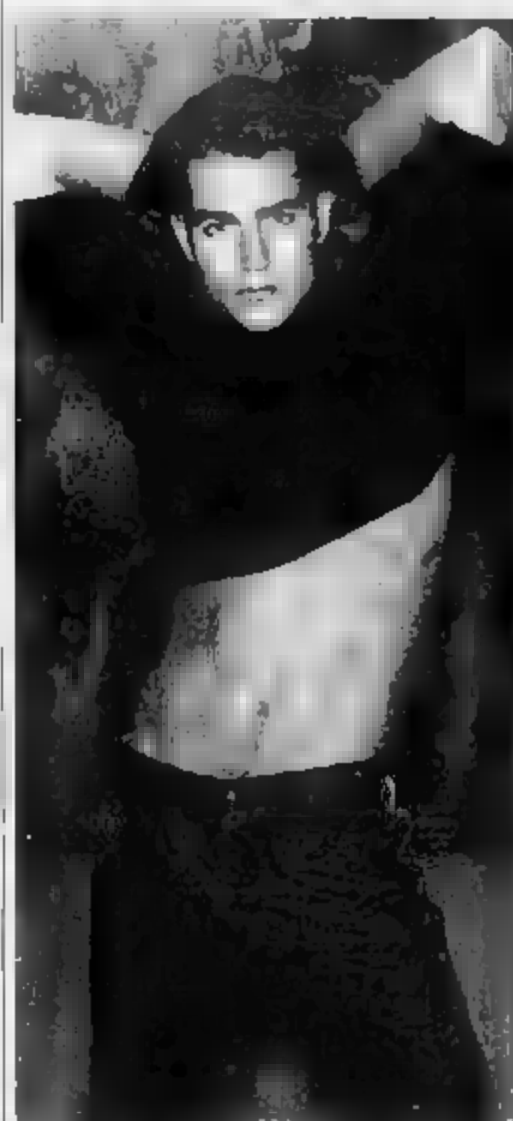
Un po' fattorini e un po' computer dipendenti. I due generi si mischiano per dar risulto a indumenti contaminati dalla filosofia «cyber chic» che esige bluse e parka in nylon leggerissimo quasi trasparente, mentre le fibre sintetiche adoperate per bluse e magliette riflettono la luce sulla base di tinte audaci.

Ma se Oliver guarda in basso assecondando le manie dei ragazzini, i capi di Valentino Boutique sono più severi, si rivolgono a uomini maturi, consapevoli del loro fascino. Ai latin lover che amano i dettagli e le linee della sartoria napoletana - fatta di asciutti calzoni gessati e blazer accostati - la collezione offre spunti Anni Settanta. Hilancia sahariane e smoking genere Clark Gable, da sfoggiare con capigliature fonate, sandali da frate e ironiche camicie con tanto di logo dilatato e imprigionato in grandi cerchi. «Tutte quelle "V" hanno una funzione ironica, scherzosa. Non si tratta più della firma esibita come uno status symbol modello Anni Ottanta. Quello attuale è uno stile romantico come vogliono gli stranieri. In America infatti siamo al primo posto con un incremento in un anno del 30 per cento nelle vendite», raccontano chez Valentino dove in questi giorni fervono i preparativi per il matrimonio della miliardaria Marie Chantal Miller che, il primo luglio a Londra, sposerà Paolo di Grecia.

Fino a mercoledì notte Milano si animerà con più di 40 défilé e presentazioni sparpagliati nei quattro cantoni della città. Non mancheranno gag e colpi di scena. Romeo Gigli sfilerà su un binario della stazione. Alla Magna Pars da Mario Pignatelli sono attesi: Cabrini in pedana e Raul Bova in platea. Versace, questa sera, presenterà nella sede di via Gesù, i suoi uomini scesi dalla luna. Armani concluderà il grande Barnum delle collezioni mercoledì all'ex spazio Ansaldo, con 1500 invitati.

Antonella Amapane

In passerella s'impone anche lo stile «cyber» ispirato alle divise dei maniaci del computer

I MODELLI PIU' IN AUGE

«Noi, poveri ma belli della porta accanto»

Hanno cachet molto inferiori a quelli delle colleghe donne
Lavorano molto e senza capricci

«Dicono che siamo i più belli del mondo, ma a noi interessa avere successo in altri campi»

In alto i modelli di Valentino in passerella. A fianco, Andrea Boccaletti, uno dei modelli più gettonati

MILANO

GUADAGNANO da uno a tre milioni per sfilata, una miseria paragonato ai cachet stratosferici delle colleghe. Durano al massimo lo spazio di due stagioni e poi finiscono nel dimenticatoio. Dormono in pensioncine sperdute. Cercano di terminare gli studi e quando non sono in pedana lavorano anche come barman. Sono le Cindy Crawford e le Schiffer al maschile.

Per i ragazzi super model la vita è molto più dura. A loro il mondo dell'effimero regala una breve notorietà, un successo in pillole che quasi non lascia traccia. Forse sarà anche per questo motivo che di capricci non se ne parla. Sorridenti, la faccia pulita e lo sguardo di chi è cosciente dei propri limiti, i modelli arrivano alle prove in bermuda e magliette su macchine o scooter scalcagnati. Nel cast di Valentino due indossatori sono stati addirittura indicati dalla rivista Elle come gli uomini più belli del mondo. Un traguardo che non scompone più di tanto Andrea Boccaletti (24 anni) e Michael Bergin (25 anni), reucci della passerella '95. Andrea, padre romano e mamma cubana, in un italiano approssimativo racconta che i suoi sogni sono ben lontani dalla moda: «Vorrei aprire un bar ai tropici. Non solo: adoro la velocità, mi piacerebbe correre in auto, magari su una Ferrari», e mentre lo dice scandisce bene le parole nel timore di essere frainteso. Capelli castani a caschetto, occhi neri, fisico asciutto, Andrea quando posa per una fotografia su Vogue percepisce al massimo 150 mila lire. Eppure è richiesto da maghi del clic come Bruce Weber e Avedon. Boccaletti ha la fortuna di incarnare in questo momento la tipologia maschile giusta, quella che spopolerà sulle riviste nei prossimi mesi. «Sono finite le bellezze stucchevoli, i macho muscolosi, ma anche i bruttini interessanti. L'uomo adesso deve essere mediamente carino, ma saper dimostrare una forte personalità. Le immagini devono trasmettere l'interiorità della persona. Facciamo qualche esempio: i tipi che funzionano devono essere sul genere di Andy Garcia, Clint Eastwood, Keanu Reeves e Johnny Depp. Kevin Costner e Brad Pitt sono fuori trend», spiega lapidario Paul Sinclaire, editor di Vogue America che seleziona ragazzi di tutte le longitudini per reportage e défilé. Sinclaire indica a modello di perfezione Mickael Bergin, irlandese di origine italiana, all'apice del successo grazie alla campagna di Calvin Klein in cui compare accanto a Kate Moss. «La fama? Sono riuscito a fare una comparsata per il telefilm "Central Park". Ho lasciato da poco il Connecticut. Per ora lavoro a New York, domani chissà», dice Bergin lisciandosi la chioma riccia. Già, chissà. Il ventitreenne David Boals, che un anno fa pareva la scoperta del secolo, è già scomparso, nessuno lo vuole più. «Meglio vivere alla giornata», butta lì Sa... Montana mentre dà appuntamento in trattoria al ragazzo con cui divide la stanza. **[a. am.]**

Pioggia e neve al Nord, siccità al Sud

Due passanti si riparano dalla pioggia sotto un ombrello in piazza Maggiore a Bologna. Nella zona in trenta ore sono caduti 100 millimetri di pioggia

Una pazza estate Ma oggi migliora

ROMA. Un altro giornata all'insegna del maltempo sull'Italia del Centro-Nord. Tra le regioni più colpite il Veneto (8 le vittime in incidenti causati dalla viscidità delle strade), il Friuli-Venezia-Giulia (grossi problemi a Trieste con la bora) e l'Emilia-Romagna (in trenta ore nel Bolognese sono caduti 100 millimetri di pioggia, sugli Appennini del Modenese è ricomparsa la neve). Ma i meteorologi sono ottimisti: «Un episodio che rientra abbastanza nella normalità. Subito dopo avremo la vera estate. Colpa dell'anticiclone delle Azzorre giunto un po' in ritardo rispetto alle altre volte, che porta aria fredda e, giungendo in Italia, incontra un clima più caldo, che favorisce la pioggia. Ma già da oggi la situazione migliorerà sensibilmente anche al Nord».

Se al Nord l'estate ritarda, al Sud crea più disagi. In Sicilia non piove da cinque mesi e la siccità sta creando fortissimi disagi agli abitanti di sei delle nove province: Palermo, Catania, Messina, Agrigento, Enna e Caltanissetta. La sete la patiscono di più gli agrigentini: nelle loro case, l'acqua scorre soltanto per poche ore ogni cinque giorni, secondo un drastico piano di distribuzione al quale il Comune è stato obbligato per fronteggiare una situazione che negli ultimi anni sembrava dimenticata. Acqua secondo turni assai ridotti anche a Caltanissetta e nella stessa Palermo, a esempio, nel rione Montegrappa, dove decine di migliaia di abitanti aspettano il loro turno di erogazione che cade durante la notte. Molti, così, trascorrono pazientemente notti insonni per riempire recipienti, bacinelle, bottiglie e vasche da bagno. Il sottosegretario alla protezione civile, Franco Barberi e il presidente della Regione, Matteo Graziano, ieri mattina hanno fatto un ampio esame insieme con Vincenzo Liguori, presidente dell'Eas, l'Ente acquedotti siciliani. Ed è stato deciso, appunto, di portare la questione all'esame del Consiglio dei ministri nella sua prossima riunione, mercoledì.

Una pazza estate, dunque. Così pazza che comincia a preoccupare gli operatori turistici. A cominciare da quelli di Rimini dove tra ieri ed oggi, all'insegna di «Gradisca», la festa da Guinness, dovevano festeggiare, soprattutto in spiaggia, proprio l'arrivo dell'estate. A dire il vero della bella stagione fino ad ora da queste parti se ne son viste solo tracce: quattro-cinque giorni di sole in tutto giugno. Il resto nuvole e pioggia. Comprese le ultime 48 ore prima dell'inaugurazione dell'annunciata festa. Pioggia e Bora a più non posso che hanno consigliato gli organizzatori a rinviare, ieri mattina, la quasi totalità delle decine di iniziative che erano previste per il weekend. Si ritenterà la prossima settimana, tempo permettendo. Il sole è indispensabile per «Gradisca», la festa che è ormai diventata una tradizione per l'inizio della stagione balneare riminese. La prima edizione finì nel Guinness dei primati per la tavolata più lunga del mondo, con 15 chilometri a disposizione per una grande abbuffata. La scorsa edizione fu quella del record di partecipazione, con 300 mila turisti. **[l. l.]**

LOTTO CONCORSO N. 25

SABATO 24 GIUGNO 1995

Bari	87	40	61	56	59
Cagliari	80	20	71	52	58
Firenze	52	74	71	37	89
Genova	88	50	51	27	17
Milano	76	54	68	71	48
Napoli	29	71	86	14	76
Palermo	10	89	72	87	66
Roma	[illegible]	19	67	34	70
Torino	69	47	33	26	35
Venezia	77	43	10	69	40

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	54 458 000
Agli	11	1 944 000
Ai	[illegible]	[illegible]

Montepremi
1 225 311 149

COLONNA VINCENTE
2 2 x 2 2 1 1 2 2 2 2 1

SITUAZIONE: Il vortice depressionario che sta interessando l'Italia tende a muoversi lentamente verso Levante e al suo seguito la pressione è in aumento.

TEMPO PREVISTO: ... irregolarmente nuvoloso con residue precipitazioni, localmente temporalesche sulla Puglia, tendenza, dalla mattinata, a graduale attenuazione dei fenomeni. Sul resto dell'Italia, nuvolosità variabile con schiarite, anche molto ampie, sulla fascia costiera e temporanei annuvolamenti pomeridiani nell'entroterra, associati ad isolati piovaschi o rovesci.

TEMPERATURA: In lieve aumento al Nord.

VENTI: Ovunque moderati: orientali a Sud, con locali rinforzi; da Nord Ovest sulle restanti zone.

MARI: Da poco mossi a mossi, molto mosso l'Adriatico.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo poco nuvoloso; durante le ore più calde, formazione di nubi a sviluppo verticale sulle zone interne del Nord e del Centro. Dalla serata aumento della nuvolosità alta e sottile sulla Sicilia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	16	Firenze	11	18	Bari	18	33
Verona	11	16	Pisa	10	19	Napoli	19	34
Trieste	13	18	Ancona	13	21	Potenza	17	23
Venezia	13	15	Perugia	10	18	S.M. Leuca	22	26
Milano	12	20	Pescara	15	22	R. Calabria	20	30
Torino	7	27	L'Aquila	13	18	Palermo	22	28
Cuneo	8	12	Roma Urbe	15	30	Catania	10	30
Genova	14	21	Roma Ciamp.	18	23	Alghero	13	33
Bologna	9	15	Campobasso	18	21	Cagliari	11	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam			np	Lisbona	21	25	nuvoloso
Atene	21	38	sereno	Londra	19	20	nuvoloso
Bangkok	20	33	nuvoloso	Los Angeles	18	28	sereno
Berlino	10	26	nuvoloso	Madrid	20	34	sereno
Bruxelles	12	21	variabile	Montreal	14	29	sereno
Bucarest	16	25	sereno	Mosca	11	20	sereno
Budapest	10	18	nuvoloso	New York	11	20	sereno
Buenos Aires	17	20	nuvoloso	Parigi	10	18	variabile
Copenaghen	13	19	nuvoloso	Pechino	20	37	nuvoloso
Dubino	0	22	sereno	Praga	10	15	pioggia
Francoforte	13	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	30	sereno
Gerusalemme	18	31	sereno	Sofia	15	25	sereno
Ginevra	9	[illegible]	variabile	Sydney	7	17	sereno
Helsinki	15	18	sereno	Tokyo	17	25	sereno
Johannesburg	3	19	sereno	Varsavia	8	14	pioggia
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	11	18	nuvoloso

La vera storia della farsa giudiziaria che chiuse tragicamente la rivolta ungherese: ce la svela l'ultimo superstite, Miklós Vásárhelyi

IMRE NAGY

condannato da Krusciov due anni prima del processo

A 77 anni Miklós Vásárhelyi è, [illegible] Sándor Kopácsi, l'ultimo superstite del processo Nagy. Fin dall'inizio, nell'estate '53, aderì al corso riformista del primo ministro ungherese. Alla fine del '55 lo stalinista Rákosi, che aveva ripreso momentaneamente il sopravvento, li espulse dal partito. Quando nell'autunno 1956 scoppiò l'insurrezione e Nagy tornò [illegible] governo, Vásárhelyi divenne capo dell'ufficio stampa. Deportato, processato e condannato a 5 anni di carcere dopo l'invasione sovietica, ottenne [illegible] seguito l'amnistia. N[illegible] 1989 è stato l'organizzatore del solenne funerale dei suoi compagni, nel '90 è stato eletto deputato per l'Alleanza dei democratici liberi. L[illegible] testimonianza, che pubblichiamo nella traduzione di Federigo Argentieri, consente [illegible] fare piena luce sui tragici [illegible] che seguirono l'insurrezione di Budapest.

BUDAPEST

HO vissuto i [illegible] più dolorosi della mia [illegible] quando, la sera [illegible] 16 giugno 1958 - dopo l'emissio[illegible] della terribile e vergognosa sen[illegible] -, [illegible] portarono via dall'aula del tribunale ermeticamente chiuso al mondo esterno. Uscimmo uno a uno. La fila s'iniziava [illegible] un alto ufficiale della [illegible] [illegible]: dietro di lui Imre Nagy, il primo ministro dell'insurrezione del 1956. Poi ancora un ufficiale di polizia, dopo [illegible] lui l'imputato [illegible] secondo grado e così [illegible]. Io chiudevo il corteo. Fuori della fila vidi il colonnello Sandor Rajnai, il capo dell'istruttoria, i cui ricercati abiti borghesi erano in stridente [illegible] [illegible] con le condizioni pietose degli imputati: [illegible] faccia impassibile, fece allineare in disparte i condannati a morte con un semplice gesto della mano.

Non potemmo scambiarci neanche uno sguardo. I superstiti furono riportati nelle loro celle, i condannati a morte - sempre rigorosamente separati - [illegible] condotti alla periferia della città, [illegible] carce[illegible] nazionale situato in prossimità [illegible] [illegible] pubblico, in celle singole strette e nude: il braccio della morte. Qui passarono la notte. Imre Nagy [illegible] [illegible] la grazia. Pál Maléter, ministro della Difesa, e Miklós Gimes, dirigente della resistenza intellettuale successiva all'invasione sovietica, usufruirono del diritto di chiederla. Il Tribuna[illegible] supremo [illegible] popolo, l'infausto organo creato dopo la sconfitta della rivoluzione per condurre a termine lo spietato regolamento [illegible] conti, non inoltrò le loro domande al cosiddetto Consiglio presidenziale, la più alta istanza del regime comunista. Fu dunque il Tribunale del popolo stesso a deliberare [illegible] giudizio della propria sentenza. [illegible] altri imputati non ebbero neanche la possibilità di appellarsi. La sentenza anticostituzionale così divenne esecutiva nel giro di pochi minuti. Imre Nagy, Pál Maléter, Miklós Gimes furono impiccati all'alba del giorno dopo. Si chiuse il primo capitolo della luttuosa tragedia.

Il comunicato ufficiale, pubblicato sui giornali del mattino seguente, venne accolto [illegible] rabbia e indignazione in tutto il mondo. Secondo la prassi dei regimi comunisti, ai lunghi mesi di silenzio e di segretezza seguì un torrente di menzogne. Dal novembre 1956, dalla loro deportazione in Romania, non si poteva sapere nulla su Imre Nagy e i suoi collaboratori. La polizia segreta li aveva chiusi al mondo esterno. E ora all'improvviso, dopo un anno e mezzo, si scopriva [illegible] erano stati arrestati e condannati in seguito all'organizzazione [illegible] un processo-farsa segreto.

Il testo del comunicato fu portato personalmente all'agenzia MTI da un membro [illegible] direzione del partito comunista. Le circostanze della sua nascita erano dunque chiare. Il comunicato non era stato formulato dal tribunale, ma era venuto alla luce nella sede centrale del partito. Lo stesso ministero della [illegible] [illegible] solo dalla stampa del 17 giugno che genere di comunicato portasse la sua firma.

Le tesi di base del processo [illegible] stupefacente: il legittimo governo ungherese era accusato di [illegible] congiurato contro la repubblica e di aver commesso tradimento della patria. Per mezzo di queste pubblicazione fabbricate, l'opinione pub[illegible] [illegible] a conoscenza della sorte di Imre Nagy e dei suoi compagni per la prima volta dal 21 novembre 1956, ossia dall'epoca della loro deportazione forzata. [illegible] vi si faceva parola del fatto che Imre Nagy e i suoi erano stati deportati in Romania, che lì erano stati arre[illegible]stati dalle autorità romene e ungheresi e per un certo periodo [illegible] vano languito nelle [illegible] della Siguranca romena. Nel comunicato [illegible] appariva neanche che in origine era stata elevata accusa [illegible] dieci imputati, e dopo l'esecuzione della sentenza solo cinque di questi rimanevano in vita. [illegible] Losonczy era morto [illegible] carcere [illegible] il 21 dicembre [illegible], in circostanze a tutt'oggi [illegible] delucidate. Più tardi si chiarì che era impazzito, che era morto durante un'alimentazione artificiale forzata e che [illegible] di[illegible] costole [illegible].

Non risulta dalla pubblicazione che l'udienza del 9-15 giugno 1958 ormai era una recita. La prima udienza infatti s'iniziò il 5 febbraio di quell'anno e il 6 fu i[illegible] [illegible] [illegible] pretesto giuridico [illegible]to. In realtà si temeva che la sentenza influenzasse sfavorevolmente il processo distensivo allora ripreso o nuocesse al partito [illegible]nista italiano prima delle elezioni. Dal testo pubblicato [illegible] come [illegible] anche József Szilágyi fosse stato condannato a morte il 15 giugno, mentre il suo caso era stato separato [illegible] egli era stato giustiziato il 25 aprile, per cui al momento della proclamazione della sentenza era già morto da quasi due mesi. Fu taciuto il nome dei giudici e dei procuratori, così come il fatto che i [illegible] siddetti difensori erano tutti persone assegnate [illegible]. Non erano stati scelti dagli imputati, [illegible] dalla polizia politica. Più volte furono chiamati testimoni a deporre, ma erano tutti testimoni dell'accusa. Per la mostruosa sentenza, così come per [illegible] altre sentenze, che condannarono più di 22 mila per[illegible] a [illegible] [illegible] e circa [illegible] a morte, fino a oggi nessuno è stato chiamato a rispondere.

[illegible] partito socialista ungherese attualmente al potere, nato da una metamorfosi del partito comunista che a quell'epoca esercitava la dittatura, non [illegible] mai condannato questo crimine e non ha [illegible] le distanze da esso.

Formalmente il regime di Kádár si sforzò di affermare la tesi secon[illegible] cui l'arco a [illegible] che aveva separato la deportazione e poi l'arresto dall'annuncio della sentenza [illegible] stato necessario all'istruttoria, all'indagine e all'accertamento dei fatti. Le autorità inquirenti produssero più di centomila pagine di atti in 83 volumi. Tutto questo però era solo una tragica farsa, un imbrattamento di carte tendente a [illegible] l'apparenza della legalità. La data del processo in realtà fu decisa da considerazioni tattiche di politica interna e internazionale. La sentenza però era stata pronunciata fin dalla vigilia della seconda invasione sovietica. La not[illegible] del 3 novembre 1956, nella seduta straordinaria [illegible] praesidium sovietico a Mosca, il nuovo go[illegible] fantoccio venne formato [illegible]sieme a [illegible]. Krusciov già in quella seduta qualificò Imre Nagy come traditore e dichiarò che i [illegible]vietici per parte loro lo avrebbero [illegible] già [illegible] tempo. Tutto ciò [illegible] accadde in seguito costituì la formalizzazione di questa [illegible]zo. In base a esperienze storiche sappiamo quali conseguenze abbia nel regime sovietico il fatto che il partito comunista definisca qual[illegible] come traditore e sostenga la necessità del suo arresto.

A sinistra János Kádár con Leonid Breznev. In basso Miklós Vásárhelyi

Un crimine ancora impunito

La sentenza era stata pronunciata a Mosca fin dal '56; il dibattimento cominciò nel febbraio '58 e terminò a giugno, quando alcuni imputati erano già stati eliminati

La vicenda postuma del processo, durata tre decenni, fu tormentata e gravida di conflitti. [illegible] [illegible] con le [illegible] proclamate nel 1960 e nel 1963 furono liberati i condannati a pene [illegible] [illegible] maggior parte dei sopravvissuti, [illegible] la loro vita fu accompagnata da discriminazione organizzata. Non po[illegible] tornare al loro posto di lavoro, [illegible] poterono proseguire le loro carriere, [illegible] loro professioni originali. Molti - come l'attuale presidente della Repubblica, Arpád Göncz - [illegible] [illegible] mai a trovare un impiego. [illegible] strinsero ai margini della società, riuscendo appena ad arrivare al minimo per vivere. La suddetta società peraltro non si arrischiava a [illegible] in loro [illegible].

Ma [illegible] negli Anni 70 il gruppo dei reduci del '56 iniziò a mobilitarsi. Si commemorava illegal[illegible] il [illegible] ottobre, giorno [illegible] scoppio [illegible] rivoluzione, in appartamenti privati. Intellettuali coraggiosi organizzavano seminari, nei quali [illegible]ntro la falsificazione storica diffusa dalla propaganda comunista - facevano conoscere il reale svolgimento degli [illegible]menti del 1956. Contemporaneamente cominciava la ricerca della sepoltura dei compagni giustiziati. [illegible] costoro [illegible] erano toccati neanche quegli ultimi [illegible] che in [illegible] società civile spettano anche ai parricidi, agli autori dei peggi[illegible] crimini comuni. Le vittime della repressione del 1956-'59 erano [illegible] sotterrate in luoghi non identificati, come gli animali morti. Alla fine degli [illegible] 70 grazie alle indicazioni dei custodi [illegible] [illegible] e di guardie carcerarie congedate, si riuscì a identificare il luogo dove erano stati occultati i corpi: un angolo lontano e abbandonato del cimitero situato in prossimità del carcere, invaso da cespugli ed [illegible]bacce. [illegible] qualche rialzo del terreno, qualche croce o lapide indicava dove riposavano circa dieci giustiziati. Degli altri nessuna traccia. L'angolo del cimitero era [illegible] squallido deserto. Quando le autorità scoprirono che avevamo individuato il luogo e che mettevamo fiori [illegible] tombe di qualche compagno di sventura, fecero calpestare l'intero luogo da poliziotti a cavallo.

Dall'inizio degli Anni 80 andammo ormai sistematicamente a rendere omaggio il 23 ottobre, il 1° novembre e il 16 giugno, senza farci turbare dalla sorveglianza poliziesca, [illegible] controllo [illegible] documenti o dalle riprese filmate: si fece in noi sempre più solida la convinzione che sarebbe venuto il tempo d[illegible] riabilitazione della rivoluzione del 1956 e delle sue vittime.

A cavallo tra il 1988 e il 1989 il partito comunista e il governo furono costretti a cedere alla richie[illegible] di rivelare il luogo della sepoltura e di identificare i corpi. L'autorità dapprincipio provò a chiamarsi fuori, sostenendo che il compito [illegible] [illegible], perché n[illegible] sapeva chi e dove era stato sott[illegible]. Poi risultò che la direzione del cimitero aveva un preciso prospetto dei singoli luoghi di sepoltura. Nulla [illegible] sbarrava più [illegible] [illegible] alla [illegible] e identificazione dei corpi, cui parteciparono antropologi [illegible] esperti medici. A maggio, tutto [illegible] pronto [illegible] iniziare le onoranze solenni.

Occorreva però affrontare ancora una dura lotta [illegible] il potere. Comprensibilmente, si volevano circoscrivere i funerali a una cerchia ristretta di persone. Alla fine dovettero rassegnarsi a che la ceri[illegible] [illegible] addio si svolgesse nella piazza più grande e solenne di Budapest, il piazzale degli Eroi, il 16 giugno 1989, nel 31° anni[illegible] dell'esecuzione. Alcuni dirigenti del partito comunista, il presiden[illegible] del Consiglio, il presidente del Parlamento, un ministro [illegible] Stato chiesero il permesso di partecipare e di montare la guardia d'onore accanto al feretro [illegible] dirigenti e membri del governo giustiziati. La [illegible] funebre, alla quale parteciparono un quarto di milione di persone [illegible] serietà maestosa, e che fu [illegible] in diretta dalle principali [illegible] radiotelevisive [illegible] mondo, significò l'ammissione della sconfitta [illegible] [illegible] comuni[illegible]. Poiché la legittimità di questo regime si basava sul fatto che il 1956 era sta[illegible] una controrivoluzione e i suoi dirigenti dei traditori e dei congiurati.

Il 16 giugno è diventato festa nazionale. [illegible] prato di tombe trasformato in parco comanda il protocollo. Proclami solenni, deposizione di corone di fiori, banda militare, salve, invito ufficiale, cordone di polizia. Tra i partecipanti capita anche chi [illegible] la rivoluzione del '56 non c'entrava per nulla: Familiari, amici, compagni di [illegible]tura sull'imbrunire [illegible] [illegible] [illegible] un fiore gli eroi caduti e giustiziati.

Miklós Vásárhelyi

A lato Imre Nagy, il primo ministro del corso riformista in Ungheria, con la figlia. Sopra Nikita Krusciov

---

Ventimiglia, il premio Hanbury al grande libro lasciato da Russel Page

Il testamento di un genio giardiniere

Dall'amore per una primula alle architetture verdi

VENTIMIGLIA

SI faceva chiamare semplicemente *gardener*, «giardiniere», termine inglese che designa chi i giardini li fa con le proprie [illegible]ni, a partire dal disegno, e sen[illegible] paura di sporcarsi con la ter[illegible]. Ma Russel Page era molto di più: un genio del verde, un eclettico dotato di grande cul[illegible] storica che, nella più classica tradizione inglese, univa l'amore per la pittura a quello per la botanica. Page lavorò [illegible] giardini più belli del mondo, in [illegible] di Paesi: dalla Francia all'Inghilterra, dagli Stati Uniti al Venezuela, dalla Persia all'Egitto. Non seguì alcun [illegible] di architettura o di giardinaggio, ma la sua tecnica superba nel comporre prati, foglie, [illegible] ha fatto scuola.

Il prezioso testamento artistico di Russel Page [illegible] *L'educazione di [illegible] giardiniere*, insieme biografia, manuale per appassionati e saggio sulla storia del giardino dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. Ieri alla Mortola l'opera ha ricevuto il Premio Hanbury, ideato dal Grinzane Cavour e dalla Regio[illegible] Liguria per promuovere [illegible] cultura dei giardini e [illegible] paesaggio.

Russel Page è morto nell'85. Il Premio è stato quindi consegnato a Benedetto Camerana, che ha curato l'introduzione per la splendida edizione di Umberto Allemandi. La giuria, presieduta da Marella Agnelli e composta tra gli altri da Francesco Biamonti, Paola Profumo, Giulio Einaudi, Nico Orengo, Paolo Peyrone, Ippolito Pizzetti e Giuliano Soria, coordinatore del Premio, ha premiato anche Grazia Marchianò (*Sugli orienti del pensiero. La natura illuminata e la [illegible] estetica*, Rubettino editore) e Francesca Mazzino (*Un paradiso terrestre. I Giardini Hanbury alla Mortola*, Sagep editrice).

Nel pomeriggio la villa dei Giardini botanici Hanbury ha ospitato [illegible] convegno dedicato al «Giardino del Duemila»: tra gli altri [illegible] intervenuti Paolo Mauri, Annalisa Maniglio Calcagno e Elena Accati Garibaldi, che con Marco Devecchi ha [illegible]rato *Il giardino di villa in Italia nei secoli XVII e XIX* (Ace International), atti del convegno, organizzato dal Corso di perfezionamento in «Parchi, giardini e aree verdi» della Facoltà di Agraria di Torino, recentemente pubblicati con la collabora[illegible] di Cnr, Fa[illegible]à di Agr[illegible] e Grinzane Cavour.

L'amore di Page per le piante risale all'adolescenza: la sua descrizione dell'innamoramento per una primula vista a una f[illegible] locale - spiega nell'introduzione Benedetto Camerana - ricorda «l'ardore di un teenager per una giovane attricetta di telefilm». Sulle orme [illegible] William Robinson o [illegible] Gertrude Jekyll, «l'architetto del verde» svilupperà [illegible] umiltà una tecnica perfetta: «Non ricordo un solo giardino dal quale [illegible] abbia imparato qualcosa, e [illegible] di [illegible] m'è capitato di incontrare un giardiniere che non mi sia stato di qualche aiuto». «Ho sempre [illegible] - scrive ancora - di [illegible] armonia ai [illegible] giardini, [illegible] mettere [illegible] rapporto l'uomo e l'ambiente naturale, la ca[illegible] e il paesaggio, la pianta e il suo terreno».

Page venne in Italia per la prima volta nel '52, a Torino, quando [illegible] conte Theo Rossi di Montelera gli chiese di ridisegnare il giardino del Carpeneto, grande villa settecentesca nella campagna a Sud della città. [illegible] '54 lavorò a Villar Perosa per Giovanni Agnelli, nel '56 a villa Silvio Pellico [illegible] Moncalieri (per gli Ajmone [illegible]arsan), quindi nei pressi di Roma e nel Sud dell'Italia.

Page amava soprattutto i giardini «a stanze», come quello ideato dal maggiore americano Lawrence Johnstone a Hidcote Manor, [illegible] Gloucestershire: una sequenza di giardini tematici circondati da alte siepi, straordinari microcosmi all'interno delle quali poteva [illegible]trollare ogni singolo dettaglio di forma e di colore.

Il genio dei giardini coltivava gelosamente l'ideale dell'armonia e per sé sognava un giardino «piccolo e semplice», nel quale far risaltare la potenza della natura: «Metterei la gemma di un bulbo di bucaneve o di scilla, sottolineando la forza e l'energia che la pianta genera per farsi strada attraverso la terra gelata».

Carlo Grande

POLEMICA. Nato morto il «Gruppo 95»

Giovani scrittori divisi ma uniti contro Tamaro

I nuovi narratori si sentono assediati «dal veltronismo dalla tivvù e dai best seller per segretarie»

DAL NOSTRO INVIATO

No, il fantasma del «Gruppo '95» [illegible] abita qui. La carica allegra dei «giovani scrittori» s'impantana nelle acque torbide di Venezia. La «nuova narrativa» racchiusa nell'arco temporale che parte dal *Boccalone* di Palandri per approdare al *B-52* di Veronesi, chiamata a raccolta dall'assessore veneziano Gianfranco Bettin («giovane scrittore» anche lui), procede in ordine sparso, si rivela una compagnia variopinta e raccogliticcia, persino riluttante a definirsi [illegible], lacerata da dubbi, minata [illegible] spirito della discordia e impaurita dal mondo grande e terribile. Il «Gruppo '63», ventidue anni fa, si radunò a Palermo per [illegible] il rito del parricidio simbolico. I «giovani scrittori» riuniti a Venezia dubitano addirittura che tra di loro [illegible] instaurarsi un rapporto di fratellanza.

Arbasino [illegible] Co., che si sentivano trascinati dal vento [illegible] dello spirito del tempo, coltivavano la pretesa sfacciata di portare [illegible] rivoluzione nei recinti angusti della Repubblica delle Lettere. I «giovani scrittori» è [illegible] se avvertissero che questo spirito di questo tempo contiene piuttosto qualcosa di ostile e di minaccioso per le sorti della letteratura. Arriva il primo dei relatori, Filippo La Porta, e tra [illegible] sguardi perplessi e tutt'altro che grati di Silvia Ballestra e di Enrico Brizzi, di Marco Lodoli e di Sandra Petrignani, di Rossana Campo e di Giulio Mozzi, il La Porta autore del recentissimo *Nuova letteratura italiana* dice, con una certa gravità di toni, che gli scrittori «hanno scoperto la realtà quando la realtà non c'è più». Non hanno il tempo di riprendersi, i tardivi scopritori della «realtà che non c'è più» finora [illegible] di spendere [illegible] loro energie nelle micro-malinconie [illegible] piccolo piccolo, che subito il relatore [illegible] 2 ancorché indagatore puntiglioso di gergalità e mitologie giovanilistiche, Alberto Piccinini, scarica sulla platea dosi massicce di liquidi depressivi: «Il futuro sembrava attraente, ora è sempre più deludente».

All'iper-trasgressivo, trash-giovanilista, irriverente professionale Tommaso Labra[illegible], autore di *Andy Warhol era un coatto*, nonché protagonista di [illegible] vivace [illegible] idee [illegible] responsabile di *Panta*, Elisabetta Sgarbi, decisamente poco entusiasta della performance del critico battutista, il compito di [illegible]trizzare la discussione ma anche di testimoniare la fine di ogni velleità di «Gruppo '95»: «La nuova narrativa non esiste», [illegible] i nuovi scrittori ma gli scrittori ai primi libri e giù marzolando con citazioni di Betty Curtis, elogi della musica techno e fiumi [illegible] fiele sulla Tamaro, [illegible] condo Labranca colpevole (e che terribile colpa) di aver scritto un romanzo apprezzato, che orrore, dalle «segretarie».

Sì, Susanna Tamaro, fisicamente assente dal convegno veneziano oppure sullo sfondo di quasi tutti gli interventi come simbolo del successo di mercato e della letteratura da best-seller: [illegible] incarnazione del tamutissimo spirito del nostro tempo. E se la battuta sulle «segretarie» è sembrata insopportabilmente snob persino [illegible] uditorio non proprio incline a magnificare le virtù del «principio di maggioranza», nondimeno il palpabile fastidio nei confronti dell'exploit tamaresco rispecchia un umore diffuso tra i «giovani scrittori» e che si può paragonare alla sindrome dell'assedio di una riserva indiana [illegible] vive sotto il [illegible] assillo di [illegible] espugnata o ridotta al silenzio.

Accade così che se, nella sala in cui ogni tanto fa capolino il critico Alfonso Berardinelli, La Porta [illegible] all'attacco [illegible] romanzi della [illegible] («rischiosa contaminazione con il romanzo rosa»), di Gianni Riotta («inerte, artificioso, va avanti macinando ritmi televisivi»), di Alessandro Baricco («No[illegible] fa la [illegible]ndo alla sua scuola di [illegible]ra creativa»), ma anche dei mostri sacri Alberto Arbasino («autore privo di qualsiasi stile») e Massimo Cacciari («il suo linguaggio è banalmente [illegible]ros»), i giovani scrittori sembrano tanti [illegible]cini intimiditi. E se Paolo Repetti, editore di Theoria (la casa [illegible]rice che ha segnato l'esordio di molti dei partecipanti al convegno, da Lodoli a Mozzi di cui a ottobre pubblicherà *La felicità terrena*) invita gli scrittori a non diventare «artefici di macchinette editoriali in cui tutto funziona», aleggia nella maggioranza d[illegible] interventi un rif[illegible] di difesa a riccio.

Così Palandri vede nella nuova narrativa l'ultima trincea [illegible] «berlusconismo imperante» («l'ultimo angolino che non è karaoke») e Sandra Petrignani [illegible] salvaguardia [illegible] residuo «spazio di libertà». Piccinini si chiede «che misera fine è riservata al «taccuino del cronista quando arrivano le telecamere», maledice il circuito mediatico che [illegible] premi letterari si collega alle pagine culturali [illegible] quotidiani e dei settimanali «patinati» fino ad arrivare al Maurizio Costanzo Show (con annesso neologismo: «talkshovizzazione») mortificando il potenziale Quentin Tarantino che gira disoccupato e misconosciuto per le nostre contrade.

Sopra, Petrignani e Ballestra. Sotto, Brizzi e la Tamaro

La tivvù, la tivvù e ancora la tivvù: incubo e spettro dei «giovani narratori». E' una novità. La novità è piuttosto che contro il «berlusconismo imperante» in un convegno che pure annovera tra i partecipanti numerosi collaboratori dell'*Unità* (da Lodoli a Petrignani, da Giorgio Van Straten [illegible] Antonella Fiori) [illegible] è che si tessano [illegible] lodi del «veltronismo». Tutt'altro. [illegible] critico Emanuele Trevi e [illegible] di *Istruzioni per l'uso del lupo* (Castelvecchi), per esempio, vede nella «piccola saggezza [illegible] nonna» di cui sembra afflitta una «cultura di sinistra che [illegible] Veltroni passa per la Tamaro fino agli interventi di Umberto Eco su *Repubblica*» il nuovo muro eretto contro ogni forma di «radicalità estetica» e di «rapporto autentico col negativo». Grandi applausi per Trevi (e nessuno per Veltroni). I «giovani scrittori» perdono un altro segnale di riconoscimento e guadagnano la percezione di una nuova [illegible]ia: il «buonismo» [illegible] e brodino per convalescenti. Il «Gruppo '95» spira così, senza essere mai nato.

Pierluigi Battista

FATTI [illegible] GENTE

A scuola [illegible] diventare critici [illegible]

FIRENZE. Sono state 220 da tutta [illegible] le d[illegible] di partecipazione al seminario - diretto da Ugo Ronfani - per la giovane critica, prima iniziativa del genere in Europa, organizzata al Teatro [illegible] Pergola di Firenze dall'Associazione nazionale [illegible] critici di [illegible]tro e dall'Eti, Ente teatrale italia[illegible]. Quaranta prescelti stanno seguendo in questi giorni due settimane di incontri, lezioni ed esercitazioni pratiche tenute da artisti importanti (tra [illegible] Albertazzi), critici e docenti universitari. (Ansa)

Si può visitare il labirinto di Chiusi

AREZZO. E' un labirinto quasi unico nel suo genere il percorso storico-archeologico, inaugurato ieri, che si snoda dal sottosuolo di Chiusi alla sommità del campanile della cattedrale di San Secondiano. Fu scavato nel tufo per l'approvvigionamento idrico attorno al VI secolo a.C. da ingegneri etruschi che sfruttarono l'effetto-spugna del terreno, un conglo[illegible] di arenaria che trattiene acqua nei periodi di pioggia e la restituisce nei momenti di siccità. A differenza di altre città etrusche, il labirinto di Chiusi, patria di Porsenna, è disposto come una ragnatela su tre piani sovrapposti a forma di ottagono, attraversati verticalmente da pozzi con al centro una grande piscina di [illegible] tri cubi perpendicolare al colle.

Senza editore, pubblica i suoi versi sulle t-shirt

CAGLIARI. Ha deciso di pubblicare le [illegible] poesie su m[illegible] per protestare [illegible] gli editori che non gli [illegible] prestato attenzione, ma soprattutto perché voleva far conoscere i [illegible] versi. L'iniziativa è di [illegible] giovane scrittore sardo, [illegible] Venturi, di 29 anni, di Carbonia. Da tempo scrive romanzi e poesie che invia alle [illegible] editrici, senza però ottenere risposte. Dopo vari tentativi andati a vuoto, a Venturi [illegible] è rimasto altro che diventare editore di se stesso e non avendo i mezzi per far stampare libri ha deciso di affidare le [illegible] liriche alle t-shirt, che ha comprato in quantità industriali. Vi [illegible] fatto stampare le poesie e si è messo a venderle al mercato cittadino, con buon successo. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Cristianesimo, Islam e persecuzioni; quota 90: la vetta delle pensioni

Cattedrali a Khartoum?

Mi riferisco alla lettera del dott. Villalba sul tema «I cristiani nell'Islam» e, con rincrescimento, d[illegible] notare alcune... inesattezze (mi si passi l'eufemismo pacelliano!). Primo, è vero che in Arabia Saudita, ad onta della datata boutade mussoliniana, non è possibile costruire chiese cristiane ma, per contro, [illegible] capitale del Sudan, Khartoum, così come in altri centri quali Wad Medani, El Obeid, etc. esistono e sono aperte al culto cattedrali e chiese parrocchiali.

Può essere vero che la libertà [illegible] proselitismo (non di culto) abbia avuto qui alcuni ostacoli ma, ritengo, ciò è dovuto al fatto che la presenza missionaria è - storicamente - sempre stato radicata principalmente nelle province meridionali ove, or[illegible] da decenni, imperversa una resistenza armata nei confronti del potere centrale.

Quanto poi all'obbiettività delle [illegible] del lettore, vorrei fare un'osservazione: com'è che il cristianesimo, religione d'amore per definizione, [illegible] potuto produrre le persecuzioni contro gli ebrei, le crociate, l'Inquisizione, l'Index [illegible]brorum Prohibitorum e chi più ne ha più ne metta!?

Non sarà forse che non le religioni, di per sé, sono intolleranti, persecutorie, talvolta barbare, ma gli uomini che, per sciagurata miopia fanatica, credono di operare in nome loro?

P. M., Milano

Il giudice apprezza la follia lungimirante

Nei processi per ingiurie od oltraggio il difensore si sforza spesso di dimostrare che l'espressione usata dal cliente non era oggettivamente offensiva e, comunque, mancava [illegible] volontà di offendere, e sovente, in questi casi, il ricorso a precedenti giurisprudenziali e, qualche volta, a vocabolari, perfino dei dialetti.

[illegible] qualche giorno ho un nuovo refe[illegible] e [illegible] interprete, l'onorevole Berlusconi. La prima volta che un mio cliente finirà sotto processo per aver detto ad un vigile «lei è un folle» [illegible] anch'io Erasmo da Rotterdam e sosterrò che il pubblico ufficiale doveva sentirsi non offeso [illegible] lusingato giacché, come ricorda Berlusconi, «le decisioni più giuste non sono quelle che scaturiscono dal cervello, dal ragionamento, [illegible] quelle che scaturiscono da una visionaria o lungimirante follia».

Spero soltanto che il giudice [illegible] consideri [illegible] in una follia più lungimirante che [illegible] e condanni [illegible] il [illegible] cliente.

avv. Guariente Guarienti, Verona

La fortuna [illegible] arrivarci vivi

Fronte pensioni. Spunta la «quota 90» (35 anni di contributi versati e 55 anni di età anagrafica). Proposta del governo. Visto che i ministri di questo governo [illegible] così abili nei numeri e nei «tetti» (anche senza essere muratori) perché non mettono [illegible] limite [illegible]he ai loro lauti stipendi e ai loro troppi privilegi? [illegible] equità e giustizia ci d[illegible]e essere, diano il buon esempio: per la causa [illegible] Nazione che il popolo ha loro delegato di rappresentare, si riducano le entrate!

Addirittura la Confindustria propone i 60 anni di età per aver diritto alla pensione di anzianità. Quale sarà il datore di lavoro che ci terrà alle su[illegible] dipendenze quando, [illegible] qualche anno [illegible] più e con acciacchi maggiori, [illegible] meno produttivo? Andremo tutti da Abele a mendicare vitto e alloggio?

Anche Lama (l'ex sindacalista della Cgil) ci si mette in un'intervista del 3 maggio 1995. Sentite: «Chi ha la testa sulle spalle non può non capire che bisogna cambiare un meccanismo che si era [illegible] in piedi in condizioni non più attuali» e ancora: «Nel [illegible] sbagliammo a cedere alle pressioni dei lavoratori. Dovevamo avere più coraggio... E' quello che propongo ai sindacati di oggi».

Già, lui forse di pensione non ne ha proprio bisogno, se è vero che annualmente percepisca un [illegible]gno di 160 milioni, derivanti dalla sua condizione di ex Senatore!

Ancora Lama: «La vita media si è allungata, si va in pensione a [illegible] anni e, in media, si vive fino a 76 o più anni...».

Sì, aggiungo io, ma quanti [illegible] questi non raggiungeranno mai questa età? E chi ha la fortuna di arrivarci... quali saranno le condizioni fisiche e mentali?

E ancora: i politici, gli imprenditori (insomma quelli che contano) non mancano di evidenziare il buon andamento della Borsa (valori!) [illegible] visto [illegible] riforma delle pensioni. Io, semplice operaio, dico semplicemente che alla fin fine non è che m'importi poi molto se la Borsa sale o scende, quando è la mia borsa (quella della spesa, ovviamente!) che è sempre più vuota. Io credo [illegible] oscillazioni della [illegible] valori vengano create [illegible] arte e contribuiscano ulteriormente alla fortuna dei soliti speculatori.

Albino Avetta, Cossano C.se (TO)

LA LETTERA DI O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, l'art. 75 della Costituzione vieta i referendum per leggi tributarie. Impossibile obiettare sul tema, ma alcun esperto, economista, ministro, Premio Nobel, propone un segnale che ci impedisca la dannazione? Le riforme sono portatrici di regole semplici ed eque, aurate da legittimi e chiari recuperi dei cittadini con i referendum, contro lo sforzo inane del Parlamento, siamo fritti! I metodi di controllo finanziario collaudato sono i peggiori in circolazione, anche in rapporto ai grandi mezzi a disposizione; i cardini posti a tutela della legittimità delle transazioni sono saltati...

Enrico Fabbro, Aosta

L'unica difesa è il condono

GENTILE signor Fabbro, la sua lettera non [illegible] un incipit incoraggiante, ma lei continua: «Di fatto è noto che il fisco "immagina" di incassare sul 50% del movimento, imposte inique, [illegible] l'economia è obbligata a "muovere" l'altra parte, in attesa di imposte eque, per non soccombere. Le regole fiscali [illegible] illogiche e illegittime, non rispettano la funzione produttiva e di soggetto di imposta, da rispettare anche nella capitalizzazione aziendale. Ridicole, poi, [illegible] le provvidenze correttive che tendono a paventare una malcelata equità del sistema: una goccia nel mare...».

Gentile signor Fabbro, mi crede se non ci trovo nulla da ridere? Lei, comunque, prosegue: «Oggi l'unica difesa, ingiustamente, provocata dallo Stato che consapevolmente la camuffa da "sistema in maturazione", è per il contribuente creare conflittualità con la spe[illegible] di un condono, che, dopo tre dinieghi e minacce di controlli, giunge puntuale perché come gli accertamenti ogni atto diviene ingiusto e parziale, segue il sottrarsi al sistema asfissiante e disincentivante, riducendo il rischio e l'operatività quantitativa in favore di una qualità che renda. L'equità fiscale deve permettere al cittadino [illegible] capire i modi e i tempi del suo contributo, con la coscienza di sapere che tutti pagano in base alla propria "capacità contributiva" (art. 53 della Costituzione) e in base all'oroscopo o al sorteggio, costruendo stabilità e realizzando responsabilità civiche che ci aiutano a crescere nella prospettiva non di progressività dell'imposta, ma dell'unicità proporzionale o secca dell'aliquota. La stessa lotta all'evasione è inutile e brutale perché si [illegible] sui contribuenti che come "capri espiatori" pagano idealmente anche per coloro che resteranno impuniti o condonati...».

Gentile signor Fabbro, qui finisce lo spazio a disposizione. Ma le lamentele potrebbero durare puntate e puntate di questa finestrella incautamente aperta al mondo.

Oreste del Buono

Il monopolio femminile

Sono interessantissimi gli articoli sulla scuola, servizio che dovrebbe funzionare meglio, data la fascia delicata dell'utenza.

In tempo di «regolamentazioni» varie, sindacati e governanti - pur se molto preoccupati per il tesseramento ed il voto - non potrebbero proporre ai docenti la *scelta* tra: *tempo pieno*, che comporterebbe compiti in cattedra e certo anche fuori cattedra, ma in scuola, e *tempo parziale*, che consentirebbe l'assolvimento di impegni didattici, ma anche di altri fuori scuola, professionali e/o familiari?

Forse si ovvierebbe così al quasi monopolio femminile, soprattutto nella Scuola Media, ove scarseggiano le figure maschili.

Luigina Ciotti, insegnante della Scuola Media Statale E. Fermi, Torino

Jacques Chirac e la bomba

Perché riprendere la decisione, saggiamente abbandonata da François Mitterrand nel [illegible] di conti[illegible] i test atomici? Perché i trat[illegible] [illegible] non proliferazione [illegible]o c[illegible]ta straccia di fronte ai popoli ed ai Paesi che in prima persona vedran[illegible] ancora sorgere una nube diabolica come [illegible] Hiroshima?

L'impotenza della Comunità europea e del [illegible] della Terra fa nuovamente pensare. L'effetto imitativo potrebbe essere dirompente: adesso molti Paesi saranno in gra[illegible] [illegible] farsi un arsenale nucleare a buon mercato! Grazie ai tecnici francesi che hanno inventato una [illegible]cnologia diabolica che consiste nell'usare il plutonio nelle centrali classiche (preludio del disastro ecologico), altri Paesi saranno spinti a fare altrettanto.

L'Europa ed il mondo [illegible] vivendo un [illegible] folle Bonapartismo.

Alessandro Gabbrielli, Montevarchi [illegible]

Prima [illegible] poi [illegible]

Sono uno dei tanti giovani, a 30 anni credo ci si possa ancora annoverare in questa categoria (forse!), [illegible] di un'occupazione stabile e possibilmente gratificante o quanto meno accettabilmente sopp[illegible]bile. Per venire [illegible] alla sempre più enorme richiesta di lavoro il Comune di Favria, nel suo piccolo, bandendo un concorso pubblico per qualche assunzione in varie posizioni sembra offrire qualche chance. Peccato che presentandosi diligentemente [illegible] segreteria [illegible] Comune e richiedendo il bando informativo venga richiesto un versamento di L. 4000 eseguibile (esclusivamente) attraverso sportello postale.

Uno scherzo secondo la migliore tradizione toscana applicato [illegible] serioso Piemonte, forse un aneddoto? No, la verità. Per avere informazioni [illegible] Gazzetta Ufficiale pubblica esclusivamente uno stralcio del concorso) e poter disporre del facsimile della domanda da presentare ecco la geniale trovata di un indimenticabile responsabile [illegible] nostri Enti Locali. Vuoi informarti nel dettaglio sull'offerta, valutare [illegible] la dovuta calma e attenzione e magari verificare se hai tutti i requisiti? Allora comincia a pagare. E se poi scopri che non puoi partecipare? Bene, avrai contribuito in qualche modo a sanare il [illegible] dissesto delle casse comunali; se sei fortunato, forse una via del paese ti verrà dedicata.

Si [illegible] non [illegible] le sfortune vengono per nuocere. Il fatto si commenta da solo. Restano da sottoli[illegible] due cose: 1) il balzello viene richiesto per ogni bando acquistato (temo sia il [illegible] corretto) e 2) la tassa [illegible] concorso, pr[illegible] nella quasi generalità delle [illegible] pubbliche, non viene risparmiata (e come potevo) e ulteriori L. 7500 più spese postali sono (ovviamente) da pagare. Sarebbe interessante sapere se l'ennesimo odioso balzello è legalmente riscuotibile; [illegible] mi stupirei del [illegible].

Roberto Gianni Tartara, Robassomero [illegible]

Scienze, tecnologia e pensiero

Macchina corri l'uomo vincerà

TEATRI delle macchine, o di macchine, erano libri diffusi tra il Cinquecento e il Settecento che illustravano con abbondanza di immagini le macchine utilizzate nei più diversi tipi di lavorazione, dalla tessitura al taglio delle lenti, dalla produzione della carta alla molitura del grano. Erano diretti a un pubblico [illegible] largo che non quello degli ingegneri, dei costruttori di macchine, ed ebbero una parte importante nella diffusione delle conoscenze tecniche che alimentò verso la fine del XVIII secolo la rivoluzione industriale. In questo senso può essere definito, a [illegible] modo, un teatro delle macchine anche l'ultimo volume della *Storia delle scienze* edita da Einaudi (*Conoscenze scientifiche e trasferimento tecnologico*, a cura di Vittorio Marchis).

E qui chi ami i circuiti autoreferenziali, gli strani anelli alla Escher o alla Godel, dove dopo aver percorso innumerevoli scale - reali, figurate o logiche - ci si ritrova da capo allo stesso punto, [illegible] di che trovar ampia gratificazione. Innanzitutto la definizione riportata sopra (con qualche ritocco) dei teatri delle macchine si trova proprio in un capitolo del libro in parola, dedicato ai paradossi dell'attività innovativa. Chi sa se il curatore ha progettato lui stesso questo strano anello, d'accordo [illegible] gli autori del capitolo; ma inserire dentro un libro che parla di macchine la miglior illustrazione dei libri che parlano di macchine è una trovata che mette in circuito molte altre idee.

L'idea, ad esempio, che noi esseri umani formiamo con le macchine davvero un teatro, e non da ieri. Un teatro dove non si sa mai bene chi siano gli spettatori e chi gli attori, o, meglio, dove esseri umani e macchine si scambiano di continuo di posto e di ruolo. Sul palcoscenico le macchine vanno e vengono, diventando di scena in scena sempre più grandi e più potenti (come le navi, gli aerei o le turbine energetiche), oppure sempre più potenti ma sempre più piccole (come gli elaboratori elettronici), o, ancora, sempre più piccole ma sempre [illegible] potenti (come i microrobots elaborati dalle nanotecnologie).

Ma non siamo soltanto noi a osservare cosa fanno *loro*, le attrici macchine; sono anche loro a osservare cosa facciamo noi, gli spettatori umani, e spesso a stabilire cosa dobbiamo fare o dire, rendendoci così attori d'uno spettacolo da esse stesse concepito. Nelle fabbriche, sin dal medioevo, sono le macchine a dettare i gesti ed i ritmi dell'uomo; è quest'ultimo che è costretto a diventare una *besogne à machine*, roba da macchine, non il contrario. Nei gabinetti medici e negli ospedali le macchine prima si limitano a misurare l'uomo dall'esterno, poi a fine Ottocento imparano a guardarlo *attraverso* (con i raggi X), infine arrivano ad esaminarlo *dentro* (con gli apparecchi endoscopici). Dal cielo le mongolfiere, che già verso il 1780 si innalzano a migliaia di metri d'altezza, poi gli aerei, infine le astronavi e i satelliti possono guardare agli uomini come questi a un popolo di formiche, [illegible] anni di microbi. E se il mio computer mi dice per filo e per segno che cosa debbo fare per archiviare in modo ordinato le mie note di lettura, rimbrottandomi con voce umana quando sbaglio, sono io che uso lui, o è lui che usa me?

Ma il più avvincente degli anelli autoreferenziali chiamati in esistenza da questo teatro di macchine è quello che coinvolge, già nel titolo, scienza e tecnologia. Chi si occupa oggi di ricerca scientifica (per sua disgrazia, si è costretti a dire), sa bene che tre quarti del suo tempo dovrà dedicarlo non alla ricerca bensì alla compilazione di moduli; e non fa differenza che provengano da Roma, Bruxelles o Boston. In detti moduli [illegible] delle prime domande cui si deve rispondere è se la ricerca che il proponente vuol fare è (a) di base, (b) di sviluppo, o (c) applicata. Il modello mentale implicito in siffatta tripartizione è che esiste un primo tipo d'attività rivolto a produrre conoscenze che non paiono servire a niente, ma intanto descrivono come è fatto il mondo; un secondo tipo di attività che si sforza di trovare una qualche utilità alle conoscenze di [illegible] sopra; e un ultimo tipo che riesce a trasfonderle in qualche oggetto di uso comune. La storia delle macchine mostra che tale tripartizione astratta non si regge in piedi, né ora né mai. Nella realtà scienza e tecnologia hanno interagito da sempre in modi strettissimi. In certi momenti e Paesi e settori di attività è stata la prima a sospingere la seconda; in altri fu questa a sollecitare quella, e in altri ancora è impossibile distinguere l'una dall'altra. Come avviene oggi, dove più che di scienza e di tecnologia come [illegible] separate è sempre più spesso giocoforza parlare di tecnoscienza.

Non il minore degli aspetti positivi del ruttilante teatro di macchine montato da Marchis e compagni è, paradossalmente, il suo effetto rilassante. Ci sentiamo ormai un po' tutti sopraffatti dalla velocità del progresso tecnologico. Non si fa in tempo ad imparare come funziona un videoregistratore, una macchina fotografica, uno sportello automatico, o un robot da cucina, che [illegible] in un nuovo modello di fronte al quale le conoscenze faticosamente acquisite non servono più.

Per fortuna la storia delle macchine è lì a rasserenarci mostrando che la velocità del mutamento tecnologico ha dei bassi non meno che degli alti, e che abbastanza spesso è più apparenza che sostanza. Gli aerei attuali hanno un look ultramoderno, ma la tecnologia aeronautica ha fatto più progressi tra il 1935 e il 1945, quando si passò dal biplano al reattore, che non nei successivi cinquant'anni. Restiamo attoniti dinanzi agli sviluppi delle nuove reti di telecomunicazione, ma la storia ci ricorda che la *rete* di comunicazione più estesa e capillare che sia mai stata realizzata esiste da secoli, raggiunse la sua massima efficienza intorno al 1890, e dopo di allora non ha fatto che degradare in tutti i Paesi: è il servizio postale. Allora lasciamole correre, le macchine; prima o poi, anche se ci limitiamo a camminare, le raggiungeremo e saranno loro ad ansimare.

Luciano Gallino

Dai Greci al gruppo dei Beach Boys, vita nell'acqua tra erotismo, costume e letteratura

Il mondo conquistato a nuoto

Artisti alle prese con fiumi, piscine e mari

Holden freddato dalla Swanson, il giapponese Mishima fa il bagno prima di uccidersi

Gide scrive felice a Valéry: «Ho fatto il bagno nudo in un torrente di montagna»

TRASCINANTE nei cavalloni, ondeggiante nei gorghi lenta nei fiumi, a mulinelli nelle cascate, vellutata nei laghi, specchio azzurro in piscina. E per amore di una piscina si può anche morire. «Poveraccio - commenta un poliziotto in *Viale del tramonto*, vedendo William Holden che galleggia freddato da un colpo di pistola di Gloria Swanson - Gli piacevano tanto le piscine. Ora ne ha una tutta per sé, ma che se gli è costata cara». Andava tutti i giorni a nuotare, il mese prima di fare hara-kiri, lo scrittore giapponese Mishima: voleva purificarsi prima del gesto finale? Si immergeva stando immobile, [illegible] co, Shelley. Diceva che il nuoto disturbava la sua quiete: e poi si lasciò annegare al largo di La Spezia con un tomo di Sofocle in mano.

Gide apprezzava i bagni termali, a Lamalou-les-Bains, perché gli lasciavano «la pelle cotta e le ossa ghiacciate». E le sorgenti sulfuree di Vaucluse che gli rendevano l'epidermide «morbidissima e deliziosa da toccare». Scrive a Valéry nel 1894: «Stasera sono felice, perché nel pomeriggio ho fatto il bagno completamente nudo in un verde torrente di montagna, e poi, per asciugarmi, mi sono rotolato nell'erba tiepida».

Amava fare il bagno nudo anche Goethe, perché pensava che l'unica possibilità di identificarsi con lo spirito della mitologia greca fosse quello di nuotare a lungo in costume adamitico. Una volta si fece accompagnare da un amico e però si accorse che la visione del corpo maschile senza veli non gli bastava: sentiva che mancava nel suo universo acquatico un'Eco, la bella ninfa afflitta per la morte di Narciso. Così pagò una prostituta perché nuotasse per lui. Sfruttò le parole di Goethe sull'acqua e il suo esempio di abluzioni in tutte le stagioni, Carl Diem, lo studioso che fu consulente di Leni Riefenstahl, la regista preferita da Hitler, [illegible] dei kolossal sulle Olimpiadi. E ne fece un modello per lo sport di massa e la pratica dei bagni gelati, considerato salutare per rinvigorire i corpi poco atletici.

Qui sopra, una scena dal film «Viale del tramonto», [illegible] William Holden e Gloria Swanson. Accanto: Charles Sprawson, autore del libro [illegible] «nuotatori [illegible]» e, a destra, Thomas Mann

Sul dorso, a rana, in stile crawl, nudi o con il costume, il rapporto degli uomini con l'acqua contrassegna i periodi storici, l'evoluzione del pensiero, la percezione dell'erotismo, i cambiamenti del costume. A cavallo di un'onda ha attraversato secoli di storia - dai greci ai Beach Boys - il cinquantaduenne nuotatore e scrittore Charles Sprawson. E il bellissimo libro, *L'ombra del massaggiatore nero. Il nuotatore, questo eroe*, che sta per uscire da Adelphi, ne è il risultato.

Solitario, immerso nell'acqua come nel pensiero, chi nuota è lontano dalla vita. «Sentire l'acqua» è un presupposto fondamentale quando ci si accinge a una competizione. Così i nuotatori australiani furono tra i primi a depilarsi le gambe in occasione delle gare importanti. Nel 1960 cominciarono a farlo anche gli americani, senza tralasciare braccia, petto e testa. In questo modo riuscivano a guadagnare tempo sulle lunghe distanze, non tanto per l'eliminazione delle bollicine d'aria che aderiscono ai peli, quanto agli effetti psicologici.

Già greci e romani avevano stabilito con l'acqua un matrimonio felice. I cittadini di Roma avevano 800 piscine, in grado di contenere più di mille persone. Per i greci, l'acqua possedeva poteri magici, misteriosi e sinistri. Lo scontro tra Chiesa cristiana e nuoto si verificò al diffondersi di un culto strano, il Maiuma (da Mai, parola semitica per acqua), che divenne presto popolare in tutto il mondo romano. Il rito si svolgeva all'aperto, in piscine circolari dove donne nude danzavano di fronte a un pubblico entusiasta. Il nuoto, come il piacere sessuale, fu associato con il diavolo e presto scomparve dalle consuetudini della gente.

Fu solo nell'800, soprattutto in Inghilterra, che il nuotatore cominciò a reimmergersi nelle acque e a scoprire quel connubio spirituale e carnale. Nessuno prima di Byron aveva descritto così bene l'elettrizzante sensazione del nuoto: claudicante com'era, nell'acqua dimenticava la propria infermità. «E quando esco, il mio spirito è leggero più che mai. Se credessi nella trasmigrazione delle anime, penserei di essere stato un Tritone in qualche vita precedente». Valéry parlava spesso della sua «fornicazione con le onde». Swinburne denunciava il suo piacere masochistico di essere percosso dalle onde o graffiato dai ciottoli di un torrente. Flaubert mirava ad essere trasformato, come in un mito greco, in un elemento d'acqua «con migliaia di piccoli capezzoli che mi scorrono sul corpo».

Il nuoto può provocare gli stessi effetti di una droga che accavalla le immagini del passato a quelle del presente. Le descrizioni utilizzate da De Quincey per spiegare le sue esperienze di oppiomane sembrano quelle di un'immersione sotterranea. «E' stata una cosa graduale, per tentativi, iniziata con diffidenza, come uno che scenda da una spiaggia digradante in un mare sempre più profondo, cosciente fin dall'inizio dei pericoli che lo minacciano, in parte corteggiandoli e in parte facendo finta di sfidarli». E' proprio quest'aspetto della sfida e della perdizione che attira spesso il nuotatore: Swinburne rischiò la morte tra le correnti al largo di Etretat, in barca ad osservarlo c'era Guy de Maupassant.

L'acqua è però anche un buon conduttore di intime amicizie: c'è la nuotata notturna a due, come quella di Virginia Woolf con Rupert Brooke, con l'acqua che «aveva il sapore della menta e del fango». E c'è quella a tre, ad esempio, tra Edgar Lee Masters, Theodore Dreiser e John Cowper Powys.

Mentre nell'Ottocento il piacere del nuoto era stato risvegliato dalla passione per il classicismo, gli usi e costumi degli antichi greci e romani, nel Novecento immergersi nell'acqua divenne il simbolo della ribellione, dell'anticonformismo. E chi più anticonformista di Jack London? La sua passione per il mare, descritta in molti libri, era tanto grande da fargli amare anche il naufragio. «Aveva diciassette anni quando una sera, ubriaco e depresso, cadde in mare nella baia di San Francisco. Fu trascinato via dalla corrente degli Stretti, ma non fece nessun tentativo di attirare l'attenzione. Quando fu arrivato in mare aperto, si girò sulla schiena a cantare nenie di morte alle stelle. L'acqua era deliziosa. La prospettiva di lasciarsi alle spalle il lavoro in fabbrica, la vita dura del porto e la frustrazione lo elettrizzava».

Gelido o tiepido, salmastro o dolce, per Thomas Mann l'acqua era l'elemento che faceva del nuotatore il simbolo della bellezza, come in *Tonio Kröger*. I suoi contemporanei e conterranei, però, ne fecero soprattutto l'immagine nazionale della forza e della virilità. I tedeschi diventarono, nel periodo nazista, i migliori tuffatori del mondo, e spiccavano soprattutto nel nuoto a rana, considerato lo stile che, secondo un manuale del loro esercito, «faceva l'uso migliore della potenza delle gambe tedesche».

Mirella Serri

Ambra-Boncompagni alla Rai?

Possibile che la coppia più accoppiata della tv sia c... a dividersi? Certo è che girano strane ... Gianni Boncompagni e Ambra Angiolini (foto), la mente e il corpo di «Non è la Rai». Secondo queste voci, lui tornerebbe in Rai chiamato da Brando Giordani mentre lei, Ambra, rimarrebbe alla Fininvest con uno spettacolo tutto suo. Ambra - sulla quale tra l'altro si vocifera di un amorazzo con Gianluca Grignani - nega la separazione. L'offerta Rai c'è e pure quella Fininvest, ma riguarda tutti e due. Entro la settimana si farà la scelta. Boncompagni ammette solo che il suo contratto con le tv del Biscione è scaduto e al momento lui è cittadino libero. Pippo Baudo giura di non saperne niente ma conferma la nota amicizia tra il direttore di Raiuno Giordani e il talent-scout Boncompagni. La Fininvest rinnova offerte alla coppia di «Non è la Rai» per nuovi programmi. La Rai tace ma sembrerebbe poco propensa a un rientro di Boncompagni, paventando troppa frivolezza su Raiuno.

Vecchioni kappaò in tribunale

Roberto Vecchioni (foto) è davvero sfortunato: aveva chiesto 500 milioni per un risarcimento danni a «Eva Express» del Gruppo Rusconi, invece non prenderà una lira e dovrà anche pagare le spese di giudizio. Vecchioni si era sentito diffamato dal contenuto di un servizio pubblicato il 26 gennaio 1989 e intitolato: «Per mantenere ... moglie dovrò cantare ancora cento anni». Nell'articolo si ricordava che in sede di divorzio dalla moglie, Roberto Vecchioni si sarebbe sottratto agli obblighi di natura economica verso la figlia Francesca. Il servizio era stato anche definito lesivo dell'immagine di «un cantautore impegnato». La prima sezione del tribunale civile ha considerato l'istanza infondata in quanto il contenuto dell'articolo menzionato «non era inveritiero». Da qui il rigetto dell'istanza e la condanna di Vecchioni a pagare 7 milioni e 252 mila lire di spese di giudizio.

Jagger, in tournée, racconta tutto: musica soldi e amori di un mito della trasgressione

Mr. Rolling Stones: «Amo il palcoscenico mi fa rivivere»

«C'è differenza fra drogarsi per piacere o per disperazione»

Keith Richards: «Era molto solo»

Brigitte Bardot: «Timido davanti a lei»

MICK *la vita oltre il* ROCK

IL 27 e 28 maggio i Rolling Stones hanno registrato al club Paradiso di Amsterdam un disco «unplugged». ..., il 3 ..., sono cominciati i concerti europei. Adesso la band è in Germania. In Italia non dovrebbe venire: c'è chi dice che gli Stones hanno rifiutato il nostro Paese, altri sostengono che sono i promoter italiani a non credere nell'evento. Comunque sia, il tour «Voodoo Lounge», cominciato l'agosto scorso, ha già venduto oltre 4 milioni di biglietti.

E ad ogni concerto, al centro dell'attenzione c'è lui, Mick Jagger, ... anni, Mister Rolling Stones. Che qualche giorno fa s'è preso la briga di partecipare in incognito a un'asta da Christie's aggiudicandosi, per 50 mila sterline, il nastro ... una vecchia canzone ... lui stesso registrata insieme con Keith Richards, ...tarrista del gruppo.

Una volta Richards l'ha definita «imprevedibile». Si sente ancora così?

«Difficile dirlo. Posso ... un tipo molto paziente, pacifico e amichevole, finché non mi rompo. Questo dannato tour mi tiene impegnato da quasi un anno, e giorno dopo giorno entro ... più nel personaggio del cantante rock insopportabile. Divento così perché sono nell'occhio del ciclone, e non è esattamente una situazione piacevole. Se qualcuno mi avvicina, mi viene subito da pensare: questo qui vuole un autografo. ... non sono in tournée, a volte la gente non mi riconosce: succede che mi chiedano un'informazione per strada. Mi è capitato di recente ... un negozio d'abbigliamento che uno mi abbia domandato: "Lei lavora qui? Può dirmi dove trovo i pantaloni da uomo?"».

E' difficile liberarsi dei panni della rockstar?

«Beh, alla ... del ... devi abbandonare la "personalità da palco", perché ... s'adatta o ... camerino. Taluni prendono la vita da rockstar con troppa serietà: anche fuori ... palcoscenico si comportano nello stesso modo. Il che, alla fin fine, significa sbronzarsi o sfasciare qualcosa. Anch'io ho giocato a fare la rockstar ventiquattr'ore su ventiquattro. Non riuscivo a essere nient'altro, e non ero un tipo simpatico. Proprio no. E' andata avanti per anni, quella storia: da metà dei Sessanta a tutti i Settanta. A un uomo serve un tempo terribilmente lungo per crescere. Non ... perché, ... è così».

Gli Stones vivono in una torre d'avorio?

«Quando sie... ... the road, sì. ... credo che crescere, maturare, significhi soprattutto saper tornare alla realtà. Ciò può anche essere ...: odio andare per negozi, anche se è per comprare cose bellissime e costose, e non mi piacciono i supermercati. Ma ... ... piccole cose come quella può aiutarti a ritrovare il contatto con la vita normale. D'altra parte, mi si potrebbe obiettare che sono ... artista e come tale non devo sprecare il mio tempo a fare la spesa o cucinare, perché ... me ... rimarrebbe per f... ciò che so davvero fare. ... una volta scendevo dal ... ... pri... e filavo diritto in albergo, e da lì al concerto, mentre adesso esco ogni ... e vado a vedere la gente normale».

E non regna più su una corte ...olta e pronta a esaudire ogni suo desiderio?

«Penso che siano tutte storie, quelle. Da fuori, non si può immaginare che cosa significhi vivere con una valigia sempre in mano, e quanto pesi tutta 'sta faccenda della rock band. Certo, volo su jet privati, ma ciò non significa che debba essere tagliato fuori dal mondo. Quando sto a Londra, beh, ... ottimi spettacoli, dove incontri persone interessanti...».

> A volte la gente non mi riconosce: e succede che qualcuno mi chieda un'informazione per strada

Quali persone interessanti ha incontrato di recente?

«Non potevo credere ai miei occhi quando mi ... imbattuto in Vaclav Havel in ... aeroporto nel bel ... dell'Australia. Voleva salutarci. Penso che sia un tipo fantastico, uno che è stato uno scrittore dissidente e poi l'esatto opposto, un politico».

I rapporti fra rock e politica oggi sono più stretti?

«No, il vero rapporto è questo: i politici vogliono farsi fotografare con le rockstar perché pensano che sia utile per le loro campagne elettorali».

Le rockstar dovrebbero fare politica?

«Non mi sono ... iscritto a un partito. Non ho mai pensato che un certo partito sia migliore di un altro tanto da doverlo appoggiare. Quando mi chiesero di fare qualcosa per il Labour Party, i laburisti erano molto vicini ai sindacati, molto radicali. Quando mi fecero la stessa proposta per i conservatori, c'erano alcuni punti del loro programma che non mi piacevano. Sono convinto che la signora Tatcher fosse una donna con grandi qualità, ma anche grandi difetti. Così ho preferito tenere la bocca chiusa».

Che cosa pensa della Comunità europea?

«Quand'ero adolescente, la ... generazione sognava un'Europa unita, volevamo farla finita con tutte le guerre e le rivalità del passato. Ma oggi mi domando se questa nuova, mirabolante unione politica ed economica abbia davvero dato qualche risultato, non direi, a parte una disastrosa politica agricola».

Perché gli Stones vanno in tournée? Dovete ancora di... qualcosa?

«Buona domanda. Prima di tutto, la gente vuole vederci. Non faremmo un tour se nessuno ce lo chiedesse. E mi piace andare sul palco e fare un grande show. E' così che mi guadagno da .... Ovviamente non ne avrei un assoluto bisogno: ma, senza, la ... esistenza sarebbe davvero noiosa. Ogni sera, specie all'inizio del tour, mi sembra di rivivere. Non è detto che, se uno ha fatto una certa cosa ... volta, ... la possa ... più ripetere».

... che la testa di Keith Richards è piena di note musicali, la sua invece di fatture e bilanci.

«Mi piace organizzare grandi spettacoli. Contrariamente a quanto pensano alcuni, non sono interessato all'aspetto ...co. Quello che davvero mi eccita nel preparare uno show è l'aspetto visivo: il palcoscenico, gli effetti speciali, le luci. A quel punto, arriva il mio amministratore e mi dice: Mick, lo sai che ... ti costerà ... milioni di dollari? ... così sono costretto a occuparmi della contabilità: sennò gli Stones non guadagnerebbero più un soldo, e Keith sarebbe il primo a dolersene».

Insomma, Mick l'affarista e Keith il musicista... E' soltanto un luogo comune?

«Certamente. Cantare è la cosa più importante ... me. Ma prima di cantare, prima che lo showman possa scatenarsi, è necessario un bel po' di lavoro. Non voglio che una mia esibizione non sia all'altezza degli "standard Stones", ... quello che abbiamo fatto in tutti questi anni. In fondo, è in gioco la mia reputazione, non quella degli organizzatori del tour».

> Fare la rockstar, in fondo, significa sbronzarsi o sfasciare qualcosa. E anch'io ho giocato a fare la rockstar

I gusti musicali di gran parte dei fans degli Stones sono formati a parecchi anni fa. E qualche critico sospetta che la stessa ... valga per gli Stones.

«Un sacco di gente ama soltanto ciò che amava da giovane, e non apprezza le novità. Il problema dell'industria musicale è convincere chi ha più di 35 anni a comperare i dischi, lo fanno di rado, e quando lo fanno comperano una compilation di vecchi successi degli Eagles».

Quali canzoni degli Stones preferisce?

«Sono tutte importanti per me; ciascuna mi ricorda qualcosa. A dire la verità, mi interessano soltanto le ... nuove; quelle vecchie le suoniamo soltanto quando stiamo preparando la scaletta di uno show, e vogliamo vedere se funzionano ancora».

Le capita di non ricordarne qualcuna?

«No. Ricordo ogni singola canzone. Almeno il ritornello o una strofa. Prendo in giro senza pietà Keith e Charlie (il ... Charlie Watts, n.d.t.) perché non possono superarmi su questo terreno. E non importa quanto sia sconosciuta o minore la canzone...».

Rimpiange gli anni passati sotto l'influenza della droga?

«Sono sempre stato abbastanza furbo da non spingermi troppo oltre. Ma quello che è successo a Brian (Brian Jones, il primo leader degli Stones morto per droga, n.d.t.) mi sembra così tragico, oggi; e la stessa cosa poteva accadere a Keith. Devono essere stati molto soli. Se soltanto fossimo stati un po' più vecchi, un po' più maturi, quel che è capitato si poteva evitare. Gente come me ha alcune certezze nella vita: la famiglia, gli amici. C'è una bella differenza fra drogarsi per puro piacere, e farlo come surrogato della vita».

Negli Anni Sessanta, gli Sto... potevano avere qualsiasi donna desiderassero. Che p... delle donne, oggi?

«Probabilmente le rock band usavano le donne... ma forse le donne, con i loro insaziabili appetiti sessuali, usavano noi. Non posso mettere ogni donna sullo stesso piano e dire come le vedevo allora e come le vedo oggi. E' una domanda difficile, non aggiungo altro».

Ian Stewart (pianista, da sempre nel «giro» degli Stones, n.d.t.) una volta ha detto di invidiarla, perché ha avuto una storia con Brigitte Bardot...

«Peccato che non sia vero. Probabilmente lei ... disponibile, ma io mi sentivo intimidito. La ...sideravo una divinità, non potevo "avere una storia" con lei».

Il futuro della band dipende da lei, dalle ... condizioni?

«Finché continueremo a creare, a comporre, cantare, fare dischi e concerti, gli Stones saranno ... il momento in cui non ce la farò più a c... su e giù per il palcoscenico. Mi sono sempre detto, "beh, ... le ...". ... non ... sento sta...: né di ... canzoni, né di cantarle».

Che cosa si prova ad ... una «icona pop»?

«Naturalmente mi rendo conto dell'impatto che gli ... hanno avuto su un'intera generazione, ... non mi occupo di storia sociale. Penso che la gente ricorderà le giacche di Keith, i capelli imbrillantinati, i pantaloni a sigaretta... ... musica, certo, e come ballavano...».

Gli Stones riflettono anco... lo spirito dei nostri giorni?

«Glielo dirò dopo aver scritto le prossime canzoni. ... spero di sì. Altrimenti siamo morti».

Robin Eggar

Copyright «Focus» e per l'Italia «La Stampa»

Minacciato dalla pioggia, il festival entra oggi nel vivo con la maratona di «The Seven Streams of the River Ota»

A Spoleto la tragedia-kolossal di Hiroshima

Personaggio più acclamato Carlos Saura, regista di «Carmen»

SPOLETO. Gli acquazzoni di venerdì e il cielo coperto di ieri hanno reso incerta fino all'ultimo la parte spettacolare del concerto inaugurale del Spoleto Festival, in programma sulla piazza del Duomo, dopo l'esecuzione in cattedrale della «Messe de Requiem» di Gabriel Fauré e del «Te Deum» di Anton Bruckner. Al calar della notte sulla piazza del Duomo è prevalsa la fiducia di Giancarlo Menotti e il festival ha potuto offrire al suo pubblico anche il «Prometeo» di Aleksandr Skrjabin: un fantasioso tentativo di abbinare, ai cambiamenti di ...palità della partitura, i colori legati alle sensazioni ... spirito umano. Per questo spettacolo di musica e luci, Skrjabin inventò una tastiera che riproduceva, oltre al suono, anche i colori corrispondenti. Ieri sera al pianoforte sedeva Jean-Yves Thibaudet, mentre le luci ... da un complesso marchingegno comandato dallo specialista francese Fabrice Kebour.

Oggi il festival ... una delle sue giornate più lunghe con la prima di «The Seven Streams of the River Ota» (progetto Hiroshima sulla ricostruzione della ... umana dopo la caduta dell'atomica di cinquant'anni fa) del canadese Robert Lepage. Si comincia alle 21, ma non si sa a che ora finisce la rappresentazione. Nel weekend dovrebbe concludersi alle 3 di notte, mentre nei giorni infrasettimanali durerà tre ore.

Per ... nella hit parade dei beniamini del Festival, ... in ... sta il regista della «Carmen», Carlos Saura, e il direttore d'orche... Steven Mercurio che, oltre al concerto inaugurale, dirigerà ... Shostakovic e il Concerto sinfonico del 6 luglio, ribattezzato delle tre «M» perché verranno eseguite musiche di Messiaen, Menotti («Fantasia», degli Anni 50) e Mahler.

Carlos Saura, al Teatro Nu..., sembra l'uomo più felice della Terra. «Cosa c'è di più bello - confessa - che poter vivere da vicino la "Carmen" (a Spoleto la protagonista dell'opera di Bizet è l'americana Adria Firestone). In teatro sono meravigliose le ...ve, perché ti fanno apprezzare la forza della voce umana. La rappresentazione è un'altra co...: un quadro! Se per il cinema mi ritengo ... professionista, per la lirica sono soprattutto un appassionato ed è per questo motivo che rifiuto le regie di opere».

Saura spera che il ... ultimo film, «Flamenco», appena uscito in Spagna, sia invitato alla mostra di Venezia. «E' fantastico - dice - e non ha niente a che vedere con il cinema tradizionale».

Carlos Saura

Ernesto Baldo

Tendenze: Demi Moore studia musica e si esibisce con la band del marito Willis

Divi di Hollywood? Lasciateli cantare

Suonano Johnny Depp, Keanu Reeves seguendo la via che fu di Belushi

LOS ANGELES. Una Demi Moore in versione quasi rock per la delizia dei clienti del «Planet Hollywood» di Los Angeles. L'appetitosa attrice e il marito, il nerboruto Bruce Willis, si sono prodotti in un inedito duetto musical-famigliare durante la festa per l'apertura del locale, che si aggiunge alla catena di ristoranti «Planet Hollywood» di cui Willis è proprietario insieme con Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger. Demi ha raggiunto sul palco Bruce, che si stava esibendo con la sua band, The Accelerators, alla quale l'attore dedica gran parte del tempo libero. Il duetto tra i coniugi Willis non sarebbe un caso: la Moore sta prendendo lezioni di piano e di canto. Si dice che stia per entrare a pieno titolo negli Accelerators.

E il rock sembra essere il principale svago della cosiddetta «Generazione X» del cinema americano; dopo Johnny Depp, impegnatissimo con i suoi P, anche Keanu Reeves ha deciso di puntare sulla musica [illegible] coglie ogni momento libero per suonare [illegible] i Dogstar, la [illegible] rock band. Reeves e i Dogstar quest'estate andranno in tournée in Giappone. Trova dunque seguaci il povero John Belushi, che assai ambiva essere una rockstar: i Blues Brothers, prima di diventare il film che tutti conoscono, furono il gruppo che [illegible] fondò per esibirsi in pubblici concerti.

D'altro parte, si allunga la lista dei musicisti che si danno al cinema. [illegible] in passato [illegible] pochi miti del rock hanno affrontato, [illegible] alterne fortune, il grande schermo. Mick Jagger fu deludente in «Performance» e in seguito ebbe copioni inadeguati. David Bowie ha all'attivo alcune buone prove: resta indimenticabile «Furyo», ma anche [illegible]o che cadde sulla terra» avrebbe meritato miglior sorte, mentre non si sentirebbe la mancanza di un polpettone come [illegible] «Miriam si sveglia a mezzanotte». [illegible] Collins ha bazzicato il cinema [illegible] troppa convinzione, mentre le prove in celluloide di Ringo Starr - se si escludono i film musicali dei Beatles - sono state modeste (chi ricorda «Blindman»?). In compenso Bob Dylan si rivelò, nel ruolo di Alias, una carta vincente di «Pat Garrett e Billy The [illegible]».

Oggi i più attivi sono i rappers. Dopo Marky Mark e Ice-T, anche Ice Cube persevera nel suo attacco a Hollywood: negli Stati Uniti è appena uscito «Friday», il film in cui Ice Cube figura sia come attore che come co-sceneggiatore. Si tratta di una strana commedia su di una serie di avventure cui [illegible] incontro Ice Cube e Curtis Tucker durante un'intera giornata passata nel south central di Los Ang[illegible]. La stampa americana non ha accolto [illegible] il film, anche se senza particolari entusiasmi, assegnandogli due croci, un giudizio medio.

Nel loro piccolo, anche gli italiani si danno un gran daffare: a parte Morandi e Ranieri, da tempo ormai protagonisti di carriere d'attore e cantante ben distinte, è di questi giorni la notizia del probabile debutto cinematografico di Jovanotti. Il buon Lorenzo [illegible] un barbone in «Bravo Randy». Attore di stoffa s'è dimostrato Vinicio Capossela in «Non chiamarmi Omar».

Uno sguardo al passato porta a curiose scoperte. I più ignorano le esperienze cinematografiche di Renato Zero, non tanto nel suo film «Ciao Nì», quanto alla corte di Federico Fellini, che gli affidò piccoli ruoli in «Satyricon» e «Casanova». Qualcuno dovrebbe poi avere il coraggio di ricordare a Lucio Dalla la sua tenuta da pistolero al fianco della Pavone in «Little Rita nel Far West».

Spesso iniziali le esperienze sul fronte opposto: attori con velleità canore non mancano, ma pochi hanno scalato le classifiche: ricordiamo soltanto Nino Manfredi con la petroliniana «Tanto pe' cantà». Tra le new entries, merita un incoraggiamento Fabrizio Bentivoglio, il quale ha rivelato discrete capacità [illegible] esibendosi [illegible] Parioli insieme [illegible] gli Avion Travel. [g. fer.]

Demi Moore ha cantato con il marito Bruce Willis durante l'inaugurazione di un nuovo [illegible]

Secondo i dati parziali aumentano i contatti, diminuisce l'ascolto complessivo

Lo zapping contagia anche la radio

Stabile la Rai, tra le private in testa «Deejay»

[illegible]. Cala leggermente l'ascolto complessivo della radio, pubblica e privata, in compenso aumentano i «contatti». [illegible] significa che gli ascoltatori saltano spesso e volentieri da una frequenza all'altra. E' quanto emerge [illegible] primi e parziali dati di Audiradio '95; pubblicati dal mensile «Millecanali», che si riferiscono a 12.500 interviste sulle 50 mila previste nel [illegible] dell'intero anno. Dalla rilevazione, compiuta tra il 18 marzo e il 5 maggio, l'ascolto totale della radio nel giorno medio cala da 33 milioni 749 mila a 33 milioni 600 [illegible] ascoltatori: aumenta quello delle private (da 25 milioni 808 mila a 27 milioni 299 mila), ha [illegible] leggerissima flessione quello della Rai (da 13 milioni 824 mila a 13 milioni [illegible] mila).

Per quel che riguarda i «contatti», aumentano quelli di Radiouno (dai sette milioni 703 mila nel giorno medio '94 agli otto milioni 124 mila del '95), di Radiodue ([illegible] sei milioni [illegible] mila a sei milioni 66 mila) e di Radiotre (da un milione 712 mila a un milione 778 mila). Balza in avanti Isoradio, da [illegible] mila contatti a un milione 72 mila, perde posizioni Notturno Italiano (da 280 mila a 266 [illegible]).

Sul fronte dell'emittenza radiofonica privata, da notare la conferma al comando di Radio Deejay, che non sembra risentire del divorzio da Cecchetto e passa da quattro milioni 184 mila a quattro milioni 751 mila. Al secondo posto, Radio Italia Solo Musica Italiana (da tre milioni 372 mila a tre milioni 970 mila) che stacca Radio Dimensione Suono (da tre milioni 370 mila a tre milioni 687 mila). Seguono, tutte in crescita, Rete 105, Rtl 102,5 Hit Radio, Radio Montecarlo, Italia Network, Lattemiele, e la fenomenale Radio Maria che passa da un milione 340 mila a un milione 599 mila. Trend negativo per Kiss Kiss Network (da [illegible] milione [illegible] mila contatti a [illegible] milione 178 mila) e per Radio Radicale (da 962 mila a 697 mila). In mezzo, Radio Subasio, che aumenta da 806 mila a 965 mila e One-O-One (da 771 mila a 939 mila). Il «contatto» indica il semplice ascolto momentaneo: altri ritengono più significativi i dati dell'ascolto medio. [s. n.]

Fortunato, Ciangottini & le altre ad Asti

Sei donne nel bagno turco chiacchierano, tutte vestite

La commedia propone realiste nudità [illegible] qui le attrici tengono anche le calze

ASTI. «Nel bagno turco» dell'inglese Nell Dunn è una commedia in cui sei donne di estrazione modesta e di varie età si incontrano la sera in un fatiscente stabilimento pubblico - [illegible] in un quartiere periferico londinese - a rilassarsi dopo il lavoro e a raccontarsi i fatti propri, pur non essendo amiche e conducendo esistenze abbastanza [illegible]mili, [illegible] ciò offrendo uno studio della nota solidarietà femminile, che culmina nella seconda parte, quando davanti alla minacciata chiusura del bagno da parte del municipio le frequentatrici si uniscono in un'azione collettiva di protesta. A suo tempo anche filmato da Robert Altman, il lavoro, quando fu [illegible] all'Aldwych Theatre [illegible] una [illegible] di anni fa, rilanciò un filone iperrealistico e minimalista il cui esponente di punta era stato il commediografo David Storey [illegible] pièces su persone spiate mentre sono impegnate in attività di gruppo. In «The Contractor», per esempio, gli attori in veste di operai costruivano e smontavano per d[illegible] un padiglione da [illegible] sotto gli occhi del pubblico. In «Steamings», che è il nostro «Bagno turco», le sei donne si spogliavano, si bagnavano, su[illegible]vano, si asciugavano, e insomma compivano [illegible] i nostri occhi tutte le operazioni che avvengono in un luogo del genere. Le loro nudità proposte con estrema naturalezza, dato appunto il contesto e soprattutto dato il loro trovarsi sole fra simili, quindi senza alcuna necessità di «posare» per il pubblico maschile, recapitavano un messaggio importante, [illegible] che il corpo umano in sé non è sexy, ma è carnalità, materia, umanità, quello che volete; donne nude che [illegible] si mostrano come tali sono gente come noi, non costituiscono oggetto di desiderio, e nemmeno di curiosità.

Ora, questo aspetto essenziale nel testo di Nell Dunn è vistosamente scomparso nell'allestimento diretto da Maddalena Fallucchi, di cui ho visto solo un'anteprima. Qui il bagno turco d'epoca è suggerito dalla scena di Maria Alessandra Giuri; ma quanto vi avviene è talmente lontano sia dal realismo che ci sarebbe voluto, sia da un'astrazione vigorosa che di quel realismo cancellasse anche il sospetto. In altre parole, le attrici non si spogliano. Ossia, si spogliano un po', ma rimangono in collant e così costumi da bagno. Non solo, ma quegli abiti che si tolgono, li gettano in terra, lì dove dovrebb'essere bagnato; e alcune non si peritano di camminare con scarpe da città sulla piattaforma dove altre si distendono per il relax. La convenzione così sottolineata ci sottrae la sensazione affascinante di origliare su quello che fanno le donne quando sono fra loro e non le vede nessuno, e di conseguenza siamo indotti a rivolgere alle piccole [illegible] un'attenzione maggiore, rendendoci conto ahimé di quanto queste siano convenzionali e scontate. Ecco infatti la mignotta sempre in bolletta e sempre picchiata dal partner; ecco la ragazzina grassa e complessata, vittimizzata da una madre troppo protettiva, [illegible] la signora quasi bene, timida e sulle sue all'inizio ma poi ansiosa di raccontare le proprie traversie di piantata dal marito, ecco la custode che teme di perdere il posto. Tutto quello che ci potevamo aspettare, insomma. E tutto è sostenuto in modo accettabile dalle sei interpreti, che sono Valeria Ciangottini (la borghese), Fiorenza Marcheggiani (la sensuale), Valentina Fortunato e Elisabetta Carta (madre e figlia, sempre in tuta rosa), [illegible] Di Lernia e Loredana Solfizi: ma risentendo dell'incertezza che ho detto [illegible] la chiave stessa dello spettacolo.

Masolino d'Amico

TorinoDanza con il Regio

Festival Internazionale di Balletto - IX Edizione

Zizi Jeanmaire

Ballet National de Marseille Roland Petit

Mercoledì 28 giugno ore 21
Giovedì 29 giugno ore 21
Teatro Regio

Zizi - Gainsbourg

Coreografia di
Roland Petit

Costumi di
Hervé Leger

Direzione musicale di
Jannick Top
e Serge Perathoner

Musica di
Serge Gainsbourg
eseguita dal vivo

Biglietteria Teatro Regio:
Piazza Castello, 215 - 10124 Torino
Orario:
da martedì a domenica 13-18.30;
sabato 10-12, 13-18.30
Un'ora prima degli spettacoli.
Tel. 011-8815.241/242
Informazioni e prenotazioni:
Tel. 011-8815.383/210/209

Con la collaborazione di
Associazione Teatri Emilia Romagna.

CITTÀ DI TORINO

Ultimi giorni per approfittare della liquidazione con supersconti

E' una magia firmata Oriente

L'occasione di scegliere un grande tappeto

Ultimi giorni per chi vuole fare grandi affari. Per la precisione solo più 5 giorni (e 6 per il negozio di via Giolitti angolo via Cavour) per acquistare il tappeto [illegible] vostri sogni al prezzo di un miraggio! Il 30 giugno infatti (l'1 luglio per il negozio di via Gobetti) si chiude irrevocabilmente la famosa liquidazione Vecchio Oriente. Una liquidazione che è stata imposta per creare con altri partners internazionali un nuovo Centro Europeo di Tappeti destinato ad un commercio senza confini. Come nella trasmissione televisiva «All'ultimo minuto», dove le situazioni critiche si risolvevano all'ultimo istante, anche per il vostro futuro arredamento o semplicemente per fare un ottimo investimento è possibile in questi ultimissimi giorni accaparrarsi un tappeto da favola di alta qualità e rara manifattura scontato al 50%, superscontato [illegible] del 20%, scegliendolo tra quelli ancora giacenti.

Molti [illegible] tappeti in vendita sono molto pregiati: [illegible] giuntura economica negativa ha infatti spinto la maggior parte dei clienti ad acquistare manifatture medie, che comunque ben si adattano agli arredi esistenti. E così per gli ultimi giorni di liquidazione sono rimasti i pezzi più pregiati, quelli da speculazione, quelli da super investimento, quelli che secondo l'opinione degli esperti subiranno una rivalutazione sicuramente maggiore.

Non solo [illegible] l'aumento che l'Iran ha imposto, ma soprattutto per il costo della mano d'opera - qualificata e ben [illegible]tribuita - che è stata [illegible] realizzare questi capolavori. Basti pensare che i tappeti fini sono realizzati da maestri tappetai con lunga esperienza accompagnati da équipes di tessitori abili e costosi. Che oggigiorno sono sempre più rari.

Molti giornali economici consigliano degli investimenti (come quelli in Borsa) [illegible] - con molti rischi - potrebbero rendere dal 15 al 20% all'anno. Ma gli stessi quotidiani avvertono che questi investimenti «potrebbe[illegible] rendere quelle cifre, se si verifica [illegible] concomitanza di fattori positivi e sottolineano che il risultato potrebbe anche esse[illegible] totalmente negativo. Vecchio Oriente, che diventerà una grande azienda di intermediazione, propone invece ai suoi ultimi clienti un investi[illegible] totalmente p[illegible] di rischio. Il tappeto, infatti, richiede [illegible] manutenzione [illegible] supera le barriere del tempo, scavalca l'inflazione e potrà essere rinegoziato dal Centro Europeo [illegible] tappeti.

Già in passato Vecchio Oriente ha offerto esempi incredibili di rivalutazione dei tappeti: uno dei più stupefacenti riguardava un Isphahan di pregiata manifattura venduto nel 1[illegible] dalla ditta Oriente (così si chiamava l'azienda all'epoca) ad una facoltosa cliente per 200 mila lire. Gli eredi, che [illegible] possedevano un arredamento adatto al tappeto, hanno voluto rivenderlo. Per questo sono ritornati da Vecchio Oriente nel [illegible] - [illegible] 22 anni dopo -, e hanno incassato direttamente una cifra molto importante: ben [illegible] milioni di lire. In pratica il tappeto, dopo essere stato usato e calpestato per ben 22 anni, si è rivalutato di ben 40 volte!

Vecchio Oriente consiglia a tutti un tappeto - a prezzi di realizzo - per arredare qualsiasi tipo di ambiente, ma soprattutto consiglia agli appassionati di trasformarsi in [illegible]stitori e scegliere con fiducia e coraggio (magari distogliendo la liquidità da altri impegni) un tappeto persiano pregiato destinato a diventare un sicuro affare.

Ogni giorno, da adesso al 30 giugno, può essere quello giusto per fare un ottimo acquisto.

Ecco perché è meglio [illegible]ciare a qualsiasi bene deperibile o di incerto valore futuro per investire in un tappeto pregiato autentico garantito da Vecchio Oriente. Giorno dopo giorno, infatti, un tappeto prezioso [illegible]legrerà la vostra casa ma soprattutto, al momento opportuno, riempirà il vostro portafoglio.

L'ultima settimana di liquidazione - da lunedì a venerdì - si svolge nell'ex magazzino all'ingrosso di via Ionio 5 (di fronte al Mauriziano), con orario continuato dalle [illegible] alle 19. Dal lunedì al sabato con orario 9,30-12,30, 15-19,30 in via Gobetti angolo via Cavour. L'ultimo angolo di Oriente vi aspetta, dunque, nell'ultimo angolo dei vasti locali di Vecchio Oriente.

TIVU' & TIVU'

L'omaggio da Napoli a Caruso senza Caruso e senza fantasia

BRUNA era, bella e di gentile aspetto; Isabella Rossellini, esile, elegantissima, splendida quarantenne dall'italiano arrotolato sopra una sofisticata erre moscia ha presentato venerdì (con Lucio Dalla e Luciano De Crescenzo) la pubblicizzatissima «Tv voglio bene assaje», serata-omaggio (questo almeno era l'intento dichiarato) a Caruso [illegible] diretta dall'altrettanto splen[illegible] piazza del Plebiscito di Napoli. A Napoli si svolgeva il «Summit della Comunicazione 1995 - Cinque anni al Duemila», nella Napoli rinnovata, pitturata, riabbellita di questi ultimi tempi. Ma la città è anche quella che ci racconta Martone nell'«Amore molesto», casbah fatiscente e maleodorante e pericolosa, è anche quella dove ti scippano gli orecchini dalle orecchie in pieno centro in pieno pomeriggio, dove [illegible] signore, per fare il tratto di strada dall'uscio di casa all'auto che le [illegible] aspettando con la portiera aperta, si infilano gli anelli in bocca, per toglierseli soltanto una volta arrivate nel sicuro abitacolo della vettura chiusa al mondo esterno, un piccolo santuario di paura. Ma la Napoli di piazza del Plebiscito, quella che si vedeva l'altra sera su Raiuno, era piena di persone allegre che battevano le mani alle canzoni di Lucio Dalla. Il regista Cesare Pierleoni giustamente inquadrava questa folla brulicante che faceva ondeggiare teste e svettare braccia come [illegible] di [illegible] pianta rampicante e tentacolare. E le voci? Tante, forti, alte, grida che coprivano persino la voce amplificata di chi parlava, lì sul palcoscenico.

D'altronde Dalla lo dice: ormai i [illegible] non si ascoltano più, si guardano in televisione. Però, signori della Corte e dei Palinsesti, allora lo fate apposta: lo fate apposta contro chi deve scrivere sulle trasmissioni, perché si debba ripetere; lo fate apposta contro il pubblico, che avendo [illegible] stanziose difficoltà a scegliere, con quel poco che passa il convento, deve per forza capitare su chi canta. D'altronde la ripetizione [illegible] ormai lo sappiamo a memoria, aiuta [illegible] film comici e nei programmi televisivi e nei divi del video e dal video lanciati. Prendiamo gli onnipresentissimi Neri per caso: loro hanno praticamente due canzoni in croce («Le ragazze» e «Sentimento pentimento») e cantano sempre quelle dovunque, con grande godimento del pubblico. Il quale non chiede di meglio che sentire quel che conosce già. Perché dunque, signori della Corte e dei Palinsesti, ci dovrebbero essere, almeno in estate, pericolosi tentativi di aggiornamento? Va bene così, in fondo queste grandi «soirées» hanno l'ascolto assicurato (quasi sei milioni l'altra sera). Inoltre, a parte la scarsa fantasia dell'operazione, corre anche l'obbligo di sottolineare come gli ospiti di Dalla fossero gradevoli, da Joan Armatrading a Lee Ragin, il sopranista che ha prestato la sua voce (ancora aggiustata al sintetizzatore) al Farinelli [illegible]. E poi c'era lui, Dalla medesimo: se capitavate, a esempio, sulla sua «Piazza grande» eseguita [illegible] un'orchestra di fisarmoniche, ricordavate che, sono solo canzonette, come dice Bennato, ma a volte ti riconciliano un poco, [illegible] l'aria d'intorno. Però chissà perché hanno dedicato la serata a Caruso, senza quasi ricordarlo, senza darne neanche un'immagine, un filmato d'epoca, qualcosa. Come sempre, la scelta più facile, come sempre, ne[illegible] idea. Un'occasione mancata.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Rivalità sul Nilo

Gene Hackman nel film «Poliziotti a due zampe» in onda su Canale 5 alle 20,30

LE MONT[illegible]

1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 104'

Patrick Bergin impersona il ruolo di un aristocratico inglese che con un esploratore si avventura in Africa alla scoperta delle sorgenti del Nilo. Dopo infinite battaglie con gruppi etnici ostili, [illegible] anche contro le malattie tropicali, i due raggiungono il Lago Victoria. Il film di Bob Rafelson, verso la conclusione si trasforma anche in un «affare a due» perché gli [illegible] d'un tempo, per interesse e per invidie diventano rivali. Con Patrick Bergin c'è Ian Glen.

[illegible] A DUE [illegible]

1989, Canale 5 alle 20,30; dur. 102'

Un filmino in cui si rappresenta un giovane ufficiale nazista accanto a Hitler ed ora candidato alla cancelleria della Germania scatena il desiderio di due agenti segreti nostalgici del Führer di riconquistare il documento. Sulla pista si gettano però anche due poliziotti arrivati da New York. Al quintetto si aggrega per forza e per amore un trafficante ebreo di pornografia. Il film di Bob Clark è ben congegnato, ma vive soprattutto e come sempre sull'interpretazione di Gene Hackman, che ha accanto Dan Aykroyd.

QUALCOSA CHE SCOTTA

[illegible], Raitre alle 20,30; dur. 106'

Drammma borghese per una ragazza e la sua famiglia. Tornati negli Stati Uniti dopo anni trascorsi all'estero, Susan s'innamora di uno scalatore, che però muore lasciandola in attesa di un bambino. Per salvare le apparenze la famiglia torna all'estero per far nascere il bimbo, ma lo spacciano poi per il fratellino della ragazza. Susan però non resiste alla menzogna ed ai suoi pretendenti svela la verità. Uno di essi è disposto a sposarla. La regia è di Delmer Daves. La ragazza è Connie Stevens.

STRANI COMPAGNI DI LETTO

1964, Rete 4 alle 22,30; dur. 103'

Rock Hudson e Gina Lollobrigida sono due strani compagni di letto nella garbata commedia di M. Frank. L'interpretazione della coppia allora in voga aiuta il film, in cui Carter, personaggio della New York bene, per ottenere una promozione ha bisogno di riconciliarsi con lei, anziché arrivare al divorzio. L'affetto della coppia non è completamente estinto, ma la Lollo, nel film, resta la ragazza bohémienne di un tempo e non intende recedere dal suo modello di vita. Ne nasce uno scandalo che rischia di compromettere la carriera di Carter.

[illegible]

1987, Telemontecarlo alle 20,50; dur. 106'

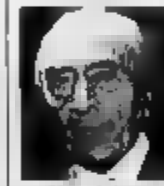
Ai limiti della fantascienza: in un deserto senza tempo vive una popolazione che, su istigazione del gran sacerdote Sarm, cerca la Pietra della Vita, in possesso della tribù non violenta capeggiata dalla bellissima Telana. I malvagi s'impossessano della pietra e catturano anche la regina. Un mite professore americano, uscito chissà da dove, riesce però a salvarla. Nel film il regista Fritz Kiersch ha voluto Urbano Barberini, Oliver Reed, Rebecca Ferratti e Jack Palance.

ANTENNA

OGGI

Chiudono le *Telecamere* di Anna La Rosa (ripresa prevista in novembre. Raiuno, ore 13,30). Mara Venier, Renzo Arbore e Lino Banfi in America (*Domenica in da New York*, Raiuno, alle 20,40). *L'angelo* si occupa di Claudio Abbado, ancora cani in *Le più belle storie da un matrimonio* (i due sposini amano follemente gli huskies, Canale 5, ore 11,45).

GARANTE

Il Garante Santaniello ha detto ieri che una vendita anche parziale della Fininvest attenuerebbe il conflitto di interessi tra il Berlusconi imprenditore e il Berlusconi politico. Curiosissima idea che, oltre al conflitto d'interessi puro e semplice, possa esistere il «mezzo conflitto d'interessi» o il «conflitto d'interessi allo 0,75 per cento», a dire il vero, il conflitto, semplicemente, o c'è o non c'è. E se dopo la vendita - come abbiamo scritto l'altro giorno - Berlusconi continua a controllare il suo gruppo, sia pure da una posizione di minoranza, il famoso «nodo politico» resta intatto. Persino nella non esemplare storia italiana si possono trovare casi in cui non si è sopportato un palese conflitto di interessi: Bisaglia, che faceva affari con le assicurazioni, scoperto dovette [illegible] la poltrona di ministro dell'Industria. E Sbardella [illegible] dei guai (politici) per la [illegible] ragione. Inoltre Francesco Cossiga, quando era presidente del Consiglio, accettò di ricevere Carlo Donat-Cattin e di metterlo a parte di questioni che riguardavano suo figlio ricercato per terrorismo: conflitto di interessi anche lì (ovvero, prevalere di un interesse privato d'amicizia su un dovere pubblico di riservatezza) e quasi crisi di governo. Senonché lo stesso Santaniello non è troppo al di sopra delle parti, in definitiva, perché parla invece di tacere e parlando propaganda indirettamente se stesso presso le [illegible] politiche (compresa Forza Italia) in modo da diventare quinto Consigliere d'Amministrazione della Rai. Osserviamo [illegible], in Occidente, non depone bene il fatto che un controllore entri a un certo punto nell'organo di governo di una società che avrebbe dovuto controllare.

MURDOCH

Murdoch, mentre era ad Arcore a discutere del prezzo d'acquisto di Mediaset, ha comprato tutti i diritti televisivi fino all'anno 2005 degli All Blacks e degli Springboks, le squadre neozelandese e sudafricana di rugby. A queste ha aggiunto tutte le partite della nazionale australiana che saranno disputate nello stesso periodo. Prezzo pagato sull'unghia: 550 milioni di dollari (poco meno di mille miliardi di lire). Gli esperti hanno commentato sconfortati che, in questa maniera, finirà il dilettantismo in Europa, continente rimasto nell'occasione a bocca asciutta. Considerazione da aggiungere: se si comprerà la Fininvest, quanto offrirà Murdoch ai padroni del calcio italiano per avere l'esclusiva (vera) del nostro campionato?

Giorgio Dell'Arti

Foto: Venier, Santaniello

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (0381); [illegible] (94019); 20 (390); 23,20 (1413707); 24 (41713)

- **6 — Euronews** (4377456)
- **6,45 Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela (2640274)
- **7,30 Aspetta la banda!**, varietà. **Il giovane Robin Hood**, cartoni (4477)
- **8 — L'al[illegible] azzurro**, varietà (5108)
- **8,30 La banda dello Zecchino... domenica. Winnie Pooh**, cartoni. **Albert il quinto moschettiere**, cartoni (7426836)
- **10 — Linea verde orizzonti**, attualità (3727941)
- **10,45 Santa Messa.** Dalla chiesa dell'Assunta di Castelbuono (Palermo). Regia di Attilio Monge (5470941)
- **11,45 Settimo giorno**, attualità (1478390)
- **12 — Angelus e benedizione del Papa** (87381)
- **12,20 Linea verde**, attualità con Sandro Vannucci (8295941)
- **14 — Gelato al limone**, con Benedicta Boccoli, Massimiliano Pani. 1ª parte (9523699)

SERA

- **15,20 L'uomo che non sapeva amare**, film [illegible] Edward Dmytryk (Usa, '64). Con George Peppard, Carrol Baker (18225090)
- **18,30 Gelato al limone**, varietà (2ª parte) (5604651)
- **20,30 Tg1 - Sport** (94407)
- **20,40 Domenica in ... [illegible]**, varietà [illegible] Mara Venier, Stefano Masciarelli (67841748)
- **23,25 La domenica sportiva**, sport (2770274)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (9403084)
- **0,30 Tgr - Mediterraneo, [illegible]** (8417688)
- **1 — Omicron**, film commedia di Ugo Gregoretti (Italia, '63). Con Renato Salvatori, Rosemarie Dexter (1007065)
- **[illegible] Sanremo story**, musicale (1123336)
- **3,55 Passerella di canzoni**, musicale (79708387)
- **4,35 Diplomi universitari a distanza**, documenti (8995626)
- **5,35 Euronews**, attualità (42744336)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (43380); 10 (98670); 12 (80456); 13 (4618); 19,45 (159545); [illegible] (5356903)

- **[illegible] Videocomic**, varietà (4355274)
- **7,10 La clinica della Foresta Nera** (4247557)
- **7,55 I bucanieri**, film avventura. Di Anthony Quinn (Usa, '58). Con Yul Brynner (46137748)
- **10,05 Domenica Disney... mattina. Cip e Ciop agenti speciali**, cartoni (5308767)
- **10,30 Che fine ha fatto Carmen Sandiego?**, quiz (3524800)
- **11,05 Ducktales**, cartoni (6107854)
- **11,25 Blossom**, telefilm (72906038)
- **12,05 Un medico tra gli orsi**, telefilm (4584835)
- **13,30 Telecamere**, attualità (34217)
- **13,55 Meteo 2** (8146212)
- **14,05 Lo smemorato di Collegno**, film comico. Con Totò, Nino Taranto, Yvonne Sanson (5569038)
- **[illegible] Cercando, cercando**, varietà (7802217)

- **16,35 La brigata del diavolo**, film guerra con William Holden, Cliff Robertson, Vince Edwards (3173800)
- **18,45 [illegible] volti della giustizia**, telefilm (4577293)
- **20 — [illegible] aprile, [illegible]** (48038)
- **20,55 Calcio. Brasile-Italia.** Campionato mondiale Master over 35. Da Klagenfurt (Austria) (344477)
- **22,55 Tg2 dossier** (1080293)
- **24 — Sorgente di vita** (45356)
- **0,25 Pallavolo. Italia-Olanda.** Da Roma (6687423)
- **1,15 Ginnastica ritmica. Coppa Europa** (4336171)
- **2 — Séparé**, varietà. Oggi si parla di Mireille Mathieu (8410775)
- **2,30 Diplomi universitari a distanza**, documenti (34002220)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (73187); [illegible] (274); 19,30 (10729); [illegible] (68274); 0,30 (8858987)

- **6,20 Edicola 3** (4823854)
- **6,45 Fuori orario** (5454274)
- **9 — Il [illegible] Giudizio [illegible]e**, attualità (47106)
- **10 — [illegible]lia vincente**, telefilm di Alfred Hitchcock [illegible] Vera Miles (5980)
- **10,30 Il cameraman**, film commedia (Usa, '28). Con Buster Keaton (7318861)
- **11,40 Scena all'aperto**, film commedia di Alessandro Blasetti (Italia, '54). Con Vittorio De Sica (2795125)
- **12 — Fedora**, film drammatico di Billy Wilder (Francia, '78). Con William Holden, Henry Fonda (134926)
- **14,25 Pattinaggio a rotelle. Coppa Europa** (223546)
- **14,55 Ciclismo. Giro d'Italia dilettanti** (245496)
- **15,25 Automobilismo. G.P. Lotteria di F.3.**

- **16,20 Ciclismo. Campionato italiano. Trofeo Matteotti** (6838106)
- **17 — Atletica leggera. Coppa Europa** (444816)
- **18,50 Blob cartoon**, varietà (5367545)
- **20,30 Qualcosa che scotta**, film drammatico (68635)
- **[illegible] Il commissario Maigret**, telefilm. *Maigret e i sotterranei del Majestic* (4647748)
- **0,30 Una notte all'opera**, film comico. Di Sam Wood (Usa, '35). Con i fratelli [illegible]. In lingua originale [illegible] sottotitoli (9019341)
- **2,20 Edicola** (5762189)
- **[illegible] Viaggio nella cultura [illegible]na**, documenti (1565628)
- **2,45 La bella brigata**, film drammatico. B/N. Di Jean Duvivier (Francia, '36). Con Jean Gabin (2580201)
- **5,20 Archivio dell'arte** (8266317)
- **5,50 Cartoline**, musicale (91997375)

CANALE 5

Tg5: 13 (0903); 20 (4877); [illegible] (17354)

- **8 — Tg5 - Prima pagina** (59034729)
- **9 — Le frontiere dello spirito**, attualità. A cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. Ultima puntata (9456309)
- **9,45 Ma guarda un po' sti americani**, film commedia. Di Amy Heckerling (Usa, '85). Con Chevy Chase, Beverly D'Angelo (7355212)
- **11,45 Le più belle scene da un matrimonio**, varietà. Con Davide Mengacci (6647729)
- **12,15 Super, la [illegible] dei dischi della settimana.** [illegible] Gerry Scotti. Regia di Maurizio Pagnussat (6535038)
- **13,30 Sapore di mare**, varietà con Luca Barbareschi, Massimo Boldi, [illegible] Caprioglio, Red Ronnie (4214187)
- **15,45 L'allenatore nel pallone**, film commedia. Di Sergio Martino ([illegible], '84). Con Lino Banfi ([illegible]03748)

- **17,40 Totò d'Arabia**, film con Totò (4047689)
- **19,30 [illegible]a Vianello, [illegible]** Teatro. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (3274)
- **20,30 Poliziotti a [illegible] zampe**, film [illegible]edia. Con Dan Aykroyd, Gene Hackman (31670)
- **22,30 Casa Vianello**, telefilm. *Il dottor Stranamore* (2822)
- **23 — Nonsolomoda**, settimanale di attualità (8361)
- **23,30 A tutto volume**, attualità. Con Daria Bignardi, David Riondino (7632)
- **0,15 L'angelo** (17448)
- **0,45 Per amare Ofelia**. Di Flavio Mogherini (Italia, '74). Con Renato Po[illegible], Giovanna Ralli (1584258)
- **2,30 Nonsolomoda** (4186976)
- **3 — Tg5 - Edicola** (4188807)
- **3,30 Anteprima** (4183794)
- **4 — Tg5 edicola** (4180423)
- **4,30 L'angelo** (5775097)
- **5 — Tg5 Edicola** (5276626)
- **5,30 A tutto volume** (38029133)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5374212); 14 (6831); 19,30 (1616)

- **6,10 Bim Bum Bam**, varietà e cartoni animali (23616019)
- **[illegible] — Grandi uomini per grandi idee**, cartoni (1019)
- **10,30 Superboy**, telefilm. *La [illegible] per l'inferno* (27800)
- **11,30 MacGyver**, telefilm. *Strani senza scrupoli* (9549854)
- **12,30 Gran Prix**, sport (74748)
- **[illegible] Adam 12**, telefilm. *Il ladro invisibile*. Con Ethan Wayne (9832)
- **14,30 Pazzi da legare**, film commedia, di Mark L. Lester (Usa, '88). Con John Candy, Eugene Levy, Robert Loggia, Meg Ryan (60729)
- **[illegible] MacGyver**, telefilm. *L'amore perduto* (716816)
- **18,30 Magnum P.I.**, telefilm. *Pratica n. 521* (41496)

- **20 — I vicini di casa**, telefilm. *Mio fratello è figlio unico*. Con Teo Teocoli, Gabriella Golia, Silvio Orlando, Gene Gnocchi (8729)
- **20,30 Le montagne della luna**, film avventura. Con Patrick Bergin, Ian Glen, Fiona Shaw (32082818)
- **23,30 Dove vai in vacanza?**, film commedia. [illegible] Luciano [illegible] (Italia, '78). Con Annamaria Rizzoli, Paolo Villaggio (17800)
- **0,30 Italia 1 Sport - Studio Sport** (2582317)
- **1,35 L'insegnante al mare con tutta la classe**, film commedia. Di Michele Massimo Tarantini (Italia, '80). Con Annamaria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali (2081572)
- **2,30 La liceale nella classe dei ripetenti**, film commedia (It./Fr., '78). Con Gloria [illegible], Lino Banfi (5719365)
- **5 — Magnum P.I.**, telefilm (2702404)
- **6 — Adam 12**, telefilm (58252171)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4385477); 13,30 (2690); 19 (82293); 23,30 (31583)

- **7 — Lou Grant.** [illegible] Con Edward Asner, Mason Adams (58212)
- **8 — Tre nipoti e un maggiordomo** (8816)
- **8,30 Charlie's Angels** (37729)
- **9,30 Affare fatto**, televendita (6293)
- **10 — Domenica in concerto.** Con l'Orchestra Filarmonica della Scala. Dirige Wolfgang Sawallisch (806637)
- **11,55 Il Principe azzurro**, varietà con Raffaella Carrà (7210941)
- **[illegible] — Il cacciatore di taglie**, film avventura di Buzz Kulik (Usa, '80). Con Steve McQueen, E. Wallach, Ben Johnson (451106)
- **[illegible] — [illegible] verità vip**, varietà (r.) (3564)
- **16,30 Tra moglie e marito vip**, varietà (r.) (7175)

- **17 — I [illegible] di Rosie O'Neill**, telefilm (56816)
- **19 — Colombo**, telefilm. *L'ultimo saluto al Commodoro* (50632)
- **20,30 La carne e il diavolo**, film di [illegible] Rossati (Italia, '94). Con [illegible] Lemos, Barbara Cupisti, 2ª puntata (55477)
- **22,30 Strani compagni di letto**, [illegible] commedia, [illegible] Frank (Usa, '64) [illegible] Rock Hudson (42699)
- **[illegible] Domenica in concerto** (r.) (7314046)
- **1,30 Rassegna stampa** (1858997)
- **1,40 Graffiante desiderio**, film drammatico. Di Sergio Martino (Italia, '93). Con Serena Grandi (7240030)
- **3,20 L'ora di Hitchcock**, telefilm (9483065)
- **4,10 Mannix - I Jefferson**, telefilm (8940355)
- **5,20 L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (9551317)
- **6,10 L'ora di Hitchcock**, telefilm (42728530)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 8; 10,18; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 7,20 L'oroscopo; 7,30 Culto evangelico; 9 [illegible] ... 9,10 [illegible] cattolico; 9,30 [illegible]; 10,15 [illegible]lo; 10,30 Un libro per l'estate; 12,55 Uomini e camion; 13,25 Quelli che la domenica; 13,30 Un libro per l'estate; 16,35 Domare; 16,50 Radiouno musica; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,30 Radiouno [illegible]; 22,35 Fans Club; 23 Ultimo [illegible]; 24 I misteri della notte.

RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6,05 Il tempo ritrovato; 7 Il buongiorno; 8,45 Da Babbo; 9,15 Zucchero Malo. Un libro, parole per giocare; 10 Che domenica [illegible]; 11,40 Momenti di pace; [illegible] Corso Italia. Voci e suoni [illegible] provincia; 14 Di che musica sei; 14,25 C'era una volta la rivista; 15,20 Chi l'ha detto?; 16,30 Buon compleanno radio; 18 Tornando a casa; 22,35 Guglielmo '95

RADIOTRE: Gr 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Musica 7; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12,05 Uomini e profeti; 12,45 A spasso con Musica Viva; 13,15 Grandi musiche; 13,45 Scaffale; 14,45 Dossier; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,45 C'era una volta l'America; 17,15 Club d'ascolto; 17,45 Scatola [illegible]; 19 Fuori scena; 20,15 Radio[illegible]; 20,30 Concerto diretto da S. Ozawa.

TMC MONTECARLO

Tg 14; 18,45; 20,45; 22,35

- **7 — Euronews** (54885)
- **8 — I profili della natura**, documentario (2707)
- **8,30 Agente Speciale 86: Un disastro in licenza** (3809)
- **9 — Kelly** (4729)
- **9,30 Oscar Jr.** (23038)
- **10,30 Le grandi firme** (27854)
- **11,30 Italiani in viaggio** (5880)
- **12 — Angelus** (06603)
- **12,15 Verdeazzurri** (6520600)
- **14,10 Atletica. Coppa Europa Bruno Zauli** (72961748)
- **17,30 Italiani in viaggio** (2564)
- **18 — Braccio di ferro** (98729)
- **18,15 Le grandi firme** (9477106)
- **19,15 Appunti Disordinati di Viaggio** (3985187)
- **20,15 Tmc Speed** (054820)
- **20,50 Gor [illegible] Urbano Barberini, [illegible] Palance, Oliver [illegible], [illegible] Fritz [illegible]** (8211310 6)
- **23 — L'assassino della domenica** con Oliver Reed, Susan George, [illegible] Peter Collison (10187)
- **1 — Domani alle [illegible]**, film (8155630)
- **2,20 Cnn** (57169607)
- **6 — Prova d'esame Università a distanza**
- **7 — Euronews** (81526794)

TELE +1

- **13 — Il sogno di Kate**, film
- **14,50 New York stories** (45294632)
- **18,35 Cari fottutissimi amici** (1136632)
- **18,55 Eroe per caso** (5396125)
- **21 — Blade runner** (7961380)
- **22,55 — Bad Boy Bubby** (4822835)

TELE +3

- **21,15 Noa** (9516841)
- **21,55 Greenday** (3815877)
- **22,30 Joshua Redman** (18372093)

TELE +2

- **7 — Sportscenter**
- **8 — Fitness** (1583019)
- **10 — [illegible]ey NHL** (7863941)
- **12 — Motori** (730546)
- **13 — Tennis** (749293)
- **14 — Motori** (791477)
- **16 — Motori** (110767)
- **17 — Calcio** (0794729)
- **18,45 Telesport** (885570)
- **19 — Pugilato** (631212)
- **20,30 Tennis** (673951)
- **21,30 Hockey [illegible] Stanley Cup [illegible] 4** (794570)
- **23,38 Motori** (60344651)

VIDEOMUSIC

- **16,35 Special**
- **19 — Concerto** (497903)
- **19,35 The Mix** (8469516)
- **22 — Jazz X** (403729)
- **22,30 Indies** (295822)
- **24 — Rock Revolution** (75667201)

RETE A

Tg: 19,30

- **20 — Shopping Club** (8125)
- **20,30 Guerre nel mondo** (5496)
- **21 — Shopping Club** (91747210)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [illegible], stampati accanto al programma che [illegible] registrare, sul programmatore [illegible]View. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [illegible]stenza (02) 210.730.70.

Dichiarazione del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; R[illegible] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic [illegible]; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 [illegible]; Svizzera 16

Industria milanese a tutto gas

L'economia milanese dopo aver riacceso i motori sta procedendo a velocità sostenuta. Complice uno scenario internazionale in forte espansione, l'accelerazione produttiva dell'industria del capoluogo lombardo, nel 1994, è stata davvero bruciante: dal «risveglio» primaverile del +0,15% si è passati al grosso balzo invernale [illegible] +7,1%, che prosegue anche nella primavera 1995 (+7,2%), ponendosi al [illegible] sopra dello stesso dato lombardo (+6% circa). In questo contesto si è inserito il «ritorno» della grande impresa, che ha registrato una performance produttiva ancora più accentuata (8,6%). L'intensificazione dei ritmi di produzione ha indotto il progressivo incremento del grado di utilizzo degli impianti (che supera ormai l'80%). E' questo l'immagine dell'economia milanese che ci consegna il rapporto Milano produttivo '95, [illegible] a punto dalla Camera di Com[illegible].

LA [illegible]

MILANO mibtel	10082	+ 306,0
N. YORK Dow Jones	4585,84	+ 75,06
LONDRA F [illegible]	3379,40	+ 13.30
TOKYO Nikkei D.	5265,16	+ 562.1

LE [illegible]

DOLLARO in Italia	1627,87	- 21,48
MARCO in Italia	1166,84	- 6,73
MARCO/DOLLARO	1,3858	+ 1,47
YEN/DOLLARO	84,30	- 0,42

Lavazza da 1000 miliardi

Più di trenta milioni di italiani bevono il suo caffè, in migliaia di bar, uffici e ora anche sui treni Tgv francesi [illegible] sono le sue macchine per l'espresso (solo l'anno scorso ne sono state vendute 35 mila). E così al Lingotto, a Torino, la Lavazza ha festeggiato i cento anni di vita, un cammino iniziato in una piccola drogheria di Torino da Luigi Lavazza. Oggi l'azienda è una delle più importanti imprese del mondo nella torrefazione del caffè. Ha cinque stabilimenti che lavorano ogni anno un milione e settecentomila sacchi di caffè crudo da 60 chilogrammi ciascuno, 1500 dipendenti, un fatturato consolidato di oltre mille miliardi (26 per cento dei quali realizzati all'estero). Sono i dati ricordati durante la cerimonia ai 1200 ospiti dal nipote del fondatore ed attuale presidente della società, Emilio Lavazza, che detiene l'intero pacchetto azionario con il cugino Alberto.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 25 Giugno 1995 · 25 ·

Parte il monitoraggio dei prezzi. Polemici anche i sindacati, Cofferati: basta con le parole

Sull'inflazione è guerra aperta

Abete: il monito di Dini è come una cipolla sul babà

Luigi Abete presidente della Confindustria. Sotto Sergio Cofferati

ROMA. La «strigliata» di Lamberto Dini a imprenditori e commercianti per l'impetuoso rialzo dell'inflazione è piaciuta al sindacato, che con Cofferati (Cgil) incita il governo «a passare rapidamente dalle parole ai fatti», ma [illegible] seccamente respinta al mittente dal presidente di Confindustria, Abete.

E mentre si alimenta questa polemica «triangolare», il sottosegretario all'Industria Luigi Mastrobuono conferma il prossimo monitoraggio dei prezzi in tensione e ipotizza un intervento del governo per mettere [illegible] sorveglianza per un breve periodo quelli ritenuti anomali.

Abete, dunque, non ha affatto gradito il severo richiamo di Dini a contenere il rialzo dell'inflazione «anche a prezzo di una riduzione dei profitti». Il presidente degli imprenditori replica polemicamente che il rilievo è [illegible] la cipolla sul babà», perché si tratta di «accuse generiche e generalizzate che fanno parte di un vecchio rituale demagogico». E tali, aggiunge duramente Abete, da «creare elementi aggiuntivi di tensione e conflitti nella realtà sociale [illegible] mettono in difficoltà le componenti forti e responsabili [illegible] sindacato». Parole secche che rinfocolano la tensione tra governo e Confindustria già esplosa per la riforma delle pensioni.

Il presidente degli industriali dà atto al governo di condividere l'analisi di Confindustria quando identifica «la causa del rischio inflattivo [illegible] la svalutazione e il conseguente [illegible] delle materie prime. Queste cose [illegible] le [illegible] da tempo e devono impegnare imprese, [illegible] e governo in politiche di [illegible] che apprezzino la lira e facciano rientrare l'inflazione entro fine anno. [illegible] allora si evitino dichiarazioni incoerenti che rispondono semplicemente a qualche tentazione populista».

L'autodifesa di Abete contro queste «derive demagogiche» si basa su numerosi elementi. Primo: nel '94 i profitti delle imprese italiane sono stati minori rispetto a quelli delle straniere. Secondo: gli investimenti industriali [illegible] questi mesi sono eccezionali e dimostrano come le imprese stanno concorrendo [illegible] modernizzazione del Paese. Terzo: la dinamica dell'aumento dei prezzi dimostra che siamo di fronte a «un'inflazione importata» perché diminuisce a mano a mano che ci si allontana dalle materie prime.

«Se c'è qualche impresa che fa politiche di cartello - conclude Abete - venga denunciata all'antitrust e non si faccia di tutta l'erba un fascio». E poi scatta l'invito finale: al governo perché faccia la Finanziaria '96, al Parlamento perché approvi la riforma previdenziale, ai partiti perché diano stabilità al Paese. E infine ai sindacati, [illegible] mantenere la politica dei redditi: «Ci incontreremo a fine anno e valuteremo insieme se saranno necessarie modifiche alle retribuzioni». Con una piccola [illegible] di precisazione: «Non ho detto che il salario [illegible] fatto copre tutta l'inflazione, ma non raccontiamoci favole, perché il salario non è diminuito rispetto all'inflazione».

Abete introduce così, in un botta e risposta con Cofferati, il vero nodo del problema: la richiesta di recupero delle retribuzioni, per lo scarto [illegible] inflazione programmata e quella reale, e il rischio di una [illegible] prezzi-salari che potrebbe far naufragare la politica dei redditi. Ma questo è un [illegible] che neppure il leader della Cgil vuole rimettere in forse.

Cofferati, certo, puntualizza ad Abete che «da sempre i conti si [illegible] sui salari contrattuali, quindi l'argomento usato è sbagliato e fuorviante». Ma anche per lui «la strada da seguire resta la politica dei redditi, uno strumento importante per una difesa adeguata del potere d'acquisto delle retribuzioni e delle pensioni. Per questo non c'è alternativa all'applicazione integrale dell'accordo del luglio [illegible]».

Cofferati, però, non prende per buono la difesa di Abete sul carovita e replica che «la parte più rilevante dell'inflazione non è importata», [illegible] non dipende solo dalla svalutazione e [illegible] rincari delle materie prime. Il leader della Cgil sollecita quindi il governo ad adottare il più presto un pacchetto di misure: monitoraggio di prezzi e tariffe, e per quelle dei servizi pubblici reclama un blocco temporaneo e poi provvedimenti fiscali o parafiscali per sanzionare le aziende colpevoli di rinca[illegible] ingiustificati. E [illegible] questa line[illegible] attestate sostanzialmente anche Cisl e Uil.

Al governo, Cofferati chiede di agire in fretta, per [illegible] dare una sensazione di «impotenza e lassismo» che favorirebbero la speculazione. Non si tratta di creare allarmismo o di criminalizzare [illegible]suno, insiste il rappresentante della Cgil, ma è [illegible] coerenza [illegible] governo che dipende il rispetto della politica dei redditi che «non può ridursi solo al governo delle dinamiche retributive». Insomma, per Cofferati l'inflazione non si combatte solo controllando i salari, [illegible] tutti devono fare la loro parte, è nell'interesse anche della Confindustria [illegible] accettare anomalie pericolose».

Paolo Patruno

CHI [illegible] LA CORSA [illegible] PREZZI

(AUMENTO MEDIO, FONTE UNIONE CONSUMATORI)

[illegible] ELETTRICHE

PER UN CONSUMO FAMILIARE MEDIO ERANO GIA' AUMENTATE DEL 32% NEL 1994 E A MAGGIO SCORSO C'E' STATO UN ALTRO AUMENTO DEL 2,1%.

RC AUTO

AUMENTI GENERALIZZATI DELLE POLIZZE DEL 7%.

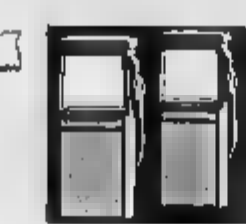
ACQUA

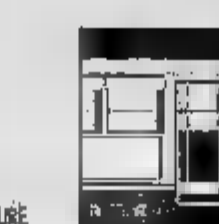
AUMENTO MEDIO DELLE TARIFFE E' STATO DEL 12%.

ALIMENTARI

[illegible] SONO REGISTRATI AUMENTI [illegible] OLIO D'OLIVA (+20%), PARMIGIANO REGGIANO (+11%), VINO (+20%), RISO (+21%), E ZUCCHERO (+7%) DOVUTI A RIDUZIONE DELL'OFFERTA, A DIROTTAMENTI DEI PRODOTTI VERSO L'EXPORT O A SPECULAZIONI COMMERCIALI.

TARIFFE TELEFONICHE

L'IVA SULLA [illegible] FAMILIARE E' PASSATA DAPPRIMA DAL 9 AL 13% E POI AL 19%.

BENZINA

A MARZO C'E' STATO UN AUMENTO DELL'IMPOSTA DI FABBRICAZIONE DI 110 LIRE AL LITRO E A MAGGIO UN NUOVO AUMENTO DEL PREZZO INTORNO ALLE 100 LIRE.

TRASPORTI URBANI

GLI AUMENTI VARIANO DA CITTA' A CITTA', MA LA MEDIA E' STATA DEL 14%.

ALTRI BENI E SERVIZI

SIA SUGLI ALIMENTARI CHE SUGLI ALTRI SI RIFLETTE COMUNQUE LA MANOVRA BIS DI FEBBRAIO SULL'IVA, CHE HA DISPOSTO AUMENTI O SPOSTAMENTI DI ALIQUOTE.

L'OSSERVATORIO

Controlli, poi denunce all'Antitrust

ROMA. E' l'Osservatorio dei prezzi l'arma agitata dal governo per combattere il rialzo dell'inflazione. In funzione presso il ministero dell'Industria, e l'erede del disciolto Comitato interministeriale dei prezzi. I sindacati temono che alla prova dei fatti si riveli un'arma spuntata, incapace di lottare tempestivamente contro la speculazione. Ma in linea teorica avrebbe tutti gli strumenti necessari per intervenire. Tocca infatti all'Osservatorio monitorare prezzi, tariffe, corso delle materie prime, andamento delle retribuzioni. E quando si ravvisano anomalie, immotivati rialzi, si può sollecitare l'intervento dell'Antitrust che ha il potere di infliggere alle imprese colpevoli anche sanzioni economiche o fiscali. Finora, l'Osservatorio [illegible] avviato procedure su olio, carta, parmigiano, carburanti e sono stati convocati i produttori di riso, zucchero e acciaio. **[p. pat.]**

I cortei del no

[illegible] pensioni 30 mila [illegible] sfilano a [illegible]

ROMA. Una «manifestazione contro»: così il leader delle rappresentanze di base, Pierpaolo Leonardi, ha definito la manifestazione di ieri, nel comizio di Piazza San Giovanni a cui hanno partecipato circa 30 mila persone. Nel mirino, la riforma pensionistica, e Cgil, Cisl e Uil che l'hanno sottoscritta. «Questa riforma - ha detto Leonardi - è a perdere per i pensionati, la cui pensione si impoverirà; per i lavoratori anziani, che vedono allontanarsi il momento di andare a riposo, per chi lavora [illegible] poco, che avrà una pensione da fame; per i giovani e i disoccupati, che vedono ridotte ancora più le prospettive di occupazione». Ma «l'Inps non è alla bancarotta né è inevitabile ricorrere alla previdenza integrativa. E' vero il contrario, [illegible] che se non si sfascia l'Inps, [illegible] si abbassano i rendimenti [illegible] pensioni, i fondi integrativi non decolleranno. Il movimento d'autunno aveva individuato bene gli interessi forti di Berlusconi e della destra economica che si celavano dietro la riforma. Cgil, Cisl e Uil hanno spinto in avanti la protesta per impedire che Berlusconi gestisse da solo la colossale torta della previdenza integrativa». Ma le parole più dure Leonardi le ha riservate direttamente a Cgil, Cisl e Uil, accusandole di aver «tradito l'attesa dei milioni di lavoratori [illegible] in [illegible] [illegible] autunno», e di aver concesso al governo [illegible] le [illegible] [illegible] che voleva il governo Berlusconi. Ha poi polemizzato con Cgil, Cisl e Uil sulla consultazione indetta sull'accordo per le pensioni: [illegible] avuto l'impudenza di indire un referendum truffa, a cui [illegible] partecipato meno del 10% degli [illegible], e di quei pochi oltre il 40% hanno bocciato sonoramente la riforma», e oggi gestiscono il risultato di questa truffa [illegible] una grande prova di democrazia». Il sindacalismo confederale l'11 giugno [illegible] avuto un giudizio «duro e definitivo» [illegible] parte di milioni di lavoratori, per i quali «quel sindacato è irrecuperabile e irriformabile. Hanno capito che non [illegible] [illegible] errori tattici, ma di scelte strategiche, della definitiva dimostrazione che [illegible] esistono margini di riformabilità delle confederazioni dall'interno». Per Leonardi il modo di fare sindacato va rivisto e riorganizzato: «E' il momento di sintetizzare tutte le esperienze sorte in questi anni fuori da Cgil, Cisl e Uil, per realizzare compiutamente e unitariamente l'alternativa sindacale di base e indipendente» perché - ha concluso Leonardi - «milioni di lavoratori sono senza sindacato».

Francesco Chirichigno amministratore delegato di Telecom Italia

Telecom prepara nuove bollette, più care le chiamate urbane

«Tariffe allineate ai costi»

Chirichigno: basta col canone allo Stato

NAPOLI
DALL'INVIATO

La legge non è uguale per tutti. Sarà favorito chi chiama uno zio in America. Sarà invece penalizzato chi chiacchiera a lungo [illegible] gli amici della propria città. Le [illegible]ve tariffe telefoniche allo studio cambieranno infatti in base alla lontananza dell'interlocutore: più care le conversazioni urbane, meno care quelle a lunga distanza.

Ma in che misura avverrà la revisione? «Stiamo trattando con il ministro delle Poste Agostino Gambino», risponde Francesco Chirichigno, amministratore delegato della Telecom Italia. Tuttavia trapela che le telefonate locali potrebbero rincarare anche grazie all'accelerazione degli scatti. E potrebbe essere rivisto all'insù il canone di abbonamento.

La bolletta sarà allora più salata? Chirichigno garantisce di no, parla di riequilibrio fra le diverse voci, ricorda che da due anni la sua azienda non ha ottenuto aumenti. E si dice pronto a rispettare l'invito rivolto alle imprese dal presidente del Consiglio Dini a non aumentare i prezzi per [illegible] contribuire alla crescita dell'inflazione.

> «Bisogna far fronte alla concorrenza si pagherà meno sulla lunga distanza»

Nonostante tutte queste [illegible]tele, la questione delle [illegible] tariffe tiene [illegible]nco ieri il summit sul futuro delle telecomunicazioni promosso proprio dalla Telecom. Il riequilibrio delle tariffe telefoniche è [illegible] degli effetti, giudicato inevitabile sia [illegible] società sia da Gambino, della liberalizzazione [illegible] mercato, cioè dell'apertura del [illegible] alla concorrenza [illegible] gestori di diversi Paesi e fra operatori pubblici e privati. Chirichigno avverte che le tariffe internazionali e intercontinentali della sua società sono troppo alte rispetto a quelle che possono praticare le aziende rivali. «Per evitare la colonizzazione dell'Italia bisogna perciò ridurre la lunga distanza», aggiunge.

L'operazione potrebbe avvantaggiare le [illegible]de che lavorano senza confini. [illegible] ha un duro contraccolpo sulle famiglie [illegible] interessate alle conversazioni urbane. Sono loro infatti che dovranno ripagare la Telecom della diminuzione della lunga distanza. «Ma sia chiaro, il totale dei nostri ricavi non cambierà», precisa Chirichigno. Tuttavia l'amministratore delegato non chiarisce le richieste avanzate al go[illegible] per i singoli ritocchi sia quelli in salita che quelli in discesa.

La Telecom (che ha chiuso il 1994 con utili per 1400 miliardi) [illegible] da tempo per ottenere il riequilibrio perché fa presente che lavora in perdita con dieci milioni di famiglie su [illegible]: i co[illegible] superano [illegible]. «Basta con la mutualità», proclama Chirichigno, per il quale non è possibile che alcuni clienti paghino di più determinati [illegible] per [illegible]sentire ad altri di avere una bolletta più leggera. In altre parole: le tariffe devono essere in linea con i costi. In base alle tabelle fornite dalla Telecom, in Europa le telefonate urbane sono più care fino a un massimo del 50% e il canone di abbonamento è molto più elevato.

Il capitolo tariffe è solo [illegible] dei tre che la Telecom [illegible] trattando con il ministero per compensare la perdita del monopolio (garantito dalla [illegible] [illegible] lo Stato fino al 2012) e poter competere ad armi pari con la concorrenza italiana e soprat[illegible] straniera. La seconda richiesta riguarda l'eliminazione del canone di concessione versato dall'azienda allo Stato e pari al 3,5% degli introiti: «E' una somma pagata solo in Italia». Viene poi sollecitata la soppressione della [illegible] sui telefonini [illegible] solo in Italia al canone di abbonamento». Cancellando il prelievo del 3,5%, l'azienda risparmierebbe 700 miliardi. Abolendo le tasse sui telefonini gli utenti [illegible] sborserebbero più 400 miliardi.

La trattativa è in corso. Venerdì, al summit di Napoli, Gambino ha svelato di essere pronto a venire incontro alle richieste della Telecom per garantire una [illegible] concorrenza. Ma soprattutto per [illegible] l'anticipo al primo gennaio 1996 della libertà di cavo, cioè della possibilità per chiunque di installare una rete a fibre ottiche idonea per la multimedialità (l'integrazione tra telefono, televisione e informatica). La Telecom comunque tratta con una grossa forza contrattuale, basata sull'esclusiva di cui oggi gode: «Intanto andiamo avanti con la cablatura», fa sapere Chirichigno.

[illegible] Ippolito

CHIAMATE INTERURBANE

ANNO 1994	PREZZO	ANNO 1995	PREZZO	Var. %
Germania	2055,8	Germania	2055,8	0
Italia	1928,9	Francia	1725,8	0
Francia	1725,8	Italia	1497,4	-22,3
Australia	1192,8*	Australia	1192,8*	0
Usa	1091,9*	Belgio	1065,8	0
Belgio	1065,9	Usa	1015,2*	- 6,5
Canada	886,3*	Canada	736,0*	-17
[illegible]	685,3	Olanda	558,3	-12,9
Gran Bretagna	609,1*	Gran Bretagna	533,0*	-12,5
Olanda	558,3	Svezia	507,6	-24

Prezzi espressi in lire per una chiamata di tre minuti
* Tariffa scontata - Fonte: Telecom Italia

Questo è il panorama che vi godrete dal salotto del vostro nuovo appartamento nella Residenza Principi d'Acaja di fronte ai Giardini Martini.

Questa zona diventerà una delle più eleganti e ambite di Torino.

Vicino al nuovissimo complesso degli uffici giudiziari di prossima inaugurazione con ampi spazi aperti, parchi per i bambini con molto verde a disposizione, in una zona che per costituzione è la più sicura, tranquilla e controllata della città.
Tutto intorno qualsiasi necessità viene soddisfatta velocemente. Attività commerciali e di servizi, locali di prestigio di ogni natura e specializzazione, scuole, banche e uffici pubblici a volontà.
Il complesso è di qualità e finiture superiori. Non possiamo dilungarci troppo, ma alcune notazioni sono necessarie per connotare subito di cosa stiamo parlando.
La facciata dell'edificio è tutta in mattone paramano. Ingressi e soggiorni in marmo levigato in opera, camere da letto con palchetti a doghe in essenze legnose pregiate, bagni e cucine con pavimenti ceramici e rivestimenti a tutta altezza. Porte d'ingresso blindate. Ricambio d'aria a ventilazione controllata. Impianto di riscaldamento autonomo.

Gli appartamenti in vendita:

- *Soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo.*
- *Salone, 3 camere, cucina, lavanderia, doppi servizi, loggia.*
- *Attico su 2 livelli di: salone, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazzo.*
- *Attico su 2 livelli di: salone, 4 camere, studio, cucina, tripli servizi, ampi terrazzi.*

[illegible] sotterranei automatizzati e il cortile in porfido.

Il parcheggio di quattro piani sotterranei è interamente automatizzato e computerizzato con piattaforma di consegna e prelievo-auto.
Il cortile ha i percorsi in porfido tra tappeti erbosi di vario genere.

La residenza su progetto dell'architetto Vaudetti è realizzata dall'Impresa Rosazza, costruttore raffinato che ha firmato sempre opere di classe.

UN'INIZIATIVA Koredil

UNA REALIZZAZIONE

Questo è l'ingresso e la portineria del vostro nuovo indirizzo: Via Principi d'Acaja 45.

☎ 011/561.35.35

Questo è il numero di telefono dell'Edilcase per ottenere rapidamente un appuntamento.

Il Personale di vendita è presente nello stabile anche domenica.

EDILCASE s.r.l.

IMMOBILI DI PRESTIGIO

C.so Matteotti 47/I - Torino

Di qui si sale nel vostro nuovo appartamento al 2°- 3°- 4°- 5° piano, oppure agli attici in duplex.

La svolta sancita dall'assemblea. Cingano vicepresidente, Gutty consigliere delegato

Le Generali ora parlano francese

Coppola lascia, lo scettro è passato a Bernheim

Eugenio Coppola di Canzano

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Era la grande novità del giorno per il popolo delle Generali. La celebrazione della nomina di Antoine Bernheim, straniero e grande azionista, al vertice del Leone al posto di Eugenio Coppola di Canzano e, altro fatto importante, la conferma che Gianfranco Gutty resta amministratore delegato unico, e sale anche alla vicepresidenza accanto a Francesco Cingano. Così è stato, ma (carattere difficile? stanchezza? o semplice sottovalutazione?) il neopresidente francese ha, in senso, inaugurato la nuova era alla testa della «public company» italiana con il piede sinistro.

Alla tradizionale conferenza stampa che segue l'assemblea del gruppo trie, attesissima quest'anno, è infatti rimasto solo pochi minuti. Il tempo necessario per testimoniare «il grande rispetto per l'italianità di questa grande compagnia europea, con la quale uno consuetudine dura da un quarto di secolo», ringraziare «il dottor Coppola che mi designato suo successore e tutti quelli che hanno approvato questa designazione», ringraziare il «dottor Gutty che assicurerà continuità della gestione di Generali». Poi il senior partner di Lazard si è alzato ed è uscito, promettendo che parlerà la prossima volta quando erò meglio la società». Immediate le proteste della stampa estera e italiana, che hanno lasciato la sala.

Fuori, il presidente uscente (ed amministratore delegato) Eugenio Coppola di Canzano, to per salutare e presentare il («un amico con cui abbiamo molte cose in comune, anche se io amo la vela e lui il bridge, che è più intellettuale»), si è trattenuto ancora un po', quasi a mitigare l'«effetto Bernheim». Ed confermato che Bernheim è presidente i poteri operativi che statuto prevede, i quali si sintetizzano nel primario compito di «guidare la compagnia». Il che significa delinearne le linee strategiche. E del resto, Bernheim arriva alla prima poltrona Generali tre settimane dopo la conclusione di un'operazione che ha visto il passaggio del controllo di France Vie e France Iard Lazard a Generali France Holding, consentendo al gruppo italiano di quasi raddoppiare in terra di Francia la presenza in campo assicurativo, con quota che sale dal 2,3% al 3,3%.

Per sono in molti a ritenere che Bernheim (che il prossimo anno deve lasciare Lazard poiché compie 72 anni) dedicherà particolari cure agli interessi di Generali in Francia, dove la compagnia ha da risolvere un altro problema non secondario: come uscire da Axa-Midi dove è immobilizzato un investimento di circa 1700 miliardi, che oggi vale . Una partecipazione di complicata da cedere, ma inserita nel portafoglio di una società olandese. Un vantaggio che permetterà, al momento della dismissione, di pagare tasse sulle plusvalenze.

A Trieste, le deleghe della gestione restano quindi affidate all'amministratore delegato unico (e vicepresidente) Gianfranco Gutty. E' lui l'uomo forte che dovrà guidare, giorno per giorno, la compagnia nel consolidamento della espansione internazionale e nel confronto con i concorrenti stranieri. L'assemblea poi riconfermato il vecchio consiglio in scadenza, compreso già cooptato Raymond Barre. Fatta eccezione per Fabio Fegitz e Luigi Coc che vengono sostituiti da Alberto Pecci (industriale tessile e presidente Fondiaria) e Tito Bastianello (supermercati Pam).

Nel corso dell'assemblea, che ha rispettato la ora di pranzo, l'amministratore Gutty, nel rispondere ad un azionista, ha preso la palla al balzo per affrontare il delicato nodo della possibile estromissione delle assicura- gestione dei fondi pen. Un fatto «fortemente lesivo della libertà lavoratori», una «disinformazione pilotata» che dà voce solo alle critiche e non «modifiche da noi proposte in seguito ad obiezioni anche giuste». Per quanto riguarda l'affare France Vie e France Iard appena concluse Lazard, Gutty ha poi spiegato che, per Generali, il costo complessivo dell'acquisizione sarà di circa 1000 miliardi, 350 pagare cash entro la fine del 1995. E altri 650 da restituire a Lazard entro cinque anni, nel banca francese decida di rivendere a Generali (o Generali di riacquistare) il 47% di France Holding, la capofila di Generali in Francia, che oggi è stata data a Lazard a saldo dell'acquisto del controllo del gruppo France. Gli accordi prevedono che tale somma sia, se richiesto, restituita «anche» con titoli Generali. Il perché non è chiaro.

Valeria Sacchi

In pochi mesi il «Leone» ha raddoppiato la presenza in terra d'Oltralpe

I DIECI MAGGIORI AZIONISTI
(Dati in % al 21/06/1995)

Azionista	%
SPAFID (Soc. per Amm.ni Fiduc. Spa)	8,26
MEDIOBANCA Banca Credito Finanz.	5,88
BANCA D'ITALIA	4,89
EURALUX S.A.	4,77
CHASE NOMINEES LTD	1,14
CO. SVILUPPI INDUSTR. e IMMOBIL.	0,79
IMIGEST SPA	0,73
ARCA SPA	0,73
SAI-SOC. ASSIC. INDUSTR.	0,60
CALAS A. G.	0,55

Antoine Bernheim presidente delle Generali

Il «socio» della Lazard

Dall'amicizia con André Meyer al sodalizio con Enrico Cuccia

MILANO. Chi modo di vederlo, per esempio durante le interminabili e spesso accese assemblee di Mediobanca di cui è vicepresidente (la stessa carica fino a ieri ricoperta in Generali), può averne ricavato l'impressione di un uomo freddo e sdegnoso. Ma chi invece lo conosce bene lo definisce «aperto, sincero e colto».

Antoine Bernheim, partner Lazard, considerato da qualche osservatore «il delfino Enrico Cuccia», nasce a Parigi da una ricca famiglia origine ebraica il 5 settembre del 1924. Dopo una laurea in diritto all'università della capitale e in fisica a Grenoble, comincia a gestire l'ingente patrimonio immobiliare della famiglia, attività nel corso della quale entra in contatto con la Lazard Frères. Quest'ultima è una delle più importanti banche d'affari del mondo, con sedi a Parigi, Londra e New York che curano «business» di altissimo livello per conto degli uomini più potenti e più ricchi del mondo.

Un grande impulso allo sviluppo della Lazard fu dato da André Meyer, ent nel gruppo nel 1927 e definito «un genio della finanza» da David Rockefeller. E fu proprio Meyer a proporre a Bernheim nel 1967 di conferire a Lazard gli immobili di famiglia in cambio di i Lazard e della possibilità di diventare partner della banca. Fu sempre Meyer a mettere in contatto Bernheim con Enrico Cuccia, dando il via a un sodalizio che dura tuttora.

E' infatti in pieno accordo con Cuccia, narrano i biografi, che Bernheim crea la Euralux, una finanziaria lussemburghese controllata da Eurafrance, a sua volta società «parallela» alla Lazard; nel 1973 Euralux compra da Montedison oltre il 4% di Generali diventando, insieme con Mediobanca, il socio più importante.

Nello stesso anno, Bernheim è nominato amministratore della compagnia e l'anno dopo membro del comitato esecutivo.

Sarebbe Bernheim, per esempio, a escogitare con Cuccia nel 1984 il primo progetto di privatizzazione di Mediobanca, allo controllata dalle tre banche Iri, Comit, Credit e Banco di Roma, da realizzare conferendo a Mediobanca la quota Generali in possesso di Euralux in cambio di azioni dell'istituto di via Filodrammatici. Il progetto, se non fallito per l'opposizione del presidente dell'Iri Romano Prodi, avrebbe in un colpo solo privatizzato Mediobanca e messo al sicuro la proprietà di Generali. Proprietà che sarebbe stata comunque «blindata» per molto tempo non molti anni dopo, grazie a un altro piano che, spiegano i biografi, portava anche la firma di Antoine Bernheim, l'uomo che da ieri guida le Generali. [r. m.]

Assorbe Latina e Fenice per azzerare i debiti (1566 miliardi) entro il '96

La Fondiaria torna alle origini

Lascia la finanza, farà soltanto assicurazioni

FIRENZE. Fondiaria ritorna al passato: lascerà le attività finanziarie per dedicarsi alle assicurazioni. L'annuncio è presidente Alberto Pecci all'assemblea della Spa che ha sancito il nutrito programma di dismissioni e di incorporazioni. riassetto che conferma i mille esuberi di personale e, condo i programmi, permetterà alla società fiorentina di rare entro la fine del 1996 i 1566 miliardi indebitamento registrati a fine '94 e di arrivare a «contenuto» capitale (la delega al Consiglio amministrazione vale fino a 115 miliardi).

E' stata un'altra seduta-fiume ore di discussione), a segnare la svolta della holding fiorentina controllata da Gaic International (18,37%), Mediobanca (14,87%), Gaic (12,34%), Assicurazioni Generali (6,54%), Aifa Holding (3,63%), Banca d'Italia (3,26%) e gruppo Ferruzzi (34,54% del capitale).

Il risultato 1994 visto una perdita di 493,3 miliardi, contro una perdita di 445,9 miliardi nell'anno precedente. Ma le cifre, ha spiegato l'amministratore delegato Arrigo Bianchi di Lavagna, devono essere valutate alla luce del piano ristrutturazione che prevede l'incorporazione delle controllate La Fondiaria Assicurazioni, Latina, Fenice ed altre società . Il totale del lavoro diretto italiano è risultato di 5668 miliardi (+5,9%), di cui 4493 (+2,8%) nei rami danni e di 1173 (+19,7%) nel ramo vita. Per quanto riguarda invece l'andamento dei primi mesi '95, l'amministratore delegato ha parlato di una situazione «discreta», facendo rilevare che il «preoccupante aumento del costo medio dei sinistri».

Entro l'anno, assorbite Latina e Fenice, resterà sola società: La Fondiaria Assicurazioni Spa, lontano dalle sfortunate avventure internazionali che caratterizzato gruppo quando azionisti di controllo erano il gruppo Ferruzzi e Camillo De Benedetti.

L'opera di risanamento, ha ricordato Bianchi di Lavagna, è già avviata: «Esistono 300 miliardi dismissioni praticamente fatte altri 500 miliardi di dismissioni in vista. Con la fusione inoltre confluirà Fondiaria la liquidità di Latina Assicurazioni, per circa 300 miliardi». [r. e. s.]

Dopo l'intesa europea su valute verdi, prezzi, quote e trasporto animali

Da luglio più soldi all'Italia

Aiuti maggiorati del 22,68 per cento
Dal latte arriveranno 1800 miliardi

Il ministro delle Risorse agricole Luchetti, a sinistra, e il presidente della commissione europea Santer

ROMA. Quattro giorni di trattative per quattro accordi: definizione dei prezzi agricoli 1995-1996, conferma definitiva dell'aumento della quota di produzione italiana di latte, misure per [illegible] le conseguenze negative degli squilibri monetari in agricoltura, regolamentazione del trasporto degli animali. Il «maxipacchetto» è stato approvato giovedì dai ministri dell'agricoltura dell'Unione Europea e, a meno di due giorni da [illegible] una cosa appare chiara: per la politica agricola comune è indispensabile il [illegible] alla [illegible] unica. La speranza, espressa per tutti dal presidente dell'Ue, Santer, è quindi che [illegible] vertice di Cannes gli Stati dell'Unione raddoppino gli sforzi per arrivare alla moneta unica entro i termini fissati a Maastricht.

[illegible]. In base all'accordo verranno bloccati al livello attuale gli aiuti comunitari in Ecu per i settori riformati di Germania, Benelux, Danimarca e Austria, Paesi a moneta forte. I produttori con valute più deboli, come la lira, continueranno invece a beneficiare dell'incremento degli aiuti in caso di deprezzamento della loro moneta. Ai produttori [illegible] quindi [illegible] corrisposto [illegible] primo luglio un aiuto compensativo del 22.68 per cento più alto rispetto allo scorso anno per cereali, semi oleosi, carni bovine e ovine. Complessivamente il compromesso, che consente di tamponare fino al primo gennaio 1999 le perdite di reddito degli agricoltori causate dagli squilibri monetari, quest'anno costerà alle [illegible] europee: 750 milioni [illegible] Ecu (1700 miliardi di lire) in più rispetto alla proposta della Commissione. Inoltre, per compensare le perdite di reddito causate dal deprezzamento di altre monete, la Francia è riuscita a far accettare la possibilità di ricorrere [illegible] aiuti nazionali che dovranno essere proposti dalla Commissione europea e decisi dal consiglio.

PREZZI. E' stato deciso il «congelamento» dei listini per la campagna 1995-96 ed è stato varato [illegible] pacchetto [illegible] che tra l'altro comprendono per i [illegible] il mantenimento del numero delle maggiorazioni mensili e [illegible] calendario d'apertura delle operazioni d'intervento; per lo zucchero, un rimborso mensile delle spese [illegible] stoccaggio pari a 0,45 Ecu (1000 lire circa) il mese; per il vino, la possibilità d'interrompere, totalmente o in parte i contratti di stoccaggio prima del termine di nove mesi; per l'ortofrutta, [illegible] possibilità di concedere dal primo settembre di ogni anno anticipi sull'aiuto alla trasformazione dei pomodori, mentre per gli agrumi sarà possibile erogare direttamente ai produttori gli aiuti che in precedenza andavano ai trasformatori; per il tabacco, si autorizza il finanziamento del piano di riqualificazione qualitativa dei tabacchi [illegible] tali italiani e vengono proposte compensazioni di quote in [illegible] gruppo varietale.

[illegible]. E' stato definitivamente sancito l'aumento da 9 a 9,9 milioni di tonnellate della [illegible] di produzione italiana, il che rappresenta un valore di circa 1800 miliardi l'anno acquisiti dall'economia agricola nazionale.

[illegible] La decisione (presa con il voto contrario di Italia, che [illegible] vede penalizzata [illegible] tempi troppo esigui, Danimarca e Austria) fissa in 30 ore il trasporto di bovini adulti, in 24 ore quello di cavalli e suini, in 21 quello dei vitelli (questi termini valgono per gli autotreni in possesso dei requisiti minimi richiesti o quelli che potranno essere adeguati entro il dicembre 1997, per i vecchi [illegible] mion, invece il limite è di 8 ore).

Vanni Cornero

E la spesa prende il volo

Frutta e verdura estive sono carissime

ROMA. Sarà la debolezza della lira, sarà la speculazione, sarà il maltempo che insiste su buona parte d'Italia, il fatto è che i prezzi di frutta e verdura hanno preso il volo senza che si sia innescato alcun effetto-calmiere per gli [illegible] dall'estero (spesso meno cari dei prodotti nostrani).

Facciamo qualche esempio. Un ortaggio-tipo come la lattuga sul mercato costa non meno [illegible] 3500 lire il chilo, con punte [illegible] 4500 e anche di 5000 lire. Altre insalate non [illegible] da [illegible] indivia e scarola, [illegible] sulle 5000 lire: solo la romana si trova a poco più della metà (2700 lire). Un anno fa i prezzi erano all'incirca gli stessi, anche perché c'era stato [illegible] analogo lungo periodo di maltempo. Strabiliante, visto che in pieno inverno, la lattuga costava sempre [illegible] lire il chilo.

Piove, ma piovono soprattutto gli aumenti di prezzo, anche se la pioggia c'entra poco. Facciamo qualche confronto con l'es[illegible] '94, piovosa come l'attuale: oggi [illegible] zucchine costano 3000 lire il chilo, mentre l'anno scorso si trovavano a 2400. Stesso discorso per i pomodori saliti a 2000-2500 lire rispetto alle 1700-2000 del '94. Rincari verticali anche per [illegible] ortaggio comune come la patata, che è salita in un anno di [illegible] 40 per cento, passando da 1700-2000 a 2500 lire il chilo. E ancora, i fagiolini costano 5000 lire il chilo.

Passiamo alla frutta, anche qui purtroppo senza note ottimistiche. La frutta di stagione per eccellenza - le ciliegie - hanno prezzi da oreficeria. Una decina di giorni fa si è arrivati a 20.000 lire il chilo per la vignola. Questa settimana siamo scesi a 14.000 e anche a 10.000 nei mercati rionali. Rispetto a dodici mesi fa non ci sono differenze: anche l'anno scorso la pioggia le aveva rovinate e decimate. E anche per le varietà «minori» non ci sono forti sconti: [illegible] «romagnole» a 7000 lire, 6-8000 per i duroni. Ma nell'estate '94 altra frutta si trovava a prezzi discreti, mentre oggi costa un occhio: il prezzo delle albicocche è raddoppiato, da 4500 a 8-9000 lire, le ultime fragole sono passate [illegible] 5000 a 8000 lire. Le pesche sono più o meno stabili sulle 2500-4000 lire, così come pesche-noci e prugne. Anche il prezzo del melone (4000 lire) non si è mosso, come quello dei fichi (4500 lire). Chi vuole risparmiare può ripiegare sull'anguria: contiene molta acqua, ma [illegible] «soltanto» 1200 lire il chilo, anche se proviene dalla Spagna.

Speriamo che il tempo si metta al «bello stabile». E che i commercianti [illegible] mettano una mano sulla coscienza.

[illegible] Stornello

Il neopresidente Lobianco chiede l'applicazione della legge per la tutela del suolo

Piove, ma il Sud resta all'asciutto

Assobonifiche: a rischio la Sicilia e la Sardegna

Lobianco, presidente di Assobonifiche

ROMA. Sud, allarme siccità. Non [illegible] bastate le piogge primaverili a migliorare la situazione. In mancanza di alcune opere primarie [illegible] irrigazione la situazione idrogeologica degli invasi del Mezzogiorno rimane grave e deficitaria. Una «mappa» delle zone a rischio è stata tracciata nel corso dell'assemblea annuale dell'associazione nazionale delle Bonifiche ed irrigazioni, la prima sotto la presidenza di Arcangelo Lobianco. I problemi maggiori si registrano in Sicilia e Sardegna. In Sicilia, in particolare, alle croniche e costanti insufficienze dei bacini meridionali ed occidentali, si sono aggiunte quest'anno anche defi[illegible] della parte orientale con ripercussioni sull'agricoltura della piana di Catania. In Sardegna, poi, si registra un andamento ancora più deficitario rispetto agli anni critici della siccità (1989-1990). Ad esempio i bacini di Temo e Cuga sono dovuti ricorrere già alle riserve. Forti deficit si registrano anche in Puglia e Basilicata, mentre è più favorevole la situazione in Calabria, Campania, Abruzzo e Molise.

Certo non [illegible] le iniziative. I consorzi, ad esempio, hanno presentato dei progetti per il completamento di alcune opere civili di interesse irriguo per l'importo di circa [illegible] miliardi di lire. Inoltre sono pronti progetti per circa 2900 miliardi. Ma la situazione resta preoccupante anche perché, [illegible] ha sottolineato Lobianco, non è stata attuata, a sei anni dalla [illegible] entrata in vigore, la legge per la difesa del suolo [illegible] «conseguenze certamente negative per la sicurezza del territorio del nostro Paese e per [illegible] del suolo ai fini produttivi, nonché per la tutela di tale fondamentale risorsa». Un problema che l'alluvione del novembre [illegible] in Piemonte ha riportato all'attenzione. L'Associazione ha sottolineato come i consorzi siano stati gli unici enti che rimasti sul territorio abbiano svolto la loro funzione di presidio. Solo il funzionamento degli impianti idrovori gestiti dagli enti consortili, infatti, ha permesso di salvare Piacenza dalla completa inondazione, mentre analogamente Vercelli ha potuto minimizzare i danni in quanto l'acqua è stata fatta defluire nei canali d'irrigazione. Infine per evitare ulteriori ed urgenti danni connessi al ritardo delle operazioni di ripristino delle reti i consorzi piemontesi hanno provveduto immediatamente alle riparazioni più urgenti anticipando le risorse finanziarie.

Dunque servono investimenti. La Finanziaria '95 ha messo a disposizione dei consorzi 504 miliardi per il finanziamento di opere irrigue di rilevanza nazionale, 330 miliardi per la difesa del suolo e poco più [illegible] 60 miliardi per la protezione del comune [illegible] Ravenna o per difesa delle acque irrigue di Rovigo e Ferrara. L'assottigliarsi delle risorse della finanziaria spinge i consorzi al miglior utilizzo dei fondi Ue. In questo contesto i consorzi hanno individuato due filoni: la politica dell'infrastrutturazione del territorio e dello sviluppo rurale e quella agro-ambientale.

All'assemblea sono intervenuti i presidenti delle organizzazioni agricole, Coldiretti, Confagricoltura e Cia che hanno sottolineato la necessità che i consorzi, uniche strutture gestite dagli agricoltori, [illegible] impegni sempre più importanti anche nella fase di attuazione degli interventi al servizio dell'agricoltura e dell'intera collettività.

Maurizio Tropeano

Il blocco delle nuove coltivazioni penalizza i vini di qualità piemontesi

La collina rivuole le sue vigne

«Mancano 20 mila ettari per soddisfare il mercato»

ASTI. Il Piemonte viticolo non ci sta più e chiede a gran voce all'Unione europea di poter tornare a impiantare vigne. In troppi «sori» [illegible] collina, al posto dei filari abbandonati, [illegible] crescono il bosco ceduo e la macchia. Cambia così anche il paesaggio e si spezza il delicato equilibrio idrogeologico, contribuendo al fatale rischio alluvioni.

«Eppure da qualche [illegible] il Piemonte ha f[illegible] di vigneti. Ne mancano, secondo calcoli prudenziali, almeno ventimila ettari, per soddisfare le richieste del nostro vino che [illegible] dal mercato interno e internazionale», ha detto ieri l'ex assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba, intervenendo al convegno della Confederazione italiana agricoltori sul rilancio dell'agricoltura di collina.

Le cifre ufficiali, pur con tutti i limiti delle statistiche nel settore agricolo, confermano che nel dopoguerra l'estensione delle vigne nella regione si è ridotta di oltre centomila ettari. [illegible] Piemonte nel 1961 c'erano quasi 150 mila ettari di vigneti. Nel 1993 [illegible] erano rimasti 55 mila e l'emorragia [illegible] si arresta. Un crollo che ha dimezzato la produzione regionale di vino scesa dai 6 ai 3 milioni di ettolitri.

[illegible] vigneto in Piemonte [illegible] è raccolto nelle aree più tradizionali concentrandosi per il 35% in provincia di Asti, 28% nel Cuneese, 31% nell'Alessandrino.

Novara, Torino e Vercelli arri[illegible] a stento [illegible] 6%.

Ma anche nelle zone più vocate si garbido [illegible]: l'invecchiamento della popolazione agricola, la piccola dimensione delle aziende (solo il 6% ha più di tre ettari di vite) [illegible] le altre facce dello stesso fenomeno.

Eppure, paradossalmente, chi volesse andare controcorrente, investendo in nuovi vigneti ora che i prezzi dei vini sono più [illegible] muneratìvi (e giovani e imprenditori disposti a impegnarsi in questa direzione non mancano) si ritrova di fronte a un labirinto di norme e difficoltà burocratiche. Il blocco dei nuovi impianti si supera solo attraverso [illegible] plicate cessioni [illegible] diritti e c'è anzi chi approfitta [illegible] della norma Cee che premia gli estirpi con contributi tra i 4 e i 12 milioni all'ettaro.

«L'Unione europea considera statisticamente il Piemonte alla stregua delle zone dove il vino [illegible] ottiene da produzioni di pianura di 300 ettolitri ad [illegible]. Una scelta inaccettabile», commenta Peppino Cancelliere, presidente regionale della Cia.

La proposta è [illegible] si lascino impiantare vigne in base alle richieste reali del mercato, tutelando proprio le produzioni [illegible] collina, le sole in grado di offrire vini veramente di qualità.

Sergio [illegible]

Assemblea mercoledì

Confagricoltura all'elezione del presidente

ROMA. Mercoledì l'assemblea della Confagricoltura eleggerà il presidente e i nove componenti della giunta esecutiva che rimarranno in carica fino al 1998. Per l'attuale presidente Augusto Bocchini, eletto il 25 giugno 1993 dopo [illegible] dimissioni di Gioia, sta infatti per scadere il mandato, mentre per [illegible] giunta si tratta della naturale [illegible] denza triennale. L'assemblea elettiva è composta dai tre vicepresidenti, dai componenti della giunta esecutiva, dai presidenti delle federazioni regionali e delle Unioni provinciali degli agricoltori; dai presidenti delle federazioni nazionali di categoria e da quelle delle federazioni nazionali delle produzioni erbacee, dal presidente dell'associazione nazionale giovani agricoltori. Dopo l'assemblea toccherà al comitato direttivo eleggere i tre vicepresidenti, uno per il Nord, [illegible] per il Centro e uno per il Sud.

Consumi in discesa

Assalzoo chiede un'authority per la carne

MILANO. Scendono sempre di più i consumi di carne in Italia. Nel 1994 ogni italiano ha mangiato circa 600 grammi di carne in [illegible] rispetto all'anno precedente, portando il consumo pro capite annuale a 77,4 chili. L'allarme è stato lanciato dall'Assalzoo, l'Associazione nazionale tra i produttori di alimenti zootecnici, che in occa[illegible] della propria assemblea annuale ha chiesto un'authority per rilanciare il settore e correggere le «notizie false o distorsive che continuano a pesare negativamente sui consumi». Per l'Assalzoo infatti, c'è [illegible] pubblicità negativa che comporta pesanti conseguenze per la zootecnia e la produzione mangimistica italiana. In base [illegible] dati [illegible] Assalzoo la produzione '94 di mangimi ha registrato un ulteriore calo (il 2 per cento) dopo quello dell'anno precedente, scendendo a 11 milioni 800.000 tonnellate.

Ciclismo: Podenzana cerca il 3° titolo

PESCARA. Per celebrare il cinquantenario del Trofeo Matteotti, oggi sarà proprio la corsa di Pescara (che si disputa su circuito, per complessivi 246,500 chilometri) ad assegnare la maglia di campione d'Italia. Podenzana, il solo ligure a correre fra i professionisti, vorrebbe realizzare il tris [illegible] record è di Girardengo, campione italiano per [illegible]ve anni di fila). C'è molta attesa anche per le prove di Pantani (ma avrà tenuta sufficiente?), Chiappucci (un idolo qui a Pescara), e Fondriest (reduce però da [illegible] attacco influenzale: si sarà ripreso in pieno?). Cipollini invece ha rinunciato: il percorso non [illegible] certo adatto ad [illegible] sprinter.

A Pescara si parla molto di Bugno, diventuto l'oggetto misterioso del ciclismo italiano: «Può vincere [illegible] campio[illegible] italiano e [illegible] [illegible] da solo - spiega Ferretti, il suo ds - ma può anche ritirarsi. E' in totale confusione: [illegible]mente e di spirito. Spero che ritrovi in fretta se [illegible]. Quand'è con noi s'impegna e dà il buon esempio; ma non sono certo che faccia altrettanto quand'è a casa sua. Ora lo attende il Tour, [illegible] credo che potrà puntare al podio, ma vorrei che almeno desse segni di ripresa. Su di lui abbiamo investito un patrimonio di fiducia e di lire». Pare che il suo ingaggio [illegible] di un miliardo e 300 milioni. [a. p.]

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter — Tele + 2
8,00 Fitness — Tele + 2
[illegible] Hockey ghiaccio. Nhl Stanley Cup (r.) — Tele + 2
11,45 Superbike. Gran Premio di Spagna (prima manche) — Tele + 2
12,30 Grand Prix — Italia 1
13,00 Wimbledon official film '94 (r.) — Tele + 2
14,00 Auto. Da Norisring: camp. Dtm — Tele + 2
14,10 Atletica. Da [illegible] d'Asco: Coppa Europa maschile e femminile — Tmc
14,25 Pattinaggio a rotelle. [illegible] — Europa [illegible]
14,50 Ciclismo. Giro d'Italia dilettanti — Raitre
15,25 Auto. Da Monza: Gran Premio Lotteria di formula 3 — Raitre
16,00 Superbike. Gran Premio di Spagna (seconda manche) — Tele + 2
16,20 Ciclismo. Trofeo Matteotti — [illegible]
17,00 Atletica. Coppa Europa (diff.) — Raitre
17,00 Golf. Pga Tour (r.) — Tele + 2
17,30 Calcio. Playoff serie C1: Fiorenzuola-Pistoiese — Tele + 2
18,15 Telesport — Tele + 2
18,30 Pugilato. Mondiali Ibf, supermedi: Jones-P[illegible] [illegible] leggeri: Colo-Grant (replica) — [illegible] + 2
20,00 Domenica Sprint — Raidue
20,15 Tmc Sport — Tmc
20,30 Rg1 Sport — Raiuno
20,30 Tennis. Anteprima Wimbledon — Tele + 2
20,55 Calcio. Da Klagenfurt: Brasile-Italia Masters Over 35 — [illegible]
21,30 Hockey ghiaccio. Nhl Stanley Cup (gara [illegible]) — Tele + 2
23,25 La Domenica Sportiva — Raiuno
23,30 Superbike. G. P. di Spagna (r.) — Tele + 2
0,25 [illegible] World League: Italia-Olanda (diff.) — [illegible]
0,30 Italia 1 Sport — Italia 1
1,15 Ginnastica ritmica. Finale Coppa Europa (diff.) — Raidue

Senza i gioielli della Lazio il mercato delle punte ruota sugli ultimi due Palloni d'Oro

Baggio-Stoichkov, colpi finali

E con i soldi di Robi la Juve vuole Kluivert

TORINO. La risposta di Roberto Baggio agli interrogativi del mercato non si saprà il 2 luglio, quando il Codino sbarcherà a Malpensa dall'Argentina. «C'è bisogno di tempo», ha comunicato il giocatore dal suo ritiro a 800 chilometri da Buenos Aires. Per fare cosa? Per far scendere il prezzo. La Juve di fronte alla prospettiva di un'impasse (con Baggio che non trova un contratto perché l'indennizzo da parametro è troppo alto) potrebbe accettare uno sconto: questo è quanto pensano i possibili acquirenti italiani, dal Milan alla Fiorentina all'Inter.

Ma la Juve ha già fatto sapere che non molla. Può favorire l'Inter (accettando in parallelo contropartita un giocatore) o la Fiorentina che ha proposto Cois più una dozzina di miliardi a conguaglio. Certamente Giraudo e Bettega non sono disponibili ad aiutare il Milan. «Non è vero che abbiamo bisogno di quei miliardi per rimpinguare la nostra campagna acquisti», dicono in piazza Crimea. In parole povere: non svendiamo. Il braccio di ferro si potrebbe concludere anche a metà luglio, poco prima che inizino i ritiri. Il Milan è strafavorito, la Juve invece non ci pensa più: il fatto che lo stilista Pignatelli nel preparare le nuove divise dei bianconeri ne abbia confezionata pure una per il Codino non cambia le prospettive. Quell'abito resterà inutilizzato.

E' vero che la Juve non ha bisogno dei soldi di Baggio per sistemare i conti, che sono particolarmente buoni. Nelle [illegible]nicazioni alla Lega il passivo si è dimezzato da 41 a 20 miliardi, il fatturato è cresciuto da 49,5 miliardi a poco meno di 70 con un incremento dovuto sia ai maggiori incassi che agli introiti degli sponsor. Il bilancio si chiuderà vicino al pareggio, contro i 55 miliardi e rotti di passivo della passata stagione.

Insomma piazza Crimea ha aggiustato i conti e per la prima volta dopo molti anni non [illegible] necessario procedere a una ricapitalizzazione. Tuttavia i soldi pagati da Berlusconi per il Codino serviranno a lanciare l'operazione-futuro che parte con l'ingaggio di Patrick Kluivert, l'olandese di colore che ha portato l'Ajax al successo in Coppa dei Campioni proprio sul Milan. Il quotatissimo attaccante è già bloccato e arriverà a Torino tra un anno, quando scadrà il contratto di Vialli: il tutto a un costo assai vicino alle cifre che si fanno per Baggio con la differenza che Kluivert ha 19 anni.

La caccia al Codino è sempre più importante, ora che si sono tolti dal mercato i laziali. Il colpo dell'anno. Negli ultimi giorni però si è riproposto Stoichkov che ha chiuso la propria esperienza a Barcellona. Sembrava destinato al Parma. Ieri però si è saputo che gli emiliani si sono avvicinati a Inzaghi del Piacenza: la contropartita comprenderebbe il foggiano Cappellini e soprattutto Silenzi. L'ex granata era già destinato a Perugia, una telefonata del d.s. del Parma, Pastorello, lo ha bloccato. A Piacenza Silenzi resterebbe in A. Unico problema: l'ingaggio che gli garantiva Gaucci a Perugia e che non sarebbe altrettanto interessante. Su questo aspetto dovrà lavorare molto il Parma. Su Inzaghi (22 anni ad agosto) c'è anche la Juve. I nuovi sviluppi porterebbero i bianconeri a rinunciarvi, puntando tutto sul collaudato Padovano.

E Stoichkov? Se non andrà a Parma, la destinazione più probabile è Firenze. Cecchi Gori cerca a tutti i costi una punta di qualità da affiancare a Batistuta: il bulgaro, più del tedesco Basler, sarebbe un colpo in grado [illegible] far dimenticare Baggio. Baiano, che cresce ai viola, potrebbe sistemarsi all'Inter. I nerazzurri sono sempre alla ricerca di [illegible] punta e si riparla di Cantona: dopo [illegible] sgarbo dei mesi scorsi (quando definì il trasferimento a Milano, salvo correre poi a Manchester per farsi ritoccare l'ingaggio dagli inglesi) sarebbe serio non tornare più [illegible] francese. Moratti però ha bisogno di un grande nome che soddisfi la piazza più di quanto può fare Ince. E se non può arrivare a Baggio...

Attaccanti di contorno: Melli non lo vuole [illegible], potrebbe finire a Bergamo. Sempre l'Atalanta è in [illegible] per Pettersson del Malmoe [illegible] concorrenza con [illegible] Vicenza (che può prendere gratis Pancev dall'Inter).

Marco Ansaldo

Il bulgaro Hristo Stoichkov, [illegible] anni, uno dei migliori attaccanti [illegible] mondo, è l'obiettivo di Fiorentina, Parma e Inter. Costa poco meno di 13 miliardi e il Barcellona lo vuole cedere.

Andrea Silenzi lascia [illegible] Toro. Dopo qualche contatto [illegible] la Fiorentina e la Samp, sembrava destinato al Perugia in [illegible]. Ora lo vuole il Parma che lo girerebbe però al Piacenza per Inzaghi.

Eric Cantona, francese, 29 anni, è diventato protagonista in Inghilterra [illegible] il Manchester United. L'Inter lo aveva già bloccato nelle scorse settimane, ora ritorna alla carica.

Filippo Inzaghi, ventidue anni il 9 agosto, Nazionale U. 21, è stato tra i protagonisti della promozione del Piacenza con 15 gol. Per lui si è scatenata la concorrenza tra Parma e Juve.

Robi Baggio più che mai al centro del mercato: la Fiorentina lo rivorrebbe [illegible] il Milan è favorito

Crescono gli abbonati nonostante la protesta degli ultrà

Ma il Codino tira ancora?

UNA delle ragioni per cui si dice che il Milan ritarda l'annuncio dell'acquisto di Baggio è che Berlusconi vuole sfruttarne appieno l'effetto sulla campagna abbonamenti, che l'anno [illegible] ha subito un calo. Si crea l'attesa fino all'ultimo, poi si fa esplodere la notizia e con questa l'entusiasmo: questo sarebbe il piano assai credibile degli strateghi rossoneri.

Ma il Codino condiziona [illegible] gli abbonamenti? A giudicare dall'esperienza della Juventus si direbbe di no. La campagna che si è appena aperta [illegible] le prenotazioni dei club organizzati fa registrare un [illegible] tra il 10 e il 15 per cento rispetto alla passata stagione, tanto che [illegible] le proiezioni venissero confermate nelle prossime settimane, la Juve potrebbe toccare per la prima volta i 40 mila abbonati. Dalle verifiche iniziali insomma l'effetto Baggio [illegible] cancella la spinta [illegible] dello scudetto e della coppa Italia.

La rivolta del popolo bianconero contro la partenza [illegible] Codino si è sgonfiata al primo impatto: pochissimi i contestatori venerdì sotto le finestre della sede (colpa della pioggia?), ma è modesta anche l'attesa per la manifestazione che sarà ripetuta il 1° luglio. I tifosi della Juve si rivelano nella maggioranza per quello che sono stati anche in epoca bonipertiana, fedeli alla linea della società molto più che alle ragioni dei giocatori.

Il boicottaggio degli abbonamenti non è più un'arma credibile per convincere la dirigenza bianconera ad accontentare Baggio (ammesso che sia ancora possibile e che il giocatore non abbia già un impegno indissolubile con il Milan). E questo per due ragioni: 1) i fatti dimostrano che [illegible] minaccia ha poche possibilità [illegible] realizzarsi perché c'è una grossa fetta della tifoseria che accetta l'idea che il fantasista se ne vada; 2) la Juve incassa dagli abbonati [illegible] 9 miliardi netti a stagione: per soddisfare il Codino li dovrebbe spendere tutti, tra ingaggio (7 miliardi e mezzo lordi) e premi. In quest'ottica puramente economica bastano anche pochi abbonamenti per rendere conveniente la rinuncia a Baggio agli occhi di chi gestisce la società. [m. a.]

Il Sud Africa piega i neozelandesi nei tempi supplementari

Gli Springboks in paradiso

Campioni al loro Mondiale d'esordio

JOHANNESBURG. [illegible] Sud Africa è campione [illegible] mondo di rugby. Gli Springboks si [illegible] imposti per 15-12 sulla Nuova Zelanda ai tempi supplementari (il tempo regolamentare si era chiuso sul 9-9) mandando [illegible] delirio collettivo i [illegible] mila supporters che gremivano l'Ellis Park di Johannesburg e facendo felice il presidente Mandela, anche lui sugli spalti con tanto di maglia e berrettino verde-gialli.

Un grande [illegible] per i verdi, che alla prima partecipazione alla Coppa del Mondo hanno fatto subito centro. Succedono proprio agli All Blacks, che nell'87 avevano vinto in casa l'edizione inaugurale, e all'Australia, che nel '91 si era affermata in Inghilterra.

Tre vincitori diversi, dunque, ma con un denominatore comune: l'appartenenza all'emisfero australe, la dimostrazione che il rugby al Sud del mondo si gioca meglio e [illegible] tanne confronti con quello che noi conosciamo.

Doveva essere [illegible] partita dello spettacolo scoppiettante e degli imprendibili velocisti, è stata in realtà forse meno spettacolare ma comunque assai vibrante, dominata dalle difese e dai calciatori: tutti i punti [illegible] segno sono infatti arrivati o da calci piazzati oppure da drop. Letteralmente braccato Jonah Lomu, comunque sottotono a causa della tensione per tutto il clamore sollevato sul suo conto [illegible] giorni scorsi; impossibilitato a tentare una sola percussione Chester Williams, è stato Joel Stransky l'eroe della giornata: con tre piazzati e due drop ha segnato l'intero bottino sudafricano avendo la meglio sul diretto [illegible] Mehrtens, forse l'unico punto debole di questa Nuova Zelanda [illegible] il suo piede non troppo calibrato, come d'altra p[illegible] aveva dimostrato anche in precedenza nell'arco [illegible] tutto il torneo.

«Non potrai mai dire [illegible] essere campione del mondo finché non avrai incontrato gli Springboks», dicevano i sudafricani quando l'apartheid li escluse dalle due precedenti edizioni della Coppa del Mondo. E l'immagine di quanto la vittoria di ieri a Johannesburg abbia esaltato l'orgoglio delle «gazzelle» sta tutta in quel pianto irrefrenabile e liberatorio di giocatori e buona parte degli spettatori [illegible] termine della partita. [a. co.]

Il presidente Mandela si congratula con Pienaar, capitano dei sudafricani

Dopo le finte strette di mano ecco il primo messaggio vero

Bloccati dall'Apartheid nelle scorse edizioni
Delirio collettivo e pianti per i 62 mila tifosi
Anche il presidente Mandela all'Ellis Park

LA partita [illegible] rugby per il titolo mondiale giocata a Johannesburg poteva essere televista [illegible] occhi calcistici per la presenza - illuminata più che, ieri, illuminante - di Johan Lomu, neozelandese di colore, campionizzato in fretta, mercato come un Pelè, un Maradona, circondato [illegible] offerte contrattuali come un Baggio, già ipervalutato sul mercato come un Signori, divinizzato dal suo gran gioco, specie in semifinale, e divizzato dalle offerte professionistiche. C'era a priori tutto per «leggere» la partita attraverso di lui e farlo dei nostri, sbatterlo cioè nell'Olimpo a fianco [illegible] divi della palla rotonda. Per fortuna ha giocato male, o non bene.

Perché televedere con occhi calcistici un simile evento poteva anche essere assimilato ad un delitto, con il po' po' di messaggi ufficiali che la partita recepiva e intanto recava. E onestamente anche con quello ufficioso legato alla difficoltà di reperire neri fra il pubblico, a parte Mandela, il presidente della nuova repubblica del Sud Africa, sospettabile però di non avere pagato il biglietto. Con poi quei pochi neri mostrati alla fine, impegnati in canti felici e però un po' troppo simili ai g. o. del Club Méditerranée.

Certo che il messaggio etico-politico della partita, il primo evento sportivo davvero di portata assoluta dopo la fine dell'Apartheid, che per lo sport porta la data del 9 luglio 1991, il messaggio dicevamo è stato forte, ancorché preannunciatissimo e [illegible]. Al di [illegible] di una partita neanche bellissima di uno sport splendido ma in qualche modo elitario, e per quel che riguarda noi italiani al di là di una spettacolarizzazione televisiva castrata perché criptata, a pagamento, per pochi, lo sport deve comunque [illegible] soddisfatto di questa [illegible] missione compiuta. Non siamo ancora ad una Ddr che con lo sport ha preso autenticamente vita, facendo sventolare le sue bandiere negli stadi e nelle piscine prima che davanti al palazzo dell'Onu, ma insomma bisogna dire che il nuovo Sud Africa deve allo sport un bel po' della sua conoscenza, della sua ufficialità.

[illegible] questo punto [illegible] visto [illegible] aperto specie attraverso il rugby può addirittura apparire come una limitazione, e lo diciamo con tutto il rispetto per questa [illegible] disciplina: perché una finale di palla ovale con la Nuova Zelanda poteva [illegible] giocata anche «prima», e fu proprio per l'assiduità di relazioni fra le due nazioni che nel 1976 i neri africani lasciarono i Giochi di Montréal, protestando appunto contro la presenza neozelandese (il Sud Africa stava già fuori, l'ultima sua Olimpiade era stata quella di Roma 1960, da allora per giocare ai Giochi e comunque al grande sport internazionale i suoi atleti avevano dovuto cercare nazionalità di seconda mano, Fiasconaro l'italiano, Zola Budd la britannica, Maree e Skinner - tre dell'atletica e uno del nuoto, i più grandi - la statunitense; mentre golfisti e tennisti e persino un automobilista, Scheckter, avevano giocato con regolamenti incompleti).

Vasta e seducente è dunque la coltivazione di pensieri assorti [illegible] con le seduzioni della commozione e i rischi del patetico, del demagogico, del populistico; del «déjà écrit» che è peggio del «déjà vu». Conta che comunque a un'Olimpiade esatta di tempo - quattro anni - dalla data della riammissione [illegible] Sud Africa nel Cio, lo sport sia riuscito a dare un seguito così solenne a quella stretta di mano scambiata quel giorno a Losanna - chi scrive c'era -, fra neri che non ci credevano e bianchi che non volevano crederci.

Gian Paolo Ormezzano

Due successi per gli azzurri nella Coppa Europa di atletica

Ottoz e Baldini, che bravi

Hanno vinto i 400 hs e i diecimila
Delude D'Urso sui 1500: solo settimo

Christie (a lato) in gara dopo i funerali della madre; sopra, D'Urso

VILLENEUVE D'ASCQ. Due belle vittorie, Laurent Ottoz in apertura nei 400 hs e Stefano Baldini in chiusura nei diecimila portano l'Italia al 4° posto, dopo la prima delle due giornate di Coppa Europa. Bene dunque gli uomini, secondo le previsioni. Un po' meno le donne [illegible] vittorie e penultime [illegible] il rischio di retrocedere. Ma si sapeva.

Una bella Italia quella vista ieri. Buoni piazzamenti anche se c'è [illegible] qualche delusione per la brutta figura rimediata da Giuseppe D'Urso nei 1500, settimo e staccatissimo. Un piazzamento che ha fatto perdere punti preziosi. E' toccato a Laurent Ottoz [illegible] prima gara ed è stato un inizio alla grande. L'aostano ha vinto da campione consumato in 49"30, dopo aver fatto tremare tutti al colpo di pistola, infatti, Laurent si [illegible] rialzato convinto che ci fosse stata una partenza falsa. Un attimo di esitazione, e quando si è reso conto che tutti avevano preso a correre non si è perso d'animo. E' partito andando all'inseguimento - con migliorata lucidità - degli avversari.

Ottoz ha così dimostrato di essere il migliore e soprattutto si è confermato pedina sicura e vincente: dopo questo «battesimo» può guardare sempre più seriamente al futuro. Davanti a lui ci sono ampi margini di miglioramento. Con una partenza regolare, e senza un fastidiosissimo vento contrario che lo ha frenato nel momento più difficile dell[illegible] rincorsa agli avversari, Laurent ha dimostrato di poter [illegible] la distanza in un tempo inferiore al primato nazionale (48"55) stabilito una settimana fa. La sua è stata [illegible] vittoria italiana in Coppa Europa, la prima su questa distanza.

Ed è stata una vittoria importante per tutta la squadra che nella prima parte della giornata ha vissuto su buone prestazioni di alcuni azzurri come Madonia terzo nei 100, nella scia del grande campione britannico Christie, o come Nuti, secondo nei 400. Chi non ha saputo approfittare del momento favorevole è stato uno degli uomini più attesi, Giuseppe D'Urso. Eppure i 1500 sono risultati gara alla fine non difficile, ampiamente alla sua portata. Ma il siciliano non è mai stato in lotta per il successo. Rinunciatario fin dalle prime battute, ha perso posizione su posizione e non si è visto in lui il minimo [illegible] di reazione. «Le gambe non giravano. Non rispondevano ai miei comandi. Non c'era»: questa la sua unica, laconica dichiarazione. Ed è difficile spiegare: indubbiamente si tratta di un momento difficile per il nostro mezzofondista, vicecampione del mondo degli 800, costretto a soffrire anche in Italia per la supremazia di altri personaggi emergenti come Giocondi, Chiavarini, Cadoni e in attesa del rientrante Benvenuti. Una sua sconfitta così clamorosa non rientrava neppure nella peggiore delle previsioni.

Chi invece ha ribaltato ogni pronostico, positivamente, è stato il ventiquattrenne emiliano di Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia) Stefano Baldini, che ha vinto i diecimila senza far rimpiangere l'assente Francesco Panetta, vincitore di questa prova per ben due volte. Baldini è il campione d'Italia della specialità. Quest'anno ha vinto il titolo tricolore per la terza volta consecutiva. Presente l'anno scorso senza gloria agli Europei di Helsinki, Stefano ha trovato qui nel Nord della Francia la sua giornata di gloria. Una giornata che potrebbe cambiare il suo futuro di atleta costruito con passione, ostinazione e duri allenamenti pur non avendo, salvo clamorose smentite, la stoffa del grande campione.

Baldini ha corso con giudizio, ha preso il comando al terzo chilometro, ha dato strattoni decisivi al quarto e al settimo per fare selezione e, rimasto in compagnia del tedesco Freigang e dello spagnolo Gomez, li ha battuti in volata negli ultimi 100 metri.

Terzi posti sono stati ottenuti poi da Dal Soglio nel peso, dalla staffetta 4×100, mentre Coltri nel salto in lungo pur saltando 8,11, [illegible] il secondo e il terzo classificato, [illegible] dovuto accontentarsi del quarto posto. Da dimenticare invece le gare del giavellotto e del salto in alto.

Per le donne non c'è stata storia. Qualche sprazzo di sereno con la Sommaggio nei 5000, quarta con primato personale, con la Perpoli nei 400, con la Lah [illegible] triplo e con la Ardissone nei 100. Ma è davvero un po' troppo poco.

Oggi seconda giornata, sulla carta per noi abbastanza favorevole, in cui presentiamo non chance [illegible] successo Di Napoli nei 5000, Lambruschini sulle siepi e Giocondi negli 800.

Attilio Monetti

Pittis, partita insufficiente la [illegible]

La nostra squadra è quarta

Nuti è ottimo secondo sui 400
Bene Madonia, Coltri e 4×100

GARE MASCHILI. 100: 1. Christie (Gbr) 10"06; 2. Grigoryev (Rus) 10"27, 3. ex-equo Madonia e Ghansah (Sve) 10"32. **400:** 1. Richardson (Gbr) 45"43; 2. Nuti 46"40. **1500:** 1. Stenzel (Ger) 3'42"58; 2. Shabunin (Rus) 3'42"59; 7. D'Urso 3'49"46. **10000:** 1. Baldini (Ita) 28'46"77; 2. Freigang (Ger) 28'46"34. **400 hs:** 1. Ottoz 49"30; 2. Moshchenko (Rus) 49"49. **Alto:** 1. Smith (Gbr) 2,31; 2. Sjoberg (Sve) 2,31; 8. Ceresoli 2,15. **Lungo:** 1. Tarasenko (Rus) 8,32; 2. Krause (Ger) 8,11, 3. Kirilenko (Ucr) 8,11; 4. Coltri 8,11. **Peso:** 1. Bagach (Ucr) 20,65; 2. Buder (Ger) 20,28; 3. Dal Soglio 19,80. **Giavellotto:** 1. Hecht (Ger) 87,26; 2. Moruyev (Rus) 82,80; 7. Sonego 69,92. **4×100:** 1. Gbr 38"73; 2. Ger 39"12, 3. Ita 39"19. **Classifica:** Ger p. 62; Gbr 53; Rus 51; Ita 50,5; Ucr 45.
GARE FEMMINILI. 100: 1. Paschke (Ger) 11"08; 7. Ardissone 11"55. **400:** 1. Noef (Gbr) 51"35; 6. Perpoli 53"12. **800:** 1. Afanasyeva (Rus) 1'59"26; 7. Berlanda 2'04"63. **5000:** 1. Nenasheva (Rus) 15'16"06; 4. Sommaggio 15'32"20. **400 hs:** 1. Perec (Fra) 54"51; 8. De Angeli 58"16. **Triplo:** 1. Hansen (Gbr) 14,37; 5. Lah 14,08. **Peso:** 1. Kumbernuss (Ger) 20,00; 6. Rosolen 16,57. **Disco:** 1. Sadova (Rus) 66,86; 7. Maffeis 57,26. **4×100:** 1. Rus 42"74; 5. Ita 44"27. **Classifica:** Rus p. 63; Gbr 50; Ger 46; Fra 44; Bie 39, Ucr 37; Ita 26. Pol 19.
OGGI. Ore 13,15: martello (Sgrulletti); 14,45: asta (Pegoraro); 14,50: triplo (Matarazzo); [illegible]: disco (Fortuna); [illegible]: 110 hs (Volturara); 14,55: alto F (Lovison); 15,10: 800 (Giocondi); 15,20: 1500 F (Sbrissa), 15,35: 3000 st (Lambruschini); 15,55: 100 hs F (Tozzi), 16,05: 200 F (Dal Bianco), 16,15: 200 (Colombo); 16,15: giavellotto F (Costovich); 16,15: lungo F (May); 16,25: 10000 F (Guida); 17,10: 5000 (Di Napoli), 17,30: 4×400 F (Carbone, De Angeli, Perpoli, Spuri); 17,40: 4×400 (Nuti, Mori, Vaccari, Chiavarini).

Eurobasket: azzurri di nuovo battuti

Serbia troppo forte per un'Italia stanca

La buona prova di Esposito e Gentile
è servita solo a contenere il risultato

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora una volta, super Djordjevic: 7 su 10 al tiro, un solo errore (su 8) dalla lunetta, 5 assist e il piede pronto a pigiare l'acceleratore, entrate e contropiede. Assieme a lui, quando s'è trattato di vibrare il colpo del ko a [illegible] rivale rifattosi sotto (-7 al 25', sul 51-44), il solito Danilovic, altrettanto preciso (5/7 al tiro, 7[illegible] nei liberi) e puntualissimo nei momenti determinanti. Peccato però che i due Sasha non fossero i ricchi mercenari dei nostri club, ma sventolassero il tricolore della Serbia desiderosa di rifarsi in fretta del tempo perduto nei 3 anni d'embargo totale decretato dall'Onu.

Alla fine, 13 punti (87-74), neppure troppi. Ma più che rimpiangere Magnifico (assente per una botta sopra il ginocchio) o vantarci che i serbi abbiano dovuto tenere a lungo in campo il quintetto migliore (e ci mancherebbe pure quello...), come ci raccontavano Fucka e il ct Messina, bisogna rivedere l'andamento del punteggio: pronti, via e 20-7 al 5', poi 33-18 all'11'. Divac dava a Rusconi un assaggio di quel che lo attende nell'Nba stampandogli in faccia 9 punti in 2' con casto da sotto, due liberi, bomba e contropiede da canestro a canestro: tutto chiaro, baby? E se non lo fosse, chiedere a Sabonis che, pur con proporzioni diverse, aveva passato una brutta mattinata, venerdì, contro il barbuto centro dei Los Angeles Lakers.

Vero che le seconde linee azzurre ci riportavano pian piano a 7 punti (Fucka su tutti, 8 su 12 al tiro e 10 rimbalzi, mentre Carera e Frosini tamponavano con la grinta i centimetri e i chili che ci mancano), ma arrivava subito un parziale di 10-0 e giù fino a -23 (79-56 al 14', firmato Rebraca, che agli autografi importanti è abituato, dopo quello apposto in calce al contratto da 450 mila dollari offertogli da Treviso). [illegible] allenamento, ma non ditelo agli azzurri. Potrebbero prendersela a male, anche se a fine gara hanno sentito Ivkovic urlare imbestialito negli spogliatoi. «Frasi disumane» traduceva l'italo-sloveno Fucka.

Inutile spiegare che si costruisce così l'istinto da killer delle squadre vincenti: i nostri bravi ragazzi [illegible] parquet non frequentano certi ambientacci, perciò hanno preferito interpretarle come un complimento indiretto alla loro resistenza e si consolano tornando indietro nel tempo: «Appena due anni fa ne prendevamo 30», rievoca Gentile con l'aria di chi ha finalmente [illegible]izzato brutti fantasmi. Ma non è gran consolazione ricordare che furono i croati (qualificazioni olimpiche) a sommergerci, né pensare che se una volta erano Urss e Jugoslavia a suonarci regolarmente, ora che si sono sdoppiate (Russia e Lituania, Serbia e Croazia), per una nuova sconcertante proprietà aritmetica il risultato non cambia.

Non cambia neppure la cattiva abitudine azzurra [illegible] far la [illegible] buona nel momento meno utile. Così, coi serbi, Esposito (3/6) e Gentile (3/5) han ritrovato le parabole giuste per le bombe (8/17 in totale) e dalla lunetta si è sbagliato poco: fosse capitato 15 [illegible] prima avremmo battuto i greci, [illegible] non è servito a nulla.

E tornano a galla antichi problemi: dopo tre partite alcuni azzurri sono già stanchi. E Rusconi, il più cotto, ha dovuto restare a lungo in panchina. «Qui si gioca con intensità e forza fisica che nella nostra serie A non esistono», dice Messina. Ma qualcuno per favore ci spieghi [illegible] quale campionato gioca Djordjevic, che resta sul terreno 35' di media, e come fanno Marciulionis e Sabonis a reggere quasi 40' filati pur con le ginocchia a pezzi. Quando riusciremo ad avere una spiegazione logica, forse avremo trovato la soluzione [illegible] qualcuno dei tanti problemi azzurri. Intanto, oggi, lasciamoli riposare.

Guido Ercole

Rusconi delude: 87-74

E la Russia nell'altro girone
batte la Slovenia e va in testa

Serbia-Italia 87-74 (49-37).
Italia (tl 12/15): **Coldebella 8** (voto 4,5), Gentile 11 (6), Pittis 5 (5,5), Esposito 15 (6), Conti 4 (5,5), Abbio 7 (6), Fucka 19 (7), Pieri (ng), Frosini 5 (6), Carera 4 (6), Rusconi (4). N.e. Magnifico. All. Messina (6,5). **Serbia** (tl 32/36): Bodiroga 7 (6), Danilovic 18 (7), Obradovic 3 (5,5), Pospolj 8 (6), Beric 4 (6), Djordjevic 22 (7,5), Rebraca 4 (4,5), Divac 11 (7), Savic 8 (7), Koturovic 2 (6). N.e. Sretenovic e Tomasevic. All. Ivkovic (6,5). **Arbitri:** Jungebrand (Fin-6,5) e Toliver (Usa-6,5). Uscito per 5 falli: Carera al 38'.
Risultati (4ª giornata). **Girone A:** Serbia-ITALIA 87-74, Israele-Germania 78-60, Grecia-Svezia 86-68. Classifica: Serbia p. 8; Grecia, Lituania, Italia e Israele 4; Germania 2; Svezia 0. Svezia, Serbia, Israele, Lituania una partita in [illegible].
Girone B: Francia-Turchia 90-76, Russia-Slovenia 92-82, Croazia-Spagna 80-70. Classifica: Francia, Russia e Croazia p. 6; Spagna 4; Turchia 2; Slovenia e Finlandia 0. Croazia, Turchia, Slovenia, Finlandia una partita in meno.
Oggi: riposo. **Domani:** 8,30 Croazia-Turchia (B), 10,30 Finlandia-Francia (B), 12,30 Spagna-Slovenia (B), 17 Serbia-Svezia (A), 19 Grecia-Israele (A), [illegible] Lituania-ITALIA (A).
Situazione: a tre giornate dalla fine, le posizioni paiono delineate. Girone A: Serbia, Lituania, Grecia e Italia nell'ordine. L'Italia potrebbe essere scavalcata da Israele se questi battesse la Grecia. [illegible] se il successo fosse per più di 10 punti sarebbero eliminati i greci. Girone B: Croazia, Russia e Francia, poi Spagna e Slovenia: deciderà il confronto diretto di domani.

MOTOMONDIALE

Biaggi s'impone nel Gran Premio d'Olanda e torna solo in vetta alla classifica

Essen, SuperMax ha fatto poker

Per Capirossi un buon quarto posto nella 500

Michael Doohan, primo nella [illegible]

ASSEN. Max Biaggi ha fatto poker. Il campione del Mondo [illegible] vinto ieri la sua quarta prova del motomondiale portando l'Aprilia 250 al successo del Gran Premio d'Olanda. Dopo Malaysia, Germania e Italia, il pilota romano ha messo un nuovo tassello nella corsa alla riconquista del titolo. Non è stata comunque una impresa facile quella di ieri per SuperMax, e questo nonostante l'assenza di Harada. Il giapponese, infatti, dopo aver provato in mattinata ha preferito non prendere il via per non rischiare di aggravare la frattura al braccio destro.

Biaggi, quindi, ha potuto adottare la tattica preferita, quella di scattare subito al comando per fare il vuoto alle sue spalle. Record della pista al secondo giro, 5" di vantaggio sulla Honda di Waldmann al secondo, e poi un allungo in progressione sino alla decima tornata (quasi 11" su Okada, Waldmann e Bayle in lotta per la piazza d'onore). Ma ecco, improvvisi, i problemi: comincia a piovere su gran parte del percorso, a volte in modo anche violento. Max non vuole correre rischi e rallenta, perdendo circa un secondo e mezzo al giro. In più, comincia ad avere dei seri problemi di usura alla gomma anteriore. Ai box si trattiene il fiato. Ma in sella all'Aprilia c'è un campione vero, con tanta esperienza. Quando Waldmann si avvicina a soli 3"0, [illegible]perMax si rimette a correre e ristabilisce un vantaggio di sicurezza che conserva sino al termine, nonostante anche la gomma posteriore cominci a cedere.

Finisce quindi in gloria per Biaggi che torna solitario al comando della classifica: «Bravo io, ma bravi tutti gli uomini del team - dice Biaggi a fine gara -; la vittoria la dedico a Witteveen l'ingegnere capo dell'Aprilia. Ieri, so che gli fa piacere quando vinco davanti al suo pubblico. Certo, ho corso dei rischi, mi sono anche spaventato negli ultimi giri, con tutte quelle cadute dovute alle pioggia (la giapponese Hikita, i fratelli Van Der Goorbergh, Tsujimura) e allora ho preferito non rischiare, anche perché le gomme mi stavano giocando un brutto [illegible]. Comunque è proprio bello essere tornato solo in vetta. E' un sollievo».

Solo nei prossimi giorni si saprà quando Biaggi e l'Aprilia si incontreranno per firmare il tanto sospirato rinnovo del contratto. Max (che compirà 24 anni proprio domani) ha rilasciato dichiarazioni concilianti, di quelle che generalmente preludono ad un accordo imminente. Sarà così? Tutti lo sperano.

Per quanto riguarda le altre classi, nella 500 assente Beattie (fratturatosi la clavicola durante le prove libere di sabato), Sua Maestà Michael Doohan (Honda) ne ha approfittato per vincere e balzare al comando della classifica con un punto di vantaggio sull'australiano della Suzuki. Da segnalare l'ottimo quarto posto di Capirossi (alle spalle degli spagnoli Criville e Puig) che si è tolto anche la soddisfazione di guidare la corsa per i primi quattro giri: «Sino a quando - ha detto - non ho combinato un paio di errori che ho pagato a caro prezzo». Loris aveva gli occhi rossi dalle lacrime e il perché lo si è appreso poco dopo. Per espresso volere del padre, al pilota imolese è stata taciuta sino a fine gara la notizia della morte del cugino Fabio, 26 anni, al quale era legato da profondo affetto. Per quanto riguarda Cadalora le solite deludenti note: un settimo posto deludente, preceduto anche dal compagno di squadra Abe.

Per finire, nella 125 podio tedesco con Raudies (Honda) davanti a Oettl (Aprilia). Stefano Perugini è arrivato settimo, un piazzamento onorevole [illegible] si considera che il pilota romano quattro giorni fa era ancora ricoverato per una brutta caduta al Mugello. [r. r.]

500: 1° DOOHAN

CLASSE 125: 1. Raudies (Ger-Honda) 38'50"272, media km/h 158,865; 2. Oettl (Ger-Aprilia) a 4"478, 3. Saito (Gia-Honda) a 5"010; 4. Sakata (Gia-Aprilia) a 5"398; [illegible]. Aoki (Gia-Honda) a 5"688; 7. Perugini (Ita-Aprilia) a 6"618. Giro più veloce Nakajoh (Gia-Honda) 2'15"629 (km/h 160,559).
Classifica mondiale: 1. Aoki p. 136; 2. Perugini 82; 3. Sakata 73; 4. Saito 66; 5. Raudies 56,5.
CLASSE 250: 1. Biaggi (Ita-Aprilia) 38'24"532, media km/h 170,089; 2. Waldmann (Ger-Honda) a 4"622, 3. Okada (Gia-Honda) a 4"[illegible]; 4. Ruggia (Fra-Honda) a 17"434, 5. Roberts (Usa-Yamaha) a 27"654; 8. Gramigni (Ita-Honda) a 50"775. Giro più veloce: Biaggi 2'05"078 (km/h 172,222).
Classifica mondiale: 1. Biaggi p. 143; 2. Harada (Gia) 118; 3. Waldmann 107, 4. Aoki (Gia) 74; 5. Okada 69.
CLASSE 500: 1. Doohan (Aus-Honda) 41'27"422, media km/h 175,092, 2. Criville (Spa-Honda) a 0"114; 3. Puig (Spa-Honda) a 0"596; 4. Capirossi (Ita-Honda) a 5"618, 5. Barros (Bra-Honda) a 12"455; 7. Cadalora (Ita-Yamaha) a 30"740; 9. Reggiani (Ita-Aprilia) a 52"644. Giro più veloce: Criville 2'03"475 (km/h 176,363).
Classifica mondiale: 1. Doohan p. 120; 2. Beattie (Aus) 119; 3. Puig 99; 4. Criville 92; 5. Cadalora 79.

Zeman non si esalta per la Lazio confermata in blocco

«Vacci piano, Cragnotti»

Al presidente che adesso pretende lo scudetto il boemo risponde: non l'ha ordinato il medico

ROMA. In un mese è successo che la Lazio prima è stata messa in vendita e poi confermata in blocco. Si è arrabbiato Cragnotti, si è barcamenato Zoff, soltanto Zeman, l'imperturbabile, riesce a far finta di niente. Cragnotti ha detto che quest'anno bisogna vincere, l'uomo di Praga replica: «Non ce l'ha ordinato il medico. Lo scudetto lo vogliono in tanti, Lazio compresa, uno solo lo conquisterà. Io posso dire che la Lazio da tre anni è nel gruppo delle migliori. La squadra mi sta bene così, è competitiva».

E' finito il rodaggio, ora anche lei sarà sotto esame. «Ogni anno lo è un allenatore - spiega il tecnico -. Io vivo nella realtà, non è scritto che la Lazio debba vincere. Sono soddisfatto della campagna acquisti, sono arrivati giocatori che ho scelto io (Piovanelli, Romano, Esposito, ndr). Sarà una Lazio più forte». C'è stato un caso Signori. Sull'argomento Zeman è esplicito nel chiarire che era meglio non cederlo. Ho valutato i 25 miliardi e quanto Signori valeva per la Lazio. Da qui il mio consiglio. Solo un consiglio, che poteva non essere decisivo. Ma qui ci vorrebbero meno polemiche e più gioia. Invece sono sempre dolori. La società non meritava, comunque, di essere criticata tanto. Alla gente di Roma piace il calcio, cerchiamo di non disgustarla».

La nuova Lazio prepara una novità in difesa. Come centrale al fianco di Chamot, la prossima stagione troveremo il giovane Nesta. Partirà titolare, con Cravero e Bergodi in panchina. E ci potrebbe essere spazio anche per altri baby: Di Vaio, Iannuzzi e Franceschini. Seguiranno la squadra nel ritiro in Giappone. Zeman ha posto il veto sulla loro cessione.

E' felice Casiraghi per lo scampato pericolo: è rimasto a Roma dopo essere stato un giorno del Milan e quello dopo del Parma: «Era ciò che speravo. Anche se la rosa è ancora più folta e sarà difficile trovare posto. Per me è stato il classico finale a sorprese, come succede nei film "buoni". Un finale che mi soddisfa. Sono sicuro che faremo meglio dell'anno scorso: qui alla Lazio c'è una garanzia, e si chiama Zeman».

Beppe Signori è in sintonia con il collega. Mister 25 miliardi non se la sentiva di lasciare la capitale. Era difficile dire di no a Cragnotti, ma con l'aiuto di Zeman e dei tifosi le cose sono andate come voleva lui: «Sono supercontento di essere rimasto a Roma. Adesso speriamo di vincere qualcosa di importante, la società lo merita. Siamo più competitivi, più forti grazie all'arrivo dei nuovi. E poi perché abbiamo un anno di rodaggio alle spalle. La cura Zeman fa sempre più effetto con il trascorrere del tempo». [p. s.]

In un mese la Lazio è stata prima messa in vendita e poi confermata in blocco Zeman (foto) è soddisfatto perché Cragnotti ha acquistato elementi che il tecnico voleva: Piovanelli Esposito e Romano

MERCATO

Il Vicenza rifiuta Pancev e chiede Ayala al Parma e Ortega al River Plate

Ruotolo-Di Mauro, scambio in vista

Pusceddu alla Roma? Trapattoni non ci sta

MILANO. Il Vicenza cambia politica e si butta sugli stranieri. Rifiutato Pancev dall'Inter che voleva cederlo in prestito retribuito, ha chiesto e sta per ottenere in prestito dal Parma il difensore argentino Ayala, tratta col River Plate il centrocampista Ortega e pronota allo stesso Parma, in caso di fallimento delle trattative con gli argentini, l'attaccante Milosevic, appena acquistato dal Partizan di Belgrado. Per sostituire il portiere Sterchele, finito alla Roma, pensa a Lorieri o a Ferron che è a fine contratto con l'Atalanta.

Anche il Cagliari si sta concentrando sugli stranieri: domani arriva il procuratore uruguaiano Paco Casal per definire il trasferimento di Dorta, centrocampista del Peñarol e sta decidendo se trattare anche Dario Silva, pure del Peñarol. Intanto ha acquistato dal Foggia in comproprietà per un miliardo il centrocampista Bressan e ha risolto a suo favore l'ingaggio del portiere Abate, che aveva firmato un altro contratto anche con la Reggiana. Abate è uno dei fedelissimi del Trap. Intanto continua il braccio di ferro per Pusceddu con la Roma pronta a uno scambio con Berretta e conguaglio, ma Trapattoni si oppone alla cessione del difensore.

A un centrocampista brasiliano, Zé Elias, 19 anni del Corinthians, è interessato il Bari che ha spedito in osservazione l'allenatore Materazzi e il d. s. Carlo Regalia. La Sampdoria, invece, che sta per cedere al Brescia il difensore Marco Rossi (vorrebbe sostituirlo con Gambaro proveniente dalla Reggiana), ha contattato il centrocampista belga De Bilde dell'Aalst e Versavel dell'Anderlecht. Intanto Mantovani ha quasi trovato l'accordo con il Padova per il libero Franceschetti.

La Fiorentina si è detta disponibile a trattare con l'Udinese la cessione di Massimo Orlando e del libero Malusci, e insiste con il Genoa per avere Ruotolo in cambio di Di Mauro che piace molto al nuovo allenatore Radice e ha chiesto Gallo al Brescia. Il Padova è negli Usa per definire con la Federcalcio statunitense il rinnovo del prestito di Lalas e il Perugia ha chiesto all'Inter, che si è detta disposta a trattare, la cessione del centrocampista Manicone di rientro dal prestito al Genoa. Gaucci vorrebbe anche il libero Bia ma per ora l'Inter lo considera incedibile: prima deve essere sicuro di avere Fresi dalla Salernitana e poi potrebbe dirottarlo al Napoli in cambio di Cannavaro. Rimane incerta la destinazione di Kolyvanov: il russo lascia Foggia e farebbe comodo a molti club italiani. [n. s.]

Risolto il problema del portiere titolare

Sonetti: sono coperto con il «gigante» Biato

«Pastine e Doardo, uno se ne andrà Questo nuovo Toro mi piace tanto»

TORINO. Tre portieri per due maglie. Il Toro deve scegliere, tra Luca Pastine e Domenico Doardo, chi sarà il vice di Enzo Biato. Molto dipenderà dalle offerte che arriveranno per Pastine, titolare nel campionato scorso e poco disposto, naturalmente, a partire come riserva. Anche se lui sa bene che è sempre il campo il giudice.

Il ventunenne Doardo, cresciuto nelle giovanili granata, ha giocato quest'anno nel Ravenna in C1 e il Toro l'ha riscattato dalla comproprietà con la società romagnola. Sintomo di fiducia, specie in prospettiva futura. Doardo potrebbe tornare subito alla casa madre, oppure essere dirottato, per un'altra stagione, in parcheggio ad una squadra di A o B che intenda, però, utilizzarlo.

Nedo Sonetti, ora, è tranquillo: «Quello del portiere non è più un problema. La scelta di Biato è venuta dalla necessità di avere un elemento esperto alle spalle della difesa. E il rendimento che questo gigante ha offerto nel Cesena, negli ultimi due tornei di B, è confortante».

Il tecnico, comunque, stima Pastine pur avendolo «richiamato» spesso in allenamento, spronandolo a non perdere la calma, a non abbattersi per un errore: «Quando sono arrivato era piuttosto agitato, ma nel girone di ritorno è migliorato molto, sotto tutti gli aspetti. Proprio nel momento della crescita si è infortunato alla mano, lasciando un po' di spazio a Biato. Luca ha appena 24 anni. Ha ottime qualità e niente gli è precluso, qualunque sia la decisione della società».

Pastine ha avuto periodi difficili ma Lido Vieri, preparatore dei portieri, ne aveva caldeggiato la conferma anche se in concorrenza con Biato, lasciando ovviamente a Sonetti decidere a chi affidare la maglia numero uno.

Il più giovane dei tre è Doardo: si è messo in luce nel Ravenna al punto da farsi promuovere da Cesare Maldini nella Under 21. E Sonetti, vedendolo in tv con gli azzurrini, è rimasto impressionato dalle doti di Doardo: «Ha una statura notevole e una spiccata personalità. Deve potenziarsi sul piano atletico. E' un portiere di sicuro avvenire. Farà una brillante carriera. Vedremo nei prossimi giorni chi, tra lui e Pastine, andrà a maturare altrove».

Sonetti (foto) ringrazia Calleri

Intanto, Luiso è stato ceduto in comproprietà al Chievo e proseguono le trattative con il Venezia per il passaggio di Sclenza in laguna: a questa operazione è subordinato l'arrivo dell'atalantino Magoni o di un altro centrocampista. Il presidente Calleri e il ds Vitali stanno con gli occhi bene aperti per non lasciarsi sfuggire qualche buona occasione. Anche se il calcio mercato è in fase calda, il Toro ha già una precisa fisionomia. Eccola. Biato in porta; Angloma e Milanese terzini di fascia, Bacci libero con Maltagliati e Falcone in marcatura; Cozza, Abedi Pelé e Cristallini a centrocampo; Rizzitelli e Hakan davanti. Sonetti lo definisce «un bel Toro. Sono contento. Calleri ha centrato obiettivi con felice tempestività. Siamo stati la prima società a muoverci con idee chiare».

Bruno Bernardi

SPORT **FLASH**

Calcio: l'Avellino promosso in serie B

PESCARA. L'Avellino ha conquistato la promozione in B battendo il Gualdo per 7-6 dopo i calci di rigore (1-1 dopo i supplementari) a Pescara nella finale dei playoff del girone B della C1. Programma di oggi. in C1: Pistoiese-Fiorenzuola (a Bologna), in C2 Lumezzane-Saronno (a Palazzolo sull'Oglio); Castel di Sangro-Fano (ad Ascoli), Matera-Savoia (a Foggia).

I tifosi del Napoli in corteo per protesta

NAPOLI. I tifosi del Napoli scendono in piazza: Gli ultras della curva B hanno annunciato per domani un corteo di protesta contro chi ha intenzione di smantellare la squadra per salvare la società dal fallimento. Partenza alle 17,30 da piazza Amedeo.

Pallavolo: sorteggiati i gironi degli Europei

ARNHEM. Saranno Russia, Bulgaria, Polonia, Romania e Repubblica Ceca le rivali degli azzurri agli Europei maschili di volley (in Grecia dall'8 al 16 settembre). Nella versione femminile (Arnhem, dal 23 settembre al 1° ottobre), le italiane affronteranno Olanda, Croazia, Turchia, Repubblica Ceca e Bulgaria. Stasera gli azzurri affrontano a Roma (ore 20) l'Olanda nell'ultima partita eliminatoria della World League.

Tennis: Pescosolido sconfitto da Muster

Nelle semifinali del torneo di St. Polten, in Austria, Muster ha battuto Pescosolido per 6-0, 3-6, 6-4. Ad Halle, in Germania, saranno Stich e Rosset (vittoriosi rispettivamente su Haarhuis per 7-6, 6-1 e su Elting per 7-6, 7-5) a contendersi la vittoria finale.

Atletica: ha 14 anni squalificata fino al '99

JOHANNESBURG. Liza de Villiers, la quattordicenne sudafricana che l'8 aprile risultò positiva ad un controllo durante i campionati nazionali juniores, è la più giovane atleta punita per doping: è stata squalificata per 4 anni.

Tris: ai vincitori vanno 840.500 lire

ROMA. Ai vincitori della Tris, disputata a Livorno, 840.500 lire. Combinazione vincente: 11-2-1.

PARISI
COSTRUZIONI

è orgogliosa di presentarVi

Signorili villette singole e ■ schiera di varie metrature composte da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, tripli servizi, zona relax, tavernetta, cantina, box doppio e ampio giardino privato.

LA VILLA DEI VOSTRI SOGNI AD UN PREZZO DA VERO AFFARE?

CON PARISI COSTRUZIONI SRL OGGI È POSSIBILE:

PRENOTANDO CON SOLE L. 5.000.000, BLOCCHERETE IL PREZZO FINO ALLA CONSEGNA PERSONALIZZANDO IL PAGAMENTO IN DUE ANNI SENZA INTERESSI.

PARISI COSTRUZIONI

Per Informazioni:

UFFICIO **011/606.14.12**

CANTIERE **011/945.27.60**

PARISI COSTRUZIONI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 25 Giugno 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Il cardinale Saldarini ha richiamato i torinesi a una «operazione coscienze»

«Ecco le 5 piaghe della nostra città»

Casa, lavoro, disoccupazione, malattie e indifferenza

«La nostra città pur ricca di meraviglie culturali ed ... ne porta piaghe che richiedono uno spirito ... di solidarietà e di grande serietà morale». Nella solenne celebrazione della festa di San Giovanni, ieri mattina in cattedrale, il cardinale Giovanni Saldarini ha richiamato alla responsabilità nei riguardi delle situazioni più difficili che segnano la vita della comunità cittadina.

«Ci travagliano ancora, dolorosamente, le difficoltà ... avere la casa e il lavoro; disoccupazione - oggi pensiamo ... particolare all'Alenia - e malattia sono spesso compresenti ... vita di ... pochi. Per questo ragioni, l'aspetto umano e non soltanto economico di molte situazioni potrebbe essere più marcato».

Facendo riferimento alle tensioni che negli ultimi tempi hanno messo in pericolo la convivenza ..., l'arcivescovo ha spiegato: «Dobbiamo cogliere l'essenza umana del messaggio gridato da San Giovanni Battista e lasciarci indurre a una revisione di vita e di coscienza davanti agli ... e davanti a Dio. La città rischia di trasformarsi in agglomerato frenetico e anonimo dove la massima vicinanza fisica degli individui può coesistere con la loro massima tensione o indifferenza spirituale». Ed ha aggiunto, rivolgendosi alla folla di fedeli e alle autorità civili e militari: «Mi auguro e prego ... la nostra città riesca a superare l'anonimato e diventi capace di costruire una convivenza solidale e serena, che riconosce l'al... e lo rispetta in un rispetto ...».

Il cardinale Giovanni Saldarini durante la tradizionale cerimonia della benedizione dei pani in Duomo

Riflettendo sulla personalità e il ruolo di San Giovanni Battista, il cardinal Saldarini ha osservato: «Se anche quelle che chiamiamo le civiltà non cercano i santi, i santi possono sempre giovare alle civiltà. Il nostro patrono ha cominciato mettendo la gente di... ... i propri doveri, ammonendola a compierli secondo giustizia e carità. Questa "operazione coscienze" è stato l'inizio capace di scuotere gli impegnati nella vita sociale».

L'arcivescovo - che durante la cerimonia ha benedetto i tradizionali «pani della carità» portati dalla Famija Turinèisa - ha parlato di «conversione privata e pubblica». Queste operazioni «sono adatte a ogni epoca e ... cultura, perché stabiliscono i termini di una convivenza nella quale il principio della coscienza responsabile sostituisce i criteri del puro interesse, delle passioni e delle emozioni egemoni, dell'arbitrarietà irrazionale che aprono la strada a qualunque illegalità».

Ieri sera, sempre in cattedrale, s'è svolto il grande concerto organizzato dai Lions torinesi per festeggiare il cardinale nel giorno dell'onomastico. Nel corso della serata gli è stata data notizia dell'imminente costruzione, in Duomo, dell'«escalatore» per portatori di handicap. **[m. t. m.]**

IN PRIMO PIANO

Raid di teppisti a Borgo Vittoria

Raid notturni a Borgo Vittoria. Dall'inizio di giugno sono già una quindicina le auto incendiate con bottiglie di benzina da un gruppo di teppisti senza scrupoli. Nel mirino soprattutto le utilitarie parcheggiate in zone buie. Tra gli abitanti serpeggiano rabbia e preoccupazione. Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna, che stanno già indagando sui frequenti episodi, hanno intensificato i controlli notturni e presto potrebbero arrivare all'identificazione dei piromani. **G. Bernardo A PAG. 35**

Il miracolo di S. Giovanni la gente torna ai Murazzi

La festa di San Giovanni ha restituito i Murazzi alla città. Dopo gli scontri e il sangue dei giorni scorsi, è tornata la serenità ieri notte sulle rive del Po. Miracolo del patrono: niente lampeggianti blu di polizia e ambulanze. Luci e spari erano quelli dei fuochi artificiali, bagliori stupendi e «pacifici», altissimi in cielo. Li ha ammirati una folla incalcolabile, più di uno stadio, sotto un cielo che minacciava capricci di pioggia ma ha retto: intere famiglie piazzate fin dal tardo pomeriggio sulle ... del fiume per ... perdere lo spettacolo clou dei festeggiamenti dedicati al santo di Torino.

La gente in strada ha vinto la paura o la diffidenza: alla vigilia c'era il timore di nuove tensioni. Lo sapevano i vigili, Questura e carabinieri, pronti a intervenire; e lo sapeva pure il cardinale Saldarini che ... mattina in duomo ha pregato durante la messa solenne per una pacifica convivenza in città.

Messa in cattedrale e fuochi: sono l'inizio e la fine di una giornata di festa che durante il pomeriggio ha visto snodarsi un corteo per le vie del centro, da piazza San Carlo fino in piazza Vittorio. In fila i costumi del gruppo storico Pietro Micca, quello ... carnevale di Ivrea, il folklore degli sbandieratori di Susa, il gruppo Assemblea teatro, i musicisti del ... Giuseppe Verdi di Venaria e l'orchestra di fiati di Collegno. Macchine fotografiche puntate, clic a raffica, schiere di bimbi, palloncini che sfuggono in aria. Dopo la sfilata tocca alla fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

Un ... sfilata ... in costume che si è conclusa in piazza Vittorio. Una folla ... migliaia di persone ... ai Murazzi per vedere i fuochi d'artificio

Alle 18 la festa scende in riva al fiume per ... regata ... canottaggio. Ma gli applausi più sonori arrivano dopo, per la dimostrazione di salvataggio in acque effettuata dai cani Terranova del «Gruppo di soccorso nautico»: quattro cagnoni ... la corrente per riportare a riva uomini in acqua e canotti da mille chili alla deriva.

Poi Torino alza il naso. Quest'anno ... fa due volte: prima che per i fuochi per l'esibizione di tre aerei monoposto che sfidano a 300 chilometri ... la gravità a due piedi dal Po. Brividi, ... vincono i piloti. Più tranquilla, alle 21, la nuova sfida dei canottieri sul fiume: fa da «madrina» la Disdottona, gigantesca gondola veneziana. ... lunghezza. Applausi. Intanto in duomo suona ... concerto per l'onomastico del Cardinale.

... ecco finalmente i fuochi. Stupendi, con colonna ... che va dagli Anni Trenta a oggi. Fuochi rossi, blu, gialli, oro: ... tutti i colori. Giochi infiniti. Bastano a giustificare ... fatica di raggiungere alle 22 in auto ... zona del «lancio», ma ... sopportare il traffico del dopo spettacolo. Tutto intasato per oltre un'ora: «Non si passa». Clacson impazziti. Gli spari e i colori ... no spenti; si accende la rabbia degli automobilisti.

Marco Accossato

INCENDIARIO

Per gelosia

«Mia moglie mi tradisce»

Con una tanica di benzina ... minacciato di dar fuoco ad un negozio di radio, tv ed elettrodomestici. ... gesto disperato d'amore e gelosia: «Sospetto che mia moglie ... tradisca con il titolare di quel negozio». E' stato arrestato. **E. Mancarino A PAG. 36**

INTERVISTA

La madre

I miei figli violentati

Dieci anni vissuti con l'ex bidello, marito e padre-aguzzino. Lei moglie e madre costretta a subire le botte e le violenze sui suoi figli. Ora dal suo rifugio segreto dice: «Ho sempre raccontato cosa succedeva a me e ai bimbi, mi dicevano che ero matta». **E. ...**

MENSE

Intossicati

Lo stesso batterio

Il bacillo «cereus», sempre lo stesso, a settembre '94 nella «polpa ... granchio», ora negli «gnocchi alla contadina». E' il killer delle mense scolastiche. E' il risultato degli esami di laboratorio comunicato ieri al procuratore aggiunto Guariniello. **N. Pietrapiato A PAG. 37**

CALENDARIO

Scuole

Il «via» l'11 settembre

Duecento giorni di lezioni. I primi a tornare a scuola, lunedì 11 settembre, saranno i ragazzi delle superiori. Tre giorni dopo, giovedì 14, riprenderanno materne, elementari e medie. E' il nuovo calendario che anticipa ... qualche giorno l'inizio rispetto al '94-'95. **SERVIZIO A PAG. 37**

In via Valfrè, dove si cela il monumentale pozzo della Cittadella del 1570

Archeologi nella Cisterna ritrovata

Da domani si scava un tunnel per portarla alla luce

Domani mattina il generale Guido Amoretti e l'archeologa Gabriella Massa daranno il primo colpo di piccone agli scavi che in via Valfrè recupereranno ... storica Cisterna della Cittadella, progettata ... Francesco Paciotto ... Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano, su ordine di Emanuele Filiberto di Savoia.

Fu opera di tale ingegno da stupire l'Europa, fino al 1893, quando la città incautamente spianò le ultime vestigia. Data per persa, è stata rintracciata da Amoretti sotto il cortile della scuola Riccardi di Netro. Era larga 20 metri, profonda ... Il pozzo, del diametro di 12 metri, ... in ... fonte raggiungibile ... una doppia rampa a chiocciola, larga ... metri. E' simile a quello del pozzo di San Patrizio ... Orvieto, ma è più grande. Permetteva ... condurre all'abbeverata a «cielo con...» interi reparti di cavalleria.

Il punto dove scavare è già stato picchettato l'estate scorsa, dallo studio ... e Enrico Castiglia. Sul posto sono stato effettuate carotature, che hanno confermato il rinvenimento con ... mattoni, pietre lavorate, anche ... Sono quelli dei soldati napoleonici sepolti nel 1799 fino a otturare la cisterna.

Ora, dopo un anno d'attesa, ... no infine giunti i permessi di scavo dell'Ufficio tecnico di Torino e della Soprintendenza ... Beni Archeologici e Monumentali. ... può procedere ... primo lotto ... ricerche, finanziate con 50 milioni dell'Assessorato alla Cultura. I lavori ... diretti da Giuseppe Dentis, della ditta Giacomo Borio di Borgaro, sotto la guida tecnica di Enrico Castiglia. Amoretti sovrintende ... coordinatore storico, Gabriella Massa è responsabile del cantiere archeologico.

«In due mesi - spiega Amoretti - scaveremo ... pozzo ... due metri ... diametro, profondo almeno 15 metri, parallelo al muro esterno della Cisterna. Ogni ... metri vi sarà un pianerottolo metallico ... botola, che servirà ai ... archeologici. Cercheremo ... via d'ingresso alla Cisterna. Se avremo fortuna ci infileremo in alcuni cunicoli, detti "crottoni", ... arrivano come dispense d'emergenza. Come tali erano segreti. Se non li troveremo scaveremo ... buco, alla quota più bassa possibile. A settembre sapremo quale sorpresa ci ha riservato la storia».

Il generale Guido Amoretti ha ritrovato ... Cisterna che ... più di un secolo ... data per distrutta e persa

Maurizio Lupo

La moglie dell'ex bidello che abusava dei due figli racconta il suo incubo

«Violenta i bimbi», non fu creduta

«Per tutti ero una pazza»

Stefano Cappelletti arrestato [illegible] all'ex bidello e l'alloggio dove [illegible] avvenute le violenze

La donna ora vive nascosta in un paesino della provincia

Da ieri mattina vive davanti alla tv. Per rivedere ancora una volta quel pezzo di telegiornale che in tre minuti riassume l'incubo della sua vita: dieci anni vissuti a fianco di un marito aguzzino che l'ha costretta a subire ogni sorta di umiliazione. Dalle botte alla violenza [illegible] due piccoli figli che, non pago [illegible] tormentare di persona, «affittava» a un amico omosessuale: Stefano Cappelletti, 41 anni, abitante a Moncalieri in via Pastrengo 92. [illegible] custode dell'elementare «Fran[illegible] d'Assisi», da tutti considerato [illegible] dipendente modello, adesso è lì, a riempire delle sue brutalità i notiziari televisivi e le colonne dei giornali. Grandi titoli, fotografie del mini-alloggio vuoto in cui si consumavano le violenze, che ora la moglie sfoglia con [illegible] assoluti: quasi non ci avesse [illegible] abitato, lei, con quel marito-padrone.

Oligofrenica dall'età di 15 anni, ora vive del modesto assegno che le arriva dall'Inps. E molto scossa, le fa male [illegible] la tragedia che ha vissuto insieme con i suoi bambini: «Me l'ha detto anche l'assistente sociale, per guarire devo stare in silenzio». Lo sussurra al telefono del suo rifugio segreto, in un piccolo paese della provincia. Minuscolo [illegible] prestato da amici, [illegible] già due settimane fa, poco prima dell'arresto del marito, è fuggita per dimenticare. Cancellare un incubo che secondo gli psichiatri è già ricordo indelebile. Forse, questo è il dramma, anche per i suoi due bambini.

Signora, è tutto vero quello che si dice di suo marito?

«Purtroppo sì. Ed ora era che lo scoprissero. Io l'ho sempre detto a tutti, fin dall'inizio. Ma nessuno mi ha mai creduto. Dicevano che ero pazza».

Da quanto tempo subiva queste umiliazioni?

«Ha cominciato a picchiarmi appena sposata. E non ha [illegible] neppure mentre aspettavo i bambini».

[illegible] che [illegible] l'ha spinta a sposare un [illegible] del genere? Forse prima del matrimonio era un'altra persona?

«A dire la verità [illegible] non è mai piaciuto. Ci [illegible] conosciuti tramite un annuncio. Ma io non ne volevo sapere. Lo vedevo che non eravamo fatti per vivere in[illegible]. E' stata mia madre a convincermi: "Sei sola e presto invecchierai" [illegible] diceva, e io mi sono fregata con le mie mani».

Quando ha cominciato ad approfittare dei bambini?

«Appena ha potuto. Li terrorizzava, li obbligava a guardare filmini sporchi davanti a quel suo amico maledetto».

Quello che è finito in carcere?

«Sì, proprio lui. Le poche volte che restavo sola con qualche conoscente mi sfogavo: sapete che mio marito ha un amico che gli manda pure i fiori? Ma nessuno mi credeva, neppure quando mi presentavo nei negozi piena di lividi. Soltanto mia madre aveva capito tutto. Ma davanti a lei, mio marito non [illegible] tan[illegible]».

Ma perché non l'ha mai denunciato?

«Mi ha sempre detto che mi avrebbe ammazzata. E io ci credevo. Lei non sa che cosa vuol dire dipendere [illegible] mostro. Passavo la notte a singhiozzare e lui mi prendeva a calci. La prego, [illegible] mi faccia ricordare».

Non ha mai provato a ribellarsi?

«No, [illegible] soltanto una schiava. Quando ci tolsero i bambini mi costrinse persino a prostituirmi. Sì, sono andata a battere per lui. Lui che si mangiava tutto in riviste pornografiche o altri vizietti. Non gli bastavano mai il [illegible] e ottocento mila lire dello stipendio e il milione che gli dava lo Stato per me. Non arrivava al 27. E così ha pensato bene di spedirmi sul marciapiede».

E adesso che cosa intende fare?

«Dormire, innanzitutto. Poi lunedì me ne andrò in comunità a Torino, insieme con i miei bambini che adesso [illegible] in montagna. Voglio dimenticare, ho perso troppi chili per colpa sua, [illegible] da troppi mesi piango tutti i giorni. Soltanto adesso che è finito in carcere sono tranquilla. Ho un solo rimpianto: quello di non [illegible] parlato già tanti anni fa».

Emanuele Minucci

La polemica in un convegno

Il presidente della Corte Costituzionale **Antonio Baldassarre** e il professor **Ferdinando Aiuti** massimo esperto di Aids in Italia

«Sconsiderato proteggere criminali malati di Aids»

L'ala dura di giudici e medici torinesi contro i garantisti Aiuti e Baldassarre

Da una parte, tra i «garantisti», il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre e il professor Fernando Aiuti, presidente dell'Associazione nazionale per la lotta all'Aids e massimo esperto della malattia in Italia. Dall'altra parte, l'ala «dura» di magistrati e medici torinesi, che chiedono test obbligatori negli ospedali per ac[illegible] la positività all'Hiv, e il carcere per i malati che continuano a commettere reati. Tutti del faccia a faccia, al Centro incontri della Crt, il convegno su «Aids, malattia a rischio per chi?» organizzato dai magistrati di «Unità per la Costituzione» (una delle componenti dell'Anm), e dall'Aaroi, l'associazione dei [illegible]dici anestesisti.

Dai giudici [illegible] Torino so[illegible] par[illegible] i due ricorsi alla Corte Costituzionale contro la legge che rende «intoccabili», impunibili, i malati di Aids [illegible] fase terminale. Ricorsi che la Corte ha respinto. «Nel resto d'Italia - ha detto Fernando Aiuti - Torino è considerata sotto questo profilo come la fossa dei leoni. L'obbligatorietà del test è improponibile. E' vero che alcuni malati terminali [illegible] l'Aids come arma. Ma continuerò a protestare davan[illegible] carceri perché escano».

Sebastiano Sorbello, procuratore di Asti, ha contestato l'atteggiamento della [illegible]: «E' una norma sconsiderata, che mette in pericolo l'incolumità pubblica e crea una specie di "licenza a delinquere". C'è anche disparità di trattamento: i malati terminali di cancro non possono uscire, quelli di Aids sì. E poi, il contagio non è più probabile in carcere che fuori. Chiediamo di poter valutare caso per caso, con perizie medico-legali, quali malati debbano uscire e quali no». E il pm Giorgio Vitari: «Se non possono stare in carcere perché infettivi, perché possono andare a scuola o all'ospedale?».

«Proprio oggi - ha detto il pm Teresa Benvenuto, tra il pubblico - due banditi malati di Aids hanno avuto una colluttazione con i sorveglianti di un supermercato. Le guardie si sono imbrattate di sangue. Non ho potuto arrestarli».

I medici hanno sottolineato i rischi di contagio negli ospedali: «I guanti chirurgici - ha detto Maurizio Gessa, anestesista alle Molinette - si rompono nel 17% dei casi. Se si usano doppi, nel 5,5. E su 30 anni di attività, un medico ha rischi di contagio pari a uno su 12 mila, più degli incidenti d'auto». «Per gli infermieri - hanno detto le caposala Loredana Giamundo e [illegible] Maria Usai - i rischi sono ancora maggiori. Nel '94, in un ospedale cittadino con 500 letti, 64 medici e infermieri hanno avuto contatti (per infortuni) con il sangue dei pazienti. Usare sempre il massimo delle precauzioni è impossibile e troppo costoso: chiediamo l'obbligatorietà [illegible] test, garantendo riservatezza sui risultati».

Sebastiano Sorbello

Roberto Pattono, primario di anestesia alle Molinette: «La legge mi ha imposto test della tbc e della lue per anni, data la mia professione. Perché ora non posso ottenere il test hiv per i pazienti a rischio?».

Antonio Baldassarre ha ammesso che la normativa sull'Aids va rivista: «Ma se avessimo accolto i ricorsi, sarebbe caduta per intero una legge che, giustamente, difende la popolazione carceraria sia dal contagio dell'hiv che dalle infezioni opportunistiche di cui i malati di Aids sono portatori. Il carcere non è come gli ospedali o la [illegible]ola. L'omosessualità coatta, le violenze sessuali e gli scambi [illegible] siringhe sono frequenti». Da Aiuti sono partite «bordate» ai medici (su 100 mila casi di Aids dall'85, ci sono stati 4 contagi. Casi tristissimi, ma non così frequenti) e ai giudici. «Valutare [illegible] per caso? La giustizia è così lenta che tutti i malati morirebbero in galera».

[g. fav.]

LA STORIA

AMORE E FOLLIA

Ha versato una tanica di benzina sul pavimento, bloccato con l'accendino in mano

Geloso, tenta d'incendiare un negozio

«Mia moglie mi tradisce con il padrone»

Vincenzo Foppa è stato [illegible] per tentato incendio

ORA racconta di [illegible] fatto quel gesto per disperazione: «Le voglio bene, sono geloso, mi vuole lasciare». E' accusato di tentato incendio: con una tanica di benzina ha minacciato di dar fuoco ad un negozio di radio, tv ed elettrodomestici. «Sospetto che mia moglie [illegible] tradisca [illegible] il titolare di quel negozio».

Una storia dai risvolti tutti privati. E che sarebbero rimasti tali se Vincenzo Foppa, 46 anni, operaio, non avesse tentato di dar fuoco al negozio. Perché, racconta il vice questore Filippo Dispenza, parlando [illegible] lui e con la moglie Rosina, 35 anni, sono emersi rancori tra i due coniugi, accuse e contraccuse. E' la storia [illegible] matrimonio che sta fallendo, minato dal tarlo di una folle gelosia.

Dal rapporto inviato dalla polizia alla magistratura. Venerdì mattina, verso le [illegible], ennesimo litigio tra Vincenzo e Rosina. Lui non voleva che la moglie uscisse: «Resta a casa». Lei ha reagito, [illegible] ne è andata sbattendo la porta. Da qualche mese lavora presso il negozio [illegible] casalinghi ed elettrodomestici «Burn», con sedi in corso Traiano e via Tripoli.

Vincenzo Foppa, [illegible] folle dalla gelosia, è uscito per seguirla. Ha comperato una tanichetta di plastica, si è fermato da un benzinaio: 10 mila lire di carburante. Poi è andato in via Tripoli 119, all'angolo con via Bainsizza, dove c'è [illegible] dei due negozi [illegible] Luigi Buro.

[illegible] entrato di corsa, con la tanica in mano. Ripeteva parole confuse, poi ha rovesciato la benzina. E, sempre urlando parole che nessuno riusciva a capire, ha preso da una tasca un accendino: «E adesso incendio tutto». Momenti di panico. Il personale del negozio ha cercato di bloccarlo.

Qualcuno ha dato l'allarme. Sul posto sono arrivate due volanti. E Vincenzo Foppa è stato arrestato, in flagranza di reato: la benzina a terra, l'accendino ancora in mano, la tanica di plastica sul bancone. Lui, mentre lo portavano via, ha mormorato: «Io brucio tutto e tutti». Gli agenti: «Era molto scosso; poveretto, sembrava vittima di un raptus di follia».

Poi, in questura, la storia di quella coppia è affiorata dalle parole nervose di Vincenzo Foppa. E da quelle sofferte della moglie Rosina.

Lui ha parlato del tarlo che lo uccideva, del suo amore per quella donna dalla quale ha anche avuto un figlio: «Sospetto mi sia infedele, la controllo, ha strani orari». Poi: «Adesso mi vuole lasciare, stiamo per separarci».

Lei invece, con le lacrime agli occhi, ha raccontato di anni difficili, dove tutto sembrava difficile: «Geloso, sempre nervoso». Gelosia immotivata: «Io lavoro per dare una mano in casa, per arrotondare lo stipendio. Oggi tutto è più caro». Nervosismo causato da tanti fattori: «Il nostro è ormai un rapporto difficile». Vincenzo Foppa ha cercato di riconquistare la sua donna con un gesto disperato: «L'ho fatto per gelosia, le voglio ancora bene, non voglio che mi lasci». Una storia privata. La storia di un amore sfortunato. Il gesto di Vincenzo Foppa, il suo arresto, l'hanno resa pubblica.

[e. mas.]

PECULATO

Arrestati due ufficiali

Due ufficiali dell'Esercito sono stati arrestati per peculato. Si tratta dell'ex-colonnello Paolo Sudato fino a qualche tempo fa direttore di amministrazione alla Regione militare Nord-Ovest e del tenente colonnello De Angelis attuale responsabile dell'amministrazione nel reparto comando della Rmno. La richiesta della misura cautelare è stata fatta dal pubblico ministero della Procura militare dottor Scafi e firmata dal gip Celletti. Poco o nulla è filtrato sulle accuse contestate ai due ufficiali anche perché l'indagine è alle prime battute. Sembra comunque che Sudato e De Angelis si siano impadroniti di somme di denaro delle quali erano in possesso per ragione del loro incarico.

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 25 Giugno

PREVISIONI

[illegible]

IERI

MASSIMA	23,6
MINIMA	8,2
UMIDITÀ (ore 14)	17%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 18	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	182,1 mm
MEDIA (1913-1988)	89,6

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	19,3	MINIMA	6,6
PRESSIONE (ore 20)			1009

RECORD degli ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	31,6	MINIMA	22,6

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Primo quarto 6 giugno ore 12
Luna piena 13 giugno ore 6
Ultimo quarto 19 giugno ore 24
Luna nuova 28 giugno ore 24

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«L'optimum: correggere i temi davanti ad ogni alunno» - «Lasciatemi brindare alla patente: l'aspettavo dal '91» - «Un parcheggio in più per gli handicappati» - «Certe marmitte non andrebbero vendute»

Un lettore ci scrive:

«Una ventina di t[illegible] probabilmente di alunni di scuola media, corretti sul tram - da un'insegnante - alla media sbalorditiva d'un minuto per ciascun tema? Così, infatti, ha raccontato una lettrice.

«Premetto che bisogna, in generale, evitare: a) la tendenza, per la verità non rara, dell'insegnante, di sovrapporre nella correzione della composizione la propria personalità a quella dell'alunno; b) l'esigenza eccessiva ed ingiustificata verso preadolescenti - nella fattispecie allievi di scuola media - d'u[illegible] certa maturità.

«In particolare l'insegnante, in sede di correzione di temi - l'optimum sarebbe davanti a cia[illegible] alunno - non dovrebbe prescindere, per quanto possibile, da una meditata riflessione sulla competenza di esecuzione, anche sul piano grammaticale, del soggetto, competenza, dico, della stessa "grammatica strutturale", limitata (si sa) dall'età, dalla cultura, dalle esperienze, dallo sviluppo mentale.

«Ma ho conosciuto, purtrop[illegible], insegnanti che, in pratica - proprio in sede di correzione degli elaborati - badavano di più, per dire, a come gli alunni "incasellavano" le parole che a valutare come essi si ponevano in una condizione di curiosità e di freschezza inventiva.

«Naturalmente i temi riusciranno tanto più vivi e coloriti quanto più gli alunni si sentiranno attratti [illegible] gli argomenti proposti. Ad ogni buon conto la valutazione, in generale, costituisce un impegno [illegible] facile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ebbene sì, lo confesso, ho brindato tanto che alla fine mi sono proprio ubriacato. Ma di champagne, naturalmente, e ne valeva la pena. Mi rigiravo fra le [illegible] la nuova patente, e stentavo ancora a credere di avere avuto questa fortuna, dopo quasi quattro anni! Era il settembre '91 quando mi recai all'Aci per le pratiche relative - la patente era troppo malconcia e il tizio sulla foto non ero più io - ottenendo un'assicurazione generica di un paio d'anni. [illegible] cosa mi stupì, ma infine, [illegible] dissi, c'era tutto [illegible] tempo per rientrare in possesso [illegible] nuovo stampato molto prima della scadenza di giugno '95, che diamine. E poi, giusto in quel periodo si era iniziata una campagna di informazione che diceva proprio a proposito delle patenti che ormai lo Stato si era (o si stava?) attrezzato per evadere tutto in pochi mesi se non addirittura in settimane, forse [illegible] pochi giorni per le patenti appena conseguite. Credendo [illegible] ciò che sentivo, [illegible] sentivo a mia volta orgoglioso [illegible] appartenere ad uno Stato moderno.

«Mal me ne incolse. Nel frattempo il mondo è quasi [illegible]biato, c'è stata la Guerra del Golfo, lo smembramento della Jugoslavia, la divisione dell'Urss, tre o quattro nuovi governi in Italia, ma della mia patente nessuna notizia. Intanto, informandomi, ho saputo che ad esempio in Nuova Zelanda si può avere un duplicato in 30 minuti, ma anche in Paesi come la Nigeria o l'Egitto occorrono poche settimane».

Renzo Ivaldi

Un lettore ci scrive:

«Sono un handicappato che vorrebbe partecipare ad alcune iniziative culturali. Tra le molte associazioni quella che per ubicazione e di più facile raggiungimento, essendo al piano terreno, è il Centro "Pannunzio" di via Maria Vittoria 35. Sarebbe possibile - come già accade in altri casi - avere uno spazio parcheggio per handicappati davanti o nei pressi della sede del Centro? Il posto auto per handicappati di piaz[illegible] Carlina è costantemente occupato da abusivi e resta comunque distante. Penso che sia un intervento che si può realizzare senza grandi spese ma con grande utilità sociale».

Vittorio Costamagna

Un lettore ci scrive:

«Torna la bella stagione ed escono dal meritato riposo invernale moto e maximoto che delizieranno per tutto l'estate [illegible] nostre orecchie e relativi timpani con le loro marmitte, non certo omologate, a scarico libero tipo formula uno.

«Ma oltre a deliziare migliaia di timpani sul circuito classico del corso Francia, da piazza Statuto a Rivoli, spesso qualche impaziente [illegible] "diverte" anche in zone, come quelle ospedaliere, che dovrebbero essere tutelate e non solo dagli antifurti notturni!!!

«Possibile che nessuno intervenga, da anni, per riportare alla legalità una situazione chiaramente ben tollerata anche dalle autorità che dovrebbero invece reprimere senza indugi anche e soprattutto una simile situazione? Non dovrebbe essere vietata la vendita di simili marmitte?».

Segue la firma

L'analisi dei cibi: i bimbi degli asili vittime del bacillo che a settembre colpì le elementari

Intossicati 2 volte dagli stessi batteri

Il giudice: fermiamo il killer delle mense

Il bacillo [illegible] colpito ancora: nel settembre scorso con la famigerata «polpa di granchio», mercoledì con gli «gnocchi alla contadina». Il killer delle [illegible] è sempre lo stesso. Lo hanno confermato gli [illegible] di laboratorio effettuati nelle Usl di Torino e Grugliasco e che [illegible] stati comunicati al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. E si è saputo anche di più: il bacillo «cereus» è st[illegible] trovato negli gnocchi cotti, [illegible] anche in quelli crudi. Anche i prelievi fatti dal laboratorio della Camera di commercio confermerebbero la presenza massiccia del batterio. In misura rilevante nei crudi. 200 milioni per grammo. Chi ha sbagliato? Di chi è la colpa questa volta? Del Pastificio Bolognese di Paderno Dugnano che li ha prodotti o della Gerest di Venaria che li ha forniti alle scuole? In procura nessuno si sbilancia. Sono necessari ancora altri esa[illegible] per scoprire il responsabile di questo «mercoledì nero» nelle scuole materne. Ma è chiaro che le prove morfologiche, microscopiche e biochimiche effettuate a Grugliasco e a Torino hanno già indicato la strada da percorrere per gli inquirenti. Il «cereus» colpì per la prima volta [illegible] Norvegia nel '49: [illegible] gli intossicati.

Intanto si cerca [illegible] accelerare i tempi. I laboratori continuano a lavorare senza sosta. Il magistrato anche ieri, San Giovanni, era al suo posto in procura per coordinare le indagini. I vigili stanno ascoltando i bambini intossicati. I più piccoli vengono sentiti [illegible] genitori che poi rife[illegible] ai civich. Si vuol chiudere [illegible] fretta questo secondo incidente di percorso nelle mense torinesi. Ma si vuole anche arrivare a fondo. Lo sostiene il procuratore aggiunto Guariniello, da sempre convinto che la miglior difesa è la prevenzione: «Non possiamo limitarci a registrare questi episodi e poi dimenticare tutto come se nulla fosse accaduto. Vanno rivisti gli aspetti organizzativi generali, vanno stabilite linee guida precise. Occorre prevenire e non limitarsi ad aspettare che [illegible] batterio colpisca».

I risultati dei laboratori sono stati accolti con soddisfazione alla Gerest di Venaria che ha nominato un suo consulente, il dottor Tarditi. L'avvocato Gigi Chiappero, che assiste la ditta, [illegible] spiegato: «E' emerso con chiarezza che il difetto era all'origine. Il batterio è stato trovato in gran quantità negli gnocchi crudi. A Grugliasco hanno esaminato una confezione ancora chiusa. Anche [illegible] sugo alla contadina preparato dalla Gerest era buono. L'errore non è avvenuto nelle cucine. Il cuoco della ditta è stato sottoposto ad [illegible] ed è risultato immune, non è portatore di batteri. Il sistema di refrigerazione della Gerest, infine, è automatico e viene tutto registrato: quindi si può verificare con i dati che non ci sono stati errori». E potrebbe essere proprio così. Nell'intossicazione di settembre, la «polpa di granchio», genuina all'origine, si era rovinata nella preparazione, quando era stata scongelata con troppo anticipo in una cucina con grossi problemi igienici. In quel caso si era interrotta la cosiddetta [illegible]ena del freddo. [illegible] processo contro i titolari di due ditte e i loro cuochi è fissato per i primi di ottobre: risponderanno [illegible] somministrazione di alimenti nocivi e lesioni colpose. Questa volta l'errore potrebbe essere alla fonte. Ma è presto per le conclusioni. Non si può escludere un errore nelle cucine della Gerest.

Un altro aspetto su cui si è soffermato l'interesse del magistrato è il conservante: la ditta di Paderno Dugnano prepara gnocchi per molte città, ma solo in quelli per Torino non ci sono conservanti (è stabilito così nel capitolato d'appalto). Un bene, può darsi, ma anche un rischio in più. Su questo aspetto, però, Guariniello non dice nulla.

Nino Pietropinto

I GENITORI

«Caro sindaco, doveva chiederci scusa»

Il coordinamento genitori minaccia di [illegible] mandare più a settembre i bambini alle mense scolastiche. Lo hanno scritto in una lettera aperta al sindaco Castellani: «Avrebbe dovuto chiedere [illegible] ai bambini intossicati, alle loro famiglie, agli insegnanti, perché i nostri figli li affidiamo, per scelta e [illegible] necessità, tutti i giorni all'Ente pubblico e non alla Gerest o alle altre ditte. E' con [illegible] che noi abbiamo sottoscritto un contratto e siete voi i primi responsabili di ciò che è accaduto». Rincara Mario Contu, del coordinamento: «Dopo l'incidente di settembre abbiamo cercato di collaborare [illegible] l'amministrazione. Ma tutte le nostre proposte sono rimaste inascoltate. Abbiamo proposto l'adozione di centri di cottura di zona gestiti dalle ditte, ma controllati da una dietista dipendente comunal[illegible]. L'amministrazione non ci ha dato retta. Per darci un contentino ha invitato le ditte a rescindere spontaneamente il contratto, per fare poi appalti di tre anni. Chiediamo che sospenda tutto: abbiamo anche raccolto firme che consegneremo al presidente del Consiglio. La verità è che il Comune non si vuol prendere responsabilità dirette e preferisce parlare di guerra tra le società, di sabotaggio, come ha fatto il sindaco nei giorni scorsi».

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

[illegible] Contu rappresentante dei genitori

Altre 2 vittime a Carignano e, nella notte, sulla Tangenziale all'imbocco di La Loggia

Auto contro il platano: due morti

Incidente fra Scalenghe e Airasca, un ferito è grave
Bloccati dalle lamiere e liberati dai vigili del fuoco

Quattro morti e quattro feriti [illegible] incidenti stradali. Due morti e [illegible] ferito in gravissime condizioni sono il bilancio dello schianto avvenuto l'altra notte sulla statale 23 del Sestriere. Il secondo incidente è avvenuto sulla statale fra Carigna[illegible] e Villastellone. E un morto e due feriti si sono [illegible] in nottata all'uscita della tangenziale sud di La Loggia.

Le vittime della statale [illegible] del Sestriere [illegible]: Alessandro Carbone, 24 anni, idraulico, abitante con la famiglia a Pinerolo in via Gorizia 20 e Silvia Bacino, 22 anni, residente a San Secondo di Pinerolo, via Vittorio Veneto 37, impiegata. Disperate le condizioni del fratello del Carbone, Marco, 20 anni.

La tragedia pochi minuti prima delle due. L'auto condotta [illegible] Carbone, che viaggiava [illegible] Torino ver[illegible] Pinerolo, ha improvvisamente invaso la corsia opposta e dopo aver colpito un platano è rimbalzata all'indietro. Per estrarre gli occupanti della Orion imprigionati dalle lamiere accartocciate è stato necessario l'intervento di una squadra di vigili [illegible] fuoco di Pinerolo.

«E' una strada maledetta - dice Salvatore Carbone, padre della vit[illegible] -, i platani vengono sempre difesi dai movimenti ambientalisti, ma nessuno pensa alle vittime che hanno fatto in questi anni».

Altro incidente mortale, nel tardo pomeriggio, sulla statale fra Carignano e Villastellone. Una Lancia Prisma, proveniente da Carignano, ha invaso la corsia oppos[illegible] e si è schiantata frontalmente contro una Mercedes che stava sorpassando [illegible] furgone fermo sul ciglio della strada. Il conducente della Prisma, Ivo Lillu, 25 anni, operaio, residente in viale Cavaglià 4 a Villastellone è morto tra le braccia dei soccorritori. Giorgio Ballestrin, 37 anni, Villaggio Pineta 14, Cumiana, che era al volante del furgone è stato estratto dai vigili del fuoco di Carignano: è [illegible] Santa Croce di Moncalieri per fratture agli arti. Il conducente della Mercedes, Giuseppe Galletto, 43 anni, di Monasterolo di Savigliano (Cuneo) è rimasto illeso.

L'incidente di La Loggia è invece avvenut[illegible] poco dopo mezzanotte. L'autista rumeno di un fuoristrada nell'abbordare la curva [illegible] uscita della tangenziale ha perso il controllo e si è ribaltato nel prato. Con lui c'erano altri due connazionali, uno dei quali è morto dopo essere stato sbalzato dal veicolo. Il conducente e l'altro straniero, rimasti feriti [illegible] modo non grave, [illegible] poi stati ricoverati al Cto con le ambulanze del «118».

Antonio Giaimo
Massimiliano Peggio

In piedi in alto la vittima **Alessandro Carbone**. Vicino la seconda vittima **Silvia Bacino**; il terzo è il ferito **Marco Carbone**

Inizio l'11 settembre

Scuola il nuovo calendario

I primi a tornare sui banchi [illegible] scuola, lunedì 11 settembre, sa[illegible] gli allievi delle scuole superiori. Tre giorni dopo, giovedì 14, riprenderanno i bambini e i ragazzi di materne, elementari e medie. Gli studenti piemontesi «d'ogni ordine e grado», dunque, [illegible] taglieranno il nastro di partenza dell'anno '95-'96 [illegible] insieme. Lo ha stabilito il sovrintendente scolastico per il Piemonte, dottoressa Maria Antonietta Piccitto Pavan, che ieri ha diffuso il calendario del nuovo anno: un calendario che anticipa di qualche giorno l'ini[illegible] rispetto al '94-'95 e tiene conto della necessità [illegible] permettere [illegible] svolgimento dei corsi di recupero e integrativi previsti dopo l'eliminazione degli esami di riparazione. La tabella di marcia è stata messa a punto dopo aver ascoltato le esigenze espresse [illegible] Provveditori, Regione, Consigli scolastici provinciali, sindacati della scuola. «Non è stato possibile anticipare maggiormente l'ini[illegible]. In particolare, le scuole elementari hanno bisogno di concludere le attività di programmazione» spiega la dottoressa Piccitto Pavan. Non è tutto. «Quest'anno è stato fatto il concorso magistrale e bisogna attendere le nomine».

Il programma è stato studiato per garantire almeno 200 giorni di lezione, il tetto che quest'anno è saltato per il fitto calendario elettorale. In particolare, i giorni [illegible]ranno 224 per le scuole materne, 209 per le elementari e medie, 215 per le superiori (e 210 per le classi terminali degli istituti professionali e d'arte). Con questi margini, il sovrintendente ritiene che anche in presenza di consultazioni elettorali, [illegible] si scenderà sotto i 200 giorni.

Quando si andrà [illegible] vacanza? Per [illegible], il riposo scatterà [illegible] 1° novembre (Santi), [illegible] dicembre (Immacolata), dal 23 dicembre al 5 gennaio [illegible] (atto le vacanze natalizie si concluderanno domenica 7), dal 4 al 9 aprile compreso (Pasqua), il 25 aprile (Liberazione), [illegible] 1° maggio (Festa del Lavoro), la festa del patrono. Si aggiungono il ponte del 9 dicembre e il 20 febbraio, ultimo giorno di Carnevale, ma le singole istituzioni scolastiche hanno la possibilità di scegliere giornate alternative (comunicandole ai Provveditorati).

Per chi preferisce programmare fin d'ora [illegible] vacanze '96: le lezioni termineranno [illegible] 12 giugno alle elementari e alle medie; il 15 alle superiori; il 10 nelle classi terminali degli istituti professionali e d'arte in cui si effettuano gli esami di qualifica e [illegible] d'arte; il 29 giugno alle materne.

[illegible]

Un gelato allo yogurt e delizie alle ciliegie

«Mi piace lo yogurt e mi piace il gelato, perciò adesso che ho visto dalla pubblicità che c'è il gelato allo yogurt, potrebbe [illegible]sere la mia piccola felicità estiva». Ma Rosanna ha un dubbio: «Mangio lo yogurt per i fermen[illegible] benefici e temo che nel gelato industriale non sia possibile conservarli. Sbaglio?».

La risposta viene dal bollettino dell'Unione nazionale consumatori: «La congelazione non uccide i bacilli benefici dello yogurt nel gelato allo yogurt e [illegible] è stato impiegato vero yogurt i consumatori possono [illegible]sere certi di trovare nel gelato almeno un milione di lattobacilli per ml, previsti dalle disposizioni mi[illegible]teriali.

«Lo preciso - si legge nel bollettino - l'istituto del gelato italiano osservando che [illegible] Codice di autodisciplina per i prodotti della gelateria industriale impone alle aziende associate (le maggiori) di usare yogurt [illegible] con almeno 10 milioni di lattobacilli per millilitro, qualora intendano dare al gelato la denominazione di "allo yogurt"».

Continua l'Unione nazionale consumatori: «A differenza della cottura al forno che nei prodotti dolciari uccide i lattobacilli, la congelazione ne iberna le cellule che si "risvegliano" alla temperatura dell'organismo quando il gelato viene ingerito e possono produrre i loro effetti benefici anche se il gelato viene consumato mesi dopo la produzione. In sostanza, lo yogurt nel gelato dura più a lungo dello yogurt fresco [illegible]male, nel quale la presenza di lattobacilli si riduce nel tempo per la concorrenza della flora microbica».

Ci sono dunque tutti i presupposti perché Rosanna possa apprezzare «la [illegible] piccola felicità d'estate». E saremmo anche curiosi di sapere se utilizza lo yogurt in cucina e come. Avremmo bisogno di ricette [illegible] base [illegible] yogurt per soddisfare la richiesta di Amalia e Roberto: speriamo che altri lettori, se non [illegible] stessa Rosanna, ce le inviino.

E per la gioia della famiglia Bonetto ecco qualche dolce con ciliege o pesche. Dai segreti dell'antica cucina piemontese raccolti da Elma Schena e Adriano Ravera che hanno già pubblicato due libri di ricette antiche, ecco la crostata di amarene: 300 g di farina, 100 g di zucchero, un pizzico di sale, due tuorli e 150 g [illegible] burro ammorbidito e a pezzetti: amalgamare velocemente senza impastare troppo, fare una palla e lasciarla riposare in frigo per 30 minuti. Snocciolare mezzo chilo di amarene, cuocerle per 10 minuti con un cucchiaio di acqua. Stendere la sfoglia e foderare u[illegible] teglia imburrata e cosparsa di farina. Disporre all'interno le ciliegie cotte, infornare per 45 minuti a 180°. E che dire del Ratafià di ciliegie ca[illegible] alle nostre bisnonne? In un barattolo di vetro disporre 2 chili e mezzo di ciliegie nere snocciolate e pestate con 5 chiodi di garofano e 5 g di cannella; richiudere [illegible] lasciar macerare per [illegible] giorni scuotendo ogni giorno. Al termine preparare uno sciroppo sciogliendo [illegible] fuoco un chilo di zucchero in un litro di acqua; filtrare bene la polpa di ciliegie, aggiungere [illegible] succo allo sciroppo di zucchero freddo, unire un litro di alcol da liquori, mescolare e imbottigliare.

Infine frittelle di ciliegie: pulire 800 g di ciliegie lasciando attaccato il picciuolo, disporle in una terrina, cospargere con due cucchiai di zucchero e un pizzico di cannella, bagnare con tre cucchiai di rum e lasciar macerare per due ore. Preparare [illegible] pastella stemperando tre cucchiai colmi [illegible] farina [illegible] mezzo bicchiere di vino bianco [illegible] e mezzo bicchiere d'acqua e un pizzico di sale. Sgocciolare [illegible] ciliegie [illegible] per volta, passarle nella pastella e friggerle in olio caldo, ma non troppo bollente. Quando c'è la [illegible] sticina croccante, toglierle e metterle su carta assorbente e spolverizzare con zucchero vanigliato.

★ Chi aiuta El[illegible] Rossi? Domanda: «Cerco una macchina tipo torchio adatta a strizzare e pressare a palla la carta di giornale bagnata per farne combustibile da stufa. Si trova in commercio? Dove? Quanto costa?».

Simonetta

Il Centro cultura popolare, che gestisce la Pellerina: «Ha vinto la lottizzazione»

Giorni d'estate, con polemica

«Soldi anche a chi non li merita»

[illegible] miliardo e duecentocinque milioni: tanto sborserà l'amminist[illegible] [illegible]unale per «Giorni d'estate». [illegible]n fiume di denaro «a parziale copertura delle spese» che ben diciotto fra associazioni, circoli e società private sosterranno per organizzare spettacoli d'arte [illegible] [illegible] diciassette sedi, dalla Pellerina alla Cavallerizza, [illegible] Giardini [illegible] Palazzo Reale ai Murazzi.

«A parziale copertura»? Qualcuno accusa: alla fine della festa, ci sarà chi avrà speso ben di più, mentre altri [illegible] a risparmiare (e intascarsi) buona parte del denaro [illegible] dalle casse pubbliche.

Questi, finora, erano mugugni di corridoio, malumori delle parrocchiette. [illegible] ieri Franco Luca ha perso la pazienza.

Luca, del Centro Cultura Popolare, gestisce insieme con Hiroshima mon Amour (entrambi affiliati Acli) lo spazio della Pellerina: [illegible] concerti dal 29 luglio al 3 agosto [illegible] [illegible] come Miriam Makeba. Il Comune [illegible] 130 milioni: «Soltanto per pagare gli artisti ce ne vogliono 180, senza parlare delle spese di allestimento dell'area», spiega Luca. Mica sta lì il problema: gli show sono gratuiti, e le due associazioni contano di rifarsi con gli incassi del bar.

L'altra sera, tuttavia, Luca s'è ritrovato sotto il naso la delibera comunale con il dettaglio dei contributi di «Giorni d'estate» (vedi tabella). E gli è saltata la mosca al naso: «Come si fa a dare [illegible]ine e decine [illegible] milioni a chi fa suonare i gruppetti da 800 mila lire a sera? Come si giustifi[illegible] 20[illegible] milioni di fronte a programmi culturalmente inesistenti?». In effetti, alcune «aree spettacolo» offrono cartelloni quanto meno singolari: talora identici ai «concertini» che d'inverno bar e birrerie organizzano (pagando di tasca propria) per attirare la clientela.

I [illegible] DELLA GIUNTA

[illegible]	PROGETTO	LIRE
Premio Grinzane Cavour	[illegible] Cavallerizza	[illegible]
Frictalia	La Cavallerizza	[illegible]
Uisp Movilipositivo	Muovidi positivo	150.000.000
[illegible] Nova	Murazzi '95	90.000.000
[illegible] di via L.go Po Murazzi	[illegible] '[illegible]	75.000.000
Enars Acli	Pellerossa	[illegible]
Ales Controsenpica	Jazz a Palazzo	30.000.000
Ales Festival Jazz	Jvc Festival Jazz	150.000.000
Ales Festival Jazz	B.B. King	100.000.000

ENTE	PROGETTO	LIRE
Gpnt	Cortili e concerti	100.000.000
[illegible]	Arena cinema	55.000.000
Aiace	Sale cinema	35.000.000
Asder	Hip hop village	35.000.000
Amici del Fiume	Terrazza sul Po	30.000.000
Arci - Imagine	Caffè cibernetico	20.000.000
Arci - Amnka seppe	Spoon River	24.000.000
Arci - Da Giau	Da Giau	20.000.000
Arci - Ka[illegible]	Kafka	36.000.000
Arci - Oltre Po	Oltre Po	5.000.000

Luca precisa: «Non ce l'ho con l'a[illegible] Perone: credo nella sua buona fede. [illegible] a un dato stanziamento dovrebbe corrispondere un programma di equivalente valore economico o culturale. Mi sembra che invece prevalga la logica della lottizzazione. E io non ci sto».

Domani si riunirà la presidenza delle Acli. Per decidere il da farsi: «La mia linea - dice Luca - è di ritirarsi: cediamo la Pellerina, [illegible] la prenda chi vuole». Due [illegible] richieste di Luca, almeno per il futuro: [illegible] bilanci dell'estate devono essere pubblici. [illegible] il Comune costituisca una commis[illegible] di esperti al di sopra di ogni sospetto, che scelgano le proposte davvero meritevoli. "Giorni d'estate" deve avere le stesse garanzie di qualità che hanno Settembre Musica e Torino Danza».

Colpo di scena. L'assessore concorda quasi su tutto. E rilancia. «Abbiamo puntato su alcune iniziative forti: poi ce ne sono altre, più modeste, che ricevono un modesto contributo. Tuttavia errori di valutazione sono possibili - ammette Ugo Perone -. Anch'io ho pensato ad una com[illegible]: ne avrei parlato a settembre, ma tanto vale cominciare a ragionarne. I bilanci? Li controlleremo: e a chi avrà speso meno del previsto, sarà ridotto il contributo».

Gabriele Ferraris

L'assessore: faremo severi controlli su costi e programmi

L'assessore [illegible] [illegible] culturali Ugo Perone: «Sono disponibile a verificare il destino dei contributi»

Il maggior peso sui contribuenti viene da raccolta rifiuti e refezione scolastica, la cultura è gratis

Servizi comunali, più spendi e meno hai

Presentata l'hit parade delle tariffe

Dalla seconda metà di luglio il biglietto del tram salirà dalle attuali 1200 a 1400 lire, ma il costo reale del viaggio, secondo stime Atm e di tecnici del settore trasporti, si aggira tra le 2500 e le 3000 lire, ossia tra il doppio e quasi le tre volte.

Un dato impreciso che, invece, per altri servizi pubblici, quelli che il Comune definisce «a domanda individuale», è stato calcolato con tanto di tabelle che l'assessore al Bilancio, Giorgio Donna, ha fatto distribuire ai consiglieri della Sala Rossa assieme al conto economico del 1994.

Con un esame attento, queste cifre consentono agli amministratori di capire i perché di certi conti in rosso e di decidere in quale misura possano essere contenute (o dilatate) le tariffe di determinati servizi. «Un problema - dice Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino, il movimento che ha espresso il sindaco Castellani - che sti[illegible] discutendo proprio in questi giorni, anche perché ci sono tariffe, per esempio delle concessioni (del suolo pubblico all'affitto di alcuni circoli sul Po), che sono bloccate da anni».

Nel [illegible] [illegible] (oggi nel mirino delle famiglie e della stessa amministrazione comunale a causa della nuova intossicazione alimentare [illegible] una sessantina di bambini) il Comune [illegible], tra dipendenti e scuole, lo scorso anno ha speso complessivamente 59 miliardi e mezzo, i genitori ne hanno pagati in media 22,8 con una copertura del 38,27 per cento. Il servizio, dunque, «pesa» sulla collettività per il 61,73 per cento.

Entrando nel dettaglio, il settore che costa meno alla pubbli[illegible] amministrazione è quello offerto alla scuola materna: 18 miliardi dei quali 9 sono pagati dagli utenti. Nella scuola dell'obbligo il Comune deve intervenire quasi al [illegible] per cento, e per i pasti dei dipendenti al 73 per cento.

Altro servizio abbastanza «coperto» dal denaro dei privati è quello dello smaltimento rifiuti che, [illegible] criticato e sotto inchiesta della magistratura, nel '94 è stato pagato dai torinesi all'80,26 per cento: 103,7 miliardi di entrate contro 129,3 miliardi di spese. Un anno prima - ossia al consuntivo '93 - si arrivò quasi al pareggio con il 97,22 per cento a carico degli utenti: ad un costo di 107,7 miliardi corrispose un introito di 104,7 miliardi, tanto che in soli 12 mesi il saldo percentuale negativo per il Comune sale di 17 punti. Che cosa è accaduto? «Semplice - rispondono a Palazzo Civico - quest'anno le entrate sono diminuite di un miliardo e le spese sono salite di oltre 21 miliardi».

Un comparto che costa senza produrre è quello dei teatri e dei musei, per i quali il Comune ha investito oltre 21 miliardi ricavandone poco più di 1,2. Alto, infine, il «rientro» delle spese per i trasporti funebri: l'86,09 per cento delle spese affrontate dalla pubblica [illegible]ministrazione.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

Il battesimo ufficiale

Responsabile l'onorevole Luca Basso, vice, il consigliere regionale Roberto Vaglio. Intorno i parlamentari piemontesi usciti dalla Lega Nord: da Lelio Lantella a Lucio Malan, da Riccardo Sandrone ad Alida Benetto, [illegible] Riccardo Salino a Furio Gubetti, presidente del gruppo a Montecitorio e leader nazionale del movimento. [illegible]sto l'organigramma dei «Federalisti liberaldemocratici» piemontesi, componente subalpina del centro-destra. Il battesimo ufficiale è avvenuto ieri nella sede del gruppo di Palazzo Lascaris, in corso Matteotti 12. Non c'era il senatore Bruno Matteja, per ora rimasto indipendente. «Con noi - dicono Basso e Vaglio - ci [illegible] più di 40 consiglieri comunali e numerosi sindaci». Tra gli obiettivi la «fusione» con l'Udc dell'ex ministro Raffaele Costa. «Stiamo trattando», si limitano a dire in attesa che i tempi maturino.

L'assessore Giorgio Donna ha avviato in questi anni una politica di risanamento del bilancio

VETERANE

Il raid da Torino a Asti

Trentasei veterane della strada hanno partecipato alla rievocazione del raid automobilistico Torino-Asti. Le arzille vecchiette (la più giovane è stata costruita nel 1917) [illegible] partite i[illegible] mattina davanti alla sede de «La Stampa», accingendosi a una performance che oggi, come accadeva all'inizio del secolo, è stata per loro [illegible] [illegible] di insidie. L'arrivo, alla spicciolata, nel pomeriggio.

Circa cinquemila i biglietti venduti e 700 le prenotazioni telefoniche

Tutti in coda per «Settembre musica»

La lunga notte d'attesa davanti al botteghino

Settembre musica va sempre forte. Forse con un calo di attesa per la prevendita dei biglietti, forse con qualche perplessità sul programma che piace di più ai neofiti melomani e un po' meno ai tradizionalisti. Il risultato però [illegible] cambia perché contano i numeri e il bilancio, rapportato al passato, torna. Soltanto un paio di centinaia di fans in coda la notte di venerdì in attesa che la biglietteria alle [illegible] di [illegible] cominciasse a distribuire i biglietti: un rito lievemente goliardico e numericamente dimezzato rispetto al '94, di molto inferiore [illegible] tempi delle code che sotto i portici di piazza S. Carlo partivano dal portone dell'assessorato alla Cultura e arrivavano oltre Stratta.

Alle 10 la pattuglia è ridotta a poche unità, [illegible] tanto in tanto alimentata alla spicciolata da signore e coppiette al loro, si capisce da come si muovono, primo appuntamento [illegible] il festival. Dopo [illegible] 16 il bilancio si può condensare in queste cifre: [illegible] 5 mila i biglietti venduti (abbonamenti compresi), 700 le prenotazioni telefoniche di residenti oltre la provincia di Torino, poco più di [illegible] mila i posti disponibili. L'assalto agli sportelli ha dato i [illegible] buoni frutti, il pubblico degli affezionati c'è an[illegible], arricchito da nuovi arrivi.

Spiega Enzo Restagno, uno dei direttori artistici del Settembre: «Allargando [illegible] ventaglio delle proposte tentiamo di coinvolgere un pubblico giovane e diverso: l'esperimento iniziato lo scorso anno comincia a dare risultati incoraggianti. Il pericolo di queste manifestazioni è di vedere sempre le solite facce, con qualche ruga in più. L'obiettivo invece è di estendere i generi per acquisire spettatori, altrimenti esclusi».

Di certo il programma è piaciuto all'ingegnere aeronautico Ricardo Yague latino-americano, vicepresidente della texana «Syspace» che ha acquistato biglietti per otto concerti; [illegible] decina li ha prenotati Rosanna Guglielminetti, con qualche anno in più, appassionata di musica classica fin dall'adolescenza; otto coupons [illegible] nel portafoglio dell'astigiano Ezio Gamba, studente di filosofia. Tanto per indicare come la musica non conosce età né distanze geografiche.

Gettonatissimi il concerto inaugurale (2 settembre al Regio con l'Orchestra sinfonica diretta da Lorin Maazel), quello [illegible] giorno successivo con l'Orchestra di San Pietroburgo, del 13 con l'orchestra di Parigi e del 19 con l'Orchestra sinfonica della Rai. Prezzi variabili da [illegible] a 70 mila lire.

I patiti che hanno sfidato le ore della notte e quelli che, ancora [illegible] tarda mattinata, ieri facevano coda hanno speso dalle 300 mila [illegible] al mezzo milione.

[p. p. b.]

Borgo Vittoria, in pochi giorni i teppisti hanno dato fuoco a 15 vetture

Incubo piromani sul quartiere

Prima incendiavano «solo» i cassonetti
Adesso sono passati alle auto in sosta

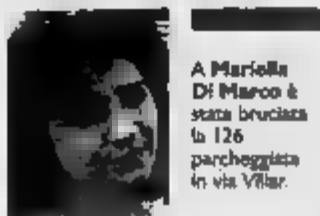
A Mariella Di Marco è stata bruciata la 126 parcheggiata in via Villar.

i poliziotti sarebbero già sulle loro tracce

Un quartiere in balia dei teppisti. Dall'inizio del mese nel quadrilatero di Borgo Vittoria si susseguono ormai ritmo frequente e costante gli incendi d'auto, senza logica e senza motivi. L'ultimo la notte scorsa, bersaglio una vettura parcheggiata in via Lulli, una traversa di corso Grosseto. Ma sarebbero almeno una quindicina le automobili andate inspiegabilmente a fuoco dal 7 giugno nelle strade del quartiere, forse ad opera di un gruppo di vandali senza troppi scrupoli.

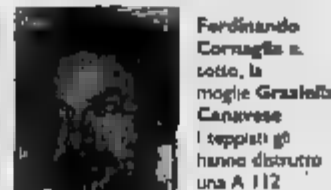
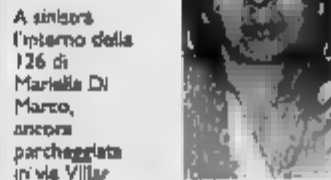
La mappa dei «passaggi» è scandita carcasse delle vetture e da grosse chiazze nere lasciate sull'asfalto di via Coppino, via Gulli, via Chiesa della Salute, via Randaccio, via Villar, Venezia e via Colautti. Prima nel mirino c'erano i cassonetti dei rifiuti, ma ben presto sono passati ad un «divertimento» più forte: oggi ci sono finite auto di ogni tipo, soprattutto utilitarie, di solito parcheggiate in zone poco illuminate e di scarso passaggio. Non interessa marca, cilindrata, colore. L'importante è versare la bottiglia di benzina e godersi per pochi secondi lo spettacolo. Le scorribande tra le 2 e le 3 di notte. Lo sanno bene gli agenti del commissariato Madonna di Campagna, sui cui tavoli sono arrivate le denunce degli sfortunati proprietari. E lo sanno bene anche i vigili del fuoco, chiamati a spegnere le fiamme quasi ogni notte, in qualche caso anche due o tre automobili in un colpo solo.

«Ora in famiglia siamo bloccati - dice con rabbia Graziella Canavese, 40 anni, insegnante elementare -. Con mio marito avevamo una "112" che hanno bruciato due settimane fa in via Colautti, casa. Serviva per andare a lavorare, ma questo è il danno minore. Il guaio è che abbiamo due figli piccoli e con loro spostarci utilizzando mezzi pubblici non è facile».

«Non ci siamo accorti di nulla - racconta il marito, Ferdinando Cornaglia, 42 anni, disegnatore -. La mattina ho trovato la macchina bruciata. Ho pensato ad un corto circuito. Poi ho saputo vicini di altri episodi. Spero che questa gente paghi presto per quello che combina».

Tutti i danneggiati non hanno sospetti. Le stesse parole: nemico, nessuna minaccia. Nulla che porti al racket. Piuttosto semplice follia collettiva.

Mariella Marco, 24 anni, dipendente di un'impresa di pulizie, mostra la sua «126» distrutta, ancora ferma in via Villar: «E' una zona buia e di solito non parcheggio qui perché in questa zona rubano spesso. Ma quella sera non ho trovato un posto più vicino e così...».

Gli inquirenti sarebbero già sulle tracce gruppo di teppisti e non escludono si possa trattare addirittura di una banda di minorenni. «In questo caso sarebbe un fenomeno preoccupante» mentano negli uffici del commissariato di corso Grosseto, lasciando intuire una probabile svolta. Intanto le volanti hanno intensificato i controlli notturni. E nel quartiere c'è chi dorme con un occhio aperto: affacciato finestra.

Giacomo Bramardo

A sinistra l'interno della 126 di Mariella Di Marco, ancora parcheggiata in via Villar

Ferdinando Cornaglia e, sotto, la moglie Graziella Canavese. I teppisti gli hanno distrutto una A 112

IL CASO

VENDETTA DOPO LA TRAGEDIA

La sua foto distribuita ai marocchini: vogliono «vendicare» il giovane annegato

«Ha picchiato Khalid, la pagherà»

E' caccia aperta a un buttafuori dei Murazzi

La foto è a colori, stropicciata. Un ragazzo alto, almeno 1,90, capelli lunghi, un po' mossi, il volto ovale, lo sguardo deciso, forse un tatuaggio sul braccio. Indossa una giacca di pelle nera, utile a respingere eventuali coltellate. «E' il buttafuori che venerdì notte ha inflitto a Khalid l'ultima - racconta Mohamed, un marocchino dai modi spicci -: gli ha schiacciato il volto in terra, sull'asfalto, per la sua.

Quella foto è nelle tasche di decine di extracomunitari torinesi: «Prima o poi gliela faremo pagare». Di lui non si sa nulla. Lavorava in una birreria, come tanti altri buttafuori. E, come molti suoi colleghi, da una settimana è sparito. «Per paura? Suvvia scherziamo - spiega uno dei transfughi - piuttosto abbiamo ritenuto, tutti insieme, che non fosse più logico continuare ad operare ai Murazzi. Saremmo diventati una sorta di obiettivo vagante, di pretesto per continue. In da elemento di controllo e moderazione, diventati elemento di disturbo. Meglio cambiare aria».

L'Action Team, cioè il servizio di sicurezza pagato dall'associazione degli esercenti ai Murazzi, riprenderà presto la sua attività, solo per disciplinare gli accessi ai Murazzi. In compagnia di poliziotti e carabinieri. Ma gli appartenenti rifiutano il termine «buttafuori», e sostengono di essere, né più né meno, dei guardiani o dei portieri.

Qualche addetto alla sicurezza è rimasto anche nelle birrerie più in voga. «Cerchiamo di rendere meno evidente la nostra presenza - spiegano -, proprio per evitare. Ma siamo comunque pronti ad intervenire, qualora ci fossero problemi all'interno del locale».

Ma chi sono i buttafuori? La categoria è ampia, raccogliticcia. La sola caratteristica tassativamente richiesta è eccellente prestanza fisica. Su tutto il resto si chiude un occhio, a cominciare dai precedenti penali che parecchi ostentano senza timore. Quello più frequente è la rissa («un incidente professionale»), seguito dalle denuncie per possesso di armi improprie (manganelli, bastoni, tirapugni), allo spaccio di stupefacenti, alla banda armata.

Non c'è una ben definita colorazione politica nelle loro file. Molti fanno questo mestiere per le .000 lire (100 mila lorde) il giorno, che consentono di sbarcare il lunario.

Angelo Conti

Tra le cose usate

Al Balon spunta una bomba

Stava curiosando tra quella roba buttata alla rinfusa sulle bancarelle variopinte del Balon. Ferri, pezzi di radio, serrature, catene, libri, lampadari, riviste, vestiti, maglioni, berretti. E, coperta da vecchi giornali, ha visto una bomba. Il capitano ha avuto un sobbalzo: quella bomba, 75 millimetri, carrarmati, ora si arrugginita, ma sembrava integra. Lui, in servizio presso un reparto Bersaglieri, di mi se ne intende.

L'ufficiale ha dato l'allarme, ando vigili urbani e carabinieri. E in quell'angolo di Porta Palazzo, proprio dietro il Sermig, nel cuore del Balon, per oltre ore, nessuno ha parlato d'altro. Tutti a guardare quella bomba, poco più di trenta centimetri, che i carabinieri hanno spostato il verde della siepe che delimita il Centro ricreativo Mossetto, dei più vecchi di Torino, lungo la riva del fiume Dora.

Piero Viglione

La storia dell'ordigno, usato dagli italiani e dai tedeschi nell'ultima guerra, è stata raccontata da Pierino Viglione, 64 anni, da sempre ambulante del Balon. Viglione, come è scritto su un pannello incollato sul suo furgone, «svuota alloggi, soffitte, cantine, negozi, recupera rottami e fa piccoli traslochi». Racconta: «L'ho trovata tre anni fa, in una cantina. Ma non ricordo dove. L'ho messa in un angolo del mio magazzino, in mezzo a tante altre cose inutili. Da tre mesi me la porto dietro, ogni sabato. Qui a Porta Palazzo si vende quasi tutto. E io ci ho provato. Quanto chiedo? Dieci mila lire».

Gli artificieri carabinieri l'hanno: «Quasi sicuramente è vuota». per prudenza sono chiamati i militari di Alessandria. Che hanno preso la vecchia e arrugginita bomba da carrarmato e se la sono portata via.

FARMACIE

Esercizi aperti per turno festivo

Algostino Demichelis, p.zza Vittorio Veneto 10, Bargis, via Nizza 15; Borgo Crimea, c.so Fiume 4; Calvo, via Luini 41, Centrale, via Roma 24; Comunale n., via Exilles 46, Comunale n (osp. Dermatologico), p.zza Camillo Bozzolo 11, Dell'Erica, via Di Nanni 71, Franco, via Oxilia 13; Pirona, via Barletta 93; Porta Susa, c.so Francia 1/bis, San Domenico, c.so Unione Sovietica 591/bis; Sant'Alfonso, c.so Tassoni 66/d; Squillario, c.so Belgio 41.

Poliziotti autonomi domani a congresso

Terzo congresso provinciale del Sap, il sindacato autonomo di polizia, domani all'Hotel Royal. Cento delegati dovranno ridisegnare i quadri direttivi. E affronteranno problemi quali il rinnovo del contratto, la lotta agli stupefacenti, l'ipotesi della legalizzazione della droga leggera, prevenzione della microdelinquenza, l'ordine pubblico negli stadi.

TUMORI

Il giudice Luigi Conti presidente dell'associazione

L'ex primo presidente della Corte d'Appello di Torino, Luigi Conti, è eletto all'unanimità presidente dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte. Succede all'avvocato Cesare Manfredi, recentemente scomparso. Luigi Conti è nato 72 anni fa a Sommariva Bosco, in provincia di Cuneo; per oltre 20 anni è stato docente di Diritto penale commerciale all'università di Torino ed è autore di numerose pubblicazioni.

Si aggiustano le condotte Circolazione rallentata

Si inizieranno domani e termineranno a fine luglio i lavori di riqualificazione delle condotte dell'acqua tra i corsi Vittorio Emanuele, Massimo d'Azeglio e Cairoli. Grazie alle tecniche innovative ci saranno manomissioni della pavimentazione stradale, nonostante ciò intorno ai cantieri potranno esserci rallentamenti della circolazione.

Chivasso, tutto è pronto da tre mesi, ma i lavori sono fermi

Ponte bloccato da una firma

E' quella del magistrato del Po

A sinistra, il ponte sul [illegible] a Chivasso, distrutto dall'alluvione del novembre '94. Sopra, il vicesindaco Gianfranco Pipino. Sotto, il senatore Giancarlo Tapparo

Una situazione assurda! Manca una firma da mesi, e i lavori per la ricostruzione del ponte sul Po a Chivasso, spazzato via dalle acque durante l'alluvione del 5 novembre '94, subiscono un ennesimo [illegible]. La scorsa settimana - con la collocazione di un vistoso cartello a cura dell'Anas [illegible] è disegnato il progetto della [illegible] opera e sono elencate le ditte appaltatrici (Unieco e Arcas) e i direttori dei lavori - c'era [illegible] sospiro di sollievo da parte della popolazione, in particolare degli abitanti della collina chivassese, i più toccati dai disagi.

I commenti [illegible] unanimi: «Finalmente è la volta buona, i lavori partono». Invece no. Per iniziare manca soltanto una firma del Magistrato del Po di Parma, Emilio Baroncini, attesa da mesi e che continua a non arrivare. «Durante la Conferenza dei [illegible] che si era tenuta a Torino, tutti gli enti preposti avevano espresso parere definitivo al progetto del nuovo ponte: [illegible] il Magistrato [illegible] Po [illegible] dato parere provvisorio, in attesa di controllare tutti i dati», afferma il vicesindaco di Chivasso, Gianfranco Pipino.

Aggiunge: «Con il magistrato Baroncini è impossibile parlare; dal suo ufficio continuano da tempo a ripetere che è assente oppure in trasferta per impegni tecnici. Giovedì ci hanno detto che rientra martedì 28 giugno. Come dobbiamo fare per parlare con questa persona? [illegible] assurdo è che i collaboratori continuano a dirci che la pratica è pronta da tre mesi e che si trova alla firma. Stante questa situazione ci siamo rivolti al viceprefetto Forlani perché solleciti un i[illegible] al fine di chiarire la questione».

POST-ALLUVIONE

Domani riunione a Torino

Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, presiederà domani a Torino una riunione tecnica presso la sede [illegible] Regione durante la quale sarà fatto il punto della situazione per quanto riguarda lo stato degli interventi idrogeologici, fatti o da realizzare, dopo l'alluvione del novembre dello scorso anno. [illegible] prenderanno parte, tra gli altri il capo del dipartimento, generale Luigi Manfredi, che stamane effettuerà [illegible] serie di sopralluoghi a Ceva, Bossolasco, Alba e Piovera, concludendo l'«Operazione Castoro», il presidente della giunta e del consiglio della Regione Piemonte, i prefetti di Torino e delle Province alluvionate, i presidenti delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, il presidente del Magistrato [illegible] Po e il sottosegretario dell'Autorità di bacino del Po.

Anche il sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli, [illegible] molti altri amministratori della collina, di fronte a questi fatti non hanno più parole. [illegible] amareggiati e delusi.

Sul ritardo nell'avvio dei lavori, il se[illegible] progressista Giancarlo Tapparo ha presentato un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio e al ministero dei Lavori pubblici. Tapparo chiede se «il governo non ritenga necessario attivarsi con la massima urgenza perché siano rapidamente superati i [illegible] burocratici che ancora [illegible] impediscono l'avvio dei lavori e se non ritenga necessario riformulare il regime delle competenze in questa materia per [illegible] sovrapposizioni e confini che, come i fatti dimostrano, non aiutano a rendere più efficace la tutela del territorio, ma in compenso riescono benissimo a ritardare la riparazione dei danni successivi».

Diego Andrà

Pinerolo, arrestati dai carabinieri

Un marocchino colto da malore durante il blitz dei carabinieri a Pinerolo contro gli spacciatori di droga, viene soccorso e portato nell'ambulanza per le prime cure

La [illegible] della droga con dieci marocchini

L'«Operazione San Donato» è scattata [illegible] alle 5. Un'ora dopo nella caserma dei carabinieri di piazza Santa [illegible] a Pinerolo c'erano 10 extracomunitari e due donne. L'accusa è detenzione e spaccio di stupefacenti. Secondo gli inquirenti [illegible] gli extracomunitari a controllare il mercato della [illegible] nel Pinerolese.

L'inchiesta era già in pieno svolgimento quando il 25 maggio scorso, nel parcheggio di piazza Solferino, in un'auto in sosta, era stato trovato il cadavere di Maurizio Orlando, 27 anni, stroncato 4 giorni prima da un'overdose. Quando i necrofori avevano rimosso il corpo altri tossicomani assistevano [illegible] scena, ignari d'essere a loro volta osservati.

Ora [illegible] voluminoso dossier con le foto degli spacciatori e dei clienti, sorpresi nel momento della vendita della droga, è sul tavolo del gip Vincenzo Papillo, che ha firmato gli ordini di arresto.

Ieri mattina i carabinieri, guidati dal capitano Mario Simeoni, [illegible] bloccato tutte le vie [illegible]cesso al centro storico e hanno fatto irruzione in via Lequio [illegible] e in via Trento 22. In locali malsani, su paglericci sporchi, hanno sorpreso nel sonno i marocchini. Perquisiti gli alloggi, svuotati anche i [illegible] senza fiori, lasciati sui davanzali, [illegible] state trovate alcune dosi di eroina: bustine nuove e bilancini per preparare la droga.

Le abitazioni erano state occupate abusivamente, a nulla era servita l'inferriata in ferro fatta installare dal padrone di casa sul ballatoio per impedire l'accesso agli abusivi: gli extracomunitari ne avevano costruita una uguale, che da lontano sembrava identica alla prima, ma [illegible] smontabile, per permettere l'ingresso.

I carabinieri, [illegible] l'aiuto di cani antidroga del nucleo di Volpiano, hanno fatto ispezionare dagli animali i giardini che costeggiano piazza Terzo Alpini. Qui, nel cavo degli alberi, gli spacciatori avevano nascosto dosi di droga.

Le generalità degli arrestati non sono state [illegible] note. Ieri, fino a tarda sera, [illegible] stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Ciro [illegible]ticello.

[illegible]. gia.]

[illegible]

CIRIE'

Le richieste di lavoratori esposte al Collocamento

Queste le richieste numeriche pubblicate al centro sociale di Ciriè: Ciriè, 1 assistente domiciliare per tre mesi, San Maurizio Canavese, 2 assistenti domiciliari per tre mesi.

[illegible]

Messa in suffragio degli artificieri morti

Alle 10,30, nella chiesa di frazione Boschetto, [illegible] Luigi Bettazzi celebrerà una Messa in suffragio degli artificieri Giuseppe Fanuzza, 32 anni, e Francesco Piccolo, 29 anni, deceduti il 2 giugno scorso mentre disinnescavano [illegible] bomba.

[illegible]O

Coldiretti, raccolta firme per la tutela [illegible] famiglia

Oggi dalle 19,30 alle 22, in piazza della Repubblica, il movimento giovanile della Coldiretti organizza una raccolta di firme oggetto della petizione nazionale per la tutela della famiglia.

[illegible]

Pescatori in gara nel lago Paradiso

Si svolge oggi, dalle 7 alle 19, nelle acque del lago Paradiso la «12 ore» di pesca, gara a coppie fisse organizzata dall'Aps Bussoleno. Partecipano 84 coppie.

SUSA

Investì un motociclista Multa di 800 mila lire

Demetrio Cugliandro, 42 anni, Torino, via Vigone 52, è stato condannato dal pretore di Susa al pagamento di una multa di 800 mila lire e ad un milione e 660 mila lire per le spese della parte civile. Il 29 gennaio del '93 a San Didero, nell'uscire da un'area di servizio alla guida della sua Fiat Regata [illegible] ha dato precedenza ed ha investito una moto Guzzi [illegible] condotta da Andrea Rocci che finì in coma e guarì in [illegible] giorni.

La moglie del titolare non ha voluto servire tre addetti dell'Acea, l'azienda d'igiene pubblica

«Troppa polvere, niente caffè agli spazzini»

Pinerolo, self-service paga il rifiuto con due milioni di multa

Due spazzini all'opera per pulire [illegible] strade a Pinerolo

Multato dai vigili Mario Giraud, titolare del self-service di piazza Vittorio Veneto, a Pinerolo, perché sua [illegible] si era rifiutata di servire tre caffè agli addetti del servizio di pulizia dei viali. Motivo del diniego, il fatto che i tre sollevavano troppa polvere. «Ho dei tavoli [illegible] dehors» ha detto Clementina Jahic. «I miei clienti hanno il diritto a mangiare senza che i piatti siano coperti dalla polvere sollevata [illegible] macchine [illegible] per spazzare le strade».

Una frase che i tre hanno preso [illegible] una delle tante lamentele che [illegible] all'Acea, l'Azienda che si occupa dei servizi d'igiene pubblica a Pinerolo. Ma la titolare del bar, per sottolineare la sua disapprovazione, avrebbe invitato i tre ad andare in [illegible] altro bar a consumare i caffè. Sulle prime, la cosa sembra solo [illegible] battuta, [illegible] quando la donna ha servito altri clienti ignorandoli, ai tre [illegible] è rimasto che uscire. Poi hanno denunciato il [illegible] ai vigili urbani, che nella vicina piazza [illegible] controllando i lavori di pulizia del mercato.

Ma nemmeno l'intervento dei vigili è servito a far cambiare idea alla barista: «E' una vicenda che dura da troppo tempo» ha detto la donna. «Ho dovuto anche mettere vetri per riparare il dehors, ma queste macchine [illegible] infernali. Servono per pulire le strade, ma sollevano un polverone che arriva ovunque».

Incredulo, il vigile è ritornato in centrale e, dopo aver consultato il comandante, ha notificato un verbale di 2 milioni di multa per infrazione alle norme di pubblica sicurezza che regolano la somministrazione delle bevande. [a. gia.]

A Sauze di Cesana

Corte d'appello «licenzia» sindaco [illegible]

Enzo Manzon, 35 anni, pubblico ministero onorario presso la Pretura di Torino, [illegible] è più sindaco di Sauze di Cesana. La decisione è [illegible] nota dal prefetto di Torino Claudio Gelati. Ha inviato un telegramma, comunica che Manzon è decaduto dalla carica di primo cittadino, in seguito alla decisione della prima [illegible] civile della Corte d'appello di Torino.

Nel telegramma si precisa che le funzioni di primo cittadino saranno svolte dal vicesindaco Mario Castagnasso. Manzon, nel novembre [illegible], aveva vinto le elezioni per soli 2 voti. Ma il suo antagonista, Marcello Paltrinieri, aveva contestato l'eleggibilità del magistrato, con un [illegible]. Sosteneva che «i magistrati non possono candidarsi nei Comuni dove esercitano il mandato». Il Co.re.co e il Tribunale di Torino avevano [illegible] dato ragione a Manzon. Ora la Corte d'appello ha ribaltato la prima sentenza, dichiarandolo ineleggibile.

Scuola Anna Frank

Leini, a luglio via ai lavori della mega [illegible]

Tre sale [illegible] con 70 posti ciascuna e una grande cucina centralizzata capace di servire mille pasti: questo il progetto di imminente realizzazione per [illegible] mensa scolastica adiacente alla scuola Anna Frank a Leini. Nasce [illegible] una volta dal lavoro degli architetti Giancarlo Paci e Giancarlo Leone che avevano già curato la progettazione della scuola materna di via Torino, ora in costruzione. I lavori dovrebbero iniziare già i primi di luglio. [illegible] dell'opera: mezzo miliardo tramite un mutuo.

Il refettorio sarà costruito di fronte alla palestra [illegible] scuola e collegato ad [illegible] attraverso un passaggio coperto. «Così - spiega Roberto Nino, dell'ufficio tecnico del Comune - i bambini [illegible] saranno costretti a [illegible] e prendere freddo». Per il soffitto verrà utilizzato [illegible] materiale ondulato fonoassorbente che garantisce l'isolamento acustico: il rumore diminuisce l'appetito dei bambini».

Castagneto Po

[illegible] scatenati contro le auto [illegible] pendolari

Proseguono gli atti vandalici alle auto dei pendolari della collina chivassese che giornalmente le parcheggiano lungo i 400 metri di strada compresi tra il vecchio ponte sul Po, crollato nell'alluvione, e la statale 590, a Castagneto Po in località Bigetto, per poi traghettare alla volta di Chivasso. Si tratta di una zona adibita alla [illegible]ta, ma completamente abbandonata.

Alla «Ritmo» di Mario Actis, 31 [illegible], litografo, residente a San Sebastiano Po in via Ca[illegible] 5, hanno tagliato due pneumatici, i sedili e hanno poi cercato di spingerla nella scarpata. Ad [illegible] «126» che era parcheggiata a fianco, i soliti ignoti hanno [illegible] tagliato i pneumatici e mandato in frantumi i vetri. Precedentemente era stata presa di mira una pensilina per la sosta degli utenti del traghetto, nonché danneggiato, forzato e rubato l'interno di altre vetture in sosta.

Carmagnola, progetto

Centro incontri nell'ex [illegible] [illegible] i fondi [illegible]

Un progetto [illegible] miliardi per creare nell'ex convento dell'abbazia cistercense di Casanova, oggi proprietà privata, un centro incontri dotato di museo etnografico e dell'antiquariato e di locali per corsi ad alta specializzazione. L'ha presentato la giunta in Regione per accedere ai finanziamenti Cee sulle aree a declino industriale.

Il Comune vorrebbe acquistare e ristrutturare il monastero, costruito [illegible] al 1750, per utilizzare l'area - 2500 metri quadri, un volume di 35 mila metri cubi su quattro piani - al servizio del nuovo «polo» che il piano regolatore ha individuato nei pressi dell'autostrada Torino-Savona, con macello e [illegible] mercatale. L'ex convento, chiuso da anni, sarebbe anche tappa significativa di percorsi turistici verso castelli e residenze storiche del Cuneese. Se i finanziamenti arriveranno, inizio lavori nel marzo '96

Pallanuoto: la squadra di Aversa sconfitta per 16-14

Convince solo De Marc nel Torino ko col Nervi

L'applauso più spontaneo e convinto i tifosi del Torino 81 Esperanza l'hanno riservato a Gianluca De Marc, 16 anni, esordiente e autore dell'ultima rete giallablù a 20 secondi dalla sirena.

Il consenso del pubblico per la rete del giovane pallanuotista è stato l'unico riservato al settebello torinese, uscito sconfitto anche nell'ultima giornata di [illegible] A2 dal Nervi (14-16).

La conclusione negativa, benché insignificante per la posizione di classifica, ha convinto però anche i recalcitranti sulla necessità di ripiasmare la squadra.

Il primo parziale giocato a maglie larghe da entrambe le compagini ha favorito il Nervi, a segno soprattutto con [illegible] Ambrosis e Botto.

Le risposte torinesi sono state affidate a Hornak (al solito molto generoso) e a Lello Sceardo, che non sono però riusciti a riequilibrare il risultato (5-[illegible]).

Il vantaggio della squadra ligure è cresciuto nel secondo e terzo parziale sino a tre lunghezze, sfruttando le indecisioni di un centrovasca alquanto friabile.

Lubile anche in difesa e leggermente sfortunato in attacco (quattro volte i legni colpiti con Aversa e Hornak), il Torino 81 nel quarto e ultimo tempo, dopo essere andato sotto per 3-1, ha riequilibrato la situazione con lo slovacco [illegible] Aversa junior e ha compiuto il sorpasso con i sigilli di Gilli e De Marc (5-4). Marcature inutili però per poter strappare un pareggio definitivo.

La nota più lieta dell'ennesima op[illegible] giornata sono venute per il coach Mattia Aversa, da giocatori di riserva come Cavallo, autore di tre reti, e dal giovane De [illegible].

Da registrare infine l'assenza di Tomas Borsa, che non presentandosi a disputare l'incontro ha chiuso nel peggiore dei modi il [illegible] legame [illegible] il Torino 81.

Silvia Garbarino

CALCIO BENEFICO

Oggi finali di «Vincere insieme»

Oggi alle 15,30 al campo sportivo «Sandrotto» di Collegno si disputeranno le finali per il 1° o 2° posto e per il 3° e 4° del torneo di calcio interforze «Vincere insieme» a favore dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare sezione di Torino. La finalina vedrà di fronte la Scuola di Applicazione E.I. e l'Aeronautica. La finalissima verrà disputata tra la Polizia di Stato-Specialità e la Provincia.

Ice and Glacial e Twin Came favoriti

Principe Amedeo è il clou a Vinovo

Vinovo ospita oggi pomeriggio il Gran Premio Principe Amedeo di trotto. Si tratta della più antica corsa torinese, giunta quest'anno alla sua edizione numero 115. I partenti sono sette, e garantiscono ottima qualità. Ice and Glacial, sesto nel Derby, appare come il più accreditato, ma Twin Came, che [illegible] in sulky Jaqueline Freda, potrà probabilmente vantare il favore della pista.

La sorpresa potrebbe essere rappresentata da Seattle John, però non bisogna trascurare Slicious che non sembra del tutto chiuso nel pronostico. Non ha speranze invece l'unica femmina in campo, Love Secret.

Brillante è indubbiamente anche il [illegible] del programma [illegible], in evidenza, il Criterium di Torino, una condizionata per puledri di 2 anni. Il romano Golden Lucky ha i trascorsi più qualificanti, ma sia Nil che Zizi Canguro sono imbattuti, quindi con possibilità ancora da definire.

Il pomeriggio di Vinovo prevede anche due corse in ostacoli, due siepi, che il programma pone in apertura. Si tratta di un reco discendente per anziani - dove Robbin, Sori Ginestra e Sendero Luminoso sono sulla carta almeno una spanna migliori degli altri - e di un discendente per i 3 anni.

In quest'altra corsa la torinese Alsintina potrebbe ritrovare la strada della vittoria, aiutata anche da una monta di [illegible] efficacia. L'ostacolo più difficile sarà probabilmente Manuel Raga, visto a San Siro (peraltro senza squilli) in ottima compagnia.

Questi i favoriti (inizio del convegno alle ore 15). I. Taraban, Luxyev. II. Pesce d'Aprile, River Trial, Jmira. III. Pelle d'Oca, Secret Ball, Salvia Maggiore. IV. Golden Lucky, Nil, Zizi Canguro. V. Ice and Glacial, Twin Came, Slicious. VI. Robbin, Sori Ginestra, Sendero Luminoso. VII. Absintina, Manuel Raga, Oliver Patch. VIII. Naga, South Sea, Siderant. [illegible]. Cravis, Russian Hat, Cork Cream.

Alla Racchetta d'oro

Pineider-Gualandi e Berzero-Conte le finali di [illegible]

Il Crol «La Stampa» di piazza Muzio Scevola si concluderà domani la Racchetta d'oro, tradizionale appuntamento per i migliori tennisti piemontesi di serie C e non classificati. Oggi si disputano le prime due finali: nel singolare femminile di categoria C (ore 15) si affrontano Erica Pineider (n. 1 del tabellone) e Francesca Gualandi (n. 2), mentre in quello maschile per Nc (a seguire) [illegible] di fronte Carlo Berzero (n. 1) e Massimiliano Conte (n. [illegible]).

Domani finale del singolare maschile C (ore 15) e poi del doppio. Alle 20 la premiazione.

CICLISMO

Questa mattina si assegnano i titoli regionali

Gli allievi e le donne a Rosta nel «Valetti»

Si corre stamane a Rosta il 2° Trofeo Giovanni Valetti, prova unica del campionato regionale categoria allievi (15-16 anni), donne juniores (16-18 anni) e donne seniores (da [illegible] anni in [illegible]). Ritrovo ore 7,30 al centro sociale di via Bastone. Partenza unica alle 9,30. La gara si svolge in circuito (11 giri, arrivo in salita) di 77 chilometri. Tra i favoriti tra gli allievi, il promettente ossolano Chiola (già 8 vittorie quest'anno), il valenzano Melis (4 successi), il biellese Famiglio, il cuneese Balbis e il novarese Gallina, campione uscente. Attesi con interesse anche gli alfieri della società organizzatrice, la Elm Sipa Rostese, il neocampione provinciale Bis e l'ex tricolore esordienti Vietri.

La gara costituirà oltretutto la seconda (e ultima) prova indicativa per la selezione della rappresentativa regionale che il 9 luglio parteciperà in Campania al campionato italiano di categoria. Complessivamente, gli iscritti sono 116, di cui 8 rappresentanti del gentil sesso (5 seniores e 3 juniores). Mossiere d'eccezione Giovanni Valetti (82 anni, vincitore di due Giri d'Italia e di un Giro della Svizzera negli Anni 30) cui la corsa è intitolata.

SPORT **FLASH**

BASEBALL. Doppio successo per la Juventus (serie A1) nei primi due incontri casalinghi contro Bologna: i torinesi si sono imposti venerdì sera per 6-0 e ieri pomeriggio per 8-3.

MOUNTAIN BIKE. Si disputa oggi a Paesana in Alta Valle Po il campionato italiano Uisp di mountain bike, con la prova di cross country su una distanza di 30 km. Partenza alle 9 per i circa 400 i partecipanti. Ieri nella prova di downhill si sono imposti nelle varie categorie Erik Anselmo, Silvia Ricci, Luca Gianetti, Luca Bronci, Claudio Princivalle, Giuseppe Rondi, Giuseppe Bragion e Eleonora Canigoni.

PODISMO. Martedì prossimo alla Pellerina, presso il Lago Grande, alle 19,30 si svolgerà la «Lui e Lei», staffetta per gli innamorati, «Lei» [illegible] per [illegible] metri, «Lui» per 3 km: il cambio deve avvenire con lo scambio di un bacio.

LE OFFERTE A SPECCHIO DEI TEMPI

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al comitato Ghirotti

[illegible] GIUGNO: in memoria dell'amico Valserio Fossati gli amici e commercianti della Crovera di Nichelino 2.730.000; amici e vicini di casa in memoria di Piergiorgio Marro 761.000; i condomini di corso Tassoni 12 in memoria dell'ing. Comoglio 300.000; gli alunni della maestra Carla Baussano in memoria della mamma Maria Accossato 290.000; gli insegnanti del 4° Circolo in memoria di Maria Ac[illegible], mamma della collega Carla Baussano 241.000; in memoria di Francesco Regaldo 200.000; in memoria di Giuseppina Mauriello, gli amici 200.000; in memoria di Minhiar-di Marianna ved Ferranti il mercato coperto alimentare di [illegible] Racconigi 120.000; in memoria di Giuseppina 120.000; in memoria di Giuseppe Ferrara il mercato coperto alimentare di c.so Racconigi 100.000; in ricordo di A.B. 100.000; in ricordo della nipote della 60.000; Bellotti Giannina 225.000; A.B. 200.000; C.[illegible] [illegible].000

[illegible] GIUGNO: gli amici in memoria del tm. [illegible] Luigi Toranti[illegible] 650.000; condomini p.za Crispi 61 e c.so Vercelli 63-65-67-69 in ricordo di Augusta Miniscalco 362.000, fam. Gallo a ricordo del cugino Egidio Giacosa 200.000; in memoria di Bruno Lazzar[illegible] i colleghi di Daniela 145.000; in memoria di Michelina, il marito, figli e suoi cari 100.000.

13 GIUGNO: in memoria di Ferdinando Ferasso 1.100.000; colleghi ed ex-colleghi Sip via Borgaro 27 ricordando Ferdinando Moglia 528.500; fam. Ringhera in ricordo di Nando Perasso 250.000; dipendenti e collaboratori Usl To V° in memoria di Giorgio Gallo 240.000; [illegible] di via Canova 32 in ricordo di Paola Roncati in Cloris 225.000; condomini c.so Lecce 45 in memoria di Bartolomeo Bardoni 135.000; in memoria di Carmelo Calderone i colleghi della figlia Grazia 120.000; A.N.A. Torino Nord in memoria di Beppe Frattini 120.000; cugini Raimondo Giacinto per l'anniversario di Nini 100.000. Emilio, Tina e Marisa in ricordo di Papa Giovanni 60.000; Angela in memoria dei propri cari 50.000.

14 GIUGNO: i colleghi di Emma in memoria della mamma 360.000; i condomini di via Cherubini 14-16-18 in ricordo di Ferdinando Imprala 265.000; condomini e inquilini p.za Rivoli 3 in memoria di Giulio Giugiardi 250.000; in ricordo di Domenico Appiano i condomini di via Cimarosa 68 E/F 245.000, il marito e la figlia in memoria di Rosa Sceglia 150.000, i soci Aer in memoria di Delfina Masulli Limone 150.000, Flavio 50.000; in memoria di zio Arturo 30.000.

15 GIUGNO: in memoria di Angelo Bettoni, i condomini di via Offreduzzi 2 e via Stellone 6 470.000; Luigino, Rinuccia, Meris, Rosanna, Elettra e Aldo in memoria di Giuseppina Bertone ved. Sona 300.000; condomini e inquilini di corso Moncalieri 320 E 330 in memoria di Ernesto Bergamasco 270.000; i colleghi di lavoro in memoria di Giuseppe Notario 240.000; in ricordo di Egidio Sacchi 140.000; M.F. 60.000

16 GIUGNO: parenti ed amici a ricordo di Benito Petrini 1.190.000; in memoria di Giuseppe Piovano 450.000; in memoria di Eugenio Bergogno 300.000; le colleghe della Komec in ricordo di Augusta Lattanzio 250.000; Laura e Sergio Camolese in memoria di Angela Camolese 200.000; in memoria di Maria Miretti 140.000, società Edoardo Agnelli c.l. 100.000.

17 GIUGNO: i colleghi della Seat div. Stet Torino in memoria [illegible] Brocco 1.000.000; gli amici in memoria del papà di Marino 300.000; i vicini di casa ricordano Cesare Brocco 205.000, condominio c.so Benedetto Croce 36 in memoria di Maria Pugliese ved. Ritrovato 198.000.

19 GIUGNO: famiglia Tuberga e nipoti in ricordo di Ermanno [illegible] 735.000; in memoria di Benito Petrini, i colleghi dell'agenzia generale Ina 574.000; Inés ricordando Franca 200.000; gli amici di Enrica in memoria del nonno 170.000; i fratelli in memoria di Celestino Fasano 150.000; sigg. Barberis, Tallaro e Pognant in ricordo di Mario Carutti 60.000. Laura in memoria dei suoi cari 50.000; Dilla ringrazia 50.000.

20 GIUGNO: condominio C.so Siracusa [illegible] in memoria di Tina Castello 230.000; i colleghi di Gianni in ricordo del papà 165.000; Rinuccia, Aldo E Rina in memoria di zia Angela Camolese 150.000; in memoria di Maria Accossato gli [illegible] di Carlo 110.000; a.m.e. 60.000; Bruno in [illegible] di Irma 50.000.

Nelle gallerie cominciano le prime chiusure estive

Mare e astrattismi

Con Fissore, Chas, Cargiolli

Pagine astratte e marine e immagini fiabesche. Alla Galleria **La Bussola** [illegible] stagione espositiva [illegible] chiude con una rassegna [illegible] opere di Daniele Fissore e Jenaro Meléndrez Chas (via Po 9/b, sino al 5 luglio). Una natura morta sul mare e un pregevole tondo, una distesa d'acqua e un orizzonte lontano, costituiscono altrettanti momenti dell'attuale esperienza di Fissore. Nei suoi lavori si assiste a una nitida definizione del paesaggio, di [illegible] natura colta con misura e con una strenua capacità di «fissare» [illegible] luogo che sembra riemergere da un lontano incontro, da un colore limpido e inondato di luce.

Lo spagnolo Chas, invece, affida alle sue composizioni astratte il senso [illegible] una ricerca vista - scrive l'artista - [illegible] un gioco di comunicazione libera, [illegible] cerco un'estetica che colga la qualità dell'effimero, della leggerezza, della musica e dell'aria». E nell'atmosfera si «scoprono» lievi paesaggi musicali e le «porte del tempo», mentre impalpabili lamine di colore [illegible] restituiscono il sottile fascino della poesia.

Di Claudio Cargiolli, insegnante all'Istituto d'Arte di Parma, la Galleria **Davico** ha allestito una bella personale che mette in evidenza le sue doti [illegible] grafico e di fine colorista. (Galleria Subalpina 30, sino al [illegible] luglio). I suoi quadri sono realizzati con cura, con una lentezza che gli consente di «fissare» oggetti comuni, piccoli uccelli, aeroplani di carta che rievocano i giochi dell'infanzia, un alberello e scale, casette, [illegible] ieratico gatto e un mazzo di fiori. Si avverte, osservandoli, «il desiderio e quasi il bisogno di carezzarli». E a queste parole di Pier Carlo Santini fa da riscontro un universo di giardini, di simboliche uova, di uno squarcio d'azzurro che improvviso «rompe» un muro grigio proiettando l'umanità [illegible] un mondo di fiabesche intuizioni.

Nelle sale della Galleria **Martano** è possibile visitare la mostra «Cross-over», curata da Francesco Tadeschi (via Principe Amedeo 29, sino al [illegible] giugno). Si tratta di una serie di elaborati in legno, plastica e carta di Pierluigi Fresia, il collage «L'identità particolare del sig. M. G.» di Nicola Pellegrini e l'«Anatomia di [illegible] corpo» di Marilena Sassi. Luca Scarabelli propone, inoltre, concettuali installazioni in marmo, ferro e vetro; la napoletana Viviana Vitelli, infine, espone essenziali composizioni, caratterizzate dal recupero di reperti «che sembrano abbandonati dal mare». Nella Biblioteca Comunale Centrale di **Milano** (corso di Porta Vittoria [illegible], sino al [illegible] giugno) [illegible] in corso un omaggio a «Franco Masoero: uno stampatore-editore d'arte a Torino».

[illegible] su, «Natura morta sul mare» acrilico su tela di Daniele Fissore e sopra, [illegible] dipinto di Cargiolli che espone alla Galleria Davico

Angelo Mistrangelo

Esposti tragici «pezzi» di Sarajevo

Testimonianze di un assedio

L'effetto è come se alcuni scorci, alcuni oggetti o parti [illegible] edifici della Sarajevo assediata avessero [illegible] «osato» al di là dei confini. Scampati alle granate sono la testimonianza di quale sia lo sforzo quotidiano per la sopravvivenza affrontato da una [illegible] in guerra, di quella realtà [illegible] appariscente e per questo spesso ai margini dell'informazione ufficiale. Nello scenario industriale dell'ex fabbrica Maggiora a Collegno (corso Francia, piazzale Mercato Santa Maria) sono stati «ricostruiti» alcuni momenti della vita di Sarajevo, un percorso scenico e ad immagini [illegible] conduce il visitatore nelle strade, nei luoghi d'incontro giovanili, nelle case della città bosniaca. «Viaggio nel cuore di una città assediata» è il titolo della [illegible] che viene inaugurata domani alle 18, nata per opera dell'associazione «Sarajevo Life» e promosso dall'assessorato alla Cultura della Regione e dei Comuni di Torino e Collegno. In un'atmosfera riempita da suoni e immagini-video, si potrà vivere la sensazione di [illegible] al «Maybe Airlines Terminal», ovvero all'aeroporto delle linee probabili, oppure di entrare in un'abitazione di una famiglia di Sarajevo, o si ricorderanno le tragiche immagini della strage accaduta nel mercato affollato. L'idea di raccontare attraverso [illegible] allestimento il conflitto etnico è venuta a Kyara van Ellinkhuizen de Wagram, giornalista olandese che vive a Milano e che, dopo essersi recata per la prima volta a Sarajevo nel '93, ha cercato di offrire l'occasione ai giovani di comunicare con il resto del mondo. E' con loro che ha scelto gli oggetti da esporre, come le bambole fatte dai bambini [illegible] le scatole di latta degli aiuti umanitari, oppure le taniche per la raccolta dell'acqua, o i pezzi di muro della Biblioteca distrutta. Sino al 15 luglio. Orario dalle 16,30 alle 19,30.

Tiziana Platzer

Uno scorcio della città [illegible] Sarajevo

MUSICA *dove*

a cura di [illegible] FERRARIS

[illegible]. Qualcuno ricorderà [illegible] polemiche [illegible] hanno accompagnato la presentazione [illegible] «Jvc Jazz Festival», in programma a Torino dal [illegible] all'8 luglio: i musicisti cittadini aderenti all'Amj lamentavano lo scarso [illegible] che, a loro [illegible], avrebbero [illegible] rassegne [illegible] sovvenzionate dall'amministrazione [illegible].

Adesso quegli stessi musicisti [illegible] ganizzano, sabato 1° luglio [illegible] «Barocchio Occupato» (via Barocchio 27, Grugliasco) [illegible] concerto due quartetti (il gruppo Tardito, Petracca, Tavella, Minetto; e il Paolo Porta Quartetto) suoneranno [illegible] gliere i fondi [illegible] a finanziare «L'Urlo», un vero e [illegible] «contro-festival» [illegible] i «Liberi Musicisti Jazz» intendono organizzare, sempre al «Barocchio Occupato» il 14 e il 15 luglio.

[illegible] Il reggae dei veneziani Radio Reboldo, e l'hip hop [illegible] Sangue Misto, i rapper modi [illegible] milica Isola Posse, sono in [illegible] stasera alla Lega [illegible] Furiosi (murazzi [illegible] lungo [illegible] Cadorna, ore 22).

Rock stasera a «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8/a, ore 21,30), dove per la rassegna «Torino Live» si esibiscono i «Tosto che Siete a Kasa» e i Mulekix.

Rock anche al «Riverside» (murazzi Diaz, ore [illegible]) [illegible] il gruppo musicale dei Bagarre, e al «Roger Rabbit» di Moncalieri (via Monte Bianco 14, ore [illegible]) i Powerillusi, formazione che ha all'attivo anche [illegible] storia di Festival di Sanremo.

Acid jazz alla «Cascina Nuova» di Borgaro (via Italia 43, [illegible] 22) con il gruppo [illegible] Marco Testa.

L'isola pedonale di Chieri ospita oggi a partire dalle 15,30 la kermesse «C'è musica e musica».

Tra gli appuntamenti «disco», [illegible] gnaliamo [illegible] «Watch Night» all'«Isola [illegible] c'è» in via Spalato 7/b; «Onda latina» al «Charleston» (via Cavalcanti 5); «Fever dance» al «Do di festa» (via Nicola Fabrizi 71); «Fantasy e incubi» [illegible] Cora (via Giulio 17); «Balli [illegible] nelical ni» al «[illegible]» (Nichelino, via Cuneo 18).

[illegible]. Al «Combo music pub» (murazzi del Po, arcata 21, [illegible] 22) concerto rock di Carl Lee [illegible] Rhythm Rebels.

Rock pure a «Controcaldo» (parco della Colletta, [illegible] Carcano angolo via Varano, ore [illegible]) i Silver Surf.

Alla «Cascina Nuova» [illegible] Borgaro alle ore 22 cover [illegible] Pino Daniele eseguite [illegible] complesso Mascarpone [illegible]. E' festival dell'heavy metal al «Poison Apple» (Pessinetto, [illegible] Roma 3, ore 21) con i gruppi Malevolent Creation, Vader, Solstice, Op[illegible].

La «Terrazza sul Po» di corso Moncalieri ospita il concerto jazz del trio guidato [illegible] Giorgio Li [illegible] (ore 21,45). Jazz anche ai Giardini Reali per [illegible] rassegna «Jazz a Palazzo» con il duo formato dal soprano Scandaletti e dal pianista [illegible] in un'esplorazione musicale tra classica e jazz.

Per gli appassionati di canto nero, segnaliamo inoltre [illegible] Swing Low Gospel Choir che [illegible] domani alle 21 alla Festa dell'Unità di Vinovo.

Foto: Carl Lee

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Da poco inaugurato

Grande saloon per ore piccole senza cow-boys

Un saloon nel cuore di Torino. [illegible] Lucky Nugget, cioè pepita d'oro, proprio [illegible] stesso nome che avevano parecchi [illegible] cali dell'Old West americano (ma qui, nel «Lucky» nostrano per fortuna non [illegible] spara). Questo posto, inaugurato da pochissimo tempo, [illegible] alquanto insolito nel panorama italiano della ristorazione, figuriamoci poi nell'abitudinaria Torino. Ci sono 600 posti a sedere divisi in quattro sale su tre diversi livelli. [illegible] comincia alle 11 per il pranzo (monopiatti, insalate, hamburger, pasta e pizza), poi, tra le [illegible] e [illegible] 19,30, è [illegible] tempo che gli americani chiamano delle «happy hours», ore felici [illegible] cui si affrontano aperitivi, drinks e spuntini. Infine la cena con un after-dinner che dura (sempre allietati dalla musica, ce n'è persino nelle toilettes) fino all'una di notte.

Giovani e pubblico decisamente attempato paiono gradire il locale fr[illegible] fresco di vernissage. Si può andare lì per bere oppure per farsi un panino e un pranzo con i fiocchi. E tutto [illegible] prezzi non eccessivi. Vasta la scelta delle ordinazioni: dai sapori mediterranei a quelli latino-americani. Un posto [illegible] pro[illegible]o, se non altro per curiosità.

Corso V. Emanuele 21
Ristorante e pizzeria
Chiuso sab. e dom.
Prezzi differenziati
Chiude all'1 di notte
Tel. 011/669 50 58

Al Rignon possibilità di scelta fra giochi, animazioni, manifestazioni artistiche

I ragazzi saranno padroni del parco

Happening dal martedì al venerdì (dalle ore 16)

Da martedì 27 il **Parco Rignon** è a completa disposizione dei ragazzi: condotti da un ideale «pifferaio magico» potranno scegliere fra giochi, animazioni, spettacoli e letture. A organizzare lo spazio verde di corso Orbassano hanno collaborato gli assessorati all'Ambiente e alle Risorse culturali e il Teatro dell'Angelo, mettendo [illegible] punto un cartellone fitto di appuntamenti ludici: qualunque tipo di attività dal martedì al venerdì dalle ore 16: gli spettacoli il martedì, mercoledì e giovedì alle ore 18; i giochi collettivi che coinvolgeranno tu[illegible] gli ospiti del parco il venerdì alle ore [illegible] (l'ingresso è gratuito).

Lo spazio è stato suddiviso in settori a tema che i giovani partecipanti potranno scegliere a seconda delle preferenze creative. C'è il «punto sonoro» per chi si vuole cimentare con passi di danza, giochi ritmici e maga[illegible] il «fai da te» degli strumenti (ogni giorno sono aperte le prenotazioni [illegible] 15,30), c'è il «punto colore», ovvero l'area per i futuri artisti che si vogliono far tentare da tempere e tavolozza, dalla manipolazione della creta e pittura di aquiloni o teatrini (anche in questo [illegible] è necessario prenotarsi giornalmente), visite in biblioteca e narrazioni fiabesche sono invece il clou del «punto lettura», dove oltre ad ascoltare si può diventare anche i protagonisti della favola del giorno. Varie le proposte [illegible] teatro per [illegible] platea dei più piccoli: ad inaugurare il palcoscenico sarà la compagnia Dottor Bostik con «In generale, un naso», la storia del naso [illegible] Kovalev che vuol stare ovunque [illegible] sulla faccia del bambino. Mercoledì 28 subito la prima sorpresa con lo spettacolo-gioco «La battaglia [illegible] cuscini» alle 17, seguito da «I tre porcellini» messi in scena dal Teatro d'Artificio. Gag del mondo clownesco sul palco il 29, mentre il 30 sarà il tempo del «gioco del venerdì»: in [illegible] si aggira un [illegible] matto e un «superpollo».

Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/482.343.

[t. pl.]

Fiano, torneo nazionale di golf

Professionisti «seniores» si sfidano alla Mandria per un titolo di campione

Sul piacevole percorso di **golf** de I Roveri, nel parco della Mandria, a Fiano, si disputerà domani e martedì [illegible] campionato italiano professionisti seniores Air Industrie Systemes.

Il titolo si assegna per l'ottavo v[illegible], e [illegible] 1990 viene messo in palio sulle 18 buche del circolo torinese. Nomi illustri l'hanno conquistato in passato: '88 Alberto Silva, '[illegible] Aldo Casera, '90 Mario Napoleoni, '91 Dino Canonica, '92 e '94 Carlo Grappasonni e '93 Renato Campagnoli.

Quest'anno, insieme con [illegible] fuoriclasse Grappasonni, campione in carica, saranno in gara una trentina di «Pro» over 50, da Casera a Napoleoni, da Ovidio Bolognesi a Franco Luzi, da Angelo Croce, a Campagnoli e Franco Bernardini, questi ultimi giocatori del Senior Tour europeo.

Il torneo [illegible] svolgerà su 36 buche medal (alle ore 10) [illegible] un montepremi [illegible] oltre 65 milioni, di cui quattro al vincitore. Inoltre la Lancia metterà in palio una Y10 per il giocatore, bravo e fortunato, che per primo effettuerà in [illegible] sol colpo la buca 12.

[g. cap.]

«Associassion» di via Vanchiglia

Duecentoquaranta tavole ci descrivono con i fumetti le vicende del Piemonte

Lo sceneggiatore Franco Rossa e la disegnatrice Nives Manara, sorella del grande Milo - uno dei pochi «cartoonist» italiani conosciuti in tutto il mondo - hanno realizzato qualche anno fa per La Stampa una originale e dettagliata «Storia del Piemonte» a **fumetti**.

Le tavole originali di quel lavoro [illegible] esposte fino a [illegible] nella sede dell'Associassion Piemontèisa, [illegible] Palazzo Birago di Vische [illegible] via Vanchiglia 6 (orario 16-19).

In particolare, la mostra comprende [illegible] settantina delle [illegible] tavole in bianco e nero che costit[illegible] l'opera completa. Una scelta non casuale, ma concentrata [illegible] quattro significativi momenti storici: le vicende dei marchesi di Monferrato e Saluzzo, il regno [illegible] Carlo Alberto di Savoia, gli anni del Risorgimento, [illegible] Piemonte industriale e moderno.

I due autori [illegible] ultimando l'ultimo [illegible] del loro lavoro, che si concluderà con le dr[illegible]matiche immagini dell'alluvione del novembre scorso.

[g. t.]

[illegible]
Domani alle 21 al Teatro Garybaldi, in via Garibaldi 4 a Settimo Torinese, incontro sul tema «Una [illegible] democrazia maggioritaria. [illegible] e perché». Intervengono Ettore [illegible]no, Giancarlo Tappaio e Gianfranco Pasquino. Parteciperanno inoltre Luciano Marengo, Pino Chiezzi, Pasquale Cavaliere e Sergio Chiamparino.

[illegible]
[illegible] al Teatro Valdocco, in via Sassari 28/B, saggio di fine anno degli allievi del Centro Danza Primo Maggio: il tema scelto è «Cento anni [illegible] cinema a [illegible] di danza».

IL [illegible]
Oggi [illegible] centro storico di Trinità, località vicino a Fossano, [illegible] svolge la fiera «La ricerca del nostro passato»: oggetti da collezionismo e d'antiquariato, mostra di attrezzi di fine [illegible] e mostra di cartoline e fotografie. Nel pomeriggio giochi [illegible] animazioni.

GIORNATA GAY
In occasione della «Giornata mondiale dell'orgoglio omosessuale», il 28 giugno, il Circolo Culturale Maurice [illegible] organizzato una settimana di incontri e iniziative. Questa sera alle 23,30 al Centralino, in via delle Rosine 16/A, [illegible] «Festa dell'acqua» e la proiezione di un video. Domani [illegible] 22 al Caffè Procope, in via Juvarra 15, incontro [illegible] scrittore Tripeleff e lettura [illegible] alcuni [illegible] dal volume «Penne d'uc[illegible]». Telefono: 011/521 11 16.

APPUNTAMENTI *qua e là*

MUTUI [illegible]
Domani a[illegible] 21 [illegible] Folk Club, in [illegible] Perrone 3 bis, incontro organizzato dal Comitato Aspenini 80 e dal Movimento per la difesa del [illegible] parlare [illegible] problemi di chi ha stipu[illegible] mutui in Ecu.

CON GLI ALLIEVI
Al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, domani [illegible] alle 21 spettacolo [illegible] jazz con gli allievi del Ballet Club diretti da Don Marasi[illegible]. Ingresso 15 mila lire.

[illegible] E [illegible]
Al Centro Studi Piemontesi domani alle 18, [illegible] via Revel 15, conferenza [illegible] Piero Cazzola, Roberto Nasi e Giovanni Tesio dal titolo «Enzo Luigi Cazzola. L'Orma. Poesie e lettere (1936-1941)».

L'ALTERNANZA
Viene presentato domani alle [illegible] 18 [illegible] sede della libreria Campus, in via Raffaello [illegible], il libro «L'alternanza inattesa. Le elezioni [illegible] 27 [illegible] 1994 [illegible] le loro conseguenze», edito da Rubbettino. Ne parlano Carlo Fu[illegible], Gianfranco Pasquino e Gustavo Zagrebelsky.

MOSTRA
Alla Galleria Ars, [illegible] piazza Savoia 4, domani alle [illegible] inaugurazione della mostra «Transiti», con le opere degli artisti [illegible] Stone, Marianna Uutinen, Paul Bogdanovich, Joseph Nechvatal e Cheron Thornkins. Sarà aperta [illegible] al 29 luglio tutti i giorni dalle 10 alle 19,30 esclusa [illegible] domenica.

AUDIZIONE
Domani alle 14 al Laboratorio della Danza, [illegible] corso Trapani 49, prima audizione per i ballerini, con tecnica classica e moderna e capacità canore, [illegible] vogliono partecipare alla formazione [illegible] una nuova compagnia [illegible] realizzazione [illegible] un musical [illegible] sette donne e cinque uomini; le prove dello spettacolo [illegible] ranno in luglio e settembre. Per informazioni telefonare [illegible] 011/335 81 47.

CENERENTOLA
Domani sera alle [illegible] al Teatro Cardi[illegible] Massaia, in via Cardinal Massaia 104, spettacolo [illegible] ballo presentato dalla scuola [illegible] Laura Cottino, che si esibirà in «Cenerentola 95». In programma danze latino-americane, rock'n'roll e liscio. Per informazioni telefonare [illegible] 011/798.381.

AL DIAVOLO
Al Centro Helios domani alle [illegible], [illegible] via Principessa Clotilde [illegible], Massi[illegible] Centini parlerà [illegible] «Anno [illegible] processo al diavolo, come l'Inquisizione giudicò il Principe di questo mondo».

[illegible] DI BALLO
Per tutto il mese di luglio l'associazione Chorus, in via Pietro Giuria 30 bis, propone corsi intensivi di danza jazz, danza afro, balli da sala e latinoamericani, aerobica. Prosegue inoltre il [illegible] danza jazz e training autogeno rivolto alle future mamme. Telefonare al numero 011/669.91.28.

DANZA JAZZ
La Compagnia di Danza Teatro di Torino, che ha sede in via Principessa [illegible] 8, organizza [illegible] luglio a settembre stage [illegible] corsi estivi che vanno dalla danza moderna alla danza jazz, alle danze latinoamericane [illegible] Il [illegible] di una [illegible] intorno [illegible] 100 [illegible] lire. Informazioni più dettagliate allo 011/473 01.89.

TORNE[illegible] DI [illegible]
La prima edizione del torneo calcistico «Courmayeur [illegible] 40», organizzato [illegible] Club seguito da José Altafini, [illegible] svolgerà [illegible] giugno al 2 luglio sui campi [illegible] Courmayeur e Morgex. E' riservata [illegible] giocatori nati prima [illegible] 1° gennaio '55. Per iscrizioni, telefonare allo 011/687.07.22.

Serie di spettacoli a Chivasso, Moncalieri, Nichelino

E' grande kermesse alle porte di Torino

L'estate alle porte di Torino è una grande kermesse fatta di cinema, teatro, danza e sapori. A Moncalieri e Nichelino comincia in settimana e dura un mese. A **Chivasso** la festa si consuma in un giorno, oggi, ma ha il sapore della memoria storica: è il «compleanno» dei nocciolini, i dolcetti simbolo della città. Dalle 9 alle 19 le vie [illegible] centro diventano un'immensa pasticceria con stand per la dimostrazione della produzione e l'assaggio: contorno [illegible] musica, artisti [illegible] strada e mostre di pittura fino alle 19, ora del concerto rock «Funky Lips» che chiude la giornata, in piazza Dalla Chiesa.

Calendario più fitto a Moncalieri e Nichelino. **Moncalieri** inaugura [illegible] rassegna domani alle 21,30 con doppio appuntamento di danza: alle Vallere è di scena la scuola di Mariella Pozzo, in piazza Brennero balletti folkloristici proposti dall'associazione Baldanza. Agli spettacoli di danza che proseguono in settimana, si aggiunge il teatro, giovedì alle 21,30 [illegible] piazza Brennero («Luna park, Inferi et Amor, ovvero l'ultima tentazione» dell'Associazione Frittomisto) e venerdì alle [illegible] nel cortile [illegible] Municipio [illegible] telefono» e «Passa la ronda», della Cooperativa Icaro). Sabato alle 20,30 in piazza Vittorio, [illegible] musiche da film con l'orchestra Filarmonia Mundi del maestro Ugo Viola. Non solo musica: venerdì alle 19, alle Vallere, s'inaugura [illegible] mostra dedicata all'ambiente «La città possibile». Nichelino apre gli appuntamenti estivi col cinema, all'Arena Castello di piazza Moro, alle ore 21,45, ingresso gratuito: mercoledì proiezione [illegible] «Il mostro» di Roberto Benigni, venerdì «Un eroe borghese» di Michele Placido. [m. acc.]

Cinema, teatro danza e anche i festeggiamenti ai nocciolini vanto dolciario

Albiano, nel Canavese, si tinge di verde oro, oggi, per l'ultima giornata della «Festa brasiliana de Sao Joao», la manifestazione (giunta alla quinta edizione) organizzata [illegible] parroco don Rodolfo Majerna e da un gruppo di volontari [illegible] paese e brasiliani. Tutti gli appuntamenti in programma si svolgono nel cortile di Santa Marta, con ingresso da via XX Settembre e da via Vittorio Emanuele. Alle 11 viene celebrata la Messa, in [illegible] di San Giovanni e contro ogni forma di razzismo e di violenza; partecipa la Schola Cantorum [illegible] Chivasso.

Alle 19 si apre il ristorante, con specialità tipiche italobrasiliane e l'immancabile «caipirinha». Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. A partire dalle 21,30, infine, si balla [illegible] il complesso «Sombrasul» e in compagnia delle ragazze [illegible] «A cor do Brazil samba show». L'ingresso è gratuito.

Costumi da bagno: il push up batte il topless

In mare, però coperti

Nei negozi della moda estiva

Primi caldi soffocanti con i mesi vacanzieri già alle porte. E' scattato il via allo shopping da spiaggia e il primo posto in valigia spetta al **costume** [illegible] **bagno** dal sex appeal prorompente ma nello stesso tempo più castigato rispetto alle passate stagioni. Come dire che il bikini mozzafiato è meglio dimenticarlo nel [illegible]. D'altronde è risaputo: la formosa Marilyn Monroe preferiva di gran lunga il modello intero per mettere in mostra le sue rotondità. La nuova moda-mare (o piscina), dà un taglio al topless (inventato negli Anni Sessanta dal parrucchiere stilista inglese Vidal Sassoon), grande sconfitto nel nome di una mise sobria ed elegante, meno volgare ma, a detta di molti, più sexy. Capi vagamente retrò [illegible] sembrano usciti dal guardaroba di una diva Anni Cinquanta, dove la novità sta nel fatto che scolpiscono il fisico, lo aggiustano o lo correggono. Insomma, una magica finzione. Così il costume diventa un «oggetto del desiderio» con reggiseni push up dal taglio quasi ingegneristico che spingono in su e fanno apparire procace anche chi non ha il fisico [illegible] di Valeria Marini. [illegible] Petto tondo, gonfio alla Paolina Bonaparte: lo sfoggeranno anche le donne che, fino a ieri, apparivano tabula rasa. Nei negozi torinesi le vetrine «abbondano», in tutti i sensi. Ci sono ma non si vedono le imbottiture inserite nei punti strategici dei costumi Calzedonia (via Roma 372) per una visione «mutteocurve» (sulle 90 mila). Da Lucia Rosso in piazza Solferino 3 si trovano i modelli francesi della Bambulé studiati appunto per aumentare le forme (dalle 80 alle 100 mila). Ma ci sono anche olimpionici che garantiscono, pur stando vestite, un'abbronzatura a tutto corpo: sono realizzati in uno speciale [illegible] chiamato «Sun select». I prezzi partono dalle 149 mila. Dalla Florida [illegible] sbarcano in città i costumi [illegible] Fun in morbido cotone elasticizzato dedicato alle teen agers. Sono in vendita da Sanfer, via Pietro [illegible] 4. [illegible] l'onda del revival [illegible] lo stile bon ton delle proposte Rinascente (via Lagrange 15) dalle linee pulite e castigate [illegible] più femminili da inserti in [illegible] effetto «vedo non ti vedo» (sulle 80 mila). Le stoffe si rinnovano, rinfrangono la luce e catalizzano il sole. Egon von Furstenberg sotto il marchio Talon, ha creato una linea metallizzata. Sempre dello stilista per chi è patito del due pezzi, c'è il modello con [illegible] a triangolo e slip alto [illegible] vita. A 60 mila lire nelle filiali Upim.

Elena Del Santo

Le vendite dimostrano che il bikini è al tramonto. I richiami «sexy» delle imbottiture

DOVE [illegible]

a cura di R. MOLITERNO

LINGOTTO. Questa sera, alle 20,30 all'Auditorium del Lingotto, l'Orchestra [illegible] Rai, diretta [illegible] Semyon Bichkov e con la p[illegible] del duo pianistico delle so[illegible] Labèque esegue il «Concerto in mi maggiore [illegible] due pianoforti e orchestra» e la «Sinfonia in la maggiore "Italiana"» di Mendelssohn.

[illegible] All'Arena Metropolis al Valentino questa sera, alle [illegible], per «Schermobambino» [illegible] proposto «Il Re Leone» di Walt Disney, lunedì [illegible] «Farinelli-Voce Regina» di [illegible]ard Corbiau. Al Forum dei Giardini Reali oggi «Tre vedove e un delitto» di John Irving, domani [illegible] «Intervista col vampiro» di Neil Jordan. In via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco [illegible] «LeSerre95» prevede [illegible] oggi, alle 22,30 «Seguendo la flotta» [illegible] Mark [illegible], [illegible] «Su [illegible] un'isola [illegible] te» di Richard Thorpe; domani alle 22,30 «Non mi muovo» di Giorgio Simonelli, e [illegible] «L'innocente Casimiro» di Carlo Campogalliani.

ASTITEATRO. Nella Sala Pastrone [illegible] in scena questa [illegible], alle ore 21,30 «Chi, o Setto, ti fa torto?» [illegible] testo di [illegible] Villafico e con la regia [illegible] Giordano. Domani, al Teatro Politeama debutta «Semplicemente complicato» di Thomas Bernhard, con la regia di Teresa Pedroni e l'interpretazione di [illegible] Herlitzka.

CONCERTI. Alla Galleria d'Arte Moderna è di scena il gruppo Compositori Associati, formato da Annamaria Morini, al flauto, e Enzo Porta, al violino. [illegible] 17 nella Sala dell'Ottocento eseguirà «Duo» di Viotti e «Duo» di André Garaudé. [illegible] Sala del Novecento, alle 17,30 «Elegia» per violino solo di Igor Stravinskij e «Acht Stücke für solo Flöte» di Paul Hindemith, alle 18 nella Sala del Contemporaneo «Nidi» di Franco Donatoni, «Tà peralbura» per violino solo da «Un quaderno di Costantinos Kavafis» di Giulio Castagnoli, «Duetti per flauto e violino» di Luciano Berio.

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - Via Nizza 280, Rai - Serate di Primavera 20,30 8° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Semyon Bichkov, duo pianistico Katia e Marielle. Programma F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la mag. op. 90 («Italiana»); F. Mendelssohn-Bartholdy. Concerto in mi magg. per duo pianoforti e orchestra; P. I. Ciaikovskij: Capriccio italiano op. Poltrone L. 45.000, ingresso L. 25.000. tel. 810.4653/4961.

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. L'America Music vi augura «Buone vacanze». rivediamo a se

BEVERLY HILLS Sanhilo tel. 835.243. Ore 15 e ore 21 liscio orch. Gabbiani. Si balla anche nel giardino.

CHALET 658.9777. Ore 15,30 e 21.

CLUB 84. 15,30 e 21 Orsini e Soliali

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5276 Domenica con Edo Puma. Ore 15.15 per il vostro pomeriggio danzante.. liscio tradizionale, ore 21 elegante trattenimento, dalla terrazza.. Torino è più bella.

CLUB via Genova, tel. 605.0817. 21 orch. L'Odissea

DANZE (tel. 660. Ore 15,30-21. Orch. I Simpatici.

INVIDIA + PATIO (661.4641). Sera ore 22,30 Festivi pom. 16/18.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS (c. Taranto, tel. 200.097). 10 - 12 mattinee; 15.30 - 21 orch

LE ROI «Un'oasi in città» Ore 15,15 e 21.

S. GIORGIO. Rist. Piano Bar-ballo La ...ona's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTE IN CORNICE Sandro Luporini.

ARX (p. Savoia 4) Transiti - danovich, Uolinen, Thomkins, Nechvatal Inaugurazione 18 - 23

A. Natali, G. Romeo.

Pittori del '

Itinerari d'acqua. T. Or.: 10 - 13

CITTA' DI TORINO
Assessorato per le Culturali e la Comunicazione
Teatro Regio Torino
TORINODANZA CON IL REGIO
Teatro Regio, 28 giugno - 16 luglio
Mercoledì 28 21
Serata Inaugurale
ZIZI JEANMAIRE
Ballet National de Marseille
da Roland Petit
Gainsbourg
Coreografia di Roland Petit
Musica di Serge Gainsbourg
eseguita dal vivo
Replica Giovedì giugno ore 21
Un'ora prima degli spettacoli
Lire 50.000-35.000-25.000

CHARLIE CHAPLIN 2

EMPIRE

NAZIONALE

DAI MAESTRI DEL THRILLER UNA DISCESA A PERDIFIATO NEI LABIRINTI DELLA PAURA

FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE

UN TRIONFO!
Oltre 1 milione spettatori ha «promosso» LA SCUOLA.

CENTRALE
STUDIO RITZ

GRANT, il grande interprete e MIKE NEWELL, il grande regista di «QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE» di nuovo insieme in una commedia brillante e divertente

adua 200

Da un romanzo libertino del '700 un film libertino del nostro tempo

CAPITOL

Vincitore del Premio DAVID di Donatello come miglior film straniero

QUENTIN TARANTINO
PULP FICTION

AMBROSIO FIAMMA

DORIA

MELANIE GRIFFITH ED HARRIS
Lezioni di Anatomia
UN FILM DI RICHARD BENJAMIN

VITTORIA

ULTRADIVERTENTE

ROMANO
5ª SETTIMANA

Tim
Ed Wood

CRISTALLO

adua 400

IN VIAGGIO PER FUGGIRE DAGLI UOMINI

DIVERTENTE ALL'**ARLECCHINO**

Dal regista di "Tre scapoli e un bebè"

Patricia Arquette
MARITO A SORPRESA
È intelligente, fedele ed è un tesoro. Ma ha solo 12 anni!

CHARLIE CHAPLIN 1

FRANCIS FORD COPPOLA presenta
MARLON BRANDO
JOHNNY DEPP
FAYE DUNAWAY
Don Juan DeMarco
maestro d'amore

eliseo

PREMIO OSCAR 1995 JESSICA LANGE - MIGLIORE ATTRICE

QUANTO SEI DISPOSTO A CORRERE E LOTTARE PER UN MILIONE DI DOLLARI?

IDEAL

Un thriller senza attimo respiro

OLIMPIA 1

Una romantica e esilarante commedia

FARO

OLIMPIA

KONG

JOANNE WHALLEY KILMER
ARMAND ASSANTE
GABRIEL BYRNE
WILLIAM HURT
IL VOLTO DELLA PAURA

lilliput

LUX

SE VAI PIANO SEI MORTO
SPEED

AMBROSIO

Il film che celebra l'arte del sopravvivere, il dono del sorriso e il miracolo dell'amicizia.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili	26091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54 16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, generico e pediatrico, 24 ore su, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico pagamento 66 21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

dentistico, Molinette. (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801.

Elisambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71 27
Aaido	54.04.69
Avir	958,93.31
	619.18.20
	63.01.56
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.98 - 58 63.268
Auxilia	749 59.50
Area	
Ass. torin.	
Cesad	771.69.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	660.32.63
Siado	437.17 30 - 437.17.68

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	536.271
via Nizza 65	
p. Massaua 1	779.33.08
C. Cardiopatici, 43.64.873	
Federazione Sportiva Disabili	31.72.560
S.O.S. Casalinga	669.25.86/650.7031
Tel. Azzurro	(051) 48.10.46
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Oscar,	63.38.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.64
Sermig	436.65.68
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814,27 11
Agedo	521.11,15
Apice (epilessia)	31.80.823
Anapaca (assistenza malati cancro)	
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid.	43.84.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)	530.666
Municipio	442.11.11
Certificati e prenotazioni	
inf. documenti	442.51 04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03 97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv.	

AUTO

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.65

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	
Battello sul Po	
Ristotram	57641
Tren. Superga	

AEROPORTI

Caselle	56.78 361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di : Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario ; Rivoli 11; no 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dora 238/c; Ormea 15; Barolo 5; Tra- . p. Castello. Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele rizia, **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Pa-, str. Altessano, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276 **Esso** c. V. Emanuele 125, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, Ligure (ore 1); 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

Il comandante dei carabinieri: la giustizia ha ferito un servitore dello Stato

L'ira dell'Arma contro i giudici

Caso Conforti, Federici va all'attacco

LA SPEZIA. Dopo le prime reazioni, peraltro già abbastanza dure, quella che si leva adesso contro i giudici presenta le dimensioni di una vera e propria crociata. L'Arma dei carabinieri, nell'assumere la decisa difesa del [illegible]. Roberto Conforti, accusato e incarcerato per falso ideologico, seppellisce definitivamente [illegible] suo mitico motto «Usi obbedir tacendo e tacendo morir».

Il comandante generale dell'Arma, Luigi Federici, ieri a La Spezia per inaugurare la nuova caserma, [illegible] attaccato l'azione [illegible] magistrati. E se [illegible] giorni scorsi aveva semplicemente definito «dolorosa» la [illegible]costanza, ora rincara [illegible] dose e aggiunge: «E' incredibile che la giustizia ferisca [illegible] profondamente dei [illegible] dello Stato che hanno dato [illegible] la vita per il bene della Repubblica». Più o meno nelle [illegible] ore, e nel corso [illegible] cerimonie ufficiali, sia da Roma che da Livorno si levava altrettanta indignazione. Nella capitale, [illegible] ministro dei Beni Culturali, Antonio Paolucci, si rammaricava: «Avremmo voluto con noi la persona che per anni si è distinta nel [illegible]pero dei beni culturali trafugati in Italia: il colonnello Roberto Conforti [illegible] va il mio riconoscente pensiero». Il ministro stava firmando la convenzione Unidroit sul recupero dei Beni Culturali rubati o illecitamente esportati. A Livorno, il ministro della Difesa, Domenico Corcione, intervenuto alla cerimonia festiva dei paracadutisti del [illegible] Moschin, confidava ai cronisti: «Anch'io sono abbastanza sbalordito [illegible] tanto per il fatto che si [illegible] indagare [illegible] una questione che ha bisogno di essere chiarito, ma quanto per il fatto che si sia [illegible] la necessità di procedere all'arresto». Indifferente alle polemiche, intanto, il sostituto procuratore della Repubblica di Padova, Bruno Cherchi, prosegue nella sua inchiesta sul ritrovamento della reliquia di Sant'Antonio.

Ieri, [illegible] qualità di testimone, ha ascoltato il gen. Antonio Viesti, ex comandante dell'Arma. L'alto ufficiale [illegible] rimasto a colloquio con il magistrato per circa [illegible] secondo indiscrezioni, avrebbe dichiarato [illegible] essere stato completamente all'oscuro di tutti i retroscena che portarono al recupero della teca contenente [illegible] mento del santo. Avrebbe, in sostanza, creduto in tutta buona fede al verbale del col. Conforti, accreditando così la versione ufficiale di [illegible] ritrovamento avvenuto all'aeroporto di Fiumicino proprio mentre la reliquia stava per lasciare l'Italia. Versione, come si sa, clamorosamente smentita dal boss Felice Maniero il quale sostiene che la teca fu rubata dai suoi uomini e in mano [illegible] rimessa quale merce di scambio per evitare a [illegible] il soggiorno obbligato. La reliquia fu dunque consegnata ai [illegible] marescialli incriminati Lagravinese e Tarantino, a Padova e non a Fiumicino. [d. b.]

Anche i ministri Corcione e Paolucci difendono lo 007 dell'arte in cella

«L'allarme ha fatto breccia anche dentro il governo Dini»

«Spero che ora ci sia maggiore attenzione per le Forze armate»

Il ministro Corcione e il gen. Incisa [illegible] alto, il gen. Federici

QUANTO COSTA LA DIFESA

PERSONALE 9.000,9

INVESTIMENTO 3.863,3

ESERCIZIO 5.533,6

TOTALE: 18.397,9

(1995, IN MILIARDI DI LIRE)

IL MONDO MILITARE

(DATI 1995)

	[illegible]	[illegible]	AERONAUTICA
UFFICIALI	21.426	5.135	8.338
SOTTUFFICIALI	28.877	16.516	38.889
PERSONALE FERME VARIE	13.104	6.434	2.100
ALLIEVI ACCADEMIE E SCUOLE	3.445	806	998
LEVA	140.403	14.000	20.524
TOTALE:	207.255	42.891	70.849

Fonte: Ministero della Difesa

[illegible]

LA [illegible] DEL MINISTRO

Corcione si allea [illegible] Incisa «[illegible] tagli alla Dife[illegible]»

Il ministro non si scompone dopo lo sfogo del Capo di stato maggiore. Anzi, [illegible] la dose. «Il generale Incisa di Ca[illegible] si lamenta dei tagli? Dice che, se continua così, [illegible] vale chiudere l'esercito? Bene: i dati che ha esposto [illegible] alla portata di tutti. Speriamo che ora ci sia un po' più di attenzione intorno alle Forze armate». Le parole di Domenico Corcione, pronunciate a margine della festa [illegible] «Col [illegible]chin» all'Ardenza a Livorno, tengono aperto il dibattito sull'organizzazione della Difesa.

Ministro Corcione, il generale Incisa di Camerana dalla platea del Centro Alti Studi per la Difesa ha lanciato un grido d'allarme. Che cosa si può fare perché non rimanga lettera morta?

«Più che un grido di allarme è un grido di dolore. Il generale ha di fatto esposto una serie di dati conosciuti, niente [illegible] sconvolgente. Ha parlato di bilancio, di Nuovo Modello di Difesa, ha parlato di tutto [illegible] questioni arcinote. L'unica novità è [illegible] stupore che questi fatti hanno creato. Incisa di Camerana si è lamentato che episodi di questo genere, che incidono pesantemente sulla struttura, sulla [illegible]sistenza, sull'efficienza [illegible] Forze Armate, sono oggetto di una certa disattenzione. Per [illegible] lui ha parlato solo dell'Esercito, come gli compete, ma io estendo il discorso. Si è parlato di dieci anni di disattenzione. Dieci anni di sopore e di indeterminatezza e indifferenza che si sono dissolti semplicemente perché sono state dette alcune cose».

Quale risultato spera ottenga questo grido di dolore?

«Spero che la disattenzione diminuisca. Auspico che la Difesa smetta di essere soltanto [illegible] voce di bilancio che mai può essere allargata, [illegible] sempre, indipendentemente dalle conseguenze. Spero cioè che passi da un fatto ragionieristico finanziario a un fatto, diciamo pure, passionale».

Ci sono [illegible] reazioni da parte del governo?

«Sì, già ieri c'è [illegible] uno [illegible]bio di vedute».

Quali [illegible] gli interventi concreti per favorire [illegible] istanze che provengono dall'esercito?

«In sede di governo alcune cose [illegible] state fatte, altre no. Tra [illegible] prime c'è la presentazione al Parlamento di due leggi: una per il riordino dei vertici e l'altra per [illegible] definizione [illegible] paletti entro cui [illegible] dovrà muovere il governo per la realizzazione del Nuovo Modello di Difesa. Poi [illegible] sarà un secondo test per verifi[illegible] questa rinnovata attenzione: il bilancio della Difesa per il '96».

Ma tra quanti mesi sarà discusso?

«In condizioni normali, [illegible] quando c'è un governo che ha una prospettiva [illegible] durata, si quantifica verso settembre. Noi ci abbiamo già lavorato. Ora tutto è legato alle vicende di questo governo».

[illegible] politica internazionale come influisce sui bilanci della Difesa?

«La politica internazionale, [illegible] il [illegible] che [illegible] Paese vuole [illegible]re a livello internazionale, è l'elemento [illegible] base che promuove la realizzazione di un modello di difesa».

La decisione [illegible] elevare il Col Moschin [illegible] battaglione a reggimento [illegible] un significato particolare?

«E' un segnale inverso a quello che purtroppo giunge molto spesso: [illegible] tendenza allo scioglimento anziché al potenziamento di strutture: Abbiamo circa [illegible] reggimenti che dovranno essere sciolti».

E' una decisione che rientra [illegible] un disegno preciso?

«E' una delle tappe previste dal Nuovo Modello di Difesa. E non è [illegible] sola. Così [illegible] certi scioglimenti, pur essendo previsti nel Nuovo M[illegible]ello di Difesa, sono sanciti semplicemente dal fatto che le risorse non [illegible] più sufficienti a poterli [illegible] in vita. E per il loro scioglimento è sufficiente un provvedimento di ordine tecnico-amministrativo».

Francesco [illegible]

COL MOSCHIN

Promosso il battaglione

LIVORNO. Alla presenza del ministro della Difesa gen. Domenico Corcione, del capo di Stato Maggiore dell'Esercito gen. Bonifazio Incisa [illegible] Camerana e del comandante della Regione Militare To[illegible]-Emiliana gen. Giampiero Rossi, è stata conferita ieri alla bandiera di guerra del IX Battaglione d'assalto paracadutisti «Col Moschin», la Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia. Un evento nella storia repubblicana dato che nel dopoguerra tale onorificenza [illegible] è stata [illegible] consegnata a [illegible] bandiere di guerra. Ma alla gioia per il riconosci[illegible] [illegible] aggiunto l'orgoglio per [illegible] decisione di elevare il [illegible] schin» da battaglione al rango di reggimento. «Col Moschin - ha detto il ministro - è un nome famoso non solo nel mondo militare. Vi cono[illegible] l'opinione pubblica dai tempi della missione libanese». [f. g.]

IN **BREVE**

Caso Mattei, indagini [illegible] in Sicilia

MACERATA. Anche i giudici siciliani indagano sulla morte di Enrico Mattei. Lo ha affermato il nipote Angelo Mattei, 48 anni: sarebbe stato sentito stempo fa da funzionari della Procura distrettuale antimafia mandati da Caselli, a casa sua a Matelica. Un'altra inchiesta sa[illegible] stata aperta dalla magistratura catanese, sempre secondo il nipote dell'ex presidente dell'Eni morto nello schianto [illegible] bireattore sul quale [illegible]giava, il 27 ottobre 1962, a Bascapè. L'inchiesta di Caselli sarebbe anteriore a quella di Pavia, ed è stata suffragata «dalle dichiarazioni fatte da Buscetta sul caso». Angelo Mattei conferma i propri sospetti sulla pista italiana, politica, che si nasconderebbe dietro la [illegible]rte dello zio. E dice di aver saputo che [illegible] perizia sui resti dell'aereo disposta dal magistrato pa[illegible] avrebbe accertato la presenza di tracce di polvere da sparo sulla carcassa. [Ansa]

Non la[illegible] gli [illegible] del boss, aggredito

NAPOLI. Si dice estorsione e si pensa subito a tangenti a nove zeri, a bombe esplose nei cantieri, al racket che strangola i commercianti [illegible] richieste impossibili. Ma estorsione a Napoli vuol dire anche più banalmente portare i panni sporchi in lavanderia e aggredire poi a schiaffi e calci il negoziante che osa presentare il conto. E' accaduto a Forcella, nel cuore della Napoli antica. Ed è stata una spedizione punitiva in piena regola quella che ha visto protagonisti Carmela Marzano, 42 anni, moglie del boss di Forcella Luigi Giuliani, i figli gemelli ventunenni Nunzio e Giovanni, e l'altra figlia M., di 16 anni. Tutti insieme per punire il titolare di una lavanderia che si [illegible] ribellato alla imposizione della famiglia di lavare g[illegible] gli abiti, come avveniva da anni. Credevano che finisse tutto con quattro schiaffi capaci di ricondurre alla ragione il malcapitato e insegnargli che a loro, i ras del rione, non si può fare questo affronto. Invece è finita male: la squadra mobile ha arrestato la signora Giuliano e i gemelli con l'accusa [illegible] estorsione aggravata e continuata. La ragazza sedicenne è stata denunciata a piede libero. [e. l. p.]

[illegible]

IL PENDOLO IMPAZZITO

saggio non sarà né facile né incruento. Poiché nessun potere rinuncia di buona grazia alle prerogative e allo status che ha conquistato nel corso di alcuni anni, il processo richiederà tempo. Ma quello che sta accadendo doveva, prima o dopo, accadere, e mi auguro che i procuratori si rendano conto della sua necessità.

Vi è [illegible] un pericolo, di cui le vicende [illegible] Brescia e di Milano rappresentano la spia. E' possibile che molti inquisiti cerchino di sfruttare la crisi delle procure per screditarle e rifarsi [illegible] verginità. Non sappiamo chi sia il padre delle voci diffuse intorno alle indagini di Brescia, ma non saremmo sorpresi se nuove voci nei prossimi giorni cercassero di screditare l'opera di altre procure e rimettessero in discussione il buon fondamento di alcune indagini. Vi è il rischio, in altre parole, che una parte della vecchia classe politica approfitti delle circostanze per uscire dall'ombra e tornare dall'«esilio». Dobbiamo evitarlo, [illegible] dobbiamo anche renderci conto che le accuse più o meno calunniose di cui essa si servirà [illegible] screditare i suoi accusatori sono per molti aspetti l'inevitabile conseguenza del ruolo anomalo in cui i procuratori sono stati collocati e del modo in cui hanno esercitato le loro funzioni. Chia[illegible] dalla pubblica opinione a «salvare la patria» si sono identificati [illegible] la loro [illegible] e hanno davvero creduto, da Milano a Palermo, che il loro compito non fosse quello di accertare singole responsabilità, [illegible] «rovesciare l'Italia come un calzino». Fargliene colpa significa dimenticare che essi hanno riempito [illegible] vuoto politico e dato uno straordinario contributo alla moralizzazione della vita pubblica. Ma nessuno può [illegible] la classe politica [illegible]nza diventare a sua volta, lo voglia o no, «politico». Costretti dalle circostanze i magistrati inquirenti hanno sposato una causa, hanno legato la loro reputazione al risultato che si erano prefissi e si sono esposti ai rischi che inevitabilmente accompagnano l'attività politica. L'uso della custodia cautelare, la particolare lunghezza [illegible] alcune indagini e la [illegible] di ostilità che molti procuratori hanno raccolto lungo la strada sono le inevitabili ricadute di una parte che non avrebbero mai dovuto recitare. La notorietà di cui hanno goduto - e che molti hanno incautamente coltivato - rischia [illegible] rovesciarsi contro l'intera magistratura inquirente.

L'interesse del Paese è che questo non accada. Dobbiamo evitare che il pendolo della moralità nazionale oscilli dal rigore giustizialista all'assoluzione universale e che i procuratori vengano privati dell'autorità di cui hanno bisogno per fare il loro lavoro. Ma ciascuno deve fare la sua parte. Per fermare il pendolo a mezza strada occorre che i politici riconquistino [illegible] credibilità perduta e i procuratori rientrino [illegible] procura.

Sergio [illegible]

[illegible]

IL RIFIUTO MITE

dubitare dell'intangibile santità dello sciopero. O a dire male, questo Islam [illegible] arrivo, che s'impianta con forza, che non è tutto colombale, sostenuto da Stati armatissimi e ricchissimi, e quanto a loro tolleranti quanto Calvino o Filippo II, sarà poi tanto tranquillo, non sconfinerà, sarà - e fino a quando - amico?

Questa Tolleranza che [illegible] tollera minimamente dubbi [illegible] genere merita che qualcuno, con pacatezza, senza far male a una mosca, la incrini, ogni tanto: perché è tanto da [illegible] irrespirabile.

E [illegible] invece [illegible] un atto di conformismo, la presidente della Camera ne compie uno di rigetto (si tratta di religione, non [illegible] costituzione), e recita un rosario di riparazione per protestare, all'interno di una chiesa, spazio di culto ammesso, per negare (in senso pura[illegible] religioso) il diritto ad una grande moschea [illegible] porsi rivale della basilica di [illegible] Pietro in «quella Roma onde Cristo è romano», perché giudicarla, con tanta pronta tolleranza totalitaria, cieca e folle d'intolleranza?

La Pivetti è una [illegible] e non è una ipocrita. Si è manifestata anche stavolta diversa, vandeana, poco ecumenica, urtante. Ha torto, certamente, di assolutizzare in tal modo la religione cattolica, ma è bene che, dalla sua torre di guardia, parta qualche segnale di rottura, che diradi un poco questa coltre pesante di assenso cinico, di certificati di appartenenza alla verità regalati per lassismo [illegible] facilità a tutti.

Un vecchio rabbino scontroso che mi dava lezioni [illegible] ebraico verso [illegible] 1955, mi raccontava di un suo bisnonno che aveva digiunato, *per protesta*, il giorno dello Statuto albertino: tro[illegible] che l'emancipazione sarebbe [illegible] di[illegible]va per gli ebrei, che assimilandosi avrebbero perso la fede dei padri. E quell'altro bel tipo d'intollerante di cui parla Kafka, un rabbino che aspettava [illegible] giorno [illegible] Natale, le luminarie cristiane, per mettersi diligentemente a tagliare la carta igienica per tutto l'anno. Un pivettiano, un vandeano di altra sponda!

Bisogna proprio che tipi simili esistano.

E Piero Martinetti, in camicia chiara e cravatta, [illegible] giorni in cui la città è invasa da una marea di camicie nere, tutte nere? Che intollerante!

E [illegible] Béranger di Ionesco che resta solo, quando tutti si trasformano in rinoceronti?

Meglio un piccolo gesto d'intolleranza che [illegible] compatto rinocerontismo di tolleranza.

Formulo anch'io una mite professione d'intolleranza: a Roma non ci vorrei neppure la basilica di San Pietro. Preferisco le [illegible] [illegible] Chartres e altri luoghi più propizi alla meditazione, anche un semplice tatami. Visto che c'è lasciamocela. Ma Al-Hallaj è molto meglio di qualsiasi moschea, e Pascal di qualsiasi San Pietro. Dio, poi, riconoscerà i suoi...

Guido Ceronetti

LA STAMPA

Quotidiano - fondato nel 1867

La Stampa, via Marenco 32, Torino

Publikompass [illegible]

Il cognato dell'ex capo della mafia viaggiava da solo in auto: inutile il tentativo di fuga

La Piovra perde anche l'erede di Riina

Blitz a Palermo, arrestato il superlatitante Bagarella

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Leoluca Bagarella, cognato di Totò Riina, il più ricercato latitante di mafia [illegible] con [illegible]nardo Provenzano, è stato catturato ieri sera intorno alle [illegible] a Palermo. La dinamica dell'ar[illegible] non è ancora precisa: alla Dia, [illegible] Direzione investigativa antimafia, che ha bloccato il boss, c'è riserbo. Parlerà per tutti, oggi al Viminale, il ministro degli Interni, Coronas.

Dal Brasile il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha espresso la [illegible] soddisfazione per l'arresto. «Ho telefonato [illegible] Capo della polizia, [illegible] ministro degli Interni, al presidente del Consiglio - ha detto con un ampio sorriso all'uscita dell'hotel Copacaba[illegible] Palace di Rio [illegible] Janeiro - speriamo che Totò Riina non abbia molti cognati».

«In questo momento - ha det[illegible] ieri sera Masone - posso solo esprimere la mia grande soddisfazione. [illegible] particolar modo sono soddisfatto che l'arresto [illegible] stato fatto dalla Dia, un organismo interforze. Questo co[illegible] il nostro impegno per un coordinamento sempre più efficace [illegible] [illegible] forze [illegible] polizia».

Bagarella - condannato due volte all'ergastolo, per gli omicidi nel 1977 [illegible] colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo e nel 1979 del vicequestore Boris Giuliano, c[illegible] della Mobile di Palermo - era ricercato da quattro [illegible]. [illegible] agenti della Dia l'hanno intercettato su una Peugeot in viale della Regione Siciliana, la stessa strada in cui il 15 gennaio '93, dopo 23 anni [illegible] infruttuose ricerche, fu catturato Riina.

Bagarella, a quanto sembra, non si è perso d'animo e ha cercato di fuggire, distanziando per un po' gli inseguitori che però non se lo sono lasciato scappare. In quel momento nella via, che è l'anello stradale di circonvallazione della città, il traffico era convulso come in quasi tutte le [illegible] del giorno. Tutto è avvenuto all'altezza dello svincolo che immette [illegible]la borgata Pagliarelli.

Quando è [illegible] raggiunto e bloccato, Bagarella ha compreso che [illegible] aveva più vie di scampo. Si è lasciato ammanettare. [illegible] [illegible] neanche tentato di [illegible] gli agenti della Dia e ha ammesso: «Sì, va bene, sono io».

Sono stati immediatamente disposti posti di blocco, il traffico [illegible] [illegible] fatto deviare. La prima fase dell'operazione, che [illegible] in corso da mesi, nella stes[illegible] [illegible] si è conclusa in un luogo segreto, probabilmente una [illegible] dove il mafioso killer, trafficante di droga e, a detta di molti pentiti, non meno spietato del cognato, è stato posto al sicuro in attesa di essere trasferito in una località lon[illegible] dalla Sicilia. E' probabile che il trasferimento [illegible] già avvenuto durante la [illegible].

Il gruppo che [illegible] catturato Bagarella è lo stesso, collaudato e ben amalgamato, che nel '93, dopo Capaci, riuscì a inchiodare in via Ughetti a Palermo due dei partecipanti al massacro di Fal[illegible] della moglie e dei tre poliziotti che li scorta[illegible]: Antonino Gioè, poi suicidatosi vinto dal rimorso nel carcere di Rebibbia a Roma, e Gino La Barbera.

Questi si è pentito e ha contribuito a far scoprire gli altri esecutori della strage e i «padrini» della Cupola che la commissionarono, in testa a tutti [illegible].

[illegible] Bagarella non comparirà nell'aula-bunker dell'Ucciardone, nella prima udienza del processo per l'assassinio dell'esattore delle tasse Ignazio Salvo, perché è stato disposto per lui un rigido isolamento. Il sindaco Leoluca Orlando, appresa la notizia, ha telefonato al capo della polizia complimentandosi per l'opera[illegible]. «Questo arresto - ha detto - deve essere [illegible] incoraggiamento ulteriore ad andare avanti per colpire gli altri capi militari di Cosa Nostra e i loro referenti politici e istituzionali».

«E' un passo importantissimo compiuto dalla Dia per disarticolare il vertice di Cosa Nostra, composto da latitanti tra cui Bagarella». [illegible] [illegible] detto il procuratore di Firenze, Piero Luigi Vigna, sottolineando che la cattura di Bagarella è importante anche per Firenze dove deve rispondere delle stragi.

Antonio Ravidà

Nella foto grande: Leoluca Bagarella. Sotto Totò Riina

[illegible]

E' già stato condannato a 2 ergastoli ed è sott'accusa per le bombe del '93

Negli ultimi tempi il suo legame con don Totò si era incrinato

A sinistra, Antonietta Bagarella, sorella di Leoluca e moglie di Riina. Sotto, la strage di Capaci nella quale morì il giudice Falcone

PERSONAGGIO

[illegible] CARRIERA [illegible]

Feroce killer in doppiopetto

La sua firma su Capaci e il delitto Giuliano

PALERMO

UN uomo cupo, dai sopraccigli neri e ravvicinati, feroce quanto il suo capo, che è poi anche suo cognato. Un latitante di lusso, fratello della [illegible] lady della mafia ma imparentato, attraverso la moglie, anche con una famiglia rivelatasi «nemica». Un boss capace [illegible] esprimere verdetti di morte con beffarda freddezza, [illegible] quando, riferiscono i pentiti, pronunciò la sua sentenza nei confronti di Maurizio Costanzo: «Questo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] minchia».

I galloni nella «famiglia» dei corleonesi e nelle file di Cosa nostra li conquistò in fretta, sparando e uccidendo agli ordini di Totò Riina e Luciano Liggio. [illegible] matrimonio [illegible] sua sorella Anto[illegible] con Totò u Curtu, il boss dei boss, [illegible] [illegible]. Il legame di Bagarella con Riina, d'altronde, risale all'infanzia [illegible] Leoluca. [illegible]lo negli ultimi tempi i rapporti tra i due sarebbero stati tutt'altro che idilliaci: [illegible] [illegible] dei dissapori l'[illegible] [illegible] Bagarella, coronato da nozze, [illegible] Vincenzina Marchese, la ragazza di una «famiglia» della quale Riina diffidava, non a torto come si vedrà.

Bagarella e Riina diventano cognati vent'anni fa. Il «salto» [illegible] Leoluca all'interno della gerarchia mafiosa può essere collocato attorno alla fine del '69. Il 10 dicembre di quell'anno un [illegible]mando [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] Lazio, uccidendo Michele Cavataio, che [illegible] «la belva» di quei tempi. Il boss prima di spirare rispose al f[illegible] [illegible] mortalmente un fratello di Leoluca [illegible] Antonietta, Calogero, che i [illegible] compagni trascinarono via. Il suo corpo fu seppellito da[illegible] famiglia all'insaputa dello Stato.

Il nome di Bagarella, nato a Corleone il 3 febbraio del 1942, era in cima alla lista dei grandi latitanti di mafia. Proprio lui, in teoria, avrebbe potuto ereditare il comando della famiglia di Corleone, con il compito di gestire il dopo Riina, garantendo equilibri sottilissimi ed evitando spargimenti di sangue dannosi per tutti i boss. L'Ucciardone lo [illegible] la[illegible] nel '90, quando con Giuseppe Madonia (figlio [illegible] boss di Palermo, Francesco) [illegible] ottenuto la scarcerazione per scadenza di termini, l'ultima, forse, prima che il governo inaugurasse la nuova stagione del «pugno di ferro», ricorrendo persino ai così detti «mandati di cattura per decreto legge». [illegible] in latitanza, dalla fine degli [illegible] '60, Bagarella [illegible] già bruciato molti anni della [illegible] gioventù. Era stato poi arrestato il 10 dicembre del [illegible], del tutto casualmente, a Palermo, [illegible] due giovani carabinieri ai quali [illegible] [illegible] [illegible] patente di guida falsificata.

Quando venne arrestato era già colpito da prove consistenti, [illegible] [illegible] killer che come narco[illegible]trafficante. Nel luglio del '79, infatti, il dirigente [illegible] squadra mobile [illegible] Giuliano riuscì [illegible] individuare il covo [illegible] Bagarella, in via Pecori Giraldi, nel territorio della «famiglia» Marchese. L'investigatore bussò a quella porta, [illegible] si rivelò blindata, segnalatagli da una bolletta Enel trovata in tasca di Antonino Marchese, fratello di Vincenzina, fermato in strada da un poliziotto; perché al gi[illegible] [illegible] caduta una pistola dalla tasca.

L'appartamento di via Pecori Giraldi era in quel momento disabitato, ma custodiva quattro chili di eroina, [illegible], munizioni, effetti di Bagarella, ed un paio di stivali da poco risuolati, sui quali l'artigiano aveva scritto il [illegible] [illegible] cliente: «Sorrentino». Erano, [illegible] è la polizia, gli stivali di un camionista di Altofonte scomparso per «lupara bianca».

Il 23 luglio del 1981 Ba[illegible] fu ad un soffio dalla libertà: tentò di evadere dall'Ucciardone, con Vincenzo Puccio, il killer che sarebbe [illegible] [illegible] in cella, l'11 maggio di otto [illegible] dopo, dal cognato di Bagarella, Giuseppe Marchese, fratello di Antonino e di Vincenzina, oggi pentito.

Il tentativo di evasione fallì all'ultimo momento, quando i due reclusi erano già sulle mura della cinta esterna dell'Ucciardone. Al primo grande processo alla mafia degli anni '80, Bagarella fu condannato in primo grado a 6 anni (l'accusa ne aveva chiesti 10) ridotti a 4, confermati in Cassazione il 31 gennaio del 1992. Subito dopo la scarcerazione del dicembre 1990, Bagarella frequentò per alcuni mesi il Palazzo di Giustizia, per mettere a posto altre pendenze giudiziarie. In quel periodo si preparava anche al matrimonio con Vincenza Marchese, sorella di giuseppe, divenuto, [illegible] luglio scorso, dopo il pentimento, uno dei principali accusatori di Totò Riina.

Nei corridoi del palazzo, il cognato di Riina appariva quasi come un impeccabile professionista in giacca e cravatta e si segnalava, agli occhi più attenti, solo per due «angeli custodi», carabinieri in borghese, che non lo perdevano d'occhio per un solo istante, lo accompagnarono persino [illegible]l'altare, il giorno delle nozze. Ma pochi giorni dopo il matrimonio Bagarella riuscì egualmente a sparire con la moglie.

Stefania Miretti

[illegible]

PICCOLI MAFIOSI

Battezzati nel [illegible] del boss

A cinque anni il rito d'ingresso [illegible] clan

BARI

BATTEZZATI in chiesa e poi dal boss. I bambini passavano in parrocchia e ricevevano il sacramento dal sacerdote prima di essere accolti nel clan malavitosi al cospetto [illegible] padrino. A [illegible] anni, [illegible] compagnati [illegible] papà, [illegible] [illegible] pronti al rito [illegible] affiliazione. E [illegible] [illegible] «malandrina», cioè anch'essa affiliata, la madre [illegible] al [illegible]moniale. Finora in Puglia non [illegible] n'era mai sentito parlare. A svelare i retroscena [illegible] doppio battesimo (religioso e malavitoso) è stato il po[illegible] [illegible] Caiafa, 40 anni, boss di San Severo (Fogg[illegible]), uno dei 68 imputati, a Bari, al processo [illegible] appello contro la Società Foggiana. Caiafa, affiliato tra l'86 e l'87, «santista», guidava a San [illegible] [illegible] [illegible] gruppo che si contrapponeva a quello dei fratelli Antonio e Bruno Di Firmo. Ai magistrati ha detto di [illegible] gestito il [illegible]cato della droga e a[illegible] quello [illegible] armi.

Rispondendo alle domande [illegible]l'avvocato Filippo Patella, rappresentante [illegible] parte civile, Caiafa ha spiegato di avere appreso queste notizie in carcere da Agostino Campanaro, che ereditò da lui lo scettro di boss di San Severo. Mentre dietro le sbarre rumoreggiavano in aula Rocco Moretti e Giosuè Rizzo, esponenti della malavita foggiana, e il tarantino Claudio Modeo, [illegible]sato di aver dato sostegno al clan preparando i riti di affiliazione e di [illegible] contribuito ad allargarne la base, il pentito (condannato a 13 [illegible] in primo grado, ha deciso di collaborare [illegible] la giustizia nel dicembre scorso) ha parlato dei segreti della Società. Ha confermato che [illegible] malavita foggiana [illegible] emesso un verdetto di condanna contro il magistrato Giovanni Carofiglio, oggi alla Direzione distrettuale antimafia di Bari; ha ripreso le dichiarazioni di un altro pentito, secondo il quale ci fu un tentativo di «aggiustare» in Cassazione, con uno «stanziamento» di 250 milioni la sente[illegible] sulla strage del Bacardi (quattro persone uccise nell'86, 47 condanne per 413 anni di carcere).

E ha parlato del battesimo esteso ai bambini, da quasi tre anni, sulle orme della 'ndrangheta calabrese, con la quale la malavita organizzata foggiana era [illegible] in collega[illegible]. Prima ancora di andare a scuola i figli del boss e dei picciotti, accompagnati dal [illegible] e [illegible] «compare» (quando la mamma non faceva parte della Società non veniva am[illegible] al giuramento e neppure ne era a conoscenza) si presentavano alla commissione per il rito. Tra i boss adulti si usa la formula che ricalca quella della 'ndrangheta. Il padrino pronuncia la frase iniziale: «Buongiorno, buongiorno, con una mano accendo la lanterna e con l'altra faccio luce e dico buongiorno, buongiorno a voi saggi compagni, siamo conformi?». E gli [illegible]epti: «Conformi[illegible]». Il padrino, dopo avere citato ai nostri tre vecchi fondatori [illegible] [illegible] Conte Ugolino, Fiorentin di Russia e Cavalier di Spagna», lascia che gli adepti si taglino con una lametta l'avambraccio destro o l'ascella e ne bevano il sangue. Il rito va avanti con la commissione: «Che avete fatto di quel sangue?». «L'ho bevuto». «Allora siete un bevitore di sangue [illegible]o?». «Alt, [illegible] compagno, come voi ben sapete non sono un bevitore di sangue umano, [illegible] da una vena d'omertà usciva e in una bocca d'omertà entrava. Non ho fatto altro che unire due anime in un solo corpo». Questo accade tra i boss adulti. A introdurre il battesimo in Puglia fu Raffaele Cutolo, prima a F[illegible], poi a Lecce, a Taranto e a Bari. [illegible]le sia invece la procedura riser[illegible]a ai bambini (tutti al disotto dei 10 anni) il pentito non l'ha spiegato; ha tuttavia confermato la formula del doppio battesimo. I quali sospettano ora che la baby-affiliazione non sia circoscritta alle organizzazioni malavitose di Foggia, ma abbia contaminato quelle [illegible] tutta la regione.

Tonio Attino

[illegible]

TRE UOMINI [illegible] FUGA

Il nuovo vertice di Cosa Nostra

Bernardo Provenzano

Oggi sessantenne, è indicato come il [illegible] [illegible] Riina alla guida operativa di Cosa Nostra. Ricercato [illegible] oltre [illegible] anni, è sfuggito più volte alla cattura per un soffio. La moglie, Saveria Palazzolo e i 3 figli, tre anni fa [illegible] rientrati a Corleone e lì vivono, dopo [illegible] trascorso con lui lunghi [illegible] in clandestinità. Un gesto che aveva fatto pensare alla morte del nuovo numero uno della mafia.

[illegible] [illegible]

E' figlio di Bernardo, il [illegible] [illegible] della mafia di San Giuseppe Jato, una cosca [illegible] sempre influente e saldamente col[illegible] a quella di Corleone fin dai tempi del banditismo siciliano del dopoguerra. E' giovane e ben determinato. Vari pentiti l'accusano di avere premuto il pulsante del congegno radiocomandato che il 23 maggio 1993 fece saltare in aria l'auto di Falcone. Di sicuro, un fedelissimo di Totò [illegible].

Pietro Aglieri

A 36 anni, è oggi uno [illegible] boss più rispettati e temuti. E' imputato per concorso nella strage [illegible] [illegible] D'Amelio in cui furono assassinati il giudice Paolo Borsellino e cinque dei sei poliziotti della scorta. E' inquadrato nella «famiglia» della borgata agrumaria palermitana Santa Maria [illegible] Gesù, la [illegible] alla quale era affiliato Salvatore Profeta, incaricato di seguire la preparazione materiale della strage di via D'Amelio.

Chivasso, tutto è pronto da tre mesi, ma i lavori sono fermi

Ponte bloccato da una firma

E' quella del magistrato del Po

Una situazione assurda! Manca una firma [illegible] mesi, e i lavori per la ricostruzione del ponte sul Po a Chivasso, spazzato via dalle acque durante l'alluvione del 5 novembre '94, subiscono un ennesimo rinvio. La scorsa settimana - con la collocazione di un vistoso cartello a cura dell'Anas su cui è disegnato il progetto della nuova opera e [illegible] elencate le ditte appaltatrici (Unieco e Arcas) e i direttori dei lavori - c'era stato un sospiro di sollievo da parte della popolazione, in particolare dagli abitanti della collina chivassese, i più toccati dai disagi.

I commenti erano unanimi: «Finalmente è la volta buona, i lavori partono». Invece no. Per [illegible] manca soltanto una firma [illegible] Magistrato del Po di Parma, Emilio Baroncini, [illegible] da mesi e che continua a non arrivare. «Durante la Conferenza dei servizi che si era tenuta a Torino, tutti gli enti preposti [illegible] parere definitivo al progetto del nuovo ponte; invece il Magistrato del Po aveva dato parere provvisorio, in attesa di controllare tutti i dati», afferma il vicesindaco di Chivasso, Gianfranco Pipino.

Aggiunge: «Con il magistrato Baroncini è impossibile parlare; [illegible] suo ufficio continuano da tempo a ripetere che è assente oppure in trasferta per impegni tecnici. Giovedì mi hanno detto che rientra martedì 28 giugno. Come dobbiamo fare per parlare [illegible] questa persona? La cosa assurda è che i collaboratori continuano a dirci che la pratica è pronta da tre mesi e che si trova alla firma. Stante questa situazione ci siamo rivolti al viceprefetto Forlani perché solleciti un incontro al fine di chiarire la questione».

A sinistra, il ponte sul Po a Chivasso, distrutto dall'alluvione del novembre '94. Sopra, il vicesindaco Gianfranco Pipino. [illegible], il senatore Giancarlo Tapparo

POST-ALLUVIONE

Domani riunione a Torino

Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, presiederà domani a Torino una riunione tecnica presso la sede della Regione durante la quale sarà fatto il punto della situazione per quanto riguarda lo stato degli interventi idrogeologici, fatti e da realizzare, dopo l'alluvione del novembre dello [illegible] anno. Alla riunione prenderanno parte, tra gli altri il capo del dipartimento, generale Luigi Manfredi, che stamane effettuerà una serie di sopralluoghi a Ceva, Bossolasco, Alba e Piovera, concludendo l'«Operazione Castoro», il presidente della giunta e dei consiglio della Regione Piemonte, i prefetti di Torino e delle Province alluvionate, i presidenti delle Province di Alessandria, [illegible], Cuneo, il presidente del Magistrato del Po e il sottosegretario dell'Autorità di bacino del Po.

Anche il sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli, come molti altri amministratori della collina, di fronte a questi fatti non hanno più parole, sono amareggiati e delusi.

Sul ritardo nell'avvio dei lavori, il senatore progressista Giancarlo Tapparo ha presentato un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio e al ministero dei Lavori pubblici. Tapparo chiede se il governo non ritenga necessario attivarsi con la massima urgenza perché [illegible] rapidamente superati i passaggi burocratici che [illegible] oggi impediscono l'avvio dei lavori e se non ritenga necessario riformulare il regime delle competenze in questa materia per rimuovere sovrapposizioni e confini che, [illegible] i fatti dimostrano, non [illegible] a rendere più efficace la tutela del territorio [illegible] in compenso riescono benissimo a ritardare la riparazione dei danni successivi».

Diego Andri

Pinerolo, arrestati dai carabinieri

[illegible] marocchino colto da [illegible] durante il blitz dei [illegible] a Pinerolo contro gli spacciatori di droga, viene soccorso e portato nell'ambulanza [illegible] le prime cure

La gang della droga con dieci marocchini

L'«Operazione San Donato» è scattata ieri alle 5. Un'ora dopo nella caserma dei carabinieri di piazza Santa Croce a Pinerolo c'erano 10 extracomunitari e due donne. L'accusa è detenzione e spaccio di stupefacenti. Secondo gli inquirenti sono gli extracomunitari a controllare il mercato della droga nel Pinerolese.

L'inchiesta era già in pieno svolgimento quando il [illegible] maggio scorso, nel parcheggio di piazza Solferino, in un'auto in [illegible], era stato trovato il cadavere di Maurizio Orlando, 27 anni, stroncato 4 giorni prima da un'overdose. [illegible] i necrofori avevano ri[illegible] il corpo [illegible] assistevano alla scena, ignari d'essere a loro volta osservati.

[illegible] voluminoso dossier con le foto degli spacciatori e dei clienti, sorpresi nel momento della vendita della droga, è sul tavolo del gip Vincenzo Papillo, che ha firmato gli ordini di arresto.

[illegible] mattina i carabinieri, guidati [illegible] capitano Mario Simeoni, hanno bloccato tutte le vie d'accesso al centro storico e hanno fatto irruzione in via Lequio 56 e in via Trento 22. In locali malsani, su pagliericci sporchi, hanno sorpreso nel sonno i marocchini. Perquisiti gli alloggi, svuotati anche i vasi senza fiori, lasciati sui davanzali, sono state trovate al[illegible] dosi di eroina: bustine [illegible] e bilancini per preparare la droga.

Le abitazioni erano state [illegible] pate abusivamente. A nulla era servita l'inferriata in ferro fatta installare dal padrone di casa sul ballatoio per impedire l'accesso agli abusivi: gli extracomunitari ne avevano costruita una uguale, che da lontano sembrava identica alla prima, [illegible] era smontabile, per permettere l'ingresso.

I carabinieri, con l'aiuto di cani antidroga del nucleo di Volpiano, hanno fatto ispezionare dagli animali i giardini che costeggiano piazza Terzo Alpini. Qui, nel cavo degli alberi, gli spacciatori [illegible] no nascosto dosi di droga.

Le generalità degli arrestati [illegible] state [illegible] rese note. Ieri, [illegible] a tarda sera, sono stati interrogati dal [illegible] procuratore della Repubblica Ciro [illegible] riello. **[a. gia.]**

[illegible]

Le richieste di lavoratori esposte al Collocamento

Queste le richieste numeriche pubblicate al centro sociale di Ciriè: Ciriè, 1 assistente domiciliare per tre [illegible]; San Maurizio Canavese, 2 assistenti domiciliari per tre [illegible].

CHIVASSO

Messa in suffragio degli artificieri morti

Alle 10,30, nella chiesa di frazione Boschetto, mons. Luigi Bettazzi celebrerà una Messa in suffragio degli artificieri Giuseppe Fanuzza, 32 anni, e Francesco Piccolo, [illegible] anni, deceduti il 2 giugno scorso mentre disinnescavano una bomba.

CHIVASSO

Coldiretti, raccolta firme per la tutela della famiglia

Oggi dalle 19,30 alle 22, in piazza della Repubblica, il movimento giovanile della Coldiretti organizza una raccolta di firme oggetto della petizione nazionale per la tutela della famiglia.

BRUZOLO

Pescatori in gara nel lago Paradiso

Si svolge oggi, dalle [illegible] alle 15, nelle acque del lago Paradiso la «12 ore» di pesca, gara a coppie fisse organizzata dall'Apa Bussoleno. Partecipano 84 coppie.

[illegible]

Investì un motociclista Multa di 800 mila lire

Demetrio Cugliandro, 42 anni, Torino, via Vigone 62, è stato condannato dal pretore di Susa al pagamento di [illegible] multa di 800 mila lire e ad [illegible] milione e [illegible] mila lire per le spese della parte civile. Il 29 gennaio del '93 a San Didero, nell'uscire da un'area di servizio alla guida della sua Fiat Regata non ha dato la precedenza ed ha investito [illegible] moto Guzzi 500 condotta da Andrea Rocci che finì in [illegible] ma e guarì in 90 giorni.

La moglie del titolare non ha voluto servire tre addetti dell'Acea, l'azienda d'igiene pubblica

«Troppa polvere, niente caffè agli spazzini»

Pinerolo, self-service paga il rifiuto con due milioni di multa

Due spazzini all'opera per pulire piazze e strade a Pinerolo

Multato dai vigili Mario Giraud, titolare del self-service di piazza Vittorio Veneto, a Pinerolo, perché sua moglie si era rifiutata di servire tre caffè agli addetti del servizio di pulizia dei viali. Motivo del diniego, il fatto che i tre sollevavano troppa polvere. «Ho dei tavoli nel dehors» ha detto Clementina Jahie. «I miei clienti hanno il diritto a mangiare senza che i piatti siano coperti dalla polvere sollevata dalle macchine usate per spazzare le strade».

Una frase che i tre hanno preso [illegible] una delle tante lamentele che arrivano all'Acea, l'Azienda che si occupa dei servizi d'igiene pubblica a Pinerolo. Ma la titolare del bar, per sottolineare la sua disapprovazione, avrebbe invitato i tre ad andare [illegible] un altro bar a [illegible] i caffè. Sulle prime, la cosa sembra solo [illegible] battuta, ma quando la donna ha servito altri clienti ignorandoli, ai tre non è rimasto che uscire. Poi hanno denunciato il [illegible] ai vigili urbani, che nella vicina piazza stavano controllando i lavori di pulizia del mercato.

Ma nemmeno l'intervento dei vigili è servito a far cambiare idea alla barista: «E' una vicenda che dura da troppo tempo» ha detto la donna. «Ho dovuto anche mettere [illegible] per riparare il dehors, [illegible] queste macchine [illegible] infernali. Servono per pulire le strade, ma sollevano un polverone che arriva ovunque».

Incredulo, il vigile è ritornato in centrale e, dopo aver consultato il comandante, ha notificato un verbale di 2 milioni di multa per infrazione alle norme di pubblica sicurezza che regolano la somministrazione delle bevande. **[a. gia.]**

A Sauze di Cesana

Corte d'appello «licenzia» sindaco Manzon

Enzo Manzon, 35 anni, pubblico ministero [illegible] presso la Pretura di Torino, [illegible] e più sindaco di Sauze di Cesana. La decisione è stata resa nota dal prefetto di Torino Claudio Gelati. Ha inviato un telegramma, comunica che Manzon è decaduto dalla [illegible] di primo [illegible], in seguito alla decisione della prima [illegible] civile della Corte d'appello di Torino.

[illegible] telegramma si precisa che le funzioni di primo cittadino saranno svolte dal vicesindaco Mario Castagnasso. Manzon, nel novembre scorso, aveva vinto le elezioni per soli 2 voti. Ma il suo antagonista, Marcello Paltrinieri, [illegible] contestato l'eleggibilità del magistrato, con un esposto. Sosteneva che i magistrati non possono candidarsi nei Comuni dove esercitano il mandato. Il Co.re.co e il Tribunale di Torino avevano però dato ragione a Manzon. Ora la Corte d'appello ha ribaltato la prima sentenza, dichiarandolo ineleggibile.

Scuola Anna Frank

Leinì, a luglio via ai lavori della mega [illegible]

Tre sale mensa [illegible] 70 posti ciascuna e una grande cucina centralizzata capace di servire [illegible] pasti: questo il progetto di imminente realizzazione per una nuova mensa scolastica adiacente alla scuola Anna Frank a Leinì. Nasce ancora una volta dal lavoro degli architetti Giancarlo Paci e Giancarlo Leone che avevano già curato la progettazione della [illegible] materna di via Torino, ora in [illegible]. I lavori dovrebbero iniziare [illegible] i primi di luglio. Costo dell'opera: mezzo miliardo tramite un mutuo.

Il refettorio [illegible] costruito di fronte alla palestra della scuola e collegato ad [illegible] attraverso [illegible] coperto. «Così - [illegible] Roberto Nino, dell'ufficio tecnico del Comune - i bambini non saranno costretti a uscire e prendere freddo». Per il soffitto [illegible] utilizzato del materiale ondulato fonoassorbente che garantisce l'isolamento acustico: il [illegible] diminuisce l'appetito dei bambini.

Castagneto Po

Vandali scatenati [illegible] le auto dei pendolari

Proseguono gli atti vandalici alle auto dei pendolari della collina chivassese che giornalmente le parcheggiano lungo i 400 metri di strada compresi tra il vecchio ponte sul Po, crollato nell'alluvione, e la statale 590, a Castagneto Po in località Rigetto, per poi traghettare alla volta di Chivasso. Si tratta di una zona adibita alla sosta, [illegible] completamente abbandonata.

Alla «Ritmo» di Mario Actis, [illegible] anni, litografo, residente a San Sebastiano Po in via Castagneto 5, hanno tagliato due pneumatici, i sedili e hanno poi cercato di spingerla nella scarpata. Ad una «125» che era parcheggiata a fianco, i soliti ignoti hanno invece tagliato i pneumatici e mandato in frantumi i vetri. Precedentemente era stata presa di mira una pensilina per la [illegible] degli utenti del traghetto, nonché danneggiato, forzato e rubato l'interno di altre vetture in sosta.

Carmagnola, progetto

Centro [illegible] nell'ex convento con i fondi Cee

Un progetto da 15 miliardi per creare nell'ex convento dell'abbazia [illegible] di Casanova, oggi proprietà privata, un centro [illegible] dotato di museo museografico e dell'antiquariato e di locali per corsi ad alta specializzazione. L'ha presentato la giunta in Regione per accedere ai finanziamenti Cee sulle aree a declino industriale.

Il Comune vorrebbe acquistare e ristrutturare il [illegible] stero, costruito intorno al 1750, per utilizzare l'area - 2500 metri quadri, un volume di 35 mila metri cubi su quattro piani - al servizio del nuovo «polo» che il piano regolatore ha individuato nei pressi dell'autostrada Torino-Savona, con macello e area mercatale. L'ex convento, chiuso da anni, sarebbe anche tappa significativa di percorsi turistici verso castelli e residenze storiche del Cuneese. Se i finanziamenti arriveranno, inizio lavori nel marzo '96.

I canavesani erano arrivati in California agli inizi del Novecento

[illegible] Los Angeles [illegible] Bosconero

Rimpatriata per i figli degli emigrati

Merlo, Cerutti, Meaglia, Duretto... Cognomi dal suono familiare. Da dove vengono? Da Los Angeles. Sì, proprio dalla metropoli californiana. Sono i cognomi di alcuni dei membri della «Società bosconerese», [illegible] golarmente costituitasi in Los Angeles il 17 aprile di [illegible] anni fa: per simbolo un ramo di quercia - il bosco nero... - racchiuso in [illegible] scudetto, sormontato da un piede alato, forse a simboleggiare il «volo» [illegible] loro padri, che avevano superato l'Atlantico per approdare in riva al P[illegible]. Una storia co[illegible] a tanti paesi nostrani, quella dell'emigrazione di inizio secolo verso le Americhe.

Ciò che le fornisce quel pizzico di originalità in più è la tena[illegible] i bosconeresi della «città degli angeli» seppero custodire storia, tradizioni e identità: ora sono diventati una piccola lobby, evidentemente dotata di una certa influenza, se è vero che è [illegible] invitata a partecipare alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Los [illegible]geles [illegible] 1984. I soci, attualmente, sono circa 200; una ventina [illegible] loro è giunta in questi giorni [illegible] Italia, e da ieri sono in visita al paese [illegible] origine [illegible] propri avi.

«E' un onore - afferma il sindaco Pier Luigi Rosa Cardinal - ricevere questi nostri concittadini d'oltreoceano. Sapevo che alcuni di loro erano già stati in paese, singolarmente, a trova[illegible] i parenti. Ma, a mia [illegible], questa [illegible] la prima volta che abbiamo una delegazione ufficia[illegible]. I membri della «Società», [illegible] Italia con un viaggio organizzato per loro da un'agenzia turistica, stanno rispettando [illegible] tenso programma che prevede, fra l'altro, visite a Torino, Castellamonte e Belmonte.

A Bosconero hanno riservato i giorni della festa patronale di San Giovanni Battista. Ieri sono stati ricevuti in Comune dal sindaco e [illegible] autorità, che hanno consegnato loro omaggi e riconoscimenti. Oggi, alle 9, renderanno visita alla scuola materna, per poi partecipare alla Messa e alla processione della festa patronale; [illegible] l'immancabile pranzo, a concludere il soggiorno degli «oriundi» nella terra d'origine.

Certamente i cittadini [illegible] Bo[illegible] si stringeranno intorno a loro con simpatia e [illegible] molta gratitudine: non è un mistero, infatti, che alcune istituzioni del paese basso-canavesano, come l'asilo, l'oratorio e la [illegible] di riposo, sono [illegible] edificate anche grazie alle generose elargizioni provenienti da oltreoceano.

La particolare struttura della comunità bosconerese in California, è stata oggetto anche di studi. Nel libro «Piemontesi nel Far West», di Maurizio Rosso (Gribaudo Editore), un intero capitolo viene riservato alla na[illegible] e allo sviluppo della colonia canavesana, che si è integrata nella vita americana pur mantenendo alcune peculiarità delle origini.

Mauro Saroglia

Una piccola comunità trapiantata [illegible] Usa che ha mantenuto la propria identità

Sostanziosi contributi della Società per costruire l'asilo e la casa di riposo

A sinistra, il sindaco di Bosconero Pier Luigi Rosa Cardinal. A destra il simbolo della Società Bosconerese. Sotto due giovani emigrate che suonano la chitarra e la fisarmonica

IL [illegible]

Ventisei i soci fondatori

A Natale [illegible], dopo il successo di una [illegible] danzante, gli organizzatori della [illegible] presentarono domanda allo Stato di California perché fosse riconosciuto lo status di società permanente. La costituzione ufficiale avvenne il 17 aprile del 1946, [illegible] 26 [illegible] fondatori. Presidente fu nominato Domenico Merlo, vice Agostino Avenatti, tesoriere Galdino Duretto e segretario Cesare Dezzuti. John Meaglia disegnò l'emblema. Il 17 febbraio del [illegible], dopo accesa discussione, la Società Bosconerese aprì le porte anche alle donne e la prima a iscriversi fu Teresina Pane Contello. I principali appuntamenti sono: il tradizionale «Basket Picnic» di fine giugno e la classica cena di Natale.

Vico Canavese

[illegible] ribalta il trattore: bimba grave

Era sul trattore del padre e stava andando con lui in campagna. Improvvisamente il pesante mezzo agricolo si è ribaltato; Raffaella Munari, 13 anni, residente a Vico Canavese in regione Camper ha riportato ferite esterne ed una grave lesione interna. Soccorsa dai volontari della Croce Rossa [illegible] Castellamonte è stata subito trasferita al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea. Le sue condizioni sono ancora gravi: a 72 ore dall'incidente i medici, infatti, non hanno ancora sciolto la prognosi. Il fatto è successo venerdì, poco dopo le 9,30, alla periferia di Vico. Raffaella e suo padre Arnaldo, 51 anni, stavano andando in un loro podere. Improvviso - e per ora ancora inspiegabile - l'incidente: la motrice si è inclinata paurosamente e, quindi, si è ribaltata. Arnaldo Munari, al volante del trattore, ha fatto in tempo a saltare dal sellino; la ragazzina ha avuto qualche secondo di incertezza in più e, cadendo, è rimasta parzialmente schiaccia[illegible] dal mezzo.

In ospedale i medici hanno sottoposto la giovane ad un delicato intervento chirurgico nel tentativo [illegible] salvarle la vita; è stato, però, necessario procedere all'asportazione della milza, compressa e schiacciata nella caduta. «I tempi di guarigione - spiega il primario del Dea di Ivrea, Biagio Spaciante - non sono ancora definiti. L'intervento chirurgico è andato bene, ma prima di sbilanciarsi in previsioni occorrerà aspettare ancora qualche giorno».

Ancora incerte, invece, [illegible] cause dell'incidente. La dinamica [illegible] ora al vaglio dei carabinieri della stazione di Vico; il trattore è stato posto sotto [illegible] questro dalla magistratura eporediese. **[l. pol.]**

IN BREVE

FARMACIE

[illegible] esercizi aperti per turno festivo

Oggi sono di turno le farmacie Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), Paleio (Bollengo, via Cavour 6), San Marco (Quincinetto, via Piemo[illegible] 14), Travaglini (Vico, via dei Martiri), Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8) e Iavelli (San Giorgio, via Vigna 15).

[illegible]

Via Castellamonte chiusa per lavori stradali

Da domani e fino al 18 luglio via Castellamonte, di fronte al centro dialisi di Ivrea, sarà vietata [illegible] sosta delle auto per consentire lo svolgimento di alcuni lavori stradali. Ai dializza[illegible] viene riservata l'area di parcheggio tra via Palone e la stessa via Castellamonte.

[illegible]

Incontro-dibattito sul disalveo dei fiumi

I problemi del disalveo e della manutenzione dell'alveo dei fiumi saranno trattati in un incontro-dibattito martedì prossimo, a Borgofranco, alle 19 nel salone comunale di via Torino. Alla riunione parteciperanno tecnici e funzionari regionali e statali. Sono invitati a intervenire tutti i sindaci [illegible] bacini della Dora Baltea, del Chiusella e dell'Orco.

IVREA

Iniziativa per i ragazzi con «Multi-estate '95»

«Multi-Estate '95» è l'iniziativa, rivolta a ragazzi di età supe[illegible] ai 14 anni [illegible] vogliono trascorrere alcune giornate di divertimento, ma anche di apprendimento, al Centro Chigliono oppure all'istituto [illegible]berghiero. Sono in programma corsi di arte, inglese, musica, culinaria, grafica e giochi, a partire da d[illegible]. Per informazioni, telefonare ai numeri 0125/53.039 oppure 53.341.

Molti gli utenti che «evadono», le poche aree libere sono prese d'assalto e gestite da abusivi

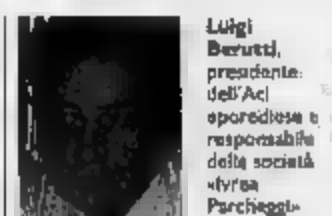
Ivrea, Aci e Comune divisi [illegible] parchimetri

«Attorno a quei posteggi [illegible] pagamento c'è il caos più assoluto»

Le buone intenzioni all'entrata in vigore del piano parcheggi, nell'agosto del '94, c'erano tutte: garantire un posteggio a qualsiasi ora, regolamentare le aree di sosta e creare [illegible] fonte di risorse da reinvestire nella viabilità.

Un [illegible] dopo, solo il primo dei tre obiettivi è stato raggiunto. E alle proteste dei cittadini, oggi, si aggiungono i contrasti fra i due enti della società «Ivrea Parcheggi», l'Aci e il Comune. La miccia l'accende Luigi Berutti, presidente dell'Aci eporediese e [illegible] delegato della società. «E' inutile - dice - che [illegible] siano i parcometri nel centro, se non si provvede a sistemare tutte le [illegible] della [illegible]. E spiega: «Attorno [illegible] posteggi a pagamento regna il caos più assoluto, con totale mancanza [illegible] controlli. Il piano parcheggi prevedeva che anche [illegible] e [illegible] gratuito fossero ridisegnate; [illegible] che, nonostante le promesse, non si è ancora realizzata».

Che il progetto dell'anno scorso sia [illegible] parziale insuccesso, del resto, è evidente. Le poche aree libere [illegible] letteralmente [illegible] selvaggiamente) prese d'assalto, «gestite» dai posteggiatori abusivi. E sono molti, [illegible] gli u[illegible] delle «strisce blu», quelli che [illegible] pagano la sosta. «Non è questione di tariffe» sostiene Berutti. «Quelle si possono diminuire, [illegible] solo quando [illegible] il piano, quindi anche la parte delle aree gratuite, sarà completo».

[illegible] nasconde [illegible] difficoltà, il presidente dell'Aci. Ma non si sente responsabile: «Noi i patti li abbiamo rispettati, sta ad altri prendere l'iniziativa per risolve[illegible] i problemi». Anche la mancanza [illegible] controlli? «Certo. Il piano prevedeva 5 vigili preposti a questa funzione: invece ne abbiamo a disposizione 4, e a girare [illegible] piazze sono di solito in 2».

Novità riguardanti i parcheggi [illegible] comunque [illegible] arrivo. Il Co[illegible] ha infatti deciso di chiudere alle auto il controviale [illegible] cor[illegible] Botta, una delle poche [illegible] gratuite a ridosso del centro storico. Le proteste sono immediate. «Eravamo stati i primi - insorge Alberto Tognoli, leader cittadino di Alleanza nazionale - a chiedere che quello spazio fosse riservato ai pedoni. Prima di attuare un simile provvedimento, però, sarebbe opportuno liberare dai parcometri un adeguato numero di posteggi [illegible] piazza Freguglia».

Polemiche anche fra chi vive o lavora nella zona. «[illegible]' una deci[illegible] ingiusta - sostiene Antonello Giglio, titolare di un'oreficeria nella centralissima via Palestro - e, comunque, inutile. Chi parcheggiava in [illegible] Botta, infatti, ora intaserà ulteriormente [illegible] poco spazio disponibile del centro».

Mauro Revello

Luigi Berutti, presidente dell'Aci eporediese e responsabile della società «Ivrea Parcheggi»

Ivrea, nessuna novità dagli esami delle [illegible]

Donna sepolta nella sabbia il giallo non [illegible] dissolve

Ancora esami comparativi e controlli sul cadavere della donna trovata, esattamente una settimana fa, sepolta lungo [illegible] sponde della Dora alla periferia di Ivrea.

I primi accertamenti, eseguiti sull'ossatura del polso destro, [illegible] avrebbero fornito le indicazioni sp[illegible]. Nadia Carlino, 42 [illegible] la presunta vittima, [illegible] riportato diversi anni [illegible] una frattura [illegible] polso destro.

Invece il raffronto tra le ossa della donna rinvenuta in [illegible] buca [illegible] nella sabbia e le vecchie radiografie [illegible] Carlino, eseguito dai medici legali incaricati dal magistrato, ha fornito solo una risposta parziale.

Ci sarebbe «compatibilità» tra le lesioni, [illegible] non [illegible] certezza matematica che possa [illegible] delle stesse. A giorni saranno resi noti gli esiti di un altro esame eseguito alle grandi labbra della vittima. I periti cercano tracce di una lacerazione, vecchia di qualche anno ma ancora visibile, quasi fosse una menomazione. Se sarà trovata si potranno finalmente [illegible] fugare anche gli ultimi dubbi sull'identità della vittima.

Parallelamente l'indagine sulle amicizie di Nadia Carlino e sulle sue frequentazioni [illegible] gli ultimi mesi: potrebbe emergere qualche particolare utile alle indagini.

Nadia Carlino [illegible] donna di 42 anni che molte circostanze indicano come presunta vittima

[illegible] DI [illegible] [illegible] sportiva ricreativa [illegible] quartiere San Giovanni di Ivrea propone una serie di iniziative in occasione della festa patronale. Alle 16, in piazza Bovea, giochi per i bambini; alle 18,30 l'albero della cuccagna e alle 19,30 l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

MERCATINO DELL'USATO. Sotto i portici e per le vie del centro storico di Agliè si svolge l'edizione estiva [illegible] «Mercatino delle cianfrusaglie», organizzato dall'Avis. La partecipazione è libera a tutti, le bancarell[illegible] aperte dalle 8 alle 19. Nel pomeriggio i soci dell'Avis offriranno tè e [illegible]. In concomitanza anche un'esposizione di automobili d'epoca.

FESTA DELL[illegible]. Ultimi appuntamenti alla ex scuola «Freguglia» di Pavone (di fronte agli stabilimenti Olivetti di San Bernardo) della tradizionale manifestazione organizzata dalla U.S. Dossi. Alle 18 vengono premiate le foto del concorso che aveva per tema «Pavone Canavese, vita di borgata». In serata appuntamento al padiglione gastronomico.

[illegible] E ARIE CELEBRI. Secondo raduno per gli «Amici del cavallo» a Rivarolo: in mattinata sfilano carrozze e cavalieri per le vie del centro, mentre nel pomeriggio si svolgono gare di abilità equestre nel parco del castello Malgrà. Alle 16, nel salone del maniero rivarolese, si esibisce un gruppo di giovani musicisti che propone brani di Bach, Beethoven, Vivaldi, Mozart e Mendelssohn.

MUSICA CORALE. Alle 16,30, in piazza di Città a Ivrea, il bar Ronfi presenta il «Concerto d'estate» della corale «Le quattro stagioni» di San Giorgio, diretta da Cristina Arri. L'accesso alla piazza è gratuito.

FIERA IN PIAZZA. Associazione commercianti e artigiani e Pro loco di San Giusto organizzano la prima edizione di «Mercanti in piazza». E' prevista anche una gara [illegible] i cittadini, che dovranno esporre i pezzi di piccolo antiquariato: sarà premiato l'oggetto più originale. Il club «Ruote storiche in Canavese» presenta [illegible] rassegna [illegible] d'epoca. La fiera [illegible] aperta, in piazza Vittorio Veneto, dalle 9 alle 19.

Borgo Vittoria, in pochi giorni i teppisti hanno dato fuoco [illegible] 15 vetture

Incubo piromani sul quartiere

Prima incendiavano «solo» i cassonetti
Adesso sono passati alle auto in sosta

Un quartiere in balìa dei teppisti. Dall'inizio del mese nel quadrilatero di Borgo Vittoria si susseguono ormai [illegible] ritmo frequente e [illegible] incendi d'auto, senza logica e senza motivi. L'ultimo la notte scorsa, bersaglio una vettura parcheggiata in via Lulli, una traversa di corso Grosseto. Ma sarebbero almeno una quindicina le automobili andate inspiegabilmente a fuoco dal 7 giugno nelle strade del quartiere, forse ad opera di un grupp[illegible] [illegible] vandali [illegible] troppi scrupoli.

La mappa dei «passaggi» [illegible] scandita dalle carcasse delle vetture e da grosse chiazze nere lasciate sull'asfalto [illegible] [illegible] Coppino, via Gulli, via Chiesa della Salute, via Randaccio, [illegible] Villar, corso Venezia e via Cotautti. Prima nel mirino c'erano i cassonetti dei rifiuti, ma ben presto [illegible] passati ad un «divertimento» più forte: oggi ci sono finite auto di ogni tipo, soprattutto utilitarie, [illegible] solito parcheggiate in zone poco illuminate e di scarso passaggio. Non interessa marca, cilindrata, colo[illegible]. L'importante [illegible] versare la [illegible] e godersi per pochi secondi lo spettacolo. Le scorribande tra le 2 e le [illegible] di notte. Lo sanno bene gli agenti del commissariato Madonna di Campagna, sui cui tavoli sono arrivate le denunce degli sfortunati proprietari. E lo sanno bene anche i vigili del fuoco, chiamati a spegnere le fiamme quasi ogni notte, in qualche caso anche due o tre automobili in un colpo solo.

«Ora in famiglia siamo bloccati - dice con rabbia Graziella Cana[illegible], 40 anni, insegnante elementare -. Con [illegible] [illegible] avevamo una "112" che hanno bruciato due settimane fa in via Cotautti, sotto casa. Serviva per andare a lavorare, [illegible] questo [illegible] [illegible] danno minore. Il guaio è che abbiamo due figli piccoli e con loro spostarci utilizzando [illegible] pubblici non è facile».

«Non ci siamo accorti di nulla - racconta [illegible] marito, Ferdinando Cornaglia, [illegible] anni, disegnatore -. La mattina ho trovato la macchina bruciata. Ho pensato ad un corto [illegible]. Poi ho saputo dai vicini di altri episodi. Spero che questa gente paghi [illegible] per quello che combina».

A [illegible] Di Marco [illegible] stata bruciata [illegible] 126 parcheggiata in via Villar

Ma i poliziotti sarebbero già sulle loro tracce

Tutti i danneggiati non hanno sospetti. Le stesse parole: [illegible] nemico, nessuna minaccia. Nulla che porti al racket. Piuttosto semplice follia collettiva.

Mariella [illegible] Marco, 24 anni, dipendente di un'impresa di pulizie, mostra la sua «126» distrutta, [illegible] cora ferma in via Villar. [illegible] una zona buia e di solito non parcheggio qui perché in questa [illegible] rubano spesso. [illegible] quella [illegible] non ho trovato [illegible] posto più vicino e così...».

Gli inquirenti sarebbero già sulle tracce del gruppo di teppisti e non escludono [illegible] possa trattare addirittura [illegible] una banda [illegible] [illegible] renni. [illegible] questo caso sarebbe [illegible] fenomeno preoccupante» [illegible] mentano negli uffici [illegible] commissariato di corso Grosseto, lasciando intuire [illegible] probabile svolta. Intanto le volanti hanno intensificato [illegible] i controlli notturni. E nel quartiere c'è chi dorme [illegible] un occhio aperto: affacciato alle finestra.

Ferdinando Cornaglia e, sotto, la moglie Graziella Canavese. I teppisti gli hanno distrutto una A 112

A sinistra l'interno della 126 di Mariella [illegible] Marco, ancora parcheggiata in via Villar

Giacomo Bramardo

IL CASO

VENDETTA DOPO LA TRAGEDIA

La sua foto distribuita ai marocchini: vogliono «vendicare» il giovane annegato

«Ha picchiato [illegible], la [illegible]»

E' caccia aperta [illegible] un buttafuori dei Murazzi

La foto è a colori, stropicciata. Un ragazzo alto, almeno 1,90, capelli lunghi, un po' mossi, il [illegible] ovale, lo sguardo deciso, forse [illegible] tatuaggio sul braccio. Indossa una giacca di pelle nera, utile a respingere eventuali coltellate. «E' il buttafuori che venerdì notte ha inflitto a Khalid l'ultima umiliazione - racconta Mohamed, un marocchino dai modi spicci -: gli ha schiacciato il volto in terra, sull'asfalto, per piegare [illegible] sua resistenza».

Quella foto è nelle tasche di decine di extracomunitari tori[illegible]: «Prima o poi gliela faremo pagare». Di lui non [illegible] sa nulla. Lavorava in una birreria, come tanti altri buttafuori. E, come molti suoi colleghi, da una settimana è sparito. «[illegible] paura? Suvvia non scherziamo - spiega [illegible] dei transfughi - piuttosto abbiamo ritenuto, tutti [illegible] me, che non fosse più logico continuare [illegible] operare ai Murazzi. Saremmo diventati [illegible] sorta di obiettivo vagante, [illegible] pretesto per continue risse. Insomma, da elemento di controllo [illegible] moderazione, [illegible] diventati elemento di disturbo. Meglio cambiare aria».

L'Action Team, cioè [illegible] [illegible]zio di sicurezza pagato dall'associazione degli esercenti ai Murazzi, riprenderà presto [illegible] sua attività, ma solo per disciplinare gli accessi ai Murazzi. In compagnia di poliziotti e carabinieri. Ma [illegible] appartenenti rifiutano il termine «buttafuori», e sostengono [illegible] essere, né più né meno, dei guardiani o dei portieri.

Qualche addetto alla sicurez[illegible] è rimasto anche nelle birrerie più in voga. «Cerchiamo di rendere meno evidente la nostra presenza - spiegano -, proprio per evitare attriti. Ma siamo comunque pronti ad intervenire, qualora ci fossero problemi all'interno del locale».

Ma chi sono i buttafuori? La categoria è ampia, raccogliticcia. La sola caratteristica tassativamente richiesta è una [illegible] cellente prestanza fisica. [illegible] tutto il resto si chiude un occhio, a cominciare dai precedenti penali che parecchi ostentano senza [illegible]. Quello più frequente è la rissa (un incidente professionale), seguito dalla denuncia per possesso di [illegible] improprie (manganelli, bastoni, tirapugni), allo spaccio di stupefacenti, alla banda armata.

Non c'è una ben definita colorazione politica nelle loro file. Molti fanno questo [illegible] per le 60.000 lire (100 mila lor[illegible]) il giorno, che consentono di sbarcare il lunario.

Angelo Conti

Tra le cose usate

Al [illegible] spunta una bomba

Stavo curiosando tra quella roba buttata alla rinfusa sulle bancarelle variopinte [illegible] Balon. Ferri, pezzi di radio, serrature, catene, libri, lampadari, riviste, vestiti, maglioni, berretti. E, coperta [illegible] vecchi giornali, ha visto una bomba. Il capitano ha avuto un sobbalzo: quella bomba, 76 millimetri, usata sui carrarmati, era [illegible] arrugginita, [illegible] sembrava integra. Lui, [illegible] servizio presso un reparto dei Bersaglieri, di armi se [illegible] intende.

L'ufficiale ha dato l'allarme, avvisando vigili urbani e carabinieri. E in quell'angolo di Porta Palazzo, proprio dietro il [illegible]mig, nel cuore del Balon, per [illegible]tre tre ore, nessuno [illegible] parlato d'altro. Tutti a guarda[illegible] quella bomba, poco più di trenta centimetri, che i carabinieri hanno spostato tra [illegible] verde della siepe che delimita il Centro ricreativo Mossetto, uno dei più vecchi [illegible] Torino, lungo le rive [illegible] fiume Dora.

Piero Viglione

La storia dell'ordigno, [illegible] dagli italiani e dai tedeschi nell'ultima guerra, [illegible] [illegible] da Pierino Viglione, 64 [illegible]ni, da sempre ambulante [illegible] Balon. Viglione, come è scritto su un pannello incollato sul suo furgone, [illegible] alloggi, soffitte, cantine, negozi, recupera rottami e fa piccoli traslochi». Racconta: «L'ho trovata tre anni fa, in una cantina. Ma non ricor[illegible] dove. L'ho messa in un angolo del mio magazzino, in [illegible] e tante altre cose inutili. [illegible] tre [illegible] me la porto dietro, ogni sabato. Qui a Porta Palazzo si ven[illegible] quasi tutto. E io ci ho provato. Quanto chiedo? Dieci mila lire».

[illegible] artificieri [illegible] carabinieri l'hanno esaminata: «Quasi sicuramente è vuota». [illegible] per prudenza sono stati chiamati i militari di Alessandria. Che hanno preso la vecchia e arrugginita bomba da carrarmato e se la sono portata via.

Esercizi aperti per turno festivo

Algostino Demichelis, p.zza Vittorio Veneto 10; Bargis, via Nizza 15; Borgo Crimea, [illegible] Fiume 4; Calvo, via Luini 41; Centrale, via Roma 24; Comunale [illegible]. 22, via Exilles 46; Comunale n. 46 (osp. Dermatologico), p.zza Camillo Bozzolo 11; Dell'Erica, via Di Nanni 71; Franco, via Oxilia 13; Pirona, via Barletta 93; Porta Susa, c.so Francia 1/bis; San Domenico, c.so Unione Sovietica 591/bis; Sant'Alfonso, [illegible]so Tassoni 88/d; Squillario, c.so Belgio 41.

Poliziotti autonomi domani [illegible] congresso

Terzo congresso provinciale del Sap, il sindacato autonomo [illegible] polizia, domani all'Hotel Royal. Cento delegati dovranno ridisegnare i quadri direttivi. E affronteranno problemi quali il [illegible] del contratto, la lotta agli stupefacenti, l'ipotesi [illegible] legalizzazione della droga leggera, prevenzione della microdelinquenza, l'ordine pubblico negli stadi.

Il giudice Luigi Conti presidente dell'associazione

L'ex primo presidente della Corte d'Appello di Torino, Luigi Conti, è stato eletto all'unanimità presidente dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte. Succede all'avvocato [illegible] Manfredi, recentemente scomparso. Luigi Conti [illegible] nato 72 anni fa a Sommariva Bosco, in provincia di Cuneo; per oltre 20 anni è stato docente di Diritto penale commerciale all'università di Torino ed è autore di numerose pubblicazioni.

[illegible] aggiustano [illegible] condotte Circolazione rallentata

Si [illegible] domani e termineranno a fine luglio i lavori di riqualificazione delle condotte dell'acqua tra i corsi Vittorio Emanuele, Massimo d'Azeglio e Cairoli. Grazie alle tecniche innovative non [illegible] saranno manomissioni della pavimentazione stradale, nonostante ciò intorno ai cantieri potranno [illegible] rallentamenti della circolazione.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111.
Estate Musicale 1995
25 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
la nuova musica
25 giugno (turno unico).
Ore 21,15 **An angel moves too fast to see** Sinfonia per cento chitarre elettriche, basso e batteria di Rhys Chatham, con Ernie Brooks al basso elettrico e Jonathan Kane alla batteria.
7 luglio (turno unico).
Ore 21,15 **Concerto orchestra e coro E. A. Teatro Massimo** Direttore Karl Martin. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di A. Copland, P. Glass, A. Lloyd Webber, G. Gershwin, D. Ellington, L. Bernstein.
la danza
5 (turno A), 6 (turno B), 7 (turno C), 8 e 9 **luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Alvin Ailey American Dance Theatre** Coreografie di J. Butler, A. Ailey, B. Wilson, B. Way
13 (turno A), 14 (turno B), 15 (turno C), **16 luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuente Ovejuna
l'operetta
5 (turno A), 6 (turno B), 8 (turno C), **9, 11, 12, 13 agosto** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gerlinde Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
Antico Chiostro di Casa Professa
l'opera barocca
12, 13, 14, 15, 16 luglio.
Ore 21,15 **La [illegible]**. Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. Direttore Gabriel Garrido. Regia di Beatrice Cramoix. Coreografie di Bruna Gondoni. Costumi di Marina Herrington. Ambientazione scenica di Salvo Lo Iacono e Ma[illegible] Butta. Nei ruoli principali: M. Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Jordi Ricart. Informazioni: Politeama Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura tel. [illegible]. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6053111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.6707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: **Orlando contro i giganti.**

CABARET

AL CAFE' [illegible]: via [illegible] 138, tel. 586.38[illegible]581.781.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 86 (zona Falde). Telefono 091-69.72.426.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.645.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 863.451.
[illegible] Lombardia 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.768.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.84. **L'arte del continente.** Ore 21,30.
AMBASCIATORI: via del Serraglietto 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.858. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Frazzetti e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

BARPAGO: via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu «Facioso»**. [illegible]. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Corsa Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Com. ticket restaurant. Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ENTE [illegible] DI MESSINA** «Stagione [illegible]4-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». Tre opere da camera (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coprodu.: Ente T. di Messina Emme T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salv[illegible] Falchetta, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Tel. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Cinema	Programma
Mezzano v. G. Colombo 36 Tel. 537.602 Or.: 16,30/20,30/22,30	**[illegible] story** di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico [illegible] della sua [illegible] diventa oc[illegible] per una [illegible] ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

CALTANISSETTA

Cinema	Programma
Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21.604	CHIUSURA ESTIVA
Bellini v. Gioberti 3 Tel. 25.905	**Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Ingh. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' [illegible]
Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 26.055	**Exotica** di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' Drammatico

CATANIA

Cinema	Programma
Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.780 Cineclub Or.: 17,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**L'amore molesto** ☎ di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico
Tiffany v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325.227 Or.: 17/22,30	**Buon compleanno Mr. Grape** di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi N. V. 2h Comm.
Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717 Ci[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Capitol v. Vicenza 16 Tel. 505.471 Or.: 16,30/22,30	**Jonathan degli orsi** di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Wadsworth, K. Segura (It./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h Avventuroso
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.880 Or.: 16/22,30	**Sole ingannatore** di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkunaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin; un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [illegible]
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.609 Or.: 16,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**La notte del fuggitivo**
Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 402.948 Or.: 16/22,30	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia
Lo Pò v. Etnea 258 Tel. 325.216 Or.: 16/22,30	**La scuola** ☎ di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissestri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
Metropolitan	CHIUSO
[illegible] v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326.324	**Vanya sulla 42[illegible]** di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale del[illegible] Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Cinema	Programma
Ritz v. Ipla 5 Or.: 17,30/21	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia
Sciara p. Risorgimento 15 Tel. 417.064	**Morti di [illegible]** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura N. V. 1h 50' Commedia

ENNA

Cinema	Programma
Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903	CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Cinema	Programma
Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.885 Or. 16/22,30	CHIUSURA ESTIVA
Lux l.go Seggiola. is. 168 Tel. 716.256 Or.: 16/22,30	CHIUSURA ESTIVA
Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.020. [illegible]: 16/22,30	**[illegible]** ☎ di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] v. S. Martino 336 Tel. 292.57.96 Or.: 16,30/22,40	**Lisbon Story** di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger. Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso della sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico
Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.348	CHIUSO

PALERMO

Cinema	Programma
Abc v. Emerico Amari 166 Tel. 329.246 Or.: 16,30/20,30/22,30	CHIUSURA STAGIONALE
Ariston v. Pirandel[illegible] Tel. 625.6547.	CHIUSURA ESTIVA
Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000	**La macchina infernale** ☎ di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mamos (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota attorno a una vecchia [illegible]striale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' [illegible]
Aurora V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 20,30/22,30	**[illegible] & Gromit** ☎ di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' Animazione
Fiamma L.go degli Abeti 6 Tel. 625.1956 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 Ing. 10.000	CHIUSURA STAGIONALE
Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535. Or.: 16,00 16,30/20,30/22,30	**Fragola e cioccolato** di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro [illegible] pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico
Igiea Lido v. Amm. Riz[illegible] 13 Tel. 545.551. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10[illegible]	**Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Fit (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico
Tiffany v.le Piemonte 36 Tel. 625.8074. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Karate Kid 4** di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' Commedia sportiva
Rouge et [illegible] p. Verdi 82 Tel. 587.386	CHIUSURA ESTIVA
King V. Ausonia 111 Tel. 511.103 Or.: 17,30/20/22,30 Lire 10.000	CHIUSURA STAGIONALE
[illegible]o via E. Amari 166 Tel. 588.290 Or. 16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	CHIUSURA STAGIONALE
Marconi Or.: 18,30/21,30	**La scuola** ☎ di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
Metropolitan V.le Strasburgo 358 Tel. 688.65.32 Or. 17/18,45/20,30/22,30	CHIUSURA ESTIVA
Jolly V. Costantino 54, t. 341.263 Or. 18/20,30/22,30 Cineclub Ingr. 10.000	CHIUSURA STAGIONALE
Nazionale V. E. Amari 168 Tel. 588.290 Or.: 17/18,45/22,30 Ingr. 10.000	**La scuola** ☎ di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
Rivoli V. Imp. Federico 19 Tel. 362.161 Or.: 18/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Don Juan De Marco** di J. Levan, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

RAGUSA

Cinema	Programma
La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: 17,30/22	**L'amore molesto** ☎ di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della don[illegible]anzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico
Duemila Ingr. 10.000	**In trappola** di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari [illegible] testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi [illegible] una [illegible] di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 15. 1h 50' Avvent.

SIRACUSA

Cinema	Programma
Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.149	**Film parade '[illegible]**
Mignon Tel. 61.122	CHIUSURA ESTIVA
Vasquez Tel. 36.523	CHIUSO
Verga Tel. 66.042	CHIUSO

TRAPANI

Cinema	Programma
Arlecchino v. Marconi 12 Tel. 539.760	**Terminal velocity** [illegible] Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre; l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42'. Thriller
Ariston Tel. 21.569	CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Cinema	Programma
Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.041	**Camerieri** di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico
Supercinema v. XX Settembre 18 [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Masciari p. Le Pera Tel. 728.[illegible]	**Exotica** di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' Drammatico

COSENZA

Cinema	Programma
Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**La notte del fuggitivo**
Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**Sesso bendato** di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, R. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' Thriller-erot.
Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 16/20/22,30	**[illegible] mutante** di A. D. La Iglesia, con A. Resines, B. Aguilo, F. Fedar (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' Grottesco
Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 16/20/22,30	**Sole ingannatore** di N. [illegible], con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkunaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico
Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Il soldato molto semplice Ivan Chonkin** di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. It. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo cavallo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' Satirico
Isonzo v.le Isonzo 16 Tel. 37.305	

CROTONE

Cinema	Programma
Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.650	**Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' Horror
Raimondi	RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Cinema	Programma
Margherita c. Garibaldi 58 Tel. 20.042	**Il prete** di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga la scelta di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' Drammatico
Comunale c. Mazzini Tel. 23.952	CHIUSO
Odeon v. Vittorio Veneto Tel. 506.196	CHIUSO
Aurora v. S. Caterina 163 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 5000; rid. 6000	**Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Ecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.
Moderno c. Garibaldi 354 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 5000	**Film per adulti**
[illegible] Pergola	**Lisbon Story** di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

VIBO VALENTIA

Cinema	Programma
Moderno	**Invitati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo [illegible] la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]
[illegible] v. D'Alessandria Tel. 41.193	**Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di A. Capone, con C. Noll, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' [illegible]

ARENE

CATANIA

Cinema	Programma
Adua v. S. Nicolò al Borgo	CHIUSO
Argentina v. Veneseo. 10 Tel. 322.030	CHIUSO

PALERMO

Cinema	Programma
Aurora v. T. Natale 117 Tel. 533.192	CHIUSO
Odeon Mondello	CHIUSO
Favorita v.le Resurrezione 10 Tel. 671.02.60	CHIUSO
La Sirenetta Valdesi - Mondello	CHIUSO

AGRIGENTO

Cinema	Programma
Sciascia v. Lungomare 22 S. Leone Tel. 0922/412.[illegible]	RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208, Tel.: 301.378. L. 7000, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (lta. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston 2 — Via Deledda 49, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '95) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 17,30/20/22,30, L. 10.000/7000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori [illegible] vaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

[illegible] — Via V. E. Orlando, [illegible], Or.: 17/18,50/20,40/22,30, L. 10.000/7000
Il seme [illegible] follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Nuovo Olympia — Via Roma, 61, Tel. 669.059, Or.: 17/20/22,30, L. 10.000/7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, [illegible] Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», lo rivisto da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [illegible], Tel. 212.020, [illegible]
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

NUORO

La [illegible] — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 17,30/19,45/22
[illegible]velazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 231.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 7000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto nel/ N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Moderno — Viale Umberto I 16, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
D[illegible] e ombre — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore [illegible] un oppositore del regime e una reporter si scontra con le a[illegible] de[illegible]tura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369, Or.: 18,30/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000, Rassegna cinema
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Akroama — Tel 580.241, Via 31 Marzo 1843, n. 24, Ore 21 L. 8000/6000 — [illegible]

S. Eulalia — Via Collegio 2, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22. L. [illegible]
Giorno di festa — di J. Tati, con J. [illegible] G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49), il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' **Comico**

Piccolo Teatro — Via Trieste 26, Tel. 659.706. Ore 21, L. 15.000/10.000 — RIPOSO

Palazzo d'Inverno — Via Principe Amedeo 31, Tel. 651.207, Ore 21 - L. 5000 — RIPOSO

[illegible] — (Jazzino), Fiore Campionaria, Ore 22,30. L. 10.000 — [illegible]

Casa Sarritzu — via Cavour 36 - Quartu, Ore 20, Ingresso libero
La casa della parola: introduzione alla poesia di Marino e Gozzano. Letture interpretative con Rino Sudano e Maria Grazia Grassini.

ORISTANO

Ariston — Or.: 15,30/17,40/19,50/22

SASSARI

Teatro Verdi — [illegible] concerti, L. 5000 — RIPOSO

T.C.S.

Così Truffaut racconta il [illegible]

[illegible] in onda alle 14 su T.C.S. il film «Effetto notte» di François Truffaut: [illegible] film sul cinema, sulle piccole vicende umane di una troupe, sulla magia di creare. Il capolavoro del regista francese

[illegible]

Poesia

Per gli «Incontri con la parola poetica» a Quartu stasera Rino Sudano introduce [illegible] e [illegible] prima di proporne una lettura interpretativa assieme a [illegible] Grazia Grassino. L'appuntamento è per le 20 a Casa Sarritzu (via Cavour 30). Domani un giorno di pausa, poi il ciclo andrà avanti per il resto della settimana [illegible] i versi [illegible] Majakovskij, Leopardi, Poe e Foscolo, Trakl e Hölderlin, Brecht, Pasolini e Caproni, Alda Merini.

Musica e [illegible]

Argia, un trio sardo fra tradizione e jazz, [illegible] a Lunamatrona [illegible] il Circuito pubblico per lo spettacolo. Alberto Balia (chitarra e fiati), Enrico Frongia (chitarra e voce) ed Enrico Lay (contrabbasso) non sono esattamente degli esordienti, anche se [illegible] Argia hanno suonato per la prima [illegible] a Ichnos '94, il raduno musicale nella vallata di San Costantino a Sedilo. Il nome scelto per il trio riprende il titolo dell'album di ballate, filastrocche e serenate che Balia e Frongia avevano realizzato nell'85 (e che la New Tone ha ristampato di recente). Tutti e tre fanno musica da una vita. Lay era ad Umbria Jazz già nel '75 con un altro trio, i Cadmo. Da allora ha suonato con Lester Bowie, Massimo Urbani, Maurizio Giammarco, Marcello Melis, Paolo Fresu. Frongia aveva iniziato in un coro [illegible], poi è stato nel gruppo di Caterina Bueno e poi con i Ritmia; dall'89 collabora [illegible] Elena Ledda e i Sonos. Altra musica a Muravera con i Three of Hearts, gruppo New country americano guidato da tre voci femminili, quelle di Jana Finstron, Paula Benedetti e Alicia Lassiter. Risate in slang cagliaritano ad Arzana con il nuovo spettacolo dei Lapola, «Cambiando l'ordine degli attori il risultato [illegible] cambia». Testi e regia sono di Massimiliano Medda, che va in scena in compagnia di Marco Camboni, Massimo Lorrai, Daniele Gostaldi, Stefania Prigau, Gennaro Longobardi, Stefano Lorrai, Elio Turno Arthemalle e Francesco Ghiani.

Percussioni

A metà [illegible] fra il concerto e la conferenza sulle percussioni la serata che l'associazione S'Iscandula propone oggi a Quartu nella [illegible] Sa dom'e farra (alle 21). Protagonisti Cosimo Lampis e gli allievi della [illegible] scuola di percussioni. [illegible] ad Arbus, Lampis si è costruito un nome fra le percussioni in giro per il mondo. Emigrato per la musica trent'anni fa, con il chitarrista Vittorio Vergeat aveva fondato i Toad, gruppo che negli Anni 70 firm[illegible] quattro album e due 45 giri di [illegible] hard rock. [illegible] allora tante collaborazioni (Fleetwood Mac, Chicken Fisher Band, Eddie Palmieri, Vivien Reed, David Bowie) e lo studio delle percussioni latine a Cuba. Per anni ha insegnato a Basilea, poi di recente è tornato in Sardegna, aprendo il Percussion Art Centre a Flumini di Quartu.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Documentario**
7 — **Junior tv** cartoni animati
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore**
13 — **Lavoro e previdenza**, rubrica
13,30 **Sardegna verde**
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Sardegna canta**
15,30 **Junior tv**, cartoni animati
18,30 **Bazaar** proposte commerciali
20.15 **Sardegna d'autore**
21 — **Knights and Warriors**, telefilm
[illegible] **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs speciale**
1 — **Flashcinema**, rotocalco cinematografico
1,10 **Commerciale**
1,45 **Casanova farebbe così**, film
Programmi non stop

Telesstar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ritagli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, [illegible]
17,15 **Fat.** telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica [illegible] di Vittorio Sanna
24 — **Fat.** [illegible]

Telegi Sassari

13,30 **La cronaca della settimana**
14 — **Omaggio al principe De Curtis**, ciclo di film dedicato a Totò
16 — **Videoshop**
18 — **Strimbac**, [illegible] Zecchino d'oro
19,30 **Il mercatino di Telegi**
20,30 — **La cronaca della settimana**
22 — **Scopri la tua terra**
0,15 **Fine trasmissioni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali** proposte commerciali
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **A[illegible]**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Cartoni** [illegible]
8 — **Telefilm**
8,30 **Tv market**, proposte [illegible]
13,15 **Maghi d'Italia**
[illegible] **Telefilm**
14 — **Effetto notte**, film
15,45 **Maghi d'Italia**
16 — **Telefilm**
17 — **Tv market**, proposte commerciali
18 — **Strana coppia di sbirri**, telefilm
19 — **Tv market**, proposte commerciali
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni animati
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film
22,30 **Superaction**, telefilm
23 — **Incidente aereo**, film
[illegible] **Commerciale**
2 — **Telefilm**
Programmi non stop

Sardegna [illegible]

7,30 **Film**
[illegible] **Televendite** proposte commerciali
12,45 [illegible]
13,30 **Rubrica** [illegible]
14,30 **Magazine**
15 — **Televendite** proposte commerciali
18,30 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
19 — **La ribelle del Sud**, film
20,45 **Tg rosa**
21,30 **Telefilm**
23 — **Tattoo**, film
0,30 **Moto**, rubrica sportiva

Cinquestelle

7 — **International Video** [illegible]
8,30 **Anna dai capelli rossi**
9 — **Shirab**, cartone
9,30 **Televendite** proposte commerciali
10,30 **Vangelo**
11.15 **Motori non stop**
11,45 **Tutto soldi**, rubrica economica
12 — **Frontiera all'Ovest**, film
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg sette**
14,00 **Tg sette** (replica)
15 — **Televendite**
16 — **International Video Hit**
17 — **Video Classic**
18 — **Rubrica**
18,30 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
19,30 **Tg sette**
20 — **Tg sette** (replica)
[illegible] **Future Force 2**, film
[illegible] **Tutto soldi**, rubrica economica
23 — **Tg sette**
23,30 **Video Classic**
24 — **Messaggerie**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
[illegible] **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, [illegible]
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9,15 **Televendite** proposte commerciali
13,50 **Agenda**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
18 — **Televendite**
[illegible] **Cantando i Beatles**, rubrica [illegible]
20 — **Rotosardegna**, [illegible]
[illegible]
22 — **Minerva**, attualità
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Sportello Impresa**, [illegible]
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Match music**
[illegible]
[illegible] **Napoli, la Camorra sfida**, film
Nell'intervallo **Sardegna giornale**
4,15 [illegible] **giornale**, notiziario
4,30 **Thunder**, film

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ESTATE FAMILA:

LA STAGIONE DELLA CONVENIENZA.

Prodotto	Prezzo
Gelati Bertona gr. 1000	Lire 4590
Seppie/Calamari/Misto zuppa ■ fritto Genepesca gr. 500	sconto 25%
Conigli/faraone/cosce tacchino Aia	Prezzo speciale
Prosciutto crudo La Badia l'etto	Lire 2000
Burro La Valle gr. 250	Lire 2190
Olio oliva extravergine Il Poggiolo Monini cl. 75	Lire 5390
Olio semi mais Sak lt. 1	Lire 1790
Dado Star x 20 cubi	Lire 2590
Maionese Calvè vasetto ml 500	Lire 3100
Tonno Mareblù gr. 160	Lire 2180
Tonno Mareblù gr. 80x3	Lire 3290
Carne Simmenthal gr. 70x3	Lire 3190
Polpa c/basilico Valfrutta gr. 400x2	Lire 1550
Pasta Agnesi kg. 1	Lire 1390
Riso Roma Curti kg. 1	Lire 2850
Crackers Mulino Bianco integrali e 5 Cereali gr. 500	Lire 2850
Biscotti Mulino Bianco gr. 350	Lire 2190
Plumcake Mulino Bianco gr. 198	Lire 2300
Biscotti Plasmon gr. 360	Lire 4560
Formaggino Nipiol gr. 60x2	Lire 2980
Selex classico gr. 250	Lire 2850
Whisky Four Roses cl. 70	Lire 14850
Vodka Keglevich limone cl. 70	Lire 9980
Brancamenta cl. 70	Lire 12590
Vermouth Martini Bianco ■ Rosso lt. 1	Lire 6980
Trebbiano ■ Sangiovese Cantine Riunite lt. 1,5	Lire 2790
Birra Peroni cl.	Lire 990
Coca Cola lt. 1,5	Lire 1790
Ice Tea Lipton Limone/Pesca lt. 1,5	Lire 1690
Acqua Boario frizzante ■ naturale lt. 1,5	Lire 580
Sacco lavatrice Vero kg. 4	Lire 4990
Lanza liquido lavatrice lt. 2	Lire 4990
Vim liquido ml. 1000	Lire 2180
Carta igienica Dixi bianca x 10 rotoli	Lire 2890
Panchina in resina bianca ■ gambe	Lire 24900
Brandina imbottita pieghevole	Lire 26900
Piscina 3 anelli cm. 137	Lire 13500
Borsa termica lt. 20	Lire 8900
Costume uomo assortito slip ■ bermuda fantasia	Lire 5900
Costume donna assortito intero e bikini fantasia e uniti	Lire 7900
T-shirt ■ canotta colori assortiti ■. M-L-XL-XXL	Lire 2500
Phon Braun PX supervolume	Lire 39000
Robot Krups trita - affetta - grattugia	Lire 49000
Bicicletta olanda da donna	Lire 148000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

FAVOLOSE OCCASIONI DI RISPARMIO IN TUTTI I REPARTI

DAL 23 GIUGNO AL 16 LUGLIO

POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N° 41 (Km 14)

BASALUZZO (AL)
CENTRO TRE VALLI
VIA NOVI N° 91
(FRAZIONE S. ANTONIO)
DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 25 Giugno 1995
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

L'Atm sopprime alcune corse

Bus: scatta l'orario estivo

ALESSANDRIA. Domani entra in funzione l'orario estivo per le linee dell'Atm: sarà in vigore fino [illegible] settembre. Le [illegible]ni, rispetto all'invernale, ricalcano quelle dello scorso anno.

Restano le navette sul tracciato piazza Matteotti-piazza Libertà-stazione, ma i mezzi utilizzati verranno ridotti da tre a due. Passiamo [illegible] in rassegna le modifiche principali.

Linea 2, istituto Volta-villaggio Norberto Rosa-Cabanette. In seguito alla eliminazione di una vettura, la frequenza delle corse [illegible] da [illegible] a 14 minuti.

Linea 3, [illegible] Donizetti-stazione-via Mario Bonsi. Anche qui, la frequenza delle [illegible] si allunga: rispetto ai 15 minuti di prima, gli autobus passeranno ogni 20-25 minuti.

Linea 4, stazione-villaggio Europa. Da domani sarà in funzione una sola vettura: [illegible] di [illegible] minuti il tempo [illegible] a percorrere il tracciato.

Linea 5, Alessandria (stazione)-Spinetta. Il servizio viene effettuato [illegible] vetture in modo continuativo, dalle 6,40 alle 21,30, mentre la seconda è un rinforzo nelle fasce [illegible] punte: 6,20-9,40, 11,40-15, 17,05-20,25.

Linea 6, Alessandria-Ausimont-Michelin; linea 7, Alessandria (stazione)-ospedale-villaggio Europa e linea 8, cimitero-villaggio Borsalino-stazione. Non è prevista alcuna variazione.

Linea 10, Alessandria-Valle San Bartolomeo-Pecetto. Invariato per le corse del mattino; prolungate a Pellizzari [illegible] partenza dalla stazione alle 12,10, mentre è soppressa [illegible] corsa delle 13,20. [illegible] modifica per le corse serali.

Linea 11, Alessandria-San Michele-Giardinetto. Invariato per le [illegible] del mattino; prolungata a Giardinetto le corse in partenza dal tribunale alle 12,25 e alle 14,15, mentre è soppressa la partenza delle 13,20.

Linea 12, Alessandria-Castelceriolo-Lobbi-San Giuliano Nuovo. Soppressa solo la corsa degli studenti, in partenza alle 13,20 dalla stazione.

Linee 13-13A, Alessandria-Michelin-Mandrogne-San Giuliano-Rivalta Scrivia. Con la soppressione della partenza delle 13,25 si raggiunge Rivalta Scrivia [illegible] la [illegible] delle 13. Anticipata alle 17 [illegible] corsa delle 17,05 per [illegible] Giuliano; partirà 5 minuti dopo [illegible] alle 18,30) [illegible] corsa delle 18,25. [b. v.]

Bus. Nuovi orari fino al 10 settembre

Alluvione, troppe imprese senza finanziamenti: interviene la Camera

«Una indagine sulle banche»

Chiesta l'istituzione di [illegible] commissione d'inchiesta. «Non sono state rispettate le norme fissate dal Parlamento a garanzia della ripresa produttiva». Domani incontro in Regione

[illegible]. «Indagate sulle banche». E' stato chiesto da due [illegible] della Camera dei deputati - quella Finanze e quella Territorio e Ambiente - e trova favorevole il sottosegretario alla Protezione [illegible], Franco Barberi, impegnato a favore delle aree alluvionate.

Si arriverà quasi certamente alla costituzione [illegible] commissione d'inchiesta che dovrà [illegible] il comportamento degli istituti di credito nell'erogazione dei finanziamenti agevolati - e anche del fondo perduto - alle imprese alluvionate, per stabilire se è venuto meno il rispetto delle n[illegible] fissate dal Parlamento per garantire interventi indispensabili per la ri[illegible] delle attività produttive.

In commissione Territorio e Ambiente, l'onorevole Oreste Rossi ha definito necessario «l'intervento del governo in maniera forte sugli istituti di credito i quali, nonostante gli indirizzi votati dalle Camere, non manifestano la dovuta disponibilità nella [illegible] dei contributi, giungendo addirittura a chiedere garanzie reali ai familiari degli imprenditori disastrati».

L'onorevole Rossi, presentate alcune lettere e dichiarazioni che confermano [illegible] richieste di alcune banche, ha aggiunto di ritenere che si tratti «di sciacallaggio che dovrebbe indurre a proporre l'istituzione di una commissione d'inchiesta».

[illegible] questo punto l'onorevole Valerio Malvezzi ha ricordato che [illegible] commissione Finanze [illegible] valutato [illegible] possibilità di istituire «una commissione di inchiesta sul comportamento degli istituti di credito nei confronti dei soggetti danneggiati».

Il presidente della commissione Territorio, Francesco Formenti, si è quindi impegnato a prendere contatto con il collega della commissione Fi[illegible] per avviare l'iniziativa.

Alla seduta [illegible] presente il sottosegretario Franco Barberi il quale, dopo [illegible] ricordato che le banche «continuano ad avere [illegible] comportamento ingiustificato», ha accolto con piacere l'iniziativa della com[illegible] Finanza «auspicando che, [illegible] l'istituzione di [illegible] commissione di inchiesta, [illegible] possa considerare anche la situazione [illegible] cui si trovano ancora territori colpiti dall'alluvione, dove alcune imprese sono fallite, a seguito del mancato rispetto [illegible] parte delle banche delle previsioni legislative».

Il sottosegretario ha quindi chiesto le lettere e le dichiarazioni delle quali è [illegible] possesso l'onorevole [illegible]. C'è anche [illegible] caso di un imprenditore al quale è stato negato il fondo perduto perchè ha cessato l'attività, [illegible] la [illegible] lo prevede.

Domani, nella sede [illegible] giunta regionale, il presidente della Regione, Brizio, il presidente designato Ghigo e i rappresentanti [illegible] vari Comitati alluvionati incontreranno i presidenti della Associazione bancaria italiana, del Mediocredito e dell'Artigiancasse per analizzare [illegible] problema finanziamenti. Poi ci sarà un incontro [illegible] Barberi.

Franco Marchiaro

Oreste Rossi e il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Nuvolosità variabile, con temporanei annuvolamenti pomeridiani associati a isolati rovesci.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso; annuvolamenti locali durante [illegible] ore più calde sulle [illegible] interno.

LE [illegible]
[illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 26; [illegible]: 9; media: 18
UN ANNO FA
Max: 32; min: 13,4; [illegible]: 23
[illegible] PIEMONTE
Torino 21,8; Asti 25; Aosta 23; Cuneo 23; Novara 26; Vercelli 22

Nel processo per l'alluvione il patron dell'Alessandria è citato da accusa [illegible] difesa

Amisano testimone diviso a metà

Al centro dell'attenzione una telefonata del prefetto la mattina del 6 novembre. Toccava a Lucchese rinviare la sfida col Bologna? Una doppia «convocazione» anche per l'ex sottosegretario Fumagalli

ALESSANDRIA. [illegible] anche il «re dei caschi», Gino Amisano, imprenditore e patron dell'Alessandria calcio, fra i testimoni [illegible] maxi processo per l'alluvione, fissato per mercoledì alla sala convegni in zona D3.

La [illegible] può sembrare normale, considerato il numero elevato [illegible] testi, ma lo è meno, se si considera che Amisano è stato citato [illegible] dalla pubblica accusa sia dalla difesa.

Lo ha chiamato in causa, infatti, il procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, e altrettanto hanno fatto i difensori del prefetto, Umberto Lucchese, che figura fra gli undici imputati chiamati a rispondere di vari reati.

Il dottor Lucchese il mattino [illegible] 6 novembre, prima che si scatenasse quello che si rivelò [illegible] «inferno», telefonò a Gino Amisano, invitandolo a informare la Lega calcio della necessità di rinviare l'incontro fra Alessandria e Bologna, previsto per le 14.30 allo stadio Moccagatta che è al quartiere Orti.

Secondo l'accusa, avrebbe dovuto essere lo stesso prefetto a ordinare la sospensione della partita, per motivi [illegible] ordine pubblico. Per [illegible] difesa, invece, la comunicazione fatta ad Amisano sta a dimostrare che Umberto Lucchese si preoccupava dell'incolumità altrui.

[illegible] anche l'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli, all'epoca sottosegretario alla Prote[illegible] civile, ha ricevuto una doppia [illegible]. Riguarda l'attuazione o meno del piano di Protezione civile.

Il pubblico ministero vuole chiarire questo fondamentale elemento, la difesa punta sul fatto che [illegible] prefetto, fino dalla mattina del 6 novembre, richiese l'intervento di elicotteri, risultato determinante per [illegible] salvezza [illegible] molti cittadini.

Sono [illegible]ti gli argomenti in discussione nel maxi processo che da una parte si vuole celebrare ad Alessandria, sua sede naturale, dall'altra trasferire a Milano in quanto tra [illegible] parti lese figurano uno [illegible] due magistrati cittadini e due vice pretori.

Quando gli atti furono tra[illegible] alla magistratura lombarda, prima dell'incriminazione degli imputati, il procuratore Borrelli li rispedì ad Alessandria, facendo notare la «marginalità» [illegible] questa situazione nel contesto generale della causa. Ed è proprio sulla competenza territoriale che si baserà l'udienza di mercoledì.

Emma Camagna

Il «Moccagatta» colpito dall'alluvione. Nel riquadro il patron Gino Amisano

Ieri [illegible] Villanova: si pensa sia fuggito in bicicletta, poi forse ha rubato un'automobile a Casale

Armato di siringa, rapina l'ufficio postale

Minaccia impiegata e portalettere e si fa consegnare 21 milioni

VILLANOVA. Catturato [illegible] bandito solitario che, durante i permessi premio del carcere rapinava uffici postali, non c'è comunque pace nelle Poste dei paesi. Ieri mattina [illegible] le 9.30, un giovane con il volto nascosto da una calza di nylon ha preso di mira l'ufficio di Villa[illegible]. Era armato, ma non di pistola: aveva in mano una siringa. L'uomo ha minacciato l'impiegata Anna Maria Trigona, 34 anni, [illegible] Valenza, via Noce [illegible], [illegible] due portalettere. Poche parole biascicate, [illegible] sufficienti per far comprendere le intenzioni del bandito.

L'uomo [illegible] è portato via [illegible] bottino di [illegible] milioni e 300 mila lire, [illegible] cui solo [illegible] mezza dozzina di milioni [illegible] contanti: il [illegible] erano assegni e altri titoli che non sono incassabili. [illegible] rapinatore se n'è andato, attraversando la piazza su cui si affaccia anche il municipio. Sotto i portici, c'era gente [illegible] chiacchierava tranquillamente: nessuno [illegible] è accorto di quanto [illegible]va accadendo. Si è sparsa la voce che [illegible] bandito si sarebbe allontanato su una bicicletta, rubata a una donna del paese.

Mezz'ora dopo la rapina, tra l'altro, nel quartiere [illegible] Oltreponte, a Casale, vicino all'uffi[illegible] postale è stata rubata una A112 targata AL 456697 e di colore verde sc[illegible]. I carabinieri di Balzola e di Casale, impegnati più direttamente nelle indagini, non escludono che sia stato lo stesso bandito di Vill[illegible] ad impossessarsene per assicurarsi la fuga.

L'impiegata postale, particolarmente scossa dopo il «colpo», è stata interrogata dagli inquirenti, insieme ai portalettere e ad altre persone del paese. Anna Maria Trigona era [illegible] vigilia delle ferie: sarà sostituita da una collega a partire dall'inizio della prossima settimana. «Ma lunedì dovrà ancora varcare la porta di quell'ufficio - racconta la madre. Non [illegible] con quale coraggio». Non è possibile che lascino le Poste piccole così a rischio, senza adeguate misure [illegible] protesta la donna preoccupata per la figlia.

La caccia all'uomo coinvolge i carabinieri del Casalese e del Vercellese, dove non è escluso che il rapinatore possa essersi diretto. Alcuni giorni [illegible], i militari, annunciando l'arresto del responsabile di tre rapine [illegible] Val Cerrina, [illegible] commentato: «Qui i banditi non hanno molta fortuna: dall'inizio dell'anno ne abbiamo già presi otto».

Silvana Mossano

[illegible] VOLPEDO [illegible]

S'indaga dopo l'assalto

VOLPEDO. Continuano le indagini per identificare i responsabili della rapina a mano armata messa a segno l'altra mattina all'ufficio postale di Volpedo, in piazza della Libertà 1. Il bottino ammonta a 39 milioni in contanti. Anche se le prime indagini hanno dato esito negativo, sembra che i carabinieri siano riusciti a raccogliere qualche particolare preciso, sul quale lavorare. Durante la rapina, oltre alle impiegate, nell'ufficio postale c'erano due clienti. Un portalettere, inoltre, [illegible] entrando nell'ufficio proprio mentre i malviventi uscivano. Dalle testimonianze raccolte, sembra che i due rapinatori, allontanatisi subito dopo a bordo di un'automobile guidata da un complice, non sia[illegible] dell[illegible]. La vettura è sparita velocemente, facendo perdere le tracce. Dal comportamento tenuto [illegible] banditi durante la rapina, inoltre, i due non hanno dato l'impressione di essere dei «professionisti». [m. t. m.]

La solenne cerimonia in piazza Garibaldi

Giurano i poliziotti e la [illegible] è in festa

ALESSANDRIA. «Lo giuro». Lo hanno gridato venerdì sera centinaia di agenti ausiliari della polizia di Stato che hanno frequentato le scuole di Alessandria e Milano, nella suggestiva [illegible] piazza Garibaldi, mentre [illegible] banda della polizia [illegible] un suggestivo sottofondo musicale alla cerimonia. La formula del giuramento è stata letta dal direttore [illegible] scuola alessandrina, Giovanni Telmin.

[illegible]na cerimonia solenne - alla presenza della [illegible] [illegible] polizia, prefetto Fernando Masone -, per un'occasione importante: la consegna della cittadinanza onoraria della città alla polizia, [illegible] riconoscimento [illegible] quanto fatto [illegible] aiuto delle popolazioni colpite dall'alluvione del 6 novembre. Con la scuola agenti [illegible] [illegible] «Cardile», al Cristo, trasformata in un importante base dalla quale [illegible] portati i primi, urgenti soccorsi «per aiutare - ha detto Telmin - la grande volontà [illegible] ripresa dimostrata dagli alessandrini».

«Un punto di riferimento sicuro al quale si sono rivolti istituzioni e privati - ha detto il sindaco Francesco Calvo, consegnando la cittadinanza onoraria al prefetto Masone -, [illegible] bagaglio non solo tecnico, ma anche di solidarietà messo a disposizione di tutti».

E' stato caloroso e cordiale il saluto rivolto dal sindaco, a nome della [illegible], agli agenti e ai loro familiari. Alla [illegible] erano presenti [illegible] alessandrini, molti i battimani. [illegible] sarebbe stata auspicabile una presenza [illegible] tangibile dei comitati alluvionati - sempre pronti a protestare, giustamente, contro i ritardi della ricostruzione - per portare il meritato grazie alla polizia.

«La ringrazio per l'onore che mi concede nel proclamarmi cittadino di Alessandria - [illegible] detto Masone al sindaco -. L'intera polizia [illegible] Stato è profondamente grata alla comunità alessandrina per questa straordinaria testimonianza di affetto e di sensibilità, che riempie tutti noi di una grande gioia». E rivolgendosi a [illegible] il personale della scuola ha espresso [illegible] suo grazie e il suo plauso per l'opera svolta. [fra. mar.]

Alcune immagini del giuramento degli allievi agenti di polizia in piazza Garibaldi. La cerimonia è stata scandita dalla musica della banda della polizia di Stato, che l'altra sera [illegible] offerto un concerto alla città in teatro FOTO [illegible]

[illegible]

E' in attività dal 1961

ALESSANDRIA. [illegible] 34 anni di vita la Scuola agenti [illegible] polizia di [illegible] ospitata alla caserma «Cardile» di corso Acqui. Dal settembre '61 alla fine del '94 ha formato 28.800 agenti. Al suo interno, annualmente, si svolgono [illegible] operazioni di selezione e reclutamento nazionale degli agenti ausiliari di leva. Negli ultimi 8 anni vi sono passati circa 32.500 giovani, provenienti da ogni parte d'Italia, [illegible] per essere sottoposti alle selezioni psico-attitudinali. Se incorporati, possono espletare il servizio di leva in polizia. Alla Scuola si sono svolti numerosi corsi [illegible] qualificazione e aggiornamento del personale: i partecipanti sono stati [illegible] appartenenti ai vari ruoli della polizia e ad altre amministrazioni, [illegible] esempio i vigili urbani del Piemonte.

La «Cardile», che può ospitare 900 persone, dispone [illegible] 26 aule, un'aula magna, [illegible] biblioteca con 4000 volumi, [illegible] poligono di tiro, un campo di calcio, due palestre, una piscina coperta per attività agonistica e di salvataggio. I docenti [illegible] un centinaio, fra interni ed esterni, e l'attività spazia dalle tecniche operative [illegible] difesa personale, [illegible] judo al karate, dalle armi al tiro. Ai giovani vengono poi impartite lezioni di pratica professionale, procedura penale e civile. I [illegible] sono di tre mesi effettivi. [e. c.]

Nonnina fubinese

A 104 anni rimpiange lo [illegible]

FUBINE. «Nonna Geltrude» ha festeggiato, in buona salute, i 104 anni. La vegliarda, una delle donne più anziane della provincia, è Geltrude Garlasco vedova Polo, nata il 23 giugno 1891 a Fubine, paese dove trascorre l'estate nella sua casa di via Balestrero. Negli altri mesi dell'anno l'anziana vive a Vercelli con la figlia.

«Nonna Geltrude» ha trascorso 20 [illegible] in America, dove era espatriata come molti fubinesi a inizio secolo, e ha vissuto la prima guerra mondiale solo indirettamente, mentre [illegible] secondo conflitto mondiale ha ricordi ancora [illegible].

La vegliarda dice che la [illegible] vita è stata, tutto sommato, molto tranquilla e si rammarica di non [illegible] potuto studiare. [illegible] frequentato solo le prime classi della scuola elementare «quel tanto - dice - da permettermi almeno di leggere». Aggiunge: «Ai [illegible] nipoti ho sempre raccomandato di studiare, perché imparassero tutto quello che a me, purtroppo, è stato precluso». [e. c.]

Nuovo vertice

I reduci [illegible] congresso [illegible] Valenza

VALENZA. Congresso provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci [illegible] al Centro comunale di cultura [illegible] Valenza. Intervengono i presidenti di tutte le sezioni dell'Alessandrino per fare il punto sull'attività svolta nell'ultimo triennio e eleggere i vertici. Viene anche eletto il delegato che affiancherà il presidente al congresso nazionale.

Il programma comprende il raduno alle 9,30 in piazza XXXI Martiri. Alle 10, la nomina e l'insediamento [illegible] presidenti e dei segretari dell'assemblea, della commissione verifica poteri e del seggio elettorale. Subito dopo, l'intervento del [illegible] e del rappresentante nazionale, seguito dalla relazione morale e finanziaria. Alle 10,40 aperitivo e congedo agli ospiti e alle autorità. Alle 11, inizio degli interventi e delle votazioni per il rinnovo delle cariche. Il termine dei lavori è previsto per le 12,30. Nel pomeriggio, alle Terme di Monte, avverrà laproclamazione degli eletti. [r. c.]

Interrogato dal gip l'ovadese arrestato con la madre a Novi

[illegible] in cella per la droga

Il giovane aveva in una borsa 3 etti di marijuana e cento munizioni per pistola. Liberata la donna, però non dovrà lasciare il [illegible] paese in Calabria

ALESSANDRIA. Resta [illegible] carcere Francesco Marasco, 18 anni, che saltuariamente svolge attività di bracciante agricolo e abita ad Ovada, in via Della Costa 12. La madre, Vincenza Pronesti, una vedova di 41 anni, ha invece ottenuto la libertà [illegible] l'obbligo, però, di risiedere a Rosarno, in provincia di Reggio Calabria, suo paese d'origine. Così ha deciso il gip di Alessandria, Antonio Marozzo, dopo averli interrogati alla presenza del loro difensore, Giandomenico Buffa. Madre e figlio [illegible] [illegible] [illegible] giorni scorsi con le accuse di detenzione di sostanze stupefacenti e di possesso di munizioni.

I carabinieri hanno fermato i due nella stazione ferroviaria di Novi: il giovane aveva una borsa con tre etti di marijuana e un centinaio [illegible] munizioni per pistola calibro 9. Al magistrato Vincenza Pronesti ha detto di ignorare il contenuto della borsa, mentre Francesco Marasco ha dichiarato che la droga gli serviva per uso personale. Sul possesso delle munizioni non ha invece fornito alcuna giustificazione. Nei confronti di [illegible] dre e figlio procede il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca.

I due rientravano dalla Calabria quando i carabinieri, che da tempo tenevano sotto controllo [illegible] mosse di Francesco Marasco e di Vincenza Pronesti, entrambi incensurati, li hanno bloccati in stazione [illegible] trollando il loro bagaglio. In [illegible] sacchetto c'erano la droga e le munizioni: secondo l'accusa, queste ultime [illegible] probabilmente destinate a malavitosi che agiscono nell'Alessandrino. Le indagini sull'accaduto però proseguono. [e. c.]

LUTTO IN DIOCESI

E' morto don Vercelli

ALESSANDRIA. [illegible] morto don Alberto Vercelli: aveva compiuto 80 anni pochi giorni fa, il 13 giugno, e dal 1949 era il rettore della chiesa della Confraternita [illegible] San Giovannino, in corso Roma. A lungo [illegible] sacerdote aveva inoltre insegnato religione all'istituto tecnico per geometri «Vinci». Don Vercelli era da tempo sofferente di diabete. Colto da malore due notti fa, mentre [illegible] a letto, solo il mattino seguente è stato [illegible] da una nipote e trasportato all'ospedale, dove ieri è spirato. I funerali saranno celebrati alle 10 di martedì nella chiesa Madonna del Buon Consiglio (don Orione). Il rosario sarà recitato domani alle [illegible] nella chiesa di San Giovannino. Don Vercelli (fratello di Aldo, noto giornalista sportivo alessandrino scomparso qualche anno fa) era diventato sacerdote nel [illegible]. Vice parroco a Santa Maria di Castello fino al 1945, aveva poi condotto studi universitari. [e. c.]

Concorso Cofisal per gli imprenditori

«Cerchiamo idee che [illegible] lavoro»

[illegible] rivolto a chi [illegible] avere una buona idea, con possibilità di successo, per avviare un'attività imprenditoriale. L'iniziativa si chiama «Progetto crea impresa» ed è stata varata dalla Cofisal, la compagnia che propone servizi alle piccole e medie imprese per sostenerle nel loro sviluppo. Patrocinatori del concorso sono l'amministrazione provinciale, [illegible] Camera [illegible] commercio, [illegible] Lions e l'Unione industriale.

Spiegano i promotori: «Ci proponiamo di stimolare la nascita di nuove iniziative imprenditoriali nel Comune di Alessandria attraverso un concorso per aspiranti imprenditori che premierà idee di imprese innovative, con probabilità [illegible] legate alla creazione di posti di lavoro, poiché è [illegible] stato che le piccole imprese più delle altre favoriscono [illegible] crescita dell'occupazione, impiegano maggiormente i giovani e le donne, ricorrono a forme più moderne di lavoro come quello a tempo parziale, e definito, servono mercati locali [illegible] domande altamente differenziate».

[illegible] concorso - le schede si ritirano alla Cofisal, [illegible] Garibaldi 13 - possono partecipare «coloro che, avendo sviluppato un'idea imprenditoriale, intendano realizzarla o l'abbiano realizzata da non più di 6 mesi nel Comune di Alessandria nei settori manifatturiero o dei servizi alle aziende».

Gli elaborati vanno presentati entro la fine di settembre. Saranno esaminati tenendo conto dell'innovatività dell'idea, della loro fattibilità concreta e della capacità di creazione di posti di lavoro. Le cinque [illegible] ritenute migliori saranno premiate in novembre con somme [illegible] 1 a 4 milioni. Le prime dieci, inoltre, [illegible] fatte conoscere ad operatori finanziari e industriali.

«Con questo progetto - sottolineano [illegible] Cofisal - si proponiamo di dare un [illegible] impulso all'economia di Alessandria, gravemente danneggiata dall'alluvione». [m. fa.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Non era un litigio ma un'aggressione»

Il sottoscritto Michele Gandini dichiara che l'articolo pubblicato da «La Stampa» venerdì 23 giugno a pagina 43, contiene alcune inesattezze.

Come da verbale depositato presso la stazione dei carabinieri di Novi Ligure, non si è trattato di colluttazione, ma di aggressione alla mia persona da parte [illegible] noto imprenditore edile, né tantomeno si è trattato di «lite per motivi di interesse».

Sorge inoltre spontanea la domanda: come può il giornalista autore dell'articolo affermare che «Gandini si riserva di presentare querela», senza avermi mai interpellato? Si invita inoltre il giornalista a non interpretare i verbali, limitandosi a riportare i fatti.

Non si comprende il motivo per cui è stata tutelata [illegible] privacy di una parte sola: si chiede vivamente [illegible] direttore del giornale di citare il nome del «noto imprenditore edile».

Michele Gandini, Novi Ligure

L'articolo in questione era una notizia in breve. Prendiamo atto che Gandini sostiene di essere stato aggredito. I carabinieri non forniscono le generalità dell'altra parte in causa.

Problema piccioni che fa il Comune?

Non si può davvero fare nulla in città per risolvere il problema dei piccioni che, oltre a sporcare i marciapiedi, causano rischi di comparsa e diffusione di malattie, alcune delle quali trasmissibili agli animali domestici e all'uomo?

Ultimamente, l'accrescimento del numero delle colonie di questi volatili ha destato preoccupazione tra gli agricoltori.

Ma non dev'essere dimenticato il fatto che la presenza di questi [illegible] volatili interessa soprattutto le città, [illegible] contaminazione del suolo e degli edifici, degrado delle strutture e scadimento delle condizioni igieniche degli abitati.

Il Comune di Alessandria ha intenzione [illegible] adottare sistemi di disturbo per ridurre al minimo la presenza di questi dannosi stormi in città?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 262.265.
Acqui T.: Croce Rossa 322.000; [illegible] Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 462.258; Croce Verde 453.310.
[illegible] **B.:** Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 781.818.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontecurone: Croce Rossa 370.370
S. [illegible]: Croce Rossa 233.050.
S. [illegible] **C.:** Cri 780.880
Serravalle S.: Croce Rossa 65.[illegible]
Tortona: Croce [illegible] 811.[illegible].
Valenza: Avis 974.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-246202
Voghera: Croce Rossa 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Comunale Pala, viale Medaglie d'Oro (253 808), aperta dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 15,30 [illegible] 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serranda abbassata dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.860).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220)
Novi Ligure: Ospedale, [illegible] Saffi 60 (29 94).
Ovada: Frascara, [illegible] Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, corso Don [illegible] 61/a (862 830).
Valenza: [illegible], via C[illegible] 68 (941.308)

PRONTO SOCCOR[illegible]

Alessandria: 254.537, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 885.227; **Valenza:** 940.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 866.783; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** [illegible], **Gavi:** 642 56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** [illegible]; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** [illegible]

STATO [illegible]

NOVI LIGURE

NATI. Giorgia Hayes, Milena Mesier, Elisa Fossati, Marco Bosso, Katia Santamorena, Ilaria Catena, Andrea Massai, Sara Ferrarini Picollo, Chiara Moresco, Valeria Tenzi, Alberto Bertipaglia, Mario Fossati, Alessandro Caruccio, Elisabetta Lombardo, Marina Gastaldo, Simone Puppo.

SI SPOSERANNO. Ernesto Biasigh e [illegible] Del Passo; Alessandro Dameri e Rosaria Montessoro; Claudio Grassano e Federica Torricelli, Mic[illegible] Catena e Rosanna Mazzarello.

[illegible] Amelia Raviolo, 74 anni; Luigina Taverna, di 52, [illegible] Aloisi, di 84; Pruvino Massone, di 75; Giovanni Egidio Cellante, di [illegible] Polluce Rosaria Vavalà, di [illegible]; Emilio Ferretti, di 89, Maria Caterina Mazzalo, di 87; Sergio Gallo, di 71; Gaetano Vergilaro, di 79; Mirandolina Muchon, [illegible]2; Francesco Laconi, [illegible] 88; Enrichetta Bruzzo, di 80; Rosa Fopplani, di [illegible]; Fernanda Losio, [illegible]; Giuseppina Volpini, [illegible] 77; Clotil[illegible] Gamalero, di [illegible].

ATTIVITA' [illegible]

● Oggi alle 8.30, seduta [illegible] Consiglio comunale di **Frassineto**. All'or[illegible] [illegible] giorno la surroga di [illegible] [illegible] sigliere dimissionario e la nomina delle commissioni comunali.

GLI APPUNTAMENTI

ARALDICA

Il convegno delle Accademie

Gavi oggi ospita, al Forte, il Convegno internazionale delle Accademie di Araldica. Ritrovo alle 10 in piazza Roma. [m. pu.]

FESTA

Omaggio [illegible] amministratori

A Conzano, oggi alle 15, prima festa dell'amministratore, in cui saranno ricordati i consiglieri e i sindaci di Conzano dal dopoguerra ad oggi. [s. m.]

POLITICA

Incontro con [illegible] a Valenza

Incontro con Guido Bodrato domani nella sede del ppi di [illegible] Cavallotti a Valenza. Sarà presente il segretario provinciale G. Carlo Cattaneo. [r. c.]

[illegible]

Telefono verde a Casale

Domani dalle 9 alle 12 funziona a Casale il Telefono verde, [illegible] [illegible] gratuito di consulenza sul giardinaggio: telefonare allo 0142/74573. [t. f.]

EDITORIA

Il periodico «Terra di tartufo»

Domani alle 21, a Villa Vidua [illegible] Conzano, sarà presentato «Terra di tartufo», periodico per incentivare il turismo tra Langhe e Monferrato. [t. f.]

FESTA DEL RIONE

Concerto corale a Valenza

Concerto della corale S. Cuore e S. Antonio oggi alle 10 nella chiesa del [illegible]. Cuore a Valenza, alla festa di rione. [r. c.]

[illegible]

Nei boschi di Fubine con l'Avis

L'Avis di Fubine propone oggi [illegible] camminate per i boschi e le vie del paese. Il ritrovo è alle 15,30 in piazza Garibaldi. Al termine merenda con sorpresa e giochi. [cr. ro.]

DIOCESI

A Sala si riapre S. Francesco

Viene riaperta oggi alle 11 a Sa[illegible] la chiesa di [illegible]. Francesco. Nell'occasione [illegible] indetta una sottoscrizione per il restauro. [s. m.]

A Novi l'assemblea dei pendolari: lamentele e richieste ai dirigenti Fs

«In ritardo un treno su due»

Disagi nei collegamenti da Genova e sulla linea di Acqui. «Un Intercity mai puntuale blocca altre cinque corse». Oltre 200 firme per il ripristino di un convoglio notturno

NOVI. «Nello spot in tivù, le Fs dicono che "sui treni l'appetito vien viaggiando". Per forza: accumulano ritardi abissali e gli utenti fanno "la fame"». Non è mancata l'ironia nell'assemblea annuale dei pendolari novesi che hanno illustrato ad alti dirigenti Fs i problemi del trasporto su rotaia sulle linee per Genova, Torino e Milano.

Una discussione civile e i responsabili dell'ente hanno ringraziato per le costanti richieste di migliorie all'orario, che permettono di «adeguare le offerte alle esigenze e di utilizzare bene le poche risorse».

I passi in avanti si [illegible] stati, ma [illegible] molto da risolvere. «I disagi maggiori si registrano sulla direttrice per Genova - ha detto il fondatore dell'Apn, Riccardo Leardi -. Al mattino, i convogli sono puntuali, ma il rientro in serata è un'odissea. Dalla stazione di Brignole, cinque treni tra le 17,07 e le 18,28, [illegible] il sistematico ritardo del primo Intercity; ndrl determina guai a catena. Ad esempio, l'Interregionale delle 17,37 arriva mediamente a Novi [illegible] minuti dopo l'orario previsto».

Leardi ha spiegato che la situazione è analoga sulla linea per Acqui: «Solo il 52,2 per cento dei treni viaggia con puntualità tra Genova e la città termale. Tra il capoluogo ligure e Novi, la percentuale sale al 55%. «Ma c'è un dato paradossale - ha ribadito l'Apn -. Al-

Sott'accusa il rientro da Genova, migliori i collegamenti con Milano e Torino

l'andata, è in orario oltre il 90% dei convogli, al ritorno il 27%».

Sono migliori i collegamenti con Torino e Milano. «Per alcuni "diretti" è stato però dilatato il tempo di percorrenza e un eventuale ritardo sarebbe clamoroso - afferma il presidente Apn, Roberto Governa -. Restano i problemi del riscaldamento delle carrozze, i guasti ai display delle stazioni e l'inefficienza di parte del personale».

Gli utenti si lamentano per la mancata coincidenza a Tortona con il diretto da Milano in arrivo alle 20,15 (il «locale» per Novi parte quattro minuti prima) e per la soppressione di troppi treni locali nel periodo delle ferie, dal [illegible] luglio al 27 agosto.

E sono state raccolte 208 firme per chiedere il ripristino del Milano-Genova delle 0,15, utilizzato da novesi e tortonesi.

L'ingegner Giancarlo Laguzzi delle Fs ha replicato che i numeri danno ragione alle Ferrovie. «E' migliorata la composizione delle carrozze, sono state privilegiate le coincidenze lungo le direttrici principali e viaggia in orario tra Genova e Novi il 74% dei treni. Siamo soddisfatti della professionalità dei dipendenti, ma [illegible] sporadici d'inadempienza devono essere segnalati dai passeggeri».

Massimo Delfino

[illegible]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Pensionato si uccide con un colpo di pistola

Il pensionato Aldo Debenedetti, 71 anni, via Bove 6, si è suicidato, sparandosi un colpo di pistola a una tempia. Purtroppo inutili i soccorsi: l'uomo, soccorso, è morto ieri alle 10,30, poco dopo il ricovero all'ospedale Santi Antonio e Biagio. [r. al.]

[illegible]

Ferita una ragazza in [illegible] scontro d'auto

Scontro d'auto ieri pomeriggio all'incrocio tra le vie Cremona e Donizetti, a Valenza. Coinvolte la Mercedes di Tommaso Perazzo, [illegible] anni, di Trino e la «Panda» di Anna Maria Gauditi, 40 anni, Valenza. E' rimasta ferita una ragazza che viaggiava sulla Mercedes. [r. c.]

NOVI LIGURE

Litigio tra camionisti vicino [illegible] Bioindustria

Acceso diverbio tra due camionisti, l'altra sera, nei pressi della Bioindustria, in via De Ambrosiis, a Novi. Sembra che entrambi chiedessero la priorità per sc[illegible] i prodotti nell'azienda novese. L'intervento dei vigili urbani ha evitato che la lite degenerasse. [m. d.]

TORINO

Nuovo esecutivo regionale del sindacato giornalisti

Il direttivo del sindacato unitario dei giornalisti piemontesi ha rinnovato segreteria ed esecutivo regionale. Presidente è stato confermato Paolo Girola. Sono vicepresidenti Gianni Martini e Flavio Corazza, [illegible] gretario Roberto Bisio. Dell'esecutivo fanno parte Vera Schiavazzi e Caterina Connavà per i professionisti; Ugo Bertone, Mauro Gentile e Mercurio Sommo per i pubblicisti. [r. al.]

[illegible]

Macello civico: [illegible] si decide in Consiglio

La costituzione della società «Immobiliare macello civico», che dovrà gestire il mattatoio di via Isola, è l'argomento principale all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Novi, fissato per domani alle 15,30. Si discuterà anche [illegible] conto consuntivo del 94 dell'Amga, l'azienda municipalizzata per l'acqua e il gas. [m. d.]

VALENZA

Confermato alla «Carai» la riscossione tributi

Per la riscossione dei tributi, il Consiglio comunale di Valenza ha deciso di riaffidarsi alla Ca[illegible] di Alessandria, divenuta Carait spa. Allo scopo ha approvato una convenzione [illegible] prevede un compenso pari all'1% del carico tributario. [r. c.]

In caso di vendita a privati, per garantire la bonifica

Casale vuole requisire l'ex stabilimento Eternit

CASALE. Il Comune vuole a tutti i costi l'ex stabilimento Eternit di [illegible] Oggero, la «fabbrica della morte» dove per quasi 80 anni si è lavorata la pericolosa fibra di amianto responsabile di tante morti nel Monferrato. Se non riuscirà ad aggiudicarselo all'asta, lo potrebbe espropriare.

Da tempo l'obiettivo del Comune è l'acquisizione di quella struttura per poterla bonificare e renderla finalmente innocua. Mesi fa c'era [illegible] accordo di [illegible] tra Comune e il curatore fallimentare dell'Eternit, per evitare la messa all'asta dello stabilimento e quindi per farlo passare in proprietà al Comune per un prezzo simbolico di un centinaio di milioni. L'accordo però era saltato per difficoltà procedurali. Il giudice delegato aveva così deciso che lo stabilimento andrà all'asta, dando la possibilità anche ai privati di partecipare alla trattativa per la sua acquisizione.

E' una situazione che desta una certa preoccupazione.

«Ovviamente avremmo preferito la transazione che avrebbe permesso al Comune di entrare [illegible] dello stabilimento o un [illegible] simbolico - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Anche se il giudice ha assicurato che il privato che fosse interessato allo stabilimento dovrà garantire unan polizza fidejussoria, di parecchi miliardi, da mantenere fino alla bonifica nei locali. Questo per dare in ogni caso garanzia che lo stabilimento non continui ad essere un pericolo per l'ambiente e la salute dei casalesi».

[illegible] il Comune è comunque sempre più determinato a chiudere i conti con la «fibra assassina» e in particolare con lo stabilimento «simbolo» dell'amianto. «E' chiaro che consideriamo prioritaria la tutela della salute - dice ancora Coppo -: per questo eviteremo con grande fermezza ogni possibile tentativo di speculazione».

Insomma il Comune intende a ogni costo arrivare alla definitiva bonifica, probabilmente tramite l'abbattimento di gran parte dello stabilimento, ovviamente con le massime garanzie per evitare la dispersione delle fibre nell'ambiente.

Se il Comune non riuscirà ad acquisire all'asta l'edificio (la somma che avrà a disposizione è di [illegible] milioni) e se ci saranno dubbi sullo svolgimento della bonifica, la giunta sarebbe decisa ad avviare una procedura di esproprio. Per motivi di pubblica utilità e per la tutela della salute dei cittadini, lo stabilimento potrebbe essere «requisito».

Intanto all'Usl i medici del progetto Amianto cemento presenteranno venerdì lo studio sulla mortalità per tumore polmonare a Casale realizzato insieme al servizio di epidemiologia dei tumori di Torino.

Tino Ferrarotti

[illegible]

Mattatoio

«Così si evita la chiusura»

CASALE. Si torna a parlare del mattatoio comunale di via Candiani d'Olivola. La struttura, attualmente, funziona - come la grande maggioranza degli altri macelli italiani - grazie a una proroga concessa dal Parlamento e che ha allontanato nel tempo la scadenza per l'adeguamento dei mattatoi alle norme Cee sull'igiene e la tutela della salute.

C'era anche [illegible] progetto, elaborato dallo studio dell'architetto Giampiero Sarzano, che prevedeva la completa ristrutturazione della struttura, in modo da renderla adeguata, secondo le normative comunitarie, a macellare [illegible] numero di capi di bestiame sufficiente a soddisfare le esigenze dell'intero Monferrato e della città di Valenza. Ma il progetto era piuttosto costoso e, dopo un'appello vano ai privati per la costituzione di una società mista che potesse comportare un esborso più ridotto alle casse [illegible], tutto fu abbandonato, almeno temporaneamente.

Ora il Comune pare intenzionato a concludere la vicenda, anche in vista della scadenza della proroga dell'entrata in vigore delle norme comunitarie.

Per questo motivo, da Palazzo San Giorgio si lancia un appello ai privati che possono essere interessati alla gestione, insieme al Comune o da soli, di un mattatoio regolamentare, rispetto alle norme Cee.

Pare che l'intenzione sia quella di proporre ai privati una forma di concessione per la gestione o la costituzione [illegible] il Comune [illegible] mista che [illegible] ristrutturare il mattatoio e poi gestirlo. Ma non si esclude neppure la possibilità di concedere a un privato un'area su cui costruire un nuovo macello.

«Se qualche privato è interessato al mantenimento del mattatoio - dicono dal Comune - si faccia avanti e avrà tutti gli aiuti possibili da parte nostra. In caso contrario, prenderemo [illegible] che è inutile spendere miliardi di soldi pubblici per realizzare e mantenere una struttura che [illegible] interessa granché e che magari non avrà [illegible] ritorno economico e un ammortamento».

Di certo il problema del mantenimento in attività del mattatoi interessa tutto il Monferrato. Se infatti a Casale [illegible] soluzione si potrebbe trovare, più difficile è la situazione per le decine di piccoli macellatori che operano in Monferrato e [illegible] certo avranno grosse difficoltà ad adeguare i loro impianti alla normativa Cee: è prevista una spesa [illegible] di circa 100 milioni. [t. f.]

Voghera, domani incontro con Abete

Bergaglio a capo degli industriali

VOGHERA. Sarà Luigi Abete, presidente della Confindustria, l'ospite d'onore per i festeggiamenti organizzati domani in occasione dei 50 anni dell'Assopo, l'organizzazione degli industriali dell'Oltrepo pavese.

A fare da padrone di casa sarà Pier Angelo Bergaglio (è anche sindaco di Pontecurone), rieletto nei giorni [illegible] presidente dell'Assopo, carica che aveva già ricoperto negli anni '80.

Abete arriverà alle 18.30 al castello di San Gaudenzio, maniero medioevale di Cervesina, di proprietà della famiglia Bergaglio, dove incontrerà gli invitati, assieme al presidente della Cariplo, Sandro Molinari, di origine vogherese.

Seguirà un concerto del musicista Giuseppe Mariotti e il gran galà, con [illegible] maxi cena offerta dagli industriali e organizzata sempre nel castello di San Gaudenzio.

Pier Angelo Bergaglio succede ai vertici dell'Assopo a Franco Valdata, [illegible] locale dei laterizi. La famiglia Bergaglio è a capo [illegible] gruppo Piber, specializzato

Pier Angelo Bergaglio

nella produzione [illegible] materiale plastico e che vanta quasi [illegible] dipendenti.

Nel consiglio direttivo dell'associazione industriali dell'Oltrepo, affiliata alla Confindustria, sono entrati gli imprenditori Giorgio Balma, [illegible] Bosi, Franco Brambati, Bruno Calzolai e Giovanni Patroni. [d. sa.]

Acqui, dopo la messa in mora in merito al Teleriscaldamento

Lite sull'acqua termale

Chi doveva chiedere di attingere alla Bollente per l'impianto? Bosio: «Da anni aspetto una relazione dal rappresentante del Comune nelle Terme»

ACQUI. Continua la polemica per la [illegible] in mora degli [illegible] amministratori comunali in merito alla vicenda del Teleriscaldamento. Ora, dal piano prettamente politico-amministrativo la polemica si sta spostando sul piano tecnico. In particolare, si discute su chi avrebbe dovuto chiedere alle Terme la disponibilità di un maggior quantitativo d'acqua della Bollente per far funzionare il «centralone» del Teleriscaldamento, che oggi utilizza metano per far funzionare l'impianto che riscalda gran parte degli edifici pubblici.

«Se siamo giunti a questo punto, dobbiamo [illegible] le passate amministrazioni, che, pur conoscendo le reali necessità dell'impianto, [illegible] si [illegible] attivate per risolvere il problema - spiega il sindaco Bernardino [illegible] -. In particolare, in quegli anni a rappresentare il Comune nel consiglio di amministrazione delle Terme c'era un consigliere comunale del pci. Gli avevo chiesto in Consiglio una relazione sul suo operato,

La Bollente di Acqui

ma sono passati anni e non mi è mai arrivata. E' inutile [illegible] le proprie responsabilità su chi adesso governa la città e fa di tutto per rilanciarlo [illegible] l'aspetto dell'immagine».

A Bosio replica Luciano Bresciano consigliere comunale del pds. «Con le dichiarazioni apparse sui giornali, in questi ultimi giorni, il sindaco dimostra di volersi arrampicare sugli specchi, scaricando le proprie responsabilità sugli altri. In un primo momento sulla vicenda del Teleriscaldamento era molto amareggiato, ora però quello che continua a dire Bosio mi fa solo ridere. Naturalmente, sarà [illegible] cura accertare [illegible] attenzione tutte le spese di denaro pubblico che sono state e verranno fatte dall'attuale amministrazione leghista. Di Teleriscaldamento parlerò in Consiglio la prossima settimana».

Sempre sulla vicenda della messa in mora degli ex amministratori comunali, l'ex senatore di Rifondazione comunista Adriano Icardi, ora consigliere comunale e provinciale, ha intanto dato mandato all'avvocato Aldo Mirate di Asti di predisporre gli atti per sporgere querela nei confronti del sindaco per calunnia. Il riferimento è alla segnalazione alla Corte dei Conti che ha portato alla messa in mora. Icardi chiede un risarcimento danni morali di due miliardi. [g. l. f.]

A Quargnento sfilata in costume storico per il «palio dell'oca bianca»

Una domenica di musica e sagre

La panissa di Morano e le ciliegie di Garbagna

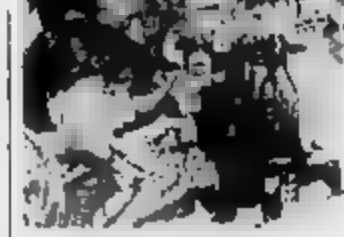
Sono tantissimi gli appuntamenti con sagre e manifestazioni in programma [illegible] paesi della provincia.

A **Quargnento** si svolge la 12ª edizione del «palio dell'oca bianca», una manifestazione che si richiama a un voto fatto nel 1630 dai signori del paese: per scongiurare la peste, donarono 60 monete d'oro alla chiesa. Per rievocare l'episodio, un centinaio di abitanti vestirà i panni secenteschi di signori e dame di corte nella sfilata in programma alle 17 e che terminerà nella basilica del paese, con la cerimonia della consegna delle [illegible]. Faranno da cornice gli sbandieratori di Asti, la banda musicale di Fubine e i «suonatori [illegible] rave». Come vuole la tradizione, seguiranno la corsa delle oche e la gara di tiro con la balestra fra i rappresentanti dei 4 rioni, per aggiudicarsi l'oca bianca. Al termine, tutti a cena con i cibi preparati dalla Pro loco.

A **Garbagna** si tiene la 29ª «sagra delle ciliegie», manife[illegible] che ogni [illegible] non manca di riscuotere un grande successo di pubblico. Il tema principale della festa è proprio la ciliegia, il prodotto tipico della frutticoltura locale. Al mattino apertura delle vetrine, balconi fioriti e stand di prodotti biologici, al pomeriggio distribuzione delle ciliegie e intrattenimenti folcloristici. In serata [illegible] e musica.

Si conclude a **Morano** la «sagra della panissa»: alle 12 pran[illegible] sotto i portici, alle 15 inau[illegible] della Casa di riposo di via Po e poi concerto della banda di Limbiate, il paese lombardo da cui partirono molti volontari che aiutarono gli alluvionati di Morano. Alla sera danze con orchestra. A **Ticineto** si chiude la «festa del grano» [illegible] fiera agricola, esibizione di aeromodellismo e pranzo con agnolotti, frittate e specialità locali. Alle 21, dopo la cena in piazza, si danzerà con Gli Azimut: sarà eletta di miss festa del grano. Al centro ricreativo Mazza di **Ottiglio** si tiene la prima «festa equestre». Dalle 9, mostra e gare di cavalli.

Sport e gastronomia a **Quattordio**. Al termine di un torneo di calcio, al Centro sportivo del paese, si tiene la tradizionale «sagra dei sicot». Si potranno degustare piatti a base di zucchine. Sport anche per la festa di San Pietro, a **Cassano Spinola**: alle 17,30, incontro di calcio femminile con le ragazze del paese; alle 18.15 match scapoli-ammogliati; alle 19,30 serata gastronomica con aperitivo e dolce in offerta. A seguire, musica dal vivo con Tony's flipper, Ruff stuff e Nuovi tipi. Sono allestite bancarelle di espositori locali.

Infine, è festa dell'anziano ad **Occimiano**. Al parco dei Marchesi da Passano, alle 12, viene proposto un pranzo per tutti gli anziani, alle 16 ci sarà la messa al campo e alle 17 musica con la banda La Filarmonica. Anche ad **Ozzano** si festeggiano gli anziani nell'ambito di «Ozzano laboriosa». Dopo il pranzo, alle 18 è in programma il concerto della Filarmonica di Rivarolo Canavese. Alle 22 concerto del gruppo giovanile Aspettando Margot, quindi spaghettata di mezzanotte. [r. al.]

E' di nuovo tempo di sagre

NOVI [illegible]

Esposizione canina

Tanti cuccioli in sfilata oggi a Merella

NOVI. L'associazione per il ricovero dei cani abbandonati (Arca) organizza oggi al campo sportivo di frazione Merella la 2ª edizione dell'«Esposizione Canina», aperta a tutte le razze, con o senza pedigree.

Il programma prevede alle 12 l'inizio delle iscrizioni, che si chiuderanno alle 14,30, orario d'inizio della sfilata. I [illegible] partecipanti saranno suddivisi in quattro categorie: cuccioli (età da 6 a 9 mesi), giovani (da 9 a 18), campioni e categoria libera. Premi speciali per le coppie e per i gruppi della stessa razza.

Simpatici riconoscimenti [illegible] dranno ai bambini che sfileranno insieme al loro cane. I migliori di ciascuna categoria parteciperanno al «Best in show», che designerà il vincitore [illegible]luto. Il ricavato servirà per il recupero e il mantenimento di animali abbandonati e per la campagna di sterilizzazione dei gatti in libertà. [m. d.]

[illegible]

Caccia e territorio

Siglato l'accordo tra «doppiette» e agricoltori

ALESSANDRIA. Uno storico accordo tra cacciatori e agricoltori alessandrini. Nei giorni scorsi, infatti, le organizzazioni professionali agricole e le associazioni venatorie della provincia hanno siglato un protocollo d'intesa per la gestione degli ambiti territoriali di caccia, recentemente costituiti dalla Regione Piemonte sulla base della legge nazionale.

Il documento non ha precedenti e l'unico a essere stato siglato fra le parti, su tutto il territorio nazionale. L'accordo mira a pianificare l'attività venatoria, di concerto [illegible] gli [illegible] bientalisti e le rappresentanze degli enti locali, nel rispetto della fauna e del territorio e delle attività agricole.

Nel protocollo sono stati fissati anche i compiti degli organi di gestione degli ambiti. Il ruolo degli agricoltori è preminente, anche nella produzione della selvaggina da caccia. [c. ro.]

[illegible] LIGURE [illegible]

Proteste in tre vie

Esasperati di notte dagli schiamazzi

NOVI. Ancora protesta degli abitanti di via dei Mille, via Cavallotti e via Trieste per gli schiamazzi, dopo le 11 di sera. Sotto accusa una compagnia di giovani che si riunisce in [illegible] spazio verde, nelle vicinanze.

Come ogni estate si ripropone [illegible] problema al quale le famiglie che vivono in questa zona sembra debbano rassegnarsi. Un paio di anni fa hanno anche avviato una raccolta di firme.

«Siamo stati giovani anche noi - dicono alcuni abitanti di via Trieste - e chiediamo [illegible] un po' più rispetto per chi riposa, per i bimbi e per chi al mattino deve recarsi a lavorare. Volere che i ragazzi se ne vadano alle 11 forse è pretendere troppo, [illegible] non è giusto sentire baccano fino alle 2 di notte».

Nonostante le richieste di intervento alle forze dell'ordine, secondo gli abitanti, carabinieri e vigili urbani non effettuano sufficienti controlli. [m. pu.]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

Via Galimberti, 52
15100 Alessandria
Tel. 0131/22.67.68

Nexia: progettata per ottime prestazioni.

DAEWOO

Un'auto moderna e generosa; motore 1500 cc., doppio albero a camme in testa, 16 valvole, sistema di iniezione multi-point, cambio manuale a cinque marce. Nexia Daewoo, disponibile nelle ver[illegible] due e tre volumi, fissa [illegible] standard per prestazioni, sicu[illegible] e comfort rispetto a tutte le altre berline compatte per famiglia:

ABS, airbag, interni spaziosi e ben rifiniti, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema antifurto blocco-motore, cerchi in lega, impianto hi-fi con 4 speaker, sedili in velluto.

Espero: un nuovo stile di guida.

25.780.000 SU STRADA

La Espero della Daewoo è una vettura media di stile italiano e di spiccata personalità. Disponibile con due diverse motorizzazioni, cambio manuale a cinque marce oppure automatico a quattro marce, l'Espero offre un elevatissimo livello di equipaggiamenti di serie per la sua categoria:

ABS, airbag, interni spaziosi e molto ben rifiniti, dotazioni di livello elevato: aria condizionata, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema antifurto blocco-motore, cerchi in lega, impianto hi-fi [illegible] speaker, sedili in velluto, fari antinebbia integrati nello spoiler, comando per la regolazione dei fari.

CHARADE GTti L'AGILITA' E LA POTENZA

La mille più veloce al mondo

DAIHATSU

Potenza fiscale CV 12
Motore 993cc turbo intercooler

La GTti dà un eccezionale piacere di guida grazie al suo potente motore turbo 101 cv DIN intercooler. In grado di raggiungere oltre i 200 km/h, la GTti è dotata di un sistema di sospensioni a 4 ruote indipendenti ed un sistema frenante con 4 freni a disco. La sua perfetta linea aerodinamica migliora le prestazioni generali della vettura. Ecco un'auto nata per correre.

FEROZA

Motore [illegible] i.e. 16 valvole

La Feroza

punta sulla versatilità, sull'auto multifunzionale. Per l'uso quotidiano, per il tempo libero, per le vacanze, per l'avventura, e se la chiave di lettura degli anni a venire è il risparmio ma non a spese della qualità o della sicurezza, si può dire che la Daihatsu abbia [illegible] giusto.

PORTER i.e. Multipoint

PORTER: nuova soluzione

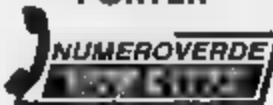
La soluzione nuova ai quotidiani problemi di trasporto, arriva da **PIAGGIO**. Si chiama [illegible] E' disponibile, come **COMBINATO** (furgone vetrato per il trasporto promiscuo di persone e cose), **FURGONE** (furgone chiuso [illegible] due porte laterali scorrevoli e portellone posteriore a tutta apertura) e **PICK UP** (autocarro [illegible] ampio pianale di carico aperto a tre sponde ribaltabili).

Più di 500 Piaggio Center garantiscono la pronta assistenza post vendita.

PIAGGIO CENTER

Nuova garanzia europea Piaggio: una copertura integrale di tre [illegible] o 60.000 Km.

Soccorso stradale gratuito per il veicolo e assistenza per il conducente.

PIAGGIO PRONTA RISPOSTA PORTER

PONTIAC GM

FIREBIRD

La coupé sport 2+2 che ha creato la reputazione delle [illegible] sportive made in USA. La linea e le prestazioni di questa vettura hanno sollevato l'entusiasmo di tutti gli appassionati di automobili per oltre 25 anni. E i modelli 1995 non si smentiscono.

Oltre all'equipaggiamento di serie più che completo (doppio airbag, radio, condizionatore, ABS, cerchi in lega) la FIREBIRD inizia uno stile completamente nuovo [illegible] una tecnologia sconosciuta sino ad ora. Provare questo modello è scoprire, ad un prezzo ragionevole, un nuovo mondo di sensazioni.

La presidente dell'Enoteca fa il punto sul Festival e annuncia: «Mi dimetto»

Pace [illegible] su Vignaledanza

«Tra le polemiche abbiamo salvato la manifestazione e migliorato la situazione finanziaria» Ma Laura Mazzetti teme che si tornerà ad un clima teso a settembre. «E allora me ne vado»

VIGNALE. Per Laura Raimondo Mazzetti, presidente del consiglio d'amministrazione dell'Enoteca regionale, è arrivato il giorno dello sfogo. E delle dimissioni. Sì, perché la «lady di ferro» di Palazzo Callori, dopo [illegible] serie di polemiche in [illegible] di Vignaledanza, ha deciso di farsi da parte. Intanto, il trasferimento del festival è stato [illegible] giurato: solo l'inaugurazione è avvenuta ieri [illegible] Municipale di Casale, ma da domani gli stage [illegible] danza partiranno regolar[illegible] [illegible] paese. Ma allora, perché [illegible] Mazzetti se [illegible] va? La presidente lo spiega, raccontando la «sua» verità in una conferenza stampa.

La promesse. [illegible] 16 [illegible] il Consorzio dell'Enoteca, composto da una quindicina di sindaci monferrini, [illegible] il [illegible] consiglio. A presiederlo è Laura Raimondo Mazzetti. «Il tempo di mettermi al lavoro - dice - e [illegible] fra le carte una richiesta del Teatro Nuovo: per Vignaledanza vogliono Palazzo Callori in comodato gratuito dal 1° giugno al 14 agosto». La Mazzetti non ci sta: per il rilancio dell'ente, che per statuto deve promuovere settore vinicolo e territorio, [illegible] fondi. «Per Vignaledanza il consiglio [illegible] aveva [illegible] a bilancio 80 milioni di introiti - dice -: la metà provenienti dall'affitto di sale e locali del Palazzo. E fino ad allora, per quella [illegible] non era entrata [illegible] una lira».

Il «patron». Dal Teatro Nuovo, il patron Gian Mesturino storce il naso. «Trenta milioni d'affitto? Spiacente - avrebbe replicato -, richiesta illegitti[illegible]». Il 9 giugno il sindaco di Vignale, Ruschena, cerca di riunire i contendenti a un tavolo: la Mazzetti chiede a Mesturino un passo indietro sulla questione dell'illegittimità. L'incontro sal[illegible]. A fare da mediatore ci riprova Franco Stradella, presidente della Camera di [illegible] di Alessandria: è una seduta fiume, con momenti di tensione. «A sentire Mesturino, - dice la Mazzetti - al Teatro Nuovo tutto era dovuto». Quando tutto sembra perduto, salta fuori una novità: la Regione sarebbe disposta a contribuire con 15 milioni, il Nuovo si accollerebbe 2 milioni di rimborso [illegible] altri 8 arriverebbero dal Comune di Vignale. «Anche l'uso di Palazzo [illegible]lori sarebbe stato limitato a 6[illegible] giorni - osserva la Mazzetti -: i conti tornavano».

La firma. Si apre la grana del documento: serve la firma autenticata sull'originale. La Mazzetti vuole le [illegible] in regola. «Avevo ricevuto messaggi chiari - spiega -: qualcuno avrebbe vigilato [illegible] un gendarme sul mio operato amministrativo. Al primo cavillo sarebbero partite denunce». A recapitare all'Enoteca il documento finalmente firmato dai responsabili del Teatro Nuovo e il comitato di vignalesi, [illegible] per il mantenimento della manifestazione. «Tante persone in buona fede - dice la Mazzetti -, aizzate ad arte contro di noi. Qualcuno ci ha dipinto come mercanti, che disprezzavano la cultura per i soldi. Abbiamo spiegato le nostre ragioni: molti hanno capito, altri no». Conseguenze: telefonate minatorie e ingiurie.

Le dimissioni. Non è finita: nonostante il rispetto [illegible] tempi previsti (il documento è stato trasmesso alla Regione il 20 giugno), [illegible] difficoltà per alzare la «vela bianca» in piazza in tempo. «Tra [illegible] [illegible] telefonate anonime - dice la Mazzetti - alcune mi fanno intendere che a settembre, quando bisognerà stendere una convenzione per regolare il tutto, la manfrina ricomincerà. Allora dico grazie e arrivederci».

Laura Mazzetti si sente a posto [illegible] la [illegible]: «Tra le polemiche, abbiamo salvato la manifestazione e migliorato la situazione finanziaria. I progetti erano tanti: l'allargamento [illegible] Consorzio a Comuni dell'Astigiano, l'avvio [illegible] [illegible] e manifestazioni promozionali. Io, comunque, rimetterò il mandato all'assemblea: vedremo quello che succederà».

Brunello Vescovi

Uno dei tantissimi spettacoli portati in scena a Vignale in occasione del festival della danza. La rassegna quest'anno ha visto momenti di tensione fra l'Enoteca, che la ospita, e il Teatro Nuovo di Torino, che la organizza. Pochi giorni fa è stata siglata un'intesa

Stage al [illegible]

Inaugurazione al Municipale

[illegible]. [illegible] la vela bianca [illegible] piazza del Popolo a Vignale (innalzata solo ieri), ma la cornice barocca del Teatro Municipale di Casale ospiterà, per la prima volta, lo spettacolo di inaugurazione della stagione stagistica di «Vignaledanza». L'appuntamento è per questa sera, alle 21, con una parata di allievi delle scuole di danza di Torino, Casale e Pinerolo. L'ingresso è gratuito. Da domani gli stage cominceranno invece regolarmente a Vignale.

Sono circa millecinquecento (distribuiti nell'arco di cinque settimane) gli allievi ballerini che provengono da tutte [illegible] [illegible]gioni [illegible] per prendere parte ai corsi estivi di «Vignaledan[illegible]». Sono previsti corsi di danza classica, di danza di carattere, [illegible] metodologia della danza [illegible] cubana, di danza etnica, latino americana e tango argentino, di danza jazz e contempora[illegible], di teatro gestuale.

Nell'ambito delle attività di promozione e di valorizzazione degli allievi, la Fondazione del Teatro Nuovo, che considera l'aspetto didattico e formativo [illegible] dei pilastri della propria attività, organizza anche quest'anno un concorso internazionale «Giovani talenti» che prevede la partecipazione ad [illegible] stage specifico [illegible] [illegible] al 29 luglio. (s. m.)

Ricerche agricole

La «Saf» sarà gestita dallo Stato

CASALE. La Saf diventa statale o [illegible] sotto [illegible] competenza [illegible] ministero delle Risorse agricole e forestali. Un decreto già pubblicato sulla Gazzetta ufficiale raccoglie le «disposizioni urgenti per accelerare la liquidazione dell'Ente nazionale Carta e cellulosa» di cui la Saf fa parte. Tra l'altro, è sancito che venga nominato un unico liquidatore per tutte le aziende dell'Ente, in modo da snellire le operazioni per la soppressione e quindi formalizzare il passaggio allo Stato.

In particolare è stato deciso che la Saf di Casale - istituto di ricerca e azienda agricola dove si comp[illegible] studi d'avanguardia sulla pioppicoltura - venga ceduta al ministero delle Risorse agricole, mentre la Saf di Roma sarà accorpata al ministero dell'Ambiente. Per i dipendenti due le possibilità: il passaggio al ministero o il prepensionamento.

«Si è raggiunto l'obbiettivo post[illegible] in Parlamento [illegible] salvaguardare [illegible] [illegible]rca della Saf, più conosciuta [illegible]l'estero che a Casale - spiega il deputato Angelo Muzio -. L'importante, ora, è che lungo il percorso dall'ente al ministero [illegible] [illegible] perdano [illegible] per strada». Precisa: «Non deve trattarsi solo [illegible] un passaggio di proprietà, ma deve essere accompagnato da finanziamenti e da un riconoscimento reale dell'importante settore di ricerca». Muzio [illegible] altre proposte. La [illegible] della Saf potrebbe anche ospitare [illegible] decentramento del Corpo forestale dello Stato, maggiormente fruibile dai casalesi. Inoltre, grazie all'immenso polmone verde di cui l'Istituto per la pioppicoltura dispone, potrebbe [illegible]re punto di riferimento per il Parco del Po e lo studio della fauna della zona. (s. m.)

Una mostra

Così nacque l'industria a Quattordio

[illegible]. «Immagini di uno sviluppo industriale 1930-1995»: è questo il titolo della mostra che sarà inaugurata questa mattina, alle 9.45, nel municipio del paese. Ideatore ed organizzatore della mostra è Franco Semenzin, collezionista e storico di Viarigi. L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Comune di Quattordio. Sarà il sindaco, Pier Paolo Monti a dare il benvenuto agli invitati.

Si tratta di una mostra di fotografie e documenti inediti sulla trasformazione del centro ai confini [illegible] l'Astigiano da realtà agricola a rilevante polo industriale. Artefici di questo sviluppo furono tre personaggi, due nativi di Quattordio, Giuseppe Fracchia e Antonio Venezia e l'altro di Rocchetta Tanaro, Cesare Pettazzi.

Si deve al loro intuito ed alla loro iniziativa la nascita delle società Inves, Cavis, Invex e Alfacavi, oggi appartenenti a grandi gruppi industriali italiani ed internazionali, come la multinazionale Ppg, la Pirelli, il gruppo transalpino Labinal.

La mostra percorre, con immagini e scritti, le tappe fondamentali della vita di questi tre personaggi (nessuno di loro è ancora vivente). Spiega Franco Semenzin: «Fracchia, Venezia e Pettazzi con il loro intuito imprenditoriale hanno saputo imporsi sul [illegible] dell'industria [illegible] europea che mondiale, creando migliaia di posti di lavoro». Conclude l'organizzatore: «Per chi [illegible] noi, vive nei Co[illegible] vicini a Quattordio e Felizzano, la nascita di questo polo industriale ha significato benessere economico ed ha evitato che lo spopolamento dei nostri paesi a favore delle grandi città». Tutte le immagini e gli scritti della mostra sono raccolti in un volume. (bru. m.)

Stasera rassegne musicali ■ Spinetta e Codevilla

Una notte con il rock

Nel sobborgo suonano Lou Dalfin e Yo Yo Mundi. «Note di libertà» nel Pavese. E domani a Casale «Musicacontro» a favore di Alt 76

Ancora [illegible] notte con la musica giovane, per unire il divertimento all'impegno. A **Spinetta**, nel parco del castello di Marengo, stasera le «Notti del Polo» si concludono con un trio di gruppi davvero interessanti.

Apriranno [illegible] serata, dalle 21, i Lou Dalfin, fondati [illegible] '90 da Sergio Berardo, ghirondista e polistrumentista che ha raccolto l'eredità della musica tradizionale occitana. I loro concerti, che mescolano le sonorità e le suggestioni degli strumenti antichi all'impatto sonoro [illegible]ato dal rock, sono un'occasione per incontrarsi con una cultura ancora profondamente viva nelle valli [illegible] Cuneese. E' musica da ascoltare, ma [illegible] prattutto da ballare.

A seguire un intermezzo dedicato alla recitazione con [illegible] Teatro [illegible] ragazzi della Bottega, con Sergio e Flammetta. Poi di nuovo musica con Cornian & Tuscadu: quattro componenti, quattro lingue diverse, una decina di strumenti, tre album e centinaia di concerti. Il gruppo, nato a Nimes e cresciuto professionalmente in Italia [illegible] l'apporto di Giorgio Canali dei Csi, mescola suggestioni diversissime, [illegible] vanno dalla musica colta contemporanea alla minvenzione di colonne sonore di film famosi.

A chiudere la serata con il [illegible] rock impreziosito dal particolarissimo [illegible] della fisarmonica, gli acquesi Yo Yo Mundi, impegnati in un lunghissimo tour di presentazione del loro nuovo disco. «Bande rumorose», che li sta portando in giro per tutt'Italia senza dimenticare i luoghi delle «radici». L'ingresso, particolare non trascurabile, è libero.

Una [illegible] musicale è in programma al Thunder Road di **Codevilla**. Oggi, dalle 15 e fino alle 2 del mattino, il locale ospita un'iniziativa voluta da Amnesty International. Per «Note di libertà» saliranno sul palco gruppi emergenti in rappresentanza di tutta la provincia: Chicken Mambo, Clanking noise, Dream weaver, Judy cards, Lele Baiardi, Neglect, Nobs, P. Break D., Sacher quartet. Ospiti d'onore gli Afa e i Settore out. L'ingresso è ad offerta.

A **Casale** domani e martedì al [illegible] «Musicacontro», due sere di musica in Santa Croce contro la droga con l'associazione Alt 76. Sul palco 14 band (sette suoneranno domani sera, le altre sette martedì) del Casalese e dintorni: Myricae, Kristal dreams, Negromanti, Feedback, Anoni[illegible], Four Roses e altri. **[c. re.]**

I Lou Dalfin. Il gruppo suona alle 21 a Spinetta: strumenti antichi per il rock

Due rassegne e tanti appuntamenti

La musica folk ■ Casale e Acqui

E' folk a Casale e Acqui. Nel capoluogo monferrino l'appuntamento è con Folkermesse, nella città termale con «Acqui ha un cuore antico .. la Pisterna».

A **Casale**, alle 16, riprende al chiostro di Santa Croce la XII edizione del festival internazionale di musica tradizionale. Fino a tarda sera ci saranno corsi di danza occitana, emilia[illegible] e bretone e un concerto nostop con la maggior parte dei gruppi che partecipano alla rassegna. Ci saranno i turchi Izmir turkish folk dance, gli spagnoli della band Paco Diez y la Bazanda, i romani del Rhapsodija trio, i danzatori di flamenco del gruppo Duendes e i gruppi giovanili che hanno partecipato al festival «Folkontest», dedicato ai musicisti emergenti.

Nel pomeriggio ci sarà anche la consegna del premio «Paolo Nutis», che ogni [illegible] viene [illegible]segnato a personalità che si distinguono in ambito nazionale e internazionale per la diffusione della musica popolare.

Domani, concerto straordinario della Clapa rusa, lo storico gruppo casalese, alle 10 del mattino alla scuola materna di Borgo Ala, a Casale. Poi la mu[illegible] si sposterà alla cascina Alberta di Vignale per la festa conclusiva di Folkermesse, a cui parteciperanno i musicisti della Clapa e gli spagnoli del Paco Diez oltre ad altri [illegible].

Terminata [illegible] parentesi [illegible]lese, [illegible] folk troverà ospitalità però nei paesi. Da sabato 1 luglio concerti sono previsti in tutto il Monferrato, fino alla fine del mese.

Proprio il folk è anche l'appuntamento di spicco ad **Acqui** per «Acqui ha un cuore antico...», rassegna di teatro comico, musica e arte che ha in cartellone appuntamenti fino al 2 settembre e che si propone di valorizzare il borgo Pisterna. I direttori artistici sono Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. Oggi, alle 21,30 nel cortile del Seminario minore, sarà proposta musica folk irlandese con il gruppo The Cassidys. Al termine Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola presenteranno «Sinceramente tuo, Vincent», cominciando così un viaggio nelle lettere di personaggi celebri. In mattinata, alle 9, si apre la mostra mercato dell'artigianato artistico e si inaugurano le personali [illegible] Angioletto Firpo e Pietro Casarini.

La rassegna acquese comprende 16 serate di spettacolo e [illegible], con artisti sia italiani sia stranieri. Per il teatro comico saranno sul palco nelle prossime settimane: Tino Fimiani (29 giugno), la compagnia del Teatro di Alessandria [illegible] luglio), Diego Parassole (15 luglio), Miemband (26 luglio), Coltelleria Einstein (29 giugno e 2 settembre). Per la musica: il maestro Carlo De Bortoli (lirica, 6 luglio), Zotto (27 luglio), Vincenzo Papadopoli (jazz, 7 agosto), Carmen Sanpaolo quartet (jazz, 27 agosto). **[r. al.]**

GIORNO E NOTTE

LISCIO

Si balla a Sale e Bosco Marengo

Si balla il liscio [illegible] alla Cometa di Sale, con Paolo Doria e al Master di Bosco Marengo, con La Bazar; ballo con [illegible]stra anche al Palladium di Acqui. **[b. v.]**

I LOCALI

Duo Bianchi-Culotta all'H[illegible]m

A Cremonino, il duo Bianchi-Culotta stasera suona all' Hokum music club. **[b. v.]**

CLASSICA

«Toccata e fuga» a Crea

Continuano le meditazioni musicali al Santuario di Crea. Oggi alle 18,15 il maestro Luca Solerio proporrà all'organo la «Toccata e fuga in re minore» di Bach e due brani di Franck. Ingresso libero. **[t. f.]**

JAZZ

Il disco [illegible] a Terruggia

Domani al Teatro Municipale di Terruggia il duo [illegible] Trumpol buzz, Guido Mazzon e Alberto Mandarini, inciderà un cd con la sua ultima produzione. Il duo proporrà un concerto il 27 al Teatro di Terruggia. **[t. f.]**

CINEMA ALL'APERTO

Dal «Re leone» a «Stargate»

Per «Cinema sotto le stelle», oggi alle 21,45 al giardino di pa[illegible] Cova Adaglio a Casale è proiettato «Il re leone», di Disney. Domani: «Frankenstein» di Kenneth Branagh. Il biglietto costa 7 mila lire. «Stargate» è il film che viene proiettato stasera alle 21,45 all'Arena Carducci di Valenza. Domani sarà la volta di «Bella al bar» di Alessandro Benvenuti. Si entra con 7 mila lire. **[r. al.]**

AMICI DEL BATU'

Gloria [illegible] canta a Vignale

E' in programma oggi alle 18 a Palazzo Callori di Vignale il concerto promosso dagli Amici del Batù di Altavilla: sarà tenuto dal soprano Gloria Ratti, accompagnata dai musicisti Marcello Bianchi e Daniela De Micheli. In programma «La cantata da camera e la sonata tra il '600 e il '700». **[s. m.]**

LA BUONA TAVOLA

Nella torta di sirass c'è l'erba di San Pietro

La notte dei santi Pietro e Paolo, nella tradizione contadina [illegible] Valmadonna, rivestiva una notevole importanza sia dal punto di vista religioso sia sociale. In quell'occasione si celebravano alcuni riti (rompere un [illegible] fresco in [illegible] bacinella d'acqua per vedere se l'albume formava droppi bianchi) e si esponeva alla finestra della [illegible] da letto la biancheria. La rugiada che scendeva nella notte era benedetta e i benefici si estendevano a tutti coloro che andavano, nottetempo, a prenderla nei campi. I giovani, si recavano alle fonti di acqua sulfurosa ove si ballava tutta la notte. Durante la festa si mangiavano agnolotti, anche se piatto tipicamente invernale, inoltre salumi e una torta di ricotta e erba San Pietro particolarmente gustosa.

Ingredienti (per 6 persone): [illegible] uova, [illegible] grammi [illegible] piemontese (maschissina (sirass), 50 grammi di parmigiano, un ciuffo di erba cipollina, un ciuffo di prezzemolo, 6 foglie di erba San Pietro, uno spicchio d'aglio, un pizzico di pepe e sale.

Preparazione: rompere le uova in una terrina aggiungendo il sale, il pepe e le erbe tritate finissime. Grattugiare il parmigiano e aggiungerlo al compo[illegible]. Schiacciare la ricotta con una forchetta e versarla nella terrina, sbattendo il [illegible] troppo a lungo, lo stretto [illegible]sario per amalgamare tutti gli ingredienti. Ungere una tortiera anti-aderente e imburrarla e versarvi il composto, che dovrà [illegible] per circa 30 minuti a fuoco medio in forno.

Quando avrà preso un bel colore dorato, sfornare e lasciare riposare nella [illegible], affinché prenda maggiore consistenza. Servire la torta tiepida quale antipasto o piatto di mezzo, accompagnandola a un vino giovane e fresco di cantina.

L'erba di San Pietro è nota anche [illegible] erba amara. E' la «Balsamita major», un'erba a foglie regolari leggermente dentellate. In passato, non mancava mai negli orti alessandrini; ora è poco utilizzata, ma [illegible] trovate dal verduriere, potete chiederne una piantina a un vivaista e conservarla anche in città in [illegible] di terra sul balcone. E' molto resistente e non richiede cure particolari o il ri[illegible]ro invernale in luogo riparato. Il suo impiego classico è nella frittata, ove viene impiegata con altre verdure verdi tritate finissime, e [illegible] frittini verdi caldi che accompagnano l'aperitivo nella stagione [illegible].

Luigino Bruni

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252 644 · Or. [illegible] · L. 10.000/8000
Bella al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, [illegible] (It. [illegible]) — [illegible] V. M. 14 1h 50' — Commedia

Ambra — Tel. 252.070 · Or. 22 · L. 7000 (posto unico)
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. [illegible] (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234 240 · Or. 20/22,20 · L. 10.000/8.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, [illegible], G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950, una ragazza con molto talento [illegible] una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — Comm.

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234 240 · Or. 20,15/22,20 · L. 5000 posto unico
Noi, [illegible] Kennedy — VI episodio di «Heimat 2», di Edgar [illegible] (edizione originale sottotitolata in italiano)

Corso — Tel. 268.080 · Or. 20/22,15 · [illegible]
The Mangler - La macchina infernale — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, [illegible] (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — Horror

Cristallo — Tel. 341 272 · Or. 16/17,30/19 · [illegible] · L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 · Or. 20/22,15 · L. 10.000/8000
Amata immortale — di B. Rose, con G. [illegible], I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] — Tel. 252.707 · Or. 16,10/18,15/20,10 · 22,25. L. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. R[illegible], Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 · Or. 20/22 · L. [illegible]/8000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

CASALE [illegible] Cova Adaglio — Tel. (0142) 452.291 · Ore 21,45 · Lire 7000 posto unico
[illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — Tel. (0142) 452.081 · Or. 15,30/17,45/20/22,20 · L. 10.000 posto unico
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Moderno — Tel. (0142) 452.816 · Or.: dalle 15,30 · L. 10.000/7000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sanchez (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

[illegible] Aurora — Tel. (0141) 701 453 · Or.: dalle 15 · L. 8000/7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Lux — Tel. 702.786 · Or.: 20,30/22,30 · L. 8000/6000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000/6000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Verdi — Tel. 701.458 · Or.: dalle 15 · L. 8000/7000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' — [illegible]

NOVI L[illegible] Moderno — Tel. 0143/76.290 · Or.: 15/16,45/18,30/20,15 · 22,20. L. 10.000/8000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 40' — Thriller

OVADA [illegible] Dolby — Tel. (0143) 81.411 · Or.: 20,15/22,15 · L. 9000/6000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 40' — Thriller

SERRAVALLE [illegible] Lara — Tel. 0143/62.085 · Or.: 15,30 - 22,30 · L. 8000 posto unico
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 881.326 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000/6000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si [illegible] Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

VALENZA [illegible] Arena Carducci — Tel. 952.679 · Or.: 21,45 · L. 7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa scrittura egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e [illegible]. N. V. [illegible] 08' — Fantarcheologia

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. 0383/646.[illegible] · Or.: 14/16,20 e 20/22,20 · [illegible] posto unico
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. La notte e il momento. [illegible] ore 16. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, [illegible] Aria condiz.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]: Il nuovo senso. Ap. ore 16. Or.: 16,30, 18,30 [illegible] 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 5[illegible]. Sabato e domenica: Maverick di Richard Donner [illegible] con J. Foster
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: Pronti a morire. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: Rob Roy. Or.: [illegible], 19,45, 22,30. Sala 3: A proposito di donne. Or.: 16, 1[illegible], 20,20, 22,30
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7100. Mario a sorpresa. Or.: 16,30, 18,20, 20,30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 21. Pulp Fiction. V. M. 18. Or.: 16,10, 19,10, 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0720. Don Juan De Marco maestro d'amore. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] Gnosti e altre storie. Or.: 16,15, 17,45, 19,15, 20,45, [illegible]
CRISTALLO [illegible] 5, t. 650.7100. La notte della verità. V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. Lezioni di arabesco. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Blue sky. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, [illegible] Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Pronti a morire. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. It's all true. E' tutto vero. Or.: 15,05, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Come due coccodrilli. [illegible] 18,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. [illegible] 241. Il postino. N. V. [illegible] Aria condiz. Or.: 17,30, 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Prendimi e comprendimi. Aria condiz. Or.: 15,30, 17,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Léon. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.32.23. Asterix conquista l'America, cart. Or.: 15,30, 17,15, 18,50, 20,35, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. Rob Roy. Or.: 14,45, 17,30, 19,55, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. La notte del faggiano. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21. [illegible] Creature del cielo. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. Il verdetto della paura. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. Viru[illegible]. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
LUX Gall. [illegible] Speed. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
MASSIMO UNO [illegible] E. Sostiene Pereira. [illegible] 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. The Mangler la macchina infernale. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore molesto. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,35. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Alem[illegible], tel. 532.440. Una moglie per papà - Corinna Corinna. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Un padre in prestito. Or.: 16,30, 18,[illegible], 20,30, 22,30. Aria condiz.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. T. 562.0145. Ed Wood. B. N. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
VITTORIA via Roma 336. Genio per amore. Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995. IX Festival Internazionale di Balletto. 17 spettacoli al Teatro Regio, Piccolo [illegible], Cortile di Palazzo Reale. Alla biglietteria del Teatro Regio (13-18,30) [illegible] Tel. 883.574/[illegible]
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Il parola per. Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno conferme abbonamenti posto fisso Carignano e [illegible] Gobetti T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18 domenica [illegible]). Tel. (011) 517.6246 - 544.567
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vienna: Edgar Vignale Danza. [illegible] Papero 18-93

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — **Speciale musica**
20,30 **Futura force 2**, film
22,30 **Tutto soldi video**, economia
2 — **Tg4**

Telestar
18,30 **I forti [illegible] forte coraggio**, telefilm
20 **Alice**, [illegible]
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
22,30 **Il giramondo**, sett. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Royal Casinò**, varietà
1,20 **Astro**, [illegible]

Videogruppo
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
[illegible] **Seguendo la flotta**, film [illegible] J. Wayne
22,30 **Adam 12**, telefilm
24 — **Nite video**
0,30 **Speciale mtv**

Telecity
19 — **Il giramondo**
[illegible] **[illegible]e**, telefilm
20,05 **Superamici**, [illegible]
[illegible] **Notte d'incubo a Detroit**, tv movie
22,15 **Superaction**, [illegible]
22,45 **Incidente aereo**, tv movie
0,50 **Astro**, [illegible]
1,30 **Soldato Benjamin**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Two kind of love**, film
22 — **Hockey pista**, [illegible] - Roller [illegible] sport Monza
23,30 **Wild bikini**
1 **Vizi privati**
2 — **Match music**

2,30 **Emotions**
3 — **Operazione ladro**, [illegible]

Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Domenica sport**, risultati e commenti
22,30 **Sport: cronaca di un avvenimento sportivo**
24 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
16 — **Film**
18,30 **Cartoon compilation**
20,30 **Quarto desiderio**, film
22,30 **Royal casinò**
23 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **La ribelle del Sud**, film
20,45 **Tg Rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 Sette**

Rete 9 Tal
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 21-6-95**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **La grande missione**, film
22,30 **Ecclesia**

G.R.P.
19 — **Atelier**, rubrica
19,00 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **Skyways**, telefilm
22,30 **L'isola del libro**, rubrica
23 — **Atelier**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm

1,30 **Passaporto rosso**, film
3 — [illegible] **Show**
3,40 **Skyways**, telefilm

Telecampione
19,30 **Cartina insieme**
20,15 **Risparmio energetico**, documentario
20,30 **Comuni 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

Rete Canavese
19,00 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, sport
[illegible]
24 **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di [illegible] Paolo II del [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **La grande missione**, film
[illegible] **Ecclesia**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Film**
[illegible] **Racing time**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,24 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**
1,45 **Film**

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tamburello, la squadra punta alla fase finale del torneo di B

La sfida del Pro Cerrina

Oggi incontro decisivo col Cunico

Il Pro Cerrina ha le carte in regola per arrivare alla fase finale del campionato. Già negli Anni 60-70 la squadra aveva ritrovato entusiasmo con il Torneo del Monferrato, poi rinnovato con il Torneo delle Colline, fino a quando nel 1993 la formazione è approdata in serie B

CERRINA. C'erano tutte le condizioni perché quello di oggi fra Pro Cerrina e Cunico fosse [illegible] confronto davvero determinante per il campionato di B. A guastare un po' la festa il fatto che domenica la squadra di Pier Valentino Piva ha mandato alle ortiche un'altra partita, facendosi battere dal Camorasti, al quale nell'andata aveva concesso solo 3 giochi.

Il Pro Cerrina, se non avesse fallito questo incontro, si sarebbe trovato nelle condizioni [illegible] affrontare il Cunico in posizione addirittura di privilegio, perché l'ultimo turno anche era stato fatale anche agli astigiani. Merito di quel Cremolino che, per la indisponibilità di Vignolo e per altre ragioni, è riuscito solo in questi ultimi turni a ingranare la giusta marcia

Ma che le sconfitte di Cunico e Pro Cerrina hanno permesso ai bergamaschi del Castelli Calepio di balzare in testa alla classifica. Ora le due piemontesi devono sperare che oggi Puppo e Zimarro facciano un altro «miracolo», rimandando a casa il Castelli Calepio a mani vuote. Cosa possibile, ma certamente non facile, anche perché il Cremolino gioca a Grillano per la squalifica del suo campo.

«Ce la metteremo tutta - [illegible] Piva -: un posto nella fase finale del campionato resta il nostro obiettivo, anche perché siamo convinti di avere una squadra che ha ogni caratteristica per arrivare a questo traguardo»

Il Pro Cerrina, che oltre a Pier Valentino Piva, [illegible] capo a Paolo Bossetto e a Silvio Cane, non ha risparmiato e ha allestito quest'anno un quintetto con tutti i numeri per emergere. Basti citare la presenza di quell'Emilio Medesani, che ha all'attivo una interminabile serie di successi nel torneo a muro. A lui sono stati affiancati Alberto Polito, dal Camerano, e Massimo Rosso, già Monale di A2. A loro si aggiungono Bonello e Andrin, con la disponibilità [illegible] Cornaglia, Laldo e Priora.

Anche il Cunico presenta uno schieramento che gira attorno a un altro giocatore esperto nel [illegible], Guido Sampietro. Con lui ci sono Adriano Romanelli, Fabrizio Pero, Pastrone, Macario e, all'occorrenza, quel volpone di Felice Negro.

Anche se non lo danno a dimostrare, a preoccupare i padroni di casa c'è il risultato dell'incontro di andata: vinse il Cunico 13-5.

Comunque, quella di oggi sarà una bella partita e il nutrito gruppo di fedeli sportivi che sono soliti seguire il Pro Cerrina saranno certamente appagati dallo spettacolo che le due squadre assicurano. Va sottolineato che il Cerrina vanta un'antica tradizione per il tambass, ed è una tradizione che conferma in ogni occasione. Già negli Anni 60-70 aveva ritrovato entusiasmo con il Torneo del Monferrato, poi rinnovato con il Torneo delle Colline, fino a quando nel 1993, nel quadro della ristrutturazione dei campionati, è approdato in serie B.

Ma da parte della squadra ci [illegible] tutte le intenzioni per andare oltre

Le altre partite di oggi (inizio ore 16,30): Castellero-Capriata d'Orba; Gussaghese-Camorasti, Marne-Monale. [r. bo.]

IL PUNTO SUL CAMPIONATO

Tre gironi di dieci squadre

CERRINA. Anche quest'anno il campionato [illegible] serie B di tamburello è articolato in tre gironi composti da dieci squadre ciascuno. Le squadre che si classificheranno al 1° e 2° posto di [illegible] girone, in totale quindi sei, saranno ammesse ai gironi di semifinale di tre squadre, che dal 27 agosto al 1° ottobre disputeranno incontri di andata e ritorno, sui rispettivi campi. La classificate al primo posto dei due gironi saranno promosse in A2 e ammesse a disputare, su campo neutro, un incontro di finale per l'assegnazione del titolo italiano di serie B per il 1995. Retrocederà invece in serie C l'ultima squadra classificata di ciascuno dei tre gironi.

Oggi è in programma la 2ª giornata di ritorno.

Per il 1° girone la classifica attualmente vede al comando il Castelli Calepio con 16 punti, seguito da Cunico, 15 e Pro Cerrina, 14. Poi, nell'ordine, Castellero e Capriata, 11; Monale e Gussagese, 10; Marne e Cremolino, 8 e Camorasti, 7.

Fluida la situazione anche per il 2° girone con Carlongo (Mantova) e Fontigo (Treviso) al comando con 18 punti, seguiti da Goitese (Mantova), 17, e Valle San Felice (Trento), 15.

Nel 3° girone, invece, il Solferino (Mantova), primeggia nettamente con 21 punti. Al secondo posto Cerusara (Mantova) con 17, mentre Sugno e Rallo (Trento), sono a 14. [r. bo.]

In attesa del nuovo partner, Amisano sta cercando dei giocatori di qualità

Grigi, caccia grossa sul mercato

La squadra in ritiro dal 24 luglio a Pianfei

ALESSANDRIA. Terzo fine settimana in città per Gianfranco Motta a colloquio con i dirigenti dei grigi per fare il punto della situazione. Il tecnico dal 5 giugno è alle prese con i libri: a Coverciano sta seguendo le lezioni per il conseguimento del patentino di allenatore di prima categoria. «Per quanto riguarda l'Alessandria - dice - attendiamo la conclusione oggi delle partite valide per i playoff sia per la promozione in B che in C1. Qualche giocatore ci interessa ma dobbiamo avere pazienza ed attendere».

Sull'argomento arrivi e partenze, vige il più totale «top secret». «Per un motivo semplice - aggiunge il tecnico - Se dimostriamo pubblicamente e con una certa insistenza attenzione verso qualche calciatore, corriamo il rischio di perderlo favorendo la concorrenza ed anche faremmo lievitare di molto il prezzo».

Il ds Renzo Melani conferma: «Purtroppo ci [illegible] anche società alle prese con diversi problemi e pertanto occorre aspettare che il calcio giocato termini con gli spareggi. A noi piacerebbe molto chiudere qualche trattativa in anticipo ma le controparti prendono tempo. Senza dimenticare che nel fine settimana si preparano i piani operativi per i giorni successivi».

Intanto, è in via di definizione il precampionato. Vecchi e nuovi g[illegible] si troveranno presso la sede di via Gentilini giovedì 20 luglio alle 10 per la presentazione ufficiale. Tre giorni di visite mediche e poi partenza lunedì 24 per il ritiro fissato a Pianfei, nel Cuneese. La località è situata a cinquecento metri di altezza ed a una quindicina di chilometri da Mondovì. «Ho visionato insieme al segretario Quirico ed ai dirigenti - dice Motta - tutte le strutture e ritengo che abbiamo operato una ottima scelta. Le attrezzature sono più che idonee per il lavoro che ci attende, compreso il campo di allenamento».

Il 28 luglio è fissato, però, l'impegno al «Moccagatta» contro il Milan. «Ovviamente - conclude Motta - ci prepareremo in maniera diversa. In pratica non faremo certo pesistica od altro lavoro pesante nei giorni precedenti l'amichevole. Moduleremo il piano di lavoro per poi riprendere a pieno ritmo il giorno dopo la partita».

A Pianfei i grigi rimarranno fino al 10 agosto: si cercherà, nel frattempo, qualche squadra per altre amichevoli.

Roberto Gelato

Tambass, prima di ritorno

A Castelferro c'è il San Paolo facile impegno per il Bardolino

CASTELFERRO. Nel campionato di A1 oggi è in programma la prima di ritorno. Con inizio alle 16,30, il match clou, si gioca a Castelferro dove è di scena il San Paolo d'Argon, che [illegible] Bonate Sotto e Tuenno divide il secondo posto in classifica a 4 punti dalla coppia di testa. Approdato in A1 lo scorso anno, il San Paolo ha portato a termine un ottimo campionato, giungendo al quarto posto. Quest'anno la squadra è stata rinforzata e dispone di Panzago, Perino, Tasca, Vismara e Lego: un quint[illegible] completo in tutti i settori. Il San Paolo si presenta con un bilancio del girone di andata relativamente soddisfacente: i successi sono stati tutti a danno solo delle squadre di bassa classifica.

Nel carniere la squadra ha pure la vittoria a Bonate Sotto. Ma in quella occasione, fra gli avversari, non c'era Renzo Tommasi. Affrontati, poi, in trasferta, Bardolino e Tuenno, il San Paolo è stato battuto con identico risultato (13-10), mentre, con il Castelferro, ha dovuto arrendersi in casa per 9 a 13. In quella trasferta per i «tricolori» non erano però mancate le emozioni: Bonanate e compagni, dopo essersi trovati a soccombere per 9-3, erano riusciti ad imbavagliare gli avversari e chiudere la partita. A Fumane, com'era accaduto al Castelferro, il San Paolo riusciva a passare solo sul filo dell'[illegible] gioco, dopo 4 ore di gioco.

Più [illegible] sono quindi a sollecitare interesse per la partita che sarà certamente tra le più spettacolari della giornata. Intanto, sono ancora presenti fra gli sportivi i commenti per la partita di Fu[illegible] dove in nettissimo [illegible]taggio gli alessandrini si sono poi fatti agganciare ed hanno addirittura tremato nel finale. Sono situazioni che evidentemente si verificano con chi si trova nelle condizioni di non avere nessun timore. E' un discorso che si ripete: chi si trova di fronte ai campioni d'Italia, riesce a trovare risorse e lotta con caparbietà sino alla fine senza rassegnarsi. Anche quando il punteggio suona come una condanna.

Nel turno di oggi, salvo imprevisti, gli altri incontri hanno risultati scontati: Bonate-San Pietro; Castellaro-Cunevo; Bardolino-Aldeno; Tuenno-Medole; Fumane-Corro. (r. bo.)

Giuseppe Bonanate del Castelferro

Alla frazione Monte sono oggi in gara i migliori atleti della provincia

Giovanissimi in lizza a Valenza

E Melis cerca la «consacrazione» ai Regionali

Cristian Melis oggi corre a Rosta

VALENZA. Primi sprint oggi in frazione Monte di Valenza: in lizza i Giovanissimi, in una competizione che s'annuncia ricca di promesse per la partecipazione della campionessa regionale Michela Massocchi e tanti altri big della categoria. L'organizzazione è dell'Anpi sport Valenza (con l[illegible]), che schiera tutti i suoi iscritti: oltre a Michela Massocchi, il fratello Francesco, Davide Vuto, Marco e Matteo Depetris, Stefano Da[illegible] Davide Cabella, Camillo Casullo. Il ritrovo è previsto per le ore 13,30, la prima partenza alle 15. La manifestazione apre «Montestate [illegible]».

Intanto a Rosta (Torino), Cristian Melis cercherà gloria nel campionato regionale riservato agli Allievi. «Il nostro portacolori non sta attraversando un buon momento - spiega il ds dell'Anpi sport, Aldo Morando - Stava andando a mille, quando una brutta bronchite ne ha frenato lo slancio, ora sta faticosamente riacquistando la forma». Dopo la prima vittoria ad Albiano d'Ivrea, Melis ne [illegible] collezionato altre [illegible] tra aprile e maggio: Valenza, Novi, Turvigo, Arma di Taggia, Pecetto, Valenza. Poi la malattia, interrotta soltanto dall'affermazione nella competizione su circuito di Valenza. «Cristian ha la pressione bassa e nel finale di gara accusa puntualmente la stanchezza - aggiunge Morando -, speriamo che a Rosta ritrovi il suo scatto bruciante». (r. c.)

Auto storiche in Monferrato

Un revival di motori

ALESSANDRIA. Partono da piazza della Libertà i partecipanti al Raduno veterane del Monferrato, la manifestazione per auto d'epoca organizzata dal Club Reporter di Castelletto Monferrato. Alle 9, i novanta piloti in competizione premeranno sull'acceleratore delle loro vetture per conquistare un posto privilegiato nella prima tranche del percorso (200 chilometri in tutto), che va da Alessandria a Casale, attraverso Valle San Bartolomeo, Valenza, San Salv[illegible], Lu, Cuccaro, Fubine, Vignale, Frassinello, Sala, Cereseto, Madonnina, Serralunga di Crea, Solonghello, Fabiano, Pontestura, Vialarda, Coniolo.

«Il percorso ha tratti altamente panoramici e pare [illegible]to apposta per celebrare il nostro Monferrato - spiega Rita Demartini, presidente del club organizzatore -. Dopo il riordino in piazza Castello, nel capoluogo monferrino, occorre entrare nel cuore della val Cerrina, percorrendo un altro tratto molto bello». Da Casale, si va a San Giorgio, Ozzano, Quarti, Pontestura, Camino, Fabiano, Mombello, Solonghello, Serralunga di Crea, Madonnina, Ceresето, Sala, Cellamonte, Stuvani, Roncaglia, Vignale, S. Lorenzo, Cuccaro, Quargnento, Giardinetto, Castelletto, San Salvatore, [illegible], Alessandria, S. Michele. Qui, al Residence, si terrà la cerimonia di premiazione. In palio c'è il trofeo Reporter, in oro e argento, realizzato per l'occasione dagli artigiani valenzani. La manifestazione vale come prima prova del campionato nazionale interclub, che l'anno scorso andò proprio al team Reporter.

«Accanto al lato sportivo, c'è quello spettacolare - aggiunge Rita Demartini -. In gara ci sa[illegible] vetture di gran classe, dalla Ferrari dell'alessandrino Beltrami alle più belle auto d'epoca inglesi». Tra le categorie previste, a seconda dell'anno di costruzione delle macchine: dal 1930 al '59, dal 1960 al '69 e dal 1970 al '77. (r. c.)

SPORT FLASH

CALCIO

A Valenza ultimo turno di «Fulviusinsieme»

Ultimo turno di «Fulviusinsieme» a Fontanile di Valenza. In campo gli Esordienti 1984 e i Giovanissimi [illegible]. Tra i primi si sfidano Auroracalcio, Team Asti Verdi, Fulvius e Folgore, tra i secondi: Fulvius, Folgore, Samp e Asti (r. c.)

[illegible]

Esordienti in campo nel [illegible] Bruni

Semifinali del Memorial Bruni (Esordienti) domani a Bozzole. Alle 21 si affrontano Samp-Junior Casale, alle 22 Garlasco-Fulvius. Le finali sono in programma venerdì (r. c.)

GIOVANI

Felizzano e Ovada ambiscono alla Coppa

Puntano alla conquista della Coppa Piemonte gli Allievi del Felizzano e i Giovanissimi dell'Ovada. I primi sono impegnati a San Giusto Canavese contro la formazione locale, il Pianezza e il Granata boys; i secondi a Cavelli con avversari Saluzzo, Alpignano e Cbs Torino. (r. c.)

[illegible]ORI

Al via la seconda fase del torneo di S. Salvatore

S'inizia la seconda fase del memorial Cavalli domani a S. Salvatore: alle 21 si sfidano Campanone-Fornaio, alle [illegible] Sampione-Tibaldi. (r. c.)

AUTOSLALOM

Il novese Ballestrero favorito a Garessio

Oggi nello slalom Garessio-San Bernardo nella categoria 900 è favorito il [illegible] Ballestrero, che dovrà vedersela [illegible] il tricolore Lorenzo Filippi. (b. v.)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gruppo di turisti nel centro di Aosta. In città sono cominciati gli arrivi [FOTO SALVATO]

Cominciano gli arrivi, ma ci sono anche tanti lati negativi

Turismo, segnali ottimistici per la stagione delle ferie

AOSTA. «Abbiamo già una serie di passaggi e di p[illegible] in questi ultimi giorni di giugno, che fanno ben sperare in una stagione estiva ricca di soddisfazioni per gli operatori del settore». Sono le parole degli addetti dell'Ufficio regionale del turismo di piazza Chanoux ad Aosta, che per la loro funzione hanno un punto di osservazione di particolare rilievo per la situazione globale del settore. In base alle premesse, per le prime settimane di luglio si potrebbe avere un numero di presenze maggiore rispetto agli anni scorsi, quando la stagione stentava sempre a «mettersi in moto», salvo poi compensare, almeno in alcune zone, con una buona «tenuta» a settembre.

In tutti gli alberghi, pensioni e residence, ma anche nei campeggi e nelle seconde case, sono in corso le operazioni di «ver[illegible]» per la stagione, con la conclusione delle ultime pulizie [illegible] il completamento dei ranghi per quanto riguarda il personale stagionale. «Ormai in giro vi sono solo più poche offerte [illegible] lavoro», dicono all'Ufficio [illegible] collocamento di Aosta.

[illegible] quali sono, rispetto agli [illegible] le novità della stagione turistica estiva valdostana e quali gli aspetti positivi e negativi? Un elemento significativo, rispetto a solo pochi anni fa, è la maggiore disponibilità di posti letto in albergo, con un'offerta più articolata e con la concorrenza che ha [illegible] portato a [illegible] maggiore ricerca [illegible] qualità [illegible] servizio. «I prezzi non hanno avuto sensibili variazioni, solo qualche ritocco di pochi punti percentuali rispetto allo scorso [illegible]» dicono alcuni albergatori.

Sembra rispettata anche in Valle una tendenza nazionale e [illegible] fare aumenti che scoraggino [illegible] clientela, soprattutto quella italiana non beneficiata come quella straniera dalle [illegible]riazioni nei [illegible] delle valute. Di positivo anche un rilancio dell'agriturismo, con un nuovo catalogo e [illegible] le aziende che [illegible] di presentarsi in un modo «naturale» e tale da offrire quiete e relax. Un elemento che negli anni scorsi è stato molto apprezzato è stato anche quello delle [illegible] picnic, molto curate e [illegible] tenute, vere e proprie oasi di verde attrezzato.

«Un elemento che i turisti apprezzano e [illegible] quest'anno è stato valorizzato a dovere è quello delle manifestazioni», dicono ancora all'Ufficio del turismo di Aosta. Fra le tante iniziative, sembrano in crescita quelle di tipo gastronomico. [illegible] l'offerta [illegible] prodotti tipici, [illegible] Sagra della fiocca [illegible] programma oggi ad Avise. Un elemento di «traino» sarà, fra i tanti, anche la novità del ritiro precampionato della Juventus a Saint-Vincent.

Non [illegible] anche alcuni elementi negativi. Fra i più macroscopici deve [illegible] sottolineato quello della mancanza dello sci estivo a Courmayeur. Buona parte [illegible] lavoro verrà recuperato da Cervinia, che già in questi giorni, per esempio, ospita in allenamento la squadra nazionale slovena di sci, ma [illegible] comprensorio del Monte Bianco [illegible] lo [illegible] al colle del Gigante è leggermente «monco». Altra grave lacuna, che si spera possa venire colmata prima del «cuore» della stagione, è quella del casello autostradale di Aosta ancora [illegible] in [illegible] in [illegible] completo. Per chi deve scendere in Piemonte dall'Alta Valle o da Aosta già nelle giornate di pu[illegible] della stagione invernale vi [illegible] state code allucinanti per raggiungere il casello di Nus, un «buco ne[illegible]» da colmare al più presto.

Bruno [illegible]re

Atletica leggera

Successo europeo per Ottoz

AOSTA. Nella sua quarta gara [illegible] 400 metri ostacoli, Laurent Ottoz ha aperto alla grande la finale [illegible] Coppa Europa di atletica leggera a Villeneuve d'Ascq [illegible] Francia conquistando i primi 8 punti per i colori azzurri. Laurent ha centrato la ventesi[illegible] vittoria di [illegible] italiano in una gara di Coppa Europa, la prima in assoluto [illegible] ad ostacoli. Ottoz, impegnato [illegible] 5ª corsia, è stato disturbato in av[illegible] da quella che lui riteneva una falsa partenza, si è praticamente [illegible] fermato ed è poi ripartito per andare a [illegible] in 49"30, a [illegible] centesimi dal suo primato italiano. Per Ottoz [illegible] una grande vittoria, al [illegible] là del discorso cronometrico, che potrebbe servire oggi all'Italia per avvicinare il podio nella rassegna continentale. Brava anche Laura Ardissone, 7ª nei 100 metri più veloci della sua carriera: 11"55 il suo tempo, [illegible] un miglioramento in questa stagione di 20 centesimi. Oggi sarà in pista per la 4x100. [r. s.]

La chiesa di Hône era gremita per i funerali del figlio del sindaco, morto per un incidente in moto

Folla di giovani per l'ultimo saluto a Pierre

I coscritti: «Non dimenticheremo mai la tua voglia di vivere»

[illegible]. In chiesa è [illegible] solo una piccola parte della folla. I vicoli attorno erano stracolmi di gente, [illegible] da tanti paesi della Bassa Valle. Perché erano in tanti a conoscere Pierre Praduroux, 19 anni non [illegible] compiuti, uno che la compa[illegible] era davvero «incredibile» come lo ricorda un'amica.

Ieri mattina sono arrivati, [illegible] dargli l'ultimo saluto, da Verrès, dove Pierre andava a scuola, da Pont-St-Martin, dove aveva tanti amici, dalla Valle di Champorcher, dove si è allenato per anni con lo Sci Club Hône. Centinaia di persone, molti ragazzi e ragazze poco più che adolescenti, i coscritti e gli sciatori, i compagni di scuola e gli amici che lo hanno accompagnato in tante serate trascorse in locali della Bassa Valle.

Nella piccola chiesa di Hône [illegible] entrati i primi arrivati, gli altri hanno [illegible] sul sagrato e nelle viuzze [illegible]. C'erano anche volti conosciuti, [illegible]dustriali e politici, che hanno voluto [illegible] vicini al papà [illegible] Pierre, Renato Praduroux, sindaco di Hône, alla mamma Anna e a Stéphanie, 12 [illegible]. I coscritti classe 1976 hanno portato in spalle la bara del loro amico. Fuori dalla chiesa, appoggiati [illegible] gradini o ai muretti, tanti ragazzi. Pierre era uno di loro, jeans, giubbotto e casco, perché aveva una gran passione per le moto. E la sua era tra le migliori sul mercato, una Cagiva 125 «Mi[illegible]», da strada.

Pierre è morto, per la legge, giovedì alle 22. In realtà, se n'è andato quel martedì 6 giugno, in quella curva prima della galleria [illegible] roccia di Bard, statale 26. Era in sella alla sua [illegible]giva, stava arrivando da Pont-St-Martin, diretto verso [illegible]. Indossava il casco, ma a volte non basta nemmeno quello. Dietro alla curva si è trovato di fronte due o tre auto ferme, in colonna, per far passare nel senso opposto un Tir. Pierre ha tentato una manovra disperata, ha frenato, la moto è «impazzita», lui è stato sbalzato dalla [illegible]. Uno schianto frontale contro il Tir.

Un urto troppo forte [illegible] essere attutito dal [illegible]. [illegible] protezione gli ha solo evitato una morte istantanea. I referti dei medici del reparto di rianima[illegible] di Ivrea non hanno mai lasciato troppe speranze: inoperabile, intrasportabile, ematomi cerebrali gravissimi. Coma profondo, per 10 giorni, poi la «morte cerebrale», anche se il cuore batteva ancora, grazie a un respiratore. I genitori volevano salvare altre persone [illegible] la donazione degli organi di Pierre, ma non [illegible] stato tecnicamente possibile. La famiglia ha voluto [illegible] altri: sui manifesti che annunciavano la morte di Pierre, anni 18, c'era scritto «non fiori [illegible] offerte al reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea».

In nome di Pierre, qualcosa sarà fatto. In chiesa, ieri mattina, Roberta Bordet, a nome di [illegible] altri, ha letto l'ultimo saluto ad un amico che non c'è più: «Caro Pierre, [illegible] dimenticheremo mai [illegible] tua vivacità e la tua voglia [illegible] vivere, le marachelle fatte a scuola, le lunghe risate e [illegible] mitica festa dei coscritti. Siamo [illegible] che [illegible] tu te ne scorderai e rivolgendoti l'ultimo saluto speriamo di poterti [illegible] giorno rincontrare, [illegible] insieme quei bei momenti. Con affetto e amicizia, i tuoi coscritti».

[illegible] Sergi

Un momento dei funerali di ieri [illegible] a Hône per Pierre Praduroux, 19 anni, [illegible] per un incidente [illegible] moto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Nuvolosità variabile, con temporanei annuvo[illegible] pomeridiani associati a isolati rovesci.
TEMPERATURA. In [illegible].
VENTI. Moderati [illegible] Nord-Est.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo [illegible] nuvoloso; annuvolamenti lo[illegible] la [illegible] più [illegible] sulle zone interne.

LE [illegible]
[illegible]
Max: 23; min: 8; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]; min: 17; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,8; Asti 25; Alessandria 25; Cuneo 22; Novara 25; Vercelli 22.

I progetti del sindaco Pierluigi Thiébat per abbellire il centro di Aosta

«Più fiori sui balconi in città»

Il primo cittadino ha intenzione di predisporre un «incentivo economico» per gli abitanti che metteranno vasi sui davanzali. L'idea: un accordo con i rivenditori per prezzi scontati

AOSTA. «La nuova città del nuovo sindaco». Per molti abitanti è grande l'attesa di una Aosta con [illegible] «volto» più vivace, più ricco di colori e di dettagli estetici armoniosi.

I programmi annunciati dal primo cittadino, Pierluigi Thiébat, hanno ridato la speranza di vedere, in tempi non troppo lunghi, l'avvio di opere di riqualificazione per molte strutture degradate o la sistemazione di angoli della città avvolti nel più grigio anonimato.

I fiori, innanzitutto. Il [illegible] sindaco [illegible] Aosta ha intenzione di proporre alla giunta un'idea del tutto innovativa, la predisposizione, cioè, di un incentivo [illegible] rivolto ai privati per l'abbellimento [illegible] loro balconi con fiori che verranno scelti in accordo tra Comune e cittadini.

Sopra, il sindaco Pierluigi Thiébat che vuole abbellire la città con fiori e fioriere (foto a fianco)

Il colore dei fiori, oltretutto, stando all'opinione espressa dal sindaco, dovrebbe [illegible] sintonizzarsi [illegible] il piano colore progettato dal Comune per la tinteggiatura delle facciate degli edifici del centro storico.

«Si potrebbe ipotizzare - spiega Thiébat - una convenzione con qualche rivenditore di fiori dove, alle persone che acquistano un determinato tipo [illegible] fiore, venga praticato uno sconto dal 10 a 20 per cento. E' soltanto un'idea in embrione che, in [illegible] caso, potrebbe contribuire a raggiungere l'obiettivo di rinverdire molti quartieri della città e diventare una realtà consolidata negli anni futuri».

La realizzazione del piano di potenziamento floreale [illegible] rebbe supportato, tra l'altro, da un finanziamento di 400 milioni per [illegible] aree verdi, stabilito dalla precedente giunta. Pierluigi Thiébat tiene ad aggiungere: «E' indubbio che [illegible] interventi programmati sono subordinati alla definizione del Piano regolatore. Non riusciremo, prima dell'autunno, ad [illegible] le istanze [illegible] Piano presentate dai cittadini.

Per la ristrutturazione del centro storico [illegible] modo particolare. Abbiamo la garanzia dei finanziamenti regionali per questa zona di Aosta, [illegible] vogliamo destinare i vari stanziamenti previsti nel piano lavori con la massima oculatezza. Fa parte della filosofia di questa giunta».

La ripavimentazione di alcune strade centrali [illegible] problemi affrontati già nelle prime riunioni dell'esecutivo. [illegible] all'asfalto è stato deciso all'unanimità; ancora da stabilire, invece, la scelta del materiale, cubetti di porfido o lastroni in pietra.

«E' una questione di costi per la posa e, [illegible] seguito, per la manutenzione ordinaria - fa sapere Thiébat -. Per alcune vie siamo orientati al mantenimento [illegible] pavé esistente, [illegible] la eventuale [illegible] stituzione delle parti consumate. Gli uffici tecnici daranno risposte alle esigenze prospettate».

E c'è da credere che questa estate [illegible] incerta, fino ad ora, come clima, sarà rivitalizzata parlomeno da un consistente aumento di fiori di stagione nell'immediato. Per l'avvio di un primo intervento di [illegible] temazione di altre fioriere è questione di giorni. Ad agosto, pertanto, culmine della stagione turistica, i rioni centrali offriranno un'immagine di grande effetto.

I quesiti irrisolti posti sul tavolo della giunta Thiébat [illegible] molti: per [illegible] rilancio del turismo qualificante, al di [illegible] delle bellezze naturali e delle pregevoli testimonianze storiche, nel capoluogo [illegible] gionale c'è l'urgenza di riordi[illegible] la viabilità, pedonalizzare il centro e costruire parcheggi satellite.

Ma, soprattutto, non può più attendere [illegible] recupero di fabbricati di particolare pregio architettonico, corrosi dall'incuria delle istituzioni e dal tempo.

[illegible] Lucchini

[illegible] DALLA [illegible]

SAINT-PIERRE

Riaperta ieri [illegible] la statale 26

L'Anas ha finito prima del previsto i lavori di sgombero dei detriti dalla statale 26, interrotta da settimane per un enorme massa rocciosa pericolante. Ieri intorno alle [illegible] la strada è [illegible] riaperta in entrambe le direzioni.

[illegible]

[illegible] ferita e soccorsa con l'elicottero

L'Agusta 412 della protezione civile è intervenuto ieri mattina per un incidente stradale accaduto a Valgrisenche, tra la frazione La Bethaz e la vicina galleria. Marzia Bethaz, 2 anni, di Valgrisenche, ha riportato un'ampia ferita alla testa. Viaggiava sull'«Ape» guidata dal nonno. Dietro, c'era una «Panda» guidata da uno zio della bimba. Secondo alcune testimonianze, sembra che l'«Ape» abbia rallentato per far passare la «Panda». [illegible] nonno di Marzia ha perso il controllo del motocarro, che si è ribaltato. Sul posto è subito intervenuto il casaro della vicina Cooperativa agricola, che ha avvertito i soccorsi. [illegible] ia [illegible] ricoverata al Beauregard.

[illegible]

Possibili interruzioni dell'acqua in alcune frazioni

A causa di lavori di manutenzione all'acquedotto del Grand Combin, nel serbatoio di Gorrey, domani dalle 18 alle 22 potrebbero esserci interruzioni e lievi alterazioni organolettiche dell'acqua nelle frazioni Chiou, Arsin, Tramoil, Neyvas.

[illegible]

Regione e imprenditori edili domani a confronto

[illegible] Centro congressi del Grand hôtel Billia ospita domani dalle 9 alle 19 un congresso intitolato: «La gestione degli investimenti per le opere pubbliche. Il ruolo strategico delle costruzioni per lo sviluppo». L'incontro è stato organizzato dall'assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici e sarà dedicato al confronto tra e[illegible] pubblico (che in Valle è il primo committente edile) e imprenditori del settore costruzioni. Parteciperanno l'assessore regionale Claudio L[illegible] yer, i rappresentanti valdostani dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) e i parlamentari Caveri e Dujany.

[illegible]

Pedaggi per limitare il traffico, [illegible] progetto all'esame

Riunione congiunta, domani alle 9,15, della 2ª e 3ª [illegible] issione consiliare, per esaminare il progetto di legge sul pagamento di una tariffa d'uso su strade comunali e regionali con elevati problemi di traffico. [illegible] letta [illegible] relazione presentata dal consigliere Fedele Borre, poi la 3ª commissione discuterà anche la riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale e relativa revisione della disciplina [illegible] personale, [illegible] audizione dei sindacati.

«MOTORADUNO DELLE ALPI» AD AOSTA

I centauri arrivano sotto l'Arco d'Augusto

La città è stata [illegible] da centauri arrivati da molte regioni italiane e dall'estero, in occasione della 16ª edizione del «Motoraduno de[illegible] Alpi», organizzato dal Moto Club Ccs Cogne [illegible] collaborazione [illegible] Comune [illegible] Aosta. Dopo le visite, ieri, a La Thuile e a Morgex, [illegible] contorno [illegible] degustazioni e musica, oggi a mezzogiorno i motociclisti sfileranno per le vie della città. Alle 15, in piazza Arco d'Augusto, premiazioni del 7° trofeo «Luciano Peiretti»

A Tzamberlet

Orari e prezzi [illegible] scoperta

AOSTA. E' in funzione la piscina scoperta comunale [illegible] Aosta in regione Tzamberlet. L'orario di apertura al pubblico è, tutti i giorni, dalle 12,30 alle 20,30.

Il costo [illegible] biglietto di ingresso è [illegible] 3900 lire per gli adulti e [illegible] 3300 lire per i militari e i ragazzi di altezza inferiore ad un metro e [illegible] centimetri. Sono anche disponibili abbonamenti per dieci entrate a 23.300 lire e a 19.400 lire per i ridotti.

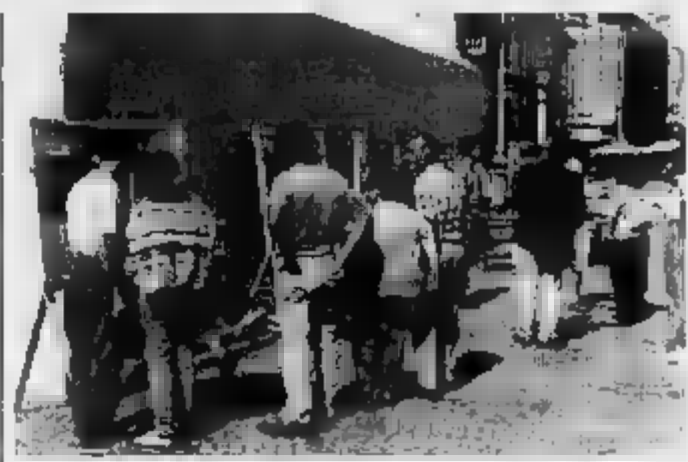
Alla mattina la piscina ospita i corsi per ragazzi dai 6 ai 14 anni organizzati dal Comune di Aosta in collaborazione [illegible] il coordinamento degli enti di promozione sportiva.

Per la prima volta quest'anno, l'amministrazione comunale ha anche acconsentito ad [illegible] ganizzare in piscina alcuni appuntamenti di spettacolo (tutti alle 22,30). Il 7 luglio [illegible] in programma una «Notte rock» con la «Banda Manera», il 21 il gruppo teatrale «Skené» presenterà «Cabaret in piscina» e per il 4 agosto è stato programmato un concerto rock del gruppo «Mirafiori Kids».

Allestita da ieri e fino alle 19,30 di oggi in piazza Chanoux

In una [illegible] interattiva l'intero «percorso [illegible] caffè»

AOSTA. L'estate aostana '95 comincia con un'originale manifestazione allestita, da ieri e fino alle 19,30 [illegible] in piazza Chanoux per coinvolgere residenti e turisti nella sperimentazione diretta del «percorso del caffè». E' un'iniziativa finalizzata a far conoscere i passaggi di questo prodotto, che è tra i più diffusi al mondo, [illegible] momento della raccolta a quello del suo consumo.

L'organizzazione «Solidarietà, pace e sviluppo» e alcune [illegible] di volontariato, in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica [illegible] Aosta, Charvensod e Gressan hanno organizzato una mostra [illegible], predisponendo 5 spazi (in ognuno è stato piazzato un cartellone informativo) sulla piazza. Nel primo il visitatore [illegible] 47 chicchi di caffè non tostato (il quantitativo [illegible] una tazzina); nelle stazioni seguenti può sperimentare la fatica di sollevare un [illegible] con [illegible] chili di caffè e [illegible] informazioni sulla vita dei contadini e sulla loro dipendenza dai mediatori e dalle multinazionali, principali fautrici [illegible] prezzo [illegible] attraverso le «Borse valori». Le ultime stazioni sono riservate alla sperimentazione della tostatura, della macinatura e alla degustazione di questa bevanda dall'aroma particolare.

La mostra interattiva allestita in piazza Chanoux sul «percorso del caffè»

Da due anni, la Cooperativa Terzo [illegible], che rifornisce [illegible] tre 100 negozi in Italia, importa anche [illegible] Valle prodotti cosidetti «del commercio equo e solidale» (caffè, thé, zucchero e cioccolato) in vendita alla Cooperativa «Lo pan nèr» di Aosta. [s. L.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

Troppa [illegible] per un permesso

Faccio presente che sono [illegible] artigiano e svolgo opere di intervento idraulico.

Nel giorno 9/6/95 il sottoscritto si recava dai vigili urbani di Aosta per un permesso di transito nella suddetta piazza della Cattedrale, mi [illegible] detto che tale permesso non poteva essere fatto per mancanza del brigadiere.

[illegible] veniva fa[illegible] presente [illegible] l'addetto che dovevo tornare più tardi, allorché senza non protestare me ne andai. Nel pomeriggio alle ore 14 [illegible] tai nuovamente dai vigili urbani e l'addetto mi ripeté le stesse cose del mattino e che avrei dovuto tornare più tardi.

Faccio presente che [illegible] po addietro presi una multa di lire 350.000, pe[illegible] recato sulla medesima piazza, cercai di contestare la multa, [illegible] il brigadiere mi fece presente che se mi f[illegible] recato presso il loro ufficio per richiedere il permesso non ci sarebbe s[illegible] problema! Ora vedo e denoto che il problema resta.

Giorgio Amadio, Charvensod

Quella lettera era autentica

Sono dispiaciuta che la mia lettera abbia creato un piccolo disguido tra i giornalisti de «La Stampa» [illegible] il signor Perruchon. Sono molto soddisfatta, invece, per il fatto che abbia sollevato una discussione [illegible] il citato professore ed altri lettori.

Tengo a precisare che «La Stampa» ha pubblicato la mia lettera, [illegible] la minima alte[illegible] ne, rispettando la mia volontà di non pubblicare la firma, come sarà per questa! Motivo? Non voglio la minima pubblicità. Rinuncerò al [illegible] anonimato [illegible] in privato.

Ringrazio sentitamente «La Stampa» regionale per questa rubrica, e per la correttezza con la quale pubblica, lamentale, opinioni ecc. e permette a qualsiasi cittadino di esprimersi. [illegible] professor Perruchon ha espresso in tv un parere non codiviso da tutti. [illegible] voleva commenti alle sue dichiarazioni, dovrebbe sapere che «Un [illegible] tacere non fu [illegible] scritto».

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] ERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 258/304.290
Percorribilità strade: 363 754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 361.364/361.366; *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79 466
Valtournenche: [illegible] *del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la [illegible] *Nicole*, viale F. Chabod. [illegible] gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 18 giugno 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; [illegible], via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopla; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso, Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Tommaso Toscano; Luna Gaspard; Anna Planaz.

Morti Maria Modesta Chapellu, 94 anni, pensionata, Verrayes.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nus. Si riunisce martedì alle 17 il Consiglio comunale. Tra i punti [illegible] l'[illegible] del giorno, la determinazione in merito al piano regolatore generale [illegible] aree e servizi di [illegible] pubblico.

Saint-Marcel. E' [illegible] convocato per martedì alle 20,30 il Consiglio comunale, che dovrà discutere otto argomenti: conto consuntivo [illegible]; aggiornamento residui di bilancio; nomine rappresentanti nel Consorzio Bim, nell'assemblea della comunità montana Monte Emilius, nella commissione elettorale e in quella [illegible] l'edilizia ed edilizia «ristretta»; approvazione degli indirizzi per [illegible] mine; designazione e revoca dei rappresentanti comunali in enti, aziende o istituzioni.

Jovençan. [illegible] Regione ha concesso sovvenzioni per 65 milioni per gli espropri di terreni necessari alla costruzione della tangenziale di Aosta.

Gignod. Sono state liquidate dalla Regione sovvenzioni per 9 milioni, che serviranno per gli espropri [illegible] terreni necessari alla manutenzione della statale 27.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

In mostra i reperti preistorici

Il Centro Saint-Benin ospita domani alle 18,30 l'inaugurazione della mostra intitolata: «Les dents de la terre». Sono esposti pezzi unici, provenienti dalle più prestigiose collezioni private di mineralogia e paleontologia del mondo. Tra i reperti, le geode di ametista e la «pepita» più grandi [illegible] mondo, l'unico fossile esistente [illegible] tartaruga con la coda, insetti intrappolati e fossilizzati nella resina d'ambra 35 milioni [illegible] anni fa. La mostra resterà aperta fino al 1° ottobre, con orario [illegible] dalle 9 alle 20.

[illegible]

Prevendite per i comici

Dall'11 al 25 luglio si svolgerà a Châtillon, Torgnon e Antey-Saint-André la 3ª edizione [illegible] «Comici allo specchio», organizzata da Comunità montana [illegible] Cervino e società Opere Buffe, con spettacoli di Marco Carena, Gialappa's band, Claudio Bisio, Banda Osiris, Federi[illegible] Bianco, Cesare Vodani. Biglietti e abbonamenti disponibili ad Aosta (Spazio Musica, Best Record, Libreria Minerva), Châtillon (Pro loco), Villeneuve (Rafting Adventure), Quart (Tatou), Saint-Vincent (Bianchedi Musica, Apt, La Cage aux Folles), Pont-Saint-Martin (Centro giovani, Lo Spazio), Ivrea (Disco International).

[illegible]

[illegible] al parco acquatico

Il Centro Giovani Calembour ha organizzato per venerdì 7 luglio una gita al parco giochi acquatico «Le Caravelle» [illegible] Ceriale. Partenza alle 7,15 dal palasport [illegible] Pont-Saint-Martin, ritorno ore 23,30 circa. Viaggio e ingresso al parco costano 16 mila lire, età minima 13 anni. Iscrizioni entro il 3 luglio [illegible] Calembour, telefono 0126/805497.

AOSTA

Opere di tre artiste

Oggi ultimo giorno per visitare, nella chiesa di San Lorenzo, la mostra di [illegible] Tutino, Gloria Fava e [illegible] Torchio, intitolata: «Collisione (con la balena)». Orario: 9-12 e 14-18,30.

Per le elezioni comunali in programma il 23 luglio

Due liste e 18 candidati per Gressoney-La-Trinité

Ieri sono state presentate a Gressoney-La-Trinité le due liste per le comunali

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Elezioni, atto secondo. Ai piedi del Monte Rosa [illegible] riprovano, dopo l'annullamento delle votazioni del 28 maggio. Ieri a mezzogiorno [illegible] scaduto il termine per [illegible] presentazione delle liste con i candidati alle poltrone [illegible] sindaco, vice-sindaco e [illegible]sigliere. Stavolta le [illegible] [illegible] due.

Ci riprova Aurelio Welf, che era stato «stroncato» dalla popolazione nel [illegible] di [illegible] maggio, non ottenendo il «quorum» di consensi a causa dell'altissimo numero [illegible] schede bianche o nulle. Welf, candidato alla carica di sindaco, ritenta con una formazione quasi identica a quella bocciata il 28 maggio. Per la poltrona di vice sindaco ci riprova anche Guido [illegible] Fornero, 37 anni.

Tra i consiglieri, c'è una novità: [illegible] si [illegible] più presentato Dario Alessandro Risi, [illegible] suo posto c'è Ugo Peretto. Per il [illegible]sto, tutto come prima: Enrica Carello, 38 anni, Ermes Peretto, 38, Massimo Praz, 20, Luciano Risi, 46, Laura Tecla Elsa Thedy, 27, Pietro Vincent, 52. Sono tutti riuniti sotto la denominazione bilingue «Per Trinité - Per Z'Obertell».

Un altro gruppo di gressonari ha invece dato vita alla lista «alternativa». A guidare la seconda formazione c'è, candidato per la poltrona di sindaco, Ilario Tolosa, geometra, 62 anni. Vice-sindaco Massimo Comune, 35 anni. E poi, per la carica di consigliere, Roberto Cilenti, [illegible] anni, Annamaria Corsico Piccolino, 34, Davide David, 66, [illegible] Favre, 64, Lorenzo Laurent, 43, Marinella Vairetto, 38 e Arnoldo Welf, [illegible] anni.

I gressonari andranno al voto domenica 23 luglio e, per l'eventuale ballottaggio, il [illegible] agosto. Dopo l'annullamento del turno elettorale del 28 maggio, il presidente della giunta regionale e prefetto Dino Viérin [illegible] va nominato, [illegible] qualità di [illegible]missario, l'ex sindaco Dante Squinobal. [illegible] primo cittadino uscente ha ribadito più volte la sua intenzione di non [illegible] (per il momento) in politica. Si è così limitato a gestire la parte amministrativa del Comune dell'alta valle del Lys, in attesa di una ripresentazione delle liste di candidati.

Ora c'è un mese di tempo, per Welf, Tolosa e relativi aspiranti consiglieri, da dedicare alla campagna elettorale. E poi, salvo altre clamorose proteste, [illegible] che Gressoney-La-Trinité avrà il suo nuovo sindaco. [s. sor.]

Dopo anni, il progetto del nuovo campo stenta ancora a decollare

Golf, meglio Fénis o Gignod?

La Regione ha stanziato 20 miliardi. Ma intanto si fa avanti il club della Coumba Freide «Non vogliamo fare concorrenza a nessuno, però il nostro "green" è già ben avviato»

[illegible] a Fénis c'è il progetto per la realizzazione di un campo di golf da 18 buche ma ci sono problemi per l'acquisto [illegible]

GIGNOD. Tutti golfisti, almeno per un giorno, è lo slogan lanciato in questi giorni dalla Federazione italiana golf. L'idea è accattivante. Un sistema facile per far avvicinare giovani e meno giovani a uno sport etichettato, ancora oggi, come riservato a una ristretta élite. Così la Federazione ha lanciato una sfida per il Duemila che dovrebbe portare [illegible] giocatori sui green italiani. Tra i circa cento club italiani che hanno aderito alla proposta della Fig [illegible] [illegible] anche due in Valle d'Aosta: il Golf club Arsanières di Gignod e il Golf Gressoney, dove verranno impartite lezioni gratuite.

E' l'occasione per fare il punto sulla situazione del golf in Valle d'Aosta. Edoardo Valente, presidente del Golf club Arsanières, dice: «Non c'è dubbio che in Valle d'Aosta si potrebbe fare molto di più per incentivare la pratica del golf. E' uno sport in crescita. Per quanto ci riguarda possiamo ora contare su un buon gruppo di soci e un green a [illegible] buche. Abbiamo avviato contatti con l'amministrazione comunale di Gignod ed alcuni proprietari dei terreni limitrofi per portare il centro a [illegible] buche. Il progetto [illegible] espansione permetterebbe l'inserimento del nostro club e della Valle d'Aosta in un appetibile circuito alpino».

Oltre a Gignod e Gressoney, oggi esistono in Valle solo i campi di Courmayeur e Cervi[illegible]. Da [illegible] si parla [illegible] progetto di Fénis, che tuttavia stenta a decollare. Come mai? Gino Agnesod, assessore regionale al Turismo e Sport, dice: «Le motivazioni esatte [illegible] [illegible] [illegible] ancora. Tuttavia proprio in questi giorni stiamo aspettando notizie dal sindaco di Fénis relative alla definizione delle disponibilità dei terreni. Per quanto mi riguarda, le buone intenzioni dell'amministrazione regionale sono confermate da un impegno di 20 miliardi, stanziato proprio recentemente sulla legge per le infrastrutture sportive, a favore del golf di Fénis».

Tante buone intenzioni per il progetto di Fénis dunque, ma in sostanza restano confermate le già [illegible] difficoltà. Può essere questo un motivo in più per spingere sull'accelleratore e proporre ufficialmente una candidatura dell'area di Gignod-Arsanières come alternativa a quella di Fénis?

«Non vogliamo entrare in concorrenza con [illegible] - dice ancora Edoardo Valente -. Certo è, però, che da [illegible] esiste già un green attivo e collaudato. Non è un salto nel buio. Molti giocatori vengono a Gignod da fuori Valle. Intratteniamo buoni rapporti [illegible] tutti i principali circoli svizzeri e francesi. Se altri progetti incontrano difficoltà noi siamo disponibili a proporre il nostro centro come alternativa di buon livello per una sede qualificante per la pratica del Golf in Valle d'Aosta».

Enzo [illegible]

Il «quadro» dell'inchiesta sulla dinamite rubata nel '92 nei cantieri in Valle d'Aosta

Storie di cosche e di esplosivi

La magistratura ha ricostruito il «viaggio» della «gelatina» presa ad Arnad e finita alle «famiglie» calabresi di Genova. Tra i «bersagli» ci sarebbe stato anche [illegible] autosalone nel capoluogo ligure

Armi sequestrate dai carabinieri a Genova in operazioni contro le cosche

AOSTA. Storie [illegible] cosche e di esplosivi. La Valle d'Aosta [illegible] [illegible] vertice del triangolo con la Calabria (terra d'origine della 'ndrangheta) e Genova, diventata «rifugio» di alcune [illegible]glie considerate «perdenti» nella [illegible] [illegible] Taurianova. Ci vogliono risorse di denaro e armi per finanziare [illegible] lotta tra [illegible] cosca «Asciutto-Reitano-Grimaldi-Neri» e quella dei «Viola-Zagari-Fazzalari».

Con tutti i suoi cantieri edili, la Valle d'Aosta degli Anni [illegible] e [illegible] offre una possibilità senza pari: trovare esplosivi da mandare in Calabria per attentati oppure per lo «scambio» sul mercato [illegible] kalashnikov, pistole e quant'altro possa servire a vincere la guerra per lo Stato nello Stato.

Questo lo sfondo della vicenda che ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio di [illegible] persone: Domenico Greco, 37 anni, Roberto Reitano, di 28, Pietro Baldani, di 41, Oreste Zagari, di 30, Roberto Petinati, di 56, e [illegible] Salvatore Cutrone, 31 anni. Sono accu[illegible] di detenzione e trasporto illegale di esplosivo (l'udienza preliminare è stata fissata per il 3 novembre).

La procura di Aosta li ha messi sott'inchiesta per un furto di esplosivo avvenuto nel '92. I carabinieri del nucleo operativo hanno lavorato [illegible] [illegible]no e mezzo per ricostruire la vicenda.

Per il ruolo di «corriere» [illegible] stato scelto Petinati. All'epoca aveva 54 anni, capelli grigi, aspetto dimesso, schiena curva: il personaggio ideale per un «lavoro» di quel tipo. Un uomo così non destava sospetti se saliva su [illegible] treno con una sacca a tracolla. [illegible] avr[illegible] potuto immaginare che portava con sé 20 candelotti [illegible] «gelatina» destinati ad attentati a Genova («bersaglio» anche [illegible] autosalone) e alla guerra [illegible] cosche in Calabria.

Petinati ha ammesso davanti ai giudici di aver già fatto altre volte il «corriere»: ar[illegible] d[illegible] esplosivi, trasportati e custoditi in casa finché il destinatario non veniva a ritirarli.

Petinati [illegible] entrato nel «giro» [illegible] Vincenzo Macri, originario di Palmi (Reggio Calabria) e conoscente [illegible] alcuni componenti delle famiglie in lotta per i traffici illeciti a Taurianova. I due vivevano assieme in vico Sauli 4/3 C, a Genova; nel '92 Macri è morto di Aids e Petinati si è trasferito in [illegible] altro alloggio nel capoluogo ligure, in Salita [illegible] Bartolomeo del Carmine 7.

Le cosche si erano fidate di lui anche perché aveva precedenti penali [illegible] vario tipo, dal furto alla ricettazione, allo spaccio di droga, agli atti osceni in luogo pubblico, alla rissa. Per quel trasporto di esplosivi nel '92, Petinati aveva ricevuto poche centinaia di migliaia di lire. Era il periodo [illegible] Carnevale. Lui, Baldari e Reitano [illegible] partiti da Genova diretti in Valle.

La prima «tappa» era stata la casa di Greco, ad Arnad. Poi erano andati ad Aosta, dove [illegible] aspettava Salvatore Caruso (adesso diventato «collaboratore di giustizia»). Di lì erano tornati a Verrès: secondo la ricostruzione dei carabinieri, Petinati [illegible] stato lasciato [illegible] piazzale della stazione e gli altri erano andati a prendere l'esplosivo. [illegible] [illegible] con la «gelatina» sarebbe stata consegnata a Petinati da Cutrone e Zagari. Assieme a un biglietto ferroviario di sola andata per Genova.

Tutta la storia [illegible] nel racconto di due «pentiti» (Salvatore Caruso e Vincenzo Grimaldi), di alcuni testimoni e in parte confermato da Petinati: non ha potuto negare il viaggio in treno né il passaggio [illegible] per [illegible] in Valle, né tanto meno gli incontri avvenuti ad Aosta. Il resto lo hanno ricostruito magistratura e carabinieri. [e. lau.]

Lo spettacolo del comico sui «massimi sistemi» alla Croix Noire

Quasi 4000 spettatori al freddo per ridere amaramente con Grillo

Il comico [illegible] Beppe Grillo

AOSTA. «Riecconi. Qui alla "Croce nera", dove combattono le mucche. [illegible] guarda dove [illegible] [illegible] capitato». Riecco Beppe Grillo, tornato ad Aosta dopo meno di un anno. L'altra [illegible] [illegible] Croix Noire è apparso più brillante rispetto all'esibizione dello [illegible] agosto [illegible] piazza Chanoux. Non c'era più l'elevatore meccanico (d'altronde non c'erano terrazzi da raggiungere), ma c'era uno schermo gigante che sovrastava il palco e che rimandava ora la sua [illegible]magine [illegible] in diretta, ora foto o filmati che illustravano il [illegible] infervorato monologo. E [illegible] 3600 persone, nono[illegible] l'improvviso freddo.

Risate amare, quelle provocate da Grillo, capace di spiegare alla gente quanto la medesima venga presa in giro dai «potenti» del mondo [illegible] quanto la medesima passivamente si faccia prendere in giro. [illegible] letto su un giornale che vi aspettate da me chissà quali battute sulla Valle d'Aosta - ha esordito -. In[illegible] niente, tiè». Salvo poi ironizzare [illegible] «taglio» dei contributi agli alcolisti a favore dei tossicodipendenti. E, qua e là, accennare alla fontina o ai pregi e difetti dei maestri di sci (rubacuori in discoteca quanto venali sulle piste). Un brevissimo ac[illegible] lo ha fatto anche alla sua polemica dello [illegible] [illegible] sulla pubblicità di una marca di sigarette fatta nel comprensorio [illegible] [illegible] Courmayeur. [illegible] senza infierire.

Lo spettacolo, pur nuovo, era incentrato anche stavolta [illegible] «massimi sistemi» del mondo, sull'ipocrisia di chi lo governa e, in fondo, sull'incapacità della gente di indignarsi. Senza tralasciare le colpe dei «soliti» giornalisti, dei «soliti» capitani d'industria, dei «soliti» politici. Insomma, il «solito» Grillo. Amaro quanto basta per far ridere. E per far pensare. [gio. mac.]

[illegible]

La nascita delle Alpi

SILVIA Carrel, giornalista valdostana, addetta stampa dell'ufficio europeo per le lingue meno diffuse, che ha una sede a Bruxelles ed è un'emanazione della Comunità europea, ha dato alle stampe una pubblicazione intitolata «Mots clés - Entrez dans le monde [illegible] langues moins répandues».

Scritta interamente in lingua francese, [illegible] pubblicazione, in una sessantina di pagine, offre un piccolo glossario in cui «le parole più utilizzate nell'universo delle lingue meno diffuse sono presentate in modo conciso e incisivo».

Il libretto, grazie alla disposizione alfabetica delle parole, «è un'opera [illegible] facile consultazione e risponde alle questioni più disparate, tipo cos'è [illegible] lingue indo europea, oppure qual è il significato di lingue meno diffuse e, ancora, qual è il pensiero del parlamento europeo di fronte alle lingue minoritarie».

L'opera scritta da Silvia Carrel «Mots clés» è un complemento a un'altra guida edita dall'ufficio europeo per [illegible] lingue meno diffuse: il «Mini manuale [illegible] lingue meno diffuse della Comunità europea». Il libro «Mots clés» è disponibile, oltre che in lingua francese, anche in inglese.

«Il tempo delle Alpi» fa [illegible] lungo passo indietro. La collana della casa editrice Priuli & Verlucca arriva a «scavare nel profondo» delle catene alpine. Tanto da arrivare a ricostruirne la nascita.

E l'ultimo volume della collana ha come titolo «In principio era il mare - La storia geologica delle Alpi».

Autori sono Enrico e Stefano Camanni. In copertina l'Aiguille Noire de Peuterey. Dalla genesi, tra i mari [illegible] Mesozoico, passando attraverso l'era dei dinosauri, di [illegible] si ritrovano ancora le [illegible]cce sul Monte Bianco, sopra il Lago di Vieux Emosson, [illegible] territorio svizzero, fino ad arrivare all'epoca dei diaspro e dei grandi laghi alpini.

E' uno studio interessante quello realizzato da Enrico e Stefano Camanni, presentato [illegible] un linguaggio semplice, comprensibile anche per chi non si occupa [illegible] montagna e vuole soddisfare la propria curiosità. E' in libreria a 40 mila lire. [r. s.]

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

LA STAMPA

I canavesani erano arrivati in California agli inizi del Novecento

Da Los Angeles a Bosconero

Rimpatriata per i figli degli emigrati

Merlo, Cerutti, Meaglia, Duretto... Cognomi dal suono familiare. Da dove vengono? Da Los Angeles. Sì, proprio dalla metropoli californiana. Sono i cognomi di alcuni dei membri della «Società bosconerese», regolarmente costituitasi in [illegible] Angeles il 17 aprile di 49 anni [illegible]: per simbolo un ramo di quercia - il bosco [illegible]... - racchiuso in uno scudetto, [illegible] montato da un piede alato, forse a simboleggiare il «volo» dei loro padri, che avevano superato l'Atlantico per approdare in riva al Pacifico. Una storia comune a tanti paesi nostrani, quella dell'emigrazione [illegible] inizio secolo verso le Americhe.

Ciò che le fornisce quel pizzico di originalità in più è la tenacia con cui i bosconeresi della «città degli angeli» seppero custodire storia, tradizioni e identità: ora sono diventati una piccola lobby, evidentemente dotata di [illegible] certa influenza, se è vero che è stata invitata a partecipare [illegible] cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Los Angeles del 1984. I soci, attualmente, [illegible] circa 200: una ventina di loro è giunta in questi giorni in Italia, e da [illegible] sono in visita al paese di origine dei propri [illegible].

«E' un [illegible] - afferma il sindaco Pier Luigi Rosa Cardinal - ricevere questi nostri concittadini d'oltreoceano. Sapevo che alcuni di loro erano già stati in paese, singolarmente, a trovare i parenti. Ma, a mia memoria, questa è la prima volta che abbiamo [illegible] delegazione ufficiale. I membri della «Società», in Italia con un viaggio organizzato per loro da un'agenzia turistica, stanno rispettando un in[illegible] programma che comprende, fra l'altro, visite a Torino, Castellamonte e Belmonte.

A Bosconero hanno riservato i giorni della festa patronale di San Giovanni Battista. Ieri sono stati ricevuti in Comune dal sindaco e dalle autorità, che hanno consegnato loro omaggi e riconoscimenti. Oggi, alle 9, renderanno [illegible] alla scuola materna, per poi partecipare alla Messa e alla processione della festa patronale; [illegible] l'immancabile pranzo, a concludere il soggiorno degli oriundi nella terra d'origine.

Certamente i cittadini di Bosconero si stringeranno intorno a loro con simpatia e con molta gratitudine: non è un mistero, infatti, che alcune istituzioni del paese basso-canavesano, come l'asilo, l'oratorio e la casa di riposo, sono state edificate anche grazie alle generose elargizioni provenienti da oltreoceano.

La particolare struttura della comunità bosconerese in California, è stata oggetto anche di studi. Nel libro «Piemontesi nel Far West», di Maurizio Rosso (Gribaudo Editore), [illegible] intero capitolo viene riservato alla nascita e allo sviluppo della colonia canavesana, che si è integrata nella vita americana pur mantenendo alcune peculiarità delle origini.

Mauro Saroglia

Una piccola comunità trapiantata in Usa che ha mantenuto la propria identità

Sostanziosi contributi della Società per costruire l'asilo e la casa di riposo

A sinistra, il sindaco di Bosconero Pier Luigi Rosa Cardinal. A destra il simbolo della Società Bosconerese. Sotto due giovani emigrate che suonano la chitarra e la fisarmonica

IL SODALIZIO

Ventisei i soci fondatori

[illegible] Natale del 1945, dopo il successo di una serata danzante, gli organizzatori della festa presentarono domanda allo Stato di California perché fosse riconosciuto lo status di società permanente. La costituzione ufficiale avvenne il 17 aprile del 1946, con 26 soci fondatori. Presidente fu nominato Domenico Merlo, vice Agostino Avenatti, tesoriere Galdino Duretto e segretario Cesare Dezzuti. John Meaglia disegnò l'emblema. Il 17 [illegible] del 1987, dopo [illegible] discussione, la Società Bosconerese aprì le porte anche alle donne e la prima a iscriversi fu Teresina Pene Cantello. I principali appuntamenti sono: il tradizionale «Basket Picnic» [illegible] fine giugno e la classica cena di Natale.

Vico Canavese

Si ribalta il trattore: bimba grave

Era sul trattore del padre e stava andando [illegible] lui in campagna. Improvvisamente il [illegible] mezzo agricolo si è [illegible] Raffaella Munari, 13 anni, residente a Vico Canavese in regione Camper ha riportato ferite esterne ed una grave lesione interna. Soccorsa dai volontari della Croce Rossa di Castellamonte è stata subito trasferita al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea. Le sue condizioni [illegible] ancora gravi: a 72 ore dall'incidente i medici, infatti, non hanno ancora sciolto la prognosi. Il fatto è successo venerdì, poco dopo le 9.30, alla periferia di Vico. Raffaella e [illegible] padre Arnaldo, 51 anni, [illegible] dando in un loro podere. Improvviso - e per ora ancora inspiegabile - l'incidente: la motrice si è inclinata paurosamente e, quindi, si è ribaltata. Arnaldo Munari, al volante [illegible] trattore, ha fatto in tempo a saltare dal sellino; la ragazzina ha avuto qualche secondo di incertezza in più e, cadendo, è rimasta parzialmente schiacciata dal mezzo.

In ospedale i medici hanno sottoposto la giovane [illegible] delicato intervento chirurgico nel tentativo di salvarle la vita; è stato, però, necessario procedere all'asportazione [illegible] milza, compressa e schiacciata nella caduta. «I tempi di guarigione - [illegible] il primario del [illegible] Ivrea, Biagio Spaziante - non sono ancora definiti. L'intervento chirurgico è andato bene, ma prima di sbilanciarsi in previsioni occorrerà aspettare [illegible] qualche giorno».

Ancora incerte, invece, le cause dell'incidente. [illegible] dinamica è ora al vaglio dei carabinieri [illegible] stazione di Vico; il trattore è stato posto sotto sequestro dalla magistratura eporediese.

[l. pol.]

[illegible]

FARMACIE

Gli esercizi aperti per turno festivo

Oggi [illegible] di turno le farmacie Lanza (Ivrea, [illegible] Nigra 7), Pulejo (Bollengo, via Cavour 6); San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Travaglini (Vico, via dei Martiri), Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1), Ravazzani (Salassa, via Matteotti [illegible] e Iavalli (San Giorgio, via Vigna 15).

IVREA

Via Castellamonte chiusa per lavori stradali

Da domani e fino al 18 luglio via Castellamonte, di fronte al centro dialisi di Ivrea, [illegible] vietata alla sosta [illegible] per consentire lo svolgimento di alcuni lavori stradali. Ai dializzati viene riservata l'area di parcheggio tra via Paione e la [illegible]sa via Castellamonte.

[illegible]

Incontro-dibattito sul disalveo dei fiumi

I problemi del disalveo e della manutenzione dell'alveo dei fiumi [illegible] trattati in un incontro-dibattito martedì prossimo, a Borgofranco, alle 18 nel salone comunale di [illegible] Torino. Alla riunione parteciperanno tecnici e funzionari regionali e statali. [illegible] invitati a intervenire [illegible] i sindaci dei bacini della Dora Baltea, del Chiusella e dell'Orco.

[illegible]

Iniziativa per i ragazzi con «Multi-estate [illegible]»

«Multi-Estate '95» è l'iniziativa, rivolta a ragazzi di età superiore ai 14 anni che vogliono [illegible] alcune giornate di divertimento, ma anche di apprendimento, al Centro Ghigliano oppure all'Istituto Alberghiero. Sono in programma corsi di arte, inglese, [illegible] culinaria, grafica e giochi, a partire da domani. Per informazioni, telefonare ai numeri 0125/53.039 oppure 53.[illegible].

Molti gli utenti che «evadono», le poche [illegible] libere sono prese d'assalto e gestite da abusivi

Ivrea, Aci e Comune divisi dai parchimetri

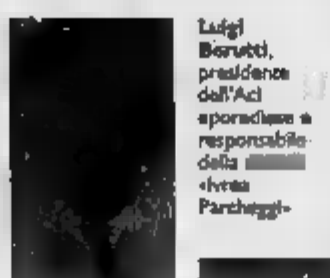
«Attorno a quei posteggi a pagamento c'è il caos più assoluto»

Le buone intenzioni all'entrata in vigore del piano parcheggi, nell'agosto del '94, c'erano tutte: garantire un posteggio a qualsiasi ora, regolamentare le aree di sosta e creare una fonte di risorse da reinvestire nella viabilità.

Un anno dopo, solo il primo dei tre obiettivi è stato raggiunto. E alle proteste dei cittadini, oggi, si aggiungono i contrasti fra i due enti della società «Ivrea Parcheggi», l'Aci e il Comune. La miccia l'accende Luigi Berutti, presidente dell'Aci eporediese e amministratore delegato [illegible] società. «E' inutile - dice - che ci [illegible] i parcometri nel centro, se non si provvede a sistemare tutte le aree [illegible] città». E spiega: «Attorno ai posteggi a pagamento regna il caos più assoluto, [illegible] totale [illegible] di controlli. Il piano parcheggi prevedeva che anche le [illegible] a sosta gratuita fossero ridisegnate: cosa che, nonostante le promesse, non si è ancora realizzata».

Che il progetto dell'anno scorso sia un parziale insuccesso, del resto, è evidente. Le poche aree [illegible] letteralmente («selvaggiamente») prese d'assalto, «gestite» dai posteggiatori abusivi. E sono molti, fra gli utenti delle «strisce blu», quelli che non [illegible] la [illegible]. «Non è questione di tariffe» sostiene Berutti. «Quelle [illegible] possono diminuire, [illegible] solo quando tutto il p[illegible] quindi anche la parte delle [illegible] gratuite, sarà completo».

Non nasconde le difficoltà, il presidente dell'Aci. Ma non si sente responsabile: «Noi i patti li [illegible] rispettati, sta ad altri prendere l'iniziativa per risolvere i problemi». [illegible] il [illegible] canza di controlli? «Certo. Il piano prevedeva 5 vigili preposti a questa funzione; invece ne abbiamo a disposizione 4, e a girare sulle piazze sono di solito in 2».

Novità riguardanti i parcheggi sono comunque in arrivo. Il Comune ha infatti deciso di chiudere alle auto il controviale di corso Botto, [illegible] poche [illegible] gratuite a ridosso del centro storico. Le proteste sono immediate. «Eravamo stati i primi - insorge Alberto Tognoli, leader cittadino di [illegible] nazionale - a chiedere che quello spazio fosse riservato ai pedoni. Prima di attuare un simile provvedimento, però, sarebbe opportuno liberare dai parcometri un adeguato numero di posteggi in piazza Freguglia».

Polemiche anche fra chi vive e lavora nella zona. «E' una decisione ingiusta - sostiene Antonella Giglio, titolare di un'oreficeria nella centralissima via Palestro - e, comunque, in[illegible]. Chi parcheggiava in [illegible] Botto, infatti, ora intaserà ulteriormente il poco spazio disponibile [illegible] centro».

Mauro Revello

Luigi Berutti, presidente dell'Aci eporediese e responsabile della [illegible] «Ivrea Parcheggi»

Ivrea, nessuna novità dagli esami delle ossa

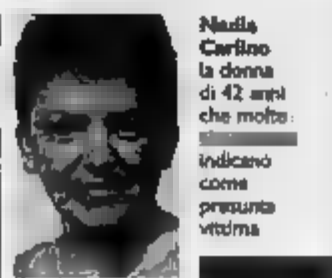
Donna sepolta nella sabbia il giallo non si dissolve

Ancora esami comparativi e controlli sul cadavere della donna trovata, esattamente una settimana fa, sepolta lungo le sponde della [illegible] alla periferia di Ivrea.

I primi accertamenti, eseguiti sull'ossatura del polso destro, non avrebbero fornito le indicazioni sperate. Nadia Carlino, 42 anni, la presunta vittima, aveva riportato diversi anni fa una frattura al polso destro.

Invece il raffronto tra le ossa della donna rinvenuta in una buca scavata nella sabbia e le vecchie radiografie della Carlino, eseguito dai medici legali incaricati dal magistrato, ha fornito solo una risposta parziale.

Ci sarebbe «compatibilità» tra le lesioni, ma non la cer[illegible] matematica che possa trattarsi delle stesse. A giorni saranno resi noti gli esiti di un altro [illegible] eseguito alle grandi labbra della vittima. I periti cercano tracce di [illegible] lacerazione, vecchia di qualche anno ma ancora visibile, quasi fosse una menomazione. Se sarà [illegible] si potranno finalmente fugare anche gli ultimi dubbi sull'identità della vittima.

Parallelamente s'indaga sulle amicizie di Nadia Carlino e sulle sue frequentazioni degli ultimi [illegible]: potrebbe emergere qualche particolare utile alle indagini.

Nadia Carlino la donna di 42 anni che molte [illegible] indicano come presunta vittima

[illegible] PATRONALE DI SAN GIOVANNI. La società sportiva ricreativa del quartiere San Giovanni di Ivrea propone una serie di iniziative in occasione della festa patronale. Alle 16, in piazza Boves, giochi per i bambini; alle 18,30 l'albero della cuccagna e alle 19,30 l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

MERCATINO DELL'USATO. Sotto i portici e per le vie del centro storico di Agliè si svolge l'edizione estiva del «Mercatino delle cianfrusaglie», organizzato dall'Avis. La partecipazione è libera a tutti, le bancarelle restano aperte dalle 8 alle 19. Nel pomeriggio i soci dell'Avis offriranno tè e sangria. In concomitanza anche un'esposizione di automobili d'epoca.

FESTA [illegible]. Ultimi appuntamenti alle ex scuola «Freguglia» di Pavone (di fronte agli stabilimenti Olivetti di San Bernardo) della tradizionale manifestazione organizzata dalla U.S. [illegible]. Alle 16 vengono premiate le foto del concorso che aveva per tema «Pavone Canavese, vita di borgata». In serata appuntamento al padiglione gastronomico.

CAVALLI E ARIE CELEBRI. Secondo raduno per gli «Amici del cavallo» a Rivarolo: in mattinata sfilano carrozze e cavalieri per le vie del centro, mentre nel pomeriggio si svolgono gare di abilità equestre nel parco del castello Malgrà. Alle 16, nel salone del maniero rivarolese, si esibisce un gruppo di giovani musicisti che propone brani di Bach, Beethoven, Vivaldi, Mozart e Mendelssohn.

MUSICA CORALE. Alle 16,30, in piazza di Città a Ivrea, il bar Roma presenta il «Concerto d'estate» della corale [illegible] quattro stagioni di San Giorgio, [illegible] di Cristina Arri. L'accesso alla piazza è gratuito.

FIERA IN PIAZZA. Associazione commercianti e artigiani e Pro loco di San Giusto organizzano la prima edizione di «Mercanti in piazza». E' prevista anche una gara tra i cittadini, che dovranno esporre i pezzi di piccolo antiquariato: sarà premiato l'oggetto più originale. Il club «Ruote storiche in Canavese» presenta una rassegna di auto d'epoca. La fiera resta aperta, in piazza Vittorio Veneto, dalle 9 alle 19.

In piazza Chanoux rivivrà l'insurrezione dei contadini

La rivolta «des socques»

Il progetto teatrale dell'associazione «Adret» presentato oggi [illegible] Châtillon
Attori in costume ricreeranno lo scontro del 1853 tra il popolo e le autorità

CHATILLON. Oggi alle [illegible] nella biblioteca [illegible] Châtillon verrà presentato il progetto teatrale «Arrevon lé soques», curato dall'associazione «Adret».

L'iniziativa, portava avanti con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale avrà il momento «clou» in piazza Chanoux ad Aosta il 15 e 16 luglio. Nel cuore del centro storico del capoluogo regionale [illegible]ranno ricreati, con attori in costume, i momenti che hanno visto alla metà del secolo scorso i contadini valdostani in rivolta contro le autorità. L'iniziativa coinvolge anche la «Fédérachon valdotena di téatro populero», interprete del teatro in patois con compagnie nate nei piccoli Comuni, che ogni [illegible] presen[illegible] il «Printemps théatral».

L'«evento teatrale» sulla «[illegible]surrection des soques», il primo così ampio ed articolato in Valle, è nato [illegible] un'idea di Agnese Molinaro ed è stato portato avanti [illegible] il coordinamento di Roberto Tarasco in collaborazione [illegible] Lucio Diana [illegible] Silvio Panini. La drammaturgia [illegible] stata curata [illegible] Laura Curino [illegible] la consulenza storica di Roberto Nicco. Per le questioni linguistiche, [illegible]o stati chiamati per il francese e il patois Parfait Jans e Raymond Vautherin, con la collaborazione del «Centre d'études franco-provençales "René Willien"».

Ecco la sintesi [illegible] presentazione fatta dai realizzatori [illegible] progetto. «Natale 1853. Un giorno di festa per molti, ma [illegible] per tutti. L'anno che si stava concludendo era stato terribile per i contadini della Bassa Valle, [illegible] alluvioni, malattie della vigna e della patata e una pesante carestia. Fu così che all'annuncio di una nuova imposta, al grido di "Abbasso le tasse!" "Viva il Re", les "soques" (i contadini così chiamati perché portavano zoccoli di legno, partirono dalla valle di Champorcher il 26 dicembre, con destinazione Aosta, per rivendicare i loro diritti. Risalen[illegible] la Valle raccolsero migliaia di altre persone ma, arrivati [illegible] Aosta, senza [illegible] guida precisa, poco armati, fiaccati dalla fame, braccati dall'esercito, furono fermati e, in molti, arrestati. [illegible] processo contro i rivoltosi, il primo dopo la promulgazione dello Statuto Albertino, si tenne a Torino all'inizio [illegible] 1885, [illegible] condanne tutto sommato miti».

Diverse le interpretazioni della «insurrezione degli zoccoli»: secondo alcuni [illegible] «Vandea» valdostana, per altri la prima delle grandi rivolte contadine che accompagnarono la formazione del Regno d'Italia, [illegible] secondo alcuni storici anche [illegible] ricerca di autodeterminazione [illegible] un popolo che voleva salvaguardare i suoi caratteri tipici nell'incontro-scontro con il nascente [illegible] italiano. **[b. bas.]**

Il celebre quadro di Italo Mus che rappresenta la rivolta dei contadini valdostani contro le autorità [illegible] avevano imposto nuove tasse avvenuta nel secolo scorso

Sweet rock café

La chitarra flamenco di Ruiz

AOSTA. Sapore di Spagna domani alle 22 in viale Piccolo San Bernardo. Lo Sweet Rock Café ospita il trio di un grande chitarrista: Ramon Ruiz, artista di primo piano nel panorama mondiale della musica.

Figlio d'arte, Ramon Ruiz è nato il 24 luglio 1964 a Granada. Giovanissimo è stato subito avviato allo studio della chitarra dal padre, anche lui musicista. Ian Davies, gran conoscitore della chitarra flamenca, perfeziona a Londra la tecnica di Ramon Ruiz. E più tardi il giovane artista spagnolo collabora con John Duarte e con Carlos Bonell. Con quest'ultimo partecipa allo spettacolo «Spanish F[illegible]».

Nel 1988 si trasferisce da Londra a Siviglia, dove continua ad approfondire l'interpretazione musicale con Manuel Cano e Mario Escudero. Ramon Ruiz perfeziona anche le tecniche di accompagnamento al ballo e al canto andaluso. Tornando in Spagna, lavora per tre anni nel prestigioso «Tablao flamenco Los Gallos», dove ogni giorno si esibisce con famosi ballerini come Isabel Romero, Loli Flores, Carmen Albeniz, tutti artisti vincitori del Premio Nazionale di Ballo Flamenco. In Italia, Ramon Ruiz si è esibito nei più prestigiosi teatri, fra cui il Verdi di Firenze e il Tenda di Gassman, diretto da Maurizio Costanzo. Al suo attivo ha registrazioni in Bbc, Rai e Canal Sur. **[s. sar.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.868 — Or.: 20/22 — L. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita [illegible]) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amarezze, studenti somari e bruppati, [illegible] che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45'. **Tragicomico**

Giacosa — [illegible] (0165) 262.270 — CHIUSO PER FERIE [illegible] 14 SETTEMBRE

[illegible] S. Anna — Tel. (0125) 307 463 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR [illegible] — [illegible] (0165) 841 208 — CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible]

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) 949 473 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Paradi[illegible] — Tel. (0165) 841 208 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.460 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 6 LUGLIO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20; 22,10 — Rassegna lvrea Estate
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, ser ve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'. **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
La Festa dell'Unità

L'area sportiva di regione Tzamberlet ospita oggi il quarto giorno [illegible] «Festa dell'Unità». La tradizionale manifestazione prevede alle 8,30 l'inizio [illegible] torneo di calcio, alle 19 l'apertura dei padiglioni di bar e ristorante, [illegible] specialità alla griglia. Alla stessa ora il [illegible] sportivo ospiterà altre gare d[illegible] torneo di calcio. Alle 21 si ballerà nel padiglione, con musica romagnola e «classici» anni Se[illegible] e Settanta. Domani [illegible] specialità enogastronomiche si potranno degustare dalle 19, in contemporanea [illegible] la disputa del torneo di calcio. Alle [illegible] nella «balera». La «Festa dell'Unità» ospiterà poi, martedì sera, [illegible] primo incontro pubblico del sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat e della giunta comunale con [illegible] popolazione.

[illegible]
Festa della birra

Il centro walser ospita [illegible] la seconda e conclusiva giornata della festa [illegible] birra, abbinata alle celebrazioni del patrono San Giovanni. Alle 15 saranno aperti i padiglioni, dove si potrà degustare la birra tedesca. Alle 21,30 si ballerà con l'orchestra «Fulvio e i marinese», con musi[illegible] romagnole e grandi [illegible]i degli anni Sessanta e Settanta. Saranno anche a disposizione specialità enogastronomiche tedesche.

CHATILLON
Musica e cocktail al «Piper»

Il disco bar di via Chanoux propone dalle [illegible] le specialità del barman Giovanni Chiarello, con sottofondo musicale rock e reggae. E' chiuso il mercoledì, ogni giovedì sera «disco music» con dj Alex Sostar e ogni [illegible]nerdì «piano bar» o concerti.

[illegible]
Si balla all'«Abat-jour»

La discoteca dell'Alta Valle propone, dalle 23 alle 4, le ultime novità «dance» e brani rock degli anni Settanta. Ogni giovedì ci sarà un'orchestra che suonerà musica da ballo, dal liscio ai grandi successi degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta.

Cinema, reportage e attualità nei programmi delle tivù francofone

Epidemia mortale [illegible] su Tsr

E [illegible] F2 uno stravagante triangolo sentimentale

«Les grandes [illegible]» (Francia, 1967, [illegible]'), [illegible] film di Jean Girault con Louis de Funès, si segnala [illegible] pomeriggio di Tsr, [illegible] 16,20. Ne è protagonista il direttore [illegible] una scuola che deve subire l'onta di un figlio bocciato alla Maturità. L'uomo decide allora di mandarlo a studiare in un collegio inglese e di ospitare in cambio la giovane figlia di un distillatore di whisky scozzese. Ma il ragazzo si ribella al volere [illegible] genitore e decide di passare in ogni [illegible] le sue vacanze in Francia, con gli amici, lungo [illegible] corso della Senna. Sarà l'inizio di una lunga estate di equivoci.

Alle 17,30 France [illegible] trasmette un nuovo episodio della serie *«Cousteau»*. Qui il celebre oceanologo esplora le coste e i fondali dell'Indonesia.

In serata, [illegible] 20,40, Tsr presenta [illegible] seconda parte di *«Le fléau»*, un telefilm americano di Mick Garris, [illegible] Rob Lowe, Molly Ringwald e Gary Sinise.

Louis de Funès, oggi su Tsr

Tratta da un [illegible] di Stephen King, racconta il diffondersi di un virus sfuggito da [illegible] laboratorio militare a seguito di un incidente. Un'epidemia che finisce per contagiare un'intera [illegible] e scatena [illegible] vera e propria caccia all'untore. Colpiti da qualcosa che assomiglia a un raffreddore, i cittadini americani [illegible] come mosche. Intanto le autorità, spalleggiate dai militari, mentono e cercano di mettere a tacere l'affare cancellando la città origine del morbo dalla faccia della terra. A salvarla si penseranno alcuni individui che sembrano essere immuni alla malattia.

Alle 20,50 France 2 manda in onda *«L'été [illegible] pente douce»* (Francia, 1987, 95'), un film [illegible] Gérard Krawczyk con Pauline Lafont e Jacques Villeret. E' la storia [illegible] uno stravagante triangolo sentimentale che si instaura fra una splendida e generosa ragazza, l'inserviente di un supermercato e il fratello un po' svitato di quest'ultimo.

Alle 22,35 la rete francese presenta *«Géopolis»*. Tema della se[illegible] [illegible] politica [illegible] della Francia sotto la V Repubblica. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **La notte e il momento.** Ap. ore 16. [illegible]: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Compiti: il nuovo sesso.** Ap. ore 16. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Sabato e do[illegible]. **Maverick** di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prediletto e morire** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible],30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 16; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **Martin a sorpresa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Bell Dalmazzo 24. **Pulp Fiction** V. M. 18. [illegible]: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan [illegible] Marco [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Walter & Grosell e altre storie.** Or.: 16,15; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30.
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. **La notte della verità** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Ladies di [illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **One sky.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Prendi e morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Il'è all'inizio. E' tutto vero.** Or.: 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Color. Aria condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi** Aria condiz. Or.: 15,30; 17,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.35.23. **Anime con qualcuno all'America** cart. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: [illegible]; 17,25; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **Creatura del cielo.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5, T. 534614. **[illegible] della [illegible]na.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX [illegible] Federico. **Speed.** Or.: 16; [illegible]; 22,30.
MASSIMO UNO v[illegible] **8 Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ari[illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Cartone Cortese.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un padre in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX [illegible] 15, tel. 531.4[illegible] [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. [illegible], T. 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. [illegible]. Or.: 16,10; 17,00; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 28/6 al 18/7 TorinoDanza con il Regio [illegible] Festival Internazionale di Balletto. 17 spettacoli al Teatro Regio, Piccolo Regio, Cortile di Palazzo Reale. Alla biglietteria [illegible] Regio (13-14,30) sono in vendita i posti per tutti gli spettacoli. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi a [illegible] Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 28 giu[illegible] conferma abbonamenti posto fisso Carignano e [illegible]. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18, domenica [illegible]). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447: Spettacoli e saggi di danza e recitazione Valeria Estate Vignale Danza '95. Fino al 18-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tgr della Valle d'Aosta
19,50 Montagne Venture - Alte Rocca

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17,33 La voix de la Vallée
14,14 Samedi club Estate
14,30 Pousse Café

Radio Valle d'Aosta 101
7,30 Saluti valdôtains con Cielle
9 — Domenica in festa
10,05 Il Vangelo della domenica
11 — Folk calabrese
14 — 101 musica

[illegible]. Aosta Stereo Italiavera
8,20; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia [illegible]

Radio Reporter
8 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [illegible] and Informa[illegible]
12 — [illegible] con R. R.
15 — Music non stop
[illegible] — Gran serata con la musica di Luca Attucci

[illegible]
8 — Capitaine Fox!
[illegible],10 Davy Crockett
10 — Mystar Mask
11 — Notre belle famille
11,50 Avec les Neneteas
12,45 Tj-midi
13 — Beverly Hills
13,45 Arabesque
14,30 Walker Texas Ranger
15,25 Drôles de dâmes
16,[illegible] Les Grandes vacances, film
18,05 Racines
19,30 Tj-soir
20,40 Le fléau
21,05 Tj-nuit
21,50 Oranti [illegible]

Tele Alpi
9 — Veleno, film
11,30 Charleston, telefilm
12 — Video Top
12,40; 19; 22,15; 24 Container, rassegna avvenimenti
13 — Programma di medicina
15 — Cintura di fuoco, film
17 — Birimbao, racchino d'oro per bambini
18,30 Fauna selvaggia, documentario
20,30 Eterna Eva, film
22,50 World cross, rubrica sportiva

Radio Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodie
10,15 Radio Club nostalgie
11,30 364.810, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; [illegible]; 17,30 St-Vincent [illegible]
7,45 Oroscopo
9,20 Rav Super compilation
10,15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

[illegible] Stelle
13; 19; 22,30 Telegiornale
16,15 Slarialdia, cartoni animati
[illegible] Dance Television, musicale
18,45 Piacere Italia, rubrica di cucina
19,25 Telenews, notiziario nazionale
20,30 Radici, sceneggiato

Radio [illegible]
7 — Golden gala Anni '60
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci [illegible] Aladina
9; 10; 12; 15; 16; 17 Il globo, notiziario
9,30 100% di grandi successi
[illegible] Pomeriggio giovane
21 — Night white

Top Italia Radio
8 — Mattina Tir
10; 12; 17 News and Information
11,20 Luca Araucci
15,10 Pomeriggio Tir
16 — Marco Frassen
17,20 Mary Mannini

Rete 7 Valle
10; 19; 20; 22,40; 23,40 Informavalle

[illegible] Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 [illegible] Traffic
8; 16,25 Digit News locali
9; 11; 13 Cnr News
9,10 Liscio in allegria
15,30 Rock Café
20,10 Ballando appassionatamente

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Ritagliare e spedire in busta chiusa [illegible] seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo [illegible] indirizzo [illegible] [illegible] speciale [illegible] L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome ......
Via ...... n° ......
C.A.P. ...... Città ......

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- ☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GO[illegible] I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa [illegible] seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri [illegible] Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri [illegible] Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale [illegible] lire [illegible] [illegible] seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome ......
Nome ......
Via ...... n° ......
Città ......
C.A.P. ......

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire [illegible] grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [illegible] i primi autori che [illegible] dagli scaffali delle biblioteche per [illegible] nella [illegible] [illegible] tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di [illegible] [illegible] letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

[illegible] AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi [illegible] New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Calcio, l'Aosta, convinta del ripescaggio, ha già pronti due programmi per il rilancio

La rivoluzione comincia dai giocatori

Soltanto quattro le riconferme, otto le partenze

AOSTA. I tifosi dell'Aosta calcio devono ancora aspettare per conoscere le novità a livello dirigenziale. L'assemblea straordinaria dei soci di venerdì, assente il presidente Massimo Pavan, si è occupata esclusivamente di quote associative. Il futuro del sodalizio rossonero verrà deciso nel prossimo consiglio direttivo.

possono comunque già trarre utili indicazioni sul cam che porterà a dei mutamenti a tutti i livelli dalle parole di Ferruccio Mazzola, che a Lucio Moggardi si occuperà dei problemi organizzativi e di organico.

«Il presidente Pavan - dice Mazzola - mi ha incaricato di predisporre due programmi per la prossima stagione, entrambi orientati sulla C2 visto che abbiamo concrete possibilità di essere ripescati. Ai tif posso assicurare che non ci sarà più da soffrire, perché sia nel di allestimento di una squadra di classifica, sia nell'ipo della costruzione di una formazione subito decisa a puntare alle prime cinque posizioni, finalmente si potrà vedere in azione una squadra di tutto rispetto».

«La scelta del programma più o meno ambizioso per la prossima stagione - aggiunge Mazzola - legato esclusivamente ai della campagna rafforzamento che intendiamo portare a termine. Non mi occuperò più della parte tecnica e interferirò in alcun modo nelle scelte tattiche allenatore. Ci sarà spazio per i giovani locali e apriremo nuovi discorsi le altre società valdostane allacciare rapporti ideali».

A sostituire Ferruccio Mazzola sulla panchina arriverà Nando Donati; anni, con il patentino di prima categoria, Donati ha cominciato carriera di allenatore nella stagione 1981/82 nelle squadre giovanili dell'Empoli per passare alla Casertana, al Pisa e allo Spezia.

Già fissate anche le date del ritiro: dal luglio 12 agosto a Villeneuve. La prima uscita avverrà triangolare la Juventus e il Saint-Vincent/Châtillon prevista per il 27 oppure il 28 luglio.

A livello di giocatori gono da sciogliere soprattutto i dubbi Stringara e su Pieci, entrambi proprietari cartellino. Saranno le strategie di mercato a suggerirne l'eventuale riconferma. Sorce rientrerà al Parma, mentre riscattato dalla Juventus. Assieme al portiere rimarranno in rossonero Ferretti, e Stafico, i giovani Borrello, Ceccato, Cremonese, Fusani, Massaro e Sorrenti che svolgeranno preparazione pre campionato alla prima squadra.

Alle partenze certe di Colnaghi, Danelutti, Ferrari, Gargani, Mascheroni, Morello, e Schiavo, potrebbero anche aggiungersi quelle di, Chiappara, Lenta, Lessio e Milani. Una vera e propria rivoluzione dunque, per dimenticare due stagioni caratterizzate soltanto da delusioni.

Molte la trattative già avviate con promesse, ma anche con giocatori di esperienza. Nel rino di Mazzola ci sono il centravanti della squadra Primavera della Lazio Simone Lucchini, classe 1976, l'attaccante Gianni Testa dell'Inter, classe 1975, e il jolly difensivo Francesco Frascella, classe 1966, del Vicenza, che giocato quea Fasano. Molti altri i nominativi sul taccuino Mazzola, soprattutto di g appartenenti a società di serie A e di serie B.

Sigfrido Beneyton

nell'Aosta

	PARTENZE
Ivan Ferretti	Enrico Colnaghi
Alberto Fontana	Sandro Danelutti
Cisco Guida	Marco Ferrari
Ildebrando Stafico	Massimo Gargani
INCERTI	Oliviero Mascheroni
Orazio	Fabio Morello
Roberto Chiappara	Alberto Mulazzi
Giorgio Lenta	Ugo Schiavo
Luca Lessio	
Roberto Milani	

Da sinistra, i quattro giocatori rossoneri confermati: Ivan Ferretti, Alberto Fontana, Cisco Guida e Aldebrando Stafico

CALCIO GIOVANILE

Le lezioni estive che si tengono sul campo di Courmayeur

Tariffe speciali per i giovani del corso con José Altafini

COURMAYEUR. Usufruiranno tariffe particolari i ragazzi residenti a Courmayeur che partecipare Stage internazionale di calcio diretto da José Altafini. L'amministrazione comunale, all'Associazioni operatori turistici e all'Apt, ha ottenuto un prezzo particolarmente interessante: mila lire per gli e un milione e 200 la per chi sceglierà la formula a tempo pieno all'Hôtel Telecabine di Dolonne.

Oltre ai 15 giorni di stage, nel costo è compresa la fornitura dell'abbigliamento sportivo che rimarrà poi di proprietà ragazzi. I residenti ve iscritti nel terzo turno, dal luglio agosto quanto i turni precedenti sono ormai completi. Il primo s'inizierà domenica prossima. Quest'anno «Goal Club» porterà a Courmayeur circa 600 ragazzi nati fra il 1977 e il 1987.

Alla 1ª edizione, si era svolta nel '91 a Saint-Vincent avevano partecipato 160 ragazzi. Dal '93 i si tengono a Courmayeur. Lo Stage, oltre che da Altafini, è diretto dai professori Claudio Mossio e Daniele Porga, docenti di tecnica calcistica presso l'Istituto Superiore di Educazione (Isef) Torino.

Nello staff tecnico, composto da istruttori particolarmente qualificati, sono presenti gli ex giocatori di serie A: Alberto Bastianoni, Ezio Bartuzzo e Domenico Marocchino. Il programma prevede lezioni di tecnica individuale di base, preparazione atletica, schemi tattici e gioco squadra, lavoro differenziato per portieri, teoria e videotape cui si aggiungeranno minipartite e gare ufficiali, attività sportive complementari, corsi musica e difesa personale. Il tutto con assistenza medica e copertura assicurativa.

Il corso non si propone, però, come la fucina di future stelle calcio internazionale. Ha detto il professor Claudio Mossio: «Il obiettivo è insegnare e valorizzare i contenuti ideali e tecnici del gioco più bello mondo. Siamo particolarmente attenti formazione della personalità del ragazzo e anche sue esigenze di divertimento. Insomma, l'obiettivo è di insegnare a giocare a calcio e a stare insieme. Ci sembra buona scuola vita. Non abbiamo mai promesso di farli diventare e degli Altafini».

[g. l. m.]

José Altafini assieme a un gruppo di giovani allievi dei corsi a Courmayeur

SPORT FLASH

la la Fiocca

Il campionato podistico valdostano propone per oggi l'appuntamento con la Martze de la Fi in occasione della Sagra de la Fiocca. Al via della competizione ci saranno tutti i migliori specialisti valdostani e in particolare Fogu, Bruno Brunod, Romano Orioli (che si sono piazzati in settima posizione nel campionato italiano di staffetta disputato domenica) e Gildo Vuillen, della gara disputata domenica a Morgex.

La polisportiva Cogne 5ª tra gli amatori master

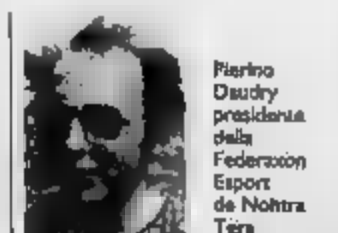
La polisportiva Cogne si è piazzata al quinto posto nelle finali nazionali della categoria tori master pallavolo, dispu a Benedetto Tron. I valdostani sono stati fitti dal Civitanova Marche e dal Genova, mentre hanno superato il Pinerolo e il Torino. La forma aostana era composta da Massimo Billia, Mauro Burzi, Corrado Caputo, Stefano Dindo, Eugenio Dodaro, Paolo Fedi, Juglair, Paolo e Stefano Moniotto e Andrea Zanella.

I commenti dopo la convenzione per l'uso dei campi di Brissogne

«Una sede per gli sport popolari»

Pierino Daudry: «Ora serve un centro servizi»

AOSTA. Grande soddisfazione nel settore degli sport tradizionali firma della convenzione che prevede la cessione in comodato per la durata di alla Federaxon Esport de Nohtra Tera dei 150 metri quadrati di terreno regionale adibito ai giochi popolari in Co di Brissogne.

Pierino Daudry, presidente della Federaxon e della Confederazione italiana giochi e sport tradizionali, dice: «E' un atto ufficiale che ci permette di disporre più autonomamente di questi terreni che vengono utilizzati per tsan, fiolet e rebatta, ma che in futuro potrebbero ospitare anche una costruzione con sede della Federaxon, riunioni e deposito materiali; un punto riferimento per le migliaia persone che gravitano intorno ai giochi. Si potranno praticare in futuro anche palet e altri giochi tradizionali che spaziano in Europa dal Portogallo alla Russia. Sarebbe importante fare un successivo passo per avviare i lavori questa struttura; sarebbe sufficiente da parte del Comune di Brissogne lo "sblocco" di una zona agricola per permettere costruzione questa unica struttura che interessa un molto limitato.

Pierino Daudry presidente della Federaxon Esport de Nohtra Tera

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin sottolinea che «con questo comodato l'amministrazione regione rispetta un impegno programmatico. E' un passo importante, ma ci saranno altre iniziative. Si sono risolti anche i problemi per la vicinanza ai campi della zona protetta. Per realizzazione di un funzionale centro servizi l'amministrazione comunale di Brissogne cambiare destinazione urbanistica della zona alla struttura. In molti altri Comuni della regione c'è grande vivacità per realizzare terreni di gioco per gli sport popolari; Verrayes, Montjovet, Valpelline, Gressan, tanto alcuni casi».

Viérin ricorda poi che nel piano di interventi per realizzazione di strutture ricreativo-sportive per i prossimi sei anni predisposto dalla giunta, per gli sport tradizionali sono previsti interventi significativi per la realizzazione di strutture sia al servizio dell'area di Brissogne sia per il gioco del palet a Gressan.

[r. a.]

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

SICUREZZA SUL LAVORO

Prende il via il corso riservato agli Imprenditori

Lunedì 12 giugno [illegible] oltre [illegible] imprenditori si sono dati appuntamento presso le sale del Centro Culturale San Secondo per la prima giornata di studio del [illegible] in materia di igiene e [illegible] del lavoro.

Come noto il Decreto Legislativo 19 settembre [illegible] n. [illegible], in attuazione di otto direttive CEE, ha introdotto nel nostro ordinamento significative innovazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

L'applicazione pratica del nuovo costrutto normativo ha impegnato e impegnerà nei prossimi mesi, sul fronte economico ed organizzativo indistintamente tutte le imprese.

In particolare la norma prevede per aziende industriali fino a 30 addetti che il datore di lavoro possa svolgere direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi, previa frequentazione di un apposito corso formativo promosso anche dalle Associazioni di categoria.

Come è stato evidenziato dal Presidente Dott. Alberto Contratto nel suo saluto di benvenuto ai partecipanti, l'Unione Industriale, conscia dell'importanza di tali tematiche, ha organizzato specifiche iniziative ed in particolare il corso specificatamente dedicato agli Imprenditori.

Sempre il Dott. Contratto ha posto in evidenza che la realizzazione dell'iniziativa è stata possibile grazie anche al contributo erogato dalla Camera di Commercio e dal Comitato Piccola Industria, organismo che opera all'interno dell'Unione al fine di cogliere tutte le esigenze e le necessità delle piccole imprese.

Il corso si articolerà in otto giornate (dal 12 giugno al 5 luglio 1995) per complessive [illegible] ore di docenza. Gli argomenti che saranno sviluppati sono i seguenti:

[illegible]

- Elementi di diritto
- Il quadro normativo nazionale ed internazionale
- Le norme specifiche italiane
- Le norme contrattuali
- Funzione e ruolo delle norme tecniche
- Destinatari delle norme e responsabilità
- Ruolo delle parti sociali
- La vigilanza e controllo
- La tutela assicurativa, l'INAIL

[illegible]

Concetti e definizioni
- Gli elementi del rischio
- Gli elementi della prevenzione
- Infortunio e malattie professionali
- Le statistiche
- Metodi e tecniche di quantificazione del rischio

L'individuazione [illegible] rischio [illegible] sua prevenzione negli ambienti di lavoro

Ambienti di lavoro - locali
- condizioni microclimatiche
- il posto di lavoro, ergonomia
- movimentazione dei materiali
- macchine
- apparecchi a pressione
- impianti elettrici
- agenti chimici
- agenti fisici
- il rischio incendi

Alcuni rischi particolari: VDT, cancerogeni, agenti biologici

Il rischio di incidente rilevante

[illegible] COLLETTIVA [illegible] INDIVIDUALE

- [illegible] sicurezza
- I dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)
- [illegible] prevenzione sanitaria, il medico competente

GESTIONE DELLA PREVENZIONE

- Le figure della prevenzione
- L'organizzazione aziendale
- La g[illegible] dell'emergenza
- I rapporti con l'estero
- La consultazione e la partecipazione
- La formazione e l'informazione
- I rapporti con le imprese esterne

Il Presidente dott. Alberto Contratto

Una scorcio dei partecipanti al [illegible]

L'Avv. Fiore uno dei Relatori con a fianco il Geom. Maurizio Spandonaro responsabile del [illegible] igiene e sicurezza sul lavoro dell'Unione

MANUALE DELLA QUALITA'

Un nuovo corso del programma "Coupons per la formazione"

Prosegue con successo il programma **«Coupons per la formazione»** un'iniziativa avviata d'intesa [illegible] la Camera di Commercio e l'Unione Industriale. Come spiegano i responsabili del progetto dell'Unione Industriale il meccanismo è semplice. Se è vero, come è vero, che le [illegible] [illegible] sono sempre più al centro dello sviluppo delle imprese perché non favorire l'aggiornamento e l'accrescimento della professionalità?

Del [illegible] la formazione e l'aggiornamento [illegible] oggi forme di investimento tra le più efficaci per consentire una crescita competitiva delle imprese ed anche una salda risposta alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

Partendo da questi obiettivi, con la Camera di Commercio è stato definito un progetto finalizzato a favorire l'accesso delle imprese, attraverso loro personale, ai corsi di formazione professionale.

Il come è un semplicissimo meccanismo.

Infatti, dietro il progetto «Coupons per la formazione» non si celano altro che dei contributi che la stessa Camera di Commercio eroga a tutte le imprese operanti in provincia che inviano proprio personale a corsi di formazione e aggiornamento che l'Unione Industriale organizza [illegible] la propria società di servizi.

Il prossimo corso che beneficia di tale contributo ed ha per argomento **«Manuale della Qualità»** si svolgerà **Giovedì [illegible] luglio prossimo**. L'obiettivo che il corso si prefigge è quello di fornire gli strumenti per la redazione e l'aggiornamento del Sistema Qualità aziendale e della relativa documentazione (il Manuale della Qualità) secondo la recente normativa europea.

Il programma del corso è il seguente:
- Il Manuale della Qualità nell'ambito aziendale
- Come creare un'organizzazione efficiente, funzionale e conforme agli standard per un Sistema Qualità ottimale
- Le norme UNI sui sistemi Qualità
- Impostazione del Manuale della Qualità
- Il Manuale della Qualità nella struttura documentale
- Criteri da seguire nella fase di predisposizione
- Il Manuale come documento di riferimento per l'Azienda e gli organismi di certificazione
- Il ruolo delle diverse funzioni aziendali nella preparazione del Manuale
- La gestione del Manuale, stesura, approvazione, revisione, aggiornamento. Relatore sarà l'ing. Roberto Bertoni consulente di una primaria e affermata società di consulenza che da anni opera nel settore della Qualità.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla segreteria [illegible] I.A. S.r.l. presso l'Unione Industriale (tel. 0141/436965).

E.S.N. Cos'è l'equivalente sovvenzione netto

Le nuove politiche di intervento nelle aree deboli adottano il parametro comunitario dell'equivalente sovvenzione netto (ESN) ai fini del calcolo dell'intensità delle agevolazioni concedibili in funzione della dimensione e della localizzazione dell'impresa.

LA LEGGE 488/1992

La legge n. 488 del 7[illegible] ottobre 1992 recante modifiche alla legge 1 marzo 1986, n. 64 in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, stabilisce che le agevolazioni sono calcolate in equivalente [illegible] [illegible] secondo i criteri e nei limiti [illegible] consentiti dalla vigente normativa della Comunità Economica Europea in materia di concorrenza e di aiuti regionali.

Una successiva delibera del Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (22 aprile 1993) nel confermare che le agevolazioni finanziarie, fiscali e contributive relative ai progetti d'impresa [illegible] calcolate in ESN, precisa che ai fini del calcolo l'importo delle quote annuali sarà attualizzato con il tasso di interesse dei buoni ordinari del Tesoro a 12 mesi vigente alla data della conc[illegible] delle agevolazioni.

LA POSIZIONE COMUNITARIA

Come [illegible] si è [illegible] in attesa del regolamento di applicazione della L. 488/1992 che fissero l'entità delle agevolazioni; indicazioni rilevanti in questa direzione sono state peraltro fornite dal recente negoziato sugli aiuti a finalità regionale [illegible] il Governo Italiano e il Commissario per la Concorrenza Van Miert. Va, comunque, rilevato che [illegible] [illegible] 1978 la Commissione stabiliva tra i principi di coordinamento dei regimi di aiuti a finalità regionale massimali di intensità differenti a seconda della natura [illegible] gravità degli squilibri territoriali. I massimali venivano fissati in equivalente [illegible] netto, costituito nella definizione comunitaria dal rapporto tra il valore attuale di [illegible] [illegible] e il valore attuale dell'investimento [illegible] esso il condizionato.

Il [illegible] al parametro ESN risponde all'esigenza di [illegible] un modo per calcolare [illegible] soprattutto per confrontare nel tempo e nello [illegible] l'intensità di [illegible] "aiuto di Stato" concesso a fronte della realizzazione di un investimento.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 25 Giugno 1995 AT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Una proposta di Gherlone (Ppi)

Il [illegible] rifiuti [illegible] un presidente che [illegible] l'emergenza

ASTI. [illegible] Consorzio rifiuti astigiano [illegible] un albergo a ore? La definizione è del segretario provinciale del ppi, Pierpaolo Gherlone, il quale ha proposto ieri che la presidenza dell'ente consortile, dopo le dimissioni di Dino Scarzella, venga affidata a un esponente di minoranza [illegible] Comune di Asti, partendo [illegible] presupposto che il sindaco Alberto Bianchino, da molti indicato come [illegible] più probabile [illegible] [illegible] Scarzella, «non è Mandrake».

Una presa di p[illegible]zione a sorpresa su cui [illegible] aperta la discussione in previsione dell'assemblea consortile di martedì sera in Provincia che dovrà prendere [illegible] delle dimissioni di Scarzella e forse dell'intero direttivo (hanno già annunciato di voler lasciare Avidano [illegible] Castell'Alfero, Magnone di Cortanze e Marengo di Castagnole Monferrato).

Ma prima di lanciare la proposta sulla nuova presidenza, Gherlone premette che «il Consorzio non può diventare [illegible] albergo [illegible] ore, dove si entra e [illegible] [illegible] Scarzella, che è un sindaco determinato e combattivo - scrive il segretario del ppi, nonché capogruppo in Consiglio comunale ad Asti - ha desistito, vuol dire che all'ente consortile vi sono difficoltà non trascurabili, per cui occorre un presidente che stia saldamente al suo posto, sostenuto da tutta l'assemblea e dalle forze politiche. Soprattutto che sia in perfetta sintonia con la giunta regionale e con il [illegible] l'Ambiente».

Gherlone candida quindi la minoranza del Comune di Asti, che si riconosce nella compagine [illegible] centro-destra [illegible] a Torino sostiene il presidente Ghigo, a guidare l'ente consortile e annuncia: «Domani, insieme al capogruppo di Forza Italia, Brusa, chiederò un incontro urgente con Bianchino». Quest'ultimo è tornato ieri [illegible] dalle ferie: non è chiaro se potrebbe accogliere l'ipotesi di prendere in mano le redini del Consorzio.

«Siamo d'accordo anche noi sul fatto che il Comune di Asti dovrebbe assumere [illegible] guida dell'ente - dichiara Gherlone - [illegible] credo, però, che Bianchino possa [illegible] un'incombenza [illegible] pesante [illegible] poter svolgere contemporaneamente, e bene, le funzioni di sindaco e presidente consortile. Non [illegible] Mandrake».

Gherlone ritiene che «la minoranza sia invece pronta ad assumersi questa responsabilità nel caso in [illegible] il sindaco volesse lasciare alle forze di opposizione una rappresentanza [illegible]l'interno [illegible] Consorzio». Attualmente nell'assemblea dell'ente rappresentano il Comune capofila tre consiglieri di maggi[illegible] Enrico Bestente, Gianfranco Miraglio e Roberto Serra.

Intanto il dimissionario Luciano Avidano, sindaco [illegible] Castell'Alfero, rilancia una proposta già portata avanti in passato [illegible] successo: «I problemi del Consorzio [illegible] risolvono nominando un commissario anche per l'ordinaria amministra[illegible]. Dopo Panzia Ogliotti, alle prese con le nuove discariche, l'Astigiano [illegible] troverebbe così ad avere un altro commissario. Ma l'ipotesi di Avidano viene censurata da Scarzella, presidente consortile per appe[illegible] [illegible] giorni: «Abdicare al [illegible]stro ruolo di amministratori [illegible] va bene, non possiamo sottrarci alle responsabilità».

Laura Nosenzo

Montechiaro

Raccolta a «singhiozzo»

MONTECHIARO. Da qualche giorno la raccolta dei rifiuti in paese ha subito un rallentamento: in alcune zone, compreso il concentrico, l'immon[illegible] è rimasta nei cassonetti.

La situazione è stata segnalata da diversi abitanti, preoccupati per lo stazionare di sacchetti anche fuori dai contenitori [illegible] regola svuotati ogni martedì e venerdì).

«La ditta che ha in appalto il servizio, l'Isa, - dice l'assessore Luigi Morra - ci ha manife[illegible] qualche difficoltà momentanea, il Comune ha provveduto utilizzando un proprio [illegible]. Dalla ditta «Isa» di Asti spiegano: «Conoscere la dislocazione di circa 80 cassonetti ha richiesto tempo all'addetto che ha sostituito il collega in ferie. Poi si è guastato [illegible] mezzo, ora però i problemi sono risolti». La minoranza guidata da Paolo Luzi è intenzionata a presentare un'interrogazione. «Perché - chiede - [illegible] gente non è stata informata?».

(m. t.)

I galletti salgono in D. Dopo una partita ricca di emozioni gran festa al Comunale

L'Asti promossa all'ultimo rigore

Battaglia in campo: 2 espulsi, 8 ammoniti

Tante «D» alzate, la spettacolare scenografia allestita dai tifosi ha fatto [illegible] portafortuna ai «galletti»

ASTI. Garbuglia piazza [illegible] palla sul dischetto. Biasi immobile attende l'esecuzione [illegible] uno stadio ammutolito: l'attaccante sbaglia però la mira e l'Asti può finalmente festeggiare la salita [illegible] serie D. Ci sono volute 34 partite ma alla fine i galletti ce l'hanno fatta. Ieri, nello spareggio decisivo con la formazione romagnola del Russi, l'undici biancorosso ha centrato [illegible] traguardo che inseguiva da undici anni. Risale infatti al 1983-84 l'ultima promozione (allora fu dalla C2 [illegible] C1). [illegible] per sofferenza ed [illegible] questa [illegible] ha eguali. La squadra guidata da Bochicchio è infatti arrivata seconda in campionato, alle spalle del Derthona, vincitore [illegible] appena un punto di vantaggio. Costretto agli spareggi, l'Asti ha dapprima eliminato la Fossanese e poi si è ritrovato di fronte il Ru[illegible]. I romagnoli sono un'ottima compagine, che ha [illegible] mostra un calcio moderno e spettacolare. Solo con il [illegible] Falzone e compagni sono riusciti ad aver la meglio.

L'1-0 con cui avevano vinto all'andata, grazie [illegible] una rete del baby Incardona, è stato messo in cassaforte. I giocatori biancorossi hanno badato al sodo, difendendosi con le unghie e [illegible] i denti e trasformando [illegible] propria area in Fort Alamo.

La partita è stata dura, combattuta dal primo all'ultimo minu[illegible], con un espulso per parte (l'astigiano Restivo ed il russia[illegible] Fusconi) e ben otto [illegible]ti. Nemmeno il gol [illegible] ravennate Montanari all'85' li ha abbattuti e giunti ai rigori hanno sfruttato la maggior freddezza. Oggi è [illegible] tempo di pensare al futuro: nella prossima stagione si uscirà dagli ormai angusti confini piemontesi per prendere parte ad un torneo a carattere interregionale con formazioni liguri e toscane.

ALTRI SERVIZI A PAG. 45

Aiuti alle aziende

Alluvione Il Parlamento indagherà?

Indagate sulle banche». E' stato chiesto da due commissioni della Camera dei deputati - Finanze e Territorio ed ambiente - e trova favorevole il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi impegnato a favore delle aree alluvionate. [illegible] arriverà quasi certamente alla costitu[illegible] di [illegible] commissione d'inchiesta che dovrà esaminare il comportamento degli istituti di credito nell'erogazione dei finanziamenti agevolati e del fondo perduto alle imprese alluvionate, per stabilire se è venuto meno il rispetto delle norme fissate dal Parlamento per garantire gli interventi per la ripresa delle attività produttive. Domani, nella sede della giunta regionale, il presidente della Regione Brizio, il presidente designato Ghigo ed i rappresentanti dei Comitati alluvionati incontreranno i presidenti della Associazione bancaria italiana, del Mediocredito e dell'Artigiancasse per analizzare il problema finanziamenti.

Il consigliere del Polo Giovanni Boccia raccoglierà le firme «contro piazza Alfieri»

Proposto un referendum sul Palio

«La giunta Bianchino aveva promesso di intervenire sull'edizione del '95 e invece siamo ancora fermi» Servono duemila firme di cittadini. «Gli astigiani hanno diritto di esprimersi sulla manifestazione»

ASTI. «Il comitato in questo [illegible]mento sono [illegible]. Giovanni Boccia, geometra, ambulante, consigliere comunale eletto nella lista del Polo, è seduto ad un tavolino del bar Cocchi e ha alle spalle due manifesti: «No al Palio in piazza Alfieri» e «Referendum sul Palio». Sono stati ottenuti ritagliando quelli di Forza Italia [illegible] recenti referendum tele[illegible]. [illegible] Boccia precisa subito che la sua iniziativa è «come privato cittadino astigiano e [illegible] come consigliere comunale».

E' partita [illegible] la «campagna [illegible]ferendaria» che potrebbe, se saranno raccolte almeno duemila firme [illegible] cittadini, portare gli astigiani al voto [illegible] futuro del Palio.

«Sono da sempre [illegible] al Palio in piazza Alfieri, e non solo come ambulante - precisa Boccia - Sono troppi i disagi e pochi i vantaggi: [illegible] visibilità, dehors smantellati, traffico deviato, costi eccessivi delle tribune ecc. Per questo propongo che gli astigiani si esprimano».

Su che cosa? «Sulla scheda ci dovrebbero essere le possibili soluzioni per dare una nuova sede alla corsa: ritorno in campo del Palio, stadio, piazza Alfieri, alla lunga o altro» spiega Boccia.

E il promotore come voterebbe?

«Non mi esprimo, il voto è segreto. Dico solo che sono contrario a piazza Alfieri, [illegible] non al Palio. Anzi accuso la giunta Bianchino che dopo aver promesso nel programma elettorale di occuparsi del Palio e cominciare dalla scelta della sede, in realtà [illegible] ha fatto nulla e oggi, a meno [illegible] tre [illegible] dall'edizione 1995, ufficialmente sappiamo solo che si correrà nuovamente in piazza Alfieri».

Boccia ha interpellato e scritto, e ora cerca adesioni alla sua propos[illegible] di referendum. «Molti [illegible] hanno telefonato, credo che gli astigiani abbiano diritto di esprimersi sulla loro manifestazione più importante».

[a. mlr.]

L'INTERPELLATORE

Liscia, gassata o Boccia?

Giovanni Boccia non demorde. Mentre continua a subissare di interpellanze il sindaco in qualità di consigliere del Polo (ha già raggiunto quota 90, ma ne annuncia un'altra smazzata) [illegible] iniziato a «scrivere» anche al presidente della Provincia Goria. Boccia è infatti stato eletto anche in Consiglio provinciale. Appena sedutosi sulla nuova poltrona si [illegible] guardato attorno «scoprendo» sui banchi del Consiglio una macroscopica disparità: «Si evidenzia che tutte le qualità dell'acqua presente sui banchi [illegible] Consiglio sia classificata gassata» ammonisce Boccia, che prontamente propone una sua «par condicio» idrica. «Si suggerisce di alternare le bottiglie in gasata e naturale». E non gli vanno bene neppure i bicchieri: «Si evidenzia l'opportunità di sostituire i bicchieri in vetro [illegible] banchi dei consiglieri con quelli usa e getta di plastica o cartoncino». E' la riduzione dei rifiuti? Chissà, forse in una prossima interpellanza.

Il consigliere Giovanni Boccia

Domani riprende l'attività giudiziaria dopo due mesi di sciopero degli avvocati

In aula i casi Massobrio e Ferrua

Le vicende in esame [illegible] Milano. Per il pm presso la pretura la sentenza forse già domani [illegible] Per l'ex presidente di sezione è probabile un rinvio della causa per consentire una perizia

ASTI. Dopo due mesi, da domani riprenderà l'attività giudiziaria. L'assemblea nazionale degli avvocati ha infatti deciso [illegible] spendere la protesta che dal 22 aprile ha bloccato le udienze civili e penali.

Alla riunione hanno [illegible] parte anche due delegati del Foro astigiano, Gianfranco Valente e Camillo Goria: nell'assemblea astigiana era stata votata una mozione in cui si decideva la sospensione della protesta.

I legali si ritengono soddisfatti delle trattative. Sotto accusa, la riforma del processo civile e l'istituzione dei giudici di pace, la nuova figura al lavoro da maggio che si occuperà di casi di «giustizia minore».

Alla protesta si erano poi aggiunti anche gli avvocati della camera penale che contestavano un certo uso della custodia cautelare: l'[illegible] punteto sull'articolo 371 bis, il reato che punisce le false informazioni al pubblico ministero. Così, da domani, riprenderanno i processi (finora si erano svolti [illegible]lo quelli che riguardavano i detenuti).

Tra i primi [illegible]i a ritornare domani nelle aule giudiziarie, quelli che riguardano due magistrati astigiani: l'ex presidente di sezione del tribunale, Renzo Massobrio, ed il procuratore presso la pretura Aldo Ferrua, chiamati in causa per episodi distinti. I loro procedimenti sono discussi al Tribunale di Milano.

Massobrio è accusato di atti di libidine nei confronti di un giovane dichiarato interdetto: al giudice, trasferito a Genova nell'estate [illegible] e successiva[illegible] sospeso dalle funzioni, [illegible] inoltre contestato il reato di abuso d'ufficio. In una causa di separazione avrebbe favorito l'amica di un suo conoscente, Enzo Caputo, 37, (sarà anch'egli processato domani), nell'affidamento di un minore.

Al magistrato è inoltre conte[illegible] l'accusa di aver informato alcuni suoi conoscenti dell'andamento di indagini che li riguardavano. E' probabile che il processo, più volte rinviato per lo sciopero, possa saltare: non è escluso che possa essere disposta una perizia psichiatrica nei confronti del giovane che avrebbe subito le «attenzioni particolari».

Il processo contro Ferrua è invece in di[illegible] d'arrivo. Nell'udienza di domani la parola passerà al pm Giovanna Ichino: poi, dopo la replica della difesa, è prevista la sentenza. Il magistrato nicese è accusato di aver acquistato da un suo concittadino, l'ex concessionario d'auto Guido Torello, un'Alfa 33 a prezzo scontato; il commerciante, fallito nel '92, avrebbe inoltre fatto dono al magistrato di al[illegible] bottiglie e di biglietti per le partite del Torino. Contemporaneamente F[illegible] era titolare di un fascicolo riguardante alcune cambiali di Torello, parte lesa, poste sotto seque[illegible]. [r. gon.]

[illegible] IN [illegible]

FERRERE

Stazionarie le condizioni del giovane ferito in incidente

Sono stazionarie le condizioni di Andrea Bosticco, 14 anni, di Ferrere, ferito giovedì sera mentre viaggiava a bordo di un ciclomotore. Per cause [illegible] accertare, il motorino si è scontrato con il camion condotto da Luigi Berardi di Cisterna. Il ragazzo è ricoverato al Cto di Torino dove i medici gli hanno riscontrato trauma cranico e sospetto ematoma. Lo assistono il papà Vittorio, 58 anni pensionato e la mamma Angela Ponte. [m. t.]

MONCALVO

Cgil e Cisl, si discute delle Trasformazioni Tessili

Il caso delle Trasformazioni Tessili di Moncalvo (l'azienda ha avviato la procedura di mobilità per 42 delle 84 addette) sarà discusso domani, alle 21, al teatro comunale nell'assemblea indetta da Cgil e Cisl. [l. n.]

[illegible]

Strade chiuse [illegible] traffico da domani per lavori

[illegible] domani fino al 13 luglio sarà chiusa al traffico la strada provinciale [illegible] Albugnano a Pino. L'interruzione, per lavori di metanizzazione vicino ad Albugnano, durerà dalle 8,30 alle 18,30. Il tran[illegible] dei veicoli sarà deviato su una strada parallela. Da domani, a Nizza sarà chiusa per una decina [illegible] giorni anche via Mario Tacca, tra piazza Don Bosco e strada Piandolce, per lavori di canalizzazione delle acque meteoriche di via Mazzarello. Il transito sarà dirottato su viale Umberto I con [illegible] alternato. [r. a.]

ASTI

Un incontro fra giunta provinciale [illegible] Coldiretti

La giunta provinciale ha incontrato una delegazione della Coldiretti, composta dal presidente Bruno Porta, dal direttore Oldrado Poggio e dal funzionario Stefano Zunino. «L'incontro è stato proficuo - hanno commentato il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero e l'assessore all'Agricoltura, Giovanni Pensabene - I dirigenti della Coldiretti hanno presentato un articolato documento sugli impegni chiesti all'amministrazione provinciale. Molti obiettivi coincidono [illegible] i nostri». [r. a.]

ANTIGNANO

Domani sera [illegible] bocciofila incontro sulle scuole

Il sindaco di Antignano Carlo Musso ha convocato per domani alle 20,30 alla bocciofila di frazione Perosini un incontro sulle scuole elementari e medie. Invitati [illegible] e genitori di Antignano, i sindaci di Celle Enomondo, San Martino Alfieri e Revigliasco, presidi, insegnanti. [m. t.]

SAN DAMIANO

Rubate banconote per 6 milioni a un marocchino

Banconote per 6 milioni e alcuni oggetti in oro sono stati rubati a San Damiano nell'abitazione di un giovane di origine marocchina, Karim Sadok, 30 anni, cameriere. Un artigiano di Villanova, Daniele Campana, 24 anni, ha invece denunciato la sparizione di banconote e preziosi per circa 4 milioni. [r. gon.]

MONCALVO

Un libro di Boano sull'ambasciatore Montanari

[illegible] alle 17 al teatro comunale di Moncalvo, sarà presentato il libro «Franco Montanari, biografia». Autore [illegible] saggio sull'ambasciatore moncalvese fu Giovanni [illegible], morto poco più di un [illegible]no fa. Relatori sa[illegible] Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio di Asti e Miranda Varvelli, insegnante. [a. b.]

CALAMANDRANA

Un aiuto da Ivrea ai vivaisti alluvionati

Oggi alle 11 in municipio a Calamandrana saranno consegnati ai vivaisti alluvionati gli aiuti in danaro raccolti [illegible] [illegible]ta di Mutuo soccorso di San Bernardo di Ivrea. Assegni per un totale di 5 milioni saranno consegnati ai vivaisti Pietro Balestrino, Luigi Barbero, Daniele Barison, Pier Bruno Botto, Giancarlo Brandone, Mario Cavallo, Giuseppe Gandolfi e Alessandro Grassi. [a. ca.]

[illegible]

Volontari dell'alluvione in visita [illegible] Caselle

Dipendenti e amministratori del Comune di Caselle (Torino), volontari nei giorni dell'alluvione, oggi visiteranno Canelli. In programma pranzo con gli amministratori canellesi, alle 18 partita di calcio al campo di via Riccadonna e visite alle cantine. [f. l.]

La denuncia della Circoscrizione di Vaglierano

Sos strade dalle frazioni «Strette e piene di buche»

Un [illegible] strada franata a Valle Baciglio e sopra la conferenza stampa [illegible] con la partecipazione del deputato leghista Paolo Tagini (in piedi a sinistra)

ASTI. Da sempre in capo all'elenco delle questioni più urgenti, il problema della manutenzione delle strade frazionali [illegible] divenuto pressante a seguito dell'alluvione. Nuove frane hanno reso an[illegible] più vulnerabile [illegible] territorio già incerto, costringendo a ulteriori sacrifici gli abitanti delle zone interessate.

L'ultima protesta sul degrado delle strade frazionali arriva da Vaglierano-Revignano. Ieri mattina la Circoscrizione e i rappresentanti della Lega hanno tenuto una conferenza stampa sulla strada che da Vallarone conduce a Vaglierano. Quattro chilometri in mezzo al verde che gli abitanti descrivono così: «[illegible]la illuminati, pi[illegible] di buche, senza segnaletica e fiancheggiati da fossi in cattivo stato».

«Chiediamo - spiega Piero Rovero, consigliere leghista della Circoscrizione - che sia ampliata la sede stradale: ci sono punti in cui i mezzi che s'incrociano, compresi gli autobus dell'Asp, non possono procedere. E poi c'è il problema di chi guida gli autocarri: ormai c'è chi si rifiuta di raggiungere le aziende agricole della zona poiché stufo di dover riparare specchietti e teloni».

«Si vede chiaramente - è il commento del parlamentare Paolo Tagini - che questi luoghi sono stati lungamente abbandonati dalle varie Amministrazioni comunali. Invito pertanto il neoassessore Augusta Mazzarolli, che conosco e stimo, a prendersi a cuore il problema».

Il presidente della Circoscrizione, Giuseppe De Mita, conferma: «E' ormai molto tempo che queste questioni restano irrisolte». Un altro problema riguarda la strada delle Rocche, chiusa da oltre dieci [illegible] per il pericolo degli smottamenti.

Tra le ferite tuttora aperte sul territorio, [illegible] un'altra circoscrizione, la frana di bricco Malandrone sul tracciato [illegible] collega San Grato a Valle Baciglio. Per impedire alle auto di percorrere la sede stradale il Comune ha sistemato uno sbarramento di cemento armato sul versante di San Grato. Fino a quando ci resterà? [l. n.]

Delitto del Tanaro

Respinti i ricorsi al Tribunale della libertà

ASTI. Sono stati respinti i ri[illegible] al tribunale della libertà presentati nei giorni scorsi da alcuni giovani coinvolti a vario titolo nel delitto del Tanaro.

La decisione riguarda uno dei due assassini, Antonio Marmo, 18 anni, [illegible] alla cugina Assunta Maravenlano, 23 anni, e Teresa Iachella, di [illegible].

I legali di Marmo, reo confesso, contestavano solo il secondo ordine di custodia spiccato nei confronti del giovane: nel provvedimento, oltre [illegible] [illegible] di associazione a delinquere a scopo di rapina, lo studente [illegible] chiamato in [illegible] per una storia di stupefacenti.

[illegible] far da corollario al delitto [illegible] sarebbe infatti l'esigenza del complice di Marmo, A.C., 16 anni, detenuto a Torino, di procurarsi del denaro per saldare un debito legato ad una partita di droga sottratta. Per questo motivo sarebbe stata decisa l'aggressione ad Ernesto Fontana, 63 [illegible] sfociata poi in un delitto. Detenuti per [illegible] giro di hashish sono anche altri quattro giovani. [r. gon.]

Giovanna Lentini candidata alle Politiche '94 per il Club Pannella

Non dichiarò le spese elettorali Ora pagherà 50 milioni di multa

ASTI. Un anno fa alle elezioni aveva ottenuto quasi cinquemila voti. Adesso dovrà pagare una multa di 50 milioni, circa 10 mila lire a preferenza.

E' la sanzione confermata dalla Cassazione nei confronti di Giovanna Lentini, 31 anni, casalinga con l'hobby della radio, che nel marzo '94 aveva corso nelle file del Club Pannella per [illegible] seggio [illegible] Camera.

A gennaio, il Collegio regionale di garanzia, che ha sede presso la Corte d'appello di Torino, le ave[illegible] notificato una sanzione amministrativa di 50 milioni contestandole di non aver depositato la dichiarazione delle spese elettorali sostenute ed il rendiconto relativo ai contributi ricevuti da simpatizzanti. Un provvedimen[illegible] che Giovanna Lentini [illegible] impugnato tramite [illegible] legale, Giangiacomo Dapino. Nel ricorso, oltre alla biografia [illegible] Lentini (madre di tre figli, sposata, animatrice a Radio Asti doc e danneggiata dall'alluvione) si respingevano responsabilità dirette nella vicenda. «La mia cliente non ha tirato fuori una lira - la tesi difensiva - [illegible] [illegible] fatto stampare materiale pubblicitario personale, le spese (2 milioni ndr) [illegible] state sostenute [illegible] partito e gli spazi pubblicitari acquistati dal coordinatore [illegible] movimento, Renato Longo». Nel ricorso si sosteneva inoltre che la dichiarazione delle spese era stata comunque compilata dalla Lentini, ma non inoltrata [illegible] Club Pannella. In sostanza, [illegible] ci pote[illegible] [illegible] colpa diretta della candidata.

Renato Longo, coordinatore del Club Pannella, e Giovanna Lentini candidata nelle Politiche dell'anno scorso

Un teorema respinto però dai sette magistrati che compongono il Collegio centrale di garanzia che ha sede presso la Suprema Corte di Cassazione: «Le spese, anche se erogate dal partito, dovevano essere [illegible]unque dichiarate - affermano i giudici - la colpa della Lentini va ravvisata nell'avere delegato alla struttura adempimenti che la legge impone personalmente ai candidati, e comunque di essersi fidata di ta[illegible] le struttura, le cui negligenze non sono id[illegible] a giustificare omissioni da parte del candidato».

Renato Longo, il coordinatore locale del movimento, aveva a suo tempo sdegnosamente respinto ogni responsabilità.

«E' una legge troppo rigida che va rivista - sostiene ora Dapino - [illegible] si può mettere sullo [illegible] pia[illegible] la Lentini ed il deputato che evade la dichiarazione». Ora lo Stato dovrà tentare di recuperare la somma.

Roberto Gonella

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Cerchiamo una sede per i bimbi down

Rispondo, anche a nome del sindaco, alla lettera del consigliere comunale Gianfranco Miroglio, pubblicata su La Stampa del 20 giugno. Ribadisco alcuni concetti e precisazioni che peraltro il consigliere Miroglio ha già avuto modo di conoscere e discutere personalmente con la sottoscritta.

Innanzitutto desidero ricordare che per il Cepim è già stata individuata una prima sistemazione, seppure precaria e temporanea, presso la scuola Baracca. Nel frattempo è stata avviata la ricerca di una sede definitiva, alla quale l'assessorato Città Persone [illegible] attivamente collaborando.

La tematica dello sviluppo di una politica sociale per i quartieri più difficili è oggetto di grande attenzione da parte di questa [illegible]: alcuni progetti sono già stati parzialmente attuati e si svilupp[illegible] in [illegible] le [illegible] ne non appena sarà possibile integrare la forza operativa dei servizi.

L'altro problema di fondo è quello dell'ordine pubblico, che non è però di competenza del Comune ma delle forze dell'ordine, che peraltro [illegible] lavorando per intensificare i controlli nelle zone a rischio e prevenire gli atti di vandalismo. In questo senso facciamo appello alla collaborazione dei cittadini affinché i gruppi meno inclini alla disciplina civica vengano isolati e non trovino incoraggiamento. Solo [illegible] [illegible] a migliorare la situazione di un quartiere dove anche le iniziative più meritevoli ed efficaci, si sviluppano con qualche difficoltà.

Maria Debenedetti
assessore Città Persone

Ponte sul rio Nizza «Ecco come andò»

Formulo la presente dopo aver letto l'articolo apparso sul quotidiano La Stampa «Nizza, il ponte 'porta' [illegible] tribunale»; tale articolo contiene argomentazioni assolutamente non veritiere e non conformi al reale svolgimento dei fatti.

Infatti i consiglieri comunali citati nell'articolo e rinviati all'udienza preliminare, [illegible] sono stati come si legge «tirati in ballo dal legale di Odasso, Gian Piero Gallo».

Infatti in data 16 aprile 1994 il procuratore della Repubblica aveva già disposto l'iscrizione al n. 74/94 dei suddetti consiglieri: rilevato il fatto che la prima udienza preliminare relativa all'ex sindaco Giuseppe Odasso è avvenuta il 24 maggio 1994 e cioè oltre un mese dopo l'iscrizione presso la procura della Repubblica dei suddetti consiglieri, appare assolutamente impossibile che detti consiglieri siano stati (come scritto) «tirati [illegible] ballo» dal sottoscritto. Il pubblico ministero, infatti, un mese prima di sentire all'udienza preliminare il professor Odasso ed il suo legale aveva disposto, come già citato, autonomamente l'azione contro detti consiglieri. Naturalmente quanto affermato può e[illegible] confermato da d[illegible]mentazione scritta.

dott. proc. Piero Giovanni Gallo

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 530224.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 530.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

[illegible]
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE D[illegible]

[illegible] Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia [illegible] Lazzaro, [illegible] Casale 180, tel. 274.238
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Cilone, via Casalo
Nizza: Boschi, via Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.268
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.003

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
[illegible]: 0131/361.268

GLI [illegible]

ASTI

Campagna contro le mine

Le attività svolte e quelle programmate nell'ambito della campagna contro la produzione e l'uso delle mine italiane saranno illustrate domani, al Centro studi Caritas di via Carducci 50, da un cartello di gruppi e associazioni cittadine (tra [illegible] Agesci, Disvi, Volontari ex Yugoslavia). S'inizia alle 11,30.

ASTI

L'Onav studia i vini francesi

Nel tradizionale incontro mensile, l'Onav proporrà domani sera l'approfondimento di numerosi vini francesi. L'appuntamento è per le 21 nei locali dell'istituto Agrario.

ASTI

Nuovi mezzi per la Croce Verde

S'inaugurano [illegible] alle 11, in piazza Libertà, due nuovi [illegible] donati alla Croce Verde dal Rotary (ambulanza) e Cida (pulmino). Alle 21, nella Sala della fontana, la Mandolinistica Paniati suonerà per raccogliere fondi a favore del «progetto C[illegible]». Biglietti: 10 mila lire.

MONCALVO

L'Avis attende i donatori

Stamane resteranno aperti i centri comunali Avis di Moncalvo e San Damiano. I prelievi saranno possibili dalle 8 alle 11,30.

ASTI

Corso su ricezione satellitare

Nella sede dell'Associazione artigiani si terrà domani, per tutto il giorno, il corso di aggiornamento sulla ricezione satellitare rivolt[illegible] agli installatori di impianti elettronici. Interverranno quattro tecnici di imprese del settore.

[illegible]

Prenotazioni per pranzo tartufai

Si chiudono oggi le prenotazioni per il pranzo del 2 luglio organizzato al ristorante «Mariuccia» di Tigliole in occasione della gara regionale di ricerca simulata del tartufo. Telefonare al 667.316/216.323.

Prima domenica d'estate e l'Astigiano ospita numerose iniziative: appuntamenti con la tradizione e nuove manifestazioni

Gli stand dedicati ai vini di Cisterna: oggi saranno nuovamente aperti

A Soglio oggi ci si «arma» di pennello e forchetta

SOGLIO. L'idea è di quelle [illegible] plici e perciò simpatiche. Metti una domenica in un piccolo borgo dell'Astigiano, a dipingere su tele, preparandosi per una «merenda sinoira».

E' tutto quanto racchiude «Pennello e forchetta», prima rassegna di pittura e gastronomia, che si svolge oggi a [illegible] dalle 8,30 e si protrarrà fino a [illegible] inoltrata. I momenti chiave sono il concorso di pittura estemporanea e l'appuntamento di metà pomeriggio con la gastronom[illegible]: come dire, dalla tavolozza [illegible] tavola.

Il concorso è libero a tutti, artisti e non, e ad ogni iscritto verrà consegnato, come attestato di partecipazione, la «bottiglia ispiratrice», contenente vino pregiato, con l'etichetta che riproduce il simpatico logo della manifestazione: un pennello che si trasforma, nella parte opposta alle setole, in una forchetta. L'iscrizione al [illegible] corso di pittura è di 10 mila lire [illegible] gli adulti e cinquemila per i ragazzi. Il costo della merenda sionoira dovrebbe aggirarsi sulle 25-30 mila lire. Per informazioni si può telefonare ai numeri: [illegible] - 992319

Nel primo mattino verranno «vidimate» [illegible] tele, dopodiché ogni pittore sceglierà un angolo del paese che riprodurrà sulla tela con la tecnica che gli è più congeniale. Alle 17,30 le opere [illegible] uno esposte al pubblico e giudicate da una commissione formata [illegible] pittori famosi: Saffiantino, Tabusso e Ramella. La premiazione avverrà nel corso di una «merenda sinoira» a base di salame, frittata, acciughe, insalata, carpione, preparata dalla Società operaia. Il concorso di pittura [illegible] anche una sezione speciale intitolata «Dipingi il cibo». I vincitori verranno premiati con confezioni di vino, offerte dalle Cantine Bava di Coc[illegible] e [illegible] premio speciale consistente in «pennello-forchetta» d'oro offerto da «Zavattè» di Canelli. Ideatori e organizzatori della «giornata» sono due quarantenni che abitano a Soglio, Raffaele Jachetti, insegnante, scultore e Claudio Pavese, creativo pubblicitario. (a. b.)

Raffaele Jachetti, scultore

Clima di festa oggi a San Damiano: la Pro loco propone un'originale gita sui colli

Bonarda «super star»

Cisterna celebra il suo vino con spettacoli e una Bottega

CISTERNA. Appuntamenti per turisti e visitatori, ma anche per operatori del settore vitivinicolo oggi alla quarta «Mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli di Cisterna» che si è iniziata venerdì.

Alle 10 in via Duca d'Aosta, angolo piazza Rossino, [illegible] inaugurato la Bottega dei vini cisternesi» e l'Associazione «Osteria [illegible] Castello» presenterà il Bonarda 1994. Nel pomeriggio apertura degli stands dei produttori di Bonarda e dei prodotti agricoli e spettacolo con artisti di strada, saltimbanchi e giocolieri. Accompagnamento musicale della banda «La Tenentina» di Tigliole. Alle 18 apertura bancarelle gastronomiche; alle 21 serata danzante con «L'Equipe campagnola». Domani alle 20 bancarelle con specialità locali, musica con l'orchestra «Daniele Comba»; seguirà la consegna dei riconoscimenti di partecipazione ai produttori.

Nel castello sarà possibile visitare il Museo arti e mestieri di un tempo, con il seguente ora[illegible]: oggi 15-19; 21-24 (martedì, giovedì, venerdì dalle 13,30 alle 18,30; sabato 21-24).

Sono in mostra inoltre le opere dell'artista canalese Gianni Cerrato e del pittore Alberto Vindrola.

Sabato primo luglio cena a lume di candela nel Castello medioevale, prenotazione obbligatoria ai numeri 979.118 e 979.380. [m. t.]

ISOLA

La sagra del Maseng

Divertimento e solidarietà caratterizzano quest'anno la festa del Maseng di Isola. Il paese si sta mobilitando in modo particolare per lo svolgimento della manifestazione, che si è iniziata ieri sera nell'area [illegible] lontana dal campo sportivo e dalla statale per Alba poco fuori il concentrico. «Speriamo che l'affluenza sia all'altezza delle aspettative per poter dare una mano alla Croce Rossa», è l'auspicio che pronunciano in municipio. Il ricavato della «tre giorni» sarà infatti destinato al sodalizio, alla ricerca di una cinquantina di milioni [illegible] terminare la costruzione della nuova sede. Il programma di oggi prevede la gimkana trattoristica (alle 10, con finali alle 15) e il concerto del «Gipo group» (21,30). I piatti tipici, preparati da un gruppo di agguerrite cuoche, e che [illegible] sempre costituiscono il richiamo principale della manifestazione, saranno serviti alle 12 e alle 20. Domani la festa chiuderà [illegible] il concerto del gruppo dei «Cantavino», alle 21,30, preceduto dalla cena delle [illegible]. [illegible] n.]

Mangiando scollinando

Una passeggiata a S. Damiano con tappe enogastronomiche

SAN DAMIANO. Sarà [illegible] domenica all'insegna della natura e [illegible] gastronomia. Prende il via stamattina, alle 11,30 la prima edizione della passeggiata enogastronomica «Mangiando scollinando». L'iniziativa è promossa dalla Pro Loco e prevede un itinerario campestre di circa cinque chilometri, tra le colline nei dintorni (Valmolina, Torrazzo, Bricco Ricatto).

Il tracciato è suddiviso in sei tappe, in ognuna delle quali verrà offerta una portata tipica del pranzo domenicale. Le soste, in campagna oppure nei cortili delle fattorie, [illegible] distanziate circa un chilometro l'una dall'altra. Si comincia con l'aperitivo, quindi gli antipasti; alla terza sosta si potranno gustare le tagliatelle, quindi via via i bocconcini al barbera, i formaggi ed infine i dolci che saranno distribuiti in piazza Libertà, dove avrà termine il percorso. In piazza saranno presenti le bancarelle dei cinque produttori locali che hanno aderito all'iniziativa. Ad ogni partecipante [illegible] consegnato un talloncino colorato, corrispondente ad un'ora definita per l'inizio della passeggiata. A tutti verrà consegnato alla partenza un calice per [illegible] perdere nessuna delle degustazioni che proporranno i viticoltori nelle varie tappe. L'arrivo in piazza Libertà dei primi gitanti è previsto per le 15,30. Il costo dell'iscrizione è 20 mila lire (10 mila per i bambini). [ro. gi.]

Montafia

Oggi il palio degli asini

MONTAFIA. Si [illegible] oggi la 19ª edizione del palio degli asini, organizzato dalla Pro loco.

Quattro i borghi che si sfideranno: San Marco, San Rocco, Bagnasco e San Dionigi, mentre i Comuni invitati sono Roatto, Cortazzone, Cortandone, Viale e Moransengo.

Quest'anno a f[illegible] da contorno alla manifestazione anche [illegible] gara valida per il campionato internazionale di «Agility dog». La prima fase si è disputata ieri, si continua stamane a partire dalle 9.

Dopo il pranzo (alle 13) è previsto alle 16,30 il ritrovo dei partecipanti chiamati a [illegible]rrere il palio.

Un prologo avverrà alle 17 con la sfilata di figuranti per le strade del paese, accompagnata dalla banda municipale di Villafranca e, verso le 17,30, la corsa nell'impianto sportivo.

Per vinti e [illegible] preparata dalla Pro loco fa cena con piatti tipici, servita alle 20; dalle 21 serata danzante. [m. t.]

ECCO GLI ALTRI APPUNTAMENTI DI OGGI NELL'ASTIGIANO: SAGRE, RADUNI, FESTE, INCONTRI

[illegible]

Raduno delle Cinquecento

Oggi gli appassionati delle Cinquecento si raduneranno ad Agliano per il 2° meeting organizzato da Pro loco e Club Fiat [illegible]. Ritrovo in piazza Roma alle 9 (iscrizioni fino alle 10,30). Alle 11 escursione tra i vigneti con soste alle Cantine sociali Antiche terre dei Galleani e Sei Castelli. Alle 13 pranzo. Nel pomeriggio giochi e sorprese. Agli iscritti (quota, con pranzo: [illegible] mila lire per il conducente e 16 mila per accompagnatore), sarà donato un bozzetto del pittore nicese Massimo Ricci.

Oggi ad Agliano si svolgerà un raduno di appassionati della «mitica» 500

[illegible]

Minestrone e lancio di amaretti

Oggi a Mombaruzzo tradizionale «Sagra del minestrone» in frazione Borgo Cervino e borgo Stazione. Alle 9 camminata ecologica tra i boschi non competitiva. Alle 14,30 a Cervino «lancio dell'amaretto» (alle 16,30 al borgo Stazione): gara a coppie in cui i concorrenti si sfideranno a fare i lanci più lontani con un amaretto (il dolce di Mombaruzzo) in plastica. Alle 16 in piazza gara di bocce. Cena [illegible] minestrone e altre specialità locali delle cuoche dell'associazione sportiva Splendor. Al borgo Stazione alle 20,30 distribuzione [illegible] minestrone, piatti tipici e Barbera. In serata concerto dei «Cantavino».

CASTELLERO

La «Sagra della pizza»

Prosegue la festa patronale di San Pietro a Castellero. Oggi alle 16 incontro di tamburello; alle 18,30 camminata tra i colli castelleresi, non competitiva, iscrizioni 6 mila lire; alle 21 musica con i «Sani e salvi» e gara di ballo (ingresso gratuito). Domani alle 19,30 tradizionale «Sagra della pizza», alle 21 danze con i «Sani e salvi». La Pro loco distribuirà anche antipasti, braciole, agnolotti, salsicce, patatine, spiedini e vini locali.

CASTEL RO[illegible]

Festa alla cantina «La Torre»

Oggi festa alla Cantina sociale «La Torre» di Castel Rocchero. Ritrovo alle 11; alle 12,30 pranzo con piatti tipici cucinati dalle cuoche della Pro loco. Nel pomeriggio giochi per tutti: in palio bottiglie di vino e piccoli attrezzi da cantina.

INCISA

Gemellaggio con gare di bocce

Prosegue a Incisa la festa per i vent'anni di gemellaggio con i francesi di Saint Just, [illegible]ino a Valence. Stamane sfide sportive Francia-Italia, con pesca nel laghetto di Valtiverno e gare a bocce. Alle 12,30 l'Ala ospiterà un concerto della [illegible] di Saint Just.

CANELLI

Braciolata al borgo San Paolo

Festa patronale del borgo San Paolo a Canelli. Oggi alle 19 finale del torneo di calcio; alle 21 braciolata all'aperto.

CALLIANO

Sagra dell'agnolotto d'asino

Prosegue a Calliano la 14ª «Sagra dell'agnolotto d'asino». Pranzo alle 12; per l'intera giornata saranno distribuiti agnolotti, stufato e salamini, fino a esaurimento delle scorte. In serata danze con Antonella.

SAN DAMIANO

Saggio degli allievi di musica

Stasera alle 21 a San Damiano all'oratorio di Santi Cosma e Damiano, saggio degli allievi dei corsi di avviamento alla musica, tenuti da Giovanni Artusio, direttore della banda municipale, e dall'Accademia Artemusica. Ingresso libero.

CASABIANCA

Cena e serata danzante

Festa a Casabianca: oggi alle 12,30 pranzo sociale, alle 19,30 braciolata; alle 21 danze con «Fulvio e i nuovi Kristals», ingresso libero. Domani replica di braciolata e danze con la partecipazione degli allievi della «Universal dance».

NIZZA

Replica il «Circo de Madrid»

Ultimo giorno di permanenza a Nizza del «Circo de Madrid» in piazza Garibaldi; spettacoli alle 17 e alle 21,15. Prosegue il referendum per dare un nome al cammellino nato nello zoo del circo pochi giorni fa. I bambini che assisteranno agli spettacoli sono invitati a indicarne uno.

[illegible]

[illegible] misto e ballo liscio

Oggi alle 12 e alle 20 a Callianetto «Sagra del fritto m[illegible]». Poi danze con «I tappabuchi».

PORTACOMARO

Cicloturistica, poi agnolotti

Festa in località Cornapò di Portacomaro. Alle 9 si svolgerà la cicloturistica trofeo «Romeo Redi». Alle 20 cena con agnolotti e braciolata, poi danze.

ACQUI

Musica tradizionale irlandese

Stasera alle 21,30 nel cortile del seminario minore a Borgo Pisterna di Acqui, concerto di musica tradizionale irlandese. Di scena i «Na Casaidigh», tra i più quotati complessi irlandesi, presentati dalla scrittrice asti[illegible] Maura Paola Maffei. Ingressi 10 mila lire.

[illegible]

Si balla con «Super sound»

[illegible] balla stasera dalle 22 a Castell'Alfero con la discoteca [illegible]per Sound. Birra e panini.

MONTIGLIO

Raduno dei bersaglieri

Raduno interprovinciale dei bersaglieri oggi a Montiglio. Alle 9,30 ritrovo in frazione Carbonari; alle 10 corteo, saluto delle autorità; alle 11 deposizione [illegible] corona al monu[illegible] ai caduti, poi messa al campo; alle 13 pranzo al campo. Partecipa la fanfara di Leffe (Bergamo).

SAN PAOLO SOLBRITO

I 35 anni del gruppo alpini

Oggi a San Paolo Solbrito festa degli alpini per il 35° anniversario di fondazione del gruppo locale con inaugurazione del monumento nel parco della Rimembranza. Alle 9 con ritrovo sul piazzale della chiesa. Alle 10 sfilata con omaggio alla lapide dei caduti. Alle 13, pranzo.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 (L. 300.000) *
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 350.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

Scelgo il pagamento:

Nome
Cognome
Via
N. CAP
Città
Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

NUMERO VERDE 1678 02205

LA STAMPA

La presidente dell'Enoteca fa il punto sul Festival e annuncia: «Mi dimetto»

Pace armata su Vignaledanza

«Tra le polemiche abbiamo salvato la manifestazione e migliorato la situazione finanziaria» Ma Laura Mazzetti teme che si tornerà ad un clima teso a settembre. «E allora me ne vado»

VIGNALE. Per Laura Raimondo Mazzetti, presidente del consiglio d'amministrazione dell'Enoteca regionale, è arrivato il giorno [illegible] sfogo. E delle dimissioni. Sì, perché la «lady di ferro» di Palazzo Callori, dopo una [illegible] di polemiche in nome [illegible] Vignaledanza, ha deciso di farsi da parte. Intanto, il trasferimento del festival è stato scongiurato: solo l'inaugurazione è avvenuta ieri al Municipale di Casale, ma da domani gli stage di danza partiranno regolarmente in paese. Ma allora, perché la Mazzetti [illegible] va? La presidente lo spiega, raccontando la «sua» verità in [illegible] conferenza stampa.

Le premesse. Il 15 maggio il Consorzio dell'Enoteca, composto da una quindicina di sindaci monferrini, nomina il nuovo consiglio. A presiederlo è Laura Raimondo Mazzetti. «Il tempo di mettermi al lavoro - dice - e trovo fra le carte una richiesta del Teatro Nuovo: per Vignaledanza vogliono Palazzo Callori in comodato gratuito dal 1° giugno [illegible] 14 agosto». La Mazzetti non ci sta: per il rilancio dell'ente, che per statuto deve promuovere settore vinicolo e territorio, [illegible] fondi. «Per Vignaledanza il consiglio uscente [illegible] a bilancio 80 [illegible] di introiti - dice -: la metà provenienti dall'affitto di sale e locali del Palazzo. E fino ad allora, per quella voce non era entrata in [illegible] lira».

Il «patron». [illegible] Teatro Nuovo, il patron Gian Mesturino storce il naso. «Trenta milioni d'affitto? Spiacente - avrebbe replicato -, richiesta illegittima». Il 3 giugno il sindaco di Vignale, Ruschena, cerca di riunire i contendenti a un tavolo: la Mazzetti chiede a Mesturino un passo indietro sulla questione dell'illegittimità, l'incontro salta. A fare da mediatore ci riprova Franco Stradella, presidente della Camera di commercio di Alessandria: è una seduta fiume, [illegible] momenti di tensione. «A sentire Mesturino, - dice la Mazzetti - al Teatro Nuovo tutto era dovuto». Quando tutto sembra perduto, salta fuori una novità: la Regione sarebbe disposta a contribuire con 15 milioni, il Nuovo si accollerebbe 2 milioni di rimborso spese, altri 3 arriverebbero dal Comune di Vignale. «Anche l'uso di Palazzo Callori sarebbe stato limitato a 50 giorni - osserva la Mazzetti -: i conti tornavano».

La firma. [illegible] apre la grana del documento: serve la firma autenticata sull'originale. La Mazzetti [illegible] le cose in regola. «Avevo ricevuto messaggi chiari - spiega -: qualcuno avrebbe vigilato come un gendarme sul mio operato amministrativo. Al primo cavillo sarebbero partite denunce». A recapitare all'Enoteca il documento finalmente firmato dai responsabili del Teatro Nuovo è il comitato di vignalesi; [illegible] per il mantenimento della manifestazione. «Tante persone in buone fede - dice la Mazzetti -, aizzate ad arte contro di noi. Qualcuno ci ha dipinto come mercanti, che disprezzavano la cultura per i soldi. Abbiamo spiegato le nostre ragioni: molti hanno capito, altri no». Conseguenze: telefonate minatorie e ingiurie.

Le dimissioni. Non è finita: nonostante il rispetto dei tempi previsti (il documento è stato trasmesso alla Regione il 20 giugno), sorgono difficoltà per alzare la «vela bianca» in piazza in tempo. «Tra le mille telefonate anonime - dice la Mazzetti - alcune mi fanno intendere che a settembre, quando bisognerà stendere una convenzione per regolare il tutto, la manfrina ricomincerà. Allora dico grazie e arrivederci».

Laura Mazzetti si sente a posto con la coscienza: «Tra le polemiche, abbiamo salvato la manifestazione e migliorato la situazione finanziaria. I progetti erano tanti: l'allargamento del Consorzio a Comuni dell'Astigiano, l'avvio di corsi e manifestazioni promozionali. Io, comunque, rimetterò il mandato all'assemblea: vedremo quello che succederà».

Brunello Vescovi

Uno dei tantissimi spettacoli portati in scena a Vignale in occasione del festival della danza. La rassegna quest'anno ha visto momenti di tensione fra l'Enoteca, che la ospita, e il Teatro Nuovo di Torino, che la organizza. Pochi giorni fa è stata siglata un'intesa

Stage al via

Inaugurazione al Municipale

CASALE. Non la vela bianca di piazza del Popolo a Vignale (innalzata solo ieri), ma la cornice barocca del Teatro Municipale di Casale ospiterà, per la prima volta, lo spettacolo di inaugurazione della stagione stagistica di «Vignaledanza». L'appuntamento è per questa sera, alle 21, con una parata di allievi delle scuole di danza di Torino, Casale e Pinerolo. L'ingresso è gratuito. Da domani gli stage cominceranno invece regolarmente a Vignale.

Sono circa millecinquecento (distribuiti nell'arco di cinque settimane) gli allievi ballerini che provengono da tutte le regioni italiane per prendere parte ai corsi estivi di «Vignaledanza». Sono previsti corsi di danza classica, di danza di carattere, di metodologia della danza classica cubana, di danza etnica, latino americana e tango argentino, di danza jazz e contemporanea, di teatro gestuale.

Nell'ambito delle attività di promozione e di valorizzazione degli allievi, la Fondazione del Teatro Nuovo, che considera l'aspetto didattico e formativo uno dei pilastri della propria attività, organizza anche quest'anno un concorso internazionale «Giovani talenti» che prevede la partecipazione [illegible] stage specifico [illegible] 24 al 29 luglio. [s. m.]

Ricerche agricole

La «Saf» sarà gestita dallo Stato

CASALE. La Saf diventa statale e passa sotto la competenza del ministero delle Risorse agricole e forestali. Un decreto già pubblicato sulla Gazzetta ufficiale raccoglie le «disposizioni urgenti per accelerare la liquidazione dell'Ente nazionale Carta e cellulosa» di cui la Saf fa parte. Tra l'altro, è sancito che venga nominato un unico liquidatore per tutte le aziende dell'Ente, in modo da sveltire le operazioni per la soppressione e quindi formalizzare il passaggio allo Stato.

In particolare è stato deciso che la Saf di Casale - istituto di ricerca e azienda agricola dove si compiono studi d'avanguardia sulla pioppicoltura - venga ceduta al ministero delle Risorse agricole, mentre la Saf di [illegible] sarà accorpata al ministero dell'Ambiente. Per i dipendenti due le possibilità: il passaggio al ministero o il prepensionamento.

«Si è raggiunto l'obbiettivo posto in Parlamento di salvaguardare la ricerca della Saf, più conosciuta all'estero che a Casale - spiega il deputato Angelo Muzio -. L'importante, ora, è che lungo il percorso dall'ente [illegible] ministero non si perdano pezzi per strada». Precisa: «Non deve trattarsi solo di un passaggio di proprietà, ma deve essere accompagnato da finanziamenti e da un riconoscimento reale dell'importante settore di ricerca». Muzio avanza altre proposte. La sede della Saf potrebbe anche ospitare un decentramento del Corpo forestale dello Stato, maggiormente fruibile dai casalesi. Inoltre, grazie all'immenso polmone verde di cui l'Istituto per la pioppicoltura dispone, potrebbe essere punto di riferimento per il Parco del Po e lo studio della fauna della [illegible]. [s. m.]

Una mostra

Così nacque l'industria a Quattordio

QUATTORDIO. «Immagini di uno sviluppo industriale 1930-1995», è questo il titolo della mostra che sarà inaugurata questa mattina, alle 9,45, nel municipio del paese. Ideatore ed organizzatore della mostra è Franco Semenzin, collezionista e storico di Viarigi. L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Comune di Quattordio. Sarà il sindaco, Pier Paolo Monti a dare il benvenuto agli invitati.

Si tratta di una mostra di fotografie e documenti inediti sulla trasformazione del centro ai confini con l'Astigiano da realtà agricola a rilevante polo industriale. Artefici di questo sviluppo furono tre personaggi, due nativi di Quattordio, Giuseppe Frecchia e Antonio Venezia e l'altro di Rocchetta Tanaro, Cesare Pettazzi.

Si deve al loro intuito ed alla loro iniziativa la nascita delle [illegible] Inves, Cavis, Invex e Alfacavi, oggi appartenenti a grandi gruppi industriali italiani ed internazionali, come la multinazionale Ppg, la Pirelli, il gruppo transalpino Labinal.

La mostra percorre, con immagini e scritti, le tappe fondamentali della vita di questi tre personaggi (nessuno di loro è ancora vivente). Spiega Franco Semenzin: «Frecchia, Venezia e Pettazzi con il loro intuito imprenditoriale hanno saputo imporsi sul mercato dell'industria sia europea che mondiale, creando migliaia di posti di lavoro». Conclude l'organizzatore: «Per chi come noi, vive nei Comuni vicini a Quattordio e Felizzano, la nascita di questo polo industriale ha significato benessere economico ed ha evitato che lo spopolamento dei nostri paesi a favore delle grandi città». Tutte le immagini e gli scritti della mostra sono raccolti in un volume. [bru. m.]

Asti Teatro 17 registra il primo pienone con la serata dedicata al trageda

Piacciono le donne di Alfieri

Lunghi applausi alle interpreti. Stasera il debutto di Daniela Giordano in sala Pastrone
Domani Roberto Herlitzka presenterà al Politeama «Semplicemente complicato» di Bernhard

ASTI. E' stato il primo vero pienone di Asti Teatro. Grazie a Vittorio Alfieri. E al «non-spettacolo», come lo ha definito il regista Massimo Scaglione, dedicato alla figura femminile nelle [illegible] di Alfieri, dalle tragedie alla commedia.

Platea zeppa, file [illegible] sedie in aggiunta, pubblico [illegible] grandi occasioni, e lunghi applausi, a scena aperta e alla fine. Un trionfo per chi ha creduto che si potesse portare il tragedo nel festival estivo, [illegible] in 16 edizioni [illegible] è mai riuscito a trovargli uno spazio. «Me ricordiamoci - ha promesso Scaglione - che Alfieri [illegible] dormito [illegible]. Asti non può [illegible] estraneo».

Sulla sobria quanto efficace scenografia [illegible] Eugenio Guglielminetti si sono avvicendate [illegible] ballerina Loredana Furno, Ilea[illegible] Ghione, Pamela Villoresi, Franca Nuti, Vittoria Lottero, Athina Cenci, interpretando brani da «Cleopatra», «Polinice», «Filippo II», «Antigone», «Agamennone» e «Mirra». Milena Vukotic e le surreali Sorelle Suburbe hanno presentato brani dalle commedie «L'antidoto» e «Il divorzio».

Dopo [illegible] serata di pausa riprendono gli appuntamenti di drammaturgia, dedicati alla tematica femminile. Stasera alle 21,30 debutterà alla sala Pastrone «Chi, o Saffo, ti fa torto?» [illegible] critico musicale Dino Villatico. In [illegible] Daniela Giordano, che ha [illegible] anche la regia: gli astigiani possono ricordare per la sua partecipazione all'edizione numero 6 di Asti Teatro, in «Al tabou [illegible] Saint Germain [illegible] Prés». Lo spettacolo si basa sulla figura di una poetessa senza nome, che esprime le [illegible] passioni [illegible] durante l'attesa.

L'allestimento [illegible] replicato domani alle 21,30 e martedì alle 18.

Domani sera alle 21,30 al Politeama debutterà invece «Semplicemente complicato» di Thomas Bernhard. Ne sarà interprete [illegible] degli attori più importanti della scena italiana, Roberto Herlitzka con Susanna Monticelli, che saranno diretti da Teresa Pedroni. L'allestimento [illegible] musiche originali di Antonio Di Pofi e coreografie [illegible] Mariano Brancaccio.

Bernhard, austriaco, morto sei anni fa, è tra i più importanti autori [illegible] lingua tedesca del nostro secolo. Oltre [illegible] narrativo, si è dedicato moltissimo al teatro. In questo lavoro presenta un uomo di «una verbosità maniacale», come sottolinea Teresa Pedroni. Un vecchio attore che gira su se stesso, [illegible], tenace, perfezionista.

[illegible] Biglietti. Ingressi a 25 mila lire (18 mila i ridotti). I biglietti [illegible] disponibili due giorni prima degli spettacoli alla biglietteria del teatro Alfieri (dalle 15,30 alle 19, tel. 557.687). Non sono più in vendita [illegible] abbonamenti. [c. f. d.]

Sopra, Daniela Giordano, interprete di «Chi, o Saffo, ti fa torto?», stasera in sala Pastrone. Accanto, le interpreti della lettura di [illegible] di Alfieri, venerdì sera al palazzo del Collegio

RETROSCENA

[illegible]
Cena con «Antichi sapori»

Proseguirà domani sera il «Dopoteatro di solidarietà»: sarà nuovamente possibile cenare alle 20 e alle 24 in piazza Castigliano con il menù proposto dalla trattoria «Antichi sapori» di Cortanze [illegible] tavola peperoni con bagna caoda, robiola di Cocconato con crema calda di zucchini, tagliatelle ai porcini, brasato all'Airone con cipolline, mousse [illegible] mele [illegible] savoiardi, vini e grappe di Michele Chiarlo e azienda vitivinicola Valle Asinari. La [illegible] costa 30 mila lire, con il biglietto di uno spettacolo, 50 [illegible]. E' possibile prenotare alla segreteria di Asti Teatro al 355.723. Gli incassi saranno devoluti ai ristoratori astigiani colpiti dall'alluvione.

[illegible]
Da Brecht a Pinter

Riparte stasera «The atrobus», la rassegna itinerante degli attori amatoriali astigiani che sta ottenendo un grande successo di pubblico. Il bus degli spettatori parte alle 21,15 dal Teatro Alfieri. Due appuntamenti in programma. Alle 21,30 a Viatosto andrà in scena «Galileo» di Bertolt Brecht; recitano Anna Maria Bosco, Aldo Cabodi, Silvio Rivetti [illegible] la regia di Beppe Fasolis. Alle 22,30 all'ex Vetreria, «Fermata facoltativa» di Harold Pinter con Ester Esposito della compagnia della Candela. Ingresso libero.

PREMIO SCENARIO
Replica al Centro Giovani

Replica stasera degli spettacoli della vetrina del Premio Scenario, alle 21 al Centro giovani in via Goltieri. Tre i titoli in programma: «Il faro» [illegible] soggetto, testo e regia dei «Ragazzi della Ghiaia» di Parma, seguirà «In fondo al fiore» di Cristina Gualandi con la regia di Massimo Lanzetta, recitato [illegible] Luciana Paolicelli e gli allievi del Laboratorio [illegible] Teatro dei Sassi di Matera; «Bagaria», testo e regia [illegible] Anna Redi, con Annelise Legato e Anna Redi: [illegible] il testo vincitore ex-aequo del Premio 1995. L'ingresso è gratuito.

QUESTIONARIO
Come vorreste Asti Teatro?

Da venerdì sera all'ingresso degli spettacoli di drammaturgia, vengono distribuiti questionari [illegible] festival. Viene chiesto agli spettatori che cosa si pensa di Asti Teatro e un giudizio sugli spettacoli. Poche domande, [illegible] che potrebbero offrire indicazioni preziose per [illegible] prossime edizioni.

[illegible] E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

[illegible]
Luigi Mainolfi

Si inaugura oggi alle 19, al battistero di San Pietro, [illegible] antologica, curata da Pier Giovanni Castagnoli e Riccardo Passoni, dello scultore Luigi Mainolfi. La rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con la città di Torino. Sono esposte venti grandi installazioni dell'artista che ha dipinto i drappi per il Palio [illegible] quest'anno. Mainolfi ha realizzato un singolare cartoncino [illegible] invito: si è fatto fotografare [illegible] cortile del Battistero con tutti i collaboratori, vestendo costumi del Palio. Fino al 1° ottobre, dalle [illegible] alle 22, lunedì escluso.

L'autore [illegible] drappi del [illegible] 1995 Luigi Mainolfi, accanto a una [illegible] sculture esposte [illegible] Battistero di San Pietro. [illegible] sarà inaugurata oggi alle [illegible] e resterà aperta fino al 1° ottobre

[illegible]
Autori a San Lorenzo

Collettiva d'arte nella chiesa [illegible] San Lorenzo di Tigliole. «Accostamenti, sguardi dell'arte contemporanea». Opere [illegible] Anna Belia, Mario Ciaramella, Mutus Liber, Salvatore Mazza e Antonio Zoccone. La [illegible] è aperta fino al 1° ottobre il giovedì, sabato e domenica dalle 16 alle 20.

IL PLATANO
Collettiva

[illegible] collettiva di arte moderna. Esposte opere di Vaggi, Soffiantino, Casorati, Ruggeri e altri. Orario: 10-12/16-19.

[illegible]
Samuela Basile

Gli spazi espositivi [illegible] libreria «Alphabeta», da poco aperta in [illegible] Dante 109, ospitano [illegible] mostra di Samuela Basile. L'artista astigiana propone una decina di opere recenti, alcune di grandi dimensioni. L'evoluzione della sua pittura astratta, l'ha portata a un figurativo di grande suggestione. [illegible] libreria è aperta fino alle 21.

EIDOS
Le foto di Manzato

Alla galleria «Eidos», via Garetti 18 sono esposte fotografie di Carlo Manzato. L'autore propone le immagini scattate in sedici anni di «Asti Teatro». Presenti anche alcune stampe su di[illegible] fuori del comune (anche 60x80 cm.) Fino al 4 luglio; orario: 10,30-12,30/16-19.30.

[illegible] M.
Guglielminetti

Alla «casa degli Alfieri», località Bertolina, alle porte di Castagnole Monferrato, lo scenografo e pittore astigiano Eugenio Guglielminetti presenta i suoi «Legni». La mostra resterà aperta fino al 29 luglio [illegible] concomitanza [illegible] la rassegna di spettacoli «La bella estate».

LA [illegible]
Eso Peluzzi

Per tutto il mese di [illegible] è aperta alla galleria «La finestrella» di Canelli, [illegible] mostra dedicata a Eso Peluzzi.

PRO[illegible]
Icone russe

Alla sala d'arte della Provincia sono esposte antiche icone russe a cura del Centro italiano femminile di Asti. Fino al 28 giugno, dalle 16 alle 20; sabato e festivi anche dalle 10 alle 13.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux Tel. 594.147 Or.: 15,30/17,10/18,50 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Belle al bar** di A. Benvenuti, con [illegible] E. Robin's, A. Sorre (It. '94) - Un [illegible] si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un [illegible] in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia
[illegible] [illegible] 530.088 Ore 21	RIPOSO
Ritz Tel. 530.006 Or.: 20/22,30 Lire 9000/8000	**Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Costa (Inghil. '94) Liverpool, 1950: una ragazza con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 505.040 [illegible]: ap. 15; ultimo 22,25 Lire 9000/6000	**L'amore [illegible]** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire la ragione della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico
Sala Pastrone Tel. 557.687 Or. 21 L. 25.000/18.000 abb. 120.000 (90.000)	[illegible]
Don Bosco Tel. 410.858 Or. 21,30 Abbonam. L. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Balbo Tel. 824.809 Lire 8000/7000	[illegible]
[illegible] Aurora Tel. 701.450 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Corre con in caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' Azione
Lux Tel. 702.708 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il bacio della morte** di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' Poliziesco
Sociale Tel. 701.480 Or.: 20,30[illegible] Lire 0000/0000	**La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller
Verdi Tel. 701.468 Or.: ap. 20 Lire 8000/7000	**[illegible] in Paris** di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa [illegible]) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' [illegible]
[illegible] Cristallo Tel. 976.174 Or.: 21 L. 10.000	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 [illegible]: 20,30/22,30 [illegible] 9000/7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]
Splendor Tel. 062.868 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000	**Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Fiacco l'astrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, [illegible]. La [illegible] [illegible]. Ap. ore 16. [illegible]: 18,30, 20,30, 22,30 Aria condiz.

ADUA 4[illegible] Giulio Cesare 67, [illegible]. Congiunti: il nuovo senso. Ap. ore 16. Or.: 16,30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30. Ari[illegible]

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562.3800. Sabato e domenica: Maverick di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster.

AMBROSIO MULTISALA corso V. [illegible] 52, tel 547.007. Sala 1: Pronti a morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Rob Roy. Or.: 16; 19,45; 22,30. Sala 3: Il proposito di donna. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. Marte a sorpresa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Pulp Fiction V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/4, tel. 436.0723. Don Juan De Marco maestro [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/4, tel. 436.0723. [illegible] [illegible]. Or.: [illegible]; 17,45; 19,15; 20,45; 22,[illegible]

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. La notte della verità V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. Ladyhawke di [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Blue sky. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Aria condiz.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Pronti a morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condiz.

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. [illegible] ieri. E' tutto vero. Or.: 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Come due coccodrilli. Or.: [illegible],30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Il postino. N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. Promesse e compromessi. Aria condiz. Or.: 15,30; 17,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Léon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

FARO c. Po 30, tel. 817.33.23. Amleto conquista l'America. Col. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. Rob Roy. Or.: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. La notte del fuggitivo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, T. 812.5996. Creature del cielo. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. Il verdetto della paura. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Virus letale. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. Speed. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello. Sostiene Pereira. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. The Mangler la macchina infernale. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore molesto. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,35. Aria condiz.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Una moglie per papà - Corinna Corinna. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Un padre in prestito. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Gal. [illegible] T. [illegible] Ed Wood. B. N. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. Cerca per amore. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal [illegible] TorinoDanza con il Regio 1995 IX Festival Internazionale di Balletto: 17 spettacoli al Teatro Regio, Piccolo Regio, Cortile di Palazzo Reale. Alla biglietteria del Teatro Regio (10-18,30) sono in vendita i posti per tutti gli spettacoli. Tel. 881.5241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18, [illegible] esposci). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Vetrina Estate Vignale Danza '95. Prevdt. 19-21.

LE TV PRIVATE

Telecupole
10 - Speciale musica
20,30 Future force 2, film
22,30 Tutto soldi video, economia
2 — Tg4

Telestar
18,[illegible] I forti di forte coraggio, telefilm
20 — [illegible]
[illegible] Napoleone e Giuseppina, [illegible]serie
22,30 Il giramondo, att. viaggi
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,40 Royal Casinò, varietà
1,20 Astro, oroscopo

Videogruppo
19,30 [illegible] Wolfe, telefilm
20,30 Seguendo la flotta, film ciclo J. Wayne
22,30 Adam 12, telefilm
24 — Nite video
0,30 Speciale mtv

Telecity
19 — Il giramondo
19,30 Alice, telefilm
20,05 Superamici, cartone
20,30 Notte d'incubo a Detroit, tv movie
22,15 Superaction, sport
22,45 [illegible] tv movie
[illegible] Astro, oroscopo
1,30 Soldato Benjamin, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Match music, [illegible]
[illegible] kind of love, film
22 — Hockey pista, Novara - Roller Ge[illegible]
23,30 [illegible] bikini
1 — [illegible] privati
2 — Match music

2,30 Emotions
3 Operazione ladro, telefilm

Supersix
20 - Tg magazine
21,30 Domenica sport, risultati commenti
22,[illegible] Sport: cronaca di un avvenimento sportivo
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quinta [illegible]
18 - Film
19,30 Cartoon compilation
20,30 Quarto desiderio, film
[illegible] Royal casinò
23 — Auto d'oggi
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 Vacanze... istruzioni per l'uso
19 — La ribelle del Sud, film
20,45 Tg Rosa
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Tg 9 Sette

Rete 9 Tal
19 - Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di [illegible] [illegible] II del 21-6-95
20 — Cartoni animati
20,30 La grande missione, film
22,30 Ecclesia

G.R.P.
19 - Atelier, rubrica
19,30 Edgar [illegible], telefilm
20,30 Cortocircuito, film
22 — Skyways, telefilm
22,30 L'isola del libro, rubrica
23 — Atelier, rubrica
0,30 Edgar Wallace, telefilm

1,30 Passaporto rosso, film
3 — [illegible] Show
3,40 Skyways, telefilm

Telecampione
19,30 Carita insieme
20,15 Risparmio energetico, documentario
20,30 Comuni 2000, rubrica
21 — Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Notes
21 — Fuori gioco, sport
22,45 Notes
24 — Notturno

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
19 — Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.06.95
20 — Cartoni animati
20,30 La grande missione, film
22,30 Ecclesia

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Film
22 — Racing time
[illegible]
23 — Conviene far bene l'amore
0,24 Conviene far bene l'amore
1,30 [illegible]
1,45 Film

● Eventuali [illegible] e [illegible] dei programmi sono [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]

Tamburello [illegible] muro, oggi le partite di qualificazione per la finale del 6 agosto

Montemagno [illegible] Portacomaro

In A1 il Castelferro ospita il S.Paolo d'Argon

[illegible]AGNO. Il torneo a muro [illegible] nel vivo con il girone di qualificazione all'italiana che prenderà il via oggi sugli sferisteri monferrini. E' l'appuntamento più interessante della giornata, per gli appassio[illegible] di tambass.

Primo turno di ritorno, per i campioni d'Italia del Castelferro che hanno superato il «giro di boa» nella posizione di primi in classifica.

Torneo a muro. Prende il via oggi, alle 17, il girone di qualificazione per la finalissima [illegible] agosto. [illegible] giornate, in [illegible] quattro squadre meglio piazza[illegible] si incontreranno [illegible] gare di andata e ritorno. Il turno di oggi propone Montemagno-Portacomaro, Vignale-Castell'Alfero. I pronostici della vigilia danno per favoriti i padroni di [illegible] ma potrebbe esserci qualche sorpresa. Montemagno [illegible] Vignale, «nemiche» per eccellenza, non nascondono di puntare [illegible] alto. Devono, però, fare i conti con i campioni uscenti del Castell'Alfero [illegible] con il Portacomaro.

Serie A1 Fipt. Il Castelferro gioca in casa la prima gara di ritorno. Gli alessandrini oggi ricevono i bergamaschi del San Paolo d'Argon, squadra tra le più solide. All'andata, il Castelferro si era imposto in trasferta [illegible] 13-9. Oggi, non dovrebbe avere difficoltà a ripetersi nella vittoria. L'incontro inizia alle 16,30.

Classifica: Castelferro, Bardolino 20; Tuenno, Bonate Sotto, San Paolo d'Argon 16; Cerro, Aldeno 9; Castellaro 8; Fumane 7; San Pietro Cariano 5; Cunevo 4; Medole 2.

Serie [illegible] Fipt. E' l'incontro Pro Cerrina-Cunico la gara più interessante della [illegible] giornata di ritorno [illegible] campionato [illegible] detto. Le squadre, dopo un ini[illegible] sprint, [illegible] si trovano [illegible] difficoltà. Soprattutto il Cunico ha bisogno di una vittoria scacciacrisi, ma i casalesi non intendono far loro questa gentilezza. Altra partita importante è Castellero-Capriata. Le altre: Cremolino-Castelli Calepio; Marno-Monale. Inizio 16,30.

Classifica: Castelli Calepio 16; Cunico 15; Pro Cerrina 14; Castellero, Capriata 11; Gussago, Monale 10; Marne, Cremolino 8; Camerasti 7.

Serie C Fipt. Le partite della quinta di ritorno. Inizio 16,30. Viarigi-Settime; Revigliasco-Monale; Montechiaro-Villadeati; Alfiano Natta-Mombellese. Riposa il Cinaglio.

Classifica: Settime 23; Monale 22; Montechiaro 21; Revigliasco, Villadeati 16; Callie[illegible] 15; Madonnna Olmetto 13; Viarigi 11; Alfiano Natta [illegible] Cinaglio 3; Mombellese 2.

Serie D Fipt. Incontri della quinta di ritorno (inizio 16,30). Girone 1: «Bela Club» Cocconato-«Svab» Castell'Alfero; «Dezzoni» Cocconato-Mombello Torinese; Gabiano-Torino; Callianetto-Tigliole; riposa la Tonchese. Girone 2: Callaroto-Azzano; Camerati-Pies. Riposa Alfiano Natta.

Brunella Mascarino

Fulvio Natta, [illegible] Montemagno

SPORTFLASH

PODISMO

[illegible] Villanova la terza prova del campionato provinciale

Oggi, ai Savi di Villanova, [illegible] corre per la terza prova del campiona[illegible] provinciale podismo su strada. La manifestazione è organizzata dall'atletica Avis Villanova [illegible] collaborazione con il gruppo «Amici dei Savi». [illegible] gara, giunta alla [illegible] edizione, si disputa sul tradizionale circuito del Tarversola su un percorso di undici chilometri, ridotto per le categorie giovanili. Data la rilevante partecipazione, gli organizzatori capeggiati dai fratelli Luigi e Riccardo Negri hanno predisposto un montepremi che non ha analogie in altre gare. Sono previste, infatti, sedici classifiche per un totale di circa [illegible] centinaio di premiazioni. [illegible] rilevare che i partecipanti a questa [illegible] oscillano sempre tra quattrocento e cinquecento. Il ritrovo è alle 7,30 di stamattina [illegible] piazza della chiesa dei Savi. Partenza alle 9.

[illegible]

Al campo scuola provinciali [illegible] prove multiple

Sono cominciati ieri e proseguono oggi al campo scuola (inizio alle 15) i campionati provinciali di prove multiple [illegible] atletica leggera. La gara è riservata alle categorie allievi e cadetti. (o. a.)

PODISMO

Oggi camminata tra i Colli Castelleresi

La Pro Loco, in collaborazione con il Comune di Castellero organizza oggi la camminata tra i Colli Castelleresi, gara podistica [illegible] competitiva libera a tutti. Il percorso è di 7 km (tempo massimo 1 ora e 30 minuti). Ritrovo, alle 18, nella piazza [illegible] Municipio. Par[illegible], alle 18,30. All'iscrizione (lire 6 mila) verranno consegnati una bottiglia di vino ed un salame cacciatore. Il gruppo più numeroso vincerà una damigiana di vino (20 litri).

BOCCE SERIE A1

Fabio Pasculli «emigra» [illegible] Ponti

Mercato in movimento per la Torretta Tubosider, la squadra di serie A1 di bocce. Fabio Pasculli, uno dei giocatori di punta degli [illegible]zurri, lascia la formazione; quest'anno difenderà i colori [illegible]lla società veneta, «Tre Ponti». Dopo Avetta, che ha scelto di rimanere nella squadra di casa, ad Ivrea, Pasculli è il secondo giocatore che lascia la Tubosider. (d. cot.)

[illegible]

Bramairate, 5ª prova del campionato provinciale

Quinta giornata del campionato provinciale di bocce a Bramairate. La gara di oggi sarà determinante: le sedici squadre meglio classificate, infatti, parteciperanno [illegible] diritto al Memorial «Tizia[illegible] Andreoli» che si disputerà sui campi della Torretta, ad Asti, il 4 luglio. La graduatoria provinciale sarà anche importante per partecipare a Casale al Memorial Tarchetti, che vedrà le atlete astigiane e casalesi sul terreno di gioco il 9 luglio. La classifica provvisoria: Luciana Pavarino (p.24), Rossella Piva (18), Giuseppina Nizzo (17), Mariuccia Odello e Milena Upodone (16), Luisa Raspino (14), Nerina Canova, Silvana Gaffoglio, Angela Grimaldi [illegible] Rita Mazzetti (13), Camilla Bordino, Franca Fanelli, Maria Fungo (12), Mariuccia Amerio, Giovanna Bella, Maria Buonarroti, Santina Gangone e Anna Capola (11), Concetta Cerrato (10). (e. ca.)

[illegible]

Da Cornapò a Revignano, 67 km. in bicicletta

Il [illegible] Gigi Migliandolo, in occasione dei festeggiamenti patronali in frazione Cornapò, organizza [illegible] il 1° «Trofeo Cornapò», manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli enti della Consulta. Ritrovo alle 7,30 a Cornapò, presso il ristorante «Da Gigi». Partenza alle 8,30. Il percorso [illegible] 67 chilometri interessa le località di: Portacomaro, Callianetto, Corsione, Villa San Secondo, Montechiaro, Cortanze, Cortazzone, Cortandone, Monale, Castellero, Baldichieri, Vaglierano, Revignano, Asti, con ritorno a Cornapò. La quota di iscrizione è di lire 5000. (ca. l.)

[illegible]

Oggi [illegible] Cantarana il terzo «Gir [illegible] bric»

Il Ciclo club Valtriversa, in collaborazione [illegible] l'Udace e con il patrocinio del Comune di Cantarana, organizza oggi il 3° «Gir [illegible] bric», gara di mountain bike valida come prova del campionato provinciale. L'appuntamento per gli appassionati del rampichino è per le 7,45 presso la Pro Loco-Circolo Baracca di Cantarana. Par[illegible] alle 9. Il percorso è di 30 chilometri. In palio, premi in oro ed [illegible] natura per i primi cinque classificati [illegible] categoria. (ca. l.)

La Moncalvese oggi cerca a Rovereto il passaporto per salire in A2

Hockey prato, [illegible] Moncalvese [illegible] la promozione in [illegible]

MONCALVO. Continua l'avventura trentina per la Moncalvese di serie B di hockey su prato che, con [illegible] gare di ieri ed [illegible] si sta giocando la promo[illegible] in A2.

L'undici aleramico, [illegible] due giorni di gare, affronterà i padroni di casa del Mori-Rovereto (Trento), città [illegible] si svolge il ritorno del concentramento di promozione, il Bondeno di Ferrara ed il Trieste. All'andata la Moncalvese aveva vinto due delle tre gare disputate.

La società, di cui è presidente Mario Corruti, partecipa ai campionati nazionali fin dai primi anni '80. Attualmente conta [illegible] un buon vivaio quasi tutto cittadino: molti, gli atleti, provenienti dalle giovanili, che si sono guadagnati il posto in prima squadra.

Questa la rosa dei giocatori: Enrico Antoniotti, Marco Aramini, Davide Barolo, Giovanni Beccaris, Sergio Cenedella, Andrea Debernardi, Paolo Gallo, Pietro Mori, Giuliano e Stefano Mureddu, Diego Musumeci, Andrei Myslymiec, Stefano Pradissito, Luca ed Ivan Renosto, Nares Sharma, Manuel Tappa e Pietro Vernagallo. (bru. m.)

Da stamattina sulla pista del Lungotanaro si disputa la manifestazione nazionale

Pattini di classe al Memorial «Vitale»

Tredici società e sessanta atleti in gara nell'appuntamento organizzato dall'Asti Skating di Lidia Nargi
Le aspirazioni dei padroni di casa, trascinati da Fabrizio Cavallo che attende la convocazione in azzurro

ASTI. Torna il Memorial «Barbara Vitale», trofeo nazionale di pattinaggio artistico [illegible] rotelle, organizzato dall'Asti Skating allenato da Lidia Nargi.

Tredici società [illegible] atleti daranno vita alla manifestazione sulla pista [illegible] Lungotanaro, ripristinato [illegible] tempo di record dopo l'alluvione: le gare iniziano alle 10,30 al mattino e continuano al pomeriggio dalle 15,30 alle 18. Commenta l'allenatrice dell'Asti Skating: «I genitori [illegible] ragazzi hanno lavorato a lungo per costruire un tendone che ripara i ragazzi dal sole. E l'Amministrazione comu[illegible] ci ha restituito l'impianto in tempo per [illegible] Memorial».

Quest'anno, all'invito dell'Asti Skating, hanno risposto 12 società tra le migliori d'Italia: La Concordia Brescia, La Rocca Savona, La Fratellanza Genova, Victoria Alba, Centro Familiare Gerbone Varese, Pallare, Liber[illegible] Gymnasium Piacenza, Skating Club Mantova, C.R.D. La Spezia, Aurora Scandicci (Firenze), Roller Go Alessandria e G.S.Vittoria Torino.

La squadra di casa sarà in pi[illegible] con Lucia Boido, Fabrizio Cavallo (in attesa della convocazione in Nazionale), Daniele Cavallo, Sara Cordani ed Elena Viazzi. Gli stessi atleti che hanno già ottenuto la qualificazio[illegible] ai campionati italiani nelle loro categorie. «Sarà un'occasione per provare gli esercizi prima dell'appuntamento tricolore fissato tra una settimana - continua Lidia Nargi -. L'edizione [illegible] del Memorial Vitale è [illegible] alto livello. Vi partecipano le migliori società del pattinaggio a rotelle italiano». (d. cot.)

La squadra dell'Asti Skating allenata da [illegible] Nargi (a sinistra) partecipa oggi al Memorial «Barbara Vitale» sulla pista del Lungotanaro

«Giraffentraffen»

A Villafranca [illegible] di moto Bmw

VILLAFRANCA. E' il giorno [illegible] «Giraffentraffen», il raduno di moto Bmw, nuove e d'epoca (esclusivamente con motore boxer). Sono attesi oltre 250 partecipanti, da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia ed Emilia, regioni dove la manifestazione [illegible] stata promossa attraverso la rete ufficiale [illegible] concessionari Bmw.

Il riferimento alle giraffe sarebbe dovuto alla forma dei motori bicilindrici Bmw.

Il programma della giornata, in collaborazione con Comune e Pro loco: alle 9,30 iscrizioni in piazza Marconi (15 mila lire adesione semplice; 25 mila equipaggio; 40 mila iscrizione e pranzo); alle 11 trasferta di 40 chilometri [illegible] Cantarana, Tigliole, San Damiano, San Giulio e Cisterna e ritorno a Villafranca; [illegible] 12 sfilata in via [illegible].

Seguirà il pranzo cucinato dalle cuoche della Pro loco; alle 15,30 partenza verso Montafia, Capriglio, Colle Don Bosco, Castelnuovo e Gallareto. Sosta a Cocconato [illegible] degustazione di specialità. (m. t.)

I biancorossi pareggiano (3-3) nella finale contro i forti romagnoli del Russi

L'Asti soffre e vince ai rigori

Miracolosi gli interventi del portiere Biasi

ASTI. E' serie D. L'Asti ha conquistato una storica promozione al [illegible] di una grandissima prestazione contro i romagnoli del [illegible]. Non sono però stati sufficienti 180' per stabilire il vincitore: si è dovuti ricorrere [illegible] roulette dei rigori, che ha premiato alla fine i galletti per 3-2 (3-3 il risultato finale).

[illegible] ravennati sono riusciti a ripetere il risultato conseguito all'andata da Falzone e compagni. All'85' Montanari ha siglato l'1-0 che pareggiava i conti, ma la forte compagine ospite non ha trovato il colpo [illegible] ko, grazie all'opposizione di Renato Biasi, che ha parato tutto il parabile e anche qualcosa di più. Il portiere astigiano si è erto a difesa della sua porta, sventando gli assalti [illegible] russiani e capitolando solo sull'incornata di Montanari. Dal dischetto ha parato un penalty e ha costretto gli avversari ad angolare troppo i tiri causando altri due errori.

La partita è stata intensa, di alto livello: i romagnoli hanno cominciato a gran ritmo, [illegible]ciando l'Asti nella propria metacampo. Bochicchio ha disposto una squadra guardinga, a difesa dello 0-1 di Russi. Nel secondo tempo comincia l'assedio ai padroni di [illegible]. [illegible] 60' è ancora Biasi a mettere una pezza su una pericolosa incursione di Lombardi e subito dopo compie l'intervento più difficile, togliendo il pallone dall'angolino su un colpo di testa di Montanari. L'espulsione al 75' di Restivo, per fallo di reazione, complica [illegible] di più le cose.

Bochicchio corre ai ripari, [illegible]serendo [illegible] al posto di [illegible] affaticato Incardona. All'82' l'arbitro pareggia i conti [illegible]ciando il romagnolo Fusconi per doppia ammonizione. Tre minuti dopo, il gol [illegible] Russi: l'Asti è in [illegible] per l'uscita temporanea [illegible] Schiavone (crampi). Dal [illegible] destro, il romagnolo Falcone pennella [illegible] punizione [illegible] pallone per Montanari, che insacca. I tifosi delle gradinate, già pronti per l'invasione di campo, fanno marcia indietro. Il punteggio [illegible] cambia nemmeno dopo i supplementari. Ma i rigori, alla fine, premiano il grande cuore dell'Asti.

Tabellino. Asti: Biasi, Farello, Gallo, Cacciola, Gamba, Buccioi, Restivo, Bochicchio jr. (16' Mosso), Falzone, Schiavone, Incardona (76' Nastasi).

[illegible] Minardi, [illegible]ni, Fusconi, Valenta, Falcone, Lombardi, Zannoli (77' Mezzaroli), Zoli, Casadio, Garbuglia, Montanari (115' Casadei).

Arbitro: Favorani di Lodi.

Marcatore: 83' Montanari.

Rigori: Schiavone realizzato; Casadio fuori; Buccioi parato; Zoli realizzato; Nastasi realizzato, Mezzogori realizzato; Farello fuori; Fusconi parato; Falzone realizzato; Garbuglia fuori. **Espulsi:** al 75' Restivo per fallo a gioco fermo ed all'81' Fusconi per doppia ammonizione. **Ammoniti:** Farello, Gallo, Schiavone, Nastasi, Falcone, Lombardi. [illegible]. **Spettatori:** 2000 circa.

Enzo Armando

La gioia [illegible] «galletti» a fine partita: festeggiano la promozione in serie D. In alto, il rigore parato dal portiere astigiano Renato [illegible], l'eroe della giornata

Il cammino dell'Asti verso la D

Giornata	Partita	Risultato	Marcatori
1ª giornata	DERTHONA-ASTI	0-2	(gol di Falzone, Massari)
2ª giornata	ASTI-CERANO	1-0	(Morbcono)
3ª giornata	BORGOMANERO-ASTI	1-1	(Schiavone)
4ª giornata	ASTI-MONFERRATO	3-1	(2 Falzone, Mairani)
5ª giornata	VERBANIA-ASTI	3-1	(Schiavone)
6ª giornata	ASTI-FULVIUS	1-0	(Mairani)
7ª giornata	ASTI-TRINO	0-1	—
8ª giornata	JUVE DOMO-ASTI	2-3	(2 Falzone, Mairani)
9ª giornata	OMEGNA-ASTI	1-4	(Schiavone, Falzone, Mairani, autogol di Montecchini)
10ª giornata	ASTI-NOVESE	0-0	—
11ª giornata	LIBARNA-ASTI	0-0	
12ª giornata	[illegible]-CALTIGNAGA	0-0	—
13ª giornata	ASTI-CASALE	1-2	(Schiavone)
14ª giornata	OLEGGIO-ASTI	1-4	(Falzone, Schiavone, Zara, Buccioi)
15ª giornata	ASTI-ARONA	3-1	(2 Falzone, Mairani)
16ª giornata	ASTI-DERTHONA	1-1	(Falzone)
17ª giornata	CERANO-ASTI	0-1	(Buccioi)
18ª giornata	ASTI-BORGOMANERO	2-1	(Falzone, Schiavone)
19ª giornata	MONFERRATO-[illegible]	0-1	(Falzone)
20ª [illegible]	ASTI-V[illegible]	0-1	—
21ª giornata	FULVIUS-ASTI	2-1	(Mairani)
22ª giornata	TRINO-ASTI	1-0	—
23ª giornata	ASTI-JUVE [illegible]	3-1	(2 Falzone, Schiavone)
24ª giornata	ASTI-OMEGNA	1-0	(Falzone)
25ª giornata	NOVESE-ASTI	0-3	(2 Schiavone, Bochicchio jr)
26ª giornata	ASTI-LIBARNA	2-2	(Schiavone, autogol)
27ª giornata	CALTIGNAGA-ASTI	1-4	(2 Mairani, Falzone, Schiavone)
28ª giornata	CASALE-ASTI	0-2	(2 Falzone)
29ª giornata	ASTI-OLEGGIO	3-1	(Bochicchio, Falzone, Mairani)
30ª giornata	ARONA-ASTI	1-4	(Mairani, 2 Falzone, Incardona)
	SPAREGGI		
	FOSSANO-ASTI	0-0	—
	ASTI-FOSSANO	2-1	(Falzone, Schiavone)
	RUSSI-ASTI	0-1	(Incardona)
	ASTI-RUSSI	3-3	(Falzone, Nastasi, Schiavone)

Negli spogliatoi doccia allo spumante

«Con questa squadra faremo bene anche in serie D»

Beppe Falzone innaffia, nello spogliatoio, il mister Gerardo Bochicchio

ASTI. Spumante a fiumi negli spogliatoi dell'Asti. [illegible] primo ad essere innaffiato è [illegible] mister Gerardo Bochicchio, che per una volta perde l'«aplomb» da lord inglese, scatena la sua gioia e [illegible] la tensione accumulata in questi dieci mesi astigiani: «Finalmente possiamo brindare ad un successo che ritengo meritatissimo. Il momento [illegible] bello è stato quando ha segnato Falzone ed hanno sbagliato gli altri. Solo in quell'occ[illegible] sono stato sicuro di avere in tasca la promozione [illegible] serie [illegible]. La fase più difficile è coincisa [illegible] l'espulsione di Restivo, che [illegible] ha costretto a cambiare le marcature ed inserire Incardona al posto di Nastasi».

L'eroe dell'incontro è stato Renato Biasi: scuola granata (ha militato nella Primavera del Torino), [illegible] anni, impiegato. Ieri ha stregato gli avversari dagli undici metri, neutralizzando un rigore e compiendo interventi miracolosi per il resto della gara: «La parata più difficile è stata sul colpo di testa di Montanari. Per i tiri dal dischetto [illegible] esiste [illegible] tecnica particolare: aspetto più possibile il movimento dell'attaccante e provo a pensare che sia una normale conclusione. In questi casi è fondamentale essere convinti che non si è battuti in partenza».

Al suo fianco c'è Beppe Falzone, che sorregge una grossa «D» di cartapesta: «Racconta cosa mi hai detto quando è venuto il mio turno dal dischetto: mettilo dentro, mi hai [illegible] sussurrato, che siamo in serie D».

Biasi sorride e spiega di [illegible]sere doppiamente soddisfatto perché «sono di Asti e vincere con la squadra della tua città è un'emozione intensissima».

Interviene anche Schiavone, mentre il vicepresidente Remo Turello lancia una secchiata d'acqua a Giovanni Sacco: «Abbiamo disputato 47 partite [illegible] questa stagione e questo è il nostro premio. Avremmo meritato già di vincere il campionato. Un grazie particolare al pubblico, che è stato davvero stupendo e ci è stato vicino fino alla fine».

La mezz'ala lancia anche un appell[illegible] dirigenti biancorossi: «Il prossimo anno non dovran[illegible] smantellare questo gruppo. Con due o tre ritocchi potremo fare un grande torneo anche in serie D».

D[illegible] prossima settimana sarà tempo di discutere di ingaggi e di costruire [illegible] squadra «intanto però godiamoci questi momenti - afferma un gocciolante Sacco -. Nei prossimi giorni ci riuniremo e cominceremo a lavorare per il futuro. Adesso fatemi dire solo grazie ai giocatori, a Turello e a tutta la dirigenza. L'Asti ha tirato fuori una prestazione davvero maiuscola in tutti i sensi».

[e. a.]

Renato Biasi, [illegible]: il portiere con le sue parate decisive è stato tra i protagonisti della partita (FOTOSERVIZIO DI CARLO ROMA)

Quell'arbitro è un «russo»?

Tifo e cabala sulle gradinate. La sciarpa di Schiavone

ASTI. Ragazzi non le [illegible] più. La scaramanzia nel calcio ha il suo peso e non si può andare verso la rete, pronti ad invadere il campo in segno di vittoria, quando mancano ancora più di dieci minuti alla fine.

E infatti, puntuale, è arrivato il golaccio del Russi che spegne gli entusiasmi e rispedisce gli ultrà sulle gradinate.

Pareva finita, [illegible] anche la cabala questa volta è [illegible] sconfitta. Ci ha pensato Falzone dopo aver segnato l'ultimo rigore e, prima che l'attaccante del Russi lambisse il palo esterno con il suo tiro dal dischetto, ha tolto la sciarpa biancorossa dalle moglie della [illegible] mettendosela [illegible] al [illegible] quasi avesse freddo.

Faceva caldo invece in quel momento al Comunale. I tifosi hanno seguito [illegible] il cuore in gola la roulette dei rigori. Quelli del Russi erano asserragliati in tribuna centrale con l'orecchio incollato ai telefonini per dare le notizie in diretta a chi era rimasto in Romagna («E' [illegible] cognato all'ospedale, è di turno come guardia medica»).

I tifosi dell'Asti hanno sperato, disperato e infine gioito. Una doccia [illegible] di emozioni in una partita dura e scorbutica.

«San Biasi salvaci tu» urlano dalle tribune i seguaci [illegible] «portierino biancorosso».

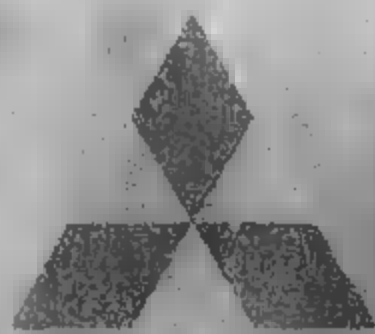
I romagnoli non hanno bandiere ma si fa[illegible] sentire. Il loro coro «Russi, Russi» è puntal[illegible] coperto [illegible] un coro di «ooooh». C'è anche un «Viva gli americani» in chiave ritorno alla guerra fredda.

Ce n'è ovviamente anche per l'arbitro. Gran fischi ad ogni [illegible] decisione. Comprese espulsioni e ammonizioni che alla fine [illegible] più della metà dei giocatori. «Arbitro russo» gli urlano dai popolari, ma anche in questo caso Eltsin non centra.

Sulle gradinate si assiste alla ola e ad una [illegible] balletto di sali scendi con gioco di striscioni. Ci si accontenta visto che delle annunciate pon-pon girl non c'è traccia.

C'è ancora posto, ma il colpo d'occhio è buono. Gli astigiani sono tornati allo stadio. Sarà così anche per la [illegible] D?

[r. s. a.]

Immagini del pubblico di ieri Comunale: oltre 2000 spettatori hanno assaporato la felicità di vedere l'Asti in serie D

“Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?”

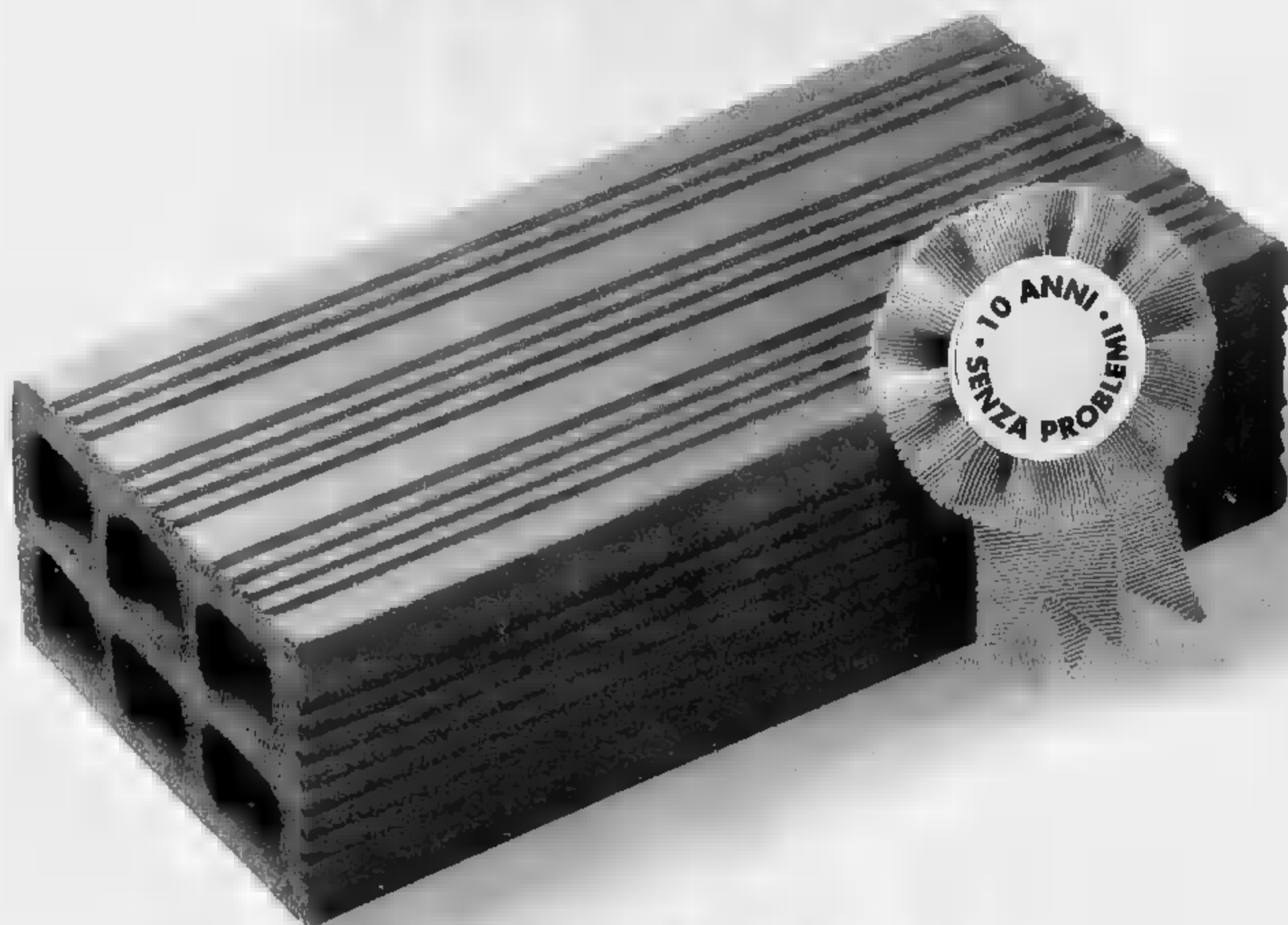
- ❐ un caffè al bar.
- ❐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

COSTRUISCE COGEIN.

ASSICURA ZURIGO.

Volete costruire o ampliare la casa dei vostri sogni [illegible] l'immobile della vostra azienda?

Allora dovete sapere che ogni costruzione Cogein vi offre una assicurazione Zurigo Assicurazioni attiva dal momento della stipulazione del contratto [illegible] acquisto fino ai dieci anni successivi al compimento dell'opera.

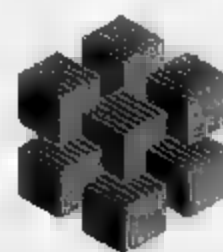
E' [illegible] polizza globale e completa, che proteg[illegible] il lavoro Cogein [illegible] il vostro immobile, e si articola nelle seguenti garanzie.

• La prima è una copertura MULTIRISCHI. Per l'intero periodo della costruzione copre [illegible] opere da costruire.

Durante i lavori, un Ente di Controllo riconosciuto dall'Ania, l'Associazione Nazionale Imprese di Assicurazione, controlla il progetto [illegible] la scelta dei materiali, verifica forniture e tecniche costruttive [illegible] accerta che tutti i lavori [illegible] eseguiti [illegible] regola d'arte. Quindi, [illegible] costruzione ultimata, rila[illegible] una CERTIFICAZI[illegible] DI QUALITÀ DELL'OPERA.

• La seconda copertura è una DECENNALE POSTUMA, per eventuali difetti di costruzione. Si atti[illegible] alla consegna dell'immobile [illegible] dura dieci anni.

Con questo completo pacchetto assicurativo*, anche se qualcosa non funzionasse o si rivelasse difettoso durante [illegible] dopo la costruzione del vostro immobile [illegible] dovrete preoccuparvi di nulla.

Se cercate sicurezza nel campo delle costruzioni, Cogein ha molto da offrirvi. Io [illegible]sicura Zurigo Assicurazioni.

* Questa copertura, inoltre, permette un consistente risparmio sulle polizze aggiuntive che ogni proprietario vorrà sottoscrivere con la Zurigo Assicurazioni.

COGEIN S.p.A.

• edilizia residenziale, direzionale, industriale e pubblica, recupero edilizio, consulenza edilizia •

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 25 Giugno 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri a Mondovì primi cittadini alluvionati a colloquio con i parlamentari

Dai sindaci ultimatum all'Anas

Se nell'incontro del 4 luglio non arriveranno garanzie precise sui lavori, scatterà la «battaglia» «Conti sbagliati, i soldi non basteranno». Venerdì vertice a Roma con Dini, domani in Provincia

I sindaci dei centri alluvionati del Cuneese [illegible] nella Sala polivalente di Mondovì

MONDOVÌ. Ultimatum all'A[illegible]. Il 4 luglio in prefettura i sindaci dei paesi alluvionati incontreranno per l'ultima volta i vertici dell'Ente: se non avranno risposte dalla riunione, che attendono [illegible] intenzioni bellicose (come i componenti del Comitato per la Roccavione-Robilante), [illegible] «guerra».

La volontà d'iniziare la lotta è stata ribadita anche ieri mattina ai parlamentari che sono intervenuti nel confronto con i primi cittadini. Nella sala polivalente di Mondovì c'erano Caselli, Costa, Comino, Delfino, Gerbaudo, Lorenzi, Zanoletti [illegible] hanno confermato con sfumature diverse la voglia di scendere a fianco di tutte le località disastrate.

I più «duri» sono stati Costa e Comino. Il leghista propone di [illegible] versare al fisco i soldi dell'acconto di novembre, ma di dirottare i [illegible] su un conto speciale per la ricostruzione: «Se l'Anas [illegible] la fa, passi le competenze alla Provincia». L'ex ministro della Sanità punta invece il dito sulla burocrazia che non fa arrivare a destinazione le somme stanziate dal Governo. Per Zanoletti, Delfino, Lorenzi e Caselli, le colpe più gravi sono dell'Anas che «oltretutto non risponde a lettere e telefonate per cercare di capire a che punto stanno le cose».

I sindaci non hanno più voglia di dichiarazioni politiche. «Bisogna cambiare atteggiamento - dice il primo cittadino di Bastia Francesco Rocca -. Così non va: ci hanno detto che finiranno i primi interventi in paese entro il febbraio '96, una follia». Il cebano Alfredo Vizio ha sollevato il problema degli argini: «Se non verranno fatti i lavori in autunno i miei concittadini vivranno nell'incubo».

Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, è preoccupato: «L'Anas [illegible] è preparata, ha sbagliato i conti: i soldi non basteranno». L'unica soluzione appare quella della denuncia. E il presidente della Comunità montana cebano ha già incaricato un legale di valutare la situazione. «Per il comportamento dell'Anas chiediamo giustizia - ribatte Rino Filippi, sindaco di Carrù -: sono loro il nostro bersaglio, [illegible] il ministero degli Interni».

I parlamentari e una folta rappresentanza di sindaci si ritroveranno venerdì alle 16 a Roma quando incontreranno il presidente del Consiglio Dini per un «faccia a faccia» organizzato da Costa. Un altro appuntamento con i guai della viabilità nella «Granda» è in programma domani a Cuneo nella sala del Consiglio provinciale: col presidente Giovanni Quaglia a fare da moderatore, si confronteranno i parlamentari e le Associazioni di categoria.

Luca Ferrua

[illegible] A SALUZZO

La piscina ai vercellesi

Ieri la Giunta ha affidato la gestione dell'impianto comunale saluzzese alla ditta «Centro nuoto», che verserà all'amministrazione 37 milioni

A PAGINA 39

In televisione

Disk-jockey di Manta con Baudo

Il trentunenne Mauro Marino da lunedì [illegible] dei tre conduttori [illegible] trasmissione «Acqua park» (versione estiva di «Luna park») in onda su Raiuno

MANTA. Sarà un ragazzo mantese uno dei tre conduttori della trasmissione televisiva «Acqua park», in onda su Raiuno da lunedì. Mauro Marino, 31 anni, geometra, disk-jockey in locali notturni e speaker radiofonico in emittenti private parteciperà alla versione estiva di «Luna park», lo spettacolo preserale condotto in questi mesi alternativamente da Pippo Baudo, Fabrizio Frizzi, Mara Venier, Milly Carlucci e Rosanna Lambertucci. Il giovane s'è già esibito venerdì sera, nell'ultima puntata di «Luna park».

«Abbiamo già cominciato a registrare la trasmissione - spiega Mauro Marino - ed è un'esperienza positiva». Il dj mantese è stato notato in un provino curato dal regista Riccardo Donna al quale hanno partecipato un'ottantina di aspiranti presentatori. «Mi ha ascoltato mentre ero in onda sull'emittente romana Radio Dimensione Sound - aggiunge Marino - e mi ha chiamato insieme a una collega. A sceglermi è stato Baudo».

Durante l'estate il trentunenne di Manta continuerà a lavorare per Radio Dimensione Sound. «Mi hanno allestito uno studio all'"Acqua Fun" di Riccione dove registriamo la trasmissione televisiva» aggiunge Marino, che farà anche delle serate in diverse località.

Saranno sessantacinque le puntate di «Acqua park», che andrà in onda dalle 18.50 alle 19,55, prima del Tg1, fino a settembre, alla ripresa autunnale di «Luna park». Marino spera di poter portare Baudo a conoscere il Saluzzese.

Il mantese si appresta a condurre la versione estiva della trasmissione di Baudo. In inverno al programma aveva partecipato, come ballerina fissa, la saluzzese Cristina Arrò, già esibitasi in «Ribaltone» con la Compagnia del Bagaglino, insieme a Pippo Franco, Pamela Prati, Oreste Lionello e Leo Gullotta, e a «Per chi suona la campanella», il programma con Raffaella Carrà. **(g. ne.)**

Tutti genovesi, erano impegnati in un «trekking» iniziato venerdì a Limone

In dodici di notte nella bufera

Sono salvi. L'allarme è partito dal rifugio «Ciarlo Bossi» dove il gruppo [illegible] atteso. Le ricerche proseguite tutta la notte. Ieri gli escursionisti sono stati avvistati dall'Elisoccorso: Si erano riparati in una baita

LIMONE. Bloccati [illegible] dalla grandine [illegible] alpinisti genovesi hanno passato la notte sul massiccio [illegible] Marguareis nella zona delle Carsene. Il gruppo avrebbe dovuto raggiungere il rifugio «Ciarlo Bossi», a Carnino inferiore, venerdì sera. E' da qui che, verso le 21, è scattato l'allarme. Le squadre del Soccorso alpino di Garessio, Chiusa Pesio, Limone e della Guardia di finanza, li hanno cercati tutta la notte. [illegible] Ieri verso le 7,30 il pilota dell'Eli[illegible]so di Savigliano li ha avvistati poco dopo il Colle dei Signori mentre scendevano, tutti e dodici, verso il rifugio.

«Erano stanchi, ma in buone condizioni di salute - spiegano i soccorritori -. La notte l'hanno trascorsa in territorio francese, in una baracca diroccata, usata dai pastori, dove hanno trovato un po' di legna per riscaldarsi».

I 12 alpinisti del Cai di Genova - Giovanni [illegible], Rinaldo e Patrizia Semino, Clelia D'Orso, Sergio Bianchi, Bartolomeo e Anna Firpo, Sergio Laconi, Anna Maria Giacchero, Evaldo Lodi, Graziella Carbonaro e Angelo Bossi, tutti tra i 40 e i 50 anni - sono arrivati in treno a Limone venerdì mattina per partecipare a un trekking di tre giorni organizzato dalla Fie (Federa[illegible] italiana escursionisti) [illegible] tappe al «Ciarlo Bossi» e ai rifugi «Mondovì» di Roccaforte e «Artesina» di Frabosa Sottana. Nonostante il maltempo il gruppo si è diretto al vecchio Colle di Tenda e ha proseguito per l'ex strada militare con l'intento di raggiungere il «Ciarlo Bossi». A metà strada i genovesi hanno però dovuto desistere dall'impresa e cercare un rifugio.

Ieri ai soccorritori gli alpinisti pare abbiano detto di voler proseguire la traversata.

Spiega En[illegible] Falco del Soccorso alpino di Chiusa Pesio: «Due nostre squadre sono state impegnate fino alle 3 di notte, spingendosi a Capanna Morgantini (2337 metri), ma [illegible] e il buio [illegible] costretto a tornare indietro». Intanto sul ver[illegible] la Val Vermenagna [illegible] messi altri volontari insieme alla Guardia di Finanza, mentre in Val Tanaro era stato mobilitato il Soccorso alpino di Garessio.

«Sarebbe opportuno che la gente non si avventurasse in montagna quando c'è maltempo» continua Falco. E ricorda «che il 1° e 2 luglio a Carnino farà tappa il "Sentiero Italia", traversata dalla Sardegna a Trento organizzata dal Cai». **[a. fra.]**

[illegible]

Chiuso il colle dell'Agnello

Code sulle strade delle vacanze. Ieri mattina sull'autostrada Torino-Savona, in direzione della Liguria, si sono registrate code di un paio di chilometri e lunghi tempi d'attesa per accedere ai caselli; rallentamenti in Valle Stura per il colle della Maddalena; disagi per gli automobilisti diretti in Francia attraverso il colle di Tenda per il semaforo che regola il senso unico alternato; colle dell'Agnello chi[illegible] per neve. Al colle di Tenda ieri pomeriggio la coda, dalla parte italiana, raggiungeva il bivio per Limonetto e i tornanti di frazione Panice. La polstrada e i carabinieri hanno pattuglia[illegible] le principali strade per evitare incidenti. Il colle dell'Agnello è [illegible] chiuso a inizio mattinata dopo che, durante la notte, era ne[illegible] ed era difficile garantire la sicurezza agli automobilisti. Ieri alle 19 - secondo quanto riferito dal centralinista dei carabinieri di Saluzzo - la sbarra a Chianale era ancora chiusa. **[g. p. m.]**

Lo ricorderà il Consiglio comunale di Alba

E' morto a 80 anni professore di Neive

I funerali del professor Vincenzo Vada (assessore comunale ad Alba negli Anni Settanta) si svolgeranno domani alle 16 nella parrocchia di Borgonuovo

NEIVE. E' morto il professor Vin[illegible] Vada. Stimato e conosciuto per la lunga attività nella scuola, per l'impegno culturale, sociale e politico aveva 80 anni e abitava a Neive. Era [illegible] docente di Italiano e Latino al liceo classico albese, preside delle Medie «Vida» di Alba, quindi a Neive, Santo Stefano Belbo e Mango.

Vincenzo Vada [illegible] fatto parte dell'amministrazione comunale (consigliere e assessore negli Anni '60-70) e segretario zonale dc. Cultore della storia locale realizzò numerose ricerche, alcune vennero pubblicate come «La storia di Neive» in due volumi e «Passeggiando per Neive. Guida al centro storico». Appassionato di pallone elastico, amico del campionissimo Augusto Manzo, era stato alla guida della Federazione.

Giancarlo Bongiovanni, presidente del Consiglio comunale di Alba, su Vada dice: [illegible] insegnante al liceo, [illegible] integerrimo. Un uomo che viveva la politica come [illegible] collettività. Ricorderemo la sua figura mercoledì in aula». Vincenzo Vada lascia la moglie Lodovica (insegnante in pensione) e due figli: Clara, insegnante di matematica al Cfp della Regione ad Alba sposata [illegible] il giornalista de La Stampa Gigi Padovani, e Luciano, enologo, contitolare della ditta albese Rib.

I familiari hanno voluto ricordarlo nei manifesti e nei necrologi con la conclusione delle Odi di Orazio, come tributo a un grande latinista: «Non omnis moriar». I funerali si svolgeranno domani, a Neive, nella parrocchia di Borgonuovo alle 16. **[g. f.]**

Domani in Pretura il procuratore interrogherà i tre dipendenti del Comune di Cuneo indagati

Cimitero: è «giallo» anche sulle mance

Necroforo e due funzionari sono accusati di «vilipendio di cadavere» per la «saponificazione» di una salma
Presentato ai giudici un esposto su presunte irregolarità da parte del personale nella gestione del camposanto

CUNEO. Il «giallo» del cimitero approda in Pretura. Domani mattina il procuratore della Repubblica Guido Rissoni interrogherà i tre dipendenti comunali indagati per il tentativo di «saponificazione» di una salma. L'ipotesi di reato nei confronti di Claudio Bernardi (22 anni, via Roma 18 a Cuneo), Franco Giorgis (25, geometra [illegible] Tarantasca, via Cascinotte 5) e Giovanni Cattaneo (46, istruttore amministrativo, via Molino Morra 34 a Cuneo) è «vilipendio di cadavere». Tutto [illegible] sul tentativo di liberare [illegible] tomba [illegible] 24 anni dall'inumazione in un trentennale campo della parte vecchia) buttando acido sulla salma di Giovanni Battista Lo Russo per accelerarne il processo biologico.

Spunta anche un secondo «filone». Le forze dell'ordine (l'ispettore Chilla della Squadra mobile e il maresciallo Iorio dei carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della Pretura) hanno accertato che il [illegible] maggio i due responsabili del servizio necroforato hanno inviato alla segreteria generale del Comune un esp[illegible] su presunte irregolarità da parte del personale nella gestione del camposanto e su sospetti sull'incasso di mance che i necrofori, regolarmente, ricevevano dalle famiglie dei defunti e probabilmente anche da alcune ditte di onoranze funebri. L'esposto è stato trasmesso in tribunale.

L'interrogatorio di domani dovrebbe far luce sulla vicenda della presunta «saponificazione» di una salma. I fatti risalgono a metà aprile. Secondo gli inquirenti i responsabili del servizio cimiteriale (Cattaneo e Giorgis) avrebbero sollecitato la liberazione della tomba di Giovanni Battista Lo Russo. Dopo l'ultima [illegible] (la terza in 24 anni) i necrofori avevano accertato che il corpo era ancora in parte mummificato. A quel punto, sempre [illegible] condo l'accusa, non si sarebbero attesi altri cinque anni (come previsto dalla legge), né si [illegible] rebbe ricorso alla cremazione. Si optò per una soluzione più rapida: buttare [illegible].

A far scattare l'inchiesta era stata la comunicazione [illegible] necroforo a un medico dell'Usl che ha segnalato il caso alla Procura. L'acido sarebbe stato versato di notte e la salma ripulita per evitare di lasciare tracce della [illegible]. E' probabile che il magistrato [illegible] gli [illegible] chiarimenti anche sulla gestione del personale e sul rapporto fra i necrofori, anche alla luce del suicidio di uno degli addetti, Enzo Mondino.

Gianpaolo Marro

L'ingresso del cimitero urbano del capoluogo dove tre mesi fa sarebbe stato buttato dell'acido su una salma

[illegible] CUNEO

GIORNALISTI

Nuovo esecutivo regionale del sindacato unitario

[illegible] direttivo del sindacato unitario dei giornalisti piemontesi ha rinnovato segreteria ed esecutivo regionale. Presidente è stato confermato Paolo Girola, vicepresidenti Gianni Martini e Flavio Corazza, [illegible] gretario Roberto Moisio. Dell'esecutivo fanno inoltre parte Vera Schiavazzi e Caterina Cannavò per i professionisti; Ugo Bertone, Mauro Gentile e Piercarlo Sommo per i pubblicisti. In Piemonte gli iscritti all'albo dei giornalisti [illegible] oltre quattromila (650 i professionisti).

[illegible]

Escursione nel Parco alla cima Caire Porcera

Oggi il Parco Alpi Marittime organizza (la partenza è prevista alle [illegible] un'escursione da Trinità alla cima Caire Porcera.

[illegible]

Si prepara l'esame di Diritto privato

Domani, alle 16, Enzo Ferraro, sarà a disposizione [illegible] tutti gli studenti interessati nella [illegible] Iacp a Cuneo per «chiarimenti sul programma d'esame di Diritto privato».

SOCI[illegible]TI

Assemblea provinciale [illegible] l'on. Gino Giugni

Venerdì, con inizio alle 21, in Provincia a Cuneo assemblea provinciale dei socialisti cuneesi con l'onorevole Gino Giugni. [g. p. m.]

CELLE [illegible]

Polentata e giochi per San Giovanni

Oggi, in borgata Chiesa, festa di San Giovanni. Alle 15,30, giochi per bambini e ga[illegible] alle bocce. Alle 19, polentata. [c. g.]

VALMALA

Raduno [illegible] santuario con l'associazione alpini

Per ricordare il 50° [illegible] rio della fine della II Guerra Mondiale, l'Ana di Saluzzo e della val Varaita organizzano oggi un raduno al santuario di Valmala: alle 11,45 sarà scoper[illegible] una lapide commemorativa. [c. g.]

[illegible]

Da settembre [illegible] Materna avrà [illegible] nuova sezione

Da settembre la Materna avrà [illegible] nuova sezione. Il potenziamento è stato autorizzato [illegible] Provveditorato, su richiesta della direzione didattica. In autunno saranno i bambini iscritti alla sede di Tetto Rosso sa[illegible] circa 50. [c. g.]

Domani il processo in tribunale

Medico cuneese querela primario

CUNEO. Luigi Quaranta, primario di Chirurgia al Santa Croce di Cuneo, comparirà domani in tribunale per risponde[illegible] di «abuso d'ufficio». Il processo è stato innescato dalla querela di un altro medico, «aiuto» dello stesso reparto, il dottor Andrea Tavera. Quest'ultimo accusa il primario di aver impedito che la commissione dell'Usl lo promuovesse, nominandolo responsabile del «modulo di endocrinochirurgia» malgrado avesse punteggio, anzianità e titoli per ricoprire l'incarico.

Il primario [illegible] nasconde di essersi opposto alla nomina. Anzi, rivendica la piena responsabilità del «no»: «La legge prevede che spetta sempre e comunque al primario individuare, affidare ed eventualmente [illegible] l'incarico dei "moduli". Mi [illegible] di questo mio diritto-dovere. Avrei commesso un errore se avessi avvallato l'affidamento di un in[illegible] esserne convinto».

Ogni reparto ospedaliero [illegible] una gerarchia interna ben precisa. Oltre al primario, aiuti e assistenti la legge prevede che venga affidata la responsabilità in alcune specializzazioni a medici esperti nel settore. I «moduli» appunto. E nella prima divisione di Chirurgia Generale del Santa Croce di Cuneo alla fine del '94 doveva essere deciso il responsabile del «modulo per attività di Endocrinochirurgia». L'Usl nominò una commissione, periti ed esperti e venne stilata una graduatoria che teneva conto della partecipazione a congressi, [illegible] pubblicazione di interventi specialistici su riviste, operazioni, età di servizio e così via. In base a questa graduatoria il dottor Tavera aveva il punteggio maggiore rispetto ad altri due candidati. Ma il professor Quaranta contestò «il metodo di attribuzione [illegible] punti dove l'anzianità è determinante», sostiene, e la nomina venne sospesa (e non è ancora stata decisa).

Di qui l'esclusione del dottor Tavera e la querela [illegible] confronti del professor Quaranta accusato «di aver ripetutamente frapposto ingiustificate remore al funzionamento della commissione fino a impedirlo di fatto, ingenerando che le sue interpretazioni e valutazioni fossero fatte proprie dai componenti del collegio», recita il dispositivo di rinvio a giudizio. E aggiunge: «Il fine era di favorire altri due concorrenti».

Quaranta replica: «La verità è che il medico Tavera [illegible] è in possesso di diploma di specializzazione in Endocrinochirurgia, mentre [illegible] specialista [illegible] Chirurgia dell'apparato digerente [illegible] endoscopia digestiva; delle 18 pubblicazioni scientifiche esibite nessuna riguarda l'Endocrinochirurgia, dei 64 congressi a cui ha partecipato solo 4 sono di competenza di questa specialità. Per questo, assumendomene appieno la responsabilità, mi [illegible] opposto alla nomina». Domani il processo. [g. l. m.]

PEVERAGNO [illegible]

Sagra della fragola

Tre giorni di festa [illegible] Pradeb[illegible]

PEVERAGNO. La 38° Sagra della fragola, curata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune e dalla Pro loco, conclude i festeggiamenti [illegible] tre giorni denominati «Gran festin» che si svolgeranno [illegible] collina [illegible] Pradeboni. L'organizzatrice, Germana Dutto, spera nel beltempo, perché tutte le attività in programma [illegible] svolgono all'aperto.

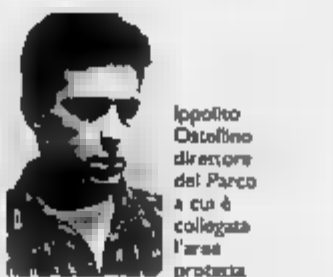
Sabato 1° luglio, alle 21, i «Calenda Maia» e le «Ratauère Blue» si esibiranno in uno spettacolo di danze e musiche [illegible] tane.

Domenica 2, il «Gran festin» con inizio alle [illegible]: occasioni di divertimento per tutti, adulti e piccini, con giochi, canti, pesca, mountain bike, e passeggiate a cavallo.

Alle 12,30 (prezzo 7 mila lire) polentata con contorno; alle 21, orchestra di ballo liscio [illegible] ingresso gratuito. Venerdì 7, ultimo appuntamento con ingresso libero, nello [illegible] Ambrosino: presentazione [illegible] diapositive [illegible] Roberto Tibaldi su «I parchi della Scoala». [b. s.]

MOROZZO [illegible]

Oasi di Crava

S'inaugura centro visita [illegible]

Ippolito Ostellino direttore del Parco a cui è collegata l'area protetta

MOROZZO. Oggi, alle [illegible] sarà inaugurato il centro visita dell'Oasi Crava Morozzo «Una finestra sullo stagno», area protetta [illegible] ettari gestita dalla Lipu dal '79. Il centro (creato grazie alla collaborazione dell'Ente parco, diretto da Ippolito Ostellino) permetterà di ospitare ogni anno migliaia di visitatori che potranno scoprire [illegible] natura a pochi passi dal capoluogo. Si trova in [illegible] cascina che nell'87 [illegible] acquistata dalla Lipu. Al termine della giornata saranno liberati alcuni rapaci fra i quali il falco cuculo e la poiana. [r. s.]

MONTEMALE [illegible]

Si prepara un libro

[illegible] della gente [illegible] fotografia

MONTEMALE. Illustrare attimi di vita quotidiana in un paese [illegible] montagna. Per realizzare questo originale progetto l'Amministrazione comunale ha indetto, in collaborazione con il centro «Primalpe», il concorso fotografico «Una giornata a Montemale».

L'iniziativa è stata suddivisa in tre sezioni: bianco e nero, [illegible] lori, diapositive. Le fotografie dovranno avere il lato minore [illegible] inferiore a [illegible] centimetri, montate su cartone 30 × 40 cm. Ad ogni opera dovrà essere allegata un copia, che [illegible] verrà restituita, in formato 13 × 18. La riproduzione sarà conservata nell'archivio comunale, per essere poi eventualmente inserita in un volume fotografico riguardante [illegible] storia di Montemale. Le diapositive devono essere montate su un telaio [illegible] × 5, senza vetro. Le riproduzioni dovranno [illegible] consegnate entro il 31 luglio, in municipio. [illegible] 12 al 27 agosto [illegible] opere segnalate saranno esposte in Comune. Per informazioni 0171/917654 [c. g.]

Cuneo, uno è [illegible] figlio (28 anni) del Provveditore agli Studi

Due nuovi preti [illegible] Salesiani

Ieri l'ordinazione e oggi alle 10,30 prima messa nel cortile del don Bosco
Si festeggiano i sessant'anni dell'oratorio e i quaranta della Parrocchia

CUNEO. Due nuovi preti nella comunità dei Salesiani: ieri pomeriggio [illegible] vescovo monsignor Carlo Aliprandi [illegible] ordinato [illegible] cerdoti con l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria Carlo Zanotti e Michele Ferrero. Entrambi cuneesi e ventottenni, [illegible] alle 10,30, celebreranno la prima messa nel cortile dell'oratorio.

Michele Ferrero (figlio del Provveditore agli studi) dopo la maturità Classica, conseguita a Cuneo, nell'86-'87 ha svolto il noviziato salesiano nella casa di Monte Oliveto a Pinerolo, per poi seguire i corsi del biennio di studi filosofici al [illegible] Callisto a Roma. Ha fatto i due anni di tirocinio a Bra, per poi proseguire all'università pontificia salesiana di Torino. Nel '94 ha conseguito la laurea [illegible] Lettere Classiche all'università di Torino e la licenza in teologia morale a Maynooth in Irlanda.

Carlo Zanotti ha frequentato l'istituto tecnico agrario e il conservatorio «Giuseppe Verdi», per poi fare il noviziato nella [illegible] di Monte Oliveto. [illegible] guito il biennio di studi filosofici a Nave (Brescia), il tirocinio a Fossano, tre anni all'università pontificia salesiana di Torino e conseguito la licenza in spiritualità salesiana [illegible] San Callisto [illegible] Roma.

La comunità salesiana cuneese oggi festeggia anche i [illegible] anni della parrocchia e i 60 dell'oratorio: alle [illegible] concerto della banda salesiana di Bra. Alle 19 polentata e alle 21 festival della canzone. [g. p. m.]

Carlo Zanotti e Michele Ferrero

Eucarestia all'Hermitage

CUNEO. Da dieci anni gli abitanti del quartiere Hermitage [illegible] più la loro festa e cioè da quando scomparve Romano Dentis, che aveva dato unità all'agglomerato di case, introducendovi l'atmosfera di piccola comunità.

Oggi l'area verde del campo bocce dell'Hermitage diventerà punto d'incontro per adulti e bambini. «Ho cercato di solleci[illegible] la ripresa dell'iniziativa - spiega don Gianni, parroco di Madonna dell'Olmo - promettendo che sarei venuto a dir messa, all'aperto».

Fin dal mattino (ore 7,30), inizieranno i giochi e le sfide, ma il momento più atteso è la [illegible] (ore 10), nell'area verde, seguita dal pranzo all'aperto (ore 12,30). Poi le gare riprenderanno per concludersi a sera. [v. p.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible]

Pilastro pericoloso a Fontanelle

L'incrocio della frazione Fontanelle con [illegible] «Bovesana» è in [illegible] di sistemazione, le aiuole spartitraffico sono ultimate, l'erba già alta. L'illuminazione, fondamentale per la sicurezza, è stata installata da tempo ed è risultata ottimale per la visibilità notturna. Rimane ancora [illegible] problema da risolvere [illegible] pilastro [illegible] vecchi [illegible] che, nella realizzazione dell'incrocio, è rimasto su un'aiuola in una posizione pericolosa. Il pilastro apparteneva al portale della [illegible] «Le monache» e la sorte ha voluto che l'unico rimasto in piedi (erano due) finisse in [illegible] punto assurdo sia [illegible] punto di [illegible] estetico che tecnico. A quando il suo abbattimento?

Lettera firmata, Boves

Le lezioni pratiche di scuola guida

Mi capita spesso di transitare poco prima delle 8 all'incrocio tra via Medaglie d'Oro e corso Vittorio Emanuele, luogo evidentemente molto amato dagli istruttori di guida che non tengono affatto conto dell'ora, complicando la [illegible] a chi accompagna i figli a scuola o va al lavoro. Per non [illegible] vare in ritardo è giocoforza superare [illegible] veicolo dell'autoscuola, senza rispettare la precedenza. Vorrei sapere dalle autoscuole perché scelgono sempre di fare lezione di guida nelle strade ed incroci di maggior traffico, senza tener conto degli orari di punta, [illegible] rendo conto che il futuro conducente deve sperimentare anche il traffico, ma [illegible] sulla pelle degli altri automobilisti che, a volte, per evitalo, azzardano manovre vietate dal codice, o diventano anch'[illegible] «cattivi modelli».

Maria Rita Bianco, Cuneo

Morozzo, un grazie a preside e insegnanti

I genitori e i ragazzi delle classi 3 A e B della Scuola media «Vincenzo Peyrone» di Morozzo ringraziano la preside, i professori e il personale non docente per la disponibilità, la professionalità e la carica umana dimostrate nei loro confronti in questi tre anni percorsi insieme.

Seguono 40 firme, Morozzo

Scrivete a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Numero di Fax 0171-320.430

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: [illegible]. **Alba:** 318.313; [illegible] 441.744. **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.858, 945.456. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.110. **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313. **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.565. **Neive:** 677.407. **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.754. **Peveragno:** 339.556. **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.945-470.00. **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656. **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serr. abb.) la farmacia Sacro Cuore, corso [illegible], tel. 693.342. Per [illegible] altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro [illegible] mediche urg.

Alba: *Drivi Mestro*, corso Piave 70/A, [illegible] 284.181

[illegible]: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187

Fossano: Municipale 2, [illegible] Marconi 65, tel. 60.467

[illegible] *Turco*, via Meridiana 6, [illegible] 424.04

[illegible] *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. [illegible]

Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 86, tel. 71 [illegible]

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.318
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333. **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333. **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 474.44. **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46.444. **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0179) 499.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.2 [illegible]

[illegible]

PEVERAGNO

NATI. Lamberti [illegible].

MORTI. Daziano Bartolomea, [illegible] anni (residente a Peveragno), commerciante.

[illegible] Annibaletto Massimo, 35 anni, artigiano (residente a Peveragno), con Sireri Carla, 34 anni, commerciante (residente a Cuneo). Tagliavia Mario, [illegible] anni, pensionato (residente a Peveragno), con Chato Edna, 24 anni, [illegible] salinga (residente nelle Filippine).

[illegible]

MORTI. Pasno Maria, 90 anni (residente a Beinette) pensionata; Garnero Giovanni, [illegible] anni (residente a Beinette) pensionato.

MATRIMONI. Giusia Diego, 28 anni, operaio (residente a Beinette), con Nocera Gabriella, 30 anni, in [illegible] di occupazione (residente a Mondovì); Lucchino Giancar[illegible], [illegible] anni, impiegato (residente a Beinette), con Toselli Maria Caterina, 26 anni, impiegata (residente a Peveragno).

[illegible]

MORTI. Garello Michele Antonio, 88 anni (residente a Margarita), pensionato.

SALUZZO

NATI. Bordese Beatrice (Villafranca Piemonte, provincia di Torino); Persichilli Armando (Saluzzo); Miolano Simone (Paesana); Vanzetti Noemi (Saluzzo); Riva Chiara (Saluzzo); Mondino Maria (Revello), Frossasco Maurizio (Cardè).

MORTI. Battaglia Giuseppa vedova Fino, 87 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Delpui Maddalena, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata; Gilli Alberto, 18 anni (resid[illegible] a Barge), studente; Bonetto Domenica vedova Giubergia, 95 anni (residente a Saluzzo), pensionata; De Gasperi Elso, 75 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Battaglino Caterina in Bonino, 88 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Bruno Franco Domenica, 81 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionata; Bertola Giovanni, 73 anni (residente a Saluzzo), pensionato.

MATRIMONI. Barrero Pietro, pensionato (residente a Fossano), [illegible] Rinaudo Maria Grazia (residente a Saluzzo), operaia; Vinela Marco, impiegato (residente a Saluzzo), con [illegible] Doren Nina (residente a Milano), impiegata; Trinchero Luigi, impiegato (residente a Cuneo), con Previti Elena, insegnante (residente a Cuneo); Cucchietti Giovanni, autotrasportatore (residente a Centallo), con Vallerotto Patrizia, [illegible] (residente a Saluzzo).

[illegible]

SAN PIETRO DEL GALLO

C'è la festa patronale

Oggi festa patronale in frazione San Pietro del Gallo di Cuneo. Alle 10,30 tradizionale processione con la messa; alle 16 calcetto insaponato.

[illegible]

Nasce il gruppo Aido

Oggi, alle 9,30, in municipio, sarà presentato il gruppo Aido. Seguirà la sfilata dei labari.

[illegible]

Intervista al senatore Rosso

Domani, alle 19,25, ospite del Tg4, [illegible] onda su Telecupole, sarà il senatore Mario Rosso. Sempre domani, nel telegiornale delle 12,40 intervista [illegible] senatore Franco Debenedetti.

CHIUSA PESIO

Si apre l'ufficio turistico

Oggi, alle 9,30, apre l'ufficio turistico, [illegible] piazza Cavour. Orario: 9,30-12 e 16,30-18,30.

[g. p. m.]

E' stata assegnata solo ieri a mezzogiorno dalla Giunta la gestione dell'impianto comunale

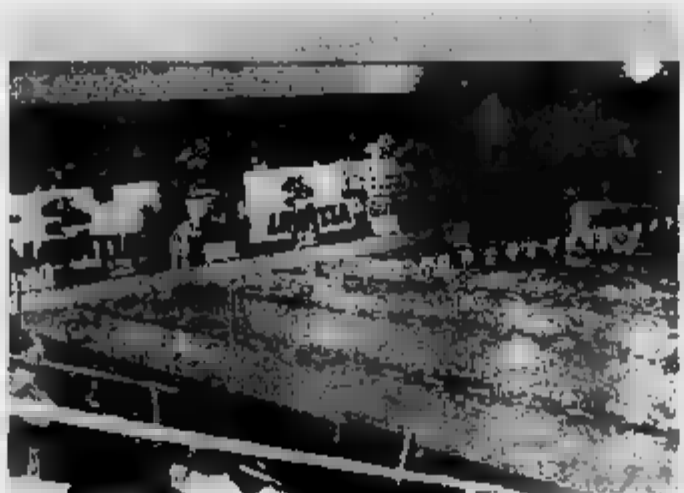
La piscina di Saluzzo ai vercellesi

Dal primo luglio fino al 31 dicembre il «Centro nuoto» rileverà l'incarico dalla ditta dei Cuteri. Alla gara d'appalto hanno partecipato undici ditte, ma solo tre con offerte. All'amministrazione andranno 37 milioni

[illegible]. Sarà la «Centro nuoto» Vercelli a gestire la piscina comunale [illegible] prossimo primo luglio al 31 dicembre. L'appalto è stato assegnato ieri mattina dalla giunta riunita a Palazzo civico in seduta straordinaria.

La società si occupa già degli impianti [illegible] Savigliano e Mondovì. Le ditte invitate [illegible] gara d'appalto, svolta [illegible] trattativa privata, sono state undici. Una s'è ritirata, sette non hanno mandato alcuna offerta. Solo tre hanno risposto. Fra loro quella [illegible] famiglia Cuteri, che attualmente gestisce [illegible] struttura saluzzese. Quest'ultima proposta è stata inferiore a quella della ditta che [illegible] vinto la gara: [illegible] «Centro nuoto» verserà al Comune una somma di 37 milioni.

«Sono soddisfatto - dice [illegible] sindaco Giovanni Greco - che la vicenda si sia conclusa. Ci [illegible]riamo che il servizio offerto [illegible] pubblico venga svolto nel modo migliore».

Nel capitolato d'appalto [illegible]no state inserite clausole per garantire un servizio adeguato». La giunta, per motivi burocratici, ha [illegible]borato soltanto ieri mattina. Il termine fissato per la presentazione delle offerte era il mezzogiorno [illegible] venerdì. In [illegible] da serata l'esecutivo ha aperto le buste. «Successivamente - conclude il primo cittadino saluzzese - abbiamo dovuto dare il tempo agli uffici di valutare le offerte per esprimere i giudici tecnici come richiesto dalla legge».

Il meeting internazionale di nuoto nella piscina di Saluzzo

Nei prossimi giorni si stipulerà il contratto. Entro questi mesi si valuterà l'opportunità di costituire [illegible] società a capitale misto, pubblico e privato, che si faccia carico, in futuro, della gestione della piscina. Saranno valutati i costi dell'operazione.

Già [illegible] mesi [illegible] il Consiglio comunale si era orientato per una simile soluzione, [illegible]cando di contenere i costi gestionali. In passato il funzionamento dell'impianto di via Santa Maria è stato affidato a Guido Cuteri, improvvisamente deceduto due mesi fa.

In questo periodo, dal termi[illegible] della scadenza del primo appalto, il Comune aveva concesso alla famiglia Cuteri le proroghe contrattuali, anche per consentire il regolare svolgimento dei corsi di nuoto [illegible] parte delle scuole della città. L'ultima proroga scadrà il 30 giugno. In passato Guido Cuteri [illegible] organizzato nella piscina saluzzese importanti meeting internazionali di nuoto, con la partecipazione delle «stelle» del nuoto mondiale, primo fra tutti il russo Popov, campione mondiale e olimpico.

Gianni Neberti

Savigliano

Ci sono accuse di speculazione

SAVIGLIANO. «Questa è una speculazione edilizia pubblica»: l'accusa è stata mossa dai banchi dell'opposizione nei confronti della giunta di [illegible]tro-sinistra guidata [illegible] Sergio Soave. A originare la singolare polemica è stata la decisione di trasformare l'area occupata dal dismesso mattatoio di piazza Schiaparelli (che la precedente giunta destinò alla realizzazione di cinquanta alloggi popolari) in zona parzialmente adibita a edilizia privata.

Le case popolari si ridurrebbero a venti, mentre per il resto verrebbe venduto il terreno a privati per riservarlo alla costruzione di alloggi signorili. Sulla questione [illegible] intervenuti i consiglieri Mauro Ferracin, Gianni Ferraro, Alfredo Dominici e Piergiorgio Pagano. «L'Azienda territoriale per la casa - ha spiegato l'assessore all'Urbanistica, Lorenzo Morello - [illegible] è [illegible] finanziata sul progetto dei 50 alloggi e non poteva versare al Comune gli 800 milioni per quell'area. Il problema era se trasferire gratuitamente l'area all'Atc o se trovare altre soluzioni. Non potevamo rinunciare a quei fondi: abbiamo scelto una soluzione alternativa: il Comune costruirà 20 alloggi popolari, delegandone la realizzazione all'Atc, mentre il resto dell'area dell'ex macello sarà venduta. I venti alloggi si aggiungeranno a quelli già in costruzione o previsti in altre zone di Savigliano e in grado [illegible] soddisfare le richieste».

Ha commentato l'ex sindaco Alfredo Dominici: «Sono perplesso per questa scelta: 50 alloggi popolari vengono ridotti a 20 perché non ci vengono pagati 800 milioni. La giunta attuale ha imboccato la strada della speculazione urbanistica pubblica, mentre quella precedente aveva compiuto una scelta di carattere sociale: è legittimo, ma non condivido».

Anche Piergiorgio Pagano, ex assessore provinciale e primo cittadino di Savigliano dal 1978 al 1985, ha ribadito il concetto del collega: «Si costruisce su un'area appetibile, danneggiando chi ha titolo per attingere all'edilizia economico-popolare, la gente meno abbiente. I 20 alloggi che il Comune intende realizzare non esauriranno le necessità. Ma agli abitanti di piazza Schiaparelli farà piacere sapere che non verranno costruite le case popolari: il più delle volte non sono gradite dalla popolazione già residente». Ha ancora commentato l'assessore Morello: «Apprezzo questo improvviso amore per l'edilizia pubblica, ne terrò conto». [p. b.]

Festa dei 40 anni

Oggi i premi ai benemeriti dell'Avis

CEVA. Oggi la città festeggia i quarant'anni di attività dei donatori di sangue. L'appuntamento è alle 9, nella sede dell'Avis di via XX Settembre, da dove partirà il corteo che raggiungerà il duomo, per partecipare alle 10 alla messa, nel corso della quale saranno benedetti i labari dell'associazione.

Alle 11, nel teatro Marenco, si svolgerà la cerimonia ufficiale per la premiazione degli undici volontari che hanno cinquanta donazioni (medaglia d'oro), nonché degli altri donatori che riceveranno medaglie d'argento, di bronzo e alcuni diplomi. Saranno presenti numerose rappresentanze Avis italiane e francesi.

La cerimonia sarà preceduta dagli interventi del presidente Avis di Ceva Armando Gallo, del presidente provinciale Renzo Meinardi, del responsabile della redazione cuneese de «La Stampa» Giuseppe Grosso, della responsabile della Croce rossa di Monaco Anne Croesi, del direttore dell'Usl 16 Gregorio Barbieri. [p. s.]

CUNEO

Nel centro storico

Minaccia un [illegible] Arrestato

Il marocchino Mohammed Gharib (29 anni) è stato bloccato dagli agenti della Volante per tentata estorsione aggravata

CUNEO. Tradito dall'alcol, è entrato in un bar del centro storico e ha preteso che gli fosse servito una birra. Non riuscendo a ottenere la consumazione s'è avventato sul proprietario e gli ha puntato al collo un coltello, ma è stato disarmato da [illegible] tunisino. Mohammed Gharib, 29 anni, originario del Marocco e domiciliato a Cuneo, è stato bloccato e arrestato dagli uomini della Volante. L'accusa è tentata estorsione aggravata. Il fatto è avvenuto l'altra sera, alle 22, al bar «Barcellona» di proprietà di Fulvio Sordello. Il giovane è ora al Cerialdo. [c. a.]

Fiera della Pietra

Diecimila visitatori negli [illegible]

BAGNOLO. Si chiuderà stasera alle 23,30 la seconda edizione della «Fiera regionale della pietra», manifestazione che nei suoi nove giorni d'apertura è stata visitata da oltre diecimila persone. Sui 2 mila metri quadrati di superficie, più di ottanta espositori hanno messo in mostra il meglio della loro produzione completa sia nel campo della pietra da rivestimento sia dei macchinari che sono necessari per l'estrazione del materiale che successivamente viene esportato anche in tutta Europa e in alcuni importanti Paesi extraeuropei.

Grande soddisfazione negli ambienti dell'ente fiera, organizzatore della rassegna che [illegible] le 18 vedrà l'ultima manifestazione ufficiale: la premiazione dello «stand» più originale.

Per coloro che vorranno ancora visitare la «Fiera della pietra» gli stand dell'area di piazza I Maggio saranno aperti ininterrottamente dalle 9,30 alle 23,30. Dalle 16 riprenderanno le visite guidate alle cave di pietra di Montoso Rucas. [p. L r.]

[illegible]

[illegible]

«Amianto: maggiori controlli per tutelare la salute»

Si è svolto ieri [illegible] convegno sui rischi dell'amianto. E' emerso che in passato a Mondovì tre aziende con circa 1000 dipendenti («Valeo», «Ferodo» e «Fayen») lavoravano il minerale. Ogni anno in Piemonte - [illegible]do gli esperti - sono circa [illegible] le persone affette da tumore legate all'esposizione all'amianto. Sono stati auspicati maggiori controlli e iniziative di prevenzione. [r. c.]

BROSSASCO

Trentenne [illegible] con tre grammi d'eroina

Walter Hovero, 32 anni, via Costabella è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri, mentre era su una «500» rubata, in possesso di 3,5 grammi di eroina, era ricercato perché [illegible] volto nell'operazione «Coccodrillo», contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. [r. s.]

[illegible]

La società bocciofila festeggia i 50 anni

Oggi la società bocciofila festeggia i 50 anni. Alle [illegible] la messa, alle 11.30 il rinfresco, alle 15 la gara a quadrette «vecchie glorie» saviglianesi. Alle 17,30, sempre in viale Gozzano, danze con l'orchestra «Le sponsiorate» e alla fine porchetta e salsiccia per tutti. [p. b.]

PIANFEI

Oggi c'è l'esposizione di vetri e ceramiche

Appuntamento in paese con ceramiche del Monregalese e vetri di Altare, protagonisti della prima mostra di San Giovanni, un'esposizione con pezzi pregiati che si svolgerà da stamane in piazza Vittorio Emanuele e in via Villanova. La manifestazione stata organizzata da Pro loco e Comune. [r. s.]

[illegible]

Consiglio comunale aperto sulla stazione Fs

Domani, alle 21, al cinema «Lux», Consiglio comunale aperto su quale latto, i tagli Fs per la stazione (ha un incasso di 30 milioni mensili) e la linea Cuneo-Torino. Interverranno i parlamentari Crosino, Gerbaudo, Costa, il consigliere regionale Riba e l'assessore provinciale Chiapello. [g. p. m.]

[illegible]

In auto contro un albero. Grave giovane torinese

Ivan Bosso, studente, 21 anni via Antonelli 15 a Carmagnola è ricoverato in gravi condizioni a Savigliano. L'altra notte in frazione Oja ha perso il controllo della «Uno» che si è schiantata contro un albero [m. b.]

La cerimonia per gli operai «anziani» si è svolta ieri nella chiesa di San Domenico ad Alba

Ferrero ha premiato 266 dipendenti

L'industriale ha confermato l'impegno a realizzare interventi per impedire altre inondazioni dello stabilimento
Ha parlato di aumento dei costi e concorrenza citando multinazionali come la Nestlé con 70 mila miliardi fatturati

ALBA. Il cavaliere [illegible] lavoro, Michele Ferrero, che è intervenuto ieri alla premiazione [illegible] 266 dipendenti «anziani», svoltasi nella chiesa di San Domenico, ha confermato l'impegno a realizzare una serie [illegible] interventi per garantire la «totale protezione» dello stabilimento di Alba da future inondazioni.

Ricordando la tragica alluvione [illegible] o 6 novembre che ha [illegible] la fabbrica [illegible]sando danni gravissimi agli impianti e alle strutture, il cavalier Ferrero ha detto: «Sa[illegible] lavori lunghi e costosi, ma la [illegible] personale dei lavoratori e dello stabilimento, hanno priorità assoluta. Intendo dare tutto il mio impulso affinché senza indugi sia risolto il problema, ricorrendo alle più moderne e avanzate tecniche ingegneristiche».

In merito alla calamità ha aggiunto: «Le ferite [illegible] an[illegible] del tutto rimarginate, ma non hanno intaccato le nostre vitalità ed energie. La vita dell'azienda è ripresa con [illegible] determinazione di continuare, nonostante le avversità, nel cammino verso gli obiettivi prestigiosi di consolidamento delle posizioni, [illegible] mercati mondiali».

Analizzando, [illegible]me imprenditore, la situazione attuale e le prospettive [illegible] un momento difficile per tutto il paese, Michele Ferrero ha detto: «Il cammino è sempre più arduo. Anche la nostra azienda [illegible] vede [illegible] necessità di fronteggiare una recessione da tempo in atto nel Paese e che, in questi ultimi mesi, ha esteso i suoi effetti deleteri anche al mercato dolciario e alimentare».

Ha fatto cenno al ridotto potere d'acquisto, alle ansie per il futuro che hanno portato le famiglie a contrarre i consumi e a orientarli [illegible] prodotti di minor pregio.

Ha parlato del continuo aumento di costi, della concor[illegible] sempre più temibile, [illegible] situazione «cruciale e delicata» che potrà essere fronteggiata «solo a patto che si faccia ricorso a tutte le risorse».

Citando i 7 mila miliardi di fatturato del gruppo Ferrero, ha aggiunto: «Non dimentichiamo che i nostri concorrenti, sono aziende multinazionali [illegible] impressionante potere fi[illegible] dalla Philip Morris con 110 mila miliardi di fatturato alla Nestlé con 70 mila miliardi».

Sono pure state consegnate [illegible] borse di studio a studenti universitari, tutti figli di dipendenti: P[illegible] Barbero, Michela Bravo, Giorgio Milanesio (Alba), Cristina Costamagna (Corneliano), Rosanna Panico (Salerno) e Luca Sanvito (Milano).

Giuseppina Fiori

Tre momenti della cerimonia durante la quale sono anche state consegnate sei borse di studio a studenti universitari

IN BREVE

ALBA

Sparisce il conto corrente per i pagamenti all'Usl

Dal 1° luglio, l'Usl 18 rilascerà fattura per tutte le somme incassate e gli utenti [illegible] potranno più fare i pagam[illegible] [illegible]diante [illegible] correnti postali e direttamente [illegible] banco. I [illegible]spettivi e i tickets dovuti per prestazioni. [illegible] dovranno essere versati esclusivamente alle casse dell'Usl.

[illegible]

Svaligiato un appartamento Il bottino è di 25 milioni

I ladri hanno svaligiato l'altro giorno l'abitazione di Maria Carla Cantamessa, 24 anni, in via Umberto I. Sono entrati forzando la porta e hanno rubato un televisore, un videoregistratore, una macchina fotografica, strumenti musicali per un valore complessivo di circa 25 milioni.

[illegible]ONE

Oggi c'è la festa dei carabinieri in congedo

Festa dei carabinieri in congedo oggi [illegible] paese. Il programma prevede il raduno sul piazzale del castello (ore [illegible]. Seguiranno un corteo per le [illegible] del centro, la deposizione [illegible] una [illegible] d'alloro al monumento ai caduti e la messa al campo con l'intervento della banda musicale locale. [g. f.]

[illegible]O

Targhe e pergamene agli anziani del paese

Oggi, alle 16, [illegible] centro d'incontro della frazione Roreto, verranno premiati, [illegible] targhe e pergamene, oltre settanta anziani del paese di [illegible] compresa fra i 70 e i 90 anni. [r. a.]

DIANO

Macchine agricole in mostra sulla piazza

Oggi, nell'ambito della festa patronale, è in programma [illegible] mostra di macchine agricole (inizio [illegible] 9.45) e alle 11 l'incontro in municipio [illegible] [illegible] delegazione di cittadini friulani che hanno operato nella zona durante l'alluvione. La festa si concluderà martedì.

RODDINO

Concorso di pittura su «C'era [illegible] volta ...»

[illegible] Pro Loco ha organizzato un concorso di pittura a tecnica libera, dal titolo «C'era una volta... Roddino». Il tema del concorso è il paese langarolo, con il [illegible] panorama, le chiese, gli abitanti. [illegible] opere dovranno pervenire entro [illegible] 11 di domenica 16 luglio. Per ulteriori informazioni gli interessati devono rivolgersi alla Pro loco di Roddino, via Roma 11 (telefono 0173/794241). [e. o.]

CHERASCO

Molti gli stranieri

[illegible] conclude il meeting [illegible] «500»

CHERASCO. Appassionati di tutta Italia, [illegible] anche equipaggi olandesi, francesi, svizzeri, inglesi e tedeschi hanno invaso, da ieri, la «Città delle paci» per il secondo meeting internazionale «Cherasco [illegible] 500» che si conclude oggi. Ieri è arrivato anche un concorrente dell'Australia.

Stamane, a partire dalle 8, vengono riaperte le iscrizioni al raduno. Oltre ai numerosi omaggi e alla litografia artistica «La 500 nelle Langhe» realizzata dal pittore Franco Martinengo, i partecipanti riceveranno un buono degustazione da utilizzare nel nuovo laboratorio dolciario [illegible] Arturo Walter Ravera, in [illegible] Sant'Iffredo.

«Siamo soddisfatti - dice il sindaco Gianni Avagnina -; le "5[illegible]" hanno segnato un'epoca e [illegible] siamo ben contenti [illegible] ospitare, per il secondo anno, [illegible] raduno [illegible] importante e suggestivo». Alle 14, vicino all'Arco della Madonna del Popolo, riprenderanno le prove di abilità; alle 17 ci sarà [illegible] cerimonia di premiazione. [r. a.]

Contro l'impianto dell'Enel ora si oppone anche Cissone

«No» al maxi elettrodotto

Il Comune di Langa sostiene che installare tralicci in una zona alluvionata sarebbe rischioso. Lettera alla Regione affinché sospenda l'autorizzazione

DOGLIANI. L'elettrodotto da 132.000 volt che l'Enel intende costruire tra Dogliani e Serravalle Langhe ora non fa solo paura agli amministratori per motivi paesaggistici e di impatto ambientale. A destare preoccupazione sono anche le condizioni del territorio, sconvolto dall'alluvione di novembre e interessato da numerose frane.

Secondo gli amministratori locali sarebbe estremamente rischioso realizzare tralicci, alti [illegible] alcuni casi anche una cinquantina di metri, in una zona franosa e [illegible] gravi forme di dissesto idrogeologico.

[illegible] lanciare l'allarme è stata l'amministrazione di Cissone, piccolo com[illegible] dell'Alta Langa in [illegible] dovrebbe passare la linea proveniente [illegible] Dogliani-Monforte-Roddino, prima di [illegible]re a Serravalle. Il Comune ha inviato una lettera all'assesso[illegible] regionale [illegible] Tutela ambientale, chiedendo [illegible] sospensione dell'autorizzazione concessa all'Enel per la costruzio[illegible] dell'elettrodotto.

Nel territorio comunale di Cissone si sono verificati [illegible] smottamenti, che rendono instabile il terreno, per cui, secondo gli amministratori locali, non è possibile ipotizzare la realizzazione di tralicci di grandi dimensioni nella zona.

La protesta contro il maxi elettrodotto si sviluppò nell'ottobre [illegible], su iniziativa del sindaco [illegible] Dogliani Bernardino Chiappella, che lanciò per pri[illegible] l'allarme, coinvolgendo [illegible]che gli altri paesi interessati dal progetto. A sostegno delle tesi del Comitato anti-elettrodotto si schierarono anche ambientalisti, associazioni di categoria ed intellettuali e furono raccolte centinaia di firme tra la popolazione della zona. I timori in [illegible] primo momento [illegible] soprattutto legati a problemi [illegible] impatto ambientale e a possibili danni alla salute dovuti ai campi elettromagnetici.

Secondo l'Enel l'opera permetterebbe di fornire un miglior servizio [illegible] [illegible], eliminando l'inconveniente delle frequenti interruzioni di corrente in [illegible] [illegible] maltempo.

[illegible] li[illegible] Dogliani-Serravalle è solo il primo tratto di un progetto più ampio, che prevede un collegamento con Vesime, passando attraverso le valli Belbo e Bormida. [c. o.]

Contro l'elettrodotto il sindaco [illegible] Dogliani (Bernardino Chiappella) [illegible] l'allarme nell'ottobre [illegible]

Grande appuntamento stasera (ore 21) con la musica per «L'estate degli Acaja» a Fossano

I mitici «Nomadi» sotto il Castello

Il gruppo di Beppe Carletti proporrà brani di ieri e di oggi da «Auschwitz» al recente «In favelas» dell'ultimo «cd»
Per gli appassionati del liscio domani nella piazza l'atteso spettacolo dell'«Orchestra italiana di Raoul Casadei

I Nomadi sono tornati dall'India dove hanno portato ai bimbi tibetani il ricavato della vendita del cd «Tributo ad Augusto»

FOSSANO. Continua l'estate degli Acaja, stasera, alle 21, in piazza Castello, con il grande spettacolo dei Nomadi.

Beppe Carletti, Daniele Campani, Cico Falzone, Elisa Minari, Danilo Sacco e Francesco Gualerzi sono [illegible] da un viaggio in India, dove hanno consegnato ai bambini tibetani, che vivono nel monastero di Sera Je, i primi 10 milioni ricavati dalla vendita del cd «Tributo ad Augusto». Il compact, realizzato su iniziativa del Gruppo giornalisti musicali a favore dei bambini tibetani, palestinesi e brasiliani, ha superato le 60 mila copie di vendita (aggiudicandosi il disco d'oro).

Già nella primavera del '93, i Nomadi avevano dedicato un concerto in sostegno della lotta non violenta del popolo tibetano per l'indipendenza dalla Cina popolare. Ora il loro impegno umanitario continua.

Non [illegible] solo canzonette quelle che i Nomadi presentano [illegible] nei loro tanti concerti: fin dagli esordi la scelta è caduta più sul senso delle parole che sulla pura musicalità, in un percorso coerente, legato indissolubilmente a valori di pace e solidarietà. Basta pensare a «Auschwitz», «Primavera di Praga», «Il pilota di Hiroshima», fino ad approdare all'ultimo lp con «In favelas», il brano musicato con gli Inti Illimani. Il biglietto costa di 25 mila lire.

Domani sera sempre nella piazza davanti all'antico maniero, sarà di scena l'orchestra italiana di Raoul Casadei: più di 60 anni di storia, migliaia di [illegible], milioni di chilometri in giro per l'Italia, quasi una trentina di dischi, oltre [illegible] canzoni. Per gli amanti del liscio [illegible] da non perdere. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. [n. c.]

A Centallo fiori e note

CENTALLO. Con un concerto del pianista Leo Martina, stasera per l'inaugurazione del complesso polisportivo «Movi», (ore 21), inizia una settimana di festa abbinata all'iniziativa «Centallo in fiore» che ha visto il paese arricchirsi di nuovi angoli fioriti, su invito dell'associazione culturale «Centallo Viva» con l'Associazione commercianti.

Si [illegible] alle 21, con il karaoke [illegible] dal dj Stefano Casadei, nella «piazzetta della Bianca». Mercoledì sera, «Musica sotto le stelle»: gruppi delle scuole a indirizzo [illegible] offriranno un saggio delle loro abilità nelle piazze del paese.

Appuntamento al «Nuovo Lux» invece per venerdì sera, alle 21, per un concerto della Corale «Eco della valle» di Caraglio. Nell'occasione «Centallo Viva» presenterà l'antico dipinto restaurato dei S.S. Pietro e Paolo. Il giorno successivo sfilata in costume del gruppo storico del Castello di Manta. Domenica antichi mestieri [illegible] gli «Amici di Brossasco» e la banda; lunedì, infine, premiazione del miglior balcone fiorito. [l. a.]

Sinio invasa dalle masche

SINIO. «La notte delle masche» avvolgerà con le [illegible] misteriose atmosfere il paese, dalle 21, riproponendo una manifestazione che già lo scorso anno aveva avuto un grande successo. Agli angoli delle strade, fattucchiere, masche e maghe leggeranno il futuro, facendo riaffiorare, fra il serio e il faceto, antichi riti ed evocando i più riposti segreti delle Langhe, popolate - secondo la letteratura popolare - da spiriti buoni e spiritelli maligni, che si davano convegno sui bricchi e nelle radure.

Nemore e Bordino, con fisarmonica e violino ricorderanno i suonatori di un tempo che andavano di casa in casa, di stalla in stalla, per accompagnare [illegible] le loro melodie le «veglie» e le fasi della raccolta dell'uva e della meliga. A loro si alternerà il gruppo «La cabalestra» che interpreterà canti popolari.

Alla serata parteciperà l'associazione culturale «L'Arvangia», il cantastorie Angelo Manzone, le masche di San Donato di Mango e gli alunni della scuola media di Neive. Finale alle 23,30, con raviole offerte dalla Pro loco. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

PIOZZO
Festival dell'arpa
Si conclude stasera, ore 21,30, al palatenda il 2° Festival internazionale dell'arpa. Sul palco Cristina Ruffino e Rudiger Opperman. Ingresso 18 mila lire.

[illegible]
Recital di pianoforte
Schubert e Malipiero dalle 21 nella parrocchiale di San Michele, per la stagione '95 dedicata al giornalista de «La Stampa» Clemente Granata. Protagonista il pianista Roberto Gombaro, vincitore dell'edizione '94. Il ciclo è organizzato dal Decentro Studi con il Comune.

TRINITA'
Di tutto un po'
Mercatino delle pulci, dalle 9 alle 18, per le vie del centro; nella scuola media mostra di cartoline di «Erbaveglia».

DRONERO
Musica in piazza
In piazza Martiri, stasera, alle 21, [illegible] del gruppo [illegible] James Band», per la rassegna «Spazio Giovani 95».

PEVERAGNO
Arrivano i «Trelilu»
Domani sera, alle 21, al centro Polisportivo, spettacolo dei «Trelilu».

BALDISSERO
Festa del Roero
Per la festa «A tu [illegible] con l'ambiente del Roero», stasera sull'aia di cascina Serralunga, a Baroli. Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri e corale di Canale. Alle 17,30 duo Simona Colonna-Cornaglia, alle 19,30, concerto di Hengel Gualdi.

DOGLIANI
Suona la banda
Stasera, alle 21, in piazza San Paolo concerto della banda «Il risveglio».

ALBA
Miss in pista
All'«XL» stasera s'inaugura il concorso di miss Italia, con l'elezione di miss Alba.

Il calendario delle manifestazioni estive verrà presentato venerdì sera

A Limone cabaret, musica e danze

Spazio anche per tornei di calcio e gare sportive

LIMONE. Cabaret, concerti, mostre e manifestazioni sportive: per i molti turisti dell'estate (la maggior parte provenienti da Francia e Liguria) il centro della Valle Vermenagna propone un ricco calendario, equamente diviso tra divertimento e cultura. Gli appuntamenti saranno presentati venerdì alle 21 nella piazza del Comune.

Per l'intrattenimento sono previste serate con Mario Zucca (12 agosto), con il gruppo Lou Dalfin (a Ferragosto) e la registrazione di una puntata della trasmissione di Telestudio «Piemonte in piazza» (agosto).

L'Estate musicale, giunta alla ventitreesima edizione, avrà come novità un concerto di classica in quota al lago Terrasole (13 agosto), dove i musicisti suoneranno su una zattera galleggiante. Previsto anche esibizioni dello «Swing and Soda Band» (10 luglio), del «Trio [illegible] Swing» (agosto) e delle corali «Alpi Cozie» e «Cantate Youth Choir» il [illegible] luglio. Spazio anche per il teatro, con la rappresentazione di «Aggiungi un posto a tavola» (Quota 1400, il [illegible] luglio). Il 30 luglio e il 19 agosto la «Vacanzonissima».

Lo sport sarà presente con una gara di mountain-bike (30 luglio), una tappa dell'Iron Bike (25 e 26 luglio), con tornei di calcio, tennis, bocce, pesca e golf, con un raduno di parapendio (agosto), con due dimostrazioni di free-climbing (16 luglio e 20 agosto), [illegible] di danza, ginnastica e aerobica. Previste (il 5 agosto) una proiezione di filmati alpinistici sulla traversata Nielo Continental e Terra di Baffin (Patagonia) di Paolo Cavagnetto e, il 10 agosto alle 21 nella chiesa del convento, una serata di diapositive sui Parchi delle Alpi Marittime.

Fra serate di ballo liscio e danze tradizionali, si inseriranno le mostre di libri antichi (dal 30 luglio in via Roma) e sullo sci a Limone (dal 15 luglio in corso Torino). Tutte le domeniche di luglio, alle 18, si potrà gustare l'aperitivo musicale mentre il 27 agosto si sarà la festa dell'Abaiya con danze popolari in costume. [t. t.]

Il cabarettista Mario Zucca

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856 521. La notte e il momento. Ap. 16. Or. 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Conguista: Il nostro sangue. Ap. ore 16. Or. 16,30; 18,30; [illegible] Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 3800. Sabato e domenica: Maverick di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Prendi e morire. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: Rob Roy. Or. 16, 19,45, 22,30. Sala 3: A proposito di donne. Or. 16, 18,10, 20,20, [illegible]
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581 7190. Ma che sorpresa. Or. [illegible] 20,30, 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24. Pulp Fiction. V. M. 18. Or. 16,10, 19,10, 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible] Un'avventura terribilmente complicata. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. Don Juan De Marco maestro d'amore. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] 436 0722. Wallace & Gromit e altre storie. Or. 16,15, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650 7100. La notte della verità. V. M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Lezioni di anatomia. Or. 16, 18,10, [illegible]
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Blue sky. Or. 15,15, 18,25, 20,25, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Prendi e morire. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. It's all true, 2° tutto vero. Or. 16,05, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Come due coccodrilli. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Il postino. N. V. Orari. Aria condiz. Or. 17,30, 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Priscilla la regina del deserto. Aria condiz. Or. 15,30, 17,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Léon. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817 32 23. Asterix conquista l'America. Or. 15,30, 17,10, 18,50, 20,35, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Rob Roy. Or. 14,45, 17,30, 19,55, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. La notte del fuggitivo. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21, T. 812 5996. Creature del cielo. V. M. 18. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KORSO v. S. Teresa 5, T. 534 614. Il verdetto della paura. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Virus letale. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
LUX Gal. San Federico. Speed. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] Pereira. Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. The Mangler la macchina infernale. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore esplosivo. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532 448. Una moglie per papà · Corinna Corinna. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. Un padre in prestito. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. La scuola. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, T. 562 0145. Ed Wood. B. N. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Un'avventura terribilmente complicata. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Genio per amore. Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 23/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995 IX Festival Internazionale di Balletto. 17 spettacoli al Teatro Regio, Piccolo Regio, Cortile di Palazzo Reale. Alla biglietteria del Teatro Regio (13, 18,30) sono in vendita i posti per tutti gli spettacoli. Tel. 881 5241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno conferme [illegible] Teatro Carignano e Atlas Bagl T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517 6246 · [illegible]
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661 5447. Spettacoli e saggi di danza e [illegible] Vetrina Estate Vignale Danza 95. Prima 19-22.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — Speciale musica
20,30 Future force 2, film
22,30 Tutto saldi video, economia
2 — Tg4

[illegible]
18,30 I forti di forte coraggio, telefilm
20 — Alice, telefilm
20,30 Napoleone e Giuseppina, miniserie
22,30 Il giramondo, serv. viaggi
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,40 Royal Casinò, varietà
1,20 Astro, [illegible]

Videogruppo
19,30 Nero Wolfe, telefilm
20,30 Seguendo la flotta, film ciclo J. Wayne
22,30 Adam 12, telefilm
24 — Nba video
0,30 Speciale mtv

Telecity
19 — Il giramondo
19,30 Alice, telefilm
20,05 Superamici, cartoni
20,30 Notte d'incubo a Detroit, tv movie
22,15 Superaction, sport
22,45 Incidente aereo, tv movie
0,50 Astro, oroscopo
1,30 Soldato Benjamin, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Match music, musicale
19,30 Two kind of love, film
22 — Hockey pista, Novara - Roller Gesport Monza
23,30 Wild bikini
1 — Visi privati
2 — Match music

2,30 Emotions
1 — Operazione ladro, telefilm

Supersix
[illegible] — Tg magazine
21,30 Domenica sport, risultati e commenti
[illegible],30 Sport: cronaca di un avvenimento sportivo
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quinta Rete
16 — [illegible]
18,30 [illegible] compilation
[illegible] Quarto da[illegible], film
[illegible] Royal casinò
23 — Auto d'oggi
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 Vacanze... istruzioni per l'uso
19 — Le ribelle del Sud, film
20,45 Tg Rosa
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Tg 9 Sette

Rete 9 Tel
19 — Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 21-6-95
20 — Cartoni animati
20,30 La grande missione, film
22,30 Ecclesia

G.R.P.
19 — Atelier, rubrica
19,30 Edgar Wallace, telefilm
20,30 Cortocircuito, film
22 — Skyways, telefilm
22,30 L'isola del libro, rubrica
23 — Atelier, rubrica
0,30 Edgar Wallace, telefilm

1,30 Passaporto rosso, film
3 — Ivo & Rolando Show
3,40 Skyways, telefilm

Telecampione
19,30 Cortes insieme
20,15 Risparmio energetico, documentario
20,30 Comuni 2000, rubrica
21 — Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Notes
21 — Fuori gioco, sport
22,45 Notes
24 Notturno

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
19 — Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.06.95
20 — Cartoni animati
20,30 La grande missione, film
22,30 Ecclesia

Rete 7 Piemonte
20,40 Film
22 — Racing time
22,40 Informasette
23 — Conviene far bene l'amore
0,24 Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette
1,45 Film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** — Tel. 682 936. Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 16/18/20/22. L. 10.000	**Ed Wood** — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti morti in miseria. N. V. 2h 07'. Biografico
[illegible] — Tel. [illegible] 568. [illegible] 20/22, sab. e [illegible] 16/18/20/22. L. 10.000	**Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55'. Azione
Nuovo [illegible] — Tel. [illegible]. Or. 16/18/20/22. Lire 10.000	**Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffin, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40'. [illegible]
Don Bosco — Ore 21. L. 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Eden** — Tel. 363 021. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 8000/9000, rid. 7000	**Morti di salute** — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, [illegible] (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty [illegible] del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite [illegible] tortura. N. V. 1h 50'. [illegible]
Moretta — Or.: 20,45. [illegible] 14,30/16,30/20,45	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] — Tel. 348 901. Or.: 21,15; fest. 15,15, 17,15/19,15/21,15	**A proposito di donne** — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano [illegible] un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. [illegible]. Drammatico
[illegible] — Tel. 262.211	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Impero** — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire [illegible]	**Il sosia** — [illegible] Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 25'. Commedia
[illegible] — Tel. 412.771. Or.: 20/22. fest. [illegible]. L. 10.000	**Il prete** — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14. 1h 45'. Drammatico
[illegible] **Lux** — Tel. 944.231. Or.: 20/22. fest. 20/22. L. 6000/4000	**Prima dell'alba** — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40'. Sentimentale
[illegible] **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Nuovo Lux** — Ore 20,30/22,30. Lire 6000	RIPOSO
[illegible] **Galateri** — Tel. 488 324. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** — Tel. 916 393. Or.: 20,30/22,30. fest. 20,30/22,30	**La morte e la fanciulla** — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45'. Drammatico
[illegible] **Politeama** — Tel. 62 407	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Excelsior**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Lux** — Tel. 127.534. Lire 10.000	RIPOSO
[illegible] **Bertola Sala 1** — Tel. 47.898. Lire 9000/7000	**Le ali della libertà** — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal [illegible] King. N. V. 2h 17'. Drammatico
Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 7000	**Sostiene Pereira** — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brilschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'. Dramm.
[illegible] **Ariston** — Tel. 291.311. Ore 21,15. Lire 8000	**Rob Roy** — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17'. Epico
[illegible] **Roby** — Or.: fer. 21, sab. e fest. 20/22. Lire 7000	**Street fighter** — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40'. Fantavventura
[illegible] **Civico** — Tel. 43 756. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000	**Il bacio della morte** — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45'. Poliziesco
Italia — Tel. 42.008. Lire 10.000/8000	**Il seme della follia** — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto. Un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35'. Horror
[illegible] — Or.: 20/22,30	RIPOSO
[illegible] **Aurora** — Tel. [illegible]	**Come due coccodrilli** — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Gemma (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicare di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in doloroso flashback. N. V. 1h 35'. Dramm.
Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/8000	**Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffin, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà [illegible] vedovo. N. V. 1h 40'. [illegible]

[illegible] CON TESSERA

Cinema	Programma
[illegible] **Monviso** — Ore 21,15. Ingresso con tessera	OGGI RIPOSO

Il campo di gara che ospita l'importante rassegna d'equitazione era stato gravemente danneggiato dall'alluvione del 5 novembre che aveva risparmiato solo i cavalli

Oggi al Cin Cin Land finisce il Concorso ippico nazionale di Formula 1

Cavalieri «speaker» a Cinzano

Durante l'ultima ricognizione del percorso di gara, i partecipanti al Gran premio serale illustreranno al pubblico le difficoltà di ogni ostacolo. L'esibizione degli sbandieratori

SANTA VITTORIA D'ALBA. Si conclude oggi il Concorso ippico nazionale di Formula 1 organizzato dal Cin Cin Land. Dopo le gare di Formula 2 del [illegible] scorso è questo il secondo appuntamento di prestigio del '95 promosso dall'Associazione ippica di Cinzano. E' anche il più importante: le gare di Formula 1 vedono [illegible] lizza il «top» dell'equitazione nazionale.

La manifestazione di marzo e quella che si conclude oggi segnano anche la definitiva [illegible] dell'Associazione ippica [illegible] [illegible] cui stessa [illegible] stata [illegible] in forse dall'alluvione del novembre dello scorso anno.

Il Tanaro, uscendo dagli argi[illegible], aveva travolto tutto, distruggendo attrezzature, campi di gara, strutture logistiche. Si erano salvati, miracolosamente, soltanto i cavalli perché i box nei quali erano ospitati avevano retto alla furia dell'acqua. Per il Cin Cin Land sembrava la fine, invece con grandi sforzi, anche finanziari, tutto è stato ripristinato a tempo di record. «Sarà difficile dimenticare quella grande paura, ma è bello adesso poter ringraziare quanti ci hanno dato una mano per risorgere» dicono gli organizzatori.

La giornata di oggi prevede la disputa degli ultimi sei Concorsi. S'inizierà alle 11,30 [illegible] gara di precisione per cavalli debuttanti; si proseguirà con una competizione a tempo per giovani cavalli, una di categoria C3 per cavalieri di primo grado e una di categoria C4 a fasi consecutive. Queste competizioni si svolgeranno sul campo a ostacoli in sabbia. In serata le due gare più importanti sul campo in erba: una categoria C5 a fasi consecutive e il Gran premio Cinzano, categoria C7, in due «manches».

Il «clou» della manifestazione sarà il Gran premio Cinzano, la gara più importante e attesa della tre giorni ippica del Cin Cin Land. I cavalli in gara dovranno affrontare ostacoli di grande difficoltà: l'altezza [illegible] din è [illegible] 1,60 [illegible] per una larghezza di 1,70. Nella seconda delle due «manches» [illegible] cui si articola la prova, gli ostacoli saranno ulteriormente alzati.

La gara avrà inizio alle 21,30 e si disputerà sull'erba del campo di calcio di Cinzano. Per avvicinare di più il pubblico [illegible] mondo dell'equitazione, prima della gara, durante la ricognizione del percorso di gara, lo speaker della manifestazione farà spiegare [illegible] cavalieri le caratteristiche e le difficoltà di [illegible] ostacolo. Nell'intervallo fra le due «manches» [illegible] esibiranno gli sbandieratori di Alba. L'ingresso per il pubblico è gratuito.

I cavalieri che sono da seguire con particolare interesse saranno Emilio Puricelli, Diego De Riu, Pier Luigi Cima, Filippo Giannini, Gian Luca Palmizi, Juan Carlos Garcia, Mario Verheiden, Stefano Fertitta, Claudio Minardi, Alessandro Benedetto, Silvio Azeri e Roberto Viberti, direttore tecnico dell'As[illegible] ippica [illegible] Cin Cin Land.

[illegible] pomeriggio i cavalieri partecipanti al Concorso visiteranno gli stabilimenti della Cinzano, sponsor della [illegible]stazione, a pochi metri di distanza dal campo. [a. s.]

Puricelli vince nella C5

Nonostante il brutto tempo e qualche rovescio di pioggia i Concorsi della prima giornata del Gran premio di Formula 1 del Cin Cin Land si sono svolti regolarmente. Nella categoria debuttanti Alain Leusch ha portato ai primi due posti SM Fausto e Napoleon; terzo Marco Ferrari su Quillaia della Loggia. Fra i giovani cavalli successo [illegible] Herald di Alberto Coppari davanti a Quintosesto e Dalila V montat[illegible] [illegible] Massimo Cima. Nella categoria C4 s'è imposto Pier Luigi Cim[illegible] su Balalaika, su Mario Verheiden (Gizmo) e Francesco Guarducci su Zeppelin. Le gare più importanti si sono disputate in notturna sul campo in erba. Nella C5 ha vinto Emilio Puricelli [illegible] [illegible] Patrignano Up davanti a Diego De Riu [illegible] Enchambeau Marchi e Massimo Cesaretto [illegible] Tendresse. Nella C6 il [illegible] è andato ancora a Pier Luigi Cima su Lepanto davanti a Emilio Puricelli su [illegible]. Patrignano Deca e a Mario Verheiden su Quarzo IV. [a. s.]

Oggi due «manche» con arrivo al Colle San Bernardo

Autoslalom fra i birilli sui tornanti di Garessio

GARESSIO. Organizzata dalla Pro loco e dalla Supergara [illegible] si corre [illegible] la ventiquattresima edizione della gara automobilistica di «Superslalom» Garessio-Colle San Bernardo.

L'attesa manifestazione, conclusa lo scorso anno sotto [illegible] nubifragio, è valida per il campionato «Superslalom '95».

«Il fascino di questa classica dal glorioso passato e dal prestigioso albo d'oro - spiega Fer[illegible] Canavese, presidente [illegible] Pro loco di Garessio - è motivo di richiamo per i piloti e garanzia di spettacolo per il pubblico che speriamo nume[illegible] lungo i tornanti del colle».

Per venti edizioni Gran Premio della Montagna di velocità in salita, negli ultimi [illegible] la prova è passata alla innovativa «formula slalom fra i birilli» [illegible] notissimi campioni della specialità: Augusto Cesari ('91) e Lorenzo Saracco ('94).

Il via alle due «manche» della Garessio-Colle San Bernardo è fissato alle 14 con partenza dal giro della Pianchette. «Sarà uno spettacolo anche per il pubblico - concludono gli organizzatori - che anche negli anni [illegible] era numerosissimo ai lati della strada. Siamo seguiti con entusiasmo e passione e questo ci fa piacere [illegible] la forza per pensare già alle prossime edizioni della corsa». [s. c.]

Il passaggio di una vettura sul percorso della gara di Superslalom '94 [CALZIA]

Si gioca (ore 17,30) a Levaldigi il Supermegaderby da Guinness dei primati

Caccia al gol nell'aeroporto

Sfida 200 contro 200 tra Mondovì e Torino. Il capitano della squadra cuneese ha 75 anni
L'arbitro sulla gru darà il calcio d'inizio con pistola da starter. Posti auto per il pubblico

LEVALDIGI. Ore 17,30: comincia lo spettacolo. I quattrocento del Supermegaderby entrano in campo e lo «speaker» inizia a leggere le formazioni, un lunghissimo elenco che garantirà un pizzico di gloria personale a chi sta per provare a inseguire un record da Guinness [illegible] tentato [illegible] altri: una partita di calcio 200 contro 200.

L'idea è venuta a Pierangelo Destefanis che con il suo «[illegible]pronto club» aveva già organizzato, nel '93, il Megaderby 110 contro 110, [illegible] sfida Mondovì Cuneo vinta ai calci di rigore dai monregalesi.

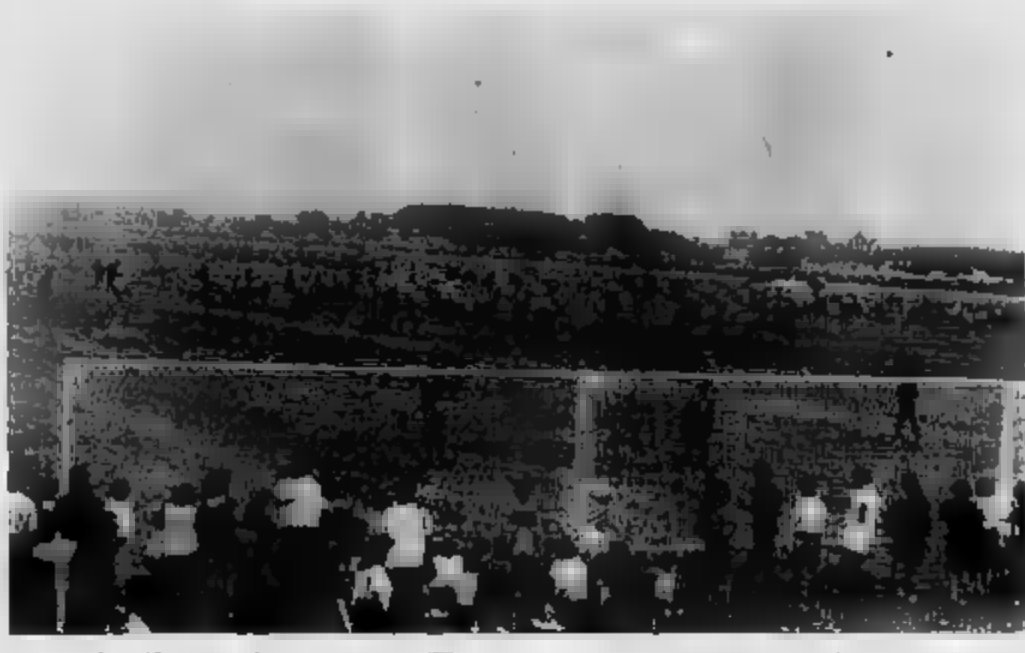
Oggi la stessa squadra, con novanta uomini in più, sfiderà Torino. Sulla panchina [illegible] detentori del «megatrofeo» siederà Roberto Aimo; in campo andranno quasi tutti i monregalesi che hanno avuto a che fare con il calcio, appassionati che hanno fatto la fila nel negozio di «Punto sport» dove si [illegible]no presentati 5 portieri, 75 difensori, 60 centrocampisti e [illegible] attaccanti. L'obiettivo sarà infilare in una delle cinque porte, uno dei cinque palloni: la cosa più difficile è andare in gol.

Gli arbitri saranno dieci, tutti [illegible] dell'Uisp coordinati da Giovanni Faccia. Su [illegible] gru sospeso sul campo realizzato sui prati dell'aeroporto ci sarà, invece, Beppe Burdisso, il «super[illegible]bitro» che, armato di pistola da starter, fermerà il gioco in caso di gol o calci di rigore.

I monregalesi partono favoriti per la vincente esperienza di 3 anni fa, ma il tecnico Roberto Aimo teme la vocazione offensiva dei torinesi di «Tallone sport» che Rampanti ha annunciato con 60 attaccanti.

I monregalesi scendono in campo spavaldi, capitanati [illegible] Meo Eliana, 75 anni, che giocherà al fianco del nipote Micky Bottero.

Nell'area del campo sono stati allestiti centinaia di posti auto e lo spettacolo è garantito.

Pierangelo Destefanis ha predisposto indicazioni per chi arriverà a Levaldigi da tutta la regione. «Sarà soprattutto una giornata di festa - dicono gli organizzatori - per ricordare che il calcio è soltanto uno sport. Chi sarà sul campo o fra il pubblico serberà per sempre il ricordo di [illegible] assistito ad un'impresa da record». Ma già si pensa al futuro e per chi vincerà è pronta la sfida con una [illegible] emiliana. [L. f.]

La prima sfida 110 contro 110 si era disputata nel '[illegible], sempre all'aeroporto di Levaldigi, con grande successo [BLONDO]

GRANDA SPORT

[illegible]

Domani due quarti di finale del «Cagnotto»

I quarti [illegible] «Cagnotto» venerdì sono stati rinviati per maltempo. Domani dalle 20,30 al campo Salice di Fossano si giocano Valvaraita-Europa (Junior); Spiagola-Sac autolinee e Bogetti-Bottega della carta. [l. f.]

SOFTBALL

Oggi (ore 17) a Boves c'è Petrolstura-Alessandria

Dopo la bella vittoria ottenuta a Sanremo per 16-3 restando in vantaggio dal primo al quinto inning (splendida prova in attacco con un triplo di Evelina Cavallera e un «fuori campo» di Manuela Dessi) domenica (ore 17) a Boves le ragazze della Petrolstura affronteranno l'Alessandria. [r. s.]

PANTALERA

Il programma del Campionato italiano

Oggi alle 16 c'è il secondo turno del tricolore. Ecco le partite in programma: Rodello-Cuneo (si gioca a Lequio); Mussotto-Ricca; Albaretto Torre-Bosia; Roddino-Benevello. Nel Torneo dei Paesi si disputano Mussotto II-Clavesana; Benevello II-Mombarcaro, San Giuseppe Castagnito-Castiglione Falletto e Rocchetta-Cravanzana. [a. s.]

HOCKEY SU PRATO

Si gioca il derby tra Brajda Benevenuta e Ortobra

Oggi, per la penultima giornata di A2 maschile, alle 11.30 in viale Madonna dei Fiori derby braidese tra Brajda Benevenuta e Ortobra. I primi [illegible] a centroclassifica e cercano un risultato di prestigio contro i «cugini», mentre i secondi [illegible] ancora in corsa per la [illegible] nella m[illegible] serie. [d. o.]

Rally-revival

Frabosa Soprana e le vecchie glorie

FRABOSA SOPRANA. Parte alle 10 di stamattina la prima tappa del revival di vecchie glorie del rally.

Sono in programma otto prove di precisione, quattro al mattino, altrettante nel pomeriggio (dalle 15), entrambe sulla distanza di sessanta chilometri: bivio Bossea-Prà; bivio Montaldo-Montaldo Mondovì; Bassi-Fornari; Torretta-Mondagnola. L'arrivo della seconda e conclusiva frazione è previsto intorno alle 17.45 nella piazza del Municipio di Frabosa Soprana, davanti alla sede della Pro loco. In serata, dalle 20,30, sono previste cena e premiazione.

Al via della corsa di regolarità [illegible] alcuni dei principali modelli che hanno fatto la storia del rally, dalla mitica «Lancia Stratos» all'«Alpine Renault», alla «Peugeot Turbo 16», alla «037» e alle «Opel Ascona e Manta». [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Bellanti a Taggia per spegnere i sogni di Pirero

Tonello [illegible] di fermare il lanciatissimo Sciorella

BERNEZZO. Doppio confronto Piemonte-Liguria oggi nella quarta giornata di ritorno della A di pallone elastico. A San Rocco di Bernezzo, alle 16, il Crazy Boy (Tonello-Ghibaudo) riceve la Conad Imperia (Sciorella-Lanza) e a Taggia la formazione campione d'Italia (Pirero-Aicardi) se la vedrà con l'Ipersidis Cuneo (Bellanti-Voglino).

Nella gara cuneese la squadra di [illegible] non sembrerebbe avere scampo sul lanciatissimo Sciorella che, dopo il vittorioso re[illegible] con Rosso a Caraglio, è [illegible] al secondo posto. Anche Tonello e Ghibaudo, però, sono in buona forma e nell'altro [illegible]cupero di questa settimana hanno battuto addirittura il tricolore Pirero. Sarà quindi un incontro non scontato in parten[illegible] anche perché i [illegible] [illegible] la loro posizione di classifica, hanno già dimostrato di saper rendere la vita difficile [illegible] avversari.

Il capitano del Crazy Boy Livio Tonello (nella foto) alle 16 attende a San Rocco Bernezzo Sciorella che è salito al secondo posto

A Taggia, invece, Bellanti dovrà fare i conti con la voglia di [illegible] di Pirero che sta seriamente rischiando di non entrare nella «poule» scudetto e di non poter difendere il titolo: oggi Bellanti potrebbe distruggergli definitivamente le speranze.

Venerdì, nell'anticipo di Magliano Alfieri, Dogliotti ha battuto [illegible] problemi il doglianese Terreno 11-3. Dogliotti sale a quota 7 in classifica; Terreno resta a 2. [a. s.]

Circuito «Tm Sport»

Alla Michelin 62 iscritti nel tabellone [illegible]

CUNEO. Sui campi della Michelin in frazione Ronchi è scattato il quarto torneo del circuito «Tm sport» riservato ai non classificati. Il tabellone presenta otto teste di serie che, nell'ordine, sono: Alberto [illegible] (Country Club Cuneo); Ettore Gallo (Michelin); Giancarlo Sparla (Tennis Comunale Pedona Borgo San Dalmazzo); Fabrizio Enrici (Country); Elio Isaia (Pineta Sangano); Mauro Perini (Moncucco Club Cherasco); Federico Ballarino (Sommariva Bosco), Domenico Lorusso (Sommariva Bosco).

Agli ordini del direttore di gara Paolo Armellini e del giudice arbitro Borghese, le sfide proseguiranno per tutta la prossima settimana.

Nei precedenti tornei del circuito «Tm sport» si sono imposti Isaia su Gallo (a Dronero), Gallo su Isaia (a Caraglio) e il torinese Flasconaro su Gramaglia (a Savigliano). [r. s.]

Nei centri albesi le ultime novità per avere una pelle dorata ed elastica

Come abbronzarsi senza sole

Nuovi metodi consentono la riduzione dei tempi per la tintarella. Anche la depilazione viene eseguita con tecniche sempre più avanzate. In profumeria bigiotteria dell'estate

ALBA. «Le vacanze sono ... vicine, ma non è troppo tardi per sottoporsi a cure estetiche in grado di migliorare l'aspetto, preparare il viso e il corpo ai bagni di sole, perdere qualche chilo di troppo, per sentirsi più belli e scattanti». Giancarla Borsalino del centro estetico «Herbert House» di Alba è convinta che anche in poco tempo si possano ottenere dei buoni risultati.

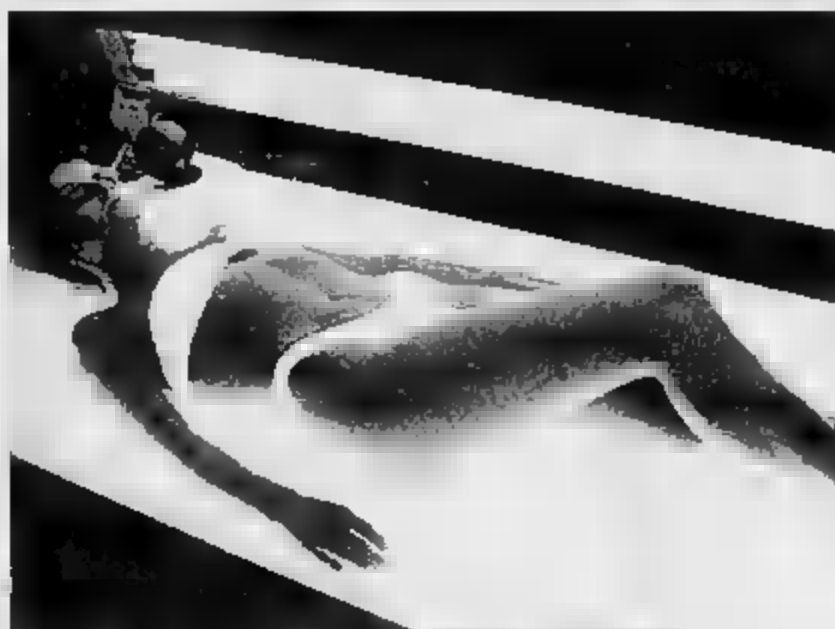
Due novità sono state inaugurate a «Herbert House»: nuove lampade solari che abbronzano tutto il corpo in brevissimo tempo (appena dodici minuti) e un centro per la depilazione definitiva.

«Le nuove lampade - spiega Giancarla Borsalino - sono in grado di abbronzare stimolando la melanina, senza danneggiare la pelle o lasciare segni. Servono a produrre o a mantenere l'abbronzatura tutto l'anno. Si tratta di metodi assolutamente nuovi che consentono di ridurre notevolmente i tempi che occorrevano in precedenza per acquistare la tintarella in tutto il corpo».

Anche la depilazione viene eseguita con nuovi macchinari e metodi che partono dall'analisi del pelo, fino alla eliminazione completa al termine del ciclo di trattamenti. I due nuovi servizi (accolti in nuovi reparti) vanno ad aggiungersi a quelli tradizionalmente praticati nel centro estetico che può vantare una lunga esperienza e metodi all'avanguardia: inserendo nel computer i dati personali di ogni cliente, si può visualizzare l'intera silhouette evidenziando il profilo della persona. Si può così constatare lo stato attuale, raffrontarlo con le proporzioni ideali e stabilire i centimetri che si devono perdere per acquistare una forma perfetta. Trattamenti personalizzati permettono di rassodare, tonificare i tessuti, combattere la cellulite.

E per migliorare l'aspetto della pelle, viene in aiuto l'acido glicolico che attenua le rughe, i segni lasciati dall'età, dall'acne. Altra novità sono gli «eveloppement» con alghe liofilizzate del mare di Bretagna o i nuovi fanghi termali, rivitalizzanti, che aiutano a riacquistare la linea. Al Centro «Herbet House», che si avvale anche di consulenze mediche, le clienti possono avere consigli gratuitamente.

Anche all'istituto di dimagrimento «Dolce linea» di Silvana Bisio, ad Alba, si può riacquistare la forma con saune dimagranti che sciolgono il grasso superfluo con metodi naturali.

A «Dolce Linea» si pratica anche la riflessologia, tecnica di massaggio basata sulla stimolazione di alcuni punti del piede, ognuno dei quali corrisponde a un organo del corpo a cui porta benefici. Si tratta di una tecnica conosciuta fin dall'antichità e che, secondo gli esperti, produce rilassamento e benessere a tutto il corpo.

Oltre agli istituti di bellezza, tra gli esercizi più frequentati in questo periodo vi sono le profumerie. Marina Destefanis della profumeria «Deca» di Alba dice: «In questa stagione si intensifica la vendita dei prodotti solari dei deodoranti di cui disponiamo di una scelta molto vasta, a prezzi diversi, in grado di soddisfare le esigenze di tutta la clientela».

L'esposizione al sole che molti considerano piacevole e fonte di bellezza grazie all'abbronzatura, può provocare danni alla pelle se non viene adeguatamente protetta. Si va dall'inaridimento, ai colpi di sole, all'invecchiamento precoce. Di qui la necessità di adottare la protezione con i prodotti più adeguati alla persona, alla facilità o difficoltà a prendere l'ambita tintarella. In commercio esistono svariati tipi di creme, adatte a tutte le circostanze: prima e dopo i bagni di sole, protezioni indicate quando si praticano sport acquatici, per bambini e adulti, per pelli sensibili, prodotti resistenti all'acqua.

E c'è anche l'auto-abbronzante che aiuta a sfumare l'antiestetico segno della bretella del costume da bagno sulla spalla. E ancora prodotti per abbronzature immediate, artificiali, durature. Frequentando la profumeria «Deca» è anche possibile partecipare a concorsi per viaggi in località turistiche dalle Maldive ai Caraibi al Kenia. Inoltre si possono avere gli omaggi abbinati un po' a tutte le marche di creme e articoli solari.

Altri prodotti molto richiesti in questa stagione sono i deodoranti: in crema, in stick, o in forma spray che regolano la traspirazione, prevengono ogni sensazione di sudore procurando freschezza e benessere.

In profumeria si trova anche una vasta scelta di bigiotteria per l'estate: vanno di moda collane, orecchini, bracciali in legno, cristallo e altri materiali e colori naturali.

Infine, anche per chi rimane in città non manca la possibilità di rinfrescarsi nelle piscine esistenti nella zona.

A Bossolasco, nell'Alta Langa, funziona da alcuni anni «L'Oasi» che sorge alla periferia del paese, verso Murazzano. Dotata di vasche per bambini e adulti è molto frequentata nei mesi estivi.

Bossolasco, detta anche la «perla delle Langhe» è meta turistica notevole, frequentata soprattutto da torinesi, figuri molti dei quali hanno qui la seconda casa.

Riaperta pochi giorni fa, per questa stagione l'impianto natatorio, si presenta con i seguenti prezzi: 13 mila lire per gli adulti e 9 mila per i bambini nei giorni di sabato e domenica; 9 mila e 7 mila negli altri giorni della settimana. (g. f.)

In vendita ci sono nuove lampade solari in grado di stimolare la «melanina» senza danneggiare la pelle. Per chi rimane in città estate la possibilità di rinfrescarsi nelle piscine della zona. A Bossolasco nell'Alta Langa, funziona da alcuni anni «L'Oasi» che sorge alla periferia del paese. Dotata di vasche per bambini e adulti è molto frequentata nei mesi estivi

è una realizzazione...

PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: ... - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 25 Giugno 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Indiscrezioni sul piano del traffico che sarà presentato nei prossimi giorni

No al ticket sulla sopraelevata

E' stato confermato che si intensificheranno le applicazioni di cordoli sulle direttrici a intensa circolazione. Doppio senso in via Balbi ma solo per i mezzi pubblici. Le altre strade interessate

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima [illegible] chiusura della Sala rossa di Palazzo Tursi [illegible] le ferie estive, l'assessore Piero Villa dovrebbe presentare il fatidico piano del traffico che, a quel che si [illegible] è pronto da mesi, [illegible] che la giunta - forse per il timore di impopolarità - continua a [illegible] nel cassetto.

Strano comportamento quello dell'assessore Villa che doveva essere [illegible] [illegible] di diamante» (o di smeraldo?) della giunta, [illegible] me leader storico dei verdi, ma che sino a oggi è apparso cauteloso come un doroteo degli anni Sessanta. Lascia capire e [illegible] quello che farà, solleva lembi della tenda che copre il [illegible] misterioso piano. Adesso - sia pure nella tradizionale non-informazione del Comune - sembra che [illegible] la volta buona. Si sa, per conferme ufficiose perché Villa non parla, che sarà cassata la proposta-bufala di [illegible] le auto che transitano [illegible] strada Sopraelevata. In seconda battuta è stato confermato che si intensificheranno le applicazioni di cordoli sulle direttrici di traffico più intenso. Il progetto sulla carta prevede, dopo la realizzazione del primo tratto Corso Gastaldi-Corso Buenos Aires-Via XX Settembre-Via Roma, l'estensione dei tratti Piazza Corvetto-Largo Zecca-Stazione Principe. Ci [illegible] però dei [illegible], [illegible] piazza Portello tra le due gallerie Bixio e Garibaldi dovrebbe essere collocato un attraversamento pedonale, di poco disposto al sottopassaggio già in funzione, [illegible] un semaforo sincronizzato.

Qui c'è [illegible] modifica del traffico di via Caffaro che invertirà la marcia: si scenderà da Castelletto verso il centro, invece di salire. I [illegible] a questo punto, saranno interrotti? Ma non solo: i veicoli dove saranno incanalati: verso Fontane [illegible] o [illegible] Corvetto, tramite la Galleria? E c'è dell'altro: non è chiaro se i cordoli saranno applicati anche in [illegible] Balbi, nota come la strada più inquinata di Genova di cui è previsto un traffico nei due sensi, riservato però ai soli mezzi pubblici, bus e taxi. [illegible] i cordoli non saranno applicati. [illegible] è chiaro, al tempo [illegible], come sarà modificato il traffico Nunziata-via delle Fontane-via Gramsci che dovrebbe assorbire tutto il flusso che dal centro della città scorre verso Ponente e Val Polcevera. Non ci saranno intasamenti? E' presto per affermarlo, perché il piano dovrebbe distendersi nel giro di due anni, forse [illegible] aggiustamenti successivi.

[illegible] sa ancora che saranno estesi altri tratti del centro cittadino a ruolo di isola pedonale o, [illegible] munque, di chiusura al traffico privato. E' il caso dell'ultimo tratto di via Galata, quello che va da piazza Colombo a [illegible] [illegible] Settembre che sarà bloccato dai «tognolini»: già fioccano le proteste degli operatori del mercato orientale. [illegible] parziale pedonalizzazione [illegible] applicata [illegible] all'altezza della Cattedrale in [illegible] San Lorenzo.

Il progetto di rivoluzione del traffico - [illegible] questa fase [illegible] spostata al 1997-98 - dovrebbe toccare anche altre strade: via Serra e via [illegible] Giacomo e Filippo che avranno blocchi del traffico privato e modifiche [illegible] sensi [illegible] circolazione, [illegible] via [illegible] Ottobre e [illegible] Tolemaide. Per via XX Settembre sparirà, anche la notte, ogni sorta di possibilità di parcheggio, con grande ira degli appassionati di cinema. Dovrebbero essere instaurati perc[illegible] nel doppio senso - in salita e [illegible] discesa - sia per i mezzi pubblici, sia per i mezzi privati - con una rigidissima cordolizzazione.

E' la terza volta che, in pochi anni, il sistema di movimento nell'arteria principale [illegible] città viene modificato, sulla base [illegible] errori o di vivaci proteste. Vedemo [illegible] si arriverà alla soluzione definitiva. In pratica, anche se i primi esiti dell'applicazione concreta della riforma del traffico si avranno in autunno e, via via, per tutto l'inverno, sino alla prossima estate, si può già formulare una prima [illegible].

Il Comune intende snellire e accelerare i transiti sulle direttrici principali dei movimenti [illegible] veicoli che attraversano il centro della città, ridimensionando la quota dei mezzi privati. Di fatto, «saltano» almeno metà dei parcheggi, più o meno abusivi e tollerati che sino [illegible] gli automobilisti occupavano, sia pure a rischio di multa. Poi lo spazio [illegible] carreggiata» per le vetture private diminuisce: il loro movimento sarà ostacolato e rallentato, tutto a vantaggio di bus e taxi. Una pedonalizzazione indiretta? Forse [illegible].

Paolo Lingua

[illegible]

Servizi per obiettori

Il Comune [illegible] Genova, in collaborazione con la Caritas e la Lega obiettori di coscienza, ha pubblicato [illegible] libretto informativo sul servizio civile. L'iniziativa è [illegible] curata dall'Informagiovani del Comune. «La guida - si legge in un comunicato diffuso oggi - si rivolge ai giovani chiamati ad assolvere gli obblighi [illegible] leva per i quali è spesso difficile trovare strumenti in cui siano raccolte tutte le opportunità previste dalla legislazione nazionale per adempiere a questo dovere e le informazioni necessarie per una scelta ragionata». Gli argomenti sono ordinati in senso cronologico: visita di leva, chiamata alle armi, dichiarazione di obiezione di coscienza, domanda di servizio civile. La guida contiene inoltre l'indicazione di tutti gli 80 enti in provincia di Genova, convenzionati [illegible] il ministero della Difesa, dove poter svolgere servizio civile, per ognuno di essi è indicato il numero di obiettori previsto. (a. l.)

STASERA A SANREMO

Torna il guru della canzone

Lucio Dalla, dopo 23 anni di assenza, ritrova il pubblico del Roof garden del Ca[illegible] [illegible] Sanremo che stasera inaugura la stagione estiva A PAGINA 42

[illegible]

CANTIERI
Varata la turbonave «Snam Portovenere»

E' stata varata [illegible] mattina ai Cantieri [illegible] Sestri Ponente la turbonave «Snam Portovenere» (32 mila tonnellate e 200 metri [illegible] lunghezza) che sarà adibita al trasporto di gas naturale liquefatto. [illegible] nave entrerà in [illegible] per conto dell'Eni nei primi mesi del 1996. Un'altra nave del genere, [illegible] 37 mila tonnellate, è [illegible] già ordinata [illegible] cantiere di Sestri [illegible] oggi [illegible] oltre 1100 dipendenti. (p. l.)

[illegible]
Domani a Villa Marigola le aziende municipalizzate

Domani a Villa Marigola (Lerici) aziende municipalizzate erogatrici di [illegible] liguri, lombarde e piemontesi si confronteranno sul tema [illegible] servizi erogati ai cittadini. Nel pomeriggio ci [illegible] una tavola rotonda moderata dal giornalista Antonio Lubrano. (d. ba)

ACQUEDOTTI
Giancarlo Piombino presidente della società

Giancarlo Piombino, manager degli acquedotti privati genovesi, è stato confermato nei giorni scorsi presidente nazionale dell'associazione. (p. l.)

[illegible]
Sciopero al Massoero niente straordinari

Il personale del «Massoero» l'asilo notturno di Genova, nel centro storico, è [illegible] in agitazione: da domani il personale si asterrà dagli straordinari, dalle mansioni superiori e dai compiti legati ai propri livelli. Lo hanno deciso i sindacati. (p. l.)

EDITORIA
Uscita nuova rivista per chi [illegible] lavoro

Da questa settimana [illegible] tutte le [illegible] la rivista «Liguria lavoro on line» a opera della Regione e delle Camere di Commercio e dagli osservatori per l'impiego. L'obiettivo è quello [illegible] informare tempestivamente tutti gli interessati sulla situazione della occupazione. (f. p.)

[illegible]
Il parere di un medico sulle condizioni del disabile

Il pm Giuliana Tondina ha sentito ieri Gilbert Meyronet, medico chiroterpico, con studio a Genova e a Nizza, in margine alle condizioni di Raffaele Bosso, 24 anni, il disabile che sarebbe stato malmenato da alcuni vigili urbani il 29 maggio [illegible]. Secondo il [illegible] nitario che ha avuto a lungo [illegible] cura l'invalido, [illegible] condizioni di Bosso sarebbero peggiorate negli ultimi tempi. Dopo l'episodio con i vigili ha dovuto intensificare i trattamenti fisioterapici. (a. l.)

Al cinema Garibaldi il congresso provinciale

[illegible] i socialisti pensano alle giunte

GENOVA. I socialisti, dopo [illegible] discreto [illegible] nel «patto dei democratici» alle elezioni regionali, ritrovano orgoglio e dignità: insieme ai popolari (di Bianco) troveranno dalla prossima settimana il tavolo della consultazione con i gruppi - pds e verdi in particolare - che sono in maggioranza a Tursi e a Palazzo Doria Spinola per decidere se saranno parte organi[illegible] [illegible] marginale delle attuali maggioranze, sulla falsa[illegible] dell'alleanza che ha vinto nettamente in Regione.

Ieri mattina è decollato [illegible] congresso provinciale del «sis», l'erede, in chiave morale e rigorosa, [illegible] defunto psi. Arcangelo Merella, coordinatore uscente e candidato poi alla segreteria regionale, parla dalla tribuna del cinema Garibaldi a [illegible] congressisti in rappresentanza di mille iscritti. E' la parte sana [illegible] socialismo, quello che ha avuto pazienza e nervi saldi e ha traghettato il partito [illegible] di [illegible] della bufera. Merella svolge una relazione molto applaudita e che trova anche consensi entusiastici all'esterno.

Molto calore da un g[illegible] intervento di Ugo Signorini, l'appoggio di Conzi per Ad che invita Merella a far «gruppo unitario» in Comune e in Provincia, nel nome dell'area laica e libertaria. Anche Luca Borzani, per il pds, rassicura i socialisti dalla preoccupazione d'un pds egemone. Merella ha picchiato sul tasto dell'autonomia.

Alla presidenza del congresso siede, in gran forma, la professoressa Fernanda Pedemonte, più volte assessore in Comune e in Regione, disinvolta e bionda, nonostante i suoi 84 anni. Quali sono i punti qualificanti? Un ruolo preciso nella società e un distinguo dall'alleato pds a livello nazionale, un temperato sostegno all'asse Prodi-Veltroni a livello nazionale e, sul piano locale, rigore ecologistico e «no» alla siderurgia. (p. l.)

Allarme ieri a Sestri Levante, le fiamme nella pineta

Incendio a Punta Manara

Sono intervenuti due elicotteri, un Canadair e un «G 222» dell'Esercito. A terra hanno combattuto il fuoco squadre di pompieri, della Forestale [illegible] di volontari

Momenti [illegible] panico per l'incendio al parco naturale (Foto [illegible])

[illegible] **LEVANTE.** Spiegamento di forze [illegible] a Sestri Levante, [illegible] parco naturale di Punta Manara, per un incendio che ha aggredito [illegible] pineta nelle prime [illegible] del pomeriggio.

Sono [illegible] due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e uno della Forestale, e quindi un Canadair ancora della Forestale e un «G [illegible] dell'Esercito.

A terra hanno combattuto [illegible] fuoco squadre dei vigili del fuoco, della Forestale e di volontari. Le fiamme fuoco sono divampate poco prima delle [illegible]. Alle 19 di ieri erano già bruciati sei ettari di pineta.

Dalla centrale operativa della Forestale di Genova, però, alla [illegible] [illegible] è stato detto [illegible] l'incendio era ormai sotto controllo. A Sestri Levante [illegible] sono [illegible] polemiche per il presunto ritardo che ha carat[illegible] soprattutto l'intervento aereo. Gli elicotteri sono intervenuti dopo un'ora, [illegible] tempo accettabili considerato il dispositivo. (f. p.)

Sfida Nervi-Sturla

Bagni Italia la pallanuoto torna in [illegible]

GENOVA. Scocca l'ora della waterpolobeach, la pallanuoto rigiocata in mare anziché nelle piscine.

Un ritorno al passato per rilanciare questo sport nato d'estate e limitato poi all'inverno per consentire alla nazionale [illegible] osservare gli impegni internazionali.

Il debutto in Liguria della waterpolo beach, tenuto a battesimo dall'associazione «pallanuoto sempre», si terrà oggi a Genova ai bagni Italia.

La giornata prevede [illegible] sfida tra le società [illegible] [illegible] e dello Sturla alle 17,30, quindi una sfida a calcetto [illegible] [illegible] atleti del Genoa e della Sampdoria, infine un incontro alle 18,30 tra gli ex azzurri e gli [illegible] nazionali ungheresi di pallanuoto.

Rispetto alla disciplina tradizionale giocata nelle piscine [illegible] la waterpolo beach cambiano tra l'altro regole e le dimensioni del campo di gioco. (f. p.)

Convegno a Genova

Tossicodipendenti e l'influenza del metadone

GENOVA. L'importanza della somministrazione controllata (dalle strutture mediche assistenziali pubbliche) del meta[illegible]one ha influenze benefiche sui tossicodipendenti: consente il recupero e, comunque, diminuisce il margine di rischio dell'[illegible]ids.

Lo ha detto [illegible] prof. Giampaolo Guelfi, responsabile [illegible] servizio tossicodipendenze di Genova, nel corso d'un convegno a livello europeo che s'è svolto in città nei giorni scorsi. Il rischio di overdose diminuisce [illegible] cinque volte, mentre per l'Aids si scende dal [illegible] [illegible] 10% dei casi a rischio.

[illegible] metadone influisce sul paziente in modo da eliminare progressivamente il desiderio incontenibile di oppiacei. A Genova, a questo riguardo, per effettuare la ricerca si è lavorato [illegible] 407 pazienti.

Le strutture, purtroppo, non consentono ancora operazioni su larga scala. (p. l.)

Iniziativa antimafia

Lenzuoli bianchi dai sei balconi della Provincia

GENOVA. Martedì prossimo, 26 giugno, alle ore 18, ai sei balconi di Palazzo Doria Spinola che corrispondono al salone dove si svolge il Consiglio provinciale, saranno esposti altrettanti lenzuoli bianchi, segno emblematico della lotta contro [illegible] mafia, sulla falsariga della protesta muta [illegible] effettuata lo passato dalle donne di Palermo.

L'iniziativa è venuta dalla consigliera Anna Falaschi ed è stata approvata all'unanimità. Quando le lenzuola saranno esposte, i lavori del Consiglio si interromperanno e la presidente Marta Vincenzi, gli assessori e i consiglieri, [illegible] il gonfalone della Provincia scenderanno in largo Eros Lanfranco a testimoniare con i cittadini la loro solidarietà alla memoria e all'opera di Falcone, Borsellino e degli al[illegible] giudici e inquirenti caduti vittime della mafia.

Regione, Comune e parlamentari liguri aderiranno all'iniziativa. (p. l.)

Sono stati avvistati ieri mattina dall'Elisoccorso mentre scendevano tutti insieme verso il rifugio

La [illegible] blocca dodici alpinisti [illegible]

Hanno passato la notte sul massiccio del Marguareis. Ore d'ansia

L'elicottero del «118» ha avvistato i dodici alpinisti genovesi sul Marguareis

LIMONE. Bloccati dalla neve e dalla grandine dodici alpinisti genovesi hanno passato la notte sul massiccio del Marguareis nella zona delle Carsene. Il gruppo avrebbe dovuto raggiungere il rifugio «Ciarlo [illegible]si», a Carnino inferiore, venerdì [illegible]. E' [illegible] qui che, verso le 21, è scattato l'allarme. Le squadre del Soccorso alpino di Garessio, Chiusa Pesio, Limone e della Guardia [illegible] finanza, li hanno [illegible] tutta la notte. Solo ieri [illegible] le 7,30 il pilota dell'Elisoccorso di Savigliano li ha avvistati poco dopo il Colle dei Signori mentre scendevano, tutti e dodici, [illegible] il rifugio.

«Erano stanchi, ma in buone condizioni di salute - spiegano i soccorritori. La notte l'hanno trascorsa in territorio francese, in una baracca diroccata, usata dai pastori, dove hanno trovato un po' di legna per riscaldarsi».

I 12 alpinisti del Cai di Genova - Giovanni Re, Rinaldo e Patrizia Semino, Clelia D'Orso, Sergio Bianchi, Bartolomeo e Anna Firpo, Sergio Laconi, An[illegible] Maria Giacchero, Evaldo Lodi, Graziella Carbonaro e Angelo Bossi, tutti tra i 40 e i 50 anni - [illegible] arrivati [illegible] treno a Limone venerdì mattina per partecipare a un trekking di tre giorni organizzato dalla [illegible] (Federazione italiana escursionisti) [illegible] tappe [illegible] «Ciarlo Bossi» e [illegible] rifugi «Mondovì» di Roccaforte e «Artesina» di Frabosa Sottana.

Nonostante [illegible] maltempo [illegible] gruppo [illegible] [illegible] diretto al vecchio Colle di Tenda e ha proseguito per l'ex strada militare con l'intento di raggiungere il «Ciarlo Bossi». A metà strada i genovesi hanno però dovuto desistere dall'impresa e [illegible] [illegible] rifu[illegible].

Ieri ai soccorritori gli alpinisti pare abbiano detto di voler proseguire la traversata.

Spiega Enrico Falco del Soccorso alpino [illegible] Chiusa Pesio: «Due nostre squadre sono state impegnate fino [illegible] 3 di notte, spingendosi a Capanna Morgantini (2337 metri), ma la neve e il buio le ha costrette a [illegible]re indietro». Intanto sul ver[illegible] della Val Vermenagna si erano mossi altri volontari [illegible]sieme alla Guardia [illegible] Finanza, mentre in Val Tanaro era stato mobilitato il Soccorso alpino di Garessio.

«Sarebbe opportuno che la gente [illegible] si avventurasse in montagna quando c'è maltempo», continua Falco. (a. fra.)

L'esposto di un ingegnere piemontese al prefetto di Genova e al sindaco

Camogli, vigili sotto accusa

Contestata multa elevata in via Mazzini: «Ho fatto rilevare a un agente la diversità di trattamento rispetto ad altri automobilisti». «Il Comune può rilasciare permessi che annullano i divieti di sosta?»

CAMOGLI. Presunti favoritismi e differenze di trattamento da parte vigili urbani di Camogli, a discapito soprattutto di forestieri. L'accusa è sollevata da un ingegnere di Moncalieri, che ha presentato un esposto al prefetto di Genova, al sindaco di Camogli e al comandante dei vigili.

Scrive Antonio Borelli: «La mattina del 18 giugno scorso ho parcheggiato l'auto in Mazzini, davanti al numero 72, ai confini dei limiti consentiti, per poter scaricare materiale. Nel pomeriggio, mi sono accorto di essere stato multato per intralciato il traffico. In realtà era soltanto un divieto di sosta, non è questo il punto».

L'ingegnere piemontese rileva che vicino alla sua auto vi erano posteggiate altre tre macchine, rimaste intoccate multe. «Sul posto c'era un vigile che, alla mia richiesta di spiegazioni sulla diversità trattamento attuata, mi ha risposto che "in città c'erano altre 500 auto non in regola". Vista la mia insistenza nel segnalargli le altre auto mal posteggiate, ha quindi replicato che "non spettava a me suggerirgli quello che doveva fare"».

Continua l'ingegnere Borelli: «In seguito ha rimuovere l'auto targata AC446LE, mentre per l'auto in sosta davanti al cancello del civico 70, posteggiata al di fuori limiti consentiti come la mia, lo stesso vigile ha fatto cenno alla proprietaria che si godeva la scena dal terrazzo di scendere a spostarla. Quanto alla terza auto, targata AC841VF, posteggiata davanti ai civici 66 e 68, anch'essa in posizione irregolare, nessuna azione. Aveva ben in vista un contrassegno Comune. Ho potuto constatare quest'auto è intonsa da controlli e multe sino alla mattina successiva».

Uno scorcio del centro di Camogli

A questo punto, Borelli scrive al prefetto. «Eccellenza, il Comune è autorizzato a differenziare il trattamento tra i vari cittadini? Può consentire ai suoi vigili urbani di fare differenze tra conoscenti e sconosciuti? E lo stesso Comune, può rilasciare permessi che hanno la proprietà di annullare qualsiasi divieto di sosta?». L'ingegnere di Moncalieri, che dice di poter supportare quanto sopra tre testimonianze terzi, domanda poi: «Se la strada è così critica dal punto del traffico, perchè nel della settimana le aree di sosta vietata sono regolarmente occupate, senza rischio alcuno di multa?».

Conclude il professionista piemontese: «Tutto ciò fa pensare che i pochi tutori dell'ordine, in questo caso i vigili urbani di Camogli, entrino in soltanto nei giorni festivi, nei fine . Il perchè l'ingegnere Borelli lo spiega poi dicendo che gli italiani in genere aspettano i turisti tedeschi per colmare le casse con valuta pregiata, i camogliesi attendono invece i forestir. Per rimpinguare le casse comunali.

Una polemica vecchia, questa, che da sempre crea discussioni in Riviera, spesso poco attenta all'accoglienza offre ai suoi ospiti.

Fabio Pozzo

Un centro di talassoterapia

Il progetto presentato in Comune
L'impianto sarà a Pietra Calante

SESTRI LEVANTE. Un impianto talassoterapia. E' stato presentato ieri mattina a Sestri Levante da Augusto Spagnoli della Spagnoli Trends Sas il progetto, già depositato in Comune, per la realizzazione di un centro di talassoterapia, un impianto termale che sfrutta le proprietà curative dell'acqua e dell'aria , in località Pietra Calante.

Il progetto prevede ambulatori, sauna, idromassaggio, vasche fanghi, ristorante-bar, 100 parcheggi interrati sotto i giardini esistenti. Per la struttura, in perfetto rispetto ambientale, visibile solo dal mare e che emergerebbe dal piano strada, la spesa è calcolata in circa tre miliardi.

I lavori andrebbero avanti per due anni. Ha detto Spagnoli: «In Europa esistono soltanto due centri simili: a Ischia e a La Baule, nel Nord della Francia, che recentemente avuto ospite Ranieri Monaco».

Il promotore dell'iniziativa ha sottolineato l'importanza turistica che questo centro potrebbe avere per Sestri Levante, che si caratterizzerebbe così anche come luogo di cura, tipo Uscio grazie alla Colonia Arnaldi. «L'opera sarebbe finanziata interamente da un pool di società private, di cui la Spagnoli Trends farebbe da capofila. Il che non escluderebbe una eventuale compartecipazione del ».

Nell'illustrare il progetto Spagnoli ha anche sottolineato l'inesistente problema d'impatto ambientale che verrebbe dalla struttura, se realizzata. «Si tratta di costruire due solette di cemento alte trenta centimetri, i piloni di sostegno e verande in vetro».

Spagnoli inoltre parlato di quattro terrazze di forma ovale protese verso il mare e di passerelle in legno o altro materiale a collegare la struttura con la scogliera, che verrebbe inoltre potenziata in difesa della costa. [f. p.]

Lavori a Sestri

Gli uffici si spostano a Riva Trigoso

SESTRI LEVANTE. Lavori e progetti a Sestri Levante. Il Consiglio comunale ha varato l'altra sera un piano investimenti per oltre un miliardo e mezzo di lire.

Il Consiglio ha detto «sì» al trasferimento degli uffici decentrati dell'Anagrafe e dei vigili di quartiere nell'ex «diurno» (wc e docce pubbliche) nel centro di Riva Trigoso, che verrà ristrutturato con una spesa di 70 milioni.

E' stato inoltre approvato il piano finanziario per 800 milioni da investire nella costruzione della fognatura e per il potenziamento dell'illuminazione pubblica lungo la sponda destra del torrente Gromolo.

Un «sì» è venuto anche per il progetto di spesa di 560 milioni necessario per la sistemazione e l'allargamento della strada in via del Petronio (località «cascente») e per adeguare la già esistente linea illuminazione pubblica.

E' stato inoltre deciso - con i voti della maggioranza e di Giacomo Conti di Rifondazione comunista, l'astensione Ccd e il «no» del Ppi e di Gianni Traversaro - il cambiamento di destinazione d'uso per l'ex asilo nido di via Palermo, chiuso da circa dieci anni: diventerà scuola materna, con due sezioni, una distaccata dal centro Sestri Levante. Il Consiglio comunale si riunirà ancora domani sera per la prosecuzione dell'ordine del giorno. [f. p.]

Nessuno spreco

Per Repetto la denuncia è archiviata

CHIAVARI. Il giudice per le indagini preliminari di Chiavari David Peirano, su richiesta del pubblico ministero Filippo Gebbia, ha archiviato l'ipotesi di reato nei confronti dell'ex sindaco di Chiavari Renzo Repetto e del professore Sergio Croce in merito a presunto «spreco di denaro pubblico» per la pubblicazione di un'opera-studio da donare a tutti i deputati e senatori in vista della discussione sull'istituzione della Provincia Chiavari.

Ne ha dato notizia ieri lo stesso Repetto, rispondendo così le accuse rivoltegli durante l'ultima campagna elettorale dall'attuale sindaco Vittorio Agostino, che avevano poi attivato la magistratura.

Lo studio - sulla storia, la cultura e l'economia di Chiavari - era stato affidato nel 1990 dall'allora sindaco Repetto a Croce e all'Ilres, dietro compenso di 90 milioni per il primo e di 40 per il secondo istituto.

Ha detto Repetto: «Il Comune, dimostrando una scarsa attenzione al problema della istituenda Provincia e alla cultura, ha revocato la delibera di spesa per la pubblicazione dello studio e non ha liquidato l'Ilres. Inoltre ha annullato un rimborso spese venti milioni al professore Croce. Mi rincresce inoltre notare Chiavari perdendo il suo ruolo di capofila del Tigullio». [f. p.]

Curioso dibattito a distanza con la moglie sull'utilità dei mezzi

Rapallo, sindaco contro i bus Allarme a S. Michele di Pagana

DALLA

CHIAVARI

I lavori nell'Entella protestano gli abitanti

Protesta abitanti per lavori nel greto dell'Entella che avrebbero disturbato gli uccelli che «proprio in questo periodo hanno bisogno maggior tranquillità». L'assessore Torriblo Guastini ha però precisato ieri che il Comune non ha eseguito nessun lavoro nè ha prelevato dal fiume materiale lapideo. [f. p.]

MEZZANEGO

Il forte vento abbatte 4 alberi nell'entroterra

Danni per il vento nell'entroterra del Tigullio. I vigili del fuoco sono intervenuti a Prati di Mezzanego, dove tre alberi sono caduti sulle linee telefoniche. A Nè, invece, un albero si è abbattuto sui fili dell'Enel. [f. p.]

I subacquei volontari ripuliscono i fondali

Operazione pulizia dei fondali, oggi nel Golfo di Rapallo. I volontari del Circolo Sub Mares Rapallo s'immergeranno assieme ai soci di altri circoli sub della costa per liberare i fondali di rifiuti e rottami. Partenza alle 9,30 dalle Nagge. [f. p.]

PORTOFINO

Valentino e Chiusano nel borgo arrivano i vip

Vip borgo. Nel porticciolo ormeggiato il panfilo dello stilista Valentino, battezzato «TM Blu One». E ancora il «Negresca» del presidente della Juventus Vittorio Chiusano e l'«Emilia» essa Adriana Sterzi. In arrivo oggi anche la «love boat» Sea Goddess I. [f. p.]

L'ingegner Ignazio Bignami denunciato dai carabinieri

L'ingegnere Ignazio Bignami, 43 anni, editore vasta gamma di pubblicazioni di manualistica didattica, è denunciato per violenza privata, lesioni, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale dei carabinieri. E' accusato di aggredito alcuni ieri là a Sestri Levante Michele Carsana e Luciano Pardo. [f. p.]

RAPALLO. E' la città delle polemiche. In questi giorni due sono le discussioni che tengono banco: la sosta dei bus granturismo e il conseguente ritorno d'immagine per la città, e l'allarme di rischio ambientale per la baia San Michele di Pagana.

. Quando sindaco e moglie hanno vedute apparentemente contrastanti. La curiosa situazione è emersa nei giorni scorsi al Golf Club di Rapallo, in occasione della presentazione del nuovo servizio di collegamento via bus tra Reggio Emilia e il Tigullio.

Chiamato in causa sullo scarso gradimento dell'amministrazione comunale per i bus granturismo in sosta nel centro cittadino, il sindaco Roberto Bagnasco ha tranquillizzato i promotori dell'iniziativa e le personalità presenti: «Un conto è se questi bus portano qualcosa per la città, se sbarcano a Rapallo turisti che spendono e contribuiscono all'economia cittadina, un altro è se scaricano passeggeri di passaggio, che non lasciano nulla».

Ha continuato Bagnasco: «Non è intenzione discriminazioni, ma è soltanto una necessità. Il centro di Rapallo è congestionato dal traffico e questi mezzi aggravano la situazione. Si può fare ficio esclusivamente quando dietro questi bus c'è una proposta di qualità, come può essere quella del collegamento Reggio Emilia-Tigullio».

Una dichiarazione che ha creato qualche mugugno in sala. Si è alzato a un certo punto una signora, Elisabetta Maggi, che detto: «La città è invasa questi bus. Posteggiano ovunque, davanti ai negozi, davanti alle . Scaricano centi di persone. In maniera quasi selvaggia».

Soltanto a fine intervento si è saputo che la signora era la moglie del sindaco.

Ma al di là del curioso episodio, le proteste contro la posizione di Bagnasco vengono soprattutto dagli organizzatori di congressi. «Come potrebbero spostarsi i congressisti, se non con i bus?».

Michele. Altri fucili puntati sull'amministrazione comunale. L'altra sera si è tenuta a Rapallo un incontro pubblico organizzato da associazioni ambientaliste e locali che hanno lanciato un allarme per la sopravvivenza della baia di San Michele di Pagana, tra Rapallo e S. Margherita, esposta a un grave rischio di degrado ambientale. Sta morendo sui fondali la poseidonea, è cambiato il corso delle correnti, la è sottoposta a una continua azione erosiva mare. Colpa anche di comportamenti dell'uomo.

A illustrare problema ci hanno pensato un ricercatore dell'Università di Genova, Giorgio Matriarcati; il parlamentare Lino De Benetti (che presentato un'apposita interrogazione in Parlamento); Massimo Beyer dell'Acquario di Genova.

E' toccato invece al «verde» Camillo Maria stoccate al Comune di Rapallo: «Non era presente all'incontro nessun rappresentante, a differenza Comune S. Margherita, dell'autorità marittima, di tante associazioni e di alcuni partiti».

L'esponente dei «verdi» ha accusato l'amministrazione di Rapallo di «grave indifferenza» e di «continuare a scaricarsi il problema col Demanio». [f. p.]

In provincia quattromila immigrati regolari, continua l'afflusso di stranieri senza permessi

Extracomunitari: duemila i clandestini

Vertice a Savona con l'inviato del ministero degli Interni

SAVONA. Gli extracomunitari senza permesso di soggiorno, in provincia [illegible] Savona, sarebbero più di 2 mila mentre quelli [illegible] regola sono 4 mila e 500: [illegible] questi i dati ufficiali scaturiti [illegible] mattina in prefettura durante un vertice che ha visto la presenza di uno [illegible] due superispettori del Ministero degli Interni incaricato [illegible] approfondire il tema dell'immigrazione. Al tavolo del vertice c'era, oltre [illegible] prefetto, il responsabile dell'ufficio stranieri della questura Giuseppe Abbate, i rappresentanti dei Comuni di Albenga [illegible] Finale Ligure, i responsabili della Caritas di Savona e Albenga, i rappresentanti della Camera del Lavoro. Più che un vertice operativo quello [illegible] ieri [illegible] [illegible] un incontro per fotografare [illegible] realtà dell'immigrazione in provincia e, soprattutto, per elencare i problemi. e sono tanti, che ogni giorno una convivenza sempre più difficile crea.

La zona che ha più problemi, secondo la relazione che è stata consegnata al dirigente del Ministero, è l'albenganese. Problemi di ordine pubblico ma anche problemi di inserimento nel mondo del lavoro in maniera regolare. I casi di sfruttamento di manodopera proveniente dall'estero sono in aumento. «Le leggi sono da rivedere. [illegible] una cercare di adottare delle norme che permettano di regolare i flussi dell'immigrazione a seconda [illegible] stagionalità. [illegible] Piana di Albenga, ad esempio, può avere della disponibilità di lavoro in agricoltura [illegible] determinate stagioni. Bisogna, quindi, [illegible] la formula per favorire [illegible] pendolarismo [illegible]gionale», hanno detto i responsabili della Camera del lavoro.

Ma le leggi sarebbero [illegible] cambiare [illegible]he per quello che riguarda l'ordine pubblico. «Sono inadeguate. [illegible] [illegible] controlli effettuati ci imbattiamo quasi sempre nelle stesse facce. I provvedimenti di espulsione non vengono rispettati e, [illegible] la decisione abolire per incostituzionalità il 7 bis, non possiamo più arrestare chi in qualche mo[illegible] [illegible] si allontana dall'Italia nonostante l'espulsione. In più non riusciamo nemmeno [illegible] identificare [illegible] certezza gli extracomunitari. Senza documenti ci dicono loro stessi se provengono da un paese o da un altro e, senza certezze, non si possono accompagnare nelle loro nazioni di origine. Una situazione che, soprattutto nell'albenganese, rischia di diventare esplosiva», ha spiegato Giuseppe Abbate.

Gli esempi dell'inadeguatezza delle leggi non mancano. Nei giorni scorsi, ad [illegible]io, la Polizia ferroviaria di Alb[illegible] ha scoperto che nel deposito b[illegible] gli della stazione vengono lasciati decine di zaini [illegible] borsoni dagli extracomunitari. Per legge chi lascia un collo nel deposito deve presentare un docu[illegible]. [illegible] addetti accettano, dagli extracomunitari, documenti con tanto di scritta espulso». Una situazione grottesca visto che molto spesso proprio nelle borse depositate parte degli extracomunitari nasconde refurtiva. Ad Albenga la situazione rischia ogni giorno di più di sfuggire di mano e, soprattutto, rischia di far nascere [illegible] città pericolosi sentimenti razzisti. E questo nonostante i pattuglioni quotidiani organizzati da Polizia, carabinieri, vigili urbani.

Proprio sull'utilità [illegible] pattuglioni hanno preso posizione i sindacati degli agenti di polizia. Per il Siulp, [illegible] Sap e il Sodipo, i tre sindacati, due pattuglioni alla settimana servono poco. «L'unico risultato è quello [illegible] farci fare dello straordinario e di stancare il personale. Alla fi[illegible] controlliamo sempre le stesse persone che, a questo punto, ridono quasi di noi. Sarebbe molto meglio farne [illegible] [illegible] ma più incisici, avendo alle spalle leggi adeguate e strumenti idonei per risolvere il problema. Lasciando stare i tanti extracomunitari [illegible] in provincia hanno trovato lavoro, spesso sfruttati», sostengono gli agenti sindacalisti.

Stefano Pezzini

Vertice ieri mattina [illegible] prefettura sul problema dell'immigrazione clandestina

Blitz nel magazzino [illegible]

Alassio, i carabinieri sequestrano la merce con marchio contraffatto

ALASSIO. Un centro di smistamento e deposito per merce contraffatta è [illegible] scoperto dai carabinieri di Alassio in [illegible] appartamento [illegible] [illegible] Leonardo da Vinci. Nel frattempo u[illegible] raffica di denunce e sequestri ha interessato molti venditori ambulanti extracomunitari tra Laigueglia e Andora.

Stecche di sigarette e altri [illegible] bacchi esteri, borse e portafogli [illegible] marchi falsi e riproduzioni di orologi di valore: questa la merce sequestrata durante una grossa operazione [illegible] controllo condotta congiuntamente nella Baia del sole dai carabinieri di Alassio e Laigueglia con l'ausilio del nucleo operativo radiomobile. Il materiale si trovava all'interno di [illegible] abitazione nella quale risiedeva un marocchino, in possesso di regolare permesso di soggiorno, che è stato denunciato a piede libero per detenzione e vendita di merce contraffatta.

L'appartamento in via Leonardo [illegible] Vinci rappresentava una base, un punto di riferimento per molti giovani extracomunitari che gravitano [illegible] zona per recarsi [illegible] vendere sulle spiag[illegible] lungo la passeggiata a mare e per le vie dei centri storici di Alassio [illegible] Laigueglia. All'interno dell'abitazione sono state rinvenute 26 stecche di tabacchi e lavorati esteri. [illegible] riproduzioni accurate [illegible] borse di Louis Vitton, Chanel, Prada e Cartier, [illegible] portafogli sempre con false griffe e 20 orologi Rolex e Cartier di materiale scadente.

Durante l'operazione [illegible] [illegible]rabinieri, estesa [illegible] tutto il territorio alassino (hanno partecipato una quindicina di uomini), sedici persone di colore sono state denunciate alla magistratura per possesso e vendita di articoli non conformi alla legge. L'età media dei marocchini e senegalesi perquisiti e denunciati si [illegible] intorno ai [illegible] [illegible]. Altri controlli sono previsti per i prossimi giorni sulle spiagge. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Don Busso nuovo parroco della cattedrale San Michele

Don Umberto Busso, 51 anni, è il nuovo parroco della parrocchia di [illegible]. Michele Arcangelo, nel centro storico di Albenga. Oggi alle 17,30 ci sarà il suo ingresso ufficiale in cattedrale per celebrare [illegible] sua prima messa. Don Busso è stato per undici anni parroco a Laigueglia nella chiesa [illegible] San Matteo dopo 14 anni di servizio nella parrocchia di Diano Marina. [r. s.]

[illegible]

Sedicenne ferito per [illegible] incidente stradale in [illegible]

Si frattura il femore della gamba destra cadendo [illegible] [illegible] dopo che un'auto gli ha tagliato la strada. E' [illegible] ieri [illegible] in viale Hanbury ad Alassio a Davide Ruzza, 16 anni, residente [illegible] Andora [illegible] via Divizia [illegible]. Il ragazzo è stato trasportato [illegible] pronto soccorso di Albenga dai militi della Croce bian[illegible]. La prognosi è di 60 giorni. [r. s.]

[illegible]

Oggi il convegno [illegible] tossicodipendenze

«Interventi di re-inserimento sociale per soggetti ex tossicodipendenti», è il titolo del convegno in programma domani a palazzo Doria a Loano. Verrà tracciato il bilancio, dopo [illegible] [illegible] [illegible] attività, del «Progetto Giovani» al quale hanno collaborato Regione, [illegible] e i Comuni del Finalese. [a. r.]

[illegible] L.

Fiera di San Giovanni tra le polemiche

Proteste, ieri mattina, degli ambulanti presenti alla [illegible] di San Giovanni che hanno trovato tratti del lungomare con molte pozzanghere. E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. La [illegible]nifestazione si è poi svolta regolarmente dopo che molte pozzanghere sono state prosciugate. [a. r.]

L'assessore Antonella Frugoni presenta il calendario delle manifestazioni estive

Savona, tutte le compagnie teatrali

Il prestigioso palco del Priamar per un mese sarà [illegible] completa disposizione di attori [illegible] registi savonesi
Oggi alle 21 al piazzale del Maschio l'«Erba matta» di Spotorno con la pièce comica «Cavoli [illegible] clown»

SAVONA. Per le compagnie teatrali [illegible] è la stagione della riscossa. Dopo anni trascorsi ai margini del mondo culturale cittadino, elemosinando una sala per allestire gli spettacoli, è arrivato [illegible] [illegible]to [illegible] riscatto. Quest'anno le compagnie savonesi avranno [illegible] disposiz[illegible] [illegible] Priamar per quasi un mese. Il Comune ha infatti deciso di valorizzare i talenti locali.

«In città esistono [illegible] che sinora non sono [illegible] adeguatamente valorizzate - sostiene l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni -. Il mondo teatrale è particolarmente vasto perché esprime gruppi culturali che lavorano [illegible] quasi anonimato ormai da trent'anni. Ora i[illegible] le compagnie [illegible] avranno finalmente una ribalta importante con le manifestazioni estive [illegible] Priamar».

Il primo appuntamento è per questa [illegible] alle 21 [illegible] piazzale del Maschio con Daniele [illegible] Bernardi e il teatrino dell'Erba matta di Spotorno. Il titolo del[illegible] rappresentazione è già un programma: «Cavoli [illegible] clown». [illegible] 29 giugno sarà la volta de «I sauzatetto» che proporranno «Il signor [illegible] Pourchougnac». Il [illegible] luglio, invece, sarà la volta del Piccolo [illegible] di Savona che metterà in scena «Donne in Comune...o sindaci in cucina». Il 10 luglio il circolo culturale Antigone offrirà [illegible] nuova performance con [illegible] che Sud, forse che Nord». La Compagnia Latimbro l'11 luglio allestirà [illegible] classico del teatro ligure, «Pignasecca e Pignaverde» mentre il 12 luglio la compagnia Torretta proporrà «I morti nu pa[illegible] [illegible] tasc-e». Il 16 luglio saliranno i Giovani attori con «Piccole città». I Mastrociliegia saranno protagonisti di «Vuoti a rendere». [illegible] centro culturale Arti classiche porterà in scena «Fritto misto ovvero avrebbero voluto diventare famosi». L'ultima compagnia ad esibirsi al Priamar sarà il Laboratorio Chiabrera [illegible] la commedia [illegible] [illegible]ondo giallo, «Che cosa vide il maggiordomo».

Il programma delle manifestazioni estive è completato da [illegible] serie di esibizioni di [illegible]ca e danza e una da due rassegne cinematografiche. Il 7 luglio nel chiostro della Cappella Sistina si esibirà la cooperativa musicale della Riviera di Ponente mentre [illegible] 17 luglio l'Associazione Corelli proporrà un'esibizione [illegible] danzatori ungheresi. La vera stagione delle danze verrà inaugurata comunque l'8 luglio al Priamar con lo spettacolo [illegible] Zenit club. In seguito sulla fortezza saran[illegible] protago[illegible]isti Il Centro danza Savona, il Centro accademico danza e il Gruppo danza [illegible] Lorena Baricalla. Le rassegne cinematografiche invece [illegible] svolgeranno [illegible] [illegible] luglio al 4 agosto. [e. b.]

[illegible] PALAZZO [illegible] LOGGIA [illegible]

I grandi della ceramica

Arrivano i grandi della ceramica. Martedì a Palazzo [illegible] Loggia sul Priamar verrà inaugurata la mostra che racchiude le opere inedite [illegible] Boj, Cascella, Coccabelli, Cerone, Esposito, Jacchetti, Longobardi, Reverberi. [illegible] tratta di una mostra di livello internazionale - sostiene l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni - che al Comune non costerà quasi nulla. Merito di quest'iniziativa è del ceramista Boj che a titolo di amicizia porterà a Savona alcuni fra i migliori artisti italiani». L'esposizione si concluderà il 10 luglio. Dal 15 luglio al 6 agosto invece verranno esposte le ceramiche antiche, con vasi di farmacia dell'ospedale S[illegible] Paolo restaurati per l'occasione. La mostra sarà corredata inoltre di alcuni vasi donati dal principe Arimberto Ludovisi Boncompagni. Il calendario delle mostre è stato inaugurato ieri con la rassegna filatelica e numismatica a Palazzo della Loggia. [e. b.]

Annullata la manifestazione «Videomare»

Borghetto, è guerra tra Comune e bagni

BORGHETTO SS. Ancora polemiche a Borghetto per la manifestazione «Videomare '95» che è stata cancellata dal calendario estivo per il presunto [illegible]ruzionismo dell'associazione [illegible]ei bagni marini. Secondo l'asses[illegible] al turismo, Angelo Parodi, [illegible] spostamento [illegible] molo [illegible]ntrale del Luna park: «ha suscitato polemiche da parte degli stabilimenti balneari che hanno evidenziato problemi di ordine pubblico [illegible] proibito le riprese [illegible] una fra le manifestazioni estive più belle».

«Videomare», ideata da Lorenzo Zucchetta, prevede infat[illegible] riprese e candid camera [illegible] spiaggia che vengono poi proiettate sul molo e giudicate da una giuria durante le sere estive.

Replica Gian Angelo Tortarolo presidente di «Borghetto [illegible] [illegible] dei bagni marini: «La nostra associazione [illegible] ha mai sollevato nessun problema riguardo a "Videomare", [illegible]nzi ha sempre cercato di portarle avanti collaborando. L'unico appunto sollevato è che una manifestazione simile legata al [illegible] ed alla vita in [illegible] venga proposta [illegible] una piazza decentrata e lontana dal litorale». Il risultato è, per ora, che la manifestazione è [illegible] annullata [illegible] che il L[illegible] park (contestato dai [illegible]i marini per presunti problemi di ordine pubblico), trasferito provvisoriamente sul molo [illegible]ale, non [illegible] ancora in fun[illegible] per la mancanza dell'agibilità. Ci sarebbero ancora intoppi burocratici imputati dai responsabili delle giostre all'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Riccardo Badino. [a. r.]

A Borghetto è polemica tra i bagni e la giunta del sindaco Riccardo Badino

Il provvedimento scatterà tutte le sere alle 20,30 e si concluderà all'una di notte

Via Matteotti chiusa al traffico

Soppressa l'isola pedonale della domenica pomeriggio. Potranno transitare soltanto i mezzi di pronto soccorso. Il via è previsto sabato primo luglio. Il 15 settembre verrà ripristinato l'orario invernale

SANREMO. Isola pedonale in via Matteotti tutte le sere o soltanto la domenica pomeriggio? Il commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, ripercorrendo le orme dell'amministrazione Oddo, ha deciso per la chiusura al traffico della via principale di Sanremo tutte le [illegible] in luglio, agosto e settembre, dalle 20,30 all'una. La domenica pomeriggio - è stato il suo ragionamento - la gente va al mare ed è inutile sottrarre una strada di ampio scorrimento alla viabilità.

Dunque isola pedonale la sera, dal primo luglio al 15 settembre. Il divieto riguarderà tutti i veicoli (fatta eccezione per forze di polizia e mezzi di soccorso) e interesserà i tratti compresi fra l'incrocio con via Mameli (di fronte al Teatro Ariston) e via Gioberti, e dall'angolo di corso Mombello (Cinema Centrale) all'incrocio con via Verdi, di fronte al casinò. Resteranno percorribili il tratto da Piazza Colombo a via Mameli e quello da via Gioberti a Corso Mombello. Se per il primo tratto c'è [illegible] spiegazione (la possibilità di accedere al parcheggio Aci situato dietro al Palazzo Borea d'Olmo altrimenti tagliato fuori dalla viabilità), per il secondo [illegible] sembra esistere [illegible] giustificazione. Serve soltanto per tenere in funzione un semaforo che, chiudendo anche l'ultimo tratto di via Matteotti, potrebbe restare acceso sul verde soltanto per le auto che transitano dirette verso piazza Eroi, via Martiri, via Galilei, le strade della massima densità abitativa. Così, [illegible], il verde ogni minuto scatta per le improbabili auto che arrivano da via Matteotti a danno del flusso di vetture che provieno da corso Mombello e oltre, fino al porto.

L'isola pedonale e [illegible] decise per favorire lo shopping e le passeggiate nel «Salotto buono» di Sanremo. Il divieto di transito scatterà tutte le sere, da sabato prossimo, per terminare all'una della notte. Dopo la chiusura di bar e ristoranti, quando ormai il passeggio è finito e [illegible] città diventa nuovamente un'esclusiva proprietà dei nottambuli.

Alcuni bar hanno annunciato che installeranno [illegible] dehors provvisori, altri che cercheranno di organizzarsi con qualcosa di più definitivo. Ma, per rendere davvero invitante la passeggiata serale in via Matteotti, occorrerebbe favorire l'apertura dei negozi. O almeno la possibilità [illegible] ammirare [illegible] merce esposta nei negozi, [illegible] serrande alzate e vetrine illuminate.

E' un argomento che i commercianti di via Matteotti non vogliono sentire: per ragione di costi, di scarsa abitudine per i turisti allo shopping serale, di voglia di riposare. Sta di fatto che, in estate, soltanto [illegible] negozio su dieci affronta l'incognita dell'apertura serale. Lui non ci guadagna, ma [illegible] città si

Gian Piero Moretti

Con l'arrivo dell'estate anche l'isola pedonale di via Matteotti (in versione invernale nella foto di Gatti) si trasforma e diventa serale

[illegible] CITTA'

BORSEGGI

Fermati 5 extracomunitari per «colpi» tra [illegible] bancarelle

Cinque cittadini extracomunitari, tunisini e algerini, sono stati fermati [illegible] mattina [illegible] dalle bancarelle di piazza Eroi per una serie di borseggi effettuati ai danni dei turisti affaccendati per le compere. I giovani, quasi tutti minorenni, sono stati accompagnati in commissariato dagli agenti della volante che hanno provveduto ad una segnalazione all'ufficio stranieri della Questura di Imperia. [g. ga.]

SINDACATO

I nomi dei nuovi eletti del Movimento di Polizia

L'assemblea generale degli aderenti al Movimento sindacale di Polizia di Sanremo ha eletto il segretario e il nuovo consiglio direttivo. Il segretario è l'assistente Davide Gagliostro della volante e il vice l'agente scelto Carlo Andreini e il responsabile del Coi Emma Ariòò. I consiglieri eletti sono: l'ispettore della squadra di polizia giudi[illegible] Egidio Romanelli e gli agenti scelti della volante Giorgio Andreini e Giampaolo Botea. [g. ga.]

DANNI

Baiardo, per la pioggia intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili [illegible] fuoco nell'entroterra. Ieri pomeriggio una squadra di pompieri ha raggiunto Baiardo dove un albero, per la pioggia caduta venerdì, era crollato interrompendo parzialmente le linee telefoniche della «Telecom». [g. ga.]

CONCERTI

La «Red Cat Jazz Band» ospite a «Uno Mattina»

Da domani la «Red Cat Jazz Band» di Sanremo sarà ospite fissa di «Uno Mattina», al rientro a Roma dopo la settimana di collegamenti dalla città dei fiori. La formazione musicale matuziana è formata da Rosalia Flora e Ricky Cristiani, Gioacchino Pasquali, Davide Calvini, Andrea De Martini, Francesco Giordano, Max Bernardi, Willy Filwing, Freddy Colt e Thommy Campbell [g. ga.]

[illegible]

Funivia, continua la raccolta di firme in piazza Colombo

Affluenza record, ieri, ai presidi di piazza Colombo per la raccolta di firme per proporre il referendum sulla funivia Sanremo-Monte Bignone. I dati definitivi [illegible] resi noti in setti[illegible] dal «Comitato pro funi[illegible]» che ha comunque già annunciato il raggiungimento del quorum. [g. ga.]

L'incidente avvenuto ieri mattina alla banchina Sud, danni per oltre cento milioni

Attracco sbagliato, panico in porto

Tre imbarcazioni a vela coinvolte nella collisione sotto gli occhi impotenti di decine di turisti, pescatori e marinai. Il timoniere dello yacht inglese «Isa e Busitana» in fase di retromarcia si sarebbe impigliato con l'elica in una cima

SANREMO. Ammontano a più di 100 milioni i danni dovuti ad una collisione tra barche a vela avvenuta nello specchio acqueo di porto vecchio durante le fasi [illegible] ormeggio di un'imbarcazione battente bandiera bri[illegible]: in meno di un minuto l'«Isa e Busitana», questo il nome dello scafo-killer, ha disalberato il «Cristina D» e il «Bega Bress» provocando il panico sulla banchina e rendendo necessario l'intervento di alcuni pescatori e dei marinai della Capitaneria di porto. L'Ufficio Marittimo ha aperto un'inchie[illegible] sull'incidente e ieri pomeriggio ha provveduto all'interrogatorio dei comandanti dei tre yacht a vela interessati dai danni.

I fatti. Sono da poco passate le 7,30 quando l'«Isa e Busitana» si appresta alle operazioni di ormeggio sulla banchina sud [illegible] porto vecchio. Il problema si è verificato quando l'uomo al timone ha innestato [illegible] retromarcia [illegible] motore di [illegible]. L'elica si è infatti impigliata in una cima che si trovava sotto il pelo dell'acqua che ha quindi reso lo scafo ingovernabile. E' così che la barca a vela battente bandiera inglese si è avvicinata lentamente [illegible] bilmente alle altre imbarcazioni colpendo prima il «Cristina D» (inglese immatricolato a Gibilterra), disalberandolo, e poi il «Bega Bress» (neozelandese). La barca ha poi puntato la poppa verso la banchina dove si è appoggiata danneggiando gravemente il fasciame. I danni stimati, [illegible] momento, si aggirano intorno ai 100 milioni.

L'incidente si è svolto in meno di un minuto e, senza un tempestivo intervento delle pe[illegible] che si trovavano in banchina, il bila[illegible] avrebbe potuto essere più pesante. L'inchiesta della Capitaneria dovrà appurare soprattutto le responsabilità [illegible] quanto accaduto. Il comandante Andrea Agostinelli ha precisato che l'impatto con il molo non ha danneggiato la struttura portuale e il distributore di carburante che si [illegible] sulla banchina sud.

Quanto accaduto a porto vecchio conferma la necessità di intensificare i controlli durante [illegible] fasi di ormeggio delle imbarcazioni. Le vedette della Capitaneria sono sempre in servizio [illegible] purtroppo rimane difficile [illegible] gestione di un'eventuale assistenza da [illegible]. Sulle banchine, infine, si sono riviste le pattuglie di militari per il rispetto dei divieti di transito e parcheggio. [g. ga.]

Una delle barche a vela danneggiata dalla collisione all'interno del porto vecchio

Il cinquanta per cento degli studenti non ha conquistato la sufficienza piena e dovrà ritornare a scuola in anticipo

Tra i «geometri» del Colombo tanti studenti ai corsi di recupero

Meglio alla sezione di Arma dove la percentuale dei promossi è stata più alta

SANREMO. Ultimi risultati di fine anno per gli istituti superiori. I promossi nelle classi dei geometri del «Colombo» sono tanti ma circa la metà dovrà ricorrere ai corsi di recupero. Diverso, l'esito degli scrutini [illegible] [illegible] di Arma di Taggia della ragioneria del «Colombo» dove la percentuale degli studenti che dovranno ricorrere ai corsi di recupero è più bassa rispetto alla sede centrale e si aggira intorno al 20 per cento.

Istituto tecnico per geometri «Colombo». Classe I sez. A: Lu[illegible] Bellenova, Linda Boltino, Fausto Casale, Dario Di Gasparro, Fabiana Dumerte, Francesca Falcone, Valentina Foschini, Paolo Lamura, Davide [illegible]deddu, Sara Marietta, Eleonora Papalia, Simona Pianfetti. Classe I [illegible]. B: Roberto Barillà, Lorenzo Carlo, Stefano Ciani, Enrico D'Agui, Francesco Figurelli, Davide Leone, Fabrizio Lo Bello, Mauro Malatesta, Luca Mirto, Luca Morselli, Fabio Pallocia, Marco Revelli, Daniele Roccia, Luca Rossi, Gianluca Tagglasco, Federico Usanno. Classe II sez. A: Laura Barone, Luca Boero, Paolo Ciarmo, William Di Francesco, Fabiano Ramoino, Paolo Riccio, Fabio Santachiara, Laura Sciolè, Manuel Sechi, Fabio Valentini, Carlo Voco, Delelmo Zoppi, Giorgio Zunino. Classe II [illegible]. B: Federico Barabino, Damiano Benincasa, Pasquale Berrica, Matteo Boncompagni, Gianluca Borrelli, Alberto Cirone, Davide Dalmazzo, Giorgio Del Cane, Luca Marvaldi, Daniele Morene, Andrea Parri, Mattia Russo, Simone Sardo. Classe [illegible] sez. A: Sonia Albugnani, Sara Balestra, Alfio Francesco Bonfiglio, Giuseppe Brezzo, Anna Ciccone, Massimiliano Coppola, Silvio Cotugno, Fabio Fiumara, Tiziana Frixione, Eric Griseri, Maria Francesca Lamenna, Ivana Martini, Davide Trucchi. Classe III sez. [illegible]: Claudio Ammendolia, Marco Barillà, Francesco Barucchi, Manuela Bongiovanni, Alessio Caggiula, Luca Del Corvo, Ivano Fronteo, Federico Gavino, Marco Lecca, Andrea Pericle Mazzolenis, Sara Perri, Alain Rossi, Serena Sossa, Vincenzo Stragapede, Tiziana Zu[illegible]. Classe IV sez. A: Stefano Coreghetti, Nicola Cirigliano, Antonio Coppola, Giovanni De Andreis, Michele Fadigati, Francesco Fera, Monica Garelli, Alessandro Garello, Luca Gilardoni, Aldo Giusto, Emanuele Gugliuzza, Sandro Molinaro, Stefano Panizzi, Fabrizio Ricca, Fabruzul Sablone, Luca Sche[illegible] Lagori, Alberto Tagliatini. Classe IV [illegible]. [illegible]: Christelle Ammirati, Davide Flengo, Alessandro Franci, Antonio Mandica, Gialuca Pavan, Manuel Proiet[illegible], Claudio Ranieri, Francesco Rimondi, Fabio Scordo, Daniele Secci, Marco Torrenzi, Piero Trecarichi.

Istituto tecnico [illegible] ciale «Colombo» - sede staccata di Arma di Taggia. Classe I sez. A: Davide Balestra, Emanuele Bernardini, Alberto Bianchi, Lorenzo Bianchi, Martina Boeri, Stefano Campedelli, Gianna Carassale, Daniele Corradini, Lorena Curinga, Nicoletta Fossati, Daniela Ghiglione, Erica Gifuni, Sonia Gramegna, Simona Grisolia, Sara Gulli, Alessandra Lotti, Silvia Miraglia, Manuela Novaro, Daniele Prevosto, Roberta [illegible]chiero, Emanuela Sasso, Sara Termine, Anna Zucchetto. Classe I sez. [illegible]: Gianfranco Battaglia, Fabio Boero, Emanuela Calcetta, Sabrina Carini, Ramona Ceccanato, Denise Furfari, Stefania Fusaro, Manuela Podante, Eleonora Perri, Sonia Reghezza, Tiziana Roggeri, Silvia Verta, Fabiana Zunino. Classe II sez. A: Brian Astraldi, Gabriella Ballarini, Valentina Bossilano, Daniela Bianco, Alessandra Boeri, Paolo Cozzitorto, Erika Ferrante, Francesca Furfari, Elisa Gulli, Alessio Lantori, Marisa Lucia, Cinzia Mautone, Alessandra Moreni, Simona Novaro, Bianca Oddo, Adriano Puglia. Classe III sez. A: Donatella Boeri, Michaela Buscaglia, Moira Angela Del Piano, Antonella Dologu, Annalisa Gesso, Ronnie Guardioni, Antonella Lantori, Francesco Novello, Susanna Oliveto, Laura Pastorelli, Cristina Pintus, Elisa Ravera, Simone Rocco, Gretel Siri, Nadia Tahn. Classe IV sez. A: Alessandra Balbo, Sabina Bulzarini, Valentina Carassale, Patrizia Cavo, Romina Cretarola, Matteo De Giovanni, Oriana De Marchi, Emanuela Donatello, Enrico Duvant, Domenico Gagliardi, Chiara Gaudino, Barbara Longo, Luca Nuvoloni, Roberta Papa, Angelo Pizzolla, Alessandro Rainisio, Agostino Rolando, Andrea Scar[illegible] Antonella Zanetti. [g. ga.]

RASSEGNA DI CORALI A CERVO

CERVO. Sei formazioni vocali di scena stasera, alla chiesa [illegible] Corallini, [illegible] Cervo, per l'8ª rassegna di canti sacri e religiosi. L'ingresso è libero. Oggi, alle 20,45, [illegible] manifestazione [illegible] aperta [illegible] Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina, diretta da Claudia Montessori. Nel programma, «Salve Regina» di Schubert. Toccherà poi alla Compagnia Corale di Imperia sotto la direzione di Vittorio Bessone (spirituals e «Kyrie» [illegible] De Victoria) e alla Corale San Maurizio di don Gustavo [illegible] Santo («Salve Maria» di Rossini e altri due brani). Seguiranno il Coro Voci Bianche della parrocchia di San Giovanni, a Oneglia, diretto da Margherita Davico («O Del [illegible] di Bach), [illegible] Corale Exsultate Justi di Diano, sotto la guida di Virginio Damonte, che proporrà tra l'altro il «Gloria» di Mozart. Conclude la Corale di Castelvecchio, alla prima uscita ufficiale. E' guidata da Massimo De Luca. In scaletta, anche l'«Alleluia» [illegible] Haendel. [a. f.]

Il «Guru» della canzone inaugura la stagione del Roof Garden al Casinò

C'è Lucio Dalla, il sempreverde

Dal 1972, ultimo anno della partecipazione al Festival, non è più ritornato a Sanremo
Naturalmente c'è già il tutto esaurito. Una carriera straordinaria costellata di successi

[illegible] Lucio Dalla, dopo il bagno di folla [illegible] Napoli, con l'omaggio [illegible] Caruso di [illegible] voglio bene assaje», lascia [illegible] spazi sconfinati della [illegible] «Piazza Grande» per affrontare il pubblico, molto meno numeroso ma non meno esigente, del [illegible] garden del Casinò [illegible] Sanremo che stasera inaugura la stagione estiva proprio con il mitico «Guru» della canzone italiana. Dalla, che dire di lui? Le sue canzoni sono diventate tutte «evergreen». Il suo [illegible] ha superato i confini europei; la sua voce, come [illegible] vino buono, più invecchia, più assume toni, vibrazioni e sfumature e intensità ineguagliabili. Cantante eclettico, dalle incredibili capacità vocali, ha percorso tutte le tappe della musica, [illegible] soul di Ray Charles, Otis Redding e James Brown, al jazz, al beat (ma [illegible] stata una breve parentesi sperimentale), per approdare alle grandi tematiche della

Lucio Dalla torna a Sanremo

canzone d'autore e alla conquista dei dischi d'oro e dei traguardi [illegible] che sono solo dei Grandi, con [illegible] marzo 1943», meglio conosciuta come «Gesù Bambino», «Piazza Grande», «Itaca», «Il gi[illegible] e le bambine». E' la fine dei mitici Anni Sessanta, gli anni del grande lancio. Dal 1974 al '77 apre una proficua collaborazione con il poeta bolognese Roberto Roversi e orienta la sua produzione verso contenuti più vivi. Il risultato di questo matrimonio artistico [illegible] consegnato a tre album storici: «Anidride solforosa», «Il mondo aveva cinque teste» e «Automobili». [illegible] debutto come [illegible] è del '77 con l'album «Com'è profondo il mare».

Per l'artista lanciato anni fa da Sanremo si apre un decennio di consensi popolari, di record di vendite e di tributi di stima [illegible] punte altissime negli anni 1979-1981, attraversati dall'indimenticabile tournée «Banana Republic» con Francesco De Gregori (da cui fu tratto l'album «Doppio live») e, recentemente, con l'album «Bugie» e la canzone «Caruso» contenuta nell'album «Dallamericaruso 1986». Un brano unanimemente salutato come [illegible] suo capolavoro e premiato [illegible] magistrale interpretazione discografica della «voce più bella del mondo»: Luciano Pavarotti, emiliano come Dalla e suo grande estimatore. Nel 1990 pubblica l'album «Cambio» che vende un milione e [illegible] mila copie, salutato da una lunga tournée. Dopo il live «Amen», nel 1992, pubblica il suo nuovo disco: «Henna». Il suo singolo «Meridiana» suscita immediatamente scalpore per la sua originalità e l'aspetto fortemente contemporaneo del brano. Inutile dire che [illegible] disco si insedia come tutti i precedenti in cima alle classifiche.

Dal 1994 è [illegible] programmato un [illegible] che prevede un centinaio di repliche in tutto il mondo, segnando il grande ritorno di Lucio Dalla dal vivo. Cinquanta si [illegible] svolte in Italia. Le altre hanno toccato le grandi [illegible] europee: Monaco di Baviera, Parigi, Barcellona. In Germania e in Francia è piaciuto. [illegible] punto che [illegible] reti televisive «Arte» e «Zef» hanno voluto produrre un film sulla [illegible] vita e sulla sua [illegible]. E' stato a Sanremo per l'ultima volta nel 1972. [illegible] il suo quarto Festival. Poi non [illegible] mai più ritornato, nonostante i tentativi di Baudo e dei vertici Rai. Il casinò, ritrovato lo smalto e lo stile di un tempo, ha giocato d'azzardo. E ancora una volta ha vinto il banco. Dalla inaugurerà la stagione estiva stasera con un concerto da tutto esaurito.

Unica incognita, il maltempo. Da due giorni piove [illegible] un acquerello [illegible] la [illegible] del Roof Garden è coperta da tendoni, guasterebbe una serata che Sanremo, in onore di Dalla, si appresta a vivere alla grande. La direzione fa gli scongiuri. E guarda preoccupata l'orizzonte.

Gian Piero Moretti

San Giovanni

Gran finale della festa di Oneglia

IMPERIA. Oggi gran finale per i festeggiamenti di San Giovanni, patrono di Oneglia, che per [illegible] settimana ha visto [illegible] dersi concerti, balli, fuochi d'artificio e appuntamenti sportivi alla Spianata Borgo Peri, [illegible] ad una grande fiera.

Il calendario preparato dal Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi prende il via alle 8, [illegible] la gara estemporanea di pittura. I lavori andranno consegnati entro le 15, mentre alle 18 si terranno [illegible] premiazioni. Alle 11, via alle regate del 3° trofeo a squadre «Città di Imperia» classe Equipe. Segue il campionato zonale per Radial e Radial laser, a cura [illegible] Asno, Lega Navale Imperiese e Comitato. Alle 16, aprono gli stand commerciali, [illegible] l'esposizione di auto. Alle [illegible] competizione di «acquathlon», che abbina nuoto [illegible] strada. Alle 19 apre il ristorante all'aperto e alle 21 si balla [illegible] l'orchestra di liscio del maestro Zilioli. [a. f.]

Un campionato

Ciclo-tappo diverte a Camogli

CAMOGLI. Impazza in Riviera il «ciclo-tappo», il vecchio gioco con i tappi a cui bastano una pista disegnata col gesso e abili falangi per divertire e far divertire. Ieri pomeriggio a Camogli, sul lungomare, si è aperto ufficialmente [illegible] campionato nazionale, alla terza edizione, organizzato dalla Pro Loco e dall'illustratore-editore Gualtiero Schiaffino, fondatore nel 1992 della Federazione italiana gioco ciclo-tappo e autore de «Il gran [illegible] libro del ciclo-tappo», vera e propria bibbia del ciclotappista. A inaugurare la prima tappa sono stati invitati l'illustratore Silver, il papà di «Lupo Alberto»; il cantautore Ricky Gianco, il conduttore televisivo Fabio Fazio e altri. In serata, poi, è stato riproposto a colpi di tappi il derby Recco-Camogli che per decenni ha infiammato il campionato di pallanuoto. In pista, anziché in vasca, i protagonisti di tante battaglie in calottina. [f. p.]

Nei campi sportivi

Mostre canine a Finalborgo e a Cosseria

FINALE LIGURE. Mostra regionale canina oggi sul campo sportivo di via Brunenghi a Finalborgo.

La manifestazione, organizzata dal Gruppo cinofilo finalese, è in programma sia [illegible] mattino (8-12) sia al pomeriggio (15-18). In questa seconda fase, in particolare, si terranno alcune dimostrazioni di difesa ad attacco e dimostrazioni di agilità.

Sono in programma anche alcune spettacolari prove di caccia ad inseguimento [illegible] lepre meccanica a cura dei leprieristi liguri.

Saranno presenti cani, di varie razze, provenienti da tutto il nord Italia. Durante la manifestazione, patrocinata dal Comune di Finale, verranno raccolte offerte a favore dell'Associazione «Amici del centro oncologico Pietro Bianucci» di Savona.

Oggi si svolge la prima rassegna cinofila anche a Cosseria in Val Bormida. Appuntamento dalle 9.30 al campo sportivo comunale. [a. r.]

Emozioni indimenticabili con l'escursione sul «Città di Savona» e prezzi del biglietto ridotti per i lettori de «La Stampa»

Magico viaggio a Portofino a bordo del catamarano

Visite anche alle Cinque Terre, a Montecarlo, Bergeggi e alla Gallinara

Domenica 25 Giugno 1995

[illegible] CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

[illegible]: **L'Astronave** *(tel. 66.60.87)*
[illegible] **Riviera Travel Service** *(tel. 74.51.82)*
[illegible]: [illegible] *(tel. 82.05.18)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videf *(tel. 85.45.95)*
[illegible] **Grippini** *(tel. 93.46.50)*

[illegible] il tagliando del giorno stesso in cui si effettua [illegible] prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Avvicinarsi al promontorio [illegible] Portofino [illegible] mare vale quanto [illegible] emozioni più intense. Molto più di una gita qualunque. Vale [illegible] sensazione che l'estate è arrivata. Nonostante le nuvole.

Una magia fatta di spazio, luce, vento, montagne che prendono forma, profumo di salsedine. Sensazioni molto più suggestive e romantiche, sul piccolo catamarano Città [illegible] Savona, di quanto lo siano gli scorci offerti dalle grandi motonavi. Emozioni da ricordare, e a buon prezzo, sull'imbarcazione del comandante Armando Cristoforì. Ai lettori de La Stampa il [illegible] sto del biglietto è ridotto, per gli adulti, di 5 mila lire presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione di tutto rispetto, per avvicinare alla bellezza incomparabile [illegible] Mar Ligure e dalle [illegible] coste aspre.

Il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze [illegible]. Meno corti, ma [illegible] a grandi linee gli orari del rientro. La partenza da Varazze è prevista alle 18.30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si [illegible] alle Cinque Terre. Partenza [illegible] Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Con il catamarano un viaggio nelle zone più belle della Liguria

[illegible] primi [illegible] luglio, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze [illegible] Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45, Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), S[illegible] (15), Spo[illegible] (15,20), Noli (15,30), Loa[illegible] (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, [illegible] a Varazze alle 19.15.

Per i bambini fino a 3 anni la gita è gratuita. Mentre ai lettori [illegible] La Stampa è garantita una doppia riduzione: al martedì e al venerdì [illegible] costo del biglietto sarà scontato [illegible] 10 mila lire a chi presenterà il tagliando pubblicato nel giorno dell'imbarco, alla partenza [illegible] anche prima in agenzia. [m. p.]

Dal 1° luglio al 3 settembre vengono ospitati alcuni gruppi musicali di valore internazionale

Il grande folk è di casa nell'antico castello

In programma anche numerosi concerti di country e blues

SAVONA. Nei castelli di Liguria fiorisce la musica. Dal 1° luglio al [illegible] settembre fra le rovine di antichi manieri medioevali si svolgeranno concerti di [illegible] country, blues e folk con gruppi di valore internazionale. La rassegna, che è allestita dall'Associazione musicale Corelli del savonese Fabio Rinaudo quest'anno assume respiro regionale. Per [illegible] l'estate, infatti, le principali piazze storiche della Liguria ospiteranno [illegible] concerti. La filosofia della manifestazione, giunta alla [illegible] sta edizione, è ormai consolidata: «L'abbinamento di musica e monumenti storici offre ai savonesi e [illegible] turisti [illegible] possibilità [illegible] trascorrere una serata alternativa - dice Fabio Rinaudo, il direttore artistico della rassegna - assistendo ad appuntamenti musicali originali in località particolarmente significative dal punto di [illegible] storico [illegible] paesaggistico».

La rassegna musicale permette di conoscere anche piccoli centri come Castelvecchio di Roccabarbena

L'esordio è per sabato prossimo alle 21.30 al Castello Spinola [illegible] Campo Ligure [illegible] Liam O'Flynn e The Birkin Tree. La prima tappa savon[illegible] sarà invece sulla piazza di Pietra Ligure con i Felpeju. [illegible] provincia di Imperia la m[illegible] nei castelli arriverà l'11 luglio con la replica dei Felpeju a Bordighera Alta. The Birkin Tree suoneranno anche il 15 luglio [illegible] piazza Fieschi a Varese Ligure. La fortezza del Priamar di Savona il 17 lugli[illegible] terrà a battesimo la Kuti Sandor Gypsy Band. Il 18 luglio c'è ancora un appuntamento in provincia di Savona, con il concerto del Sirtos Ensemble nella piazza di San Michele ad Albenga. A Roccavignale il 19 luglio si esibiranno Fausto Rossi and his jazz [illegible] mentre [illegible] 20 in piazza Savonarola a [illegible] Montenotte [illegible] di scena gli ungheresi Zsaratnok.

L'ultimo concerto della Musica [illegible] castelli sarà il 3 settembre al Palazzo Ducale di Genova. «Il programma è piuttosto vario - spiega Rinaudo - in [illegible] do da accontentare i gusti [illegible] una platea ampia e variegata [illegible] quella che affolla le località turistiche liguri durante l'estate. La rassegna propone infatti sia concerti di musica classica, sia appuntamenti dedicati alla musica di tipo etnico e tradizionale. In quest'iniziativa trovano spazio sia gruppi folk italiani come i lombardi [illegible] raban, [illegible] gli ungheresi Zsaratnok. Il classico [illegible] ben rappresentato ad esempio dal Duo Aonzo-Gambetta [illegible] dal duo Treves-Bonfanti». Un cenno anche agli aspetti geografici. I concerti vengono ospitati [illegible] in località costiere come Noli e Pietra Ligure, sia nelle piazze storiche dell'entroterra, da Millesimo a Castelvecchio di Roccabarbena. Conclude Fabio Rinaudo dell'Associazione Corelli: «[illegible] faranno [illegible] scenari d'eccezione. Gli artisti infatti potranno esibirsi in alcuni fra i [illegible] bei castelli. I [illegible] avverranno quasi sempre dentro le mura delle fortezze o altrimenti nelle zone adiacenti. L'auspicio è [illegible] il connubio volutamente creato fra patrimonio artistico e musica consenta, da un lato un recupero di luoghi solitamente poco visitati [illegible] dall'altro favorisca l'approccio a stili e culture musicali diversi ma egualmente significativi». [e. b.]

Già numerose le adesioni all'«Omaggio» in programma il 16 luglio

Albenga fa rivivere la grande Mia

L'occasione per valorizzare giovani interpreti

Mia Martini

ALBENGA. Un ricordo e [illegible] modo per valorizzare i giovani talenti: «Omaggio a Mia Martini», la manifestazione in programma ad Albenga in piazza Rossi domenica 16 luglio, ha proprio queste intenzioni. Il fatto che, per incentivare [illegible] qualità dei partecipanti, si sia scelta la formula del concorso non significa che si tratta di una gara all'ultimo coltello. Chi si esibirà sul palco, e sono già numerose le adesioni, potrà in ogni caso testimoniare il suo affetto alla grande [illegible] Mia Martini.

Ad ideare e organizzare l'omaggio sono stati il Comune di Albenga attraverso l'[illegible] to al turismo, La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, La Piazzetta degli Artisti, Radio Onda Ligure. Un valido aiuto sta arrivando anche da Photo Express di Albenga e Condor Service [illegible] Savona. Tutti sono impegnati per realizzare [illegible] meglio la manifestazione destinata alle [illegible] voci nuove.

Partecipare è semplice. Basta inviare una cassetta audio o video all'agenzia Eccoci [illegible] piazza del Popolo 28, 17031 Albenga. Il materiale sarà selezionato [illegible] una giuria che deciderà i finalisti del 16 luglio. Chi non avesse materiale audiovisivo potrà, invece, partecipare alle serate di selezione che si svolgeranno a La Piazzetta degli Artisti nelle sere precedenti la finalissima. Le [illegible] si possono prenotare sempre all'agenzia Eccoci telefonando allo 0182.554886. La partecipazione, ovviamente, è gratuita ma [illegible] richiesto che i concorrenti presentino uno dei tanti indimenticabili brani che Mia Martini ha proposto nella [illegible] lunga carriera. «L'intenzione è quella di [illegible] re [illegible] via ad un concorso che possa migliorare e diventare sempre più importante con gli anni» commenta l'assessore al turismo Gianni Lucarelli. [s. p.]

Guida agli appuntamenti di questa sera nei locali di Genova e della Riviera

Una notte tutta punk a Rapallo

Al Capolinea minifestival con tre gruppi. Cinema estivo al Nettuno, all'Albatros di Rivarolo e sexy show all'Alcione. Musica live al Makò, noti dj all'«Ultima spiaggia» di San Michele di Pagana

Ecco il programma nei locali notturni di Genova e della Riviera di Levante. Molti gli appuntamenti con la ripresa anche dell'attività cinematografica nelle sale estive e la riaperture di tutti i loocali stagionali nel capoluogo e da Arenzano a Sestri Levante.

MASCHERONA. Alle 22,30, recital di chitorra classica del maestro Maurizio Odone. Ingresso lire 15 mila.

CAPOLINEA. Nel locale di Rapallo, in frazione San Maurizio Monti, questa sera l'appuntamento è con la musica punk dei gruppi «Kina», «Persi Comodi» e «Beat Food» che daranno vita a un mini-festival dedicato all'amatissimo genere. Per i giovani appuntamento da non perdere.

NETTUNO. All'arena cinematografica estiva di via Adua, nel parco Fassolo di Principe, prosegue, alle 21,30, la rassegna «Un mare di film» con la proiezione di «Morti di salute», di Alan Parker, con Anthony Hopkins, Bridget Fonda, Matthew Broderick. Domani sera tocca a «Clerks-Commessi», un film americano di Kevin Smith con protagonisti Brian O'Halloran, Jeff Anderson, Marylin Ghigliotti.

[illegible]. Cinema anche al teatro Albatros di Rivarolo, questa sera e domani è in programma il film «S.P.Q.R.» dei fratelli Vanzina con Anna Falchi, Massimo [illegible], Christian De Sica, Leslie Nielsen.

Anna Falchi nel film S.P.Q.R.

ALCIONE. Film e sexy show dal vivo nella sala di via Canevari, alle 16, 18 e 22, con la partecipazione della sexy girl Rossana Doll.

NAVE ITALIA. Alle 21 musica dal vivo con Elena Ruggero con la partecipazione del poeta e letterato esule di Mostar Nedead Makusumic. Domani sera, alle 21, musica dal vivo con Elena Ruggero.

CENTRO STORICO. Prosegue, alle 21, nelle nelle piazze e nei vicoli [illegible] la rassegna Sarabanda con musica, spettacoli teatrali, sorprese.

BALLO LISCIO. Serata di donze all'aperto, nella frazione di San Pietro di Novella, a Rapallo, con il complesso di Patrizia Merciati. In funzione stand gastronomici e attrazioni.

ARCI S.EUSEBIO. Serata musicale con danze moderne e ballo liscio, al circolo Arci di Sant'Eusebio di Genova.

MAKO'. Musica non-stop nel disco-club di corso Italia ormai lanciatissimo verso l'estate con musica dal vivo e un'agguerrita pattuglia di dj.

COVINO. Musica d'ascolto e «disco», alle [illegible], al Covino di Santa Margherita Ligure. Aperta anche la discoteca del sottostante Covo di Nord Est.

[illegible] SPIAGGIA. Musica e drink nel disco-bar «Ultima Spiaggia», a San Michele di Pagana con la partecipazione di noti dj.

VERDI. Nuovo appuntamento, domani sera, alle 21, con la rassegna «Beatlesday». In programma, a partire dalle 21, la proiezione del film «1964 Allarme a New york, arrivano i Beatles», di Robert Zemeckis e «Imagine», di Andrew Solt, con i Beatles, Yoko Ono, Julian e Sean Lennon. Ingresso lire 6 mila.

[illegible]uro Boccaccio

Fabio Fazio battitore d'asta

Oggi a bordo della nave Italia Gran festa a Favale di Malvaro

Ecco gli appuntamenti in programma oggi.

GENOVA. Asta di beneficenza, oggi alle 18,30, a favore del Comitato Accoglienza Bambini di Mostra con la partecipazione di Fabio Fazio nel ruolo di banditore a bordo della nave Italia all'Expo. Saranno posti in vendita oggetti d'arte e prodotti offerti da privati, commercianti e aziende. Nel Salonetto di Palazzo Ducale, alle 11, nuovo appuntamento con i concerti dell'Accademia. In scena il pianista Giacomo Battarino. In programma musiche di Bach, Chopin, Liapunov, Liszt. Ingresso lire 10 mila. A Cornigliano, in piazza Rizzolio, stand gastronomici, musica con orchestra, giochi e sorprese per la festa della Croce Bianca della delegazione genovese. A Villa Bombrini, in Albaro, alle 18, concerto dell'Orchestra del Conservatorio. Ingresso libero.

[illegible]. Nel centro del Tigullio, alle 18,30, sotto i portici dell'Auditorium delle Clarisse, il bostiere Seglio presenta una mostra fotografica sul quartiere delle Nagge, con immortalati molti personaggi famosi, da John Wayne a Giulio Andreotti che trascorsero, negli anni, periodi di vacanza a Rapallo.

FAVALE DI [illegible]ARO. Festa per gli italiani all'estero, oggi, nel piccolo comune della Val Fontanabuona, promossa dall'amministrazione comunale e dall'Associazione dei Liguri nel Mondo.

CASTIGLIONE CHIAVARESE. [illegible]ra della trippa, oggi, a Castiglione Chiavarese, con stand gastronomici e musica all'aperto.

ROVEGNO. Tradizionale fiera di San Giovanni Battista oggi nel centro della Valtrebbia.

LA SPEZIA. Trasferta nello Spezzino, al Complesso Salesiano di N.S. della Neve, del Convegno ligure delle Corali promosso dalla Schola Cantorum «Mons. G.B. Trofello» di Camogli.

[m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Una partita a calcio-balilla

Un gruppo di bambine gioca a calcio-balilla ai bagni Liguria di Sestri Levante. Anche ieri il sole ha tradito la Riviera e le giovani frequentatrici della spiaggia hanno trovato il passatempo ideale.

L'associazione culturale «O castello» ha presentato il cartellone

Ritorna il teatro dialettale venerdì sera prima a Chiavari

CHIAVARI. Anche quest'anno l'estate di Chiavari sarà caratterizzata dalla rassegna di teatro dialettale «Elio Rossi», alla sua ottava edizione, organizzata dall'associazione culturale «O Castello» con l'aiuto del Comune, che si apre venerdì prossimo nel parco di Villa Rocca.

Undici gli appuntamenti in cartellone (prezzo 5 mila). Il governatore de «O Castello», Giovanni Carosini, presentando ieri l'iniziativa, ha indicato tra le novità '95 l'apertura [illegible] nuove compagnie teatrali e la poliedricità del programma, che va dalla commedia goviana alla classicità molieriana, da Goldoni al canto popolare.

Il via, appunto, venerdì 30 giugno. La manifestazione proseguirà, tutti i venerdì sera, sino al 25 agosto.

La serata inaugurale vedrà sul palco all'aperto gli attori del gruppo teatrale della scuola elementare «Fara», [illegible] la commedia «Nesci, asporti, rattalloai e damerin», tratta dalla goldoniana «Famiglia dell'antiquario». Seguirà, il 7 luglio, la compagnia I Carruge di Genova con «Moi da-o rie», tre atti unici di Allen, Campanile e Coward. Quindi, il 14, la Compagnia Genova Spettacoli con «Pigna d'ou» di Valentinetti.

In scena le commedie di Gilberto Govi

Si prosegue il 15 luglio con una serata dedicata al canto popolare, con quattro gruppi folcloristici liguri (tre dei quali sono il Coro di Favale, Amixi de Bogliasco, Il Leudo). Il 21 la Compagnia T 76 di Genova presenterà «Neutte a mezzogiorno», due atti di Montaresa e Rossi; il 28 la «Mario Cappello» di Genova andrà in scena con «Quello bonanima», tre atti di Palmerini tradotti da Vito Elio Petrucci.

Agosto si inaugura il 4 con «Accidente a e palanche», tre atti tratti da «L'avaro» di Moliere adattati da Giusto per la Compagnia «A C[illegible]» di Savona.

L'11 seguirà «L'amu u l'è chiù forte che u brussu», della Compagnia du Teatru Ventemigliusu, tre atti di Ivan Dakordiu. Quindi, il 18, toccherà alla Compagnia Comica Genovese 3 C con «I ruderi» di Orsetti.

Il 22 dello stesso mese il Gruppo teatrale «O Castello» di Chiavari presenterà «Cent'anni», tre atti unici di Carosini. Infine gran finale la sera del 25 agosto, con uno spettacolo a sorpresa e la cerimonia di premiazione.

[f. p.]

Repliche in programma sino al 15 luglio, il Comunale si appresta a [illegible] il Festival del balletto che comincerà il 6 luglio

Tabarro e Pagliacci per la chiusura della stagione lirica

Martedì sera al Carlo Felice l'ultimo spettacolo della stagione, sul podio Gavazzeni

GENOVA. Va in scena martedì sera al Carlo Felice (ore 20,30) l'ultimo spettacolo della stagione lirica del Comunale, comprendente «Il tabarro» di Puccini e «Pagliacci» di Leoncavallo.

Sul podio salirà Gianandrea Gavazzeni, la regia porta la firma di Gianni Amelio al suo debutto nel mondo dell'opera. Le scene e i costumi sono di Gianfranco Padovani.

Il cast del titolo pucciniano prevede Giorgio Zancanaro (Michele), Giorgio Tieppo (Luigi), Aldo Bottion (il Tinca), Carlo Del Bosco (il Talpa), Giovanna Casolla (Giorgetta), Eleonora Jankovic (la Frugola), Mauro Nicoletti (venditore di canzonette); nei «Pagliacci» canteranno invece Denia Mazzola (Nedda), Nicola Martinucci (Canio), Giorgio Zancanaro (Tonio), Mauro Nicoletti (Peppe), Roberto Servile (Silvio).

Gianandrea Gavazzeni sul podio del Carlo Felice per dirigere le due opere

Opere spesso accomunate per comodità di allestimento, «Pagliacci» e «Tabarro» si collocano in realtà in posizione storiche e critiche alquanto differenti. Sorta di manifesto del verismo, la prima (si pensi al Prologo: «L'autore ha cercato invece pingervi uno squarcio di vita. Egli ha per massima sol che l'artista è un uom e che per gli uomini scrivere ei deve. Ed al vero ispiravasi»), quasi punto di arrivo del verismo stesso, la seconda.

Non solo: se con «Pagliacci» Leoncavallo ha firmato il suo capolavoro (ed è in effetti l'unica sua opera regolarmente eseguita) in «Tabarro» molti vedono (magari a torto) un Puccini «minore». Anche relativamente a Genova le due opere hanno avuto un destino differente. «Pagliacci», apparsa la prima volta nel 1893, figura nella cronologia dei nostri palcoscenici in ben cinquantun annate. «Tabarro», invece, è approdata nel 1931 e da allora la si è rivista una sola volta, nel 1953.

Una curiosità. «Pagliacci» con la appassionata scena della gelosia di Canio genialmente giocata dall'autore nell'equivoco fra finzione e realtà, fa del lavoro una tragedia di forte tensione emotiva. Nel 1906 a Pietroburgo per il pubblico accorso ad applaudire «Pagliacci» l'emozione raggiunse, però, livelli difficilmente eguagliabili: al momento del litigio fra Pagliaccio e Colombina, il primo (veramente innamorato della seconda e non contraccambiato) pugnalò davvero la partner. Le rappresentazione, informano i giornali dell'epoca, fu troncata.

Il Comunale si appresta a varare il Festival del Balletto il cui debutto è fissato per il 6 luglio. E domani sera sarà aperta al Carlo Felice la mostra fotografica «40 anni di Nervi attraverso le foto di Serge Lido».

«Tabarro» e «Pagliacci» saranno replicate venerdì 30 giugno (ore 20,30, turno B), domenica 2 luglio (ore 15,30, turno C), martedì 4 (ore 20,30, turno L), venerdì 7 (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica 9 (ore 15,30, turno R), mercoledì 12 (ore 20,30, fuori abbonamento) e sabato 15 (ore 16, turno F).

Roberto Iovino

Mercato bloccato: è un segnale di speranza. Samp, allenamenti alla Sciorba o a Casella

Genoa, il ripescaggio non è un sogno

Napoli in crisi, voci di corridoio: rossoblù in serie A?

GENOVA. [illegible] qualcuno comincia davvero a sperare. Alla luce degli ultimi avvenimenti, il fallimento del Napoli è ipotesi [illegible] troppo fantasiosa. Il tribunale partenopeo ha riconsegnato la maggioranza azionaria nelle mani di Ferlaino, invalidando cioè gli accordi presi nel novembre [illegible] tra lo stesso Ferlaino e il [illegible] guidato da Ellenio Gallo. Martedì è convocata l'assemblea dei soci del Napoli Calcio che, tra l'altro, dovrà nominare il triumvirato di garanti. Servono subito 9 miliardi e mezzo per la ricapitalizzazione, e poi ci sono tutti gli altri debiti da risolvere: 18 miliardi di Irpef arretrata da versare entro il 30 settembre, 34 miliardi da restituire alle banche, 6 miliardi da pagare ancora a Fonseca, Lippi e Bianchi.

Insomma, la situazione appare veramente critica. Il Genoa adesso sta alla finestra, ben sapendo che in caso di fallimento del Napoli proprio i rossoblù, quartultimi nello [illegible] campionato, verrebbero ripescati. «Non voglio sperare nelle disgrazie altrui, meno che mai in quelle del Napoli», ha detto ancora pochi giorni fa Spinelli, ma le sue parole sembravano dettate più che altro dalla scaramanzia. Nel frattempo, Landini continua a muoversi sul mercato e proprio oggi sarà a Bologna per assistere alla partita dei playoff di C tra Fiorenzuola e Pistoiese. Spinelli si è preso due giorni di vacanza, [illegible] Radice sarà nuovamente a Genova domani, per cominciare a definire le reali necessità tecniche della squadra e i programmi.

Piace Caccia, attaccante dell'Ancona. Ruotolo è stato richiesto dalla Fiorentina che offrirebbe Di Mauro. Ma il vero colpo, forse, potrebbe rivelarsi la conferma di Galante (negli ultimi tempi sono diminuiti gli interessi dei grossi club) e di Skuhravy. Il boemo, tra l'altro, è sotto contratto fino a giugno '96, data in cui il suo parametro Uefa sarebbe di poco inferiore a quello attuale. Anche per questo il Genoa ha tutto l'interesse a tenerlo rifiutando le offerte delle squadre inglesi, che [illegible] munque lo pagherebbero tra un anno poco meno di adesso.

Sampdoria. Nessuna novità di rilievo, oltre al mercato i dirigenti devono anche risolvere il problema del campo di allenamento, visto che Bogliasco, per il rifacimento del manto erboso, sarà indisponibile fino a novembre. In pole position sempre la Sciorba, in subordine Eriksson vorrebbe Casella. Celle e Savona [illegible] spiagge, al massimo il Bacigalupo potrebbe ospitare qualche amichevole blucerchiata. [da. ba.]

Galante in azione: del difensore che aveva già le valigie pronte non si parla più, è un segnale che il ripescaggio può arrivare!

[illegible]

Atletica

Coppa Europa Madonia super

Ezio Madonia continua a stupire. [illegible] di Albenga ha ottenuto ieri durante la finale di Coppa Europa in corso a Villeneuve D'Ascq, in Francia, [illegible] splendido terzo posto sui 100 metri. Madonia ha chiuso con un ottimo 10"32, alle spalle del l'asso britannico Christie e del russo Grigoiev. Chiamato all'ultimo a sostituire l'infortunato Nettis, l'ingauno è partito perfettamente dai blocchi, e già dai primi metri il portacolori delle Fiamme Gialle è riuscito a tener testa all'ucraino Osovich e al tedesco Blume che sulla carta, [illegible] più chance.

Neppure due ore, dopo nella staffetta 4x100 mai come [illegible] volta d'emergenza, Ezio, che partiva [illegible] terza frazione, ha consegnato al termine di un'altra brillante prova il testimone a Colombo, che chiudeva terzo. Per Madonia un ottimo banco di prova in vista dei Mondiali di Göteborg di agosto. Meno bene l'imperiese Ceresoli nell'alto: accreditato di 2,25, non è riuscito a superare 2,15 ed è finito all'ottavo posto. [g. o.]

Campionati italiani di tennis tavolo

Finali tricolori oggi ad Alassio

Con gli assi del tennis tavolo, spettacolo per tutto il giorno al «Palaravizza»

Cala stasera il sipario sui Campionati italiani assoluti del «Pa[illegible]izza», sotto l'egida di Comune e Regione Liguria. L'epilogo della manifestazione coincide con l'assegnazione dei titoli in cui saranno impegnate le «grandi firme» della specialità. Le luci, fin [illegible] primo mattino, sono puntate sul singolare maschile, con il pronostico diviso tra il campione italiano in carica, il calabrese Massimiliano Mondello, e il marchigiano Massimo Costantini. Ma a lottare per il gradino più alto del podio ci sarà anche il laziale Alessandro Piacentini, che negli ultimi mesi si è messo più volte in evidenza. [illegible] verrà [illegible]gnato anche il titolo del singolare femminile. Qui Irina Bulatova, russa di cittadinanza italiana, [illegible] teme rivali e in finale dovrebbe vedersela con la veneta Fabrizia Arisi. Intanto nei giorni scorsi si sono svolte le finali delle categorie minori: come prevedibile l'alassina Aura Zuliani si è dovuta arrendere al primo turno. La finale del singolare maschile di «Terza» è andata al cagliaritano di origini cinesi Chen, e nel doppio misto hanno vinto i biellesi Simona Visio e Claudio Sassi. [g. o.]

Ad Arma i «regionali», oggi in gara anche Esordienti e amatori

Ciclismo, attenzione rivolta al Campionato ligure Allievi

Domenica [illegible] capogiro [illegible] gli appassionati [illegible] due ruote. Baby ed amatori sono infatti attesi a numerosi quanto importanti appuntamenti.

Titolo regionale. E' quello che si contenderanno gli Allievi nella quarta edizione del «Trofeo Mobili Gallaretto», organizzato dalla Ciclistica Arma. Il ritrovo è fissato alle 12 in Piazza [illegible] a Santo Stefano al Mare, mentre la partenza avverrà alle 13,30. La corsa, che si snoda su un percorso di 75 chilometri, s'annuncia quanto mai selettiva e aperta a diverse soluzioni. Il lotto dei favoriti appare ristretto, [illegible] Elvis Bruno, portacolori dell'Uc Alassio Bedano Gas-I.Co.Se, detentore delle quotazioni migliori dopo la vittoria, avvenuta domenica [illegible], ai «Martiri Casarzesi», classica di questa categoria.

Folto il drappello levantino con Angelini, Palma e Grillo da tenere sotto controllo. E poi, galvanizzato dal fatto di correre sulle strade di casa, occhio ad Andrea Perone, portacolori della società organizzatrice. I primi cinque parteciperanno poi ai Campionati italiani. La gara, soprattutto nelle fasi iniziali, s'annuncia «tattica», con gli al[illegible] che cercheranno di proteggere Bruno dagli attacchi dei corridori spezzini.

L'alassino Bruno, favorito tra gli Allievi

Esordienti ad Andora. E' in programma la «Coppa San Giovanni», con ritrovo (ore 13,30) e partenza alle [illegible] dalla piazza che porta il nome [illegible] santo. L'organizzazione è dell'As Andora (che tra l'altro mercoledì ospiterà, sempre per questa [illegible]tegoria, un interessante circuito notturno) mentre il percorso misura 37 chilometri, su un circuito da ripetere per 7 volte.

Cicloturisti. Anche qui è in programma, organizzato [illegible] Gs Barale, un appuntamento da non perdere: il «Trofeo Grifo[illegible]» in programma a Bordighera con ritrovo alle 6,30 e partenza un'ora dopo. Novanta i chilometri in programma [illegible] incursioni nell'entroterra di Ventimiglia e Bord[illegible].

Udace a Millesimo. Gli amatori sono impegnati nel «Trofeo Nicos Bar», organizzato dal Gs Valbormida. Al via tutti i principali sodalizi della regione impegnati su un percorso, che interesserà parecchi centri valbormidesi, di sessanta chilometri. La gara è aperta a tutti gli Enti della consulta. Numerose [illegible] adesioni provenienti da Imperia. Ritrovo alle 8,30 e par[illegible] alle 9,30.

Guglielmo Olivero

[illegible]

Sciorella sfida Tonello

[illegible] Bellanti oggi Pirero [illegible] può fallire

TAGGIA. Due gli incontri in programma oggi nel massimo campionato di pallone elastico. Alle 16 a Taggia Pirero, reduce dalla sconfitta per 8-11 con Tonello, ospita la SubalCuneo di Bellanti. Sempre alle 16 a San [illegible] di Bernezzo, Sciorella gioca in trasferta contro lo stesso Tonello. Due partite da non sbagliare per le quadrette liguri, con Pirero in particolare che vede ridotte al lumicino le possibilità di [illegible] diretto ai playoff. Ieri sera si sono giocati gli incontri di Spigno tra Dotta e Molinari, e di Caraglio tra Rosso e Papone. A Magliano, venerdì, Dogliotti ha battuto senza grosse difficoltà Terreno, per 11-3. A cinque giornate dal termine i giochi sembrano fatti: sicuri di accedere ai playoff sono Bellanti, Dotta, Molinari e Sciorella; Dogliotti, Pirero e Rosso si stan[illegible] contendendo l'ultimo posto disponibile nelle finali per il titolo italiano. [e. m.]

HOCKEY [illegible] PRATO

Sfida alla capolista

Liguria [illegible] Padova [illegible] il punto della salvezza

SAVONA. [illegible] Liguria è oggi sul campo della prima della classe, il Padova. I ragazzi di Carlo Colla nella penultima giornata del campionato di A2, sono impegnati contro [illegible] formazione leader della classifica, che [illegible] bisogno [illegible] due punti come [illegible]avo-nesi, in un testa-coda molto interessante. [illegible] Liguria basterebbe un pareggio per poter essere matematicamente salvo, ma per i patavini l'imperativo è vincere, per non essere superati dall'Ortobra che ha gli stessi loro punti ed è impegnato a Roma contro l'ultima della classe, già retrocessa in B. Salvo sorprese, tutto si deciderà comunque domenica prossima al Lagaccio, dove nell'ultima giornata il Liguria se la vedrà col Cus Genova in una classica sfida senza appello. Classifica: Cus Padova e Ortobra p. 25; Brescia 23; Villar Perosa 18; Brayda 17; Gatto Azzurro 13; Novara 11; Liguria 10; Cus Ge 8; Roma 4. [r. p.]

[illegible]

Match ad alto livello

Finale e Sanremo ospitano le [illegible] di due «circuiti»

Domenica intensa per gli appassionati della «pallavolo da spiaggia». Ai Bagni Ondina arriva il quarto appuntamento con il Trofeo Città di Finale, che in questo fine settimana propone la tappa denominata «Trofeo Il Faro», riservata alle formazioni maschili. Lo scorso week-end il successo è andato ai savonesi Luca Garra e Luca Bolognese, che in un'appassionante finale avevano superato Matteo Massardo e Giovanni Torcello. La finale è in programma intorno alle 18. E oggi ai Bagni La Bussola di Sanremo si conclude anche la prima tappa del Trofeo Sideout, organizzato dalla «Polisportiva Corpo e Movimento». E' un circuito regionale che nelle prossime settimane si sposterà ad Albisola (primo e 2 luglio) e Finale (8-9 luglio). Numerose le coppie, alcune delle quali provenienti dalla Francia, che hanno aderito alla manifestazione. [g. o.]

Pallanuoto: opaca prova dei biancorossi, tutto facile per i giallorossi

Savona in tilt, Roma finalista

Nulla da fare ieri per l'Athena: 6-10 al Foro Italico davanti ad oltre duemila spettatori
Troppi errori con l'uomo in più, ma il ko non macchia la splendida stagione dei savonesi

Peccato. Perché la «bella» di ieri al Foro Italico, la Bari non l'ha proprio giocata. Un solo dato: le prime otto superiorità numeriche non hanno fruttato ai biancorossi [illegible] solo gol. Statistica, d'accordo, ma sufficiente nell'occasione a spiegare il perché di una sconfitta. Del resto, [illegible] stesso Mistrangelo l'ha [illegible]so: «Troppi errori, specie nella prima fase, con l'uomo in più». E' finita [illegible]-6 per la Roma (parziali 4-1 [illegible]-1 2-1 2-3), ma in pratica era già tutto finito a metà gara, forse anche prima.

Davanti ad oltre duemila spettatori, la squadra giallorossa ha dunque conquistato la prima finale-scudetto della sua storia. Euforia ed esultanza, ampiamente giustificate, a fine gara tra i capitolini, per i quali correttamente Sandro Campagna ricordava alla fine: «Questa società lo merita, quattro anni fa era in A2». Vero, ma vero anche che la banda-Ferretti [illegible] ora fior di campioni come l'ex biancorosso e il centrovasca siracusano, [illegible]ne l'ancor ieri eccellente Attolico, come i «martelli» difensivi Zimonjic e Radjenovic, o giovani in gamba quali Ranalli, Vittorioso, Postiglione.

Sempre dopo la sirena finale, lo stesso Mistrangelo ha tenuto a ricordare che, se la sua Athena [illegible] deluso, non andava dimenticato che di fronte c'era una rivale dalla qualità notevolissima. Forse non [illegible] all'altezza del Posillipo sul piano [illegible] sette-base, ma dalla panchina straordinariamente «lunga» ed affidabile, quindi tutto sommato in grado di giocarsi con buone chances lo scudetto nelle finali che partiranno mercoledì e che, non dimentichiamolo, vedran[illegible] la Roma due volte su tre al Foro Italico [illegible] quanto vincitrice della regular season.

Gianni Averaimo tra i pali [illegible] Savona: anche per lui, ieri, un brutto pomeriggio

C'è da dire che l'Athena ha dovuto spendere moltissimo, certo più della Roma, per [illegible]pare l'ingresso alla «bella» di ieri. Forse [illegible] quest'ultima occasione ha pagato dazio all'enorme dispendio di energie fisiche e nervose (viaggi compresi) cui ha dovuto dar fondo prima di questa sconfitta. Il resto [illegible] ha fatto un avvio di gara da incubo, con [illegible] Roma perfetta nello sfruttare sia le azioni a centroboa che nel tiro da fuori, mentre in zona-gol i liguri non riuscivano [illegible] a trovare il bandolo della matassa, tanto che gli [illegible]ici due gol entro metà partita li ha firmati Jelenic, con due gladiatorie esecuzioni da centroboa. Lo slavo è [illegible] il miglior biancorosso, e non solo per aver segnato 3 gol. Due sono stati di Krzic e uno di Ferracane.

Per il resto, nebbia totale. Ha pesato [illegible] un macigno [illegible] su tre nelle superiorità del primo tempo: [illegible] parziale chiuso sul 4-1, che ha subito sottolineato come la gara sarebbe stata in ripidissima salita. E contrariamente a quanto accadde a Savona, quando l'inizio di match fu quasi altrettanto stentato con l'uomo in più, stavolta i biancorossi non sono riusciti a gettare il cuore oltre l'ostacolo, e a rientrare in partita. Serviva [illegible] (a trovare) la conclusione da fuori, ma non c'è stato nulla da fare: il primo gol in superiorità lo ha firmato Krzic quando si era sul 3-8 a metà terza frazione... E il primo ed unico gol [illegible] tiro da fuori a parità numerica, è stato di Ferracane: ultimo tempo, match virtualmente da tempo chiuso.

La Roma, a tratti, ha perfino dato l'impressione [illegible] risparmiarsi [illegible] vista delle sfide-scudetto. Comprensibile: lo stesso atteggiamento blandamente agonistico del Savona da metà terzo tempo in poi, ha autorizzato la squadra di casa a tirare il fiato. Non ingannino neppure i 5 gol di Ferretti: il centroboa ha trovato più spazi non solo per merito suo. La guardia che gli è stata riservata non era più quella degli scontri precedenti, forse anche qui Max ha raccolto ieri quanto seminato in pre[illegible]denza: i suoi «mastini» non avevano più canini per mordere. Per la Roma, anche doppietta di Zimonjic e Postiglione, e gol di Vittorioso.

Roberto Baglietto

Trofeo dell'Amicizia, l'ultimo atto oggi ■ Borzoli

Sestrese «rinforzata» nel derby col Savona?

GENOVA. Prendete una schedina Totocalcio n. 45, quella di oggi, e leggete: prima partita, Sestrese-Savona! E non è un errore di stampa, ma la prima schedina della storia dedicata solo ai dilettanti. Le prove generali sono state fatte col Totogol (due presenze dei «puri», Savona in ambedue i concorsi), ma arrivare ad avere l'onore di concorrere per un tredici, magari miliardario... E subito sotto Colligiana-Grosseto, l'altra sfida di Coppa dell'Amicizia, [illegible] trofeo post-campionato nato da un'idea della Lega dilettanti per allungare la stagione e premiare le società che durante l'anno si sono distinte. Nel girone A, quello che interessa la nostra regione, ad aver detto «no» è stato soltanto il Borgosesia, sostituito dalla Colligiana.

Squadra di Colle Val d'Elsa che è l'avversaria più pericolosa per il Savona, in prospettiva della conquista del minitorneo. Savonesi e toscani hanno infatti 4 punti (ogni vittoria ne assegna tre, quindi un successo e un pareggio nei due turni disputati finora), seguiti dal Grosseto con 3, mentre la Sestrese è a quota 0, Verdestellati aritmeticamente tagliati fuori, ma con la presenza in schedina... «Cercavamo uno stimolo per ben figurare, ecco. Avremo gli occhi [illegible] tutta l'Italia sportiva puntati addosso, scusate se è poco. Magari qualcuno stasera ci maledirà, perché non [illegible] fatto 13, [illegible] noi cercheremo di fare fino in fondo il nostro dovere. La presenza nel Totocalcio, [illegible] derby: anche se questa partita si gioca a fine giugno, con la mente ormai alle vacanze, penso proprio che riusciremo ad offrire una prestazione interessante», dice il tecnico Sergio Ghilino.

[illegible]ni, Cavanna e Bevilacqua durante il derby di campionato giocato a Savona

L'ambiente non è neppure scosso da voci che danno Balbuoni e Santoro in partenza per il Cosmos, società di Prima che si è rinforzata a livello dirigenziale con l'arrivo di Nicola Pigliese e di altri personaggi di spicco del calcio minore (Brog) team-manager?). Per alcune partenze annunciate, tante voci [illegible] arrivi. L'obiettivo è tro[illegible]re un buon numero di giovani bravi, il prossimo anno la differenza la dovranno fare le classi '76 e '77. I genovesi di recente han provato Malmusi e Cardinali del Rapallo, Mannini del Cesena, Poletta dello Spezia: qualche «prestito» in campo già [illegible]gi?

Tra i biancoblu in settimana Pilleddu e Li Capito sono passati al Grosseto, Carrea è del Lavagna, mancano Chicchiarelli e Panucci, Bocchi e Sbravati sono in dubbio. Intanto è attesa una risposta da Flavio Ferraro: rimarrà o no per la stagione '95/96? [g. s.]

Scatta la manifestazione remiera, gareggiano tutti gli armi

Per il Palio del Tigullio '95 c'è l'en-plein di partecipanti

Torna, e con l'en-plein di barche al via, il classico Palio Marinaro del Tigullio

CHIAVARI. Il Palio Marinaro del Tigullio incassa un successo [illegible] prima di mettere i gozzi [illegible] mare: l'Associazione Amatori Palio alla vigilia della prima prova che si disputa oggi pomeriggio nello specchio d'acqua antistante piazza Milano a Chiavari, ha annunciato che [illegible] le boe di partenza si schiereranno tutte e otto [illegible] cittadine [illegible] Golfo. Un en-plein che non [illegible] verificava dagli Anni 80, un segnale di riscossa che scaccia il pericolo di una morte «per consunzione» di una delle più antiche e famose sfide della Liguria.

L'edizione n. 22 parte sotto un'ottimo auspicio. Rispetto a 12 mesi fa torna in campo Portofino, confermano la partecipazione [illegible]. Margherita, Zoagli, Sestri Levante, Rapallo, S. Michele di Pagana, Chiavari. Lavagna in realtà avrebbe dovuto rinunciare perché il suo gozzo in legno da 22 palmi, identico agli altri sette creati nel '72 dalla sapienza del maestro d'ascia Ago[illegible] Multedo, era pronto ma privo d'equipaggio. Si è rimediato dirottando sulla barca [illegible] Lavagna il secondo equipaggio della Lni [illegible] Sestri Levante, che ha secondo tradizione un parco rematori assai ampio.

I campioni [illegible] [illegible] di S. Margherita han cambiato denominazione ma non formazione: Stefano Ronci, Gabriele Magnani, Walter Bozzo, Michele Malamaci e il timoniere Giuseppe [illegible]egri più la riserva Francesco Pescia, gareggiano sotto l'egida della neonata società «Gianni Figari». L'equipaggio di Chiavari [illegible] veste regolarmente i colori della Lni, visto che [illegible] Pro Scogli dopo le polemiche dell'anno scorso ha rinunciato a tesserarli. La società chiavarese si rifà nella gara sussidiaria: nei gozzi nazionali [illegible] palmi [illegible] vetroresina) riservati agli Juniores (17-20 anni) partecipa con una propria imbarcazione [illegible] sieme [illegible] Sestri e [illegible]. Margherita (anche qui l'equipaggio è della «Gianni Figari»).

Ultima [illegible] [illegible] '95 la maggior [illegible] e velocità delle prove. Oggi si [illegible] alle [illegible] [illegible] la prima eliminatoria (4 barche, [illegible] [illegible] finale). Alle 16,30 seconda batteria, alle 17 [illegible] prova degli Junior. Alle 17,40 la finale: 6 barche, percorso di un miglio marino [illegible] tre virate [illegible]torno alle boe. Premiazione sul palco al centro di piazza Milano alle [illegible]. Le altre tre prove del Palio a Rapallo il 9 luglio, a S. Margherita [illegible] 26 luglio e a Sestri Levante il 6 agosto. [d. s.]

Venerdì prima tappa del torneo promozionale

Basket, Lavagna pronta al «Reebok Black Top»

LAVAGNA. Fervono i preparativi per il debutto ligure della 4a edizione del Trofeo Reebok Black Top di basket tre contro tre, che inizierà venerdì prossimo al Porto Turistico di Lavagna. E' l'unico appuntamento in regione: [illegible] quest'anno il «Reebok» è passato [illegible] itinerante a stanziale, [illegible] senso che [illegible] ogni città coinvolta (22 per [illegible] precisione, [illegible] tutta Italia) si terranno varie serate di questo basket spettacolare, per tutto [illegible] mese di luglio.

La decisione degli organizzatori, rispetto al passato quando c'era una breve puntata in una città e poi trasferimento in altra sede, è stata infatti quella di restare per vari appuntamenti nella stessa sede. In questo week-end, solo per fare alcuni esempi, si sta giocando al Parco Sempione di Milano, al Parco Ruffini di Torino, ai Giardini Margherita [illegible] Bologna, al Parco Pian [illegible] Masciano di Perugia, a Villa Borghese [illegible] Roma, al Country Club di Bari e in tante altre sedi «vacanziere».

A Lavagna, sulla sovrapiastra portuale, [illegible] precisamente quattro i fine settimana coinvolti. Debutto da venerdì a domenica prossimi (orari: venerdì e sabato dalle 15 alle 24; domeni[illegible] dalle 10 alle 24), poi altre tre serate il 7, 8 e 9 luglio. A seguire ancora il 14, 15 e 16 luglio [illegible] le finali [illegible] Lavagna (praticamente la finalissima regionale) in programma il 21, [illegible] e 23 luglio. Cinque le categorie impegnate, in base all'età: il quintetto [illegible] vincenti parteciperà il 9 e 10 settembre alle finali nazionali di Roma. Le iscrizioni sono già aperte, ma sarà sempre possibile aderire [illegible] momento. La manifestazione è stata organizzata anche grazie all'interessamento della Gazzetta dello Sportivo, di SuperBasket e con Radio 105 come emittente ufficiale dell'evento. [g. s.]

FRANCO DI CAGNO
presenta gli show dell'estate '95

IVANA SPAGNA - unico concerto in Liguria
Mercoledì 28 giugno - ore 21,30
STADIO DI ALASSIO *Ingresso:* L. 20.000

EDOARDO BENNATO in concerto
Giovedì 13 luglio - ore 21,30 **PIAZZALE ANTISTANTE IL COMUNE DI VENTIMIGLIA**
Ingresso: Posti a sedere L. 20.000; In piedi L. 15.000

FAUSTO LEALI in concerto
Martedì 18 luglio - ore 21,30
SALESIANI DI VALLECROSIA *Ingresso:* L. 15.000

"P O O H" in concerto
Mercoledì 19 luglio - ore 21,30 **ZONA PORTO - A LEVANTE MOLO IMPERIA**
Ingresso: Posti a sedere L. 30.000; In piedi L. 20.000

TEO TEOCOLI - cabaret
Venerdì 21 luglio - ore 21,30
SALESIANI DI VALLECROSIA *Ingresso:* L. 15.000

ANNA OXA in concerto
Sabato 22 luglio - ore 21,30
DOLCEACQUA *Ingresso:* L. 25.000

MINO REITANO in concerto
Domenica 6 agosto - ore 21,30
SALESIANI DI VALLECROSIA *Ingresso:* L. 15.000

JOHNNY DORELLI "musical"
Giovedì 17 agosto - ore 21,30
TEATRO ARISTON DI SANREMO (aria condizionata)

Per informazioni: **FRANCO DI CAGNO** - tel. 0184 265.204 - fax 265.205

Prevendita: **STORYVILLE** - Ventimiglia - via Chiappori - tel. 0184/352691
LIBRERIA FULCRO via Col. Aprosio 338 - tel. 0184/253835
BABILONIA - Bordighera - via Vitt. Emanuele 90 - tel. 0184/260584
POPOFF - Sanremo - via Gaudio - tel. 0184/533979
TUTTA MUSICA - Imperia - p.zza della Stazione - tel. 0183/274680

STUDIO IMMOBILIARE GIOTTO
con sede a:
VENTIMIGLIA
via Ruffini 11
BORDIGHERA
via Vittorio Emanuele 207
MENTONE (Francia)
73 Porte de France

BABILIONIA VIDEO MUSIC
BORDIGHERA
via Vittorio Emanuele 90

"ULTIMO" Boutique
Abbigliamento
UOMO-DONNA
ALTA MODA
ABITI DA SPOSA
BORDIGHERA
via Vittorio Emanuele 111

MC CENTRO ESTETICO DEL MARE
BORDIGHERA
(Grand Hotel del Mare)
[illegible] CENTRO DI SALUTE,
[illegible] E BELLEZZA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 25 Giugno 1995 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LIGURIA ESTATE

[illegible] A [illegible]EMO

Dalla, il guru della canzone sul palco dopo 23 anni di assenza

L'avvenimento [illegible] stasera è il gran [illegible] di Lucio Dalla sul palcoscenico di Sanremo, con uno spettacolo che inaugura la stagione estiva del Roof Garden del Casinò. Inutile [illegible] che per ascoltare il «piccolo Caruso» è già tutto esaurito. Altri appuntamenti gastronomici e di spettacolo [illegible]no illustrati nei servizi di Liguria Estate ALLE PAGINE 42 e 43

Alla vigilia dell'esodo turistico rabbia e apprensione nell'Imperiese

Torna l'incubo della grande sete

Il progetto del Roja bis è bloccato [illegible] il by-pass dell'Arroscia resta fuori uso: ancora una volta le risorse idriche non danno garanzie. La denuncia del senatore Guglieri. Una speranza dalla diga di Tenarda

IMPERIA. [illegible] progetto del Roja bis che avrebbe dovuto già es[illegible] approdato alla fase di appalto si è nuovamente inceppa[illegible] negli ingranaggi [illegible] buro[illegible] il by-pass dell'Arroscia non è attivabile perché danneggiato dall'alluvione, il volume di pioggia caduta in provincia non può d[illegible] per ora, garanzie sufficienti per far fronte alle maggiori esigenze del centro stagione: insomma alla vigilia dell'esplosione delle presenze turistiche, per i rifornimenti idrici, [illegible] quadro nell'Imperiese è desolante. Amministratori comunali di tutti i centri compre[illegible] tra S. Lorenzo e Cervo e operatori turistici [illegible] nascondono le l[illegible] preoccupazioni.

Anche l'uomo della strada si ribella. Parla [illegible] congiure, di pressapochismo, in qualche ca[illegible] anche di eccessivo fiscali[illegible]. Sul banco degli accusati i politici e i burocrati, coloro dai quali l'opinione pubblica si attendeva [illegible] soluzione più rapida del problema. Lo spettro della [illegible] con tutte le drammatiche conseguenze [illegible] ordine umano, sociale ed economico, aleggia [illegible] sul Ponente.

Ma non è tutto: durante una trasmissione televisiva, che ha trattato il problema dei rifornimenti idrici, il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri ha pubblicamente denunciato che i finanziamenti disposti dallo Stato per i danni dell'alluvione - pari, nel caso del Comune di Imperia, a un miliardo e 200 milioni - non sono ancora stati utilizzati per rendere attivo l'acquedotto dell'Arroscia, il cosiddetto by-pass costruito a tempo di record nel 1990 dall'allora sindaco Claudio Scajola. Guglieri ha affermato inoltre di dissociarsi da ogni responsabilità conseguente alla siccità se questa dovesse dipendere proprio dal mancato contributo idrico di tale conduttura. Il parlamentare federalista ha poi richiesto alla direzione dell'emit[illegible] privata una registrazione della trasmissione che consegnerà sigillata a un [illegible].

I più esasperati dalla situazione sono comunque gli albergatori stanchi di dover vivere nell'incertezza e sempre più sfiduciati [illegible] continue promesse dei politici mai mantenute. Dice Americo Pilati, presidente provinciale della categoria: «Dopo le notizie che il Roja si è di nuovo bloccato e che il by-pass non può essere [illegible] in [illegible] di emergenza, abbiamo il morale di nuovo a terra. Di chi le responsabilità? Ci si rende conto che si gioca con il futuro della nostra economia? Chi blocca i progetti?».

Risponde Giacomo Guasco, neo assessore imperiese ai rifornimenti idrici: «Ci siamo insediati poche settimane fa e già stiamo affrontando il problema [illegible] Roja e quello dell'Arroscia. Prima di prendere adeguate iniziative vogliamo avere un quadro esatto della situazione».

Una nota di speranza arriva solo dall'ingegner Giuseppe Dorabini, presidente dell'Aamaie di Sanremo: «La diga di Tenarda è al colmo. Le riserve non mancano. Il Roja bis sarà pronto solo nel '96».

Angelo Basso

LE [illegible]

Pioggia contro la crisi

A scongiurare il pericolo della crisi idrica potrebbe sempre pensarci il tempo, che in questo primo weekend d'estate è apparso quanto mai incerto. Dopo la pioggia di venerdì, il bel tempo è comunque già tornato [illegible]lla costa e le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia per oggi parlano di cielo poco nuvoloso, anche se nell'entroterra ci sarà ancora la possibilità di temporali. Nonostante le precipitazioni finora non siano mancate, non si può certo parlare di record, e quindi i timori restano: dall'inizio dell'anno sono scesi sul litorale 234 millimetri di pioggia. Il mese più «bagnato» è stato maggio, con 64,2 mm. [illegible] comunque osservato che l'anno della siccità, il '90, aveva visto scendere in dodici mesi soltanto 451 millimetri, contro 610 del '91. Nel '92 si è saliti a 698 e negli anni seguenti la situazioni sembra essersi stabilizzata: 686 nel '93, 680 [illegible] scorso. [a. f.]

Marina S. Giuseppe

Simulazione di incidenti [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. [illegible] mattina alla Marina San Giuseppe succederanno due gravi incidenti e una persona rischierà di annegare. Nessun allarme, però: si tratta di una simulazione.

La Croce Verde Intemelia, in collaborazione con i Vigili del fuoco di Ventimiglia e la Protezione civile di Dolceacqua, ha infatti organizzato una esercitazione di pronto soccorso. Dalle 10 alle 11,30 la [illegible] del monumento dei marinai sarà teatro di un gravissimo scontro tra due auto e di un annegamento: tutto rigorosamente falso. I volontari d[illegible] Croce Verde saranno [illegible] soccorritori che attori, nelle ve[illegible] delle vittime da estrarre dalle lamiere delle auto [illegible] da salvare dalle onde del mare. Interverranno anche i Carabinieri, per riproporre al meglio lo scenario di questi sinistri. «Gli abitanti della zona non si devono preoccupare [illegible] sent[illegible] tante [illegible]ne: si tratterà dell'esercitazione», dicono dalla Croce Verde. [d. bo.]

La Capitaneria ha fatto scattare l'operazione «Mare sicuro»

Nella rete cadono i piccoli naselli sequestrati due chili di pesce

SANREMO. Pescatori dilettanti e professionisti, attenzione. E' scattata l'operazione «M[illegible] sicuro». La Capitaneria di porto ha aumentato i controlli per impedire abusi o irregolarità.

All'alba di ieri la prima operazione ed i primi risultati. Una motovedetta ha sorpreso un peschereccio che aveva appena pescato due chili di naselli sottomisura. Il «pesce vietato» [illegible] immediatamente sequestrato ed il peschereccio «pirata», con il suo comandante, denunciati per «pesca irregolare». Dovranno pagare una multa.

La vigilanza in mare, al largo [illegible] Sanremo, sabato [illegible] stata effettuata da due motovedette. A bordo c'era anche l'ufficiale sanitario dell'Usl 1, il veterinario Sandro Palmero. Nel giro di poche ore sono stati controllati dodici pescherecci. Il dottor Palmero, in base alle nuove norme, insieme agli uomini della Capitaneria, oltre al[illegible] dimensioni del pesce pescato ha verificato lo stato di sicurez[illegible] di varie attrezzature di bordo. Soprattutto quelle che inte[illegible] la [illegible] pesce. Sono state controllate varie celle frigo per il pesce, dimensioni, [illegible] e tempi [illegible] congelamento, pulizia a bordo.

Tranne il sequestro dei due chili di naselli sotto misura, tutti gli altri controlli non hanno riservato sorprese.

L'operazione «Mare sicuro», oltre alla vigilanza sulla pesca, sull'inquinamento ed il rispetto della balneazione, prevede anche altri servizi. Quest'anno saranno potenziati, per esempio, i controlli per la tutela [illegible] patrimonio archeologico marino e costiero. I «pirati del 2000», i soliti bagnanti o sub, italiani e stranieri, con il pallino di cercare e portarsi a casa, illegalmente, antiche anfore romane o altri reperti di archeologia che il mare conserva, dovrebbero avere la vita più dura. Motovedette della Capitaneria, ma anche mezzi anfibi dei carabinieri e della Guardia di Finanza veglieranno per impedire furti e saccheggi. Non è più un mistero che molti fondali, da secoli, ospitano e proteggono navi romane, naufragate con preziosi carichi. [r. b.]

Una motovedetta di Sanremo in azione

A San Bartolomeo

[illegible] sub [illegible] ferisce [illegible] il fucile

SAN BARTOLOMEO. Dal fucile [illegible] compressa che stavano preparando per l'immersione è partito [illegible] colpo. Claudio Cirimele, 24 anni, di Milano, che si trova in vacanza al condominio Gemelli in piazza Doria a San Bartolomeo [illegible] Mare, è stato trapassato al collo dalla fiocina manovrata dal suo amico Ivano Paganelli, 20 anni. Con loro c'e[illegible] fidanzata di Claudio, Alessandra Donato, 20 anni, residente a Genova, in zona Foce. E' stata una questione di millimetri: l'incidente poteva trasformarsi in una tragedia. Il tridente, sulla base dei primi controlli compiuti all'ospedale d'Imperia, non ha leso organi vitali. Il giovane, militare di leva a Verona, è stato operato in serata. Prognosi riservata.

Sull'episodio stanno compiendo accertamenti gli agenti della volante. L'ambulanza della Croce d'Oro di Cervo, per evitare il traffico, ha percorso il tragitto verso il pronto soccorso in autostrada. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Deboli infiltrazioni di aria fredda con relativa instabilità ma prevalenza di cielo poco nuvoloso salvo addensamenti sui rilievi con possibilità di temporali più probabili di pomeriggio, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. in aumento. Tendenza per domani: schiarite prevalenti alternate a [illegible] annuvolamenti, venti a regime di brezza, mare poco mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18 °C, um. 60%, vento Est-Sud Est 15-20 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1008 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 15
[illegible]	max 24	min 14
Imperia	max 24	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 27; min: 20; temp. mare 18.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 4,01 e cala alle 18,38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Nello scalo turistico divampa la polemica per la gestione dei posti barca sulla Banchina Medaglie d'oro

Porto nella bufera, Carrega se ne va

Il presidente dell'Imperia mare lascia per protesta contro l'ordinanza della Capitaneria definita «illegittima e lesiva degli interessi societari». Incarico al suo vice Mangia. Annunciato [illegible] ricorso al Tar per impugnare le disposizioni

IMPERIA. La guerra che si combatte da mesi nel porto turistico ha fatto [illegible] prima vittima. Uccio Carrega si è dimesso dalla presidenza del Consiglio d'amministrazione dell'Imperia mare, la società che gestisce i posti barca e che lascia una Spa [illegible] un miliardo e cento milioni di fatturato annuo (erano 380 milioni appena cinque [illegible] fa). In attesa che l'abbandono venga ratificato dal Consiglio, le [illegible] passano al [illegible] vice, l'avvocato Marco Mangia, che si trova fuori Imperia e [illegible] terrà oggi trovandosi in [illegible] a un vero e proprio tifone.

La causa che ha spinto Carrega a rassegnare le dimissioni è legata all'uscita dell'ordinanza della capitaneria di porto d'Imperia, che disciplina la cessione degli ormeggi, ma soprattutto destina tutta la banchina Medaglie d'oro - lunga oltre cento metri - [illegible] barche in transito. Carrega non ha fatto [illegible] i comandanti delle navi, ha preferito abbandonare il timone prima che la sua imbarcazione, [illegible] questo [illegible] l'Imperia mare, colasse a picco. Perché questo, secondo il suo parere, è il destino che le viene prospettato.

«Umanamente mi dispiace. E' stata [illegible] bella esperienza, che mi ha dato soddisfazioni [illegible] volevo vedere la morte della società. L'ordinanza [illegible] Guardia costiera d'Imperia rappresenta un danno economico che si può calcolare intorno ai cento milioni all'anno. Senza contare che, per lasciare campo libero [illegible] barche in transito, si dovrà [illegible] qualcuno della sorveglianza notturna. Sono altri sessanta-settanta milioni di spesa. Aggiungiamo che, quanti hanno il posto barca fisso in quel punto e dovranno liberare lo spazio entro la fine del [illegible] - su disposizione delle autorità - vorranno intraprendere un'azione legale nei confronti della società. Mi auguro che il ridimensionamento non comporti il licenziamento di unità operative».

Contro l'ordinanza, che regolamenta anche l'assegnazione degli ormeggi (ogni anno bisogna chiedere il rinnovo della concessione) sar[illegible] prese iniziative legali. Sarà dato incarico agli avvocati genovesi Lorenzo Acquarone e Giovanni Gerbi di impugnare di fronte al Tar il [illegible] regolamento, che Carrega definisce «illegittimo». «L'ordinanza è lesiva dei poteri attribuiti alla società Imperia [illegible] all'atto della [illegible] - aggiunge l'ex presidente - Vorrei anche ricordare che non è mai stata concordata [illegible] rappresentanti della società deputati a farlo. Credo che, con quest'atto, anziché perseguire interessi generali, si vada incontro alle aspirazioni di singoli commercianti che, oltre a ottenere il permesso per riservare ai parcheggi privati, vorrebbero una banchina tutta per loro».

Ieri Uccio Carrega ha avvertito delle sue scelte il sindaco Davide Berio [illegible] Comune, [illegible] Camera di Commercio e Assonautica è tra i soci della Spa). Il primo cittadino ha promesso di occuparsi della vicenda ma ha bisogno di altro tempo per [illegible] rendersi conto di come stanno le cose. La patata bollente è un'eredità della vecchia [illegible] strazione: i problemi sono an[illegible]. Sul futuro del porto si addensano nubi da temporale. Cosa si nasconde veramente dietro questa crisi? A chi giova?

Maurizio Vezzaro

Lo scalo di Porto Maurizio al centro di un caso controverso. Nel riquadro Uccio Carrega

«Le regole [illegible] bene»

Consensi dai commercianti e critiche a distanza alla Spa

IMPERIA. E' polemica a distanza tra l'Imperia mare e i commercianti della [illegible] il cui portavoce, Tonino Fiorillo, titolare del ristorante Lanterna blu e delegato della Confesercenti, ha scritto una lettera di ringraziamento alla Capitaneria di porto d'Imperia, sottolineando positivamente il fatto che un intero pontile sia stato lasciato in dotazione alle imbarcazioni di passaggio ([illegible] questo punto che si concentrano i contrasti più profondi).

Il documento è stato preparato con Guglielmo Ferrante e Marco Negro, presidente e vice dell'Associazione [illegible] Marina e a Valerio Lo Cascio, esponente [illegible] Confcommercio. Scrivono i firmatari: «Nella nostra veste di rappresentanti degli operatori, degli esercenti e dei cittadini della Marina, sottolineiamo l'importanza che tale soluzione, favorendo i transiti turistici e promozionando l'immagine della città, assume nell'interesse della collettività».

Aggiungono: «La proposta avanzata dalla precedente amministrazione e positivamente accolta dall'attuale, [illegible] la collaborazione determinante della Capitaneria, [illegible] dalla convinzione che il diportismo nautico e il porto turistico sono un patrimonio di tutta la città e in tale ottica debbano essere gestiti [illegible] trasparenza e lungimiranza. Di ciò si dà atto alla Capitaneria e al Comune, per l'impe[illegible] profuso per il varo del nuovo regolamento che senz'altro [illegible]tribuirà a [illegible] gestione [illegible] porto turistico più indirizzata all'interesse della città».

Conclude il solo Fiorillo, che si considera un po' la memoria storica del porto: «Non tutti ricordano - o forse [illegible] vogliono ricordare? - che la Banchina medaglie d'Oro era stata realizzata 30 anni fa, su interessamento del sottosegretario Somaschini esclusivamente per le barche in transito». La replica dell'Imperia probabilmente non si [illegible] attendere. [m. v.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Fiamme in [illegible] appartamento per [illegible] circuito alla tv

E' andato in giardino a curare l'orto ma ha dimenticato la tv accesa. Per un corto circuito ha rischiato di trovare al suo ritorno tutta la casa avvolta dalle fiamme. Ma Mimmo Bruzzo, 50 anni, residente a Diano in via Generale Ardoino 207, è rientrato in tempo per domare il principio d'incendio. Quando sono arrivati pompieri, vigili urbani e carabinieri il pericolo era passato. Bruzzo dovrà riuntteggiare le pareti che sono rimaste annerite dal fumo. Può dirsi fortunato. [m. v.]

[illegible]

Un'auto occupa il garage lei chiama i carabinieri

Chiama i carabinieri perché [illegible] macchina le ha occupato il posto [illegible] nel garage. E' successo ieri pomeriggio a Diano, in via Oleandri 12, protagonista un'inquilina. La donna però ha dovuto arrangiarsi da sola in quanto si trattava di un'area privata. Erano questioni cioè di competenza dell'amministratore di condominio. [m. v.]

SOCCORSO

Ok al piano di salvataggio coordina la Capitaneria

Approvato dal ministero il Piano nazionale sulla ricerca e il salvataggio in mare. Con il quadro informativo il soccorso in mare entra in una fase più avanzata che prevede mezzi [illegible]ronavali appositamente allestiti. Le competenze primarie spetteranno alla Guardia [illegible]stiera. Porteranno il loro concorso in tale attività i mezzi navali e aerei di tutti i corpi di polizia (Finanza, Polizia di Stato e carabinieri) e dei vigili del fuoco, nonché tutte le amministrazioni in possesso di mezzi di telecomunicazione. Il progetto «Search and rescue» è in vigore [illegible] 14 giugno. [m. v.]

SCUOLA

I supplenti dal prefetto in arrivo alcune mensilità

Il prefetto d'Imperia Ricci, dopo l'incontro con delegazioni di insegnanti e sindacalisti, ha informato dello [illegible] il disagio degli operatori non di ruolo il ministero della Pubblica istru[illegible]. Il problema, che coinvolge 150 dipendenti, riguarda il mancato pagamento delle retribuzioni. Sono in arrivo comunque gli stipendi di marzo, aprile e maggio. Il ministero ha autorizzato il pagamento mentre sta cercando f[illegible] per l'erogazione delle mensilità che ancora mancano all'appello. [m. v.]

SPORT

Il Comune 3° alle Craliadi quattro le medaglie d'oro

Il Cral d'Imperia [illegible] assoluto alle Olimpiadi riservate ai dipendenti comunali che si sono svolte a Verona. Quattro le medaglie d'[illegible]: Bruno Ivo ha vinto nelle bocce, Gimmy Eufrasio nella mountain-bike, Giuseppe Bonifazio nel ciclismo, Silvano Olivieri nel tennis. Diego Sisto ha ottenuto due medaglie d'argento della corsa di mountain bike. «E' stata una grande soddisfazione», ha [illegible] il presidente del Cral d'Imperia Walter Passavini. [b. v.]

Lavori a Diano. Il sindaco: «Abbatterei il municipio, stona»

Un teatro dietro la chiesa

L'amministrazione ristrutturerà l'abside della parrocchia e risanerà l'area dove sarà realizzato l'impianto. Opere pubbliche e interventi per oltre un miliardo e mezzo

DIANO MARINA. All'esterno dell'abside della chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate sorgerà un teatrino. E' questo il frutto di un accordo intervenuto tra il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri e il parroco, monsignor Angelo Cervetto, che è piaciuto alla gente.

L'Amministrazione comunale si è impegnata a ristrutturare appunto l'abside della parrocchia, cambiando anche le cancellate di un vicino recinto, abbattendo il centralissimo angolo del vecchio borgo cittadino e il parroco ha dato il proprio consenso perché l'area di proprietà della chiesa diventi di uso pubblico e venga utilizzata per le manifestazioni autorizzando anche la costruzione di un piccolo palcoscenico.

«Non metteremo [illegible] in scena spogliarelli»: chiarisce il sindaco. Che poi aggiunge: «La parrocchia non aveva più disponibilità economiche per effettuare gli ultimi interventi di ristrutturazione dell'abside. Ha speso negli ultimi anni per i lavori di straordinaria manutenzione alla parrocchia un miliardo circa. Noi effettueremo l'opera con [illegible] milioni di impegno economico. Il cambio è profi[illegible] anche perché finalmente quell'angolo così suggestivo di [illegible] Genova [illegible] un nuovo look». La [illegible] sarà reperita grazie a un prelievo dall'avanzo di amministrazione che sarà approvato domani sera dal Consiglio comunale. Con lo stesso sistema [illegible] finanziati altri interventi.

Il sindaco di Diano, Andrea Guglieri

Precisa il senatore Guglieri: «Il prelievo complessivo dall'avanzo è di un miliardo e 648 milioni. [illegible] questa cifra [illegible] milioni andranno per interventi di tipo culturale, altri 50 per la revisione dei contatori dell'acqua, [illegible] il pagamento dei canoni demaniali arretrati per il porticciolo, 450 per nuove manifestazioni turistiche, 385 per illuminazione, marciapiedi e strade utilizzando prevalentemente cotto e ardesia. Quindi 130 milioni saranno destinati al rifacimento della facciata [illegible] palazzo comunale, anche se quello stabile lo butterei giù perché stona [illegible] il resto della struttura urbanistica e architettonica del [illegible].

Altri 355 milioni serviranno per coprire il buco di bilancio derivante dal mancato trasferi[illegible] di una parte dei fondi statali. [a. b.]

[illegible]

Parla Vatteone

Lite alla Fiera «I posti erano già [illegible]»

IMPERIA. La protesta messa in atto venerdì - e in un caso degenerata in un litigio sedato dai carabinieri - a Imperia dai venditori ambulanti esclusi dalla partecipazione alla Fiera di San Giovanni per mancanza di posti non era giustificata. Lo ha precisato ieri, a nome dell'Amministrazione comunale, il [illegible]gliere del pds Nicola Vatteone. Questi ha puntualizzato che tutti gli interessati erano stati tempestivamente avvertiti [illegible] lettera che le piazzole disponibili, duecentocinque contro le quattrocento domande di partecipazione pervenute, [illegible] ormai esaurite.

Vatteone ha aggiunto che i «contestatori», se lo avessero accettato, avrebbero potuto sistemarsi in località Rabina, dove già [illegible] erano stati piazzati dieci: «Chi ha scelto di giungere a Imperia da Toscana e Piemonte per la fiera, lo ha fatto di [illegible] iniziativa, pur sapendo in anticipo che non vi erano posti disponibili. Di meglio e di più, per accontentare tutti, non si poteva fare». [b. v.]

DIANO MARINA [illegible]

Dopo voci di chiusura

Per la [illegible] mobilitati i [illegible]

DIANO MARINA. Aumentano le preoccupazioni sul destino della caserma Camandone a Diano Castello, che ha ripercussioni sul giro d'affari degli esercizi nel borgo e a Diano Marina. In questi giorni si fa sempre più insistente la voce secondo la quale, nonostante l'ottimismo dei mesi scorsi, il centro potrebbe essere chiuso. Dice il senatore Andrea Guglieri, sindaco di Diano, che l'anno [illegible] interceduto a favore del mantenimento della [illegible]: «Finora da Roma non è arrivata nessuna novità ufficiale. Non sono in grado né di confermare né di smentire queste [illegible]».

Aggiunge Gianni De Lorenzi, dell'Associazione commercianti del Golfo dianese: «Il grosso del turismo è concentrato in tre mesi e per il resto dell'anno, specialmente per pizzerie e trattorie intorno alla caserma, la presenza dei militari è vitale. Bisogna anche osservare che circa 200 ufficiali e sottufficiali occupano appartamenti. Cercheremo in ogni modo di evitare la chiusura». [e. f.]

IMPERIA [illegible]

I rappresentanti

Le elezioni nella Sanità Un'[illegible]

IMPERIA. Continuano i commenti sui risultati delle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie nella Sanità imperiese. Una precisazione arriva dalla Cgil: «I seggi assegnati a noi sono stati otto, e non 7 come segnalato in un primo momento. [illegible] vanno invece alla Uil e 12 alla Cisl. Va anche osservato che noi abbiamo raccolto 363 voti, anche se i nostri iscritti [illegible] soltanto 270».

Questi i candidati designati subito: per la Cisl, sono Imperiale, Longo, Garimaldi, Meneghello, Falconi, Stella, Micali e Panizzi, cui si aggiungono altri quattro, eletti con i residui, che vanno ancora definiti. Per la Camera del lavoro, Birarelli, Lorinto, Berrino, [illegible] Simone e Mauro, cui andranno aggiunti altri tre. Per la Uil, la scelta è caduta su Liguori, Pannuti, Vasili e Reda. Se ne aggiungeranno tre. Questo sindacato è risultato il primo a Ventimiglia, dove ha raccolto due [illegible]. A Sanremo il risultato è [illegible] [illegible]ilibrato, mentre a Imperia ha prevalso la Cisl. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]ORNALE

Carenza di [illegible]ici nelle case di riposo

Ascoltando le notizie al telegiornale, poco tempo fa, ho sentito del fattaccio accaduto in una casa di riposo di Napoli e da lì mi è venuto lo spunto per segnalare all'attenzione delle autorità competenti che ciò che ho visto e sentito [illegible] è un caso circoscritto a Napoli, ma riguarda tutto o quasi tutto il territorio [illegible]le. Premetto che sono un operatore del settore e che costato quotidianamente la realtà. Innanzitutto bisogna sottolineare che, strutturalmente, la casa di riposo sotto [illegible] a confronto con molte delle [illegible] (non di tutte, precisoI, è una favola. Ciò che stupisce riguarda il profilo medico e paramedico. In questi luoghi assistenziali, dove vi [illegible] persone con un'aspettativa di vita molto lunga (anche 10-12 anni), e con pluripatologie con conseguente bisogno continuo di farmaci e verifiche, paradossalmente mancano figure professio[illegible] fisse.

Molte delle nostre case di riposo non hanno alcuna figura me[illegible]ica o paramedica, se queste [illegible]no presenti lo sono a livello part-time, sotto forma di figure [illegible] già in pensione o ecclesiastiche. In questo caso mi riferisco a suore o missionarie anziane. La conclusione è, e mi si scusi il paradosso, il medico sarà il giardiniere, l'infermiera la cuoca, la capo-sala la lavandaia. La colpa di tale situazione, che riguarda tanto alcune case di riposo, quanto alcuni presidi sanitari come l'Ipab, istituti per handicappati, ciechi, psicopatici, non è imputabile direttamente a tali strutture poiché se si poss[illegible] spendere solo 100 lire e la spesa ammonta a 120, si risparmia dove si può (appunto sul personale).

La vera responsabilità è dello Stato, ossia di quegli organi preposti a vigilare e a controllare, i quali in realtà vigilano e controllano poco e non si preoccupano di prevenire. Non sarebbe meglio rifare le piante organiche, effettuare controlli più frequenti e meno severi, ammettere [illegible] ci sono delle gravi carenze e cercare di porvi rimedio in modo concreto?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel 262.525 - 295.456. **Camporosso:** tel 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353, **Diano Marina:** tel 494.112, **Dolceacqua:** tel 206.878. **Ospedaletti:** tel 505.050, **Pieve di Teco:** tel 36.377. **Pontedassio:** tel 279.700, **Pornassio:** tel 325.132. **Riva Ligure:** tel 485.754. **S. Stefano al Mare:** tel 485.000, **Sanremo:** tel 505.050, **Arma di Taggia:** tel 41.444. **Ventimiglia:** tel 250.727.

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Rebagliato*, corso Garibaldi 2, tel 61.662, resta aperta 8,30-12,30 e 15-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Torres*, via Nazionale 13, tel 23.625. A **Sanremo** *Foce*, corso Matuzia 173, tel 82.230, resta aperta 8,30-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Giamondi*, [illegible] Colombo 5, tel 504.466.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Gola*, via Colonnello Aprosio [illegible], telefono 294.375

Camporosso: *Menassero*, via [illegible] Emanuele 62, [illegible] 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495 086

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206 131

Ospedaletti: *Mercur*, via Matteotti 106/108, tel 689 016

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel 485 764

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Forte*, via San Francesco 10, tel 43 690

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 66, tel. 351 161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Castelnuovo:** 91.534

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. [illegible] **Guardia medica** [illegible] tel. 408.100. **Bordighera:** tel 2751. **Ventimiglia:** tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel 115. **Imperia:** tel 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel 357.473.

STATO CIVILE

24 GIUGNO

ATTIVITA' [illegible]ATIVA. Lunedì, alle 15, si riunisce la 3a Commissione consiliare della Regione. All'ordine del giorno, una mozione sottoscritta anche da consiglieri imperiesi: Perfigli, Borzone, Carofolini, Sessarego, Capelli, Lavaggi, [illegible] Michelis. [illegible] e [illegible] parleranno [illegible] privatizzazione dell'Italimpianti. [illegible]tedì, alle 10.15, è inoltre prevista la seduta del Consiglio regionale. Si dovrà dibattere un'interrogazione presentata dai consiglieri Massimiliano Costa, Moreno Veschi, Giovanni Borzone, Bruno Sessarego e Francesco De Simone sulla designazione del presidente del porto di Genova. Un'altra interrogazione, sottoscritta da Ernesto Bruno Valenziano, Giorgio Bornacin, Franco Orsi, Roberto Lavaggi e Vincenzo Plinio, vuole [illegible] le valutazioni della Giunta regionale sulla vicenda della [illegible] presidente del porto genovese. I consiglieri Giuseppe Tarantino e Franco Zunino intendono poi sapere quali iniziative la Giunta intenda prendere per risolvere questa questione. Un'altra interpellanza dei consiglieri Giorgio Bornacin, Plinio, Geniuccio Chierico e Renato Scoscerìa è legata al progetto «Bollini blu» per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. Si [illegible] poi la convalida di 44 consiglieri.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]IA

La visione cinematografica

Il Circolo Arci «Zero in condotta» [illegible] preparando [illegible] d'introduzione alla visione cinematografica, tenuto da Umberto Mosca dell'Aiace di Torino. Per informazioni, rivolgersi alla sede di v. Garessio 93 (tel. 299.039). [e. f.]

[illegible]

Reiner Karge alla Bottega

Le opere dell'artista tedesco Reiner Karge, per anni vissuto a Castellaro, [illegible] esposte alla «Bottega dell'Arte di via Canessa». La mostra si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. [g. ga.]

[illegible]

La festa di Borgo Fondura

Si terrà dal 2 luglio la tradizionale festa di Borgo Fondura, a Porto Maurizio. Durante la manifestazione si terrà anche una mostra del pittore Pietro Badano. [e. f.]

CERVO

Un'emissione per il Festival

Durante il Festival cameristico di Cervo [illegible] anche allestito un ufficio filatelico a carattere [illegible]poraneo. Il 15 luglio, sulla [illegible]spondenza verrà apposto un bollo speciale. [e. f.]

[illegible]

Salone dell'elicottero

Il «1° Salone internazionale dell'elicottero civile» è aperto al pubblico dalle [illegible] alle 19. Gli stand con gli aeromobili si trovano all'«Espace Fontvieille». [g. ga.]

[illegible]

Una gara di pronto soccorso

Anche un'esibizione di pronto intervento e una gara di pronto soccorso accompagneranno l'inaugurazione [illegible] ambulanza della Croce Bianca di Imperia. L'appuntamento è per le 17 sabato 1° luglio, in calata Anselmi, e proseguirà il giorno seguente. [e. f.]

[illegible]

Nuovi corsi lingue

Il British Institutes di c. Mat[illegible]i organizza per l'estate una serie di corsi intensivi di francese, inglese e tedesco. Per inf. contattare lo 0184/50.60.71. [g. ga.]

Il provvedimento scatterà tutte le sere alle 20,30 e si concluderà all'una di notte

Via Matteotti chiusa al traffico

Soppressa l'isola pedonale della domenica pomeriggio. Potranno transitare soltanto i mezzi di pronto soccorso. Il via è previsto sabato primo luglio. Il 15 settembre verrà ripristinato l'orario invernale

SANREMO. Isola pedonale in via Matteotti tutte le sere o soltanto la domenica pomeriggio? Il commissario straordinario [illegible] Comune, Giuseppe Piccolo, ripercorrendo le orme dell'amministrazione Oddo, ha deciso per [illegible] chiusura al traffico della via principale di Sanremo tutte le sere, in luglio, agosto e settembre, dalle 20,30 all'una. La domenica pomeriggio - è stato il suo ragionamento - la gente va al mare ed è inutile sottrarre una strada di ampio scorrimento alla viabilità.

Dunque [illegible] pedonale la sera, dal primo luglio al 15 settembre. Il divieto riguarderà tutti i veicoli (fatta eccezione per forze di polizia e mezzi di soccorso) e interesserà i tratti compresi fra l'i[illegible]cio con via Mameli (di fronte al Teatro Ariston) e via Gioberti, e dall'angolo di corso Mombello (Cinema Centrale) all'incrocio con [illegible] Verdi, di fronte al casinò. Resteranno percorribili il tratto da Piazza Colombo a via Manzelli e quello da via Gioberti a Corso Mombello. Se per il primo tratto c'è una spiegazione (la possibilità di accedere al parcheggio Aci situato dietro al Palazzo Borea d'Olmo altrimenti tagliato fuori dalla viabilità), per il secondo non sembra esistere una giustificazione. Serve soltanto per tenere in funzione un semaforo che, chiudendo anche l'ultimo tratto di via Matteotti, potrebbe restare acceso sul verde soltanto per le auto che transitano dirette verso piazza Eroi, via Martiri, via Galilei, le strade della massima densità abitativa. Così, invece, il verde ogni minuto scatta per le improbabili auto che [illegible]no da via Matteotti a danno del flusso di vetture che proviene [illegible] Mombello e oltre, fino al porto.

L'isola pedonale è stata decisa per favorire lo shopping e le passeggiate nel «Salotto buono» di Sanremo. Il divieto di transito scatterà tutte le sere, da sabato prossimo, per terminare all'una della notte. Dopo la chiusura di bar e ristoranti, quando ormai il passeggio è finito e la città diventa nuovamente un'esclusiva proprietà dei nottambuli.

Alcuni bar hanno annunciato che installeranno dei dehors provvisori; altri che cercheranno di organizzarsi con qualcosa di più definitivo. Ma, per rendere davvero invitante la passeggiata serale in via Matteotti, occorrerebbe favorire l'apertura dei negozi, o almeno la possibilità di ammirare la merce esposta nei negozi, con serrande alzate e vetrine illuminate.

E' un argomento che i commercianti di via Matteotti non vogliono sentire: per ragione di costi, di scarse abitudine per i turisti allo shopping serale, di voglia di riposare. Sta di fatto che, in estate, soltanto un negozio su dieci affronta l'incognita dell'apertura serale. Lui non si guadagna, ma la città sì.

Gian Piero [illegible]

Con l'arrivo dell'estate anche l'isola pedonale di via Matteotti (in versione invernale nella foto di Gatti) si trasforma e diventa serale

DALLA CITTA'

BORSEGGI
Fermati 5 extracomunitari per «colpi» tra le bancarelle

Cinque cittadini extracomunitari, tunisini e algerini, sono stati fermati ieri mattina al mercato delle bancarelle di piazza Eroi per una serie di borseggi effettuati ai danni dei turisti affaccendati per le compere. I giovani, quasi tutti minorenni, [illegible] stati accompagnati in commissariato dagli agenti della volante che hanno provveduto ad una segnalazione all'ufficio stranieri della Questura di Imperia. (g. ga.)

SINDACATO
I nomi dei nuovi eletti del Movimento di Polizia

L'assemblea generale degli aderenti al Movimento sindacale di Polizia di Sanremo ha eletto il segretario e il [illegible] consiglio direttivo. Il segretario è l'assistente Davide Gaglinstro della volante e i vice l'agente scelto Carlo Andreini e il responsabile del Cot Emma Aricò. I consiglieri eletti sono: l'ispettore della squadra di polizia giudi[illegible] Egidio Romanelli e gli agenti scelti della volante Giorgio Andreini e Giampaolo Sorea. (g. ga.)

DANNI
Baiardo, per la pioggia intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco nell'entroterra. Ieri pomeriggio una squadra di pompieri ha raggiunto Baiardo dove un albero, per la pioggia caduta [illegible]nerdì, era crollato interrompendo parzialmente le linee telefoniche della «Telecom». (g. ga.)

CONCERTI
La «Red Cat Jazz Band» ospite a «Uno Mattina»

Da domani la «Red Cat Jazz Band» di Sanremo sarà ospite fissa di «Uno Mattina», al [illegible]tro a Roma dopo la settimana di collegamenti dalla città dei fiori. La formazione musicale matuziana è formata da Rosalia Fiore e Ricky Cristiani, Gioacchino Pasquali, Davide Calvini, Andrea De Martini, Francesco Giordano, Max Bernardi, Willy Filw[illegible], Freddy Colt e Thommy Campbell. (g. ga.)

REFERENDUM
Funivia, continua la raccolta di firme in piazza Colombo

Affluenza record, ieri, ai presidi di piazza Colombo per la raccolta di firme per proporre il referendum sulla funivia Sanremo-Monte Bignone. I dati definitivi saranno resi noti in settimana dal «Comitato pro funi[illegible]» che ha comunque già annunciato il raggiungimento del quorum. (g. ga.)

L'incidente avvenuto ieri mattina alla banchina Sud, danni per oltre cento milioni

Attracco sbagliato, panico in porto

Tre imbarcazioni a vela coinvolte nella collisione sotto gli occhi impotenti di decine di turisti, pescatori e marinai. Il timoniere dello yacht inglese «Isa e Busitana», in fase di retromarcia si sarebbe impigliato con l'elica in una cima

SANREMO. Ammontano a più di 100 milioni i danni dovuti ad una collisione tra barche a vela avvenuta nello specchio acqueo di porto vecchio durante le fasi di ormeggio di un'imbarcazione battente bandiera britannica. In meno di un minuto l'«Isa e Busitana», questo il nome dello scafo-killer, ha disalberato il «Cristina D» e il «Bega Bress» provocando il pa[illegible] sulla banchina e rendendo necessario l'intervento di alcuni pescatori e dei marinai della Capitaneria di porto. L'Ufficio Marittimo ha aperto un'inchiesta sull'incidente e ieri pomeriggio ha provveduto all'interrogatorio dei comandanti dei tre yacht a vela interessati dai danni.

I fatti. Sono da poco passate le 7,30 quando l'«Isa e Busita[illegible]» appresta alle operazioni di ormeggio sulla banchina sud di porto vecchio. Il problema si è verificato quando l'uomo al timone ha innestato la retromarcia del motore di manovra. L'elica si è infatti impigliata in una cima che si trovava sotto il pelo dell'acqua che ha quindi [illegible] lo scafo ingovernabile. E' così che la barca a vela battente bandiera inglese si è avvicinata lentamente ma inesorabilmente alle altre imbarcazioni colpendo prima il «Cristina D» (inglese immatricolata a Gibilterra), disalberandolo, e poi il «Bega Bress» (neozelandese). La barca ha poi puntato la poppa [illegible] la banchina dove si è appoggiata danneggiando gravemente il fasciame. I danni stimati, al momento, si aggirano intorno ai 100 milioni.

L'incidente si è svolto in meno di un minuto e, senza un tempestivo intervento delle persone che si trovavano in banchina, il bilancio avrebbe potuto essere più pesante. L'inchiesta della Capitaneria dovrà appurare soprattutto le responsabilità di quanto accaduto. Il comandante Andrea Agostinelli ha precisato che l'impatto [illegible] il molo non ha danneggiato la struttura portuale e il distributore di carburante che si trova sulla banchina sud.

Quanto accaduto a porto vecchio conferma la necessità di intensificare i controlli du[illegible] le fasi di ormeggio delle imbarcazioni. Le vedette della Capitaneria sono sempre in servizio ma purtroppo rimane difficile la gestione di un'eventuale assistenza da terra. Sulle banchine, infine, si sono riviste le pattuglie di militari per il rispetto dei divieti di transito e parcheggio. (g. ga.)

Una delle barche a vela danneggiate dalla collisione all'interno del porto vecchio

Il cinquanta per cento degli studenti non ha conquistato la sufficienza piena e dovrà ritornare a scuola in anticipo

Tra i «geometri» del Colombo tanti studenti ai corsi di recupero

Meglio alla sezione di Arma dove la percentuale dei promossi è stata più alta

SANREMO. Ultimi risultati di fine [illegible] per gli istituti supe[illegible]. I promossi nelle classi dei geometri del «Colombo» sono tanti ma circa la metà dovrà ricorrere ai corsi di recupero. Diverso, l'esito degli scrutini alla sede di Arma di Taggia della ragioneria del «Colombo» dove la percentuale degli studenti che dovranno ricorrere ai corsi di recupero è più basso rispetto alla sede centrale e si aggira intorno al 20 per cento.

Istituto tecnico per geometri «Colombo». Classe I sez. A: Luca Bellanova, Linda Bottino, Fausto Casale, Dario Di Gasparro, Fabiana Dumartu, France[illegible] Falcone, Valentina Foschini, Paola Lamura, Davide Madeddu, Sara Marletta, Eleonora Papalia, Simona Pianfotti. Classe I sez. B: Roberto Barillà, Lorenza Carlo, Stefano Ciani, Enrico D'Agui, Francesco Figurelli, Davide Leone, Fabrizio Lo Bello, Mauro Malatesta, Luca Mirto, Luca Morselli, Fabio Pelliccia, Marco Revelli, Daniele Roccia, Luca Rossi, Gianluca Taggiasco, Federico Usanna. Classe II [illegible]. A: Laura Barone, Luca Boero, Paolo Ciarma, William Di Francesco, Fabiano Ra[illegible], Paola Riccio, Fabio Santachiara, Laura [illegible], Manuel Sechi, Fabio Valentini, Carlo Voce, Delelmo Zoppi, Giorgio Zunino. Classe II sez. B: Federico Borabino, Damiano Benincasa, Pasquale Barrica, Matteo Boncompagni, Gianluca Borrelli, Alberto Cirone, Davide Dalmazzo, Giorgio Del Cane, Luca Marvaldi, Daniele Moreno, Andrea Parri, Mattia Russo, Simone Sardo. Classe III sez. A: Sonia Albugnani, Sara Balestra, Alfio Francesco Bonfiglio, Giuseppe Brezzo, Anna Ciccone, Massimiliano Coppola, Silvio Cotugno, Fabio Fiumara, Tiziana Frixione, Eric Grieri, Maria Francesca Lamanna, Ivana Martini, Davide Trucchi. Classe III sez. B: Claudio Ammendolia, Marco Barillà, Francesco [illegible]rucchi, Manuela Bongiovanni, Alessio Caggiula, Luca [illegible] Corvo, Ivano Fronteo, Federico Gavino, Marco Lecca, Andrea [illegible]riele Mazzolenis, Sara Perri, Alain Rossi, Serena Sosso, Vincenzo Stragapede, Tiziana Zunino. Classe [illegible] sez. A: Stefano Caraghetti, Nicola Cirigliano, Antonio Coppola, Giovanni De Andreis, Michele Fadigati, Francesco Fera, Monica Garelli, Alessandro Garello, Luca Gilardoni, Aldo Giusto, Emanuele Gugliuzza, Sandro Molinaro, Stefano Panizzi, Fabrizio Ricca, Fabrizio Sablone, Luca Schenone Lagorì, Alberto Tagliatini. Classe IV sez. B: Christelle Ammirati, Davide Fiengo, Alessandro Franci, Antonio Maudica, Gialuca Pavan, Manuel Proietti, Claudio Ranieri, Francesco Rimondi, Fabio Scordo, Daniele Secci, Marco Torranzi, Piero Trecarichi.

Istituto tecnico commerciale «Colombo» - sede staccata di Arma di Taggia. Classe I sez. A: Davide Balestra, Emanuele Bernardini, Alberto [illegible]nchi, Lorenzo Bianchi, Martina Boeri, Stefano Campedelli, Gianna Carassale, Daniela Corradini, Lorena Curinga, Nicoletta Fossati, Daniela Ghiglione, Erica Gifuni, Sonia Gramegna, Simona Grisolia, Sara Gulli, Alessandra Lotti, Silvia Miraglia, Manuela Novaro, Daniele Prevosto, Roberta Richiero, Emanuela Sasso, Sara Termine, Anna Zucchetto. Classe I sez. B: Gianfranco Battaglia, Fabio Boero, Emanuela Calzetta, Sabrina Carini, Ramona Cecconato, Denise Furfari, Stefania Fusaro, Manuela Pedante, Eleonora Perri, Sonia Reghezza, Tiziana Roggeri, Silvia Verto, Fabiana Zunino. Classe II sez. A: Brian Asraldi, Gabriella Ballarini, Valentina Bassilana, Daniela Bianco, Alessandra Boeri, Paolo Cozzitorto, Erika Ferrente, Francesca Furfari, Elisa Gulli, Alessio Lanteri, Marisa Lucia, Cinzia Moutone, Alessandra Moreni, Simona Novaro, Bianca Oddo, Adriano Puglia. Classe III sez. A: Donatella Boeri, Michaela Buscaglia, Moira Angela Del Piano, Antonello Delogu, Annalisa Gesso, Ronnie Guardiani, Antonella Lanteri, Francesco Novella, Susanna Oliveto, Laura Pastorelli, Cristina Pintus, Elisa Ravera, Simone Rocco, Gretel Siri, Nadia Telia. Classe IV sez. A: Alessandra Balbo, S[illegible]bion Balzarini, Valentina Carassale, Patrizia Cava, Romina Cretarola, Matteo De Giovanni, Oriana De Marchi, Emanuela Donatello, Enrico Duvant, Domenico Gagliardi, Chiara Gaudino, Barbara Longo, Luca Nuvoloni, Roberta Papa, Angela Pizzolla, Alessandro Rainisio, Agostino Rolando, Andrea Scarcia, Antonella Zanotti. (g. ga.)

E in vista della Battaglia dei fiori gli abitanti coinvolti nell'addobbo dei balconi

Ventimiglia, un invito ai pedoni

Comune e polizia urbana mobilitati per tutelare chi non usa l'automobile e per dare una migliore disciplina agli spazi. Nel mirino anche rumori e marmitte: previsti controlli e posti di blocco

VENTIMIGLIA. Il Comune lancia la campagna a tutela dei pedoni, per un uso corretto delle biciclette, contro i rumori e per invitare i cittadini ad abbellire i loro balconi.

Pedoni. «Riprendiamoci i nostri spazi pedonali». E' il tema della campagna studiata dall'amministrazione in collaborazione con il comando di polizia municipale: si vuole promuovere un'opera di sensibilizzazione con lo scopo di poter «camminare a piedi per la città» senza pericoli di traffico.

Per quanto riguarda i pedoni, si sconsigliano assembramenti che impediscono la vista e il transito, mentre si ricorda che le moto e i motorini non possono sostare sui marciapiedi, pena una multa di 108 mila lire oltre alla rimozione del veicolo. Il Comune ha anche deciso di disciplinare al massimo anche i ciclisti, che «costituisce indubbiamente un serio problema per la sicurezza e il traffico».

Dice il comandante Roberto Anfossi: «Il ciclista rappresenta un soggetto difficilmente classificabile ai fini del comportamento e imprevedibile. Anche questo sarà oggetto di controlli: è prevista una multa di 51 mila per quelli che transitano sul marciapiede». Per quanto che sulla passerella transitino biciclette (che vanno invece portate a mano), è stato istituito un servizio fisso dei vigili».

Protesta a Ventimiglia per la presenza sui marciapiede di bici e motorini

Rumori. Occhio al dispositivo silenziatore dei veicoli a motore: dove essere tenuto in buone condizioni. I vigili, per accertare l'intensità dei rumori, si avvalgono del fonometro. Hanno già iniziato ad effettuare posti di blocco, in particolare lungo le passeggiate a mare, e su 20 motorini 5 avevano il tubo di scappamento manomesso o cambiato. In caso di superamento del limite di rumore previsto, i conducenti devono pagare una multa di 54 mila e sottoporre il motorino a revisione all'Ufficio della Motorizzazione.

Suolo pubblico. Attualmente i regolamenti comunali prevedono la possibilità di occupare il suolo pubblico sui marciapiedi, lasciando però uno spazio per il transito dei pedoni di almeno un metro e 50. Dal 1° gennaio '96, però, questo limite diventerà di 2 metri: questo significa che molti bar non potranno più occupare gli stretti marciapiedi cittadini.

«Questo creerà molti problemi non solo agli esercenti commerciali, ma anche all'amministrazione, ma intendiamo collaborare con gli interessati», dice il vice comandante Michele Calabria.

Balcone fiorito. In occasione della Battaglia di Fiori, l'amministrazione chiede uno sforzo anche ai cittadini. Spiega l'assessore Gilda De Villa: «Il concorso è aperto a tutti i balconi visibili dalla strada: una giuria li voterà in base all'abbinamento dei colori, alla varietà e originalità delle piante scelte e alla composizione e scelta di materiali. Le iscrizioni si raccolgono entro la prima settimana di luglio». Sarà organizzato anche un concorso per vetrine infiorate.

Paolo Lingua

CERTIFICATI

Tre macchinette in città

Dopo mesi di attesa, decolla l'«autocertificazione decentrata». Tre apparecchi chiamati «Punto Giallo» sono stati collocati all'interno di due filiali bancarie e nel centro commerciale di Roverino. I cittadini, tramite il tesserino del codice fiscale, potranno ottenere i certificati anagrafici: lo stato di famiglia e il certificato di residenza. Il sindaco Claudio Berlengiero ha provato per primo l'utilità delle macchinette e, con 500 lire, ho ottenuto il suo certificato di residenza. «Tutto è nato quando la tesoreria comunale è passata alla Carige, che ci ha promesso due macchine per la certificazione remota, ossia al di fuori del palazzo comunale - spiega il segretario comunale Agostino Perra. Noi ne abbiamo acquistato una terza, e poi s'è dovuto attendere il lungo iter burocratico». Oggi gli apparecchi si trovano nelle filiali Carige di Latte e via Tacito, e uno nel centro commerciale. Continua Perra: «L'iniziativa, nata con il commissario Landolfi, si è concretizzata anche grazie all'amministrazione, che vuole andare incontro ai cittadini. Da sottolineare lo sforzo economico del Comune: un apparecchio costa 30 milioni più 6 all'anno ciascuno per la manutenzione». Con le macchine si può anche «colloquiare»: si può chiedere, ad esempio, quali documenti necessitano per ottenere una licenza commerciale. **[d. bo.]**

Ventimiglia

Dopolavoro La festa alla foce

VENTIMIGLIA. Oggi, alle 9, alla foce del fiume Roja, il Dopolavoro ferroviario organizza un volo di aquiloni per ragazzi. Ai partecipanti verrà fornito tutto il materiale occorrente per la costruzione e il volo degli aquiloni.

La manifestazione è aperta a tutti. La fornitura del materiale e l'iscrizione sono gratuite: sul posto saranno presenti gli istruttori di volo e costruzione, del club «Aquimania» di Sanremo, che daranno spiegazioni e consigli.

Dalle 9 alle 10,30 il tempo sarà dedicato alla costruzione, mentre dalle 10,30 alle 12 saranno fatti volare gli aquiloni. Sono previsti premi per tutti i partecipanti.

La premiazione, a cura del presidente del Dopolavoro ferroviario e dei rappresentanti del Comune, non avverrà nella Marina San Giuseppe, come inizialmente previsto, ma in piazza del Comune, a partire dalle 21.

La giuria sarà composta dai soci del club «Aquimania», Kastia, Nadia e Vlamiro Moraglia, Flavio Spornieri e dai responsabili del Dopolavoro. Durante la serata Radio Intemelia e Renzo Devoto organizza un mini-karaoke al quale parteciperanno anche due gemelli di 5 anni, Matteo e Marco Avenoso, il cabarettista Enzo Mazzullo e tanti altri artisti di ogni età. **[d. bo.]**

A Bordighera

L'Istituto e la mostra su Strozzi

BORDIGHERA. L'occasione della mostra «Bernardo Strozzi, Genova 1581/82 - Venezia 1644» da modo all'Istituto internazionale di Studi Liguri di Bordighera (sezioni di Ventimiglia, Sanremo, Imperia e Albenga) di incentivare nuove iniziative di partecipazione dell'estremo Ponente ligure ai grandi eventi culturali genovesi.

La mostra, curata da Ezia Gavazza, Giovanna Nepi Sciré e Giovanna Rotondi Terminiello, resterà aperta fino al 6 agosto, dal martedì alla domenica e dalle 10 alle 22. Benché antologica, illustra con efficacia la personalità artistica originale di Bernardo Strozzi nel contesto di un periodo culturalmente fecondo come il Seicento genovese.

L'iniziativa è stata presentata ieri nella biblioteca-museo Clarence Bicknell di Bordighera, alla presenza di Ezia Gavazza, direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte Medievale e Moderna dell'Università di Genova e Giovanna Rotondi Terminiello, Soprintendente ai Beni Storico e Artistici della Liguria. Le due relatrici hanno illustrato le principali opere di Strozzi esposte nel Salone del Maggior Consiglio, nell'Appartamento e nella Cappella del Doge a Palazzo Ducale.

I successivi incontri avranno luogo alternativamente al museo Bicknell e nella chiesa anglicana. **[d. bo.]**

Era stato arrestato mercoledì dai carabinieri di Bordighera

Concessi gli arresti domiciliari al facchino dei video porno

BORDIGHERA. Arresti domiciliari per il facchino della città delle Palme che mercoledì scorso era stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare in merito al pagamento di prestazioni omosessuali con dosi di hashish e alla pubblicazione di spettacoli osceni. A. R., 40 anni, difeso dall'avvocato Marco Bosagni è comunque uscito dal carcere soltanto dopo essere comparso davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico e al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Proprio quest'ultimo, alla luce di un corretto comportamento dell'indagato, ha esaminato favorevolmente l'istanza della difesa che ha permesso ad A. R. di far ritorno a casa.

L'uomo, secondo quanto rivelato dalla procura, avrebbe risposto alle domande del magistrato e avrebbe chiarito in particolare la sua posizione in merito alla presunta droga come «pagamento» dei rapporti sessuali con giovani dai 16 ai 20 anni. E proprio il resto legato alla sostanza stupefacente sembra essere il più grave visto che non sono state presentate, e probabilmente non accadrà nemmeno nei prossimi giorni, querele da parte per violenza carnale. In merito alla pubblicazione di spettacoli osceni il riserbo degli investigatori è assoluto. Si sa soltanto che A. R. ha ripreso con una videocamera sistemata su un cavalletto i ragazzi che partecipavano ai festini a luce rossa che organizzava nella sua abitazione. Le videocassette e gli indumenti intimi sexy e gli altri articoli erotici che sono stati sequestrati dai carabinieri nei giorni scorsi, restano comunque ancora al vaglio degli inquirenti.

E' stato chiarito inoltre che l'hashish non veniva ceduto nel corso degli incontri ma che veniva dato come «istigazione» al pagamento delle prestazioni sessuali chieste dal facchino.

Tra i giovani che frequentavano l'appartamento di A. R. c'erano anche alcuni ragazzi che arrivavano dalla Costa Azzurra. **[g. ga.]**

Ieri al confine

Traffico d'armi In carcere un algerino

VENTIMIGLIA. L'allarme integralisti islamici arriva anche nella città di confine e di transito, e quindi facilmente soggetta al passaggio di malviventi. La scorsa notte la polizia di frontiera ha arrestato un integralista islamico colpito da ordinanza di cattura in Francia: l'accusa parla di traffico d'armi. Gli agenti hanno fermato il malvivente durante un controllo al valico autostradale.

Ali Boutaldja, 37 anni, residente ad Algeri, è stato fermato mentre tentava di varcare il confine a bordo di una Renault Traffic immatricolazione francese. L'integralista era ricercato dalle forze dell'ordine d'Oltralpe perché accusato di importare armi da destinare ai gruppi sovversivi algerini. Secondo gli inquirenti, il capo dell'organizzazione sarebbe Djmaal Loupici. Recentemente su un muro del centro di Ventimiglia sono state trovate scritte «sataniche», che comunque non sono state giudicate preoccupanti da parte delle forze dell'ordine. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Incendio al «Corallo» aperto il ristorante

E' già aperto il ristorante-bagni «Corallo» di Vallecrosia, in lungomare Marconi 10, che quattro giorni fa era rimasto vittima di un incendio. I titolari sono riusciti a risistemare in tempi brevissimi.

DOLCEACQUA

Oggi con «Dolceart» appuntamento culturale

Primo appuntamento con «Dolceart» oggi, dalle 11 alle 19, sotto il castello dei Doria, a Dolceacqua. Gli incontri con la pittura, scultura e fotografia d'arte in piazza P.G. Mauro sono curati da David Maria Marani.

VENTIMIGLIA

Marche son marchi fasulli sequestrate dai vigili

Sequestro di merci contraffatte a Ventimiglia. Sono scattate 13 denunce e rinvenuti capi di abbigliamento per un valore di 5 milioni di lire. L'altro giorno i vigili urbani hanno recuperato 23 polo Lacoste, 125 borsoni e portafogli, 6 orologi Rolex, 8 jeans e 53 musicassette, tutti falsificati. L'operazione è scattata alle 7 e si è chiusa alle 16.

VENTIMIGLIA

I prodotti calabresi oggi al Dopolavoro

«Incontro con il bergamotto» ed esposizione di prodotti tipici calabresi, oggi al salone del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia. Alle 17 si terrà una conferenza su «Il bergamotto in Calabria, problemi e prospettive». A tutti i presenti verrà offerto in omaggio un flaconcino di essenza di bergamotto.

VENTIMIGLIA

Si rompe un vetro paura al mercato

Attimi di panico l'altro pomeriggio al mercato coperto di Ventimiglia. L'ondata di maltempo ha provocato la rottura di un vetro dell'edificio. Fortunatamente il danno è avvenuto sulla soletta interna, evitando conseguenze ai passanti. I Vigili del fuoco hanno poi rimosso altre due lastre pericolanti.

Un consorzio tra commercianti, bagni e albergatori

Finale, una «sacra» unione per rilanciare il turismo

[illegible] L. Si è costituito il consorzio «Finale [illegible] che mette assieme, per la prima volta, tutte le categorie economiche [illegible] città [illegible] lo scopo [illegible] migliorare e rilanciare l'immagine di Finale Ligure. Fra gli obiettivi un pacchetto di proposte di soggiorno ma anche numerose iniziative promozionali. Il nuovo organismo che sarà ufficializzato martedì sera con [illegible] assemblea parte con molto entusiasmo e progetti ambiziosi. Sarà presto allargato anche [illegible] Comuni limitrofi (Borgio Verezzi e Noli) e coinvolgerà a Finale anche le associazioni del volontariato.

[illegible] già detto sì a «Finale turistica» un centinaio [illegible] operatori economici aderenti alle associazioni albergatori, alla Confcommercio, alla Confesercenti e ai bagni marini. Spiegano Giovanni Argento, Daniele Fossati, Vilma Galdi e Angelo Berlangieri, alcuni dei promotori dell'iniziativa: «Ci occuperemo anche dell'intrattenimento dei nostri ospiti ma lo scopo principale [illegible] quello di fare della vera pro[illegible]zione turistica stimolando nuove iniziative. E' la prima volta che [illegible] costituisce un organismo interamente privato che andrà poi a collaborare con il Comune e altre realtà limitrofe ad iniziare da Noli e Borgio Verezzi. Abbiamo già avviato [illegible] le associazioni del volontariato che hanno risposto [illegible] modo splendido, [illegible] una grande risorsa della nostra città».

Un consorzio promuoverà Finale

Proseguono: «In queste settimane c'è stata una nuova ventata di ottimismo forse anche in conseguenza del rinnovo di molte cariche pubbliche [illegible] Comune e nelle associazioni. Il nostro consorzio sarà un [illegible]nismo agile e dinamico. Imposteremo già in questi mesi il lavoro che sarà fatto a partire dal prossimo anno. Tutti gli operatori vi possono aderire. Siamo già un centinaio. E' [illegible] risultato molto importante che conferma il nostro ottimismo iniziale. La quota di adesione al consorzio costerà dalle 250 mila lire a oltre un milione all'anno in base alle varie categorie. Il budget iniziale per la promozione dovrebbe essere di un centinaio di milioni.

Commenta l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «La collaborazione con i privati è fondamentale. E' importante anche portare avanti il discorso a livello comprensoriale». [illegible]sto [illegible] parere del sindaco, Pier Paolo Cervone: «Finalmente si lavora [illegible], sono persino preoccupato da questo inizio così entusiastico da parte degli addetti ai lavori». [illegible] rilancio turistico è fra i primi punti del programma della nuova amministrazione di Finale. La città subisce già i contraccolpi della grave [illegible] della Piaggio.

Ieri mattina l'associazione albergatori di Finale ha presentato una autonoma iniziativa dal titolo «Finale... non solo [illegible]. Con un opuscolo promozionale e un nuovo manifesto vengono presentate tutte le proposte alternative per lo sport e lo svago, che il comprensorio del Finalese offre. Si tratta di parapendio, free-climbing, mountain-bike, escursioni con guide naturalistiche, tennis, fitness-aerobica, palestra, beach volley, vela, wind surf e attività subacque. Un interesse per quello che l'Azienda [illegible] promozione turistica chiama nicchie di mercato e che interessano anche il turismo straniero.

Augusto Rembado

E alla stazione di Carcare sono ancora fermi i vagoni tossici scoperti a marzo

Murialdo, allarme amianto

Alla Cartiera Bormida, durante lavori di manutenzione, sono state trovate delle lastre
Per il sindaco non ci sono problemi, le coperture vengono rimosse in massima sicurezza

MURIALDO. I lavoratori della Cartiera Bormida di Murialdo e gli abitanti della zona che circonda lo stabilimento correrebbero il rischio di respirare pericolosi e cancerogeni filamenti d'amianto. La denuncia è stata avanzata da numerosi lavoratori della Cartiera e da alcuni sindacalisti, che hanno richie[illegible] l'intervento del sindaco Bruno Odella. La polemica sta salendo di tono e venerdì nello stabilimento sono arrivati anche alcuni funzionari dell'Ufficio d'igiene di Carcare. A causare l'allarme amianto i lavori in corso da parte di un'impresa specializzata che sta provvedendo alla rimozione di un tetto in amianto-cemento in uno dei locali della Cartiera.

Preoccupazione a Murialdo per le lastre [illegible] amianto del tetto della Cartiera

La rimozione delle coperture, secondo i dipendenti, rischia di liberare filamenti e particelle d'amianto all'interno dello stabilimento e in caso di vento forte di disperdere la sostanza, che provoca malattie mortali ai polmoni, anche nelle zone prossime alla Cartiera. Il sindaco Bruno Odella ha già ispezionato il cantiere e non pare preoccupato: «Mi sono subito interessato della vicenda. Mi è stato assicurato dai responsabili della ditta che i lavori sono fatti a norma di legge. La presenza d'amianto in percentuale è molto bassa, meno del 10 per cento del totale del materiale da rimuovere. Le coperture, in pratica delle lamiere di amianto-cemento, vengono tolte dalla loro sede e non rotte. Poi, a gruppi di 5-10, sigillate in fogli di nailon, in attesa di essere inviate in una discarica».

Per il sindaco non è il caso di alimentare un clima di allarmismo: «Sono state prese le necessarie misure di sicurezza. Anche i tecnici dell'Usl sono stati nella Cartiera recentemente e non hanno fatto osservazioni in merito all'attività del cantiere. Per questo ritengo che non vi siano rischi o pericoli per i lavoratori e la popolazione residente. Continuerò [illegible] ogni caso a seguire con attenzione l'andamento dei lavori». La vicenda di Murialdo ripropone con urgenza il pericolo per la presenza di amianto in alcune fabbriche e in molti edifici della Val Bormida. Sono decine i capannoni industriali e i palazzi che ancora hanno un tetto di Eternit nell'entroterra. Si resta anche in attesa della decisione della magistratura savonese per i 32 vagoni coibentati all'amianto scoperti nel parco merci di Carcare e sequestrati da alcuni mesi dalla Procura della Repubblica di Savona. Nonostante il pericolo i vagoni sono ancora lì.

Enrico Marchiolo

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]RO M.

Allarme al pronto soccorso per le punture delle zecche

Al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo è emergenza per l'alto numero di punture di zecche. Sono ormai decine le persone che, negli ultimi giorni, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici a causa [illegible] fastidioso insetto. Una delle zone più a rischio risulta località Rocchetta di Cairo, dove sono state notate [illegible] del parassita e si è deciso di richiedere l'intervento dell'Ufficio d'igiene per una bonifica. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Black-out in biglietteria Nuovi disagi alla stazi[illegible]

E' polemica per i lavori di rifacimento di un muretto di cinta alla stazione di Cairo. Da 18 mesi, al mattino, non funziona nella stazione la biglietteria e [illegible] chiusa la sala d'attesa. Malgrado le proteste, si è deciso di rifare un muretto prima di realizzare una pensilina per i passeggeri, promessa da sei mesi dalla direzione compartimentale di Torino. [e. m.]

MURIALDO

Appalti del dopo-alluvione Via libera alla ricostruzione

Il Comune di [illegible] sta per appaltare lavori per centinaia di milioni, in progetti per il ripristino di strade e opere pubbliche danneggiate dall'alluvione. Le pratiche relative agli appalti sono in fase di completamento. Tutti i cantieri dovranno completare i lavori prima dell'autunno per evitare disagi alla popolazione. Un appalto di 150 milioni è stato assegnato per il rifacimento della strada Pastori. [e. m.]

CAIRO M.

Blitz dei vigili urbani nei cantieri del centro

Con una serie di ispezioni a sorpresa il comando della polizia municipale di Cairo ha controllato, negli ultimi giorni, una decina di cantieri edili e sta verificando numerosi lavori di modifica e restauro di edifici già completati nel centro storico di Cairo. Da tempo i vigili urbani hanno in corso numerosi accertamenti sulle irregolarità edilizie a Cairo, in merito alle quali restano aperte alcune inchieste della magistratura. [e. m.]

[illegible]

Nuovo asfalto più sicuro sulle strade ad alto rischio

Riasfaltata con materiale antisdrucciolevole parte della strada [illegible] località Tig[illegible]he, a Piana Crixia, e del rettilineo in frazione Bormiola a Dego: due tratti in cui si sono verificati innumerevoli incidenti. L'intervento era stato sollecitato anche dai carabinieri. [l. b.]

PIETRA L.

Dopo il blitz dei Nas

Al Santa Corona ora si teme un complotto

PIETRA L. Ancora polemiche al [illegible]nta Corona di Pietra dopo il blitz dei Nas che negli ultimi giorni hanno «visitato» molti reparti ed uffici dell'ospedale per la verifica sulla gestione di sangue e plasma. Assenti ieri i vertici [illegible] nosocomio alcuni medici e infermieri hanno protestato «per il risalto che viene dato a questi controlli di routine che interessano molti ospedali italiani». I Nas sono stati in effetti a Pietra, come in altre strutture sanitarie, per l'inchiesta sul traffico di sangue sospe[illegible] o infetto scoperto in molti ospedali italiani. Verificata anche la scadenza di alcuni farmaci nei reparti. Dal blitz non sarebbero emerse irregolarità di rilievo.

[illegible] Santa Corona c'è chi sospetta manovre contro l'ospedale proprio nel momento in cui, con la gestione autonoma scattata il primo gennaio, stanno decollando nuovi servizi e sono stati avviati interventi per 30 miliardi. Una sorta di complotto contro l'ospedale pietrese. [s. r.]

ALBENGA

Medico di 49 anni

Questa mattina i funerali di Turtoro

Il dott[illegible] Franco Turtoro, deceduto al Santa Corona. Aveva 49 anni, lascia la moglie e tre figli

[illegible]. E' deceduto al Santa Corona Franco Turtoro, 49 anni, medico dell'ospedale di Albenga. [illegible] tempo affetto da una grave malattia, la notizia [illegible] sua scomparsa ha addolorato gli albenganesi. Lascia la moglie Angela, [illegible] figli e una nipotina. I funerali avranno luogo questa mattina alle 9,[illegible] nella parrocchia di San Bernardino. Turtoro era stimato e benvoluto dalle molte persone che aveva curato e dai tanti che lo conoscevano. I colleghi medici dell'ospedale ne ricordano la «presenza umana e amabile». [r. sr.]

Il piano [illegible] rilancio industriale non ha centrato gli obiettivi

Cairo, per le [illegible] Agrimont [illegible] falliti tutti i progetti

[illegible] M. [illegible] un [illegible] esatto della chiusura dell'Agrimont di San Giuseppe [illegible] progetto di reindustrializzazione delle aree, curato da un consorzio pubblico-privato di cui fanno parte Comune di Cairo, Provincia e Regione oltre all'Eni Sud e un gruppo di imprenditori privati, è fallito. Non si può [illegible]re in altro modo la situazione in cui [illegible] sono arenati i piani di insediamento di nuove [illegible] e di rilancio delle [illegible] Agrimont come principale volano di ripresa occupazionale e produttiva nell'entroterra. La Magrini costruirà uno stabilimento a Bragno. Non ha accettato un trasferimento all'interno dell'ex Agrimont per la scarsa affidabilità ambientale delle aree stesse e probabilmente per i costi di acquisto del terreno.

Anche la Mondo Rubber di Gallo d'Albo ha deciso [illegible] una nuova fabbrica in [illegible] Carnovale. Due grossi complessi industriali che hanno rifiutato di aderire al progetto, mentre [illegible] Westmoreland, che aveva proposto nella zona Agrimont una centrale termoelettrica, [illegible] rinunciato alla sua costruzione p[illegible] le modifiche nella legge che regola le convenzioni tra gruppi privati e Enel. A questo punto l'unica soluzione praticabile è quella di un acquisto delle aree da parte della Regione, non essendo in grado da solo il Comune di Cairo di gestire un'operazione [illegible] tale complessità. La questione sarà discussa al più presto e già [illegible] Consiglio comunale convocato per fine settimana a Cairo le richieste di chiarimenti al sindaco sul [illegible] Agrimont sa[illegible] da parte di tutti i gruppi dell'opposizione. [e. m.]

CAIRO M.

Vertice per la Mazzucca

L'amministrazione comunale di Cairo ha chiesto un incontro con la giunta regionale per discutere la vicenda della discarica abusiva di rifiuti tossico nocivi scoperta nella zona Mazzucca. L'incontro si terrà domani a Genova. Da mesi sono pronti i piani di bonifica dell'area che prevedono, tra l'altro, la costruzione di un muro tra la discarica e il lato destro del Bormida per evitare in futuro pericoli di percolamento delle sostanze tossiche. Su tutta la vicenda [illegible] pesano gli interrogativi sulle intenzioni della magistratura savonese, che un anno e mezzo fa ha posto sotto sequestro la zona e aperto un'inchiesta ancora in corso, mentre l'area rimane sotto sequestro. Prima di effettuare opere di bonifica dovrà essere concesso il nulla osta della magistratura per l'utilizzo delle aree. Anche il progetto di costruzione di un nuovo ponte [illegible] parte della Provincia è bloccato in seguito al sequestro. [e. m.]

CAIRO M.

Danni per i lavori

Depuratore E' polemica [illegible]

CAIRO M. Sembra profilarsi uno scontro aperto tra numerosi proprietari dei terreni attraversati dalle tubazioni del depuratore di Dego e i responsabili [illegible] Consorzio per la depurazione. Venerdì a Cairo si è tenuta [illegible] riunione abbastan[illegible] tempestosa. Alcuni proprietari si sono lamentati per il fatto che dopo i lavori di posa in opera delle tubazioni, la situazione del terreno non è stata ripristinata in modo soddisfacente e gli scavi hanno danneggiato irrimediabilmen[illegible] parte dei campi interessati al tracciato. Per questo i compensi fissati per il rimborso dei danni non risulterebbero sufficienti.

Nei prossimi giorni ci sarà una nuova riunione per vedere di sbloccare [illegible] situazione, ma il braccio [illegible] ferro [illegible] atto potrebbe sfociare anche in iniziative di tipo giudiziario. Alcuni dei proprietari più irriducibili minacciano di ricorrere alla magistratura per vedere tutelati i loro diritti. [e. m.]

liguria Estate
LA STAMPA 25 Giugno 1995

RASSEGNA DI CORALI A CERVO

CERVO. Sei formazioni vocali di scena stasera, [illegible] chiesa dei Corallini, a Cervo, per l'8ª rassegna di canti sacri e religiosi. L'ingresso è libero. Oggi, alle 20,45, la manifestazione sarà aperta dalla Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina, diretta [illegible] Claudia Montissori. Nel programma, «Salve Regina» di Schubert. Toccherà poi alla Compagnia Corale di Imperia sotto la direzione [illegible] Vittorio Bessone (spirituals e «Kyrie» di De Victoria) e alla Corale San Maurizio di don Gustavo [illegible] Santo («Salve Maria» [illegible] Rossini e altri due brani). Seguiranno il Coro Voci Bianche della parrocchia di San Giovanni, a Oneglia, diretto da Margherita Davico («O [illegible] re» di Bach), e la Corale Exsultate Justi di Diano, [illegible]to la guida di Virginio Damonte, che proporrà tra l'altro il «Gloria» di Mozart. Conclude la Corale di Castelvecchio, alla prima uscita ufficiale. E' guidata da Massimo De Luca. In scaletta, anche l'«Alleluia» di Haendel. [e. f.]

Il «Guru» della canzone inaugura la stagione del Roof Garden al Casinò

C'è Lucio Dalla, il sempreverde

Dal 1972, ultimo anno della partecipazione al Festival, non è più ritornato a Sanremo
Naturalmente c'è già il tutto esaurito. Una carriera straordinaria costellata di successi

SANREMO. Lucio Dalla, dopo il bagno di folla di Napoli, con l'omaggio a Caruso [illegible] «Te voglio bene assaje», lascia gli [illegible]zi sconfinati della sua «Piazza Grande» per affrontare il pubblico, molto meno numeroso ma non meno esigente, del Roof garden del Casinò di Sanremo che [illegible] inaugura la stagione esti[illegible] proprio con il [illegible]tico «Guru» della canzone italiana. Dalla, che dire di lui? Le sue canzoni sono diventate tutte «evergreen», il suo successo ha superato i confini europei: la sua voce, come il vino buono, più invecchia, più assume toni, vibrazioni e sfumature e intensità ineguagliabili. Cantante eclettico, dalle incredibili capacità vocali, ha percorso tutte [illegible] tappe della musica, [illegible] soul di Ray Charles, Otis Redding e James Brown, al jazz, al beat (ma [illegible] stata una breve parentesi sperimentale), per approdare alle grandi tematiche della ca[illegible] d'autore e alla conquista dei dischi d'oro e dei traguardi che sono solo dei Grandi, con «4 marzo 1943», meglio conosciuta come «Gesù Bambino», «Piazza Grande», «Itaca», «Il gigante e la bambina». E' la fine dei mitici Anni Sessanta, gli anni del grande lancio. Dal 1974 al '77 apre una proficua collaborazione con il poeta bolognese Roberto Roversi e orienta la sua produzione verso contenuti più vivi. Il risultato [illegible] questo matrimonio [illegible] sarà consegnato [illegible] tre album storici, «Anidride solforo[illegible]», «Il mondo [illegible] cinque [illegible]stei» e «Automobili». Il debutto come autore [illegible] del '77 con l'album «Com'è profondo il mare».

Lucio [illegible] torna a Sanremo

Per l'artista lanciato anni fa da Sanremo [illegible] apre un decennio [illegible] consensi popolari, di record [illegible] vendite e di tributi di stima [illegible] punte altissime negli anni 1979-1981, attraversati dall'indimenticabile tournée «Banana Republic» con Francesco [illegible] Gregori [illegible] tratto l'album «Doppo live») e, recentemente, con l'album «Bugie» e la canzone «Caru[illegible]» contenuta nell'album «Dallamericaruso 1986». Un brano unanimemente salutato come il suo capolavoro e premiato dalla magistrale interpretazione discografica della «voce più bella del mondo»: Luciano Pavarotti, emiliano come Dalla e suo grande estimatore. Nel 1990 pubblica l'album «Cambio» che vende un milione e [illegible] mila copie, salutato da una lunga tournée. Dopo [illegible] live «Amen», nel 1992, pubblica il suo [illegible] disco: «Henna». Il [illegible] singolo «Meridiana» suscita immediatamente scalpore per la sua originalità e l'aspetto fortemente contemporaneo dei brani. Inutile dire che il disco si insedia come tutti i precedenti [illegible] cima alle classifiche.

Dal 1994 è stato programmato un tour che prevede un centinaio di repliche in tutto il [illegible]do, segnando il grande ritorno di Lucio Dalla dal [illegible]. Cinquanta si sono svolte in Italia. Le altre hanno toccato le grandi città europee: Monaco di Baviera, Pari[illegible], Barcellona. In Germania e in Francia è piaciuto, [illegible] punto che le reti televisive [illegible] e [illegible] hanno voluto produrre [illegible] [illegible]m sulla sua vita e sulla sua carriera. E' stato a Sanremo per l'ultima volta nel 1972. Era [illegible] suo quarto Festival. Poi non è [illegible] più ritornato, nonostante i [illegible] tativi di Baudo e dei vertici Rai. Il casinò, [illegible] lo smalto e lo stile di un tempo, ha giocato d'azzardo. E ancora una volta ha vinto il banco. Dalla inaugurerà la stagione estiva [illegible] con un concerto da tutto esaurito.

Unica incognita, il maltempo. [illegible] due giorni piove e un acquazzone, anche [illegible] terrazza del Roof Garden è coperta da tendoni, guasterebbe una serata che Sanremo, in onore di Dalla, si appresta a vivere alla grande. La direzione fa [illegible] scongiuri. E guarda preoccupata l'orizzonte.

Gian Piero Moretti

San Giovanni

[illegible] finale della festa [illegible] Oneglia

IMPERIA. Oggi gran finale per i festeggiamenti di San Giovanni, patrono di Oneglia, che per [illegible] settimana ha visto succedersi concerti, balli, fuochi d'artificio e appuntamenti sportivi alla Spianata Borgo Peri, accanto ad una grande fiera.

[illegible] calendario preparato dal Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi prende [illegible] via alle 8; [illegible] la gara estemporanea di pittura. I lavori andranno consegnati entro le 16, mentre alle 18 [illegible] terranno le premiazioni. Alle 11, via alle [illegible] del 3º trofeo a squadre «Città di Imperia» classe Equipe. Segue il campionato zonale per Radial e Radial laser, a cura di Asno, Le[illegible] Navale imperiese e Comitato. Alle 18, aprono gli stand commerciali, con l'esposizione [illegible] auto. Alle 19 competizione di «acquathlon», che abbina nuoto e corsa su strada. Alle 19 apre il ristorante all'aperto e alle 21 si balla con l'orchestra di liscio del maestro Zilioli. [e. f.]

Un campionato

Ciclo-tappo diverte a Camogli

CAMOGLI. Impazza in Riviera il «ciclo-tappo», il vecchio gioco con i tappi a cui bastano una pista disegnata col [illegible] e abili falangi per divertire e far divertire. Ieri pomeriggio a Camogli, sul lungomare, si è aperto ufficialmente il campionato nazionale, alla terza edizione, organizzato dalla Pro Loco e dall'illustratore-editore Gualtiero Schiaffino, fondatore nel 1992 della Federazione italiana gioco ciclo-tappo e autore de «Il grande libro del ciclo-tappo», vera e propria bibbia del ciclotappista. A inaugurare la prima tappa sono stati invitati l'illustratore Silver, [illegible] papà di «Lupo Alberto»; il cantautore Ricky Gianco, il conduttore televisivo Fabio Fazio e altri. In serata, poi, è stato riproposto a colpi di tappi il derby Recco-Camogli che per decenni ha infiammato il campionato di pallanuoto. In pista, anziché in vasca, i protagonisti di tante battaglie in calottina. [f. p.]

Nei campi sportivi

[illegible] a Finalborgo e a Cosseria

FINALE LIGURE. Mostra regionale canina oggi sul campo sportivo di via Brunenghi a Finalborgo.

La manifestazione, organizzata dal Gruppo cinofilo finalese, è in programma sia al mattino (8-12) sia al pomeriggio (15-18). In questa seconda fase, in particolare, si terranno alcune dimostrazioni di difesa ed attacco e dimostrazioni di agilità.

Sono in programma anche alcune spettacolari prove di caccia ad inseguimento su lepre meccanica a cura dei leprieristi liguri.

Saranno presenti cani, di [illegible] [illegible], provenienti da tutto il nord Italia. Durante la manifestazione, patrocinata dal Comune di Finale, verranno raccolte offerte a favore dell'Associazione «Amici del centro oncologico Pietro Bia[illegible]» di Savona.

Oggi si svolge la prima rassegna cinofila anche a Cosseria in Val Bormida. Appuntamento dalle 9,30 [illegible] campo sportivo comunale. [a. r.]

Emozioni indimenticabili con l'escursione sul «Città di Savona» e prezzi del biglietto ridotti per i lettori de «La Stampa»

[illegible] viaggio [illegible] Portofino [illegible] bordo del catamarano

Visite anche alle Cinque Terre, a Montecarlo, Bergeggi e alla Gallinara

Domenica 25 Giugno 1995

[illegible] CITTA' DI [illegible]

Questo tagliando dà diritto [illegible] uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) [illegible] prezzo del biglietto presentandolo alle [illegible] viaggi [illegible]

Lo sconto è di L. [illegible] per [illegible] escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
[illegible]: *Riviera Travel Service* *(tel. 74.51.82)*
[illegible]: *Ivaldi* *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videf *(tel. 85.45.95)*
[illegible]: *Grippini* *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non [illegible] valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

SAVONA. Avvicinarsi al promontorio di Portofino dal mare vale quanto le emozioni più intense. Molto più [illegible] una gita qualunque. Vale la sensazione che l'estate è arrivata. Nonostante le nuvole.

Una magia fatta di spazio, luce, vento, montagne [illegible] prendono forma, profumo di salsedine. Sensazioni molto più suggestive e romantiche, sul piccolo catamarano Città di Savona, di quanto lo [illegible] gli scorci offerti dalle grandi motonavi. Emozioni da ricordare, e a buon prezzo, sull'imbarcazione del comandante Armando Cristofori. Ai lettori de La Stampa il costo [illegible] biglietto è ridotto, per gli adulti, di [illegible] mila lire presentando [illegible] tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. [illegible] riduzione [illegible] tutto rispetto, per avvicinare alla bellezza incomparabile del Mar Ligure e delle [illegible] coste aspre.

Con il catamarano un viaggio nelle zone più belle della Liguria

Il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee gli orari del rientro. La partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenza da Loano (8), [illegible]li (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Dai primi di luglio, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, [illegible] arriva a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. [illegible] parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenza da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini fino a 3 anni la gita è gratuita. Mentre ai lettori de La Stampa è garantita una doppia riduzione: al martedì e al venerdì il costo del biglietto sarà scontato di 10 mila lire a chi presenterà il tagliando pubblicato nel giorno dell'imbarco, alla partenza o anche prima in agenzia. [m. p.]

Dal 1º luglio al 3 settembre vengono ospitati alcuni gruppi musicali di valore internazionale

Il grande folk è di [illegible] nell'antico castello

In programma anche numerosi concerti di country e blues

SAVONA. Nei castelli di Liguria fiorisce la musica. Dal 1º luglio al 3 settembre fra le rovine di antichi manieri medioevali si svolgeranno concerti di musica country, blues e folk con gruppi di valore internazionale. La rassegna, che è allestita dall'Associazione musicale Corelli del savonese Fabio Rinaudo quest'anno assume respiro regionale. Per tutto l'estate, infatti, le principali piazze storiche della Liguria ospiteranno 32 concerti. La filosofia della manifestazione, giunta alla [illegible]sta edizione, è ormai consolidata: «L'abbinamento di musica e monumenti storici offre ai savonesi e ai turisti la possibilità di trascorrere una serata alternativa - dice Fabio Rinaudo, il direttore artistico della rassegna - assistendo ad appuntamenti musicali originali in località particolarmente significative dal punto di vista storico o paesaggistico».

La rassegna musicale permette di conoscere anche piccoli centri come Castelvecchio di Roccabarbena

L'esordio [illegible] per sabato prossimo alle 21.30 al Castello Spino[illegible] di Campo Ligure con Liam O'Flynn e The Birkin Tree. La prima tappa savonese sarà invece sulla piazza di Pietra Ligure con i Felpeju. In provincia di Imperia la musica nei castelli arriverà l'11 luglio con la replica dei Felpeju a Bordighera Alta. The Birkin Tree suoneranno anche il 15 luglio in piazza Fieschi a Varese Ligure. La fortezza del Priamar di Savona il 17 luglio terrà a battesimo la Kuti Sandor Gypsy Band. Il 18 luglio c'è ancora un appuntamento in provincia di Savona, con il concerto del Sirtos Ensemble nella piazza di San Michele ad Albenga. A Roccavignale il 19 luglio si esibiranno Fausto Rossi and his Jazz man mentre il 20 in piazza Savonarola a Cairo Montenotte [illegible] di scena gli ungheresi Zsaratnok.

L'ultimo [illegible]certo della Musica nei castelli sarà il 3 settembre al Palazzo Ducale di Genova. «Il programma è piuttosto vario - spiega Rinaudo - in modo da accontentare i gusti di una platea ampia e variegata come quella che affolla [illegible] località turistiche liguri durante l'estate. La rassegna propone infatti sia concerti [illegible] musica classica, sia appuntamenti dedicati alla musica di tipo etnico e tradizionale. In quest'iniziativa trovano spazio sia gruppi folk italiani come i lombardi Barabàn, sia gli ungheresi Zsaratnok. Il classico è ben rappresentato ad esempio dal Duo Aonzo-Gambetta o dal duo Treves-Bonfanti». Un cenno anche agli aspetti geografici: i concerti vengono ospitati sia [illegible] località costiere come Noli o Pietra Ligure, sia nelle piazze storiche dell'entroterra, da Millesimo a Castelvecchio di Roccabarbena. Conclude Fabio Rinaudo dell'Associazione Corelli: «I concerti fruiranno di scenari d'eccezione. Gli artisti infatti potranno esibirsi in alcuni fra i più bei castelli. I concerti avverranno quasi sempre dentro le mura delle fortezze o altrimenti nelle zone adiacenti. L'auspicio è che il connubio volutamente creato fra patrimonio artistico e musica consenta, da un lato un recupero di luoghi solitamente poco visitati e dall'altro favorisca l'approccio a stili e culture musicali diversi ma egualmente significativi». [e. b.]

Già numerose le adesioni all'«Omaggio» in programma il 16 luglio

Albenga [illegible] rivivere la grande Mia

L'occasione per valorizzare giovani interpreti

Mia Martini

ALBENGA. Un ricordo e un modo per valorizzare i giovani talenti: «Omaggio a Mia Martini», la manifestazione in programma ad Albenga in piazza Rossi domenica 16 luglio, ha proprio queste intenzioni. Il fatto che, per incentivare la qualità dei partecipanti, si sia scelta [illegible] formula del concorso non significa che si tratta di una gara all'ultimo coltello. Chi si esibirà sul palco, e [illegible] già numerose le adesioni, potrà in ogni caso testimoniare il suo affetto alla grande Mia Martini.

Ad ideare e organizzare l'omaggio sono stati il Comune di Albenga attraverso l'assessorato al turismo, La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, La Piazzetta degli Artisti, Radio Onda Ligure. Un valido aiuto [illegible] arrivando anche da Photo Express di Albenga e Condor Service di Sa[illegible]. Tutti sono impegnati per realizzare al meglio la manifestazione destinata alle voci nuove.

Partecipare è semplice. Basta inviare [illegible] cassetta audio o video all'agenzia Eccoci in piazza del Popolo 28, 17031 Albenga. Il materiale sarà selezionato da una giuria che deciderà i finalisti del 16 luglio. Chi non avesse materiale audiovisivo potrà, invece, partecipare alle serate di selezione che si svolgeranno a La Piazzetta degli Artisti nelle [illegible] precedenti la finalissima. Le iscrizioni [illegible] possono preno[illegible] semp[illegible] all'agenzia Eccoci telefonando allo 0182.554886. La partecipazione, ovviamente, è gratuita [illegible] è richiesto che i concorrenti presentino uno [illegible] tanti indimenticabili brani che Mia Martini ha proposto nella sua lunga carriera. «L'intenzione è quella di dare il via ad un concorso che possa migliorare e diventare sempre più importante con gli anni» commenta l'assessore [illegible] turismo Gianni Lucarelli. [s. p.]

Una guida degli appuntamenti nei locali di Riviera e Costa Azzurra

La [illegible] con revival e [illegible]

I grandi successi degli Anni Settanta allo «Sky Lab» di Borgo Prino. Si canta al «Karavell» di Imperia e a Ventimiglia. Matinée per «Sortilegio» e «King's» nel Golfo Dianese. Sagre e musica nell'entroterra

Revival, dance, appuntamenti con [illegible] karaoke e sagre accompagnano la serata di domenica in Riviera e Costa Azzurra. Tra gli appuntamenti della provincia, anche la possibilità [illegible] cimentarsi nel «Bungee jumping», il salto con l'elastico, persino nelle ore notturne.

KING'S. Proseguono i matinée nella discoteca sulla via Aurelia. Fino a sera i giovanissimi potranno ballare i brani selezionati dal [illegible] Rudy Cavarra.

[illegible]IO. Si balla anche [illegible] Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano, [illegible] compagnia del dee jay Roberto Perosa.

[illegible] LAB. L'american bar, appena inaugurato a Borgo Prino, zona turistica di Porto, offre ogni [illegible] revival Anni '60 e '70, [illegible] brani selezionati da speaker di Radio Capoberta. L'apertura è alle 21. Nella sala sono serviti cocktails.

KARAVELL. Anche la sera il pub di via Caboto, a Porto Maurizio, punta sul karaoke. [illegible] locale vengono organizzate sfide all'ultima nota, spaziando da successi [illegible] Elton John a canzoni di Vasco Rossi. E' possibile scegliere [illegible] centinaia di basi preregistrate.

BAIA SARACENA. Ogni sera, nel ristorante allestito all'interno dello stabilimento balneare sul lungomare Colombo, a Imperia, sono alla ribalta strumentisti di piano bar. Una formazione guidata dal sax di Paolo Castiglione esegue «evergreen» e [illegible] da ballo.

Musica e danze nei locali del Ponente

PONTE DI LORETO. A Triora, [illegible] «No Limits bungee center» ha dato [illegible] via ai salti con l'elastico in notturna. I più coraggiosi potranno provare un brivido lanciandosi nel vuoto da un ponte alto circa cento metri.

VAL PRINO. A Prelà continua la festa patronale di San Giovanni, a cura del Circolo Amici di Prelà. Alle 19.30, nel paese della Val Prino, si apre il ristorante all'aperto, dove verranno serviti trofie al pesto, penne alla puttanesca, trippa, coniglio, rostelle e spiedini, innaffiati da [illegible] Dolcetto e Pigato. Si esibirà l'orchestra-spettacolo «Egy Palumbo».

[illegible] Nel piazzale della chiesa della frazione sanremese, «Festa by night» con gastronomia tipica e danze sotto le stelle. Dalle 20, sono in prog[illegible] degustazioni [illegible] rostelle e porchetta.

[illegible] Alle 21, la Marina San Giuseppe è teatro di uno spettacolo di minikaraoke, riservato ai bambini, che interpreteranno i successi preferiti dai giovanissimi.

[illegible] CLUB. L'importante polo [illegible] Montecarlo ospita stasera «Ciné-Revue», la rivista dell'estate che celebra il centenario del cinema. Sono allestite sei diverse scenografie, dedicate alle «follie» degli Anni '20 ricche di numeri [illegible] ballo, al western, ai kolossal che hanno come ambientazione l'antica Roma, ai polizieschi, alla fantascienza e alla commedia musicale. Si esibiscono attrazioni internazionali come I Marghonas e i clown Bogiarinov e Itanov. Suoneranno tre orchestre: la Great big band [illegible] Monica Zano e El Orquestra Tropical e Los Cariocas.

[illegible]RE DE VERDURE. Domani, nella sala di Nizza, è previsto un concerto dei Keziah Jones. La performance prende il via alle 20.30. [e. f.]

Musica, cultura e folklore

Canti alpini e rock demenziale per l'ultima domenica di giugno

La domenica presenta una lunga serie di appuntamenti che interessano tutta la Riviera. Concorsi, mostre e intrattenimento sono protagonisti nell'entroterra come sul litorale.

DIANO [illegible]. In Centro, alle 16, «Focaccia per tutti» mentre alle 17, al molo delle Tartarughe, è in programma il concerto rock-demenziale del complesso «I Selli Fulminati nel Bosco».

POMPEIANA. Ha estemporanea di pittura nel [illegible]ntro storico sul tema «Pompeiana tradizione e paesaggio». La vidimazione delle tele è fissata per le 9 e la consegna delle opere per le 17,30. Alle 13 «spaghettata» organizzata dalla Pro Loco.

SANREMO. Alle 10 «Festa degli Alpini» a Verezzo con esibizione del [illegible] «Amici di Montagna». Domani alle 21, a Palazzo Bellevue, il Club Viaggiare Insieme presenta la conferenza «Il sorriso dell'India» con dipositive commentate da Laura Martinetti.

[illegible]I. «IV Festa dell'Anziano» in piazza Europa: alle 16,30 messa con il vescovo Barabino, alle 17 saluto delle autorità e consegna delle targhe ricordo ai pensionati.

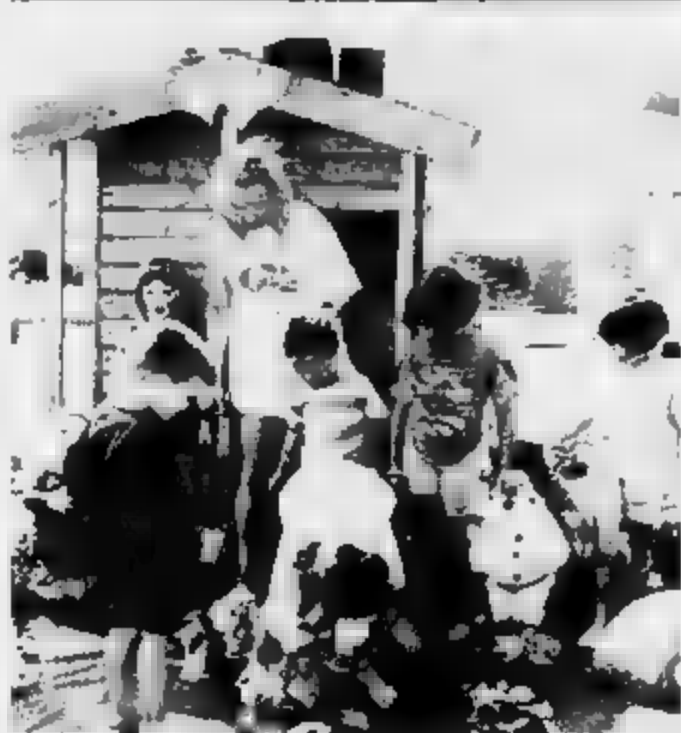
[illegible] [illegible] Centro Anziani di via Noaro, alle 15,30, tombolone con ricchi premi per i partecipanti.

COLLA MELOSA. Inaugurazione del Rifugio Grai del Club Alpino Italiano con concerto del Coro Polifonico di Ventimiglia.

APRICALE. Ultimo giorno per la mostra di Eugenio Corradi allestita nelle sale del «Castello della Lucertola».

[illegible] Alle 9, all'ex mercato dei fiori, partenza della «IIa marcia della Solidarietà» su un tracciato di 9 km.

[illegible] Dalle 9 alle 12, alla foce del Roia, grande «Festival degli Ventimiglia. Alle 18, al dopolavoro ferroviario, conferenza di Antonino Giumma e Francesco Crispo su «Bergamotto in Calabria: problemi e prospettive». [g. ga.]

VITA DI SPIAGGIA

Diano: «Mondo bimbo» sul molo

E' un paradiso per i più piccini, che continuerà ad attirare piccoli visitatori per tutta l'estate, in [illegible] spazio in riva al mare. Alla fine del molo principale [illegible] Diano Marina impazza «Mondo bimbo», un centro di divertimenti che resta aperto dalle 8 alle 22. Con 5 mila lire, ogni bambino può divertirsi nei castelli gonfiabili, nelle vasche piene di palline [illegible] gomma e sulle altalene. I ragazzi [illegible] accompagnati dai genitori attraversa questo «parco delle meraviglie» accanto alla spiaggia. [e. f.]

La Stampa offre il tagliando per lo sconto sul biglietto

Spagna [illegible] ad Alassio

Il concerto si terrà il giorno 28 allo stadio Ferrando. Tutte le prevendite Gescosport [illegible] Comune presenteranno anche Vecchioni e Bennato e Audio 2

ALASSIO. Conto [illegible] rovescia per il concerto che Ivana Spagna [illegible] il 28 giugno allo stadio Ferrando di Alassio (ore 21,30). Lo show inaugura la rassegna di concerti e spettacoli di cabaret organizzata dalla «Gescosport» e dal Comune. Ad Alassio ci saranno questa estate, fra gli altri, Roberto Vecchioni, Edoardo Bennato, Audio Duo, Teo Teocoli, Massimo Boldi e Giorgio Faletti.

[illegible] prezzo dei biglietti è [illegible] 22 mila lire compresi i diritti di prevendita. I lettori della Stam[illegible] avranno uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno alle prevendite con [illegible] tagliando (non [illegible] ammesse fotocopie) pubblicato in questa pagina.

Ingresso gratuito per i bambini [illegible] meno di [illegible] anni. Prezzo ridotto (15 mila) per chi ha fra 10 e 15 anni. Le prevendite sono a Savona (Charleston), Loano (Lollipop), Albenga (Bm), Alassio (Casa del disco e The Anglo American Agency). Il concerto di mercoledì prossimo ad Alassio sarà l'unico che terrà Spagna in Liguria. [a. r.]

Domenica [illegible] Giugno [illegible]

Stadio FERRANDO di Alassio

28 giugno ore 21,30

SPAGNA IN CONCERTO

Prezzo del biglietto Lire 22 mila (compresi i diritti). Consegnando questo tagliando [illegible] avrà diritto a uno sconto [illegible] mila lire

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

Alle 16,30 un saggio della «Ottorino Respighi»

[illegible] e danza per il teatro del [illegible]

SANREMO. Il saggio finale della scuola di musica «Ottorino Respighi» [illegible] in programma oggi alle 16.30 al teatro del casinò. Gli allievi degli ultimi corsi e le classi di danza sono chiamati ad una esibizione importante, entrata a far parte della tradizione di una realtà culturale che da più di trent'anni ribadi[illegible] l'importanza educativa della musica come momento di crescita, di ricerca di equilibrio e studio. Il saggio vede [illegible] partecipazione delle allieve della scuola [illegible] danza di Imperia di Christiane Di Barbora, l'orchestra «Respighi» diretta da Mau[illegible] Pignotti, il quintetto di chitarre [illegible] tanti, promettenti solisti. In apertura, [illegible] direttrice Mirella Salesi, presenterà due allievi del conservatorio musicale di Vence, in Costa Azzurra, gemellato con la Respighi. Seguirà il balletto, con una danza russa e il «Ah! Vous dirai-je ma[illegible]» di Mozart.

[illegible] saggio pro[illegible]ue con l'orchestra diretta [illegible] maestro [illegible]gnotti e composta Alberto Virgilio, Sara Mantovani, Elisa Bo[illegible] Daniela Rosso, Manuela Rubaudo, Laura Cane [illegible] Agostino Semeria al violino, Massimo Giordano all'oboe, Fabio Acquarone e Sabrina Nieddu al clarinetto, Giorgio Bertonino e Anna Rinaldi, al flauto, e Diego Compagna alla chitarra. Seguono poi Donato Longone, al pianoforte, Eros Abrile alla chitarra, Maria Irene Saccone al pianoforte e il quintetto di chitarre [illegible] Massimo Alcino, Andrea Fuiani, Marco Zunino, Valentina Gilli e Alessio Pancallo. La seconda parte prevede l'esibi[illegible] [illegible] Simona Priero, clarinetto, Enrico Buson, lirica, Giovanna Littardi, chitarra, Nicola Vigne, pianoforte, Silvano Dematteis, flauto e l'omaggio finale a Respighi con il soprano Maria Rosa Zavaglio e Marco Zaccaria al piano. [g. ga.]

A Diano domani e martedì: «Forza venite gente»

E venti giovani [illegible] [illegible] S. Francesco

DIANO MARINA. Una ventina di ragazzi fra 13 e 30 anni saliranno domani e martedì sera sul palco del Teatro sul mare, al Molo delle Tartarughe di Diano [illegible]rina, per presentare la commedia musicale «Forza venite gente», dedicata alle vite di San Francesco di Assisi e Santa Chiara. [illegible] 21.30 verranno interpretati quindici brani, sotto la direzione di Jose Cha, utilizzando b[illegible] preregistrate. L'ingresso è libero.

La «mascotte» del gruppo, legato all'associazione [illegible] Giorgio, è Karin Ferraro, appena tredicenne, che ha la parte di uno dei frati, mentre il ruolo di San Francesco è affidato a Mar[illegible] Dematteis. Nei panni di Santa Chiara [illegible] Daniela Zetti, che [illegible] i suoi 28 anni è la «veterana» della formazione. Il diciannovenne Silvano Dematteis, più conosciuto nei panni di concertista, indossa la veste rossa del Diavolo. Ilaria Gazzelli è la Morte, Ines Elena il Sole. Francesco De Rose interpreta «Sorella Luna».

Completano il gruppo Andrea Gallo (Pietro Di Bernardone), Giorgia Manoguerra, Manuele Gallo, Barbara Petrolucci, Paola Briatore, Mary Negro, Silvia Ferrara, Jasmin Kroune, Valentina Bariani, Luigi Cosenza, Domenico Ferraro e Paola Zerbone. Francesca [illegible] Rose, nonostante abbia soltanto 13 anni, [illegible] occupa anche della coreografia, men[illegible] Ilaria Gazzelli firma le [illegible]. Tecnico audio è Gianni De Vecchio, per le scene dà una mano anche Stefano De Rose. Gli addetti alle luci [illegible] Norbert Maggi, Antonio Catalano e Osvaldo Salvador.

La commedia, rappresentata l'anno scorso anche dai ragazzi della parrocchia di San Giovanni, [illegible] Oneglia, si basa su una ricca colonna sonora, in cui spicca la canzone «Laudato si!» (il can[illegible] delle creature). [e. f.]

Concorso a Camporosso

[illegible] foto più belle grande [illegible] con la premiazione

CAMPOROSSO. Giornata [illegible] festa in piazza Garibaldi in occasione della conclusione del concorso fotografico e del premio di poesia dialettale «L'Oleandro». L'esposizione delle istantanee è [illegible] programma dalle 11 alle 20 mentre la cerimonia di premiazione è stata fissata [illegible] le 16. La giornata di festa, arrivata alla [illegible] quarta edizione, vede anche altri due interessanti momenti [illegible] animazione. [illegible] piazza Garibaldi arrivano infatti gli appassionati [illegible] «cicktappo», le gare con i tappi di bottiglia [illegible] le tradizionali immagini dei ciclisti su piste [illegible]lizzate sull'asfalto. Chi vorrà, potrà prendere parte ad una gara e ricevere in omaggio [illegible] un «tappo-ricordo».

Sulla piazza di Camporosso è previsto inoltre [illegible] spettacolo «Briciole (e Patamosi)», vortici di canzoni e fiori di [illegible] e [illegible] del circolo culturale «Pier Paolo Pasolini». [g. ga.]

[illegible]

IMPERIA

Cavour — Tel. 61 978 — Ore 21
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 63 871 (pagg. fer.) — Or.: 20.15/22.30 — Promozione cinema lire 7000
Avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950, una ragazzina con molto talento si [illegible] [illegible] di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15 — Comm.

Imperia — Or.: 20.30/22.30 — Festa del cinema L. 7000 rid. [illegible] L. [illegible]
CHIUSO PER FERIE [illegible]

[illegible] DI TAGGIA — Capitol — [illegible] (0184) 43.440 — Ore 21 — Lire 6000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — [illegible] N. V. 1h 40 — Fantavventura

[illegible] — Olimpia — Or.: 20.30/22.30 — Lire 7000/6000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — [illegible] N. V. 1h 50 — Commedia

[illegible] — Cristallo — Ore 21.15 — Lire 6000; rid. 5000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Gunton (Usa '94) — [illegible] Dal romanzo di King. N. V. 2h 17 — Drammatico

[illegible] MARINA — Dianese — Or.: 20.10/22.30 — L. 8000 rid. 5000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — [illegible] N. V. 2h 22 — Commedia

S. BARTOLOMEO — Smeraldo — Or.: 21.15 — L. 7000 rid. 4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] N. V. 2h 02 — Comico

SANREMO — Ariston — [illegible] 15.30/22.30 — L. 10.000/rid. 6000
La notte e il momento
di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra./Ita. '94) — [illegible] N. V. 1h 30 — Comm.

Ariston [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: inizio 15.30, ult. 22.30 — L. 10.000/6000
Un'avventura terribilmente complicata
[illegible] Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950, una ragazzina con molto talento [illegible] Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15 — Comm.

Ariston Roof Sala uno — Tel. [illegible] — Ore 15.30, ult. 22.30 — L. 10.000/6000
Operazione Desert Storm
di D. Palme Jr., con P. [illegible], L. Petty, E. Morales (Usa '94) — [illegible] N. V. 1h 36 — Comico

[illegible] due — Tel. [illegible] — Ore 15.30, ult. 22.30 — L. [illegible] 6000
Il profumo [illegible] Yvonne
di P. [illegible], J. P. Marielle, H. [illegible] (Fra. '94) — [illegible] Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30 — Comm.

[illegible] Roof [illegible] — Tel. [illegible] — Ore 15.30/ult. 22.30 — L. 10.000/rid. 6000
Promesse e compromessi
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Delova, A. Banderas (Usa '94) — [illegible] N. V. 1h 35 — Comm.

[illegible] (Sala [illegible]) — Or.: inizio 15.30, ult. 22.30 — L. [illegible]
Marito a sorpresa
di L. Nimoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — [illegible] N. V. 1h 30 — Comm.

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15.30 ult. 22.30 — L. 10.000/6000
Barcelona
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. [illegible] (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani [illegible] N. [illegible] 1h 45 — Commedia

Sanremese — Or.: inizio 15.30, [illegible] 22.30 — L. [illegible]
Il Re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [illegible] N. V. 1h 30 — Cartoni Animati

Orfeo — Tel. [illegible] — [illegible] inizio 15.30, ult. [illegible] — L. 10.000/6000
Karate Kid 4
di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '94) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza [illegible] N. V. 1h 35 — Commedia sportiva

[illegible] — Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Ritz — T. 640.427 Or.: 20.30/22.30 — fest./pref. 15.30 ult. 22.30 — L. 9000/6000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — [illegible] N. V. 1h 50 — Commedia

ALBENGA — [illegible] — Tel. 51.419. Or.: 20.15/22.30 — fest./prefest. dalle 16 alle 22.30
Pronti a morire
di S. [illegible], con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — [illegible] N. V. 1h 50 — Western

Astor — Tel. 50 997 [illegible] — Fest. e pref.: [illegible] 15 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

BORGHETTO — Vittoria — Ore 21.30 — Lire 6000/4000
Il mostro
[illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] N. V. 2h 02 — Comico

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Duse: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo Chiusura estiva. Sala [illegible] Campana Oggi [illegible] Sala Agorà Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Mimmo Chianese ne Il teatro a gettone. Ore 22.30. Lire 15.000
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Karate Kid
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per papà
[illegible] 1: Creature del cielo
Corallo 2: [illegible] Gnomi ed altre storie
Lux: La [illegible] ed il momento
[illegible]: Morti di salute
Odeon: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orfeo: [illegible] di [illegible]
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata
Universale 1: Blue sky
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Agente mutante
Verdi: La [illegible] della verità
[illegible]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Amici del Cinema. Jefferson in Paris
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Nell
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi [illegible]
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliclnema. Jefferson in Paris

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi [illegible]

[illegible]TRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Viva San [illegible].

[illegible]

Verdi: Oggi riposo

Mercato bloccato: è un segnale di speranza. Samp, allenamenti alla Sciorba o a Casella

Genoa, il ripescaggio non è un sogno

Napoli in crisi, voci di corridoio: rossoblù in serie A?

GENOVA. E adesso qualcuno comincia davvero a sperare. Alla luce degli ultimi avvenimenti, il fallimento del Napoli è ipotesi non troppo fantasiosa. Il tribunale partenopeo ha riconsegnato la maggioranza azionaria nelle mani di Ferlaino, invalidando cioè gli accordi presi nel novembre scorso tra lo stesso Ferlaino e il gruppo guidato da Ellenio Gallo. Martedì è convocata l'assemblea [illegible] soci del Napoli Calcio che, tra l'altro, dovrà nominare il triumvirato di gerenti. Servono subito 9 miliardi e mezzo per la ricapitalizzazione, e poi ci sono tutti gli al[illegible] debiti [illegible] risolvere: 18 miliardi di Irpef arretrata da versare entro il 30 settembre, 34 miliardi da restituire alle banche, 6 miliardi da pagare ancora a Fonseca, Lippi e Bianchi.

Insomma, la situazione appa[illegible] veramente critica. Il Genoa adesso sta alla finestra, ben sapendo che in caso di fallimento del Napoli proprio i rossoblù, quartultimi nello [illegible] [illegible]pionato, verrebbero ripescati. «Non voglio sperare nelle disgrazie altrui, meno che mai in quelle del Napoli», ha detto ancora pochi giorni [illegible] Spinelli, ma le sue parole sembravano dettate più che altro dalla scaramanzia. Nel frattempo, Landini continua a muoversi sul mercato e proprio oggi sarà a Bologna per assistere alla partita dei playoff di C tra Fiorenzuola e Pistoiese. Spinelli si è preso due giorni di vacanza, mentre Radice sarà nuovamente a Genova domani, per cominciare a definire le reali necessità tecniche della squadra e i programmi.

Galante in azione. del difensore che aveva già le valigie pronte non si parla più, è un segnale che il ripescaggio può arrivare?

Place Caccia, attaccante dell'Ancona, Ruotolo è [illegible] richiesto dalla Fiorentina che [illegible]frirebbe [illegible] Mauro. Ma il vero colpo, forse, potrebbe [illegible] la conferma di Galante (negli ultimi tempi sono diminuiti gli interessi dei grossi club) e di Skuhravy. Il boemo, tra l'altro, è sotto contratto fino a giugno '96, data in cui il suo parametro Uefa sarebbe di poco inferiore a quello attuale. Anche per questo il [illegible] ha tutto l'interesse a tenerlo rifiutando le offerte delle squadre inglesi, che comunque lo pagherebbero tra un anno poco meno di adesso.

Sampdoria. Nessuna novità di rilievo, oltre [illegible] mercato i dirigenti devono anche risolvere il problema del campo di allenamento, visto che Bogliasco, per il rifacimento del manto erboso, sarà indisponibile fino a novembre. In pole position [illegible] pre la Sciorba, in subordine Eriksson vorrebbe Casella. Celle e Savona «ultime spiagge», [illegible] massimo il Bacigalupo potrebbe ospitare qualche amichevole blucerchiata. **(da. ba.)**

[illegible]

Coppa Europa Madonia super

Ezio Madonia continua a stupire. Il velocista di Albenga ha ottenuto ieri durante [illegible] finale di Coppa Europa in corso a Villeneuve D'Ascq, [illegible] Francia, uno splendido terzo posto sui 100 metri. Madonia ha chiuso [illegible] un ottimo 10"32, alle spalle del l'asso britannico Christie e del [illegible] Grigoiev. Chiamato all'ultimo a sostituire l'infortunato Nettis, l'ingauno è partito perfettamente dai blocchi, e già dai primi metri il portacolori delle Fiamme Gialle è riuscito a tener [illegible] all'ucraino Osovich e al tedesco Blume che sulla carta, avevano più chance.

Neppure due ore, dopo nella staffetta 4x100 mai [illegible] [illegible] volta d'emergenza, Ezio, che partiva [illegible] terza frazione, ha consegnato al termine di un'oltra brillante prova il testimone a Colombo, che chiudeva terzo. Per Madonia un ottimo banco di prova in vista dei Mondiali di Göteborg di agosto. Meno bene l'imperiese Caresoli nell'alto: accreditato di 2,25, non è riuscito a superare 2,15 ed è finito all'ottavo posto. **(g. o.)**

Campionati italiani di tennis tavolo

Finali tricolori oggi ad Alassio

Con gli assi del tennis tavolo, spettacolo per [illegible] il giorno al «Palaravizza»

Cala stasera il sipario sui Campionati italiani assoluti del «Palaravizza», sotto l'egida di Comune e Regione Liguria. L'epilogo della manifestazione coincide con l'assegnazione dei titoli in cui [illegible] impegnate [illegible] «grandi firme» della specialità. Le luci, fin dal primo mattino, sono puntate sul singolare maschile, con il pronostico diviso tra i campione italiano in carica, il calabrese Massimiliano Mondello, e il marchigiano Massimo Costantini. Ma a lottare per il gradino più alto del podio ci sarà anche il laziale Alessandro Piacentini, che negli ultimi mesi si è messo più volte in evidenza. In serata verrà assegnato anche il titolo del singolare femminile. Qui Irina B[illegible]va, russa di cittadinanza italiana, non teme rivali e in finale dovrebbe vedersela con la veneta Fabrizia Arisi. Intanto nei giorni scorsi si sono svolte le finali delle categorie minori: come prevedibile l'alassina Aura Zuliani si è dovuta arrendere al primo turno. La finale del singolare maschile di «Terza» è andata al cagliaritano di origini cinesi Chen, e nel doppio misto hanno vinto i biellesi Simone Visio e Claudio Sassi. **(g. o.)**

Ad Arma i «regionali», oggi in gara anche Esordienti e amatori

Ciclismo, attenzione rivolta al Campionato ligure Allievi

Domenica da capogiro per gli appassionati delle due ruote. Baby ed amatori sono infatti attesi a numerosi quanto importanti appuntamenti.

Titolo regionale. E' quello che si contenderanno gli Allievi nella quarta edizione del «Trofeo Mobili Gallaretto», organizzato dalla Ciclistica Arma. Il ritrovo è fissato alle 12 in Piazza Saffi a Santo Stefano al Mare, mentre [illegible] parten[illegible] alle 13,30. La corsa, che si snoda su un percorso di [illegible] chilometri, s'annuncia quanto mai selettiva e aperta a diverse soluzioni. Il lotto dei favoriti appare ristretto, con Elvis Bruno, portacolori dell'Uc Alassio Badano Gas-I.Co.Se, detentore delle quotazioni migliori dopo la vittoria, avvenuta domenica [illegible]sa, al «Martiri Casarzesi», classica di questa categoria.

Folto il drappello levantino [illegible] Augolini, Palma e Grillo [illegible] tenere sotto controllo. E [illegible], galvanizzato [illegible] fatto di correre sulle strade di casa, occhio ad Andrea Perone, portacolori della società organizzatrice. I primi cinque parteciperanno poi ai Campionati italiani. La gara, soprattutto nelle fasi iniziali, s'annuncia «tattica», [illegible] gli alassini che cercheranno di proteggere Bruno dagli attacchi dei corridori spezzini.

L'alassino Bruno, favorito tra gli Allievi

Esordienti ad Andora. E' in programma la «Coppa San Giovanni», con ritrovo (ore 13,30) e partenza alle 15 dalla piazza che porta il nome [illegible] santo. L'organizzazione è dell'As Andora (che [illegible] l'altro mercoledì ospiterà, sempre per questa [illegible]tegoria, un interessante circuito notturno) mentre il percorso [illegible] [illegible] chilometri, su [illegible] circuito da ripetere per 7 volte.

Cicloturisti. Anche qui è in programma, organizzato dal Gs Borale, un appuntamento da [illegible] perdere: il «Trofeo Grifone» in programma a Bordighera [illegible] ritrovo alle 8,30 e partenza un'ora dopo. Novanta i chilometri in programma con incursioni nell'entroterra di Ventimiglia e Bordighera.

Udace a Millesimo. Gli amatori [illegible] impegnati nel «Trofeo Nicos Bar», organizzato dal Gs Valbormida. Al via tutti i principali sodalizi della regione impegnati [illegible] percorso, che interesserà parecchi centri valbormidesi, [illegible] [illegible] chilometri. La gara è aperta a tutti gli Enti della consulta. Numerose le adesioni provenienti da Imperia. Ritrovo alle 8,30 e partenza alle 9,30.

Guglielmo Olivero

PALLONE ELASTICO [illegible]

Sciorella sfida Tonello

Contro Bellanti oggi Pirero non può [illegible]

TAGGIA. Due gli incontri [illegible] programma [illegible] nel massimo campionato [illegible] pallone elastico. Alle 16 a Taggia Pirero, reduce dalla sconfitta per 8-11 con Tonello, ospita la SubalCuneo di Bellanti. Sempre alle 16 a San Rocco di Bernezzo, Sciorella gioca in trasferta contro lo stesso Tonello. Due partite [illegible] non sbagliare per le quadrette liguri, con Pirero in particolare che vede ridotte al lumicino le possibilità di accesso diretto ai playoff. Ieri sera [illegible] [illegible]o giocati [illegible] incontri di Spigno tra Dotto e Molinari, e di Caraglio tra Rosso e Papone. A Magliano, venerdì, Dogliotti [illegible] battuto senza grosse difficoltà Terrone, per 11-3. A cinque giornate dal termine i giochi sembrano fatti: sicuri di accedere ai playoff sono Bellanti, Dotta, Molinari e Sciorella, Dogliotti, Pirero e Rosso si stanno contendendo l'ultimo posto disponibile nelle finali per il titolo italiano. **(e. m.)**

HOCKEY SU [illegible]

Sfida alla capolista

Liguria [illegible] [illegible] [illegible] il punto della salvezza

SAVONA. [illegible] Liguria è [illegible] [illegible] campo[illegible] prima della classe, il Padova. I ragazzi di Carlo Colla nella penultima giornata del campionato di [illegible], [illegible] impegnati contro la formazione leader della classifica, che ha [illegible]gio dei due punti come i savo[illegible], in [illegible] testa-coda molto interessante. Al Liguria basterebbe un pareggio per poter essere matematicamente salvo, ma per i patavini l'imperativo è vincere, per non essere superati dall'Ortobra che ha gli[illegible] loro punti ed è impegnato a Roma contro l'ultima della classe, già retrocessa in B. Salvo sorprese, tutto si deciderà comunque do[illegible] prossima [illegible] Lagaccio, dove nell'ultima giornata il Liguria se la vedrà col Cus Genova in una classica sfida [illegible] appello. Classifica: Cus Padova e Ortobra p. 25; Brescia 23; Villar Perosa [illegible]; Brayda 17; Gatto Azzurro 13; Novara 11; Liguria 10; Cus Ge 8; [illegible] 4. **(r. p.)**

BEACH VOLLEY [illegible]

Match ad alto livello

Finale [illegible] [illegible] ospitano le tappe di due [illegible]

Domenica intensa per gli appassionati della «pallavolo da spiaggia». Ai Bagni Ondina arriva il quarto appuntamento con il Trofeo Città [illegible] Finale, che in questo fine [illegible] propone la tappa denominata «Trofeo Il Faro», riservato alle formazioni maschili. Lo scorso week-end il successo è andato ai [illegible] Luca Garra e Luca Bolognese, che [illegible] un'appassionante finale [illegible] superato Matteo Massardo e Giovanni Torcello. La finale è in programma intorno [illegible] 18. E o[illegible] ai Bagni La Bussola di Sanremo si conclude anche la prima tappa del Trofeo Sideout, organizzato dalla «Polisportiva Corpo e Movimento». E' un circuito regionale che nelle prossime settimane si sposterà ad Albisola (primo e 2 luglio) e Finale (8-9 luglio). Numerose le coppie, alcune delle quali provenienti dalla Francia, che ha[illegible] aderito [illegible] manife[illegible]. **(g. o.)**

La grande kermesse dei cicloamatori scatterà domenica 2 luglio: caratteristiche della corsa

L'Udace ha «svelato» il Giro di Imperia

Sei tappe nei fine settimana, al via oltre 150 corridori

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre oggi si corre, organizzato dalla Ciclistica Arma, il Campionato regionale Allievi sul circuito Riva Ligure-Santo Stefano al Mare-Taggia, è stata presentata la diciottesima edizione del Giro ciclistico amatoriale della Provincia di Imperia, organizzato dal Comitato Udace in collabora[illegible] [illegible] alcune società del po[illegible].

Il «Giro» terrà impegnati oltre centocinquanta corridori per l'intero [illegible] di luglio, con sei tappe cui sono ammesse le categorie Debuttanti, Cadetti, Ju[illegible], Senior, Veterani, Gentlemen, Supergentlemen, oltre agli atleti della Seconda [illegible] Udace. La manifestazione prenderà il via domenica [illegible] luglio, [illegible] le pri[illegible] due tappe, quelle per [illegible] quali nei giorni scorsi si era temuto un improvviso annullamento a cau[illegible] [illegible] disguidi intercorsi tra [illegible] Comitato provinciale Udace [illegible] il Comune di Imperia.

Tutti i problemi sono stati invece risolti, e domenica 2 al mattino si svolgerà regolarmente la cronometro individuale «Memorial Mamma Oliva», [illegible] un percorso di due chilometri e trecento metri, localizzato [illegible] Corso Al[illegible] ad Imperia, mentre nel [illegible]meriggio i corridori affronteranno [illegible] prima corsa [illegible] linea della manifestazione, con il «Memorial Gepin Olmo» [illegible] un [illegible]cuito di sessanta chilometri [illegible]ratterizzato dalle asperità del «giro della Bastera».

Dice Silvio Fini, presidente dell'Udace imperiese: «Nonostante qualche difficoltà organizzativa, [illegible] quest'anno il Giro della Provincia [illegible] Imperia si preannuncia molto interessante, con tappe studiate per rendere impegnativa tutta la [illegible], e dare modo sia agli specialisti della corsa a tempo e in linea, sia agli scalatori, di mettersi in evidenza e di poter puntare a risultati eclatanti».

Il Giro della Provincia proseguirà il 9 luglio [illegible] il «Memorial Papà e Mamma Lanzo», [illegible] in linea di 55 chilometri lungo le strade della [illegible] Nervia, con puntate ad Isolabona e a Pigna, mentre la quarta tappa si svolgerà il giorno 16. I corridori affronteranno in questa [illegible] un'altra [illegible] in linea, il «Memorial Papà e Mamma Maiano», reso ancor più interessante e selettiva dall'arrivo in salita. La corsa si snoderà infatti per 58 chilometri in Val Nervia, con la salita finale del passo Gouta, Gran Premio della Montagna che potrebbe rivelarsi decisivo anche ai fini della classifica finale del Giro della Provincia.

Le ultime due tappe riporteranno [illegible] la carovana nell'entroterra imperiese. Il 23 luglio, infatti, su un circuito di 6,5 chilometri da percorrere per ben sei volte, appositamente chiuso al traffico, ricavato sul vecchio tratto di Statale 28 da Cosio a Colle San Bartolomeo, verrà disputato il «Trofeo Alimentari Ercole», seguito, il giorno 30, dal «Trofeo Comune e Pro Loco di Rezzo», che chiuderà la manifestazione. L'ultima prova impegnerà come è ormai tradizione i ciclisti in una cronoscalata di 6 chilometri e mezzo, che dalla Statale 28 porterà fino a Case Soprane di Rezzo.

Al termine della [illegible] [illegible] la programma [illegible] premiazioni, [illegible] la consegna definitiva delle varie «maglie» di categoria, e una spaghettata offerta [illegible] Comitato organizzatore. Aggiunge Fini: «Abbiamo preparato il programma [illegible] l'obiettivo di incentivare la presenza degli atleti a tutte [illegible] tappe. A tal fine ai concorrenti [illegible] avranno partecipato a tutte le prove verrà accreditato uno speciale "bonus" di trenta punti per le fasce A e B, e di quindici punti per le [illegible] C e D, tutti [illegible] validi [illegible] per la classifica generale».

Luca Amoretti

Aretuso e Ginestra, «gemelli» della Supermercatutto, sono ancora tra i favoriti

I [illegible]

Tutti contro Ginestra

IMPERIA. L'albo d'oro del «Giro» sottolinea l'importanza di questa manifestazione, che nel corso degli anni [illegible] visto la partecipazione, e spesso il successo, di tutti i migliori protagonisti del ciclismo Udace ponentino. Dall'83 ad oggi il Giro ha incoronato tre volte Flavio Ginestra, due Mauro Aretuso e poi Giuseppe Lapini, Antonello Giusta, Davide Punturiero, Mario Punturiero, Osvaldo Gasco, Roberto Gonaito e l'inossidabile Mauro Spezia. Quest'anno, [illegible] ormai accade da varie edizioni, l'uomo da battere è Ginestra, reduce da due trionfi consecutivi. L'atleta [illegible] Bussana, che corre per il Mobilificio Supermercatutto, [illegible]iva al Giro in un momento di forma strepitoso e può contare su una squadra affiatata e ricca di elementi in grado di impensierire qual[illegible] avversario. Il contendente più accreditato è ancora una volta il suo compagno Mauro Aretuso, un po' in ombra in questa stagione, ma deciso a rifarsi con un Giro da protagonista. Il Supermercatutto dovrà fare i conti con altri team agguerriti, tra i quali il Velo club Riva Ligure capace di grandi imprese, che punta molto sui giovani e sul velocissimo Spezia, che nel '95 ha già colto parecchi allori. [l. a.]

Equitazione: sanremesi scatenate

Amazzoni-boom nel «regionale»

La Del Buono, la Zunino e la Bongiovanni, in bella evidenza nella gara di Savona

SANREMO. Sei su dieci. Le giovanissime [illegible] [illegible] Società Ippica Sanremo hanno conquistato ben sei dei primi dieci posti nella gara di «categoria tre», nella terza prova del Campionato regionale [illegible] completo di equitazione, svoltasi al Circolo «Le Olmate», in località San Bartolomeo del Bosco nell'immediato entroterra di Savona.

Una gara nobilitata anche dalla presenza di Sara Pescetto, la campionessa europea di «completo» della categoria. La Pescetto, però, ha dovuto [illegible]contentarsi del terzo posto [illegible]rché il successo è andato alla [illegible] Caterina Del Buono su «Lampone di Santa Maria». La raffica di piazzamenti matu[illegible]ziani è continuata con Stefania Zunino, giunta seconda su «Arenda», [illegible] Manuela Bongiovanni piazzatasi al quinto posto su «Rolls d'Aigremont», con Francesca Formaggini giunta sesta su «Zighi blu», [illegible] Elly Loto su «Felix» piazzatasi nona, e con Francesca Carella su «Wendy», giunta al decimo posto.

Nonostante i piazzamenti, le [illegible] avrebbero potuto andare anche meglio: la prestazione della Loto e della Carella [illegible] stata infatti condizionata un po' negativamente da una serie di penalizzazioni nella fase della ga[illegible] dedicata al cross. Nella foto, da sinistra, Caterina Del Buono, Stefania Zunino e Manuela Bongiovanni. [b. m.]

Derby [illegible] Nizza già [illegible] 2° turno, in ritardo la campagna acquisti

Monaco, partenza in salita quale squadra per Tigana?

MONTECARLO. Il via il 19 luglio, con la partita casalinga con il Rennes; quindi, nella seconda giornata, prima trasferta e subito derby sul campo del Nizza. Un inizio non proprio facile per il Monaco nel massimo campionato francese '95-'96, il cui calendario è stato reso noto ieri [illegible] Federazione francese.

In Francia non perdono tempo. Il via al 19 luglio costringe a stringere i tempi, anche della preparazione. Così il Monaco [illegible] ritroverà già domani al «Louis II» (ma nei prossimi giorni ci sarà un ritiro a Talloires, in Savoia) per il via alla preparazione, anche se l'organico per la prossima stagione è ancora tutto da definire. L'unica [illegible] è il nuovo allenatore: Jean Tigana, nome prestigioso del football francese per [illegible] passato di calciatore, approdato nel Principato non senza polemiche per aver preso il posto di Gerard Banide, l'allenatore che nelle ultime 11 giornate dello scorso campionato, aveva compiuto il miracolo di portare in Europa un Monaco che sembrava ormai tagliato fuori da tutto.

Un'eredità non facile, che non sembra però spaventare Tigana, il quale nell'ultimo torneo ha guidato il Lione in zona-Uefa. «Intendo ottenere il massimo dal gruppo che avrò a disposizione, in cui non ci dovranno esser rivoluzioni, molto valido qualitativamente e che dovrò gestire nel miglior modo. L'obiettivo minimo è la zona-Uefa», ha detto il neoallenatore.

Il Monaco, però, è ancora in fase di completamento. Ha perso il bomber Djorkaeff che aveva il contratto in scadenza e che ha firmato per il Paris St Germain, e rischia di perdere anche l'altro cannoniere, il brasiliano Anderson, che sarebbe sedotto da più di una lusinga in arrivo dall'Italia, dove club come Inter, Napoli e Samp sarebbero interessati a lui, anche se nel Principato respingono, almeno a livello ufficiale, le ipotesi di partenza dell'ex marsigliese.

Nessuna novità di rilievo, per ora, sul piano degli acquisti. Solo voci come quella che vorrebbe l'arrivo di due nazionali come il difensore-centrocampista Christophe Dugarry del Bordeaux e il centrocampista Pedros del Nantes, considerato uno dei giocatori transalpini di maggior [illegible] tecnica. Ma un ironico commen[illegible] [illegible] Jean Tigana («Sognare [illegible] è vietato», ha detto) sembra escludere in anticipo questo arrivo. [b. m.]

Tornei, pioggia [illegible] Arma oggi [illegible] Ospedaletti

Il maltempo [illegible] venerdì ha messo a dura prova i tornei calcistici del Ponente: le condizioni dei campi erano proibitive.

Arma di Taggia. La [illegible] [illegible] venerdì del [illegible] è [illegible] [illegible] vista. Si giocherà stasera quando la 3a «Coppa Valle Argentina» avrebbe dovuto riposare. Le sfide [illegible] girone [illegible] Pelletteria Raguseo Riva Ligure-Bar Ariston Arma di Taggia (ore 21,15) e Arredi Riviera Imperia-Bar Piccolo Jolly Arma di Taggia (ore 22,15) completeranno il quadro dei quarti di finali che iniziano questa [illegible]. Classifica del girone C: Bar Piccolo Jolly 4, Pelletteria Raguseo e Arredi Riviera 2, Bar Ariston 0.

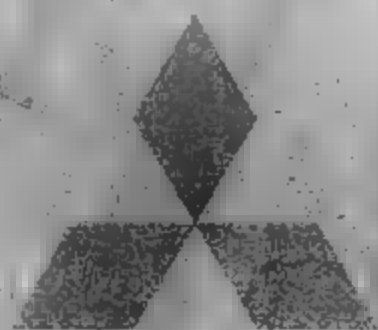
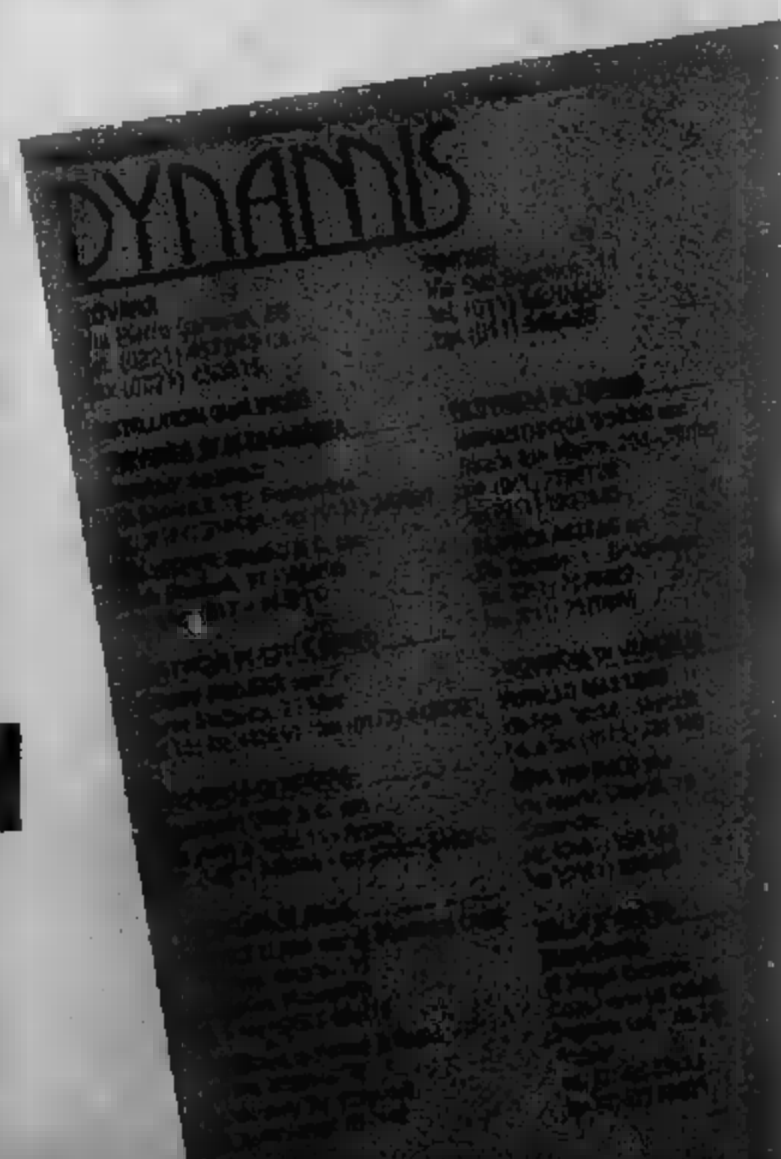
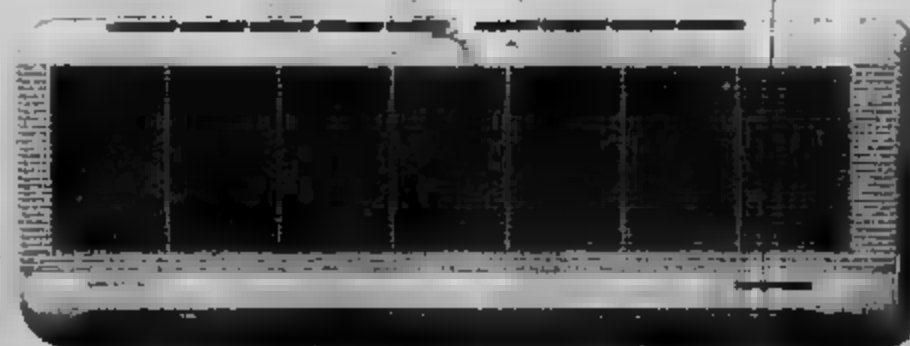
Ospedaletti. Le squadre che si sono qualificate per le semifinali [illegible] 5° Torneo internazionale per Esordienti «Città di Ospedaletti» sono Savona, Lascaris Torino, Samp e Parma per la categoria 1982; Brescia, Ospedaletti, Atalanta Margine Coperta ed Empoli per il 1983. Atalanta Margine Coperta, Ospedaletti, Milan e Argentina per l'84. Venerdì sera, nell'ultimo [illegible] eliminatorio, pioggia di gol: Samp-Ospedaletti [illegible] e Parma-Biot 2-0 (a tavolino per mancata presentazione dei francesi) per [illegible] 1982; Brescia-Empoli 3-0 e Atalanta M.C.-Ospedaletti [illegible] per il 1983; Milan-Empoli 2-0 ed Atalanta M.C.-Côte d'Azur 5-0. Le semifinali [illegible] sono giocate ieri sera, stasera finali alle 18,30 (cat. '84), [illegible] ('83) e 21,30 ('82). [b. m.]

Celebrazioni per S. Giovanni, grande podismo

[illegible] Ferrara [illegible] Zandonella [illegible] al «Due Moli»

IMPERIA. Ornella Ferrara, pluricampionessa mondiale e italiana della maratona, è la trionfatrice nel settore femminile del secondo trofeo Due Moli, gara podistica che fa parte dei festeggiamenti per San Giovan[illegible] e che si è svolta nelle vie [illegible] Imperia. La competizione, organizzata dalla Fidal provinciale [illegible] la collaborazione del «comitato San Giovanni», ha visto la partecipazione di quasi 60 atleti, [illegible] la vittoria assoluta di Vincenzo Zandonella, portacolori del Cus Genova, [illegible] il tempo di 21'17". I podisti hanno affrontato un percorso di [illegible] chilometri, con partenza e arrivo al Molo lungo di Oneglia.

Dietro a Zandonella si è piazzato Corrado Bado, della Maurina Imperia (21'19"), [illegible] ha preceduto per una manciata di secondi due compagni di società, Andrea Garibaldi e Gianfranco Fiorillo. Quinta posizione per Mauro Brignone (Run Finale Ligure), mentre Marcello Striglione, sempre della Maurina, è finito sesto. [illegible] classifica riservata ai Cadetti vede in testa Andrea Colombi (Polo Nord), mentre Matteo [illegible] della Maurina ha il posto d'onore.

Nel settore femminile, Ornel[illegible] Ferrara della Pbn Bovisio Milano è stata la migliore, facendo registrare lo [illegible] tempo [illegible] sesto assoluto tra gli uomini (23'10"). Alle sue spalle, Tiziana Maglio della Maurina e Manue[illegible] Vassallo (Us Caramagna). [illegible] dominatrice della manifestazione sta comunque per diven[illegible] cittadina imperiese: a [illegible]tembre si sposerà con un protagonista locale delle corse, Corrado Bado. Entrambi hanno [illegible] [illegible] la partecipazione alla terza edizione della mezza maratona «Città [illegible] Imperia», in programma [illegible] [illegible] settembre a cura dell'Unione sportiva Caramagna e dell'amministrazione comunale. [e. f.]

GE.S.CO SPORT S.p.A. ALASSIO

con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni Alassio

presentano

IVANA SPAGNA in concerto

Mercoledì 28 giugno ore 21,30

Stadio "FERRARO" - Alassio

Prezzi d'ingresso: **I settore L. 20.000**
II settore L. 15.000

AUDIO 2 in concerto

Martedì 25 luglio ore 21,30

Stadio "FERRARO" - Alassio

Prezzi d'ingresso: *I settore L. 15.000*
II settore L. 10.000

LA RADIO CHE PIACE A TE

RADIO LIGURIA INTERNATIONAL 103

Prevendita biglietti:

SAVONA	CHARLESTON DISCHI	Tel. 019 850.803
LOANO	LOLLIPOP	Tel. 019 675.488
ALBENGA	B.M. DISCHI	Tel. 0182 50.392
ALASSIO	CASA DEL DISCO	Tel. 0182 640.479
ALASSIO	THE ANGLO AMERICAN AGENCY	Tel. 0182 646.130

ANGLO AMERICAN AGENCY
Via Mazzini 36
ALASSIO
Telefono 0182 646.130

Viaggi in aereo, treno, nave per tutto il mondo

Spettacoli e intrattenimento

LOLLIPOP di Icardo Loredana
Via Garibaldi 64
LOANO
Telefono 019 675.488

DISCHI
MUSICASSETTE
C.D.
VIDEO MUSICALI

CASA DEL DISCO
Via Vittorio Veneto 70
ALASSIO
Telefono 0182 640.479

Vasto assortimento cassette e dischi compact-disc materiale fotografico sviluppo e stampa

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 25 Giugno 1995 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Errori clamorosi in centinaia di cartelle inviate ai contribuenti savonesi

Tassa rifiuti, arriva la beffa

Scambi di persone, importi raddoppiati, bollettini recapitati a indirizzi vecchi di dieci anni
A un pensionato chiesto di pagare il debito di un supermercato. Ecco il piano degli aumenti

SAVONA. Il Comune ha sbagliato [illegible] cartelle della tassa sulla spazzatura. Per un disguido del centro elaborazione dati, [illegible] di savonesi si sono visti recapitare bollettini con importi raddoppiati, a volte spediti [illegible] indirizzi vecchi di dieci anni. In alcuni [illegible] Comune, attraverso il servizio esattoriale della Banca popolare [illegible] Novara, ha perfino effettuato scambi di persona, chiedendo a un anziano pensionato di pagare la [illegible] sulla spazzatura di [illegible] supermercato.

Gli Uffici finanziari [illegible] Comune diretti dall'assessore Cesare Donini saranno probabilmente impegnati per i prossimi quattro mesi per rimediare agli errori [illegible] momento dell'emissione dei ruoli esattoriali. Per una serie di sfortunate coincidenze, centinaia di contribuenti savonesi hanno ricevuto cartelle esattoriali errate. Pare che [illegible] disguido si [illegible] verificato nella fase [illegible] trasferimento dei dati fra il Comune e la Banca popolare di Novara, con effetti disastrosi sia per i contribuenti, sia per gli uffici comunali. I più sfortunati sono i savonesi il cui cognome inizia con [illegible] lettera C. Molti hanno ricevuto un bollettino delle tasse sulla spazzatura [illegible] l'importo raddoppiato. Uno «scherzo» che naturalmente ha [illegible] forti preoccupazioni fra i contribuenti, che poi si sono riversati all'ufficio Tributi per chiedere l'annullamento dei bollettini errati.

Altri savonesi, invece, hanno ricevuto la cartella delle tasse all'indirizzo [illegible] dieci anni fa. In questo [illegible] Comune e la «BpN» non hanno tenuto conto delle variazioni di indirizzo avvenute negli ultimi anni. Il risultato, anche in questo caso, [illegible] pesante. Parte dei contribuenti ha ricevuto un bollettino per sé e uno p[illegible] precedente proprietario di [illegible]. Altri cittadini, invece, non hanno ricevuto nulla, e la banca [illegible] avviato la richiesta di interessi per il mancato pagamento delle tasse.

Alcuni contribuenti, più sfortunati di altri, hanno persino ricevuto un bollettino [illegible] proprio nome, ma con l'importo che avrebbe dovuto pagare una ditta commerciale. [illegible] Palazzo [illegible] l'inconveniente è stato spiegato [illegible] «Si trattava [illegible] contribuenti che in passato erano stati multati per divieto di [illegible]. Non pagando subito, la sanzione amministrativa è [illegible] iscritta al ruolo esattoriale. Ogni pratica iscritta al ruolo, viene catalogata con un numero di matricola. In seguito, per un errore difficile da comprendere, lo stesso numero di matricola è stato assegn[illegible] [illegible] una ditta commerciale».

Alla resa dei conti alcuni pensionati che avevano dimenticato di pagare una divieto di sosta si sono visti recapitare [illegible] tassa sulla spazzatura destinata [illegible] imprese commerciali e ai supermercati.

Intanto in Comune si è svolta una nuova riunione sulla manovra finanziaria. Sembrano ormai scontati aumenti tariffari per il teatro (6 per cento), per i mercati [illegible] per cento). Cresceranno anche [illegible] tariffe di mense scolastiche [illegible] parcheggi. Drastico ridimensionamento per le manifestazioni culturali e i contributi alle società sportive. Salvi i Servizi [illegible]li.

Ermanno Branca

L'assessore al Bilancio, Donini

AL [illegible]

Infermieri «confinati»

Due infermieri confinati al ricovero di Santuario per «comportamento irriguardoso» nei confronti dei medici. Il reparto geriatrico del San Paolo diventa una specie di colonia penale utilizzata dall'Usl per punire o ammansire i dipendenti meno zelanti. Il «confino» al Santuario [illegible] stato di recente applicato [illegible] due infermieri [illegible] prima lavoravano al San Paolo. Entrambi [illegible] erano resi colpevoli di lesa maestà, avendo trattato in modo sbrigativo e forse poco [illegible]dosso i medici del reparto in cui lavoravano. I due sono stati inviati [illegible] in soggiorno punitivo per due mesi [illegible] Santuario e naturalmente hanno presentato ricorso. Uno è già stato reintegrato nelle precedenti mansioni dopo che l'avvocato [illegible] annunciato all'Usl [illegible] denuncia per abuso d'ufficio. L'altro è [illegible] relegato [illegible] ricovero di Santuario [illegible] non [illegible] sa [illegible] quale stato d'animo accudisca gli anziani. Intanto l'Usl ha stabilito un rigido disciplinare per regolare le modalità con cui [illegible] anziani potranno accedere al Santuario. Oltre a impegnarsi a pagare 80 mila lire al giorno, i futuri ospiti o i loro parenti de[illegible] compilare un questionario indicando [illegible] sono in grado di intendere e volere, [illegible] hanno problemi [illegible] inserimento sociale, se sono autosufficienti per le pulizie e le [illegible] personali, [illegible] sono in grado di mangiare e camminare.

[e. b.]

Pallanuoto: il Savona ko a Roma

La Rari battuta niente finale

Niente da fare per la Rari ieri al Foro Italico: la Roma l'ha battuta per 10-6 [illegible] [illegible] di una partita subito in salita, e nel corso della quale i ragazzi di Misirangelo non sono mai riusciti ad impensierire davvero i rivali. Molti [illegible] con l'[illegible] [illegible] (il primo gol è arrivato alla nona occasione) e un certo scoramento tra i biancorossi per un avvio di gara decisamente negativo (0-3, 1-4, 2-6) hanno contrassegnato una prestazione tutt'altro che entusiasmante, con il solo Jelenic apparso all'altezza della situazione.

L'uscita [illegible] scena dell'Athena, però, non deve far dimenticare una stagione formidabile [illegible] Averaimo e compagni, partiti [illegible] l'unico traguardo di arrivare ai playoff, e arrivati [illegible] un soffio dallo fine-scudetto. Un risultato che alla fine del match [illegible] ieri gli stessi dirigenti biancorossi hanno sottolineato, [illegible]munando [illegible] un abbraccio e negli applausi tutti i giocatori, al di là della prova di Roma, per di più disputata contro una rivale che da mercoledì, nelle finali per il titolo contro [illegible] Posillipo, partirà [illegible] il vantaggio [illegible] due gare in casa su tre, dopo aver già vinto la stagione regolare. [m. no.]

Averaimo, portiere dell'Athena Savona

SERVIZI A PAGINA 45

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Deboli infiltrazioni di aria fredda con relativa instabilità ma prevalenza di cielo poco nuvoloso [illegible] addensamenti sui rilievi con possibilità di temporali più probabili di pomeriggio, venti [illegible] mare poco mosso, temp. [illegible] **Tendenza per domani:** schiarite prevalenti [illegible] e saltuari annuvolamenti, venti a regime di brezza, mare poco mosso, temp. stazionaria.

[illegible] **IERI.** Temp. del mare 18 [illegible] 67% vento Est-Sud Est 15-20 Km/h, [illegible] poco mosso, cielo [illegible] nuvoloso, press. [illegible] mb (in aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	min 15
Savona	max 24	min 14
Imperia	max 24	min 14

[illegible] FA [illegible]
Max: 27; min: [illegible]; temp. mare 18.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 4,01 e cala alle 18,56 ([illegible]).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteo[illegible] Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Museo di Portofino.

Giovanni Matteo Pilato ed Elisabetta Fantin avevano quaranta grammi di eroina

Arrestati due «corrieri» della droga

Bloccati dopo un inseguimento per le vie cittadine

SAVONA. Caccia ai corrieri della droga. L'altra sera, una pattuglia della squadra mobile ha intercettato un'autovettura su cui viaggiavano una coppia di spacciatori che è stata poi bloccata dopo un inseguimento mozzafiato per [illegible] vie della città e, addirittura, uno speronamento.

In [illegible] sono finiti Giovan Matteo Pilato, 34 anni, abitante in piazzale Moroni 33/3 ed Elisabetta Fantin, di 27, residente in via Bruzzone, due vecchie conoscenze delle forze dell'ordine: avevano [illegible] quarantina di grammi di eroina, destinati con tutta probabilità ai tossicomani che frequentano i giardini di piazza del Popolo.

E' accaduto poco dopo le 20,30. Gli agenti della squadra mobile, con l'ispettore Giuseppe Piras, erano impegnati [illegible] un [illegible]izio di vigilanza nella zona di piazza Saffi quando hanno visto passare [illegible] Y 10 a bordo della quale si trovavano Giovan [illegible] Pilato ed Elisabetta Fantin. I poliziotti hanno subito riconosciuto i due e intimato l'alt. «Lo facciamo sempre [illegible] le persone sospette» ha spiegato ieri mattina l'ispettore Piras. La coppia [illegible] si è, però, fermata. Elisabetta Fantin, che era alla guida dell'auto, ha schiacciato l'acceleratore imboccando via San Lorenzo a tutta velocità.

E' [illegible] un inseguimento da brivido, nel traffico cittadino, [illegible] la macchina della polizia costretta a una gimkana tra [illegible] in doppia fila e che arrivavano in senso contrario. Durante la fuga, Giovan Matteo Pilato ha cercato [illegible] disfarsi di parte d[illegible] droga, gettandola dal finestrino. Ma quando i poliziotti [illegible] hanno bloccato, aveva ancora [illegible] tasca un involucro con una quarantina di grammi di eroina non ancora tagliata. I due sono finiti così [illegible] carcere con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Domani [illegible] interrogati dal giudice delle indagini preliminari. Non è [illegible] prima volta che vengono arrestati insieme. Era già succ[illegible] nel gennaio scorso quando Giovan Matteo Pilato e Elisabetta Fantin erano [illegible] bloccati dagli agenti della squadra mobile [illegible] giardini di Lavagnola, poco distante dall'asilo nido [illegible] [illegible] Crispi. Nell'operazione, [illegible] polizia aveva sequestrato un ovulo con dodici grammi di eroina. [c. v.]

Giovan Matteo Pilato, 34 anni, e Elisabetta Fantin, di 26, arrestati dalla polizia

«Disco verde» dalla Regione al nuovo piano regolatore intercomunale

Il Pris nasce senza porto turistico

Bocciatura per il grande scalo di Savona-Albissola Marina: provocherebbe danni all'ambiente Ridimensionata anche la zona industriale degli Erchi. Un rinvio per la questione Orti Folconi

SAVONA. Via libera al Piano regolatore intercomunale. [illegible] Regione ha approvato [illegible] documento essenziale per la pianificazione e lo sviluppo urbanistico del territorio. Ma ecco [illegible] mappa delle zone più significative.

Porto. Secca bocciatura per il megaporto turistico di Savona-Albissola Marina. [illegible] Regione ha prescritto una completa revisione del progetto per ridurre l'impatto ambientale. Le critiche riguardano [illegible] parte albissolese dello [illegible] turistico.

Vecchia darsena. La Regione riconosce [illegible] necessità di un recupero urbanistico e turistico della zona perchè «non modifica [illegible] precedenti previsioni».

Omsav. Per il momento resta la destinazione produttiva e industriale.

Area industriale Sansobbia. La Regione ridimensiona drasticamente la zona produttiva I 29 che avrebbe dovuto ospitare la Magrini. Gli insediamenti potranno essere effettuati solo in territorio di Albisola Superiore salvaguardando la zona [illegible] rispetto degli Erchi.

[illegible] di Quiliano. La Regione boccia l'ipotesi di insediamenti residenziali nella [illegible] na di Filalunga.

Fascia costiera [illegible] Savona. La Regione ha accolto la proposta del Comune di destinare la zona costiera [illegible] capoluogo a scopo turistico-ricettivo.

Orti Folconi. Tutto è rinviato al nuovo piano regolatore. Come aveva chiesto il Comune la lottizzazione Orti Folconi sarà appannaggio dei posteri.

Caserma Bligny. Quest'area verrà destinata all'innovazione tecnologica e ad attività produttive [illegible] inquinanti.

Residenziale [illegible] località Valle di Vado. La Regione ha [illegible] via libera all'operazione residenziale che prevede la costruzione di appartamenti a schiera.

Spostamento torrente Segno. La Regione condivide lo spostamento della foce del torrente intorno alla Nuova Italiana Coke e la realizzazione di un'area produttivo-commerciale «Multipolis». [e. b.]

La Regione ha approvato le linee essenziali del nuovo piano regolatore

«De Cia, chi era costui?»

Il sindaco replica alle accuse del nuovo segretario del pds

SAVONA. «De Cia chi era costui?». Parafrasando Alessandro Manzoni il sindaco Gervasio si è sbarazzato delle accuse del neo segretario del pds Roberto De Cia. «Non mi [illegible] noto questo De Cia - ha detto il sindaco rispondendo alle critiche del pds sull'operato della giunta -. Forse è un giovane. Comunque non mi è noto per il lavoro svolto e i risultati ottenuti sinora. Le sue affermazioni sull'operato della giunta sono in linea [illegible] un passato di contrapposizione ideologica che trascende il merito dei problemi. Da un giovane francamente mi attendevo qualcosa di più innovativo». Una risposta al vetriolo per il neo segretario del pds che proprio il giorno del suo insediamento aveva dichiarato guerra alla giunta comunale.

L'Amministrazione comunale [illegible] vive sempre momenti difficili. Il gruppo degli indipendenti formato dagli [illegible] leghisti Francesco Pennone e Pino Monti si è arricchito di Renzo Baricalla. Quest'ultimo ha criticato la scarsa incisività della giunta comunale. Cresce il malumore anche all'interno del ppi, dove Pietro Santi si comporta da battitore libero e il capogruppo Carlo Cipollina sta perdendo progressivamente entusiasmo. Anche la Lega Nord «spara» sulla giunta. «Se il cambiamento [illegible] segreteria [illegible] pds ha portato [illegible] primo risultato un attacco alla giunta comunale, ben venga Roberto De Cia - sostiene il segretario Guglielmo Giusti -. Del [illegible] giunta è rimasta in piedi [illegible] grazie al contributo degli uomini di Cappelli eletti nelle fila della Lega Nord. Credo sia giunto il [illegible] un confronto fra [illegible] forze che non vogliono consegnare la città alla confusione generale».

Domani, intanto, con inizio alle 18, all'Asilo delle Piramidi di corso Mazzini, è [illegible] programma un incontro di Forza Italia con l'onorevole Alfredo Biondi. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] S.

Ieri i funerali del pittore Virio da Savona

Si è celebrato alle 9 di ieri, nella chiesa Stella Maris di Albisola Superiore, [illegible] funerale del pittore Virio da Savona. Un addio in forma raccolta, riservata, come schivo e profondo è stato [illegible] carattere di Vittorio Agamennone, in arte Virio. L'artista aveva [illegible] anni e si è spento giovedì notte nella sua [illegible] dui Albisola. [e. b.]

[illegible] MAZZINI

Due ragazzi feriti in un incidente stradale

Incidente in corso Mazzini poco dopo l'una, il bilancio è di due feriti: Alessandro Evola, 20 anni, corso Ricci 18/11, e Elisa Tambuscio, 21, via alla Strà 16/a. La prognosi è di pochi [illegible]. Sulla SvGe, [illegible] Varazze e Celle, alcune auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento. Una donna, Pierina Anselmi, 62 anni, di Milano, è rimasta ferita. La prognosi è di 15 giorni. [c. v.]

[illegible]

Furgone dell'Amnu in fiamme a Cadibona

Un furgone Amnu ha preso fuoco mentre era diretto alla discarica di Cima Montà. E' successo poco prima delle 11 sulla Nazionale del Piemonte. Per spegnere le fiamme sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Secondo i primi accertamenti, il rogo si è sviluppato nel cassone dove era stati raccolti i rifiuti. [c. v.]

[illegible]

Traffico di cocaina, ora si cercano due importatori

Avrebbero [illegible] ore contate i due ricercati dalla Procura savonese per traffico di stupefacenti, coinvolti nell'operazione che ha portato al sequestro di 17 chili di cocaina nel porto di Vado e all'arresto di Herminio Luis Sandoval Gonzales. Il cileno, di 56 anni, di Genova, sarebbe stato il mediatore nell'acquisto della partita. [m. p.]

POLITICA

Canavese nel comitato dirigente dei Federalisti

L'onorevole Rino Canavese è stato eletto nel comitato dei dirigenti del gruppo dei Federalisti e liberal-democratici che fa capo all'ex ministro Raffaele Costa. Ieri per errore era stato riportato che Canavese era entrato a far parte del gruppo della Lif. [e. b.]

[illegible]

Estratti i numeri vincenti alla festa dei militi

Ecco i numeri estratti nella lotteria abbinata alla premiazione dei militi della Croce Bianca di Savona. Primo premio (tv color): 6512. Secondo (telecamera): 4193. Terzo (sistema hi-fi): 8354. Quarto: 7609. Quinto: [illegible]. Sesto: 6735. Settimo: 1586. Ottavo: 7367. Nono: 0110. Decimo: 5287. [e. b.]

Pericolo di naufragio

Son tornati a casa da Portovenere i cinque savonesi

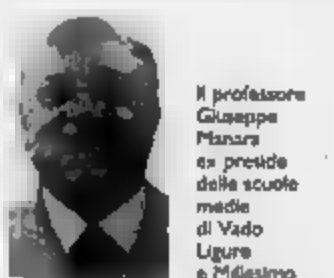
SAVONA. Una barca a vela in avaria al largo de La Spezia con cinque persone a bordo, tutte savonesi, è stata portata al sicuro dalle motovedette della Capitaneria di porto, e di vigili del fuoco, impegnati nel soccorso [illegible] elicotteristi e sommozzatori. L'imbarcazione, l'«Emotion», con a bordo il contitolare, Davide Biancheri; Alberto Tagliasacchi, figlio di un anestesista del San Paolo; Marco Furafaro, [illegible] primario dell'ospedale [illegible] Savona; e Bruno e Barbara Carrer, padre e figlia, [illegible] dei diportisti, è stata riportata a riva e l'equipaggio se l'è cavata con un po' di apprensione, per il mare in burrasca dove è rimasto per oltre tre ore. L'Emotion, invece ha riportato qualche danno. La barca a vela dei diportisti savonesi aveva lasciato gli ormeggi a Riomaggiore e si è diretta a Levante, costeggiando. All'imbrunire, spinta dal forte vento, le persone a bordo della barca a vela hanno scorto le luci di La Spezia. Mancato l'attracco a Portovenere. Poi, il caos e i soccorsi. [b. b.]

Rinvio di 4 mesi

Depuratore nuova proroga per i lavori

SAVONA. Il depuratore potrà restare aperto, almeno per altri 4 mesi. Il comitato tecnico ambientale della Regione ha concesso una proroga al Consorzio per la ristrutturazione dell'impianto. Il [illegible] tecnico, convocato dall'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo, ha riconosciuto la necessità [illegible] garantire il funzionamento anche [illegible] parziale [illegible] depuratore durante la stagione estiva. Secondo la Regione infatti la chiusura dell'impianto provocherebbe un peggioramento delle condizioni ambientali di tutti i Comuni che aderiscono al Consorzio. La Regione ha quindi co[illegible] una proroga tecnica di 4 [illegible]. In questo periodo gli amministratori del Consorzio dovranno stabilire i lavori che dovranno [illegible] effettuati per riportare l'impianto in condizioni ottimali. [illegible] depuratore avrebbe dovuto essere ristrutturato negli ultimi due anni ma [illegible] gli interventi di ripristino erano stati piuttosto modesti. [e. b.]

Il professor Manara

Vado, è morto l'ex preside delle Peterlin

Il professore Giuseppe Manara ex preside delle scuole medie di Vado Ligure e Millesimo

VADO L. La scuola savonese è in lutto. E' morto il professore Giuseppe Manara, ex preside delle scuole «Peterlin» di Vado Ligure e prima ancora delle medie a Millesimo. Aveva 70 [illegible]. Lascia la moglie, Enza, anche lei insegnante ora in pensione e il figlio Riccardo.

L'ex preside, che abitava in via Merenco, era molto [illegible] sciuto e stimato: «Era un [illegible] di scuola - ricordano i colleghi - molto sensibile ai problemi didattici che [illegible] sempre [illegible] risolvere in prima persona». I funerali si sono svolti in forma privata. [c. v.]

E i «soliti ignoti» svaligiano un appartamento in via Tissoni

Le rubano settecentomila lire mentre beve un caffè al bar

SAVONA. Va [illegible] bar a bere un caffè e le rubano il portafogli con settecentomila lire. E' successo l'altro pomeriggio a Caterina P., 48 anni, abitante in corso Italia. La donna, secondo i primi accertamenti della polizia, ha lasciato per qualche attimo la borsa su una sedia e per il ladro è stato un gioco infilare una mano e impadronirsi del portamonete. Poi il malvivente ha guadagnato l'uscita in tutta fretta senza che [illegible] dei clienti del bar si accorgesse di nulla. La derubata ha scoperto il furto quando è andata a pagare alla cassa: non ha potuto fare altro che andare in questura a sporgere denuncia.

Continuano a colpire anche i topi d'appartamento. L'ultimo furto è stato messo a segno in via Tissoni dove i «soliti ignoti» hanno preso di mira l'alloggio di Mario G., 55 anni. I ladri hanno agito indisturbati. Sono entrati nella casa, dopo aver scardinato la porta di ingresso, e hanno [illegible] a soqquadro cassetti e armadi, impadronendosi di tutto quello che hanno [illegible]: denaro in contanti (per 400 mila lire), [illegible] orologio, alcune sterline d'oro. «Probabilmente si tratta di zingari - dicono [illegible] questura - che hanno scardinato [illegible] porta utilizzando un grosso cacciavite. La dinamica del furto lascia spazio a pochi dubbi».

In via Barbo, a Zinola, i malviventi hanno cercato di entrare nell'appartamento di Dario O., [illegible] anni, rompendo il vetro della verranda, ma sono stati disturbati e costretti alla fuga. L'escalation di furti ha convinto le forze dell'ordine a intensificare la vigilanza nel centro e nella periferia, soprattutto nelle ore del pomeriggio. [c. v.]

QUILIANO

Scappa di casa per amore

Era scappata da casa dieci giorni fa, per una fuga d'amore. L'altra notte, una pattuglia delle volante l'ha vista mentre passeggiava in via Bartolotto a Quiliano e l'ha bloccata. La protagonista della vicenda è una ragazzina di 17 anni, R.M., abitante a Torino, [illegible] gli ultimi mesi avrebbe già fatto altre scappatelle e, sempre, per andare a trovare il fidanzato conosciuto l'estate scorsa durante una [illegible] in Riviera. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, il giovane, che è maggiorenne, abita con la famiglia a Quiliano. [illegible] questa storia lui non c'entra» ha detto la diciassettenne, forse per non mettere nei guai l'amico, che comunque non rischia alcuna denuncia penale. «Perché - hanno spiegato in questura - la giovane [illegible] è allontanata [illegible] casa [illegible] sola. Nessuno l'ha costretta». Ieri mattina, R.M. ha pranzato in un istituto di accoglienza gestito dalle suore e nel pomeriggio è stata riconsegnata ai genitori. [c. v.]

Decisa dal Comando

Organici ridotti Per i vigili ecco la rotazione

[illegible]A. Vigili urbani in difficoltà per l'insufficienza degli organici. In servizio al Comando di via Quarda ci sono 63 agenti, ma dovrebbero essere almeno una trentina in più per fare fronte ad un'attività sempre più complessa.

Rispetto a dieci anni [illegible] (la pianta organica dei vigili, infatti, è ferma all'inizio dell'80) i servizi sono aumentati. Gli agenti municipali non sono soltanto impegnati a regolare e disciplinare il traffico, ma sono in prima linea anche nei [illegible] dell'inquinamento e dell'edilizia.

Il problema degli organici è stato affrontato qualche giorno fa dal comandante dei vigili, [illegible]rgio Ratto, e dall'assessore al traffico Emilio Barlocco. Non essendo possibili, al momento, nuove assunzioni, è stata decisa una razionalizzazione del servizio dei vigili. Come? Ruotando gli agenti nei vari settori in modo che tutti siano in grado di fare tutto e di sostituire colleghi in malattia, ferie o per[illegible]. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quanti rimpiangono la vecchia stazione

Il turista che negli Anni 50 usciva dalla stazione Letimbro si trovava di fronte la prospettiva della centralissima via Paleocapa che [illegible] perdeva fino alla lontana Torretta, e intorno lo sguardo spaziava sulla vasta e alberata piazza del Popolo, allora pulita e piena delle voci di bambini che giocavano in libertà.

Ora la stazione dallo stile «retrò», coi pizzi in ferro battuto spioventi dal tetto, non c'è più e la piazza è diventata un luogo squallido ed equivoco.

Il turista che oggi esce dalla stazione Mongrifone, fredda, enorme e del tutto decentrata, si trova di fronte lo scenario desolante [illegible] piazzale Aldo Moro: una distesa di auto, [illegible] invasione di erbacce sopra una rete di recinzione che delimita un cantiere, a sinistra una larga [illegible] sterrata a ridosso di via Lichene, a destra gli emergenti ruderi di via Frugoni, intorno alla stazione delle «zone verdi» ridotte a praticelli sporchi e mal curati.

E' sicuramente la piazza più brutta della città, e non fa [illegible] buona impressione [illegible] «forestoi» [illegible] al savonese autentico che ha sempre nel cuore il ricordo della sua «vegia stasiun».

Marco Pennone, Savona

Qualche chiarimento sui consumi dell'acqua

Scrivo per segnalare quanto segue. Come molti avranno notato l'Acquedotto di Savona oltre a far pagare un minimo contrattuale abbastanza elevato, fa pagare il canone per la fognatura e quello per la depurazione non sul consumo effettivo, bensì su quello virtuale.

Vorrei domandare a chi [illegible] competenza che [illegible] si può fare [illegible] questo invito allo spreco di [illegible] bene prezioso e contro questo ennesimo arbitrio [illegible] confronti del cittadino. Grazie dell'attenzione e cordiali saluti.

Maria Frumento, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, S[illegible]. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno) **Val Bormida:** tel. 824.444; numero verde 167017737. **Pietra Ligure:** telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.226
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.330

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 20
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.184.
[illegible]
Vadino, via Piave 24, tel. 556.589
ALBISOLA SUPERIORE
Alni 1, Luceto, viale Partigiani [illegible]
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.098
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Porta 31, tel. 505.454.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 248, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 5, tel. 692.670
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Ciglioli, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Maria Iliana, [illegible] Italia 10, [illegible] 748.236.
PIETRA LIGURE
Finardi, via Montaldo [illegible], tel. 628.035.
QUILIANO
[illegible]
[illegible]
Gallo, piazza Maiocallo 36, tel. 97.280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

L'Ufficio Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Ospedale Pietra Ligure telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79.597
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arnasco: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.54.56

STATO CIVILE

SAVONA 24 GIUGNO

NATI. Marco Galvano
MATRIMONI. Ivo Sovenda e Don[illegible] Zanoli, Giampiero Alpa e Barbara Bilinetti.
MORTI. Angela Valle ved. Delfino, di 87 anni, abitante a Quiliano in via Massage 1/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Quiliano.

Maggiorina Spinardi ved. Boccaletti, di 93 anni, abitante a Savona via Orefici 1/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Raffaele al porto. Plinio Bazzano, di 89 anni, abitante ad Altare in via Paleologo 62/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,30 al cimitero di Altare

[illegible]

La Famiglia, profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto tributa[illegible] [illegible] nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprime la sua sincera gratitudine a quanti le sono stati vicino in un momento di grande do[illegible]. Un grazie particolare a don Luigi Ghigliazza per il costante conforto spirituale, al dottor Giovanni Fabri per [illegible] prestata con dedizione filiale, alle signore Angela ed Emiliana per l'assidua, amorevole assistenza.
— Savona, 24 giugno 1995

GLI APPUNTAMENTI

VARAZZE

Festa campestre all'Eremo

Oggi alle 10 all'Eremo del Deserto di Varazze verrà inaugurato il nuovo percorso botanico organizzato dalla Comunità montana del Giovo in collaborazione con il Comune. Il programma della manifestazione prevede tra l'altro feste campestre e pranzo al sacco nell'area pic-nic. Un appuntamento dedicato agli amanti delle passeggiate a contatto con la natura. [e. b.]

[illegible]

Bancarelle in piazza

[illegible] in centro città si svolgerà la festa degli ambulanti. In [illegible] Italia, via Verzellino, piazza del Duomo e via Manzoni per tutto il giorno saranno allestiti oltre 75 banchi di merci varie. [e. b.]

[illegible]

A Nizza con «Argento vivo»

Una gita a N[illegible] Village e Monaco con il centro sociale «Argento Vivo». L'iniziativa è in programma per martedì ed è organizzata dall'Auser, [illegible] centro di servizi della Cgil. La quota di partecipazione è di 58 mila lire. Per informazioni occorre telefonare al numero 82.98.57. [e. b.]

SAVONA

Festa della Croce bianca

Oggi è in programma la festa dei militi della Croce Bianca. L'appuntamento è per le 9 nella sede di corso Mazzini dove don Genta celebrerà la messa per i militi. Nell'ambito della cerimonia verrà inaugurata anche una nuova ambulanza. I festeggiamenti p[illegible] sino alle 18. [e. b.]

SASSELLO

Gita nell'area del Beigua

Oggi appuntamento alle 15 a Palazzo G[illegible] per tutti coloro che intendono partecipare all'escursione all'area protetta del Beigua. L'iniziativa è del Comitato del coordinamento del Be[illegible]. [e. b.]

In provincia quattromila immigrati regolari, continua l'afflusso di stranieri senza permessi

Extracomunitari: duemila i clandestini

Vertice a Savona con l'inviato del ministero degli Interni

SAVONA. [illegible] extracomunitari senza permesso di soggiorno, in provincia di Savona, sarebbero più di 2 mila mentre quelli in regola sono 4 mila e 5[illegible]: [illegible] questi i dati ufficiali scaturiti ieri [illegible] in prefettura durante un vertice che ha visto [illegible] presenza di uno dei due superispettori del Ministero degli Interni incaricato [illegible] approfondire il tema dell'immigrazione. [illegible] tavolo del vertice c'era, oltre al prefetto, il responsabile dell'ufficio stranieri della questura Giuseppe Abbate, i rappresentanti dei Comuni di Albenga e Finale Ligure, i responsabili della Caritas di Savona e Albenga, i rappresentanti della Camera del Lavoro. Più che un vertice operativo quello di ieri mattina è stato un incontro per fotografare la realtà dell'immigrazione in provincia e, soprattutto, per elencare i problemi, e [illegible] tanti, che ogni giorno una conv[illegible] sempre più difficile crea.

La zona che ha più problemi, secondo la relazione che è stata consegnata [illegible] dirigente del Ministero, è l'albenganese. Problemi di ordine pubblico [illegible] anche problemi di inserimento nel mondo [illegible] lavoro in maniera regolare. I casi di sfruttamento di manodopera proveniente dall'estero sono in aumento. «Le leggi sono da rivedere. Bisogna cercare di adottare delle norme che permettano di regolare i flussi dell'immigrazione a seconda della stagionalità. La Piana di Albenga, ad esempio, p[illegible] [illegible] della disponibilità di lavoro in agricoltura in determinate stagioni. Bisogna, quindi, trovare la formula per favorire questo pendolarismo stagionale», hanno detto i responsabili della Camera del lavoro.

Ma le leggi sarebbero da cambiare anche per quello che riguarda l'ordine pubblico. «Sono inadeguate. Nei numerosi controlli effettuati ci imbattiamo quasi sempre nelle stesse facce. I provvedimenti di espulsione non vengono rispettati e, con la decisione abolire per incostituzionalità il 7 bis, non possiamo più arrestare chi in qualche modo non si allontana dall'Italia nonostante l'espulsione. In più non riusciamo nemmeno a identificare con certezza gli extracomunitari. Senza documenti ci dicono loro stessi se provengono da un paese o da un altro e, senza certezze, non si possono accompagnare nelle loro nazioni di origine. Una situa[illegible] che, soprattutto nell'albenganese, rischia di diventare esplosiva», ha spiegato Giuseppe Abbate.

Gli esempi dell'inadeguatezza delle leggi non mancano. Nei giorni scorsi, ad esempio, la Polizia ferroviaria di Albenga ha scoperto che nel deposito bagagli della stazione vengono lasciati decine di zaini e borsoni dagli extracomunitari. Per legge chi lascia un collo [illegible] lo deve p[illegible] [illegible] documento. Gli addetti accettano, dagli extracomunitari, documenti con tanto di scritte «espulso». Una situazione grottesca visto che molto spesso proprio nelle borse depositate parte degli extracomunitari nasconde refurtiva. Ad Albenga la situazione rischia ogni giorno di più di sfuggire di mano e, soprattutto, rischia di far nascere in città pericolosi sentimenti razzisti. [illegible] questo nonostante i pattuglioni quotidiani organizzati da Polizia, carabinieri, vigili urbani.

Proprio sull'utilità dei pattuglioni hanno preso posizione i sindacati degli agenti di poli[illegible]. Per il Siulp, il Sap e il Sodipo, i tre sindacati, due pattuglioni alla settimana servono poco. «L'unico risultato è quello di farci fare dello straordinario e di stancare il personale. Alla fine controlliamo sempre le stesse persone che, a questo punto, ridono quasi di noi. Sarebbe [illegible] meglio farne di meno ma più incisivi, avendo alle spalle leggi adeguate e strumenti idonei per risolvere il problema. Lasciando stare i tanti extracomunitari che in provincia hanno trovato lavoro, spesso sfruttatie», sostengono gli agenti sindacalisti.

Stefano Pezzini

Vertice ieri mattina in prefettura sul problema dell'immigrazione clandestina

Blitz nel magazzino abusivo

Alassio, i carabinieri sequestrano la merce con marchio contraffatto

ALASSIO. Un centro di smistamento e deposito per merce contraffatta è stato scoperto dai carabinieri di Alassio in un appartamento di via Leonardo da Vinci. Nel frattempo una raffica di denunce e sequestri ha interessato molti venditori ambulanti extracomunitari tra Laigueglia e Andora.

Stecche di sigarette e altri tabacchi esteri, borse e portafogli [illegible] marchi falsi e riproduzioni di orologi di valore: questa la merce sequestrata durante una grossa operazione di controllo condotta congiuntamente nella Baia del sole dai carabinieri di Alassio e Laigueglia con l'ausilio del nucleo operativo radiomobile. Il materiale si trovava all'interno di una abitazione nella quale risiedeva un marocchino, [illegible] possesso di regolare permesso di soggiorno, che è stato denunciato a piede libero per detenzione e vendita di merce contraffatta.

L'appartamento in via Leonardo [illegible] Vinci rappresentava una base, un punto di riferimento per molti giovani extracomunitari che gravitano nella zona per recarsi a vendere sulle spiagge, lungo la passeggiata a mare e per le vie dei centri storici di Alassio e Laigueglia. All'interno [illegible]l'abitazione sono state rinvenute 26 stecche di tabacchi e lavorati esteri, 120 riproduzioni accurate di borse di Louis Vitton, Chanel, Prada e Cartier, [illegible] portafogli sempre con false griffe e 20 orologi Ro[illegible] e Cartier di materiale [illegible]dante.

Durante l'operazione dei carabinieri, estesa a tutto il territorio alassino (hanno partecipato una quindicina di uomini), sedici persone di colore [illegible] state denunciate alla magistratura per possesso e vendita di articoli [illegible] conformi alla legge. L'età media dei marocchini e senegalesi perquisiti e denunciati si aggira intorno ai 30 anni. Altri controlli sono previsti per i prossimi giorni sulle spiagge. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Don Busso nuovo parroco della cattedrale San Michele

Don Umberto Busso, 51 anni, è il nuovo parroco della parrocchia di S. Michele Arcangelo, nel centro storico di Albenga. Oggi alle 17,30 ci sarà il suo ingresso ufficiale in cattedrale per celebrare la sua prima messa. Don Busso è stato per undici anni parroco a Laigueglia nella chiesa di San Matteo dopo 14 anni di servizio nella parrocchia di Diano Marina. [r. s.]

ALASSIO

Sedicenne ferito per un incidente stradale in centro

Si frattura il femore della gamba destra cadendo dal motorino dopo che un'auto gli ha tagliato la strada. E' successo ieri mattina in viale Hanbury ad Alassio a Davide Buzzo, 16 anni, residente ad Andora in via Divizia 68. Il ragazzo è stato trasportato al pronto soccorso di Albenga dai militi della Croce bianca. La prognosi è di 60 giorni. [r. s.]

LOANO

Oggi il convegno sulle tossicodipendenze

«Interventi di re-inserimento sociale per soggetti ex tossicodipendenti», è il titolo del convegno in programma domani a palazzo Doria a Loano. Verrà tracciato il bilancio, dopo un anno di attività, del «Progetto Giovani» al quale hanno collaborato Regione, Usl e i Comuni del Finalese. [a. r.]

FINALE L.

Fiera di San Giovanni tra le polemiche

Proteste, ieri mattina, degli ambulanti presenti alla fiera di San Giovanni che hanno trovato tratti del lungomare con molte pozzanghere. E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. La manifestazione si è poi svolta regolarmente dopo che molte pozzanghere sono state prosciugate. [a. r.]

L'assessore Antonella Frugoni presenta il calendario delle manifestazioni estive

Savona, tutte le compagnie teatrali

Il prestigioso palco del Priamar per un mese sarà a completa disposizione di attori e registi savonesi
Oggi alle 21 al piazzale del Maschio l'«Erba matta» di Spotorno con la pièce comica «Cavoli e clown»

SAVONA. Per le compagnie teatrali savonesi è la stagione della riscossa. Dopo [illegible] tra[illegible] ai margini [illegible] mondo culturale cittadino, elemosinando una sala per allestire gli spettacoli, è arrivato il momento del riscatto. Quest'anno le compagnie savonesi avranno a disposizione il Priamar per quasi un mese. Il Comune ha infatti deciso di valorizzare i talenti locali.

«In città esistono risorse che sinora non sono state adeguata[illegible] valorizzate - sostiene l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni -. Il mondo teatrale [illegible] particolarmente vasto perché esprime gruppi culturali che lavorano nel quasi anonimato ormai [illegible] trent'anni. Ora invece le compagnie [illegible]vonesi avranno finalmente una ribalta importante con le manifestazioni estive del Priamar».

Il primo appuntamento è per questa sera alle 21 al piazzale d[illegible] Maschio con Daniele De Bernardi e il teatrino dell'Erba matta di Spotorno. Il titolo della rappresentazione è già un programma: «Cavoli e clown». Il 29 giugno sarà la volta de «I senzatetto» che proporranno «Il signor De Pourchaugnac». Il [illegible] luglio, invece, sarà la volta [illegible] Piccolo teatro di Savona che metterà in scena «Donne in Comune...e sindaci in cucina». Il 10 luglio il circolo culturale Antigone offrirà una nuova performance con «Forse che Sud, forse [illegible] Nord». La Compagnia Letimbro l'11 luglio allestirà un classico del teatro ligure, «Pignasecca e Pignaverde» mentre il 12 luglio [illegible] compagnia Torretta proporrà «I morti nu pagan e tasc-e». Il 16 luglio saliranno i Giovani attori con «Piccola città». I Mastrocilliegia saranno protagonisti di «Vuoti a rendere». Il centro culturale Arti classiche porterà in scena «Fritto misto ovvero avrebbero voluto diventare famosi». L'ultima compagnia ad esibirsi al Priamar sarà il Laboratorio Chiabrera con la commedia a sfondo giallo, «Che cosa vide il maggiordomo».

Il programma delle manifestazioni estive è completato da una serie di esibizioni di musica e danza e una da due rassegne cinematografiche. [illegible] 7 luglio nel chiostro della Cappella Sistina si esibirà la cooperativa musicale della Riviera di Ponente mentre il 17 luglio l'Associazione Corelli proporrà un'esibizione di danzatori ungheresi. La vera stagione delle danze verrà inaugurata comunque l'8 luglio al Priamar con lo spettacolo dello Zenit club. In seguito sulla fortezza saranno protagonisti il Centro danza Savona, il Centro accademico danza e il Gruppo danza di Lorena Baricalla. Le rassegne cinematografiche invece si svolgeranno dal 20 luglio al 4 agosto. [e. b.]

PALAZZO DELLA LOGGIA

I grandi della ceramica

Arrivano i grandi della ceramica. Martedì a Palazzo della Loggia sul Priamar verrà inaugurata la mostra che racchiude le opere inedite di Boj, Cascella, Caccobelli, Corone, Esposito, Jacchetti, Longobardi, Reverberi. «Si tratta di una mostra di livello internazionale - sostiene l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni - che al Comune non costerà quasi nulla. Merito di quest'iniziativa è del ceramista Boj che a titolo di amicizia porterà a Savona alcuni fra i migliori artisti italiani». L'esposizione si concluderà il 10 luglio. Dal 15 luglio al 6 agosto invece verranno esposte le ceramiche antiche, con vasi di farmacia dell'ospedale San Paolo restaurati per l'occasione. La mostra sarà corredata inoltre di alcuni vasi donati dal principe Arimberto Ludovisi Boncompagni. Il calendario delle mostre è stato inaugurato ie[illegible] [illegible] la rassegna filatelica e numismatica a Palazzo della Loggia. [e. b.]

Annullata la manifestazione «Videomare»

Borghetto, è guerra fra Comune e bagni

BORGHETTO SS. Ancora polemiche a Borghetto per la manifestazione «Videomare '95» che è stata cancellata dal calendario estivo per il presunto ostruzionismo dell'associazione dei bagni marini. Secondo l'assessore al turismo, Angelo Parodi, lo spostamento sul molo centrale del Luna park: «ha suscitato polemiche da parte degli stabilimenti balneari che han[illegible] evidenziato problemi di ordine pubblico e proibito le riprese [illegible] una [illegible] le manifestazioni estive più belle».

«Videomare», ideata da Lorenzo Zucchetta, prevede infatti riprese e candid [illegible] in spiaggia che vengono poi proiettate sul molo e giudicate da una giuria durante le sere e[illegible].

Replica Gian Angelo Tortorolo presidente di «Borghetto Mare» dei bagni marini: «La nostra associazione [illegible] ha mai solle[illegible] nessun problema riguardo a "Videomare", anzi ha [illegible] cercato di portarla avanti collaborando. L'unico appunto sollevato è che una manifestazione simile legata al mare ed alla vita in spiaggia venga proposta [illegible] [illegible] piazza decentrata e lontana dal litorale». Il risultato è, per ora, che [illegible] manifestazione è stata annullata e che [illegible] Luna park (contestato dai bagni ma[illegible] per presunti problemi di ordine pubblico), trasferito provvisoriamente sul molo centrale, non è [illegible] in funzione per la mancanza dell'agibilità. Ci sarebbero ancora intoppi burocratici imputati dai responsabili delle giostre all'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Riccardo Badino. [a. r.]

A Borghetto è polemica [illegible] i bagni e la giunta del sindaco Riccardo Badino

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

Un consorzio tra commercianti, bagni e albergatori

Finale, una «sacra» unione per rilanciare il turismo

FINALE L. Si è costituito il [illegible] «Finale turistica» che mette assieme, per la prima volta, tutte le categorie economiche della città con lo scopo di migliorare e rilanciare l'immagine [illegible] Finale Ligure. Fra gli obiettivi un pacchetto [illegible] proposte [illegible] soggiorno ma anche numerose iniziative promozionali. Il [illegible] organismo [illegible] sarà ufficializzato martedì [illegible] con [illegible] assemblea parte con molto entusiasmo e progetti ambiziosi. [illegible] presto allargato anche ai Comuni limitrofi (Borgio Verezzi e Noli) e coinvolgerà a Finale anche le [illegible] volon[illegible].

Hanno già detto sì a «Finale turistica» un centinaio di operatori [illegible] aderenti [illegible] as[illegible] albergatori, alla Confcommercio, alla Confesercenti e ai bagni marini. Spiegano Giovanni Argento, Daniela Fossati, Vilma Guidi e Angelo Berlangieri, alcuni [illegible] promotori dell'iniziativa: «Ci occuperemo anche dell'intrattenimento dei [illegible] ospiti ma lo scopo principale è quello di fare della vera promozione turistica stimoland[illegible]ve iniziative. E' la prima volta che si costituisce un organismo interamente privato che andrà poi a collaborare con il Comune e altre realtà limitrofe ad iniziare da Noli e [illegible]rgio Verezzi. Abbiamo già avviato [illegible] le [illegible]ni del volontariato che hanno risposto [illegible] modo splendido, sono una grande risorsa della nostra [illegible].

Un consorzio promuoverà Finale

Proseguono: «In queste settimane c'è stata una [illegible] di ottimismo forse anche la conseguenza del rin[illegible] molte cariche pubbliche in Comune e nelle [illegible]. Il nostro consorzio [illegible] organismo agile e dinamico. Imposteremo già in questi mesi il lavoro che sarà fatto a partire dal prossimo anno. Tutti gli operatori vi possono aderire. Siamo già un centinaio. E' un risultato molto importante che conferma il nostro ottimismo iniziale». La quota di adesione al consorzio costerà dalle 250 mila lire a oltre un milione all'anno [illegible] base alle [illegible] categorie. Il budget iniziale per la promozione dovrebbe essere di un centinaio di milioni.

Commenta l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «La collaborazione con i privati [illegible] fondamentale. E' importante anche portare avanti il discorso [illegible] livello comprensoriale». Questo [illegible] parere del sindaco, Pier Paolo Cervone: «Finalmente si lavora assieme, s[illegible] persino preoccupato da questo [illegible] così entusiastico da parte degli addetti ai lavori». Il rilancio turistico è fra i primi punti del programma della nuove amministrazione di Finale. La città subisce già i contraccolpi della grave crisi della Piaggio.

Ieri mattina l'associazione albergatori di Finale ha presentato una autonoma iniziativa [illegible] titolo «Finale... non solo mare». Con un opuscolo promozionale [illegible] un [illegible] manifesto vengono presentate tutte le proposte alternative per [illegible] sport e lo svago, che [illegible] comprensorio del Finalese offre. Si tratta di parapendio, free-climbing, mountain-bike, [illegible]ni [illegible] guida naturalistiche, tennis, fitness-aerobica, palestre, beach volley, vela, wind surf e attività subacque. Un interesse per quelle che l'Azienda di promozione turistica chiama nicchie di mercato e che interessano anche il turismo stra[illegible].

[illegible]io [illegible]

E alla stazione di Carcare sono ancora fermi i vagoni tossici scoperti a marzo

Murialdo, allarme amianto

Alla Cartiera Bormida, durante lavori di manutenzione, sono state trovate delle lastre
Per il sindaco non ci sono problemi, le coperture vengono rimosse in massima sicurezza

MURIA[illegible] I lavoratori della Cartiera Bormida di Murialdo e gli abitanti della [illegible] circonda lo stabilimento correrebbero il rischio di respirare pericolosi e cancerogeni filamenti d'amianto. La denuncia è stata avanzata da numerosi lavoratori della Cartiera e da alcuni sindacalisti, che hanno richiesto l'intervento del sindaco Bruno Odella. La polemica [illegible] salendo [illegible] tono e venerdì nello stabilimento [illegible] arrivati anche alcuni funzionari dell'Ufficio d'igiene di Carcare. [illegible] causare l'alla[illegible] amianto i lavori in [illegible] da parte di un'impresa specializzata che sta provvedendo alla rimozione di un tetto in amianto-cemento in uno dei locali della Cartiera.

La rimozione delle coperture, secondo i dipendenti, rischia di liberare filamenti o particelle d'amianto all'interno dello stabilimento e in caso di vento forte di disperdere la sostanza, che provoca malattie mortali ai polmoni, anche nelle zone prossime alla Cartiera. Il sindaco Bruno Odella ha già ispezionato il cantiere e non pare preoccupato: [illegible] subito interes[illegible] della vicenda. Mi [illegible] assicurato dai responsabili del[illegible] che i lavori sono fatti a norma di legge. La presenza d'amianto in percentuale è molto bassa, meno del 10 per cento del totale del materiale da rimuovere. Le coperture, in pratica delle lamiere di amianto-cemento, vengono tolte dalla

Preoccupazione a Murialdo per le lastre di amianto del tetto della Cartiera

loro sede e non rotte. Poi, a gruppi di 5-10, sigillate in fogli di nailon, in attesa di essere inviate in una discarica».

Per il sindaco [illegible] è il caso di alimentare un clima di allarmismo: «Sono state prese le necessarie misure di sicurezza. Anche i tecnici dell'Usl [illegible] nella Cartiera recentemente e non hanno fatto osservazioni in merito all'attività del cantiere. Per questo ritengo che non vi siano rischi e pericoli per i lavoratori e la popolazione residente. Continuerò in ogni caso a seguire con attenzione l'andamento dei lavori». La vicenda di Murialdo ripropone con urgenza il pericolo per la presenza di amianto in alcune fabbriche e in molti edifici della Val Bormida. Sono decine i capannoni [illegible]dustriali e i palazzi che ancora hanno un tetto [illegible] Eternit nell'entroterra. Si resta anche in attesa della decisione della [illegible]gistratura savonese per i 32 vagoni coibentati all'amianto scoperti nel parco merci di Carcare e sequestrati da alcuni mesi dalla Procura della Repubblica di Savona. Nonostante il pericolo i vagoni sono [illegible]cora lì.

Enrico Marchiaio

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Allarme al pronto soccorso per le punture delle zecche

Al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo è emergenza per l'alto numero di punture di zecche. Sono ormai decine [illegible] persone che, negli ultimi giorni, hanno dovuto [illegible]re alla cure dei medici a causa del fastidioso insetto. Una delle zone più a rischio risulta località Rocchetta di Cairo, dove sono state notate [illegible] colonie del p[illegible] e si è deciso di richiedere l'in[illegible] dell'Ufficio d'igiene per una bonifica. [e. m.]

CAIRO M.

Black-out in biglietteria Nuovi disagi alla stazione

E' polemica per i lavori di rifacimento [illegible] un muretto di cinta alla stazione [illegible] Cairo. [illegible] 18 [illegible]si, al mattino, [illegible] funziona nella stazione la biglietteria e resta chiusa [illegible] sala d'attesa. Malgrado le proteste, si è deciso di rifare [illegible] muretto prima di realizzare una pensilina per i passeggeri, promessa da sei [illegible] dalla direzione compartimentale di Torino. [e. m.]

[illegible]

Appalti del dopo-alluvione Via libera alla ricostruzione

Il Comune di Murialdo sta per appaltare lavori per centinaia di milioni, in progetti per il ripristino di strade e opere pubbliche danneggiate dall'alluvione. Le pratiche relative agli appalti sono in fase di completamento. Tutti i cantieri dovranno completare i lavori prima dell'autunno per evitare disagi alla popolazione. Un appalto di 150 milioni è stato assegnato per il rifacimento della strada Pastori. [e. m.]

CAIRO M.

Blitz dei vigili urbani nei cantieri del centro

Con una serie di ispezioni a sorpresa il comando della polizia municipale di Cairo ha controllato, negli ultimi giorni, una decina di cantieri edili e sta verificando numerosi lavori di modifica e restauro di edifici già completati nel centro storico di Cairo. Da tempo i vigili urbani hanno in corso numerosi accertamenti sulle irregolarità edilizie a Cairo, in merito alle quali restano aperte alcune inchieste della ma[illegible]. [e. m.]

[illegible]

Nuovo asfalto più sicuro sulle strade ad alto rischio

Riasfaltata con materiale antisdrucciolevole parte della strada [illegible] località Tiglione, a Piana Crixia, e del rettilineo in frazione Bormiola a Dego: due tratti in cui si sono verificati innumerevoli incidenti. L'intervento era [illegible] sollecitato anche [illegible] carabinieri. [l. b.]

Dopo il blitz dei Nas

Al [illegible] Corona ora si teme un complotto

PIETRA L. Ancora polemiche al Santa Corona [illegible] Pietra dopo [illegible] blitz [illegible] che negli [illegible] giorni hanno «visitato» molti reparti ed uffici dell'ospedale per la verifica sulla gestione di sangue e plasma. Assenti ieri i vertici del nosocomio alcuni medici e infermieri hanno protestato «per il risalto che viene dato a qu[illegible] controlli [illegible] [illegible] interessano molti ospedali italiani». I [illegible] sono stati in effetti a Pietra, come in altre strutture sanitarie, per l'inchiesta sul traffico [illegible] sangue sospetto o infetto scoperto in molti ospedali italiani. Verificata anche la scadenza di alcuni farmaci nei reparti. Dal blitz non sarebbero emerse irregolarità di rilievo.

Al Santa Corona c'è chi sospetta [illegible] contro l'ospedale proprio nel momento in cui, con la gestione auto[illegible] scattata il primo gennaio, [illegible]no decollando [illegible] servizi e sono stati avviati interventi per 30 miliardi. Una sorta di complotto contro l'ospedale pietrese. [a. r.]

Medico di 49 anni

Questa mattina i funerali di Turtoro

Il dottor Franco Turtoro, deceduto al Santa Corona. Aveva 49 anni, lascia la moglie e tre figli

ALBENGA. E' deceduto al Santa Corona Franco Turtoro, [illegible] anni, medico dell'ospedale di Albenga. Da tempo affetto da una grave malattia, la notizia della sua scomparsa ha addolorato gli albenganesi. Lascia la moglie Angela, tre figli e [illegible] nipotina. I funerali avranno luogo questa [illegible]attina alle 9,30 nella parrocchia di San Bernardino. Turtoro era stimato e benvoluto dalle molte persone che aveva curato e dai tanti che lo [illegible]. I colleghi medici dell'ospedale ne ricordano la «presenza umana e amabile». [r. ar.]

Il piano di rilancio industriale non ha centrato gli obiettivi

Cairo, per le [illegible] Agrimont [illegible] tutti i progetti

CAIRO M. Ad un anno esatto dalla chiusura dell'Agrimont di San Giuseppe il progetto di reindustrializzazione delle aree, curato da un consorzio pubblico-privato di cui fanno parte Comune di Cairo, Provincia e Regione oltre all'Eni Sud e un gruppo di imprenditori privati, è fallito. Non si può definire in altro modo la situazione in [illegible] arenati i piani di insediamento di nuove aziende e di rilancio delle [illegible] Agrimont come principale volano di ripresa occupazionale e produttiva nell'entroterra. La Magrini costruirà uno stabilimento a Bragno. [illegible] ha [illegible] un trasferimento all'interno dell'ex Agrimont per la scarsa affi[illegible] ambientale delle aree stesse e probabilmente per i costi di acquisto del terreno.

Anche la Mondo Rubber [illegible] Gallo [illegible] ha deciso di costruire una nuova fabbrica in [illegible] Carnovale. Due grossi complessi industriali che hanno rifiutato di aderire al progetto, mentre la Westmoreland, che aveva proposto nella zona Agrimont una centrale termoelettrica, ha rinunciato [illegible] costruzione per le modifiche nella legge che regola le convenzioni tra gruppi privati e Enel. [illegible] questo punto l'unica soluzione praticabile [illegible] quella di un acquisto delle aree da parte [illegible] Regione, [illegible] essendo [illegible] grado da solo il Comune di Cairo di gestire un'operazione [illegible] tale complessità. La questione sarà discussa al più presto e già nel Consiglio comunale [illegible] fine settimana a Cairo [illegible] richieste di chiarimenti al sindaco sul [illegible] Agrimont [illegible] ranno num[illegible] da parte di tutti i gruppi dell'opposizione. [e. m.]

CAIRO M.

Vertice per la Mazzucca

L'amministrazione comunale di Cairo ha chiesto un incontro con la giunta regionale per discutere la vicenda della discarica abusiva di rifiuti tossico nocivi scoperta nella zona Mazzucca. L'incontro si terrà domani a Genova. Da mesi sono pronti i piani di bonifica dell'area che prevedono, tra l'altro, la costruzione di un muro tra la discarica e il lato destro del Bormida per evitare in futuro pericoli di percolamento delle sostanze tossiche. Su tutta [illegible] vicenda pesano gli interrogativi sulle intenzioni della magistratura savonese, che un anno e mezzo fa ha posto sotto sequestro la zona e aperto un'inchiesta ancora in corso, mentre l'area rimane sotto sequestro. Prima di effettuare opere di bonifica dovrà essere concesso il nulla osta della magistratura per l'utilizzo delle aree. Anche il progetto di costruzione di un nuovo ponte da parte della Provincia è bloccato in seguito al sequestro. [e. m.]

CAIRO M.

Danni per i lavori

[illegible] E' polemica sul tracciato

CAIRO M. Sembra profilarsi uno scontro aperto tra numerosi proprietari dei terreni attraversati dalle tubazioni del depuratore di Dego e i responsabili del Consorzio per la depurazione. Venerdì a Cairo si è tenuta una riunione abbastanza tempestosa. Alcuni proprietari si sono lamentati per il fatto che dopo i lavori di posa in opera delle tubazioni, la situazione del terreno [illegible] è stata ripristinata in modo soddisfacente e gli scavi hanno danneggiato irrimediabilmente parte dei campi interessati al tracciato. Per questo i com[illegible]i fissati per il rimborso dei danni non risulterebbero sufficienti.

Nei prossimi giorni ci sarà una nuova riunione per vedere di sbloccare la situazione, ma il braccio di ferro in atto potrebbe sfociare anche in iniziative di tipo giudiziario. Alcuni dei proprietari più irriducibili minacciano di ricorrere alla magistratura per vedere tutelati i loro diritti. [e. m.]

LA STAMPA *25 Giugno 1995*

RASSEGNA DI CORALI A CERVO

CERVO. Sei formazioni vocali di scena stasera, alla chiesa dei Corallini, a Cervo, per l'8ª rassegna di canti sacri e religiosi. L'ingresso è libero. Oggi, alle 20,45, la manifestazione sarà aperta dalla Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina, diretta da Claudio Montesori. Nel programma, «Salve Regina» di Schubert. Toccherà poi alla Compagnia Corale [illegible] Imperia sotto la direzione di Vittorio Ressone (spirituals e «Kyrie» di De Victoria) e alla Corale San Maurizio di don Gustavo Del Santo («Salve Maria» di Rossini e altri due brani). Seguiranno il Coro Voci Bianche della parrocchia di San Giovanni, a Oneglia, diretto da Margherita Davico («O Del rea di Bach), e la Corale Exsultate Justi [illegible] Diano, sotto [illegible] guida [illegible] Virginio Damonte, che proporrà tra l'altro il «Gloria» di Mozart. Conclude la Corale di Castelvecchio, alla prima uscita ufficiale. E' guidata da Massimo De Luca. In scaletta, anche l'«Alleluia» di Haendel. [e. f.]

Il «Guru» della canzone inaugura la stagione del Roof Garden al Casinò

C'è Lucio Dalla, il sempreverde

Dal 1972, ultimo anno della partecipazione al Festival, non è più ritornato a Sanremo
Naturalmente c'è già il tutto esaurito. Una carriera straordinaria costellata di successi

SANREMO. Lucio Dalla, dopo il bagno di folla di Napoli, con l'omaggio a Caruso di «Te voglio bene assaje», lascia gli spazi sconfinati della sua «Piazza Grande» per affrontare il pubblico, molto meno numeroso ma non meno esigente, del Roof garden del Casinò di Sanremo che stasera inaugura la stagione estiva proprio con il mitico «Guru» della canzone italiana. Dalla, che dire di lui? Le sue [illegible] sono diventate tutte «evergreen», il suo successo ha superato i confini europei: la sua voce, come il vino buono, più invecchia, più assume toni, vibrazioni e sfumature di intensità ineguagliabili. Cantante eclettico, dalle incredibili capacità vocali, ha percorso tutte le tappe [illegible] musica. [illegible] di Ray Charles, Otis Redding e James Brown, al jazz, al beat (ma è stata una breve parentesi sperimentale), per approdare alle grandi tematiche della

Lucio Dalla torna a Sanremo

canzone d'autore e alla conquista dei dischi d'oro e del traguardo che sono solo dei Grandi, con «4 marzo 1943», meglio conosciuta come «Gesù Bambino», «Piazza Grande», «Itaca», «Il gigante e la bambina». E' la fine dei mitici Anni Sessanta, gli anni del grande lancio. Dal 1974 al '77 apre una proficua collaborazione con il poeta bolognese Roberto Roversi e orienta la sua produzione verso contenuti più vivi. Il risultato di questo matrimonio artistico [illegible] consegnato a tre album [illegible]: «Anidride solforosa», «Il mondo aveva cinque teste» e «Automobili». Il debutto [illegible] autore è del '77 con l'album «Com'è profondo il [illegible]».

Per l'artista lanciato anni fa da Sanremo [illegible] apre un decennio di consensi popolari, di record di vendite e di tributi di stima con punte altissime negli anni 1979-1981, attraversati dall'indimenticabile tournée «Banana Republic» con Francesco De Gregori (da cui fu tratto l'album «Doppio live») e, recentemente, con l'album «Bugie» e la canzone «Caruso» contenuta nell'album «Dallamericaruso 1986». Un brano unanimemente salutato come il suo capolavoro e premiato dalla magistrale interpretazione discografica della [illegible] più bella del mondo»: Luciano Pavarotti, emiliano come Dalla e suo grande estimatore. Nel 1990 pubblica l'album «Cambio» che vende un milione e 300 mila copie, salutato da una lunga tournée. Dopo il live «Amen», nel 1992, pubblica il [illegible] nuovo disco: [illegible]. Il suo singolo «Meridiana» suscita immediatamente scalpore per la sua originalità e l'aspetto fortemente contemporaneo dei brani. Inutile dire che il disco si insedia come tutti i precedenti in [illegible] alle classifiche.

Dal 1994 è stato programmato un tour che prevede un centinaio di repliche in tutto il mondo, segnando il grande ritorno di Lucio Dalla dal vivo. Cinquanta si sono svolte in Italia. Le altre hanno toccato le grandi città europee: Monaco [illegible] Baviera, Parigi, Barcellona. In Germania e in Francia è piaciuto, al punto che le reti televisive «Arte» e Zef» hanno voluto produrre un film sulla sua vita e sulla sua carriera. E' stato a Sanremo per l'ultima volta nel 1972: Era il suo quarto Festival. Poi non è mai più ritornato, nonostante i tentativi di Baudo e dei vertici [illegible]. Il casinò, ritrovato lo smalto e lo stile di un tempo, ha giocato d'azzardo. E ancora una volta ha vinto il banco. Dalla inaugurerà la stagione estiva stasera con un concerto da tutto esaurito.

Unica incognita, il maltempo. Da due giorni piove a un acquazzone, anche se la terrazza del Roof Garden è coperta da tendoni, guasterebbe una serata che Sanremo, [illegible] di Dalla, si appresta a vi[illegible] alla grande. La direzione fa gli scongiuri. E guarda preoccupata l'orizzonte.

Gian Piero Moretti

San Giovanni

Gran finale della festa di Oneglia

IMPERIA. Oggi gran finale per i festeggiamenti di San Giovanni, patrono di Oneglia, che per una settimana ha [illegible] succedersi concerti, balli, fuochi d'artificio e appuntamenti sportivi alla Spianata Borgo Peri, accanto ad una grande fiera.

Il calendario preparato dal Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi prende il via alle 8, con la gara estemporanea di pittura. I lavori andranno consegnati entro le 15, mentre alle 18 si terranno le premiazioni. Alle 11, via alle regate del 3° trofeo a squadre «Città di Imperia» classe Equipe. Segue il campionato zonale per Radial e Radial laser, a cura di Asno, Lega Navale imperiese e Comitato. Alle 18, aprono gli stand commerciali, [illegible] l'esposizione di auto. Alle 19 competizione di «acquathlon», che abbina nuoto e corsa su strada. Alle 19 apre il ristorante all'aperto e alle 21 si balla con l'orchestra di liscio del maestro Zilioli. [o. f.]

Un campionato

Ciclo-tappo diverte [illegible] Camogli

CAMOGLI. Impazza in Riviera il «ciclo-tappo», il vecchio gioco con i tappi a cui bastano una pista disegnata col gesso e abili falangi per divertire e far divertire. Ieri pomeriggio a Camogli, sul lungomare, si è aperto ufficialmente il campionato nazionale, alla terza edizione, organizzato dalla Pro Loco e dall'illustratore-editore Gualtiero Schiaffino, fondatore nel 1992 della Federazione italiana gioco ciclo-tappo e autore de «Il grande libro del ciclo-tappo», vera e propria bibbia del ciclotappista. A inaugurare la prima tappa sono stati invitati l'illustratore Silver, il papà di «Lupo Alberto»; il cantautore Ricky Gianco, il conduttore televisivo Fabio Fazio e altri. In serata, poi, è stato riproposto a colpi di tappi il derby Recco-Camogli che per decenni ha infiammato il campionato di pallanuoto. In pista, anziché in vasca, i protagonisti di tante battaglie in calottina. [f. p.]

Nei campi sportivi

Mostre canine a Finalborgo [illegible] a Cosseria

FINALE LIGURE. Mostra regionale canina oggi sul campo sportivo di via Brunenghi a Finalborgo.

La manifestazione, organizzata dal Gruppo cinofilo finalese, è in programma sia al mattino (8-12) sia al pomeriggio (15-18). In questa seconda fase, in particolare, si terranno alcune dimostrazioni di difesa ed attacco e dimostrazioni di agilità.

Sono in programma anche alcune spettacolari prove di caccia ad inseguimento su lepre meccanica a cura dei lepriristi liguri.

Saranno presenti cani, di [illegible] razze, provenienti da tutto il nord Italia. Durante la manifestazione, patrocinata dal Comune di Finale, verranno raccolte offerte a f[illegible] dell'Associazione «Amici [illegible] centro oncologico Pietro Bianucci» di Savona.

Oggi si svolge la prima rassegna cinofila anche a Cosseria [illegible] Val Bormida. Appuntamento dalle 9,30 al campo sportivo comunale. [a. r.]

Emozioni indimenticabili con l'escursione sul «Città di Savona» e prezzi del biglietto ridotti per i lettori de «La Stampa»

Magico viaggio [illegible] Portofino [illegible] bordo del catamarano

Visite anche alle Cinque Terre, a Montecarlo, Bergeggi e alla Gallinara

Domenica 25 Giugno 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando [illegible] diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave (tel. 66.50.87)
SPOTORNO: Riviera T[illegible] Service (tel. 74.51.82)
[illegible] **Ivaldi** (tel. 82.05.19)
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 85.45.95)
VARAZZE: Grippini (tel. 93.46.50)

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando [illegible] domenica

SAVONA. Avvicinarsi al promontorio di Portofino [illegible] mare vale quanto le emozioni più intense. Molto più di una gita qualunque. Vale la sensazione che l'estate è arrivata. Nonostante le nuvole.

Una magia fatta di spazio, luce, vento, montagne che prendono forma, profumo di salsedine. Sensazioni molto più suggestive e romantiche, sul piccolo catamarano Città di Savona, di quanto lo siano gli scorci offerti dalle grandi motonavi. Emozioni da ricordare, e a buon prezzo, sull'imbarcazione [illegible] comandante Armando Cristofori. Ai lettori de La Stampa il costo del biglietto è ridotto, per gli adulti, di 5 mila lire presentando il tagliando pubblicato [illegible] giornata dell'imbarco. Una riduzione di tutto rispetto, per avvicinare alla bellezza incomparabile del Mar Ligure e delle sue coste aspre.

Il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee gli orari del rientro. La partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si [illegible] alle Cinque Terre. Partenza da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Con il [illegible] un viaggio nelle zone più belle della Liguria

Dai primi di luglio, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salpera da Varazze (8), Celle (8,15), [illegible]a (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: [illegible] Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle [illegible] circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30, Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini fino a 3 anni la gita è gratuita. Mentre ai lettori de La Stampa è garantita una doppia riduzione: al martedì e al venerdì il costo del biglietto sarà scontato di 10 mila lire a chi presenterà il tagliando pubblicato nel giorno dell'imbarco, alla partenza o anche prima in agenzia. [m. p.]

Dal 1° luglio al 3 settembre vengono ospitati alcuni gruppi musicali di valore internazionale

Il grande folk è di casa nell'antico castello

In programma anche numerosi concerti di country e blues

SAVONA. Nei castelli di Liguria fiorisce [illegible] musica. Dal 1° luglio al 3 settembre fra le rovine di antichi ma[illegible]ri medioevali si svolgeranno concerti di musica country, blues e folk con gru[illegible] di valore internazionale. La rassegna, che è allestita dall'Associazione musicale Corelli [illegible] savonese Fabio Rinaudo quest'anno assume respiro regionale. Per tutta l'estate, infatti, le principali piazze storiche della Liguria ospiteranno 32 concerti. La filosofia della manifestazione, giunta alla sesta edizione, è ormai consolidata: «L'abbinamento di musica e monumenti storici offre ai savonesi e ai turisti la possibilità di trascorrere una serata alternativa - dice Fabio Rinaudo, il direttore artistico della [illegible] - assistendo ad appuntamenti musicali originali in località particolarmente significative dal punto di vista storico o paesaggistico».

La rassegna musicale permette di conoscere anche piccoli centri come Castelvecchio di Roccabarbena

L'esordio è per sabato prossimo alle 21,30 al Castello Spinola di Campo Ligure con Liam O'Flynn e The Birkin Tree. La [illegible]ima tappa savonese sarà invece sulla piazza di Pietra Ligure con i Felpeju. In provincia di Imperia la musica nei castelli arriverà l'11 luglio con la replica dei Felpeju a Bordighera Alta. The Birkin Tree suoneranno anche il 15 luglio in piazza Fieschi a Varese Ligure. La fortezza del Priamar di Savona il 17 luglio terrà a battesimo la [illegible] Sandor Gypsy Band. Il 18 luglio c'è ancora un appuntamento in provincia di Savona, con il concerto dei Sirtos Ensemble nella piazza di San Michele ad Albenga. [illegible] Roccavignale il 19 luglio si esibiranno Fausto [illegible] and his jazz man mentre il [illegible] in piazza Savonarola a Cairo Montenotte saranno di scena gli ungheresi Zsaratnok.

L'ultimo concerto della Musica nei castelli sarà il 3 settembre al Palazzo Ducale di Genova. «Il programma è piuttosto vario - spiega Rinaudo - [illegible] modo [illegible] accontentare i gusti di una platea ampia e variegata come quella che affolla le località turistiche liguri durante l'estate. [illegible] rassegna propone infatti [illegible] concerti [illegible] musica classica, sia appuntamenti dedicati alla musica di tipo etnico e tradizionale. In quest'iniziativa [illegible] spazio sia gruppi folk italiani come i lombardi Baraban, sia gli ungheresi Zsaratnok. Il classico è ben rappresentato ad esempio dal Duo Aonzo-Gambetta o dal duo Treves-Bonfanti». Un cenno anche agli aspetti geografici: i concerti vengono ospitati [illegible] in località costiere come Noli o Pietra Ligure, sia nelle piazze storiche dell'entroterra, da Millesimo a Castelvecchio di Roccabarbena. Conclude [illegible] Rinaudo dell'Associazione Corelli: «I concerti fuiranno di scenari d'eccezione. Gli artisti infatti potranno esibirsi in a[illegible]i fra i più bei castelli. I concerti avverranno quasi sempre dentro le mura delle fortezze o altrimenti nelle zone adiacenti. L'auspicio è che il connubio volutamente creato fra patrimonio artistico e musica consenta, da un lato un recupero di luoghi solitamente poco visitati e dall'altro favorisca l'approccio a stili e culture musicali diversi ma egualmente significativi». [e. b.]

Già numerose le adesioni all'«Omaggio» in programma il 16 luglio

Albenga fa rivivere la grande [illegible]

L'occasione per valorizzare giovani interpreti

Mia Martini

ALBENGA. Un ricordo e un modo per valorizzare i giovani talenti: «Omaggio [illegible] Mia Martini», la manifestazione in programma ad Albenga in piazza Rossi domenica 16 luglio, ha proprio queste intenzioni. [illegible] fatto che, per incentivare la qualità dei partecipanti, si [illegible] scelta la formula del concorso non significa che si tratta [illegible] una gara all'ultimo coltello. Chi si esibirà sul palco, e sono già numerose le adesioni, potrà [illegible] caso testimoniare il suo affetto alla grande Mia Martini.

Ad ideare e organizzare l'omaggio sono stati il Comune di Albenga attraverso l'assessorato [illegible] turismo, La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, La Piazzetta degli Artisti, Radio Onda Ligure. Un valido [illegible] sta arrivando anche da Photo Express di Albenga e Condor Service di Savona. Tutti sono impegnati per realizzare al meglio la manifestazione destinata alle voci nuove.

Partecipare è semplice. Basta inviare una cassetta audio o video all'agenzia Eccoci in piazza del Popolo 28, 17031 Albenga. Il materiale sarà selezionato da una giuria che deciderà i finalisti del 16 luglio. Chi non avesse materiale audiovisivo potrà, invece, partecipare alle serate di selezione che si svolgeranno a La Piazzetta degli Artisti nelle sere precedenti la finalissima. Le iscrizioni si possono prenotare sempre all'agenzia Eccoci telefonando allo 0182.554888. La partecipazione, ovviamente, è gratuita ma è richiesto che i concorrenti presentino uno dei tanti indimenticabili brani che Mia Martini ha proposto nella sua lunga carriera. «L'intenzione è quella di dare il via ad un concorso che possa migliorare e diventare sempre più importante con gli anni» commenta l'assessore al turismo Gianni Lucarelli. [s. p.]

La domenica propone anche sagre gastronomiche e la fiera dell'olio d'oliva

Borgio, bellezze in bicicletta

Concerti delle corali a Savona e Pietra Ligure. A Borghetto suona la banda dell'Immacolata A Loano un saggio di danza al Giardino del Principe. Si chiude oggi l'Expo di Vado Ligure

Concerti delle bande folcloristiche, spettacoli di danza e sagre gastronomiche. Sono fra gli appuntamenti di oggi in provincia.

SAVONA. Concerto della corale polifonica di Valleggia nella chiesa di S. Spirito a Zinola. Sagra della lumaca al ristorante «Trentaduo». Mostra filatelica e numismatica al palazzo della Loggia del Priamar. Abbinato alla mostra un convegno.

[illegible] Degustazione di frittelle di mele a Borgo Coscia con premio di pittura estemporanea.

[illegible] «Albenga viva», spettacoli di arte varia, animazione e promozione nelle vie del centro. Spettacolo di fine anno del corso di danza diretto da Gabriella Pancetti, alle 21,30, in piazza San Michele. Si conclude la sagra gastronomica in frazione Campochiesa con musica e ballo.

STELLANELLO. Fiera dell'olio extravergine, dalle 19, [illegible] stand espositivi e gastronomia, alle 21 serata danzante con i «Sagittarius».

BORGHETTO SS. Concerto del corpo bandistico Santa Maria Immacolata alle 20,30 per la festa di Sant'Antonio.

LOANO. Saggio di danza degli allievi delle scuole alle 21 al Giardino del principe.

PIETRA L. Concerto della Corale polifonica pietrese alle 21 nell'Annunziata. Saggio di danza delle allieve della scuola «Attimo Danza» alle 16 al Park Hotel. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato in piazza [illegible] Settembre dalle 9 alle [illegible].

[illegible] V. Parte alle 15 da largo Gaggero il tour femminile «Bellezze in bicicletta» con coreografie Anni 50.

ORCO F. Sagra della formaggetta, una delle più tipiche del Ponente, dalle 19 nel prato della grande quercia.

NOLI. Festa patronale di San Pietro in frazione Voze. Sfilata della filarmonica Amici dell'Arte.

VADO L. Si conclude oggi sul lungomare Colombo l'Expo '95.

PONTINVREA. Marcia degli Alpini, dalle 7,30, dal Giovo.

[illegible] Sagra Campagnola: stand con specialità gastronomiche e ballo liscio e revival serale con il gruppo «La [illegible] campagna». Esposizione della collezione di fisarmoniche di Mauro Torterolo, [illegible] dei pochi collezionisti italiani.

[illegible] La manifestazione Giugno Carcarese propone oggi lo spettacolo di trottolieri di Roccavignale alle 17 in piazza Sapeto e il concerto del gruppo «Alta Marea» in piazza Genta 1 alle 21. Si conclude oggi alla civica biblioteca la mostra di fumetti, curata da Paolo Allara, dal titolo «Il West tra mito e avventura: Tex a Carcare».

DEGO. Ultima giornata della fiera di merci varie con musica e gastronomia.

CAIRO M. Festa per i 45 anni dell'Avis in piazza della Vittoria con la partecipazione della banda «Puccini».

[illegible] Saggio dei bambini del corso annuale di musica alle 21.

FERRANIA. Marcia podistica di 10 chilometri con partenza alle 9,30, stands gastronomici.

[illegible] M. «Danzare le origini: espressioni primitive e altro» dalle 15 alle 19,30 nella palestra Naca in via [illegible] Cerisola. [a. r.]

Decine le sagre nel Savonese

Serata piccante allo Scotch

Strip tease con Cristina e Mark One-man-band oggi alla Tenda

Strip maschile, karaoke e revival questa sera in molti locali del Savonese:

[illegible] Genere da piano bar nel locale del budello di Alassio.

PIAZZETTA DEGLI ARTISTI. Musica d'ascolto nel locale del centro storico di Albenga.

AIRONE. Genere da piano bar con il musicista Enzo Cioffi nel caffè di piazza XX Settembre a Pietra.

LA TENDA. Musica da ballare al music hall di via Morelli a Pietra specializzato nel genere dancing e la musica dal vivo. Di scena [illegible] Beppe Petrello «One-man-band».

[illegible] INN. Ballabili Anni '60 e '70 con liscio-revival nel dancing di corso Europa a Loano.

DELPHIN'S. Selezioni per il concorso di karaoke nel pub sul lungomare Bado a Pietra.

MULINO. Musica d'ascolto nel club sulla collina di Verezzi.

SCOTCH. Serata piccante, con lo strip tease di Cristina e Mark, nella discoteca di palazzo Moroni a Finalmarina.

EL PATIO. Domenica sera con revival e liscio nel dancing di lungomare Italia a Finalpia. Durante la serata è in programma anche uno spazio dedicato ai lenti.

VITTORIA. Genere da piano bar con il pianista Luca Migliari nel bar del lungomare di Finale.

LE CHAT. Chiusura della stagione di danze con i ballabili Anni '70 e '80 e liscio con l'orchestra «I Record» al dancing di Savona.

BARETTO. Genere da piano bar nel locale di piazza del Popolo a Savona.

MIRACOLO. Musica country e birre al pub di località Santuario a Savona.

IL BOSCHETTO. Genere dance e revival nel grande dancing di Varazze.

SUN DIAL. Karaoke con Andrea nel pub di Albisola Capo.

DOBRO. Jam session aperta al pubblico nel music live di Cairo Montenotte. [a. r.]

VITA DI SPIAGGIA

Tutti [illegible] ai bagni Ingaunia

Turisti pittori ai bagni Ingaunia di Albenga. Non solo per animare la spiaggia ma anche per [illegible] più bello lo stabilimento balneare i clienti hanno deciso di prendere il pennello in mano e di [illegible] un muralos. Il tema e i colori, e non poteva essere altrimenti, sono rigorosamente estivi. [a. p.]

La Stampa offre il tagliando per lo sconto sul biglietto

Spagna [illegible] ad Alassio

Il concerto si terrà il giorno 28 allo stadio Ferrando. Tutte le prevendite Gescosport e Comune presenteranno anche Vecchioni e Bennato e Audio 2

ALASSIO. Conto alla rovescia per il concerto che Ivana Spagna terrà il [illegible] giugno allo stadio Ferrando di Alassio (ore 21,30). Lo show inaugura la rassegna di concerti e spettacoli di cabaret organizzata [illegible] «Gescosport» e dal Comune. Ad Alassio si saranno questa estate, fra gli altri, Roberto Vecchioni, Edoardo Bennato, Audio Duo, Teo Teocoli, Massimo Boldi e Giorgio Faletti.

Il prezzo dei biglietti è di [illegible] mila lire compresi i diritti di prevendita. I lettori della Stampa [illegible] uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno alle prevendite con il tagliando (non [illegible] ammessa fotocopie) pubblicato in questa pagina.

Ingresso gratuito per i bambini con meno di 10 anni. Prezzo ridotto (15 mila) per chi ha fra 10 e 15 anni. Le prevendite sono a Savona (Charleston), Loano (Lollipop), Albenga (Bm), Alassio (Casa del disco e The Ango American Agency). Il concerto di mercoledì prossimo ad Alassio sarà l'unico che terrà Spagna in Liguria. [a. r.]

Domenica [illegible] Giugno 1995

Stadio FERRANDO di Alassio

28 giugno ore 21,30

SPAGNA IN CONCERTO

[illegible] biglietto Lire 22 mila (compresi i diritti). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

Attesa anche per la tradizionale «Festa del Marchesato». Previsto un ciclo di commedie di Govi

Finale, [illegible] dedicata al [illegible] leggero

In programma una rassegna di jazz italiano e il Palma d'oro

FINALE L. Festa del Marchesato, «Jazz Italiano», teatro dialettale «Oltre Govi», concorso di musica classica «Palma d'oro», «Serate al Castello», mostre d'arte e la rassegna di teatro comico.

E' all'insegna della varietà e della qualità il programma delle manifestazioni presentato ieri dall'assessore al turismo del Comune di Finale, Antonio Pastorino.

Il calendario è completato da un'altra miriade di iniziative che vedono impegnate le [illegible] ciazioni di categoria, i gruppi del volontariato e molti privati. Spiega Pastorino: «La novità di quest'anno è la grande collaborazione che si è instaurata fra l'ente pubblico e i privati. Si è puntato come sempre anche sulla qualità dei programmi che, anche se a pagamento, saranno proposti a prezzi estremamente popolari. Per il jazz, ad esempio, il biglietto costerà solo 15 mila lire.

Stiamo definendo altre iniziative come la rassegna del teatro leggero che realizzerà lo Sporting Club. Sono in corso contatti [illegible] personaggi di grande richiamo quali Gene Gnocchi e Alessandro Bergonzoni».

Primo appuntamento di rilievo [illegible] mercoledì nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo con l'inaugurazione della collezione di Cleto Munari dal titolo «Oggetti: gioielli, argenti, vetri, orologi».

La rassegna [illegible] aperta [illegible] al [illegible] agosto dalle 16,30 alle 22,30. Il percorso espositivo comprende oggetti artistici realizzati fra il 1970 e il [illegible] da noti designers quali Castiglioni, Cucchi, Michael, Gregotti, Mangiarotti, Scarpa e Sottsass. Dal 1 al 16 luglio il «Centro storico del Finale» organizza la 7ª Festa del Marchesato [illegible] folclore, musica, sfilata storica, antiquariato e altro.

Tiziana Ghiglioni, Giovanni Coscia, Giorgio Li Calzi, Franco D'Andrea, Elio Amato e Mimmo Cafiero sono alcuni dei musicisti che dal 7 luglio al [illegible] agosto parteciperanno alla rassegna «Jazz Italiano». Nei giovedì di agosto teatro dialettale «Oltre Govi». Dal 9 luglio all'8 agosto spettacoli teatrali a Castelfranco. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Oggi il libro di Cervone

Si inaugura oggi la 26ª edizione della stagione storico-culturale organizzata dall'associazione culturale «Centro Storico San Pietro» di Borgio. Presso il teatro di «Villa Zaveria», alle 15, sarà presentato il volume «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia» scritto dallo storico-giornalista Pier Paolo Cervone. Seguirà una grande festa, organizzata dai giovani del «Centro storico» che presenteranno un saggio culturale autogestito a partire dalle 16. Il programma '95 dell'associazione presieduta da Gianni Nari prevede il 28 giugno la tradizionale Rievocazione storica, con sfilata dei gruppo in costume d'epoca di Pietra e Borgio, con partenza alle 20,30 da via IV Novembre. Il 7 luglio concerto del ventennale del Coro polifonico pietrese e complesso d'archi (Duomo di Borgio alle 21). Il 23 luglio infine concerto di musica classica con il violinista Giulio Plotino e il pianista Cristiano Del Monte nella sala dell'hotel «Ideal» (21). [a. r.]

Albissola Marina

Incontri con l'arte da oggi una mostra al Circolo Poggi

ALBISSOLA M. «Incontri con l'arte». E' questo il titolo della mostra che verrà inaugurata oggi alle 18 dagli Amici della Musica Circolo Poggi in via Isola 11.

Dopo una serie di incontri svoltisi periodicamente a partire dal mese di febbraio con artisti di chiara fama, alcuni noti anche a livello internazionale, dove i maestri attraverso [illegible] personale performance hanno illustrato le tematiche e le tecniche dell'arte ceramica, è scaturita questa esposizione.

Le opere potranno essere ammirate nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 16,30 alle 18,30.

Saranno esposte le opere realizzate da Carlos Carlè, Giuliano Ottaviani, Sergio Dangelo, Adriano Bocca, Lina Poggi, Renzo Sciutto, Attilio Antibo, Sandro Lorenzini, Giovanni Tinti, Sandro Soravia e Gianni Celano Giannici. [r. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.400 — Ore 21,15 — Lire 20.000 — [illegible] RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La notte e il momento — di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. [illegible], M. Richardson (Ita/Fr '94) — Una nobildonna francese rapita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino, nella notte [illegible] due ha luogo un seducente duello d'[illegible]. N. V. 1h 30' — Comm.

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Loggia, I. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e stralunata governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
L'esca

Eldorado — Tel. 820.560 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10[illegible]
Cowgirl - Il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '94) — Vita ribelle per un'[illegible] dal pollice [illegible] e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' — Grottesco

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] ingannatore — di N. Mihalkov, con N. Mihalkov, [illegible] Menchicov, I. Dapkunaite (Rus./Fr. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un [illegible] nato stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
[illegible] a luci rosse

ALASSIO

Ritz — T. 640.427 Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 16,[illegible] ult. 22,30. L. 8000/6000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a [illegible] nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 — fest./prefest. dalle 16 alle 22,30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Astor — Tel. 50.997 Or.: [illegible] — Fest. e pref.: dalle 15 — CHIUSO PER FERIE

BORGHETTO

Vittoria — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

BORGIO

As[illegible] — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 — spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

CELLE LIGURE

Arena Piani — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

LOANO

Loanese — Tel. 669.561. — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 — L. 8000/5000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Wergen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — L. 8000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

VARIGOTTI

Roma — Tel. 97.249 — Ore 21 — L. 7000/4000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con [illegible]; amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e [illegible]. N. V. 1h 46' — Tragicomico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi [illegible]
Teatro Duse: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Chiusura estiva. *Sala [illegible] Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Mimmo Chianese ne Il teatro a gettone. Ore 22,30. Lire 15.000
Teatro Garage: *Sala Diana* Oggi [illegible].

CINEMA

Ariston 1: Karate Kid
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per papà
Corallo 1: Creature del cielo
Corallo 2: Wallace & Gromit ed altre storie
Lux: La notte ed il mom[illegible]
Nettuno: Morti di salute
Odeon: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orleo: Morti di salute
[illegible]: Un'avventura terribilmente complicata
Universale 1: Blue sky
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Azione mutante
[illegible]: La notte della verità
Luci [illegible], Alcione, Centrale 1 e II, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [illegible]

[illegible]

Centrale: Un'avventura terribilmente complicata
Dante: [illegible] per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: La notte e il momento
Ariston Alto: Un'avventura terribilmente complicata
Ariston Roof Sala 1: Operazione Desert Storm
Ariston Roof Sala 2: Il profumo di ivone
Ariston Roof Sala 3: Promesse e compromessi
Sanremese: Il Re Leone
Centrale: Marito a sorpresa
[illegible]: [illegible] 4
[illegible] Barcelona

Mercato bloccato: è un segnale di speranza. Samp, allenamenti alla Sciorba o a Casella

Genoa, il ripescaggio non è un sogno

Napoli in crisi, voci di corridoio: rossoblù in serie A?

GENOVA. E adesso qualcuno comincia davvero a sperare. Alla luce degli ultimi avvenimenti, il fallimento del Napoli è ipotesi non troppo fantasiosa. Il tribunale partenopeo ha riconsegnato la maggioranza azionaria nelle mani di Ferlaino, invalidando cioè gli accordi presi nel novembre [illegible] tra lo [illegible] Ferlaino e il gruppo guidato da Ellenio Gallo. Martedì è [illegible] cata l'assemblea dei soci [illegible] Napoli Calcio che, tra l'altro, dovrà nominare il triumvirato di garanti. Servono [illegible] 9 miliardi e mezzo per la ricapitalizzazione, e poi ci sono tutti gli al[illegible] debiti da risolvere: 18 miliardi di Irpef arretrata da versare entro il 30 settembre, 34 miliardi da [illegible]stituire alle banche, 6 miliardi da pagare ancora a Fonseca, Lippi e Bianchi.

Insomma, la situazione appare veramente critica. Il Genoa adesso [illegible] alla finestra, ben [illegible]pendo che in caso di fallimento del Napoli proprio i rossoblù, quartultimi nello scorso campionato, verrebbero ripescati. «Non voglio sperare nelle disgrazie altrui, meno che mai in quelle del Napoli», ha detto ancora pochi giorni fa Spinelli. [illegible] le sue parole sembravano dettate più che altro dalla scaramanzia. Nel frattempo, Landini continua a muoversi sul mercato e proprio oggi sarà a Bologna per assistere alla partita dei playoff di C tra Fiorenzuola e Pistoiese. Spinelli si è preso due giorni di vacanza, mentre Radice [illegible] nuovamente a Genova domani, per cominciare a definire le reali necessità tecniche della squadra e i programmi.

Piace Coccia, attaccante [illegible] l'Ancona, Ruotolo è [illegible] richiesto dalla Fiorentina che offrirebbe Di Mauro. Ma il vero colpo, forse, potrebbe rivelarsi la conferma di Galante (negli ultimi tempi sono diminuiti [illegible] in[illegible] dei grossi club) e di Skuhravy. Il boemo, [illegible] l'altro, è sotto contratto fino a giugno [illegible] data in cui il suo parametro Uefa sarebbe [illegible] poco inferiore a quello attuale. Anche per questo il Genoa ha tutto l'interesse a tenerlo rifiutando [illegible] offerte delle squadre inglesi, che comunque lo pagherebbero tra un [illegible] poco meno di adesso.

Sampdoria. Nessuna novità [illegible] rilievo, oltre al [illegible] i dirigenti devono anche risolvere il problema del campo [illegible] allenamento, visto che Bogliasco, per il rifacimento del manto erboso, sarà indisponibile fino a [illegible]vembre. In pole position sempre la Sciorba, in subordine Eriksson vorrebbe Casella. Celle e Savona «ultime spiagge», al massimo il Bacigalupo potrebbe ospitare qualche amichevole blucerchiata. [da. ba.]

Galante in azione: [illegible] difensore che aveva già le valigie pronte non si parla più, è un segnale che il ripescaggio può arrivare?

Atletica

Coppa Europa Madonia super

Ezio Madonia [illegible] a stupire. Il velocista di Albenga ha ot[illegible] ieri durante [illegible] finale [illegible] Coppa Europa in [illegible] a Villeneuve D'Ascq, in Francia, uno splendido terzo posto sui 100 metri. Madonia ha chiuso [illegible] un ottimo 10"32, alle spalle [illegible] l'asso britannico Christie e [illegible] Grigolev. Chiamato all'ultimo a sostituire l'infortunato Nettis, l'ingauno è partito perfettamente [illegible] blocchi, e già dai primi metri il portacolori [illegible] Fiamme Gialle è riuscito a tener testa all'ucraino Osovich e al tedesco Blume che sulla carta, avevano più chance.

Neppure due ore, dopo nella staffetta 4x100 [illegible] come stavolta d'emergenza. Ezio, che partiva in terza frazione, ha consegnato al termine di un'altra brillante prova il testimone a Colombo, che chiudeva [illegible]. Per Madonia un ottimo banco di prova in vista dei Mondiali di Göteborg di agosto. Meno bene l'imperiese Ceresoli nell'alto: accreditato di 2,25, non è riuscito a superare 2,15 ed è finito all'ottavo posto. [g. o.]

Campionati italiani di tennis tavolo

Finali tricolori oggi ad Alassio

Con gli assi del tennis tavolo, spettacolo per tutto il g[illegible] al «Palaravizza»

Cala stasera il sipario sui Campionati italiani assoluti [illegible] «Palaravizza», sotto l'egida di Comune e Regione Liguria. L'epilogo della manifestazione [illegible][illegible]de con l'assegnazione dei titoli [illegible] cui saranno impegnate le «grandi firme» della specialità. Le luci, [illegible] dal primo mattino, [illegible] puntate sul singolare maschile, [illegible] il pronostico diviso tra i campione italiano in carica, il calabrese Massimiliano Mondello, e il marchigiano Massimo Costantini. Ma a lottare per il gradino più alto del podio ci sarà anche il laziale Alessandro Piacentini, che negli ul[illegible] [illegible] si è messo più volte in evidenza. In serata [illegible] [illegible]segnato anche il titolo del singolare femminile. Qui Irina Bulatova, russa di cittadinanza italiana, n[illegible] teme rivali e in finale dovrebbe vedersela con la veneta Fabrizia Arisi. Intanto nei giorni scorsi si sono svolte le finali delle categorie minori: [illegible] prevedibile l'alassina Aura Zulinni si è dovuta arrendere al primo [illegible]. La finale del singolare maschile di «Terza» è [illegible] data al cagliaritano di origini cinesi Chen, e nel doppio misto hanno [illegible] i biellesi Simona Visio e Claudio Sessi. [g. o.]

Ad Arma i «regionali», oggi in gara anche Esordienti e amatori

Ciclismo, attenzione rivolta al Campionato ligure Allievi

Domenica da capogiro per gli appassionati delle due ruote. Baby ed amatori sono infatti attesi a numerosi quanto importanti appuntamenti.

Titolo regionale. E' quello che si contenderanno gli Allievi nella quarta edizione del «Trofeo Mobili Galloreto», organizzato dalla Ciclistica Arma. Il ritrovo è fissato alle 12 in Piazza Saffi a Santo Stefano al Mare, mentre la partenza avverrà alle 13,30. La corsa, che si snoda su un percorso di 75 chilometri, s'annuncia quanto mai selettiva e aperta a diverse soluzioni. Il lotto dei favoriti appare ristretto, con Elvis Bruno, portacolori dell'Uc Alassio Badano Gas-I.Co.Se, detentore delle quotazioni migliori dopo la vittoria, avvenuta domenica scorsa, ai «Martiri Casarzesi», classica di questa categoria.

Folto il drappello levantino con Angelini, Palma e Grillo da tenere sotto controllo. E poi, galvanizzato dal fatto di correre sulle strade di casa, occhio ad Andrea Pecono, portacolori della società organizzatrice. I primi cinque parteciperanno poi ai Campionati Italiani. La gara, soprattutto nelle fasi iniziali, s'annuncia «tattica», con gli alassini che cercheranno [illegible] proteggere Bruno dagli attacchi dei corridori spezzini.

L'alassino Bruno, favorito tra gli Allievi

Esordienti [illegible] **Andora.** E' in programma la «Coppa San Gio[illegible]», con ritrovo (ore 13,30) e partenza alle 15 dalla piazza che porta il nome del santo. L'organizzazione è dell'As Andora (che tra l'altro mercoledì ospiterà, sempre per questa categoria, un interessante circuito notturno) mentre il percorso [illegible] 37 chilometri, su un circuito da ripetere per 7 volte.

Cicloturisti. Anche qui è in programma, organizzato dal [illegible] Barale, un appuntamento da non perdere: il «Trofeo Grifone» in programma a Bordighera [illegible] ritrovo alle 6,30 e partenza un'ora dopo. Novanta i chilometri in programma con incursioni nell'entroterra di Ventimiglia e Bordighera.

Udace a Millesimo. Gli amatori sono impegnati nel «Trofeo Nicos Bar», organizzato [illegible] Gs Valbormida. Al via tutti i principali sodalizi della regione impegnati su un percorso, che interesserà parecchi centri valbormidesi, di sessanta chilometri. La gara è aperta a tutti gli Enti della consulta. Numerose le adesioni provenienti da Imperia. Ritrovo alle 8,30 e par[illegible] alle 9,30.

Guglielmo Olivero

PALLONE [illegible]

Sciorella sfida Tonello

Contro Bellanti oggi Pirero non può fallire

TAGGIA. Due gli incontri in programma oggi nel massimo campionato di pallone elastico [illegible] 16 a Taggia Pirero, reduce dalla sconfitta per 8-11 con Tonello, ospita la SubalCuneo di Bellanti. Sempre alle 16 a San Rocco di Bernezzo, Sciorella gioca in trasferta contro lo stesso Tonello. Due partite da non sbagliare per le quadrette liguri, con Pirero in particolare che vede ridotte al lumicino le possibilità di accesso diretto ai playoff. Ieri [illegible] si sono giocati gli incontri di Spigno tra Dotta e Molinari, e di Caraglio tra Rosso e Papone. A Magliano, venerdì, Dogliotti ha battuto senza grosse difficoltà Terreno, per 11-3. A [illegible]que giornate [illegible] termine i giochi sembrano fatti: [illegible] di accedere ai playoff sono Bellanti, Dotto, Molinari e Sciorella; Dogliotti, Pirero e [illegible] si stanno contendendo l'ultimo posto disponibile nelle finali per il titolo italiano. [e. m.]

[illegible]

Sfida alla capolista

Liguria a Padova [illegible] il punto della salvezza

SAVONA. Il Liguria è oggi sul campo della prima della classe, il Padova. I ragazzi di Carlo Col[illegible] [illegible] penultima giornata del campionato di A2, sono impegnati contro la formazione leader della classifica, che ha bisogno dei due punti come i savonesi, in un testa-coda molto interessante. Al Liguria basterebbe un pareggio per poter essere matematicamente salvo, ma per i patavini l'imperativo è vincere, per non [illegible] superati dall'Ortobra che ha gli stessi loro punti ed è impegnato a Roma contro l'ultima della classe, già retrocessa in B. Salvo sorprese, tutto si deciderà comunque domenica prossima al Lag[illegible], dove nell'ultima giornata il Liguria se la vedrà col Cus Genova in una classica sfida senza appello. Classifica: Cus Padova e Ortobra p. 25; Brescia 23; Villar Perosa [illegible]; Brayda 17; Gatto Azzurro 13; Novara 11; Liguria 10; Cus Ge 8; Roma 4. [r. p.]

[illegible]

Match ad alto livello

Finale e Sanremo ospitano le tappe di due «circuiti»

Domenica intensa per gli appassionati della «pallavolo da spiaggia». Ai Bagni Ondina arriva il quarto appuntamento con il Trofeo Città di Finale, che in questo fine settimana propone la tappa denominata «Trofeo Il Faro», riservato alle formazioni maschili. Lo scorso week-end il successo è andato al [illegible] Luca Garra e Luca Bolognese, che in un'appassionante finale avevano superato Matteo Massardo e Giovanni Torcello. [illegible] finale è in programma intorno alle 18. E oggi ai Bagni La Bussola di Sanremo si conclude [illegible]che la prima tappa del Trofeo Sideout, organizzato dalla «Polisportiva Corpo e Movimento». E' un circuito regionale che nelle prossime settimane si sposterà ad Albisola (primo e 2 luglio) e Finale (8-9 luglio). Nu[illegible] le coppie, alcune [illegible] quali provenienti dalla Francia, che hanno aderito alla manifestazione. [g. o.]

Pallanuoto: prestazione opaca, via libera per Ferretti e compagni

Athena, grazie lo stesso

La Rari battuta 10-6 senza attenuanti al Foro Italico
Troppi errori ieri, ma la stagione è da incorniciare

Peccato. Perché la «bella» di ieri al Foro Italico, la Rari non l'ha proprio giocata. Un solo dato, le prime otto superiorità numeriche non hanno fruttato ai biancorossi un solo gol. Statistica, d'accordo, ma sufficiente nell'occasione a spiegare il perché di una sconfitta. Del resto, lo stesso Mistrangelo l'ha ammesso alla fine: «Troppi errori, specie nella prima fase, con l'uomo in più». E' finita dunque 10-6 per la Roma (parziali 4-1 2-1 2-1 2-3), ma in pratica era già tutto finito a metà gara, forse anche prima.

Davanti ad oltre duemila spettatori, la squadra giallorossa ha dunque conquistato la prima finale-scudetto della sua storia. Euforia ed esultanza, ampiamente giustificate, a fine gara tra i capitolini, per i quali correttamente Sandro Campagna ricordava alla fine: «Questa società lo merita, quattro anni fa era in A2». Vero, ma vero anche che la banda-Ferretti ha adesso fior di campioni come l'ex biancorosso e il centrovasca siracusano, come l'ancor ieri eccellente Attolico, come i «munelli» difensivi Zimonjic e Radjenovic, e giovani in gamba quali Rinaldi, Vittorioso, Postiglione.

Sempre dopo la sirena finale, lo stesso Mistrangelo ha tenuto a ricordare che, se la sua Athena aveva deluso, non andava dimenticato che di fronte c'era una rivale dalla qualità notevolissima. Forse non ancora all'altezza del Posillipo sul piano del sette-base, ma dalla panchina straordinariamente «lunga» ed affidabile, quindi tutto sommato in grado di giocarsi con buone chance lo scudetto nelle finali che partiranno mercoledì e che, non dimentichiamolo, vedranno la Roma due volte su tre al Foro Italico in quanto vincitrice della regular season.

Contro questa rivale, la Rari ha giocato due volte su tre da pari a pari. Bravissima e castigata dagli arbitri a Savona, fenomenale nonostante i direttori di gara mercoledì scorso in gara-2. Non si può fare una colpa ad Averaimo e compagni, se il miracolo non si è ripetuto. Era lecito, certo, aspettarsi di più: ma la prova di ieri non inficia minimamente la straordinaria stagione di un complesso che aveva come massimo traguardo i playoff, e che è arrivato a costringere la «padrona» della prima fase alla terza partita di semifinale.

Di più: l'Athena ha dovuto spendere moltissimo, certo più della Roma, per strappare l'ingresso alla «bella» di ieri. Forse in quest'ultima [illegible] ha pagato dazio all'enorme dispendio di energie fisiche e nervose (viaggi compresi) cui ha dovuto dar fondo prima di questa sconfitta. Il resto lo ha fatto un avvio di gara da incubo, con la Roma perfetta nello sfruttare sia le azioni a centroboa che nel tiro da fuori, mentre in zona-gol i liguri non riuscivano assolutamente a trovare il bandolo della matassa, tanto che gli unici due gol arrivati entro metà partita li ha firmati entrambi il lottatore Jelenic, con due gladiatorie esecuzioni da centroboa. Lo slavo è stato il miglior biancorosso, e non solo per [illegible] segnato 3 gol. Due sono [illegible] di Krzic e uno di Ferracane.

Per il resto, nebbia totale. Ha pesato come un macigno lo «zero su tre» nelle superiorità del primo tempo: un parziale chiuso sul 4-1, che ha subito sottolineato come la gara sarebbe stata in ripidissima salita. E contrariamente a quanto accadde a Savona, quando l'inizio di match fu quasi altrettanto stentato con l'uomo in più, stavolta i biancorossi non sono riusciti a gettare il cuore oltre l'ostacolo, e a rientrare in partita. Serviva cercare la trovarsi la conclusione da fuori, [illegible] c'è stato nulla da fare: il primo gol in superiorità lo ha firmato Krzic quando si era sul 3-8 [illegible] terza frazione... E il primo ed unico gol su tiro da fuori a parità numerica, è stato di Ferracane: ultimo tempo, match virtualmente da tempo chiuso.

La Roma, a tratti, ha [illegible] dato l'impressione di risparmiarsi in vista delle sfide-scudetto. Comprensibile: lo stesso atteggiamento blandamente agonistico del Savona da metà terzo tempo in poi, ha autorizzato la squadra di casa a tirare il fiato. Non ingannino neppure i 5 gol di Ferretti: il centroboa ha trovato più spazi [illegible] solo per merito suo. La «guardia» che gli è stata riservata non era più quella degli scontri precedenti, forse anche qui Max ha raccolto ieri quanto seminato in precedenza: i suoi «mastini» non avevano più canini per mordere. Per la Roma, anche doppiette di Zimonjic e Postiglione, e gol di Vittorioso.

Guai, però, a parlare di delusione-Rari. Mistrangelo ha esibito sui massimi palcoscenici nazionali una squadra da dieci e lode. Con tanti giovani (Ghibellini e Angelini, che magari sembrano «senatori», hanno 23 anni) e giovanissimi (Frosia, Ferracane, Locatelli) ha saputo tener testa a formazioni costruite per vincere tutto in Italia e in Europa. D'accordo, ci sono Averaimo e Bovo, La Cava e i due stranieri: ma sono la colonna vertebrale di un collettivo che nel tempo non può che crescere ancora. Anche grazie a lezioni [illegible]re come la sconfitta di ieri al Foro Italico.

Roberto Baglietto

Il primo gol in superiorità del Savona ieri: segnò Krzic, ma sul 3-8 nel terzo tempo

Mistrangelo mentre tiene a rapporto la squadra, al Foro Italico, tra 3° e 4° tempo

«Non sparate sui ragazzi»

Cuneo e Mistrangelo concordi «Meritano soltanto applausi»

Alla fine, nelle file dell'Athena Savona serpeggia solo l'amarezza per un obiettivo sfiorato, anche se nessuno ad inizio stagione se l'era prefissato: la finale-scudetto. Il presidente della società biancorossa, Filippo Cuneo, anche ieri sulle tribune dell'impianto romano, ha però per i suoi ragazzi solo parole d'elogio: «Sono stati comunque magnifici, riuscendo ad arrivare fino alla 'bella'. I ragazzi devono essere elogiati perché hanno fatto il loro dovere fino in fondo. Oggi non hanno giocato al meglio, ma pazienza. Un saluto e un grazie anche ai quei tifosi, una trentina, che ci hanno seguito anche in questa nostra ultima partita stagionale. Per loro, la promessa che il prossimo anno cercheremo di essere ancora tra i protagonisti».

E ricorda che la stagione è stata davvero positiva anche il vicepresidente, Mario Marino Badino: «La squadra ha fatto più di quello che le avevano chiesto. Oggi abbiamo sbagliato troppo, mi pare ci siano mancate soprattutto le conclusioni da fuori. Peccato, perché non credo che tra le due formazioni ci sia quella differenza di valori emersa in questo pomeriggio. La Roma comunque ha dimostrato di esser più attrezzata di noi per questi appuntamenti».

Claudio Mistrangelo alla fine dell'incontro era forse il più amareggiato: alla vigilia il tecnico aveva confessato di crederci, in un altro «miracolo», ma la squadra ieri non l'ha proprio seguito: «Eravamo convinti di disputare una gara come quella di mercoledì. Dopo la prima frazione, però, quando ci siamo resi conto che non potevamo esser così, invece di reagire abbiamo 'mollato' definitivamente. Non abbiamo retto sul piano mentale. Per noi questo rimane comunque un ottimo campionato, ora dovremo metterci a lavorare per preparare la prossima stagione. Dobbiamo migliorarci, ma il gruppo c'è. Per il momento cerchiamo soprattutto di dimenticare l'amarezza per questo incontro».

Davvero dispiaciuto anche Averaimo: «Loro hanno giocato meglio, noi abbiamo sbagliato troppo. Ecco, la partita si può leggere in quest'ottica. Certo, alla fine di una partita così ti rimane l'amaro in bocca. Abbiamo sfiorato una finale alla vigilia insperata, che né la società, né i tifosi ci avevano chiesto. Forse proprio per questo motivo sarebbe stato ancor più bello raggiungerla. Comunque la nostra stagione ha dimostrato che la Rari è un buon gruppo, e che col lavoro può essere protagonista nelle prossime stagioni».

L'ultima parola al C.t. della Nazionale, Ratko Rudic, presente al Foro Italico col general manager del Pescara, Gabriele Pomilio: «La Roma ha dominato, ha giocato bene in difesa, e in attacco ha preso le misure sia alla zona difensiva del Savona, che nel gioco a centroboa. Ha dimostrato che mercoledì aveva forse sbagliato l'impatto psicologico con la partita. Oggi invece era la Rari a non aver la giusta concentrazione».

Massimo Novaro

E' anche il passo d'addio per Pilleddu, Di Capita e probabilmente Carrea

Il Savona chiude con un derby

Trofeo Amicizia, «ultima» in casa della Sestrese

SAVONA. E arrivò il derby numero cinque. Prima la Coppa Italia, poi il campionato, ora il Trofeo dell'Amicizia: ed è una partita che vale, quella che Sestrese e Savona disputano oggi a Borzoli (inizio alle 16,30) per il torneo post-Nazionale dilettanti. Vale soprattutto per il Savona di Flavio Ferraro, costretto a vincere se vuole mettere in bacheca il trofeo messo in palio dalla Lega nazionale dilettanti.

Ma Sestrese-Savona sarà anche la partita d'addio per Bobo Pilleddu. L'attaccante dei biancoblù, anche «ex» verdestellato, in settimana ha firmato l'accordo che lo legherà per il prossimo anno al Grosseto, neopromosso in serie C2. E il bomber del Savona vuol regalare ai suoi ormai quasi ex tifosi ancora grandi emozioni: anche se non lo dice espressamente, sogna il gol della vittoria.

In settimana la squadra si è preparata per questo incontro, e Ferraro, dopo il buon campionato, ha le idee chiare: vuol chiudere al primo posto in questa manifestazione. Che rimanga o meno a guidare il Savona (la conferma da parte della dirigenza dovrebbe arrivare a fine mese, anche se per Lino Di Blasio il mister «era confermato fin da dicembre scorso»), il giovane allenatore della Val Bormida vuole ottenere qualcosa di importante al Savona. E il Trofeo dell'Amicizia potrebbe esserlo. Non sarà, oggi, l'ultima passerella solo per per Pilleddu, ma anche per Gabriele Di Capita, che seguirà l'attaccante al Grosseto. E forse per Carrea, che potrebbe accasarsi al Lavagna, dove si dice gli offrirebbero anche un posto di lavoro.

Ferraro per questo ultimo impegno stagionale avrà una formazione rimaneggiata per le assenze di Chicchiarelli, Panucci, e molto probabilmente Sbravati e Bocchi. Il tecnico: «Ci sono assenze, ma non lo nego, voglio una vittoria contro la Sestrese per chiudere nel migliore dei modi questa esaltante stagione». Il Grosseto, che ha perso con il Savona, gioca in trasferta a Colle val d'Elsa e confida nella Sestrese. Se i verdestellati battono il Savona e i vincitori del Campionato [illegible]nale sbancano il terreno della Colligiana il trofeo andrà proprio al Grosseto pigliatutto. I responsi, stasera alle 18,15. (r. p.)

Anche Di Capita gioca oggi l'ultima partita con la maglia del Savona prima di passare al Grosseto in serie C2

SPECIALE IMMOBILIARE

SPECIALE IMMOBILIARE

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI

A Baveno un convegno promosso da Confartigianato Piemonte e Unione Artigiani

Qualità e sicurezza: artigiani a confronto

Direttiva macchine e ISO 9000 i temi di confronto. La piccola impresa artigiana guarda al futuro

Qualità e sicurezza: termini ormai di uso comune ma spesso dal significato abusato o misconosciuto. Le opportunità e gli obblighi per le imprese artigiane legati a questi importanti temi sono stati illustrati nel corso di un convegno organizzato dalla Confartigianato Piemonte e dall'Unione Artigiani a Baveno, lo scorso 17 giugno. Un convegno importante per il livello dei relatori, esperti nazionali della materia, e per la partecipazione degli imprenditori artigiani, che hanno sottolineato con la loro presenza l'attenzione che il mondo della piccola impresa riserva ai temi della qualità e della sicurezza.

Qualità e sicurezza intesi non come vincoli o inutili adempimenti per l'impresa ma come occasione per restare sul mercato, consolidando le posizioni acquisite in anni di attività, come ha sottolineato il presidente dell'Unione Artigiani Mario Galli nel suo intervento di apertura dei lavori, una risposta delle imprese alle sfide del mondo che cambia e al mutare delle richieste dei clienti. L'importanza strategica della qualità è stata sottolineata anche dall'intervento del direttore dell'Associazione artigiani dell'Ossola Nedo Cervar, che ha rimarcato l'attenzione che il sistema Confartigianato Piemonte dedica al tema della qualità, tanto da istituire un apposito Dipartimento incaricato di seguire e studiare l'argomento.

Con l'entrata in vigore della direttiva macchine e della norma ISO 9000, le due norme sulle quali si sono sviluppati gli interventi dei relatori, il sistema economico internazionale ha conosciuto un significativo cambiamento. Precisi parametri di sicurezza e qualità da rispettare sono diventati la discriminante che, oggi ma soprattutto nel prossimo futuro, manterrà le imprese nel mercato e garantirà l'andamento corretto del sistema economico.

Dopo l'entrata in vigore della Direttiva macchine, nome comune con cui si indentificano quattro direttive che regolano la costruzione di macchine o di parti di esse per garantirne la sicurezza -ha affermato Roberto Ravaglia, segretario tecnico dell'Ente nazionale italiano di unificazione- la macchina completata potrà essere messa sul mercato solo se provvista del marchi CE ed accompagnata dalla dichiarazione di conformità alla direttiva stessa e a tutte le direttive comunitarie applicabili. La messa sul mercato di una macchina non conforme alle norme sulla sicurezza potrà avere gravi conseguenze per il costruttore. Gli obblighi sono a carico del costruttore o del suo rappresentante della macchina, o di chiunque immetta sul mercato la macchina, o assembli parti di essa. L'accertamento della rispondenza della macchina ai requisiti di sicurezza può essere fatto solo da laboratori qualificati ed autorizzati.

Direttiva macchine e ISO 9000 sono strettamente legate, in quanto il fabbricante di macchine, nel caso di fabbricazione in serie, deve dichiarare quali disposizioni ha adottato per mantenere la conformità delle macchine alle disposizioni della direttiva e un congruo sistema di qualità è certamente significativo per rispettare questa condizione. Ma la norma ISO 9000 coinvolge anche una vasta gamma di attività diversa dalla produzione di macchine o di parti di esse: è il mercato che le richiede, ad un produttore così come ad un prestatore di servizi oppure ad un autotrasportatore. L'apertura dei mercati, il loro ampliamento, l'aumento della competitività -ha affermato Dario Agalbano, direttore dell'Istituto italiano di garanzia qualità per i prodotti metallurgici- hanno determinato forzatamente la formulizzazione di requisiti di qualità necessari per integrare il sistema economico. Le norme della serie ISO 9000 oggi sono diffuse in tutto il mondo e coinvolgono una vera miriade di imprese e di attività - ha spiegato Paolo Morelli, direttore generale dell'Ente nazionale italiano di unificazione- sempre più spesso i piccoli imprenditori si devono misurare con standard di qualità che la loro committenza richiede loro. Oggi, dunque, l'impresa deve sempre più essere in grado di dimostrare ai propri clienti di possedere i requisiti tecnico- organizzativi richiesti. Anche nel caso della qualità aziendale si deve ricorrere all'accertamento di enti autorizzati.

A completare l'illustrazione degli argomenti, sono intervenuti Alessandro Codegone, consulente della Task management, Vittorio Vaccari, direttore del dipartimento tecnologie di sicurezza dell'Istituto superiore prevenzione sicurezza lavoro, Antonio Martinez, vicedirettore generale della Banca popolare di Bergamo- Credito varesino. Tra gli enti che hanno reso possibile la realizzazione del Convegno anche Ras Assicurazione.

Il tavolo dei relatori del Convegno su qualità e sulla sicurezza.

L'istituto cambia nome e riconferma Tarcisio Ruschetti presidente

La Cassa di Valle Strona arriva ad Omegna

Nasce la Banca di credito cooperativo del Cusio e Valle Strona. Ancora aperte le possibilità di diventare soci fondatori, acquistando quote del capitale. A luglio l'inaugurazione della nuova sede

La Cassa rurale e artigiana di Valle Strona cambia e guarda al futuro: un nuovo nome "Banca di credito cooperativo del Cusio e Valle Strona" una nuova sede di prossima apertura ad Omegna ma, soprattutto, seicento nuovi soci in più, che si vanno ad aggiungere ai quattrocento già esistenti, per formare tutti insieme la solida base per la banca di domani. E' comunque ancora possibile diventare soci dell'istituto di credito: basta essere residenti nel Comune di Omegna e nelle zone limitrofe, oppure avere interessi nella zona. Per diventare soci è sufficiente un capitale di due milioni, un vero investimento per creare una nuova e forte banca al servizio delle comunità del Cusio e Valle Strona.

L'operazione di ampliamento della zona di operatività allargata dalla originaria Valstrona ai comuni di Omegna e limitrofi- e il rafforzamento della base associativa, già intrapresa un anno fa, ha dato i suoi frutti. "Stiamo per aprire la nuova sede ad Omegna -spiega Tarcisio Ruschetti, presidente della Banca, ma non abbandoniamo la Valle Strona che è stata e sarà il nostro punto di forza e per la quale avremo sempre un occhio di riguardo". La nuova sede sarà ubicata in via Mazzini 131, in una posizione favorevole e funzionale, e l'inaugurazione è prevista per la fine di luglio.

Con il nuovo assetto, la Banca di credito cooperativo del Cusio e Valle Strona ha affiancato ai vecchi amministratori nomi nuovi. La recente assemblea ha infatti confermato Tarcisio Ruschetti, alla presidenza e Tarcisio Piana alla vice presidenza. In consiglio d'amministrazione a Giacomo Martinoli e Giacomo Beltrami si aggiungono Dario Caccia, Roberto Cuppi, Antonio Galli, Duilio Moroni e Franco Pastore. Sindaci effettivi sono stati nominati Stefano Calderoni e Ilario Zanetti, che vanno ad aggiungersi a Riccardo Petroni. Sindaci supplenti sono Luciano Pozzi e Enrico Tarantola, quest'ultimo riconfermato. Nata nel gennaio 1990, la banca ha iniziato a operare nell'agosto 1991 come Cassa Rurale ed artigiana di Valle Strona, nel febbraio 1995 il cambio di denominazione, per adeguarsi alle direttive europee e rendere universale la partecipazione alla banca e meglio radicata sul territorio di competenza. Guardando al futuro la banca non perde certamente il proprio carattere cooperativo. "Le finalità statutarie della nostra iniziativa -spiega Ruschetti- sono molto importanti. Vogliamo che la Banca di credito cooperativo del Cusio e Valle Strona sia uno strumento di crescita economica, sociale e culturale per la nostra terra. Per questo gli utili della banca saranno finalizzati ad opere di pubblica utilità nell'ambito del territorio in cui operiamo".

OMEGNA – Via Mazzini, 31 - qui si aprirà la nuova sede della Banca di Credito Cooperativo del Cusio e della Valle Strona.

L'Agenda dell'Artigiano

I corsi di luglio per gli aspiranti artigiani

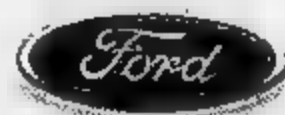
Proseguono i corsi del Punto Nuove Imprese, l'iniziativa dell'Unione Artigiani rivolta alle imprese di nuova costituzione e a tutti coloro che desiderano diventare artigiani. Nel mese di luglio i corsi gratuiti di formazione si terranno presso la sede di Verbania dell'Unione Artigiani, secondo il seguente calendario: Lunedì 3 luglio: L'imprenditore artigiano, il quadro legislativo generale e di categoria; Giovedì 6 luglio: Il Credito per l'impresa artigiana; Lunedì 10 luglio: Obblighi fiscali per l'impresa artigiana; Giovedì 13 luglio: Sicurezza e Ambiente. Tutti gli incontri inizieranno alle ore 21. La partecipazione è libera e gratuita. Per aderire è sufficiente chiamare il numero verde 1670- 19849.

LA STAMPA

NOVARA

Domenica 25 Giugno 1995 ■ 37

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: ■. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I ■ al pian terreno sventrati dallo scoppio. Nel riquadro il sindaco di Cameri Mario Rondini

Dopo l'esplosione rientrano le altre sette

Cameri, una famiglia resta ancora sfollata

CAMERI. Sono rientrate ieri sera nelle proprie abitazioni sette delle otto famiglie evacuate dopo lo scoppio in via ■ ■. Non possono ancora tornare a casa Ivano Tozzi, la moglie Giuseppina Trapasso, i figli Simone e Micaela di 16 e 12 anni. Abitavano nell'appartamento al primo piano che è ■ maggiormente danneggiato. Dai garage completamente distrutti, attraverso un buco nel pavimento, si vede addirittura la rete di un letto.

Il sostituto procuratore Enrico Ciardi ha disposto il sequestro del piano terreno (garage e cantine) e dell'alloggio dei Tozzi che hanno trascorso un'altra notte nella scuola materna.

«Ci stiamo dando da fare - dice il sindaco Mario Rondini, presente in via Sabbioncelli dal primo minuto con i vigili urbani - per trovare una sistemazione migliore ai Tozzi. Abbiamo messo a disposizione ■ alloggio al nido e uno alle scuola me■ dismessa. Soprattutto quest'ultimo credo gli possa andare bene nell'attesa ■ tornare ■ ■sa. Anche l'Aeronautica ■ signor Ivano è un sottufficiale) ha messo a disposizione un'appartamento al Villaggio Azzurro».

Intanto Simone, che nello scoppio è rimasto travolto dai mobili della cameretta riportando ■ qualche lieve ferita, ieri mattina si è presentato regolarmente alla «Tadini» per sostenere gli ■ di terza media.

Gioia Rosina è sobbalzata sul letto

Sulle cause dello scoppio il sindaco ■ cauto: «E' certo che si tratta ■ gas e che non è uscito ■ contatori». E' stata subito formata una commissione ■ periti. ■ falla ■ condotta del metano è stata individuata scavando lungo ■ strada a pochi metri dall'incrocio con via Mazzucchelli. Pare che il gas abbia raggiunto i garage «infilandosi» in un tubo dell'Enel. L'inchiesta ■ dovrà accertare.

Intanto sono ■ le voci degli abitanti della palazzina a dare la dimensione di una strage sfiorata soltanto per caso. Quando giovedì notte Samuela Piemonti, la ragazza di 18 anni ustionata a viso e gambe, ha ac■ la luce ■ cantina ■ boato ha fatto sobbalzare decine di persone. Solo ■ fortuna (e ■ ■ che i garage ■ fossero interrati) ha evitato il peggio.

«Ero nel letto - racconta Gioia Rosina che abita al primo piano dell'ala meno colpita - e sono stata sbalzata in aria. Poi ho visto le fiamme lambire il balcone».

E Giuseppina Ragni: «Anch'io, dal letto, ho fatto un salto in aria. Sono ■ fuori in pi■ e ciabatte. C'era la strada lastricata ■ vetri. La mia auto per l'esplosione è finita fuori dal garage di parecchi metri». Comprensibile anche lo spavento di Donato Tronotti, proprietario dell'appartamento affittato dai Tozzi: «Mi sono tranquillizzato quando mi hanno detto che nessuno ■ grave».

■ Bologna

Operazione dei carabinieri di Verbania contro lo spaccio di droga

Arrestati in piazza a Fondotoce con 102 pasticche di ecstasy

In manette. Elio Affi Fella, 27 anni, di Cannobio; Fabio Santacroce, 19, e Nicola Bevilacqua, 21, di Domodossola

VERBANIA. Tre p■ ■state, 102 pasticche di Ecstasy, ■ il valore di circa ■ milioni, e 7 milioni ■ valuta italiana ■ straniera sequestrati. Sono il bilancio dell'operazione ■dotta l'altra notte dai carabi■ della Compagnia di Verba■ al comando del capitano Raffaele Sfratato. L'operazione rientra nell'ambito delle misure di prevenzione e repressione del traffico di stupefacenti che ruota attorno ■ alcuni frequentatori delle discoteche.

Sono finiti ■ manette Fabio Santacroce ■ Nicola Bevilacqua, di 19 e 21 anni, entrambi di Domodossola, ed Elio Affi Fella, 27 anni, di Cannobio, già noto alle forze dell'ordine. I tre, da tempo ■ mirino degli investigatori, sono stati fermati sul piazzale della stazione ferroviaria di Fondotoce. Bevilacqua e Santacroce sono stati trovati ■ possesso del notevole quantitativo di droga. Nelle loro tasche c'erano anche ■ milioni di lire italiane e 3500 fiorini olandesi, al cambio attuale poco più ■ ■ milioni di lire. Gli ■gatori dovranno ora stabilire i ruoli e le responsabilità dei tre giovani. Non è infatti stato accertato se le pastiglie di Ecstasy siano ■ consegnate dall'Affi Fella ai due domesi oppure se questi ultimi le stessero per cedere al giovane di Cannobio. Il fatto che Bevilacqua e Santacroce fossero in possesso di tanto denaro contante potrebbe deporre per due ipotesi: avevano appena incassato il dovuto e stavano ■ cedere la droga oppure l'avevano appena ricevuta ■ apprestavano a pagarla.

Il sequestro delle micidiali pastiglie - risultate alle analisi di ottima qualità - è ■ quantitativi il più rilevante eseguito nelle provincie di Novara e del Vco dopo quello avvenuto un paio d'anni fa ■ Romagnano Sesia, nei pressi della discoteca «Il Maneggio». In quell'occasione le forze dell'ordine avevano rinvenuto ben 160 pastiglie.

Non accenna dunque a diminuire il tentativo delle organizzazioni criminose ■ rifornire i l■ pubblici frequentati prevalentemente ■ giovani.

Un problema che si presenta ■ tutta la ■ gravità e che mantiene alto l'allarme delle forze dell'ordine nell'Alto e Basso Novarese.

Sale così a 4 il numero delle operazioni antidroga condotte felicemente a termine, negli ultimi 40 giorni, da polizia, carabinieri e guardia di finanza.

Il 13 maggio scorso i nuclei giudiziari della polizia stradale di Novara e Romagnano Sesia hanno arrestato un giovane gallaratese di 23 anni, in servizio militare, sorpreso in una discoteca del Novarese a spacciare ecstasy con la sua ragazza, denunciata a piede libero. Ai primi di giugno le Fiamme Gialle ■ Domodossola hanno ■preso ■ un treno proveniente dalla Svizzera, la brasiliana Lumar Rodriguez ■ Silva con un chilo e mezzo ■ cocaina.

Pochi giorni dopo ancora un colpo, ■ opera della polizia di Novara, inferto ad una banda di 11 spacciatori ■ eroina che da più di 5 mesi erano nel mirino degli investigatori.

Aristide Ronzoni

GALLIATE, PARLA LA VEDOVA

«Fu ammazzato nell'indifferenza»

Si sfoga la moglie dell'imprenditore ucciso ■ piazza con una coltellata al cuore. «Nessuno ha chiesto aiuto e lui ■ morto ■ soccorsi».

■

Aronese e milanese presi dai carabinieri

In carcere per furto di mobili antichi

VERBANIA. Due persone sono finite in carcere, con l'accusa di furto aggravato e ricettazione, ed altrettante sono latitanti. Questo il risultato dell'inchiesta, ancora ■ corso, condotta dalla Procura di Verbania, su segnalazione della magistratura di Como, su di un imponente traffico ■ mobili antichi rubati.

I furti, secondo ■ indagini dei carabinieri di Arona e Menaggio (Como) sarebbero avvenuti con frequenza, già dall'anno scorso, ■ nel Comasco sia nel Verbano e dintorni. Dopo ■ fitta rete di appostamenti e di intercettazioni telefoniche ed ambientali, sono finiti in manette, e tuttora in carcere a Verbania e Novara, Renzo Pensavento, ■ ■, originario di Besnate e residente ad Arona, e Cono Bavera, ■ anni, di Militello e residente a Desio (Mi).

Sono stati bloccati dai militari nei giorni ■ mentre scaricavano da un camion alcuni mobili nei pressi di Castelletto Ticino. Con loro anche Mario Domenico e Raffaello Gallo, datisi prontamente alla fuga alla vista delle forze dell'ordine ed attualmente ricercati. I mobili sequestrati erano stati rubati poche ore prima in alcune ville del Verbano e del Lago Maggiore. Intanto i carabinieri stanno esaminando tutte ■ denunce di furto di mobili antichi o comunque di pregio pervenute alle forze dell'ordine negli ultimi due anni.

Durante una perquisizione dell'abitazione del Pensavento sono stati rinvenuti mobili rubati ■ ■ nel magazzino di un ■ circolo ricreativo. Lo stesso Pensavento, al momento dell'arresto, aveva dichiarato ai carabinieri di trovarsi per caso ■ compagnia ■ altre 3 persone.

L'inchiesta della procura verbanese, condotta dal ■tuto dottor Alfredo Ruocco, ■ ancora in corso e non si escluderebbero risvolti anche clamorosi.

[a. r.]

Novara trepida per il bambino che ha mobilitato migliaia di lettori

«Qui Londra, Fabrizio recupera»

Primi segnali di ripresa dopo il difficile intervento

NOVARA. E' stata, quella che si conclude oggi, una settimana nel segno di Fabrizio. Per molti novaresi, che h■ risposto con slancio all'appello di «La Stampa-Specchio dei tempi», il ■ di ■brizio Concina è stato vissuto con apprensione giorno per giorno. In attesa di messaggi da Londra, dove il piccolo paziente è ■ sottoposto a intervento per ridurre l'atresia all'arteria polmonare. E ■ una notizia confortante: la crisi aritmica, che aveva colpito il piccolo cuore di Fabrizio dopo l'operazione durata tre ore, sembra superata. Il bambino di sei mesi è ancora in terapia intensiva ■ Sick Children Hospital, dove gli sono accanto i genitori, Eliana Attanasio e Gino Concina. ■ sono proprio i genitori a telefonare con ■no concitata e più distesa: «Sì, Fabrizio ce la fa - dice la mamma - reagisce bene ai farmaci che i medici gli hanno somministrato per stabilizzare l'aritmia. Dal punto di vista cardiologico le ■ stanno andando bene, Fabrizio recupera. Sussiste qualche problema legato a una polmonite che l'équipe medica sta curando con antibiotici. Questo particolare limita ancora le funzioni respiratorie ■ prolunga ■ degenza in tera■ intensiva».

La settimana si ■ iniziata con gli ultimi preparativi per il volo a Londra. Martedì la partenza da Cameri, sul DC 9 messo ■ disposizione dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica militare, dopo l'intervento di prefetto e protezione civile. L'ultimo saluto ■ genitori e a Fabrizio, sistemato in una piccola culla, accanto ■ dottor Edoardo Zamponi, rianimatore; l'arrivo ■ Londra. ■ ricovero ■ ospedale ■ due giorni dopo l'intervento eseguito dal professor ■ Delaval, al quale la dottoressa Presbitero di Torino aveva indirizzato i Concina.

Il cardiochirurgo è intervenuto sull'arteria polmonare per eliminare quell'atresia che ha provocato gravi problemi ■ piccolo, ■ dalla nascita. Operazione di microchirurgia ad altissimo livello, per dilatare l'arteria. Delaval si ■ trovato di fronte a una situazione leggermente più complicata rispetto al quadro clinico iniziale, ma il professore non si è ■. Ha compiuto l'operazione ■ allargamento dell'arteria, così come era previsto dal programma.

Poi la fase più difficile: il piccolo organismo di Fabrizio, tutto sommato, ha assorbito bene i postumi dell'intervento. L'unico ostacolo è stato rappresentato da una sopravvenuta aritmia che ha costretto i medici ha somministrare al piccolo paziente farmaci stabilizzatori.

Le notizie che ■ dal Sick Children Hospital sono - dicevamo - ■ improntate alla cautela, ma rappresentano una situazione generale più distesa. Domani, con il rientro del professor Delaval, si farà il punto. ■ filo diretto Novara-Londra continua.

[g. f. q.]

Il preside di Economia lancia un appello e chiede un segnale per la Perrone

«Novaresi, [illegible] l'Università»

«Per l'area Perrone occorre stringere i tempi. Se seguiamo la procedura normale non arriveremo mai». L'alternativa: una offerta gratuita del progetto per non distogliere le risorse economiche

NOVARA. Il preside di Economia chiede ai novaresi di offrire alla facoltà il progetto per l'area Perrone: solo così l'Università potrà disporre dei fondi sufficienti ad avviare i corsi nella nuova sede, dove però le lezioni non potranno [illegible] prima dell'autunno '96. Il professor Francesco Adamo lancia l'sos alla città e la invita a fare i conti: «In cassa [illegible] facoltà dispone [illegible] tre miliardi e 125 milioni; attualmente abbiamo ottenuto dal ministero della difesa la lettera che ci garantisce la consegna definitiva di una parte della caserma Perrone, ma occorre redigere il progetto esecutivo che dev'essere fatto sull'intera [illegible] Una volta avuto il progetto lo passiamo alla nostra commissione edilizia che lo invia al ministero dei Lavori Pubblici, da questo va alla Regione e quindi al Comune, per la trafila delle approvazioni. Poi torna al ministero per l'approvazione definitiva. Ora chiedo ai novaresi: quanto costerebbe all'Università indire una gara per il progetto? Quanto tempo occorrerebbe per la sua realizzazione? La risposta è scontata: bruceremmo i tre miliardi a disposizione, passerebbe molto tempo e la sede non avrebbe fatto un passo avanti».

Il preside suggerisce allora una scorciatoia che coinvolga concretamente la città: «L'unica via percorribile in tempi rapidi e che non ci tolga risorse economiche è quella dell'offerta gratuita del progetto da parte dei novaresi». Nel frattempo, aggiunge il preside, l'Università e il Consorzio non sono stati a guardare: «Il Consorzio ha già dato il via ai lavori per le strutture che dovranno [illegible] date all'Esercito in piazza d'Armi. Quando saranno terminate i militari potranno effettuare il trasferimento». Realisticamente, quando potrete usare l'area della Perrone per l'Università? «I lavori potrebbero cominciare all'inizio dell'anno prossimo e potremmo entrare nell'autunno del '96 almeno in una parte: penso ad un primo nucleo che comprenda due grandi aule ad anfiteatro e ad un'aula più piccola per gli uffici». Adamo chiede alla città un gesto concreto per l'Università, ma dal consiglio comunale arrivano risposte di tutt'altro tenore; il neoassessore all'urbanistica Olivelli ha preannunciato che la situazione della sede di Economia [illegible] diventata ancora più complicata. [illegible] un [illegible] - ha detto l'assessore - non c'è la possibilità di utilizzare la Perrone già a partire dal prossimo anno accademico, dall'altro vi è da sanare una situazione di abuso edilizio nella sede di [illegible] Porta». Olivelli ha dichiarato in Consiglio che se in [illegible] Porta non [illegible] eseguiti i lavori richiesti per il rispetto [illegible] norme di sicurezza, parte del complesso il prossimo anno non sarà agibile. Per gli studenti la sede definitiva continua a restare [illegible] miraggio e settembre potrebbe riservare una nuova [illegible] presa: lezioni nelle sale cinematografiche cittadine.

Economia e Commercio in via Porta. Servono lavori di sicurezza per l'agibilità

Feriti due giovani

Finiscono [illegible] l'auto [illegible]

NOVARA. Al rientro dalla discoteca, sbandano e finiscono in una risaia, restando feriti. E' accaduto venerdì [illegible] sulla statale 11, Milano-Novara, po[illegible] dopo il cavalcavia della tangenziale, a qualche chilometro da Novara. Ad avere la peggio è stato il conducente della Y10, Gianluca Vetri, 21 [illegible], residente in città [illegible] viale Giulio Cesare [illegible]. Ha riportato fratture a braccia e gambe, oltre all'amputazione della falange dell'anulare sinistro. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore, ma non corre pericolo di vita. Se la caverà in quindici giorni, invece, l'amico che si trovava al [illegible] fianco, Alessandro Crivellari, di [illegible] più giovane, abitante in via Mascagni 1.

L'incidente [illegible] avvenuto verso le 4 dell'altra notte. Sulla dinamica dell'incidente, la polizia stradale intervenuta sul posto sta ancora indagando, ma da [illegible] prima, sommaria, ricostruzione sembra che il conducente della Y10 abbia fatto tutto [illegible] solo. Di rientro da una discote[illegible] della [illegible] Vetri ha perso il controllo dell'auto che ha [illegible]dato, è uscito di strada e ha ter[illegible] la sua [illegible] in una risaia. I due giovani sarebbero stati [illegible] da automobilisti di passaggio che hanno avvertito la polizia stradale e la Croce rossa di Novara. Trasportati al «Maggiore», i due [illegible] stati ricoverati. Gianluca Vetri è in prognosi riservata. [m. p.]

I DISSIDENTI

Pacelli e Annovazzi replicano a Correnti

[illegible] pensato che fosse doveroso - dopo aver atteso inutilmente per [illegible] giorni che Correnti e Manica partecipassero all'incontro promosso dal direttivo della Sezione di S. Agabio - rendere noto pacatamente che [illegible] mio lungo dissenso [illegible] i vertici del pds novarese si era concluso con una rottura.

Il contenuto ed il tono della reazione di Correnti, a nome e per conto, sono la riconferma, autentica ed insospettabile, del giudizio da me espresso sul modo di pensare e di agire di un certo «vertice». Una reazione che ricorda molto da vicino metodi in auge negli Anni 50.

[illegible] criminalizza chi si oppone e lo si raffigura [illegible] un nemico. Si afferma [illegible] falsa qualsiasi cosa egli dica e vero l'esatto contrario. Ci si autoincensa (per accreditare un'immagine di sé «positiva») e, dulcis in fundo, si raccattano... spiegazioni [illegible] comportamento altrui di natura «psicologica» o «psichiatrica». Come in quegli anni bui.

Ma se le cortine fumogene possono tentare di nascondere la verità non possono cancellarla. E la verità [illegible] che a Novara il vertice della federazione non ha «sconfitto [illegible] dialetticamente» il sottoscritto, ma il pds.

Alle elezioni comunali del '93 - a differenza [illegible] quanto sarebbe accaduto in autunno in tanti altri capoluoghi - a Novara il pds perse un [illegible] del suo elettorato e il pidiessino Cardinali, candidato [illegible] daco della coalizione dei progressisti, fu sconfitto. La città [illegible] ancora oggi le conseguenze d[illegible] scelte sbagliate e degli [illegible] piuti allora.

Alle elezioni politiche del '94, il pidiessino Correnti - candidato deputato per la coalizione dei progressisti - ebbe 3 mila voti e quasi 4 punti in meno della somma dei voti e delle percentuali dei partiti della coalizione. Alcuni dei quali [illegible] stilar[illegible] un d[illegible] «riservato» dal titolo significativo «Il caso pds a Novara: su candidature, metodi e rapporti [illegible] pds [illegible] le altre forze poli[illegible]».

Alle regionali del '95, il pds in provincia di Novara ha avuto un risultato che è nettamente più basso di quelli conseguiti [illegible] nuova provincia del Vco, in Piemonte e in Alta Italia e che è inferiore di ben 7 punti rispetto a quello nazionale! In 50 anni di vita democratica non si era mai raggiunto [illegible] divario negativo così ampio. Se questa è una federazio[illegible] in salute...

Non personalismi, quindi, ma l'impegno morale e politico perché tanto lavoro, di tanti anni, di tante compagne e [illegible]pagni non fosse vanificato o utilizzato per fini diversi da quelli per cui fu compiuto.

Alberto Pacelli

«Rispondendo ad alcune domande di Carlo Bologna, in modo pa[illegible] e tranquillo chiarivo perché non mi sento, in questa fase, di aderire al gruppo provinciale del pds. Erano problemi di merito e di metodo, da sviluppare, senza dubbio, comunque problemi politici che non credo di essere la sola a rilevare. Avevo ribadito che mi riconoscevo nell'area della maggioranza di centrosinistra e nella presidenza di Cattaneo.

Avevo creduto in questo schieramento e per questo come da ben prima della campagna elettorale e del ballottaggio, [illegible]mente da chi [illegible] boicottato presidente e schieramento e non [illegible] brillato per la sua presenza in campagna elettorale [illegible] pare subito [illegible] poltrone dopo la vittoria.

Qu[illegible] è l'unico esempio di poltronismo che, non solo io, ho notato. Credo che Correnti, autoproclamatosi unico depositario dell'etica del partito, lo abbia notato. Ma in politica, almeno in un certo modo di intenderla, la coerenza tra l'etica delle parole [illegible] i comportamenti non è mai un dato certo.

Se a critiche politiche si risponde [illegible] attacchi personali e si fa[illegible] circolare tra [illegible] iscritti al partito falsità e menzogne sui compagni che [illegible] dichiararsi fuori dal coro oppure su quelli che vogliono fare percorsi diversi, questo la dice lunga sulla qualità, anche morale, di alcune persone del gruppo dirigente più ristretto. Organismo no[illegible] previsto da alcun statuto ma in grado di metabolizzare qualunque linea politica all'interno di una logica di potere.

[illegible] chi ha in mano le leve delle decisioni non si candida mai come direbbe Correnti, viene sempre candidato da gente che stima ed [illegible] sempre per obbligo, disponibile a portare, [illegible] buon Cireneo, questa croce di essere assessore, deputato, senatore, presid[illegible].

[illegible] altri ritengono [illegible] avere [illegible] numeri per poter esercitare [illegible] stesso ruolo, vuoi per la lunga esperienza specifica, vuoi per legittima ambizione di prestare la propria intelligenza ad un ruolo pubblico e non si nascondono dietro false ipocrisie, sono, senza dubbio, dei carrieristi, poltronisti od orfani. E' un modo prepolitico e settario di affrontare i problemi e denuncia sterilità. [illegible] qualcuno doveva confermarmi nella mia posizione, ringrazio il rozzo intervento di Correnti che, [illegible] accuse personali (false), ammiccamenti e sottintesi (ridicoli), e la sua p[illegible]nale autoesaltazione me lo ha permesso. Gli sono riconoscente, visto che, professionalmente lo stimo molto.

Per quanto mi riguarda la cosa finisce qui. Certo che se i veleni che certe serpi stanno spargendo dovessero continuare mi vedrò costretta a difendere la mia personale onorabilità.

In ultimo vorrei ricordare a Correnti che il passato gruppo provinciale si era ridotto, per ragioni note, a 4 persone (noti analfabeti con lauree e diplomi) tutte con esperienze amministrative decennali.

Se a Correnti non sembra che [illegible] stessi abbiano esercitato la funzione di controllo [illegible] spieghi come mai il capogruppo di allora, massimo responsabile dello scarso controllo, sia legittimamente l'attuale vicepresidente e che l'allora assessore all'ambiente, settore [illegible] cui si è verificato il saccheggio che lui lamenta, sia l'attuale presidente della Provin[illegible]

Maria Teresa Annovazzi

Le zone di particolare pregio ambientale e monumentale individuate dalla Provincia

Sono cinque le aree da proteggere

Dell'iniziativa parla l'assessore Paolo Bassetti che ha la delega anche a «Parchi e Riserve naturali». Avviato, [illegible] Borgolavezzaro, un «laboratorio» sperimentale sull'evoluzione di flora e fauna locali

NOVARA. Ci sono cinque aree da proteggere nella provincia di Novara. Comprendono il [illegible]sco dei preti e dei lupi» di Carpignano Sesia, [illegible] «Campo della signora» [illegible] Borgolavezzaro e poi [illegible] Baraggiola (Borgomanero), i Calcari fossili (Gargallo) e una nuova fascia dei Lagoni di Mercurago. Queste zone hanno superato [illegible] attenta selezione operata dal Comitato provinciale per le aree protette e sono state poste in grande evidenza quali «aree di particolare pregio ambientale e monumentale».

Praticamente l'anticamera dell'avvio - certamente [illegible] nel tempo - dei processi di tutela, conservazione e valorizzazione. In parole povere: quelle aree emerse dall'accurata analisi del Comitato sono destinate a diventare parchi e riserve naturali.

Di questa selezione e delle tante altre iniziative in cantiere nel campo della tutela [illegible] alcune [illegible] del territorio parla Paolo Bassetti, assessore provinciale a «Parchi e Riserve» oltre che a Bilancio, Personale e Sport.

«Esiste tutta una [illegible] di nuove deleghe che [illegible] legge affida alla Provincia - spiega Bassetti - e sono tutte [illegible] settori di estrema delicatezza. In particolare l'amministrazione provinciale può istituire [illegible] protette [illegible] è in tale direzione che ci stia[illegible] muovendo [illegible] il "Comitato"». Questo organismo è composto dallo stesso assessore Bassetti, da due consiglieri provinciali, [illegible] un funzionario dell'assessorato, da cinque rappresentanti delle associazioni ambientaliste che operano in provincia di Novara e da un rappresentante dei direttori dei parchi e delle riserve esistenti. Come si vede [illegible] tratta [illegible] un gruppo di lavoro assai qualificato che già quest'anno ha [illegible]gnalato alla giunta provinciale la necessità di avviare i processi di tutela per le cinque aree individuate. «Ma non è tutto - dice Paolo Bassetti -. Il Comitato ha anche sollecitato la creazione di un laboratorio sperimentale sull'evoluzione della flora e della fauna della Bassa novarese. A questo scopo [illegible] stati ceduti in [illegible] a una [illegible]ciazione culturale di Borgolavezzaro, la Burchvif, dei terreni [illegible] proprietà della Provincia. Questi terreni - prosegue l'assessore Bassetti - confinano con l'area denominata "Il campo della Ghina" sulla quale l'as[illegible] ha ricostituito gli habitat caratteristici della pianura Padana realizzando un esauriente giardino botanico sulla vegetazione arborea ed arbustiva planiziale».

E' anche scattato il «censimento» delle aree di particolare pregio ambientale e monumentale e [illegible] loro catalogazione. La segnalazione delle cinque [illegible] da proteggere è il primo frutto di questo lavoro accurato. Ovviamente si tratta solo di un risultato iniziale. Il censimento continuerà ancora e sicuramente porterà ad altr[illegible]zioni di [illegible] serni sconosciute che meritano maggiore considerazione.

Paolo Bassetti ha accolto questa delega [illegible] il ritorno a [illegible] «amore». Si occupava infatti di parchi naturali e riserve per conto della Provincia già [illegible] degli anni '90 e si [illegible] appassionato a tal punto [illegible] ritenere l'incarico di adesso come la prosecuzione del lavoro iniziato cinque anni fa.

Marcello Sauro

LA [illegible]

A Novara solo 9 parchi

La «scissione» fra vecchia e nuova provincia ha determinato la suddivisione di parchi e riserve naturali fra Bassa Novarese e Vco. Il rapporto è risultato a favore della provincia del Nord che ha 23.108 ettari di aree protette pari al 10,17 per cento dell'intero territorio del Vco. Nella provincia [illegible] Sud tale rapporto è del 7,77 per cento (10.290 ettari). Questi i parchi rimasti nella provincia di Novara: Lagoni di Mercurago, Valle del Ticino, Lame del Sesia, Palude di Casalbeltrame, Le Baragge, Monte Fenera, Sacro Monte di Orta, Monte Mesma e Colle della torre di Buccione. Questi dati vengono forniti dall'architetto Luigi Iorio, responsabile dell'ufficio parchi della Provincia. E' lui che si sta occupando, d'accordo con l'assessorato specifico, del rilancio di parchi e riserve per favorire diversi settori fra i quali quello turistico, l'agriturismo, [illegible] attività artigianali compatibili con l'ambiente. [m. s.]

L'assessore Paolo Bassetti

IL TACCUINO

LETTERE [illegible]

Borgo, lavori pubblici e «dimenticanze»

Voglio plaudire alla nuova Amministrazione Comunale di Borgomanero, che è riuscita (dove le vecchie giunte mai hanno potuto... e voluto) a dare finalmente inizio ai lavori di civilizzazione (così io li definisco) delle vie Aldo Moro e C. A. Molli, zone un po' dimenticate.

Parlo comunque dei [illegible]ciepiedi, piste ciclabili, parcheggi e quant'altro che attualmente [illegible] in [illegible] di costruzione. Grazie!

Però, mi scuso ma una tiratina d'orecchie agli amministratori la devo dare: vedo che il costruendo posteggio sito in via Aldo Moro a lato del liceo, viene sistemato [illegible] la posa dei cubetti autobloccanti o come altro si chiamano.

Ora io non sono un tecnico del ramo e non conosco i prezzi, [illegible] da profano mi chiedo non poteva essere semplicemente asfaltato?

Magari si poteva risparmia[illegible] qualche soldino col quale potere finalmente asfaltare quei 50 (cinquanta) metri di strada (via dei Frassini) che collegano via Aldo Moro con via Matteotti, strada che pare più che dimenticata, abbandonata a se stessa. Chiedo scusa e ringrazio nuovamente.

Lettera firmata, Borgomanero

L'arch. Mereghetti proposto dalla Lega

In riferimento alla notizia «Nominati gli "esterni" della Commissione Edilizia», chiediamo cortesemente che [illegible] corretta l'informazione riguardante l'architetto Antonio Mereghetti, che non è stato proposto da Forza Italia ma dalla Lega Nord.

Luigi Bonza, consigliere comunale Lega Nord, Oleggio

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. [illegible] consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo, meglio se dattiloscritto. Il [illegible] è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** 0322 / 61 61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** 0323 / 848556-865000, **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 777.900
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61, **Baveno:** 0323 / 924222, **Mergozzo:** 0323 / 80.705, **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56, **Lesa:** 0322/76.897, **Piedimulera:** 0324/83.166

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. 62.60.00, **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500, **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81, [illegible] 0323 / 31.644; **Verbania** [illegible]: 0323 / 541.318

[illegible]

A Novara oggi sono di turno: Comunale, via Beltrami, 3 tel. 47.32.29 con orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 3.000) e Fanchioli, via A. Costa, 1 tel. 61.23.62 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). [illegible] quanto riguarda [illegible] tutti i [illegible] Pr[illegible], per le farmacie di turno, [illegible] attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249
Oleggio Castello: [illegible] *Bonazzi*, via Venelo, tel. 0322/53.130
Gozzano: *Mazzuri*, via Alessandro Manzoni, 72 tel. 0322/94.040
Cressa: *Garzia*, via Martiri, 29 tel. 0322/86.33.51
Verbania (Intra): *Prato*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.75
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.136
Stresa: *Pollastri*, via Cavour, 16 tel. 0323/93.38.33
Oggebbio: *Azzurra Bonotto*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.27.66
Pieve Vergonte: *Gaudi*, via Cicolelli, 13 tel. 0324/86.890
Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178
Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 novembre, tel. 0323/61.458
Gattinara: *Comnaspini*, c.so Garibaldi, 84 tel. 0163/83.34.17

[illegible] CIVILE

NOVARA

MORTI. Ugo Franzini (1925); Giuseppe Boschetti (1929); Antonio Cuminetti (1936); Adele Camaro (1928); Maria Rovati (1903); Teresa Maria Milani (1896); Ivonne Spinelli (1951); Adriana Novelle (1936); Valter Ramella POllone (1926); Leonilda De Marchi (1927).

La sgomenta sembra [illegible] il sopravvento
La Morte, ancora una volta, sembra essere più forte della vita
Ma ecco che, anche oggi, come [illegible] Tu prendi la parola.
Gli occhi [illegible] Luminosi. Sorridendo sereno, con la Favola Bella ci insegni la Vita. L'ironia della Vita. Il coraggio della Vita. Ciao ANGELO carissimo. Fraterno amico, non dimenticare di noi. Angelo, Claudio, Luciano, Umberto C., Umberto V., Martino e Ileva
— Novara, 24 giugno 1995

La famiglie Bellazza, Cattaneo, [illegible]la, Scardoelli, Volpati, Bonacossa, Ghisalli, Ghidini, Granlgnani, Sala, Salotti prendono parte al grande dolore della famiglia Stangalini per la [illegible] del carissimo e indimenticabile ANGE[illegible]
— Novara, 24 giugno 1995

[illegible]

1987 — 1995

Egidio Godi

In suo ricordo S. Messa lunedì 26 giugno ore 9 a Peruzzaro - Villa San Benedetto
— Gozzano, 25 giugno 1995

GLI [illegible]

[illegible]

Alpini di Gozzano in festa

La sezione gozzanese dell'Ana festeggia il 60° di fondazione con la sagra alla baita di Monterosso, dove sarà celebrata [illegible] al campo prima del rancio. Al mattino, dopo l'adunata in piazza Matteotti, gli alpini sfileranno per le vie e depositeranno omaggi floreali ai monumenti ai Caduti. [r. b.]

[illegible]

In [illegible]tra i bonsai dell'A[illegible]

Gli atleti dell'associazione sportiva handicappati di Novara oggi espongono i loro bonsai dalle 10 alle 17 in via Gibellini 40. La mostra, promossa [illegible] l'Arte Bonsai Club, si chiude con la premiazione [illegible] ragazzi che hanno curato le piante durante l'anno. [b. c.]

FESTE

Fiori, [illegible] e colori a Romagnano

E' ancora festa in piazza Libertà a Romagnano con «Fiori [illegible] e colori». Oggi il programma si apre alle 12 [illegible] aperitivo musicale. Alle 16,30 i Vigili del Fuoco presentano il distaccamento dei volontari mentre a cura della Pro loco di Cellio rivivono [illegible] i costumi del tempo gli antichi mestieri. Alle 18 si discute di Tera, il progetto di Adroterapia oncologica. Intervengono Gaudenzio Vanolo, della fondazione Tera e Maurizio Leigheb, presidente di «Amici [illegible] Tera». Dopo [illegible] alle 21,30, spettacolo di danza con la scuola «Arcifutura». [b. c.]

QUARTIERI

Incontro con il [illegible] assessore

Domani alle 21 si riuniscono i consigli dei quartieri [illegible] Cuore e Nord Est. Al centro sociale di largo Can[illegible] 1, a San Rocco, il rione Nord Est incontrerà il neo assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli sul tema della revisione del piano regolatore. In via Silo[illegible] 20 i rappresentanti del Sa[illegible] Cuore discutono le relazioni delle commissioni Cultura, Sanità e Lavori Pubblici. [b. c.]

UCCISO [illegible] PIAZZA [illegible] DEI [illegible]

Parla la vedova dell'imprenditore ucciso a Galliate con una coltellata al cuore

«E' morto [illegible] difendere suo figlio»

Carmela Venezia si sfoga: «Nessuno ha chiesto aiuto [illegible] intanto mio marito moriva senza soccorsi»
Invidia e gelosia di una famiglia hanno trasformato in tragedia la storia d'amore di due sedicenni

A sinistra Vincenzo Ien[illegible] con i figli Valentina e Giuseppe qui a fianco Filippo [illegible] Letterio Zito [illegible] carcere accusato di omicidio

GALLIATE. «Ho qualcosa da dire anch'io. Ho delle domande da fare. Guardate cos'hanno distrutto...». Carmela Venezia butta sul tavolo due foto. Sono immagini [illegible] felicità. Una, ritrae il marito Vincenzo Ienello [illegible] due figli più piccoli Valentina e Giuseppe di 4 e 12 anni. Sono sereni, sorridenti. L'altra è di Filippo, [illegible] maggiore, un bel ragazzino [illegible] sedici anni. E' la causa, involontaria, della trag[illegible] che due settimane fa si è abbattuta sulla sua famiglia.

Il padre, imprenditore edile, [illegible] stato ucciso, con una coltellata al cuore, sulla piazza principale di Galliate. [illegible] intervenuto per difendere il ragazzo che litigava con Letterio Zito. Filippo era innamorato di Angela Zito, sedicenne. Avevan fatto [illegible] «fuitina». Poi, la ragazza il 21 marzo [illegible] andata [illegible] vivere [illegible] famiglia di lui, a Galliate.

Una storia d'amore fra due ragazzini [illegible] giovani che le famiglie han cercato, invano, [illegible] far ragionare. Una storia che ha provocato dissapori, litigi, durati due mesi e più, fino al tragico epilogo di lunedì 12 giugno. Di sera, in piazza, sotto gli occhi indifferenti di tanti galliatesi.

Carmela Venezia è una donna ancora giovane. I capelli [illegible] come gli abiti del lutto stretto, il volto pallido, segnato dal dolore. Ha chiamato lei. Pone [illegible] di «perché» che devono far riflettere. «Non [illegible] nessuno, direttamente ma attacca, leggendo su un foglietto: «Perché non han chiamato i carabinieri visto che la lite durava da tre quarti d'ora? Perché in ospedale, a Galliate, [illegible] volevano farmi telefonare? 'Stia calma, aspettiamo che suo marito si riprenda' mi dicevano, e lui era lì con gli occhi sbarrati. E' arrivata dalla sala dialisi un'infermiera. Si è commossa e mi ha fatto chiamare i carabinieri. Li ho avvertiti io. L'assassino se ne stava lì in piazza, confuso fra la gente, mentre mio marito lottava fra la vita e la morte. In piazza [illegible] ci sono dei locali pubblici. C'era la gente. Non s'è mosso nessuno. E pensare che chiamano i vigili per allontanare i [illegible] chietti che chiedono l'elemosina...»

Lei pensa che soccorsi più tempestivi avrebbero evitato un epilogo così tragico?

«Non posso dirlo. Mio marito l'han portato all'ospedale con un'auto. Ma [illegible] è questo il problema. Voglio gridare la mia rabbia ai galliatesi che son rimasti indifferenti. Tanto son cavoli loro, han pensato, litigano fra di loro, meglio non impicciarsi. Se chiamavano subito i carabinieri... Lo fanno per dello cavolate. Capisco l'omertà che abbiamo giù, ma qui? E di gente ce n'era tanta, in giro, quella sera. Dopo han fatto tante parole inutili. Ma [illegible] momento dell'aiuto, dei soccorsi, dov'erano?».

C'erano già stati [illegible] litigi fra le vostre due famiglie...

«[illegible]' stato detto che l'arrestato non ha precedenti penali, eppure non è la prima volta che usa il coltello verso altra gente. Noi lo sapevamo ma per amore di nostro figlio abbiamo accettato in casa quella ragazza come fosse nostra figlia evitando la sua famiglia».

Ma lei si è fatta una ragione per questa tragedia?

«E' scattata la gelosia. L'invidia. pe[illegible] la figlia in [illegible] nostra era serena, felice. Faceva la vita comoda, come quella che [illegible] marito [illegible] sempre fatto fare a me. Mio marito, [illegible] pace la troverà nella giustizia di Dio. Colui che l'ha colpito dovrà rendere conto a Dio. La mia bimba ha un grave handicap, pensavo fosse l'unica croce. Se il Signore me ne ha data un'altra, [illegible] penserà lui a fare giustizia».

Però, suo marito è partito da casa con una grossa catena...

«Non dico quello che penso. Non spetta a me giudicare. Ci sono i magistrati. Faranno quel che è giusto [illegible]. Mio marito non era un delinquente. E' morto per difendere suo figlio».

Filippo si sente in qualche misura responsabile?

«Non parla più. Si è chiuso in sé stesso. Non gliel'ho fatto pesare, ma è un ragazzo sveglio».

Com'è cambiata la sua vita?

«Il pilastro della nostra [illegible] è caduto. Adesso viviamo alla giornata. Mi sembra di vivere in un incubo che non finirà mai. La mia unica ricompensa sarà quella di vedere sul giornale quel che ho detto. Così tutti sapranno quel che han fatto al padre dei miei figli...»

Renato Ambiel

IN BREVE

NOVARA

Il premio «Giuseppe Borgia» a un ricercatore dell'Enichem

L'accademia dei Lincei ha confer[illegible] a Paolo Roffia il premio «Giuseppe Borgia» per il contributo inventivo originale dato alla realizzazione di un process[illegible] industriale altamente innovativo. Il processo è [illegible]luppato interamente nell'ambito della ricerca Enichem per la produzione di caprolattame, un monomero di base per la produzione di nylon 6. [r. s.]

VARALLO POMBIA

Oggi in piazza Marconi mercatino dell'usato

Mercatino dell'usato per tutta [illegible] giornata [illegible] piazza Marconi. L'iniziativa è del gruppo giovanile Eureka. [m. b.]

[illegible]

Per la Comunità montana tre nuovi consiglieri

[illegible] Consiglio comunale ha nominato i propri membri [illegible] seno alla Comunità montana dei due laghi: [illegible] Mauro Regazzoni, Angelo Gomelli e Giovanni Bello. [m. b.]

GATTICO

Nella palestra comunale ricordato Lomaglio

Ernesto Lomaglio, uno [illegible] più profondi studiosi della storia novarese scomparso [illegible] a Borgomanero, è stato [illegible]cordato alla palestra comunale. Il sindaco Federico Casaccio ha consegnato una targa alla vedova, Giuseppina Uberti. Un [illegible] ricordo è stato fatto da altri due illustri storici, Dorino Tuniz ed Alfredo Papale. [m. g.]

GI[illegible]LISTI

Nuovo esecutivo regionale [illegible] sindacato unitario

Il direttivo [illegible] sindacato unitario dei giornalisti piemontesi [illegible] rinnovato segreteria ed esecutivo regionale. Presidente è stato confermato Paolo Girola, vicepresidenti Gianni Martini e Flavio Corazza, segretario Roberto Moisio. Dell'esecutivo fanno inoltre parte Vera Schiavazzi e Caterina Cannavò per i professionisti; Ugo Bertone, Mauro Gentile e Piercarlo Sommo per i pubblicisti. In Piemonte gli iscritti all'albo dei giornalisti sono oltre 4 mila (650 i professionisti).

Revislate di Veruno

Ieri i funerali [illegible] annegato

[illegible]. Si [illegible] svolti [illegible] pomeriggio, a Revislate, frazione di Veruno, i funerali di Fabio Stefano Manganelli, il giovane annegato mercoledì sera ad Arona nello specchio d'acqua antistante piazza del Popolo. L'autopsia, effettuata all'ospedale di Arona dal dottor Fabrizio Vignocchi, consentirà [illegible] chiarire le cause del decesso. L'ipotesi più probabile resta quella di un crollo fisico del giovane che [illegible] avrebbe [illegible] stito allo sforzo per recuperare un pallone che galleggiava a dieci metri dalla riva.

Fabio aveva 21 anni ed abitava in via Chiesa [illegible] con la famiglia: il padre Renato, impiegato [illegible] Milano in [illegible] agenzia di assicurazioni, la madre Rosanna e due sorelle più giovani, Elisa e Manuela. Fabio [illegible] lavorato per qualche tempo col padre, poi aveva preferito tornare a Revislate ed aveva trovato una occupazione [illegible] meccanico in una ditta [illegible] Borgomanero. Don Antonio Sacco, [illegible] parroco di Revislate, pa[illegible] di seicento abitanti, lo ha ricordato come «un giovane esuberante [illegible] sportivo».

Mercoledì pomeriggio, Fabio aveva raggiunto Arona con altri tre ragazzi [illegible] Revislate, Federico Gnemmi, Alessandro Franceschetti e Alberto Purgatori, coi quali si era [illegible] fermato in piazza del Popolo.

Improvvisa e casuale l'appa[illegible] di [illegible] pallone sfuggito di mano ad un ragazzino nei pressi della Nautica. Per [illegible] perlo si erano gettati [illegible] acqua prima Fabio e poi Alessandro Franceschetti. Ma quello che doveva essere un semplice gioco, forse una sfida, è diventato una trappola mortale. Franceschetti, dopo poche bracciate, ha capito che non ce l'avrebbe fatta [illegible] ha desistito tornando verso [illegible] molo.

Fabio ha invece proseguito, però le forze gli sono mancate e si è inabissato. La tragedia è av[illegible] sotto gli occhi di decine di aronesi e turisti che non hanno potuto fare nulla per salvare il ragazzino, imprigionato nel fondo melmoso.

Due ore più tardi un gruppo [illegible] sommozzatori giunti da Como ha riportato a [illegible] il cadavere.

Ai funerali, celebrati da don Antonio nella Parrocchiale di Santo Stefano, era presente tutta la popolazione di Revislate. La salma è stata quindi tumulata nel cimitero della stessa frazione. [s. bat.]

Convegno a Pettenasco

Il Movimento automobilisti [illegible] il «Polo»

PETTENASCO. Da partito a movimento ma sempre a difesa degli automobilisti [illegible] con un progetto politico ben preciso. E' questa [illegible] rilevante novità della Federazione Nazionale Motorizzati [illegible] convegno all'hotel L'Approdo di Pettenasco. Un movimento che si colloca al «centro» e che con i suoi 10 mila iscritti in tutta Italia, continua nel Vco ed a Novara, vuol contribuire allo sviluppo di una corretta politica a f[illegible] dell'automobile avvicinandosi al Polo della Libertà. Anche [illegible] questo ieri [illegible] atteso Silvio Berlusconi, costretto a disdettare per altro impegno. Dal Ti[illegible] invece il Partito degli Automobilisti, rappresentato dall'avv. Cesare Forni di Lugano, ha riferito sull'esperienza svizzera che ha portato il suo partito ad [illegible] ben [illegible] deputati nel Parlamento Federale. Un disegno politico che il segretario nazionale Roberto Vanni [illegible] quello regionale, il borgomanerese Ubaldo Calabrò, ora intendono proporre in Italia. Il [illegible]vegno si chiuderà oggi. [v. a.]

Tre slavi bloccati dai carabinieri dopo il «colpo» nella concessionaria della Volvo

Rubano auto e cassaforte, arrestati

La banda arrivava da Cologno Monzese, dove [illegible] creato [illegible] centrale di vetture di provenienza furtiva
E' stato recuperato il forziere in un prato: spariti 13 milioni in contanti, c'erano gli assegni per altri cento

Luan Ramadani, Fuat Lushka, Shemsedin Doborwuka

BORGOMANERO. Sgominata dai carabinieri una banda di ladri d'auto slavi che a Borgoma[illegible] rubato anche una cassaforte [illegible] assegni e vaglia per oltre 100 milioni.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri del nucleo operativo di Novara, [illegible] collaborazione con i colleghi di Borgomanero: sono stati individuati e arrestati tre slavi, che avevano dato vita ad una centrale di auto rubate nel Milanese ma che avevano scelto la zona del Medio Novarese per mettere a segno i loro colpi. L'ultimo furto, questa volta con sc[illegible] lo avevano messo a segno a Borgoma[illegible] nella concessionaria Volvo di via Novara, di cui è titolare Luigi Fontana, 34 anni. L'altra [illegible] i ladri [illegible] entrati nell'autorimessa ed avevano por[illegible] via una Volvo Station Wagon: poi [illegible] erano dedicati alla cassaforte che [illegible] trovava negli uffici. Con l'aiuto di cric hanno tolto il forziere dal [illegible] l'hanno caricato sull'auto, poi [illegible] tornati alla base. Nella cassaforte c'erano tredici milioni in contanti ed assegni e vaglia per oltre cento milioni.

La cassaforte è stata ricuperata ieri mattina dai carabinieri di Borgomanero in un prato nelle vicinanze del casello autostradale [illegible] Fontaneto d'Agogna, vicino alla [illegible] Omcar: nella cassa non c'era traccia dei contanti, ma i militari hanno trovato tutti gli assegni ed i vaglia, che i ladri non erano riusciti ad incassare.

Il nucleo operativo di Novara è invece risalito ai responsabili del furto e li ha arrestati: [illegible] stati messi [illegible] tre slavi che a Cologno Monzese avevano creato [illegible] piccola centrale di auto rubate. [illegible] covo i carabinieri hanno ritrovato non solo la Vol[illegible] trafugata a Borgomanero, [illegible] anche una Opel, un fuoristrada Ford 2000 e molti documenti falsi, tra cui libretti di circolazione contraffatti: non è escluso che gli automezzi rubati finissero nella ex Jugoslavia.

In carcere è finito Fuat Lushka, 30 anni, di Mitrovjka (nel Kossovo, la repubblica dell'ex Jugoslavia confinante con l'Albania), domiciliato a Sesto San Giovanni e già ricercato perché colpito da ordine di carcerazione per furto, un reato per cui doveva scontare una condanna a sei mesi di reclusione; con lui sono stati arrestati [illegible] favoreggiamento Luan Ramadani, 33 anni, di Pristina (sempre nel Kossovo), pregiudicato, [illegible] Shemsedin Doborwuka, 28 anni, anch'egli di Mitrovjka.

La banda si era specializzata nel furto delle auto, ma a Borgomanero i malviventi si erano accorti della cassaforte della concessionaria ed hanno pensato bene di asportarla dal muro. Per queste operazione erano muniti di tutta l'attrezzatura occorrente, ed infatti i carabinieri hanno accertato che [illegible] for[illegible] [illegible] stato staccato dal muro, dov'era incassato, [illegible] uno speciale cric ed olio. Per togliere la cassaforte i ladri hanno dovuto «lavorare» almeno per un'ora e mezzo-due ore, ma tutto si è svolto di notte e la banda ha potuto agire indisturbata. [m. g.]

Riunione dei sindaci dell'Ossola per i troppi morti sul viadotto della superstrada

«Presidi continui contro le stragi»

Corsia unica, pannelli luminosi [illegible] addirittura l'esposizione dei rottami delle auto come deterrente sono fra le proposte avanzate. Chiesto anche un incontro con Anas e prefetto

DOMODOSSOLA. Un passaggio obbligato a corsia unica, delimitato [illegible] guard rail o travetti [illegible] cemento, nel tratto più pericoloso della superstrada ossolana. Grandi pannelli luminosi per potenziare la segnaletica. Presidio continuo, ogni domenica, del «cavalcavia della morte» da parte di polstrada e carabinieri. E perfino l'esposizione [illegible] [illegible] delle auto semidistrutte negli ultimi incidenti mortali come macabro avvertimento agli automobilisti sulla pericolosità dell'arteria: Sono alcune delle proposte emerse ieri nella riunione dei sindaci ossolani sulle condizioni della superstrada dopo l'ennesima strage al viadotto che scavalca la ferrovia Vigezzina in località Badulerio.

E' stata invece [illegible] l'ipotesi [illegible] [illegible] chiusura del tratto fra lo svincolo di Villa Nord e Masera, disseminato di croci. Solo sul cavalcavia del Badulerio ci sono stati finora dieci morti. «Forse non sta a noi amministratori suggerire soluzioni tecniche - ha detto il sindaco di Domo Ettore Angius - ma è certo che qualcosa bisogna fare e subito. E' vero che alla base degli incidenti ci sono spesso gravissime imprudenze [illegible] parte degli automobilisti. [illegible] sorpassi azzardati e velocità eccessiva si aggiungono a carenze strutturali e congenite dell'arteria. Alle nostre sollecitazioni, l'Anas ha sempre risposto che [illegible] stato fatto tutto quello [illegible] era previsto dal codice della strada. Evidentemente questo non basta più».

«Alle misure immediate si deve aggiungere la garanzia di un raddoppio almeno fino allo svincolo di Montecrestese - ha detto il sindaco di Montecrestese Renato Cioffi - tutti sappiamo che carico di traffico [illegible]-le dovrà sopportare quest'arteria con l'apertura dello svincolo per la valle Antigorio e Formazza. Presto in quel budello si riverseranno decine di autotreni al giorno provenienti dalle terme di Crodo e dalle cave».

L'idea di esporre i [illegible] delle auto a nord e sud del [illegible] valvacio della morte è stata avanzata dal sindaco di Masera, Giacomo Ferrari: «un'iniziativa del genere è già stata effettuata su alcune strade [illegible] [illegible]-de traffico in Germania e ha avuto forti effetti dissuasivi».

Sulla necessità di maggiori controlli, ha insistito Dante Giavina: «Non possiamo solo [illegible]-re le responsabilità sull'Anas, dimenticando negligenze e comportamenti pericolosi degli automobilisti. E non dimentichiamo neppure che il progetto iniziale della superstrada è stato stravolto proprio dalle modifiche richieste dagli amministratori locali».

Un incontro urgente con Prefetto e Anas per concordare [illegible] misure più urgenti, fra [illegible] il potenziamento dei controlli, è stato chiesto dal sindaco di Villa Franco Ravandoni.

Adriano Velli

«Occorrono interventi rapidi e mirati
Quanto si è fatto finora non basta più». Gli amministratori dell'Ossola concordano sulla necessità di trovare soluzioni adeguate contro [illegible] stragi sul «cavalcavia [illegible] morte»
In alto, i sindaci di Domodossola, **Ettore Angius** e di Villa, **Franco Ravandoni**.
Qui a fianco, **Giacomo Ferrari**, primo cittadino di Masera

TESTIM[illegible] IN [illegible]

«Ci sono irresponsabili che guidano come folli»

Sono esterrefatto dalle [illegible]-ni, anche di autorità [illegible], ai tragici incidenti verificatisi sulla superstrada ossolana, per ultima la proposta della sua chiusura. Con tutto il rispetto verso le [illegible] vittime e verso il dolore infinito dei loro famigliari, [illegible] sembra inaudito che ci si scagli contro la superstrada, quale causa unica di tutti gli incidenti, ignorando completamente o facendo fi[illegible] di non sapere qual è il comportamento folle di taluni automobilisti.

Chi come me percorre abitualmente la superstrada a [illegible] km/ora, si vede regolarmente superare da auto lanciate a velocità doppia, superate sui dossi o in corrispondenza della doppia striscia continua.

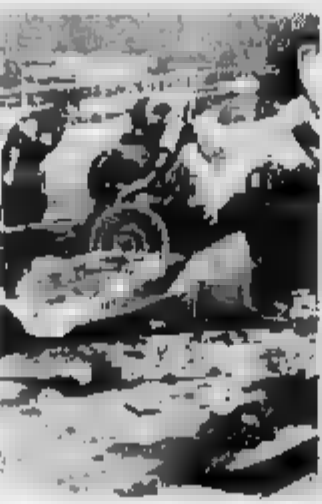
E' un comportamento folle e potenzialmente «omicida» che [illegible] stigmatizza e colpevolmente tace dando esclusivamente la colpa alla strada.

Evidentemente per [illegible] i limiti di velocità, la segnaletica e le norme di circolazione sono solo un optional.

[illegible] cerchi [illegible] ovviare educando e reprimendo duramente l'irresponsabilità di certi guidatori, lasciando in pace questa povera superstrada tanto attesa e tanto utile a tutti gli ossolani e non.

Ernesto Ruga Riva, Arizzano

LA PROPOSTA

Automobilisti vigilati con le telecamere-spia

E' aperto il dibattito sulla superstrada

In riferimento alle proposte dell'Aci di Domodossola di modificare la piattaforma stradale con il fine di raggiungere il grado di [illegible] [illegible]-luto nel tratto ad unica carreggiata fra Domodossola e la galleria:

E' da precisare che l'attuale disciplina del traffico, con segnaletica orizzontale e verticale, posta a norma del Codice, presuppone che l'automobilista osservi le norme prescritte.

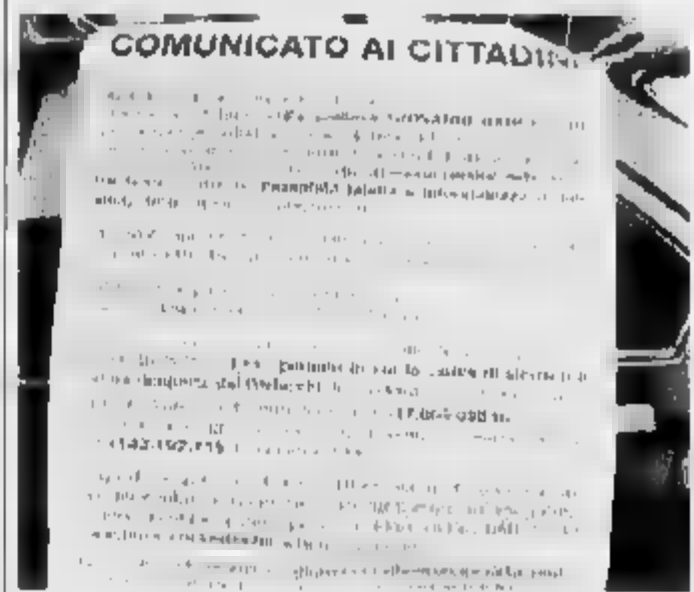
La richiesta dell'Aci sembra introdurre il principio, non previsto dalle attuali leggi, che la sicurezza stradale debba essere imposta coattivamente per [illegible] degli elementi che formano parte delle pertinenze stradali, ordinate ad impedire quelle operazioni di traffico che [illegible] risultare dannose. Si è parlato [illegible] concreto della istituzione di una barriera continua sulla S.S. 33 dal restringimento di carreggiata e fino al confine.

Naturalmente la istituzione fisica di una barriera con[illegible] al centro della carreggiata, che delimiti le opposte corsie di traffico, comporta [illegible] sottrazione di spazio alle [illegible] di traffico e una fascia di m. 2,60 e quindi la riduzione della corsia da 3,75 m. a 3,50 m. e con l'annullamento [illegible] banchina laterale transitabile, costituita per consentire la sosta ai veicoli in panne. La velocità pratica della strada scenderebbe da 80 Km/h a 56 Km/h ed in caso di incidente o sosta forzata comporterebbe la chiusura al traffico dell'ar-[illegible]. [illegible] concetto di sicurezza non può essere separato da quello [illegible] velocità. [illegible] proposta d[illegible] presidente dell'Aci pare richiedere la sicurezza assoluta alla velocità massima desiderata, e questa è [illegible] condizione praticamente inarrivabile. In effetti, visto che [illegible] segnaletica stradale non è rispettata, se non è possibile costringere gli utenti al rispetto delle prescrizioni stradali attraverso opere rigide fisse, si può proporre di costringerli a mezzo di azione di [illegible]-trollo e sanzioni esplicati 24 ore su 24, istituendo impianti efficienti idonei a circuito chi[illegible]-so di telecamere affidate a squadre di sorveglianza di nuo[illegible] istituzione e completamente dedicate al controllo del traffico. Tale organizzazione, che rappresenta a [illegible] parere la risposta alle esigenze proposte dal presidente dell'Aci di Domodossola, dove essere prima pensata, vagliata e, se del caso, attuata. E' stato già riproposto il paragone gli standard stradali/autostradali e quelli che l'Anas può assicurare alla superstrada [illegible] si tenga conto, però, che il costo del traffico che attraversa l'autostrada è di L. 100 per tonn/Km mentre l'equivalente costo per le strade statali è [illegible] L. 10 per tonn/Km, ne consegue uno spiacevolissimo diverso impatto per l'utente ed un giudizio di funzionalità immeritato per chi opera a servizio dello Stato.

Il capo della sezione staccata Anas,
ingegner Federico Ranaudo

Diffamò il sindaco, pubbliche scuse

Smentita affissa sui muri di Re

COMUNICATO AI CITTADINI

Il manifesto di pubbliche [illegible] è firmato da [illegible] onesto cittadino chiacchierone»

RE. «Un onesto cittadino chiacchierone»: così si firma un abitante del centro vigezzino in un manifesto - affisso sui muri del comune e delle frazioni - il [illegible] contenuto smentisce a chiare lettere illazioni e calunnie [illegible]-bali indirizzate all'ex sindaco Giovanni Barlacchi, durante [illegible] scorsa campagna elettorale. Barlacchi - sindaco di Re dal 1975 al 199[illegible], rimessosi in lizza nelle passate amministrative - sarebbe stato - secondo il chiacchierone - non perfettamente limpido nell'amministrazione del danaro pubblico. Sentendosi apertamente diffamato l'ex sindaco ha sporto querela contro ignoti per diffamazione affidandosi all'avvocato verbanese Luca Molino. Questi, con un'intelligente trovata, evitando le lungaggini di una causa, ha individuato e costretto l'incauto pettegolo a fare pubblica ammenda pagandosi ovviamente le spese di stampa ed affissione dei manifesti comprese quelle legali.

Nel manifesto vien[illegible] anche data conto dell'abilità dell'ex sindaco Barlacchi il quale dopo aver trovato le casse del Comune con un disavanzo di 17 milioni, le aveva lasciate, a fine mandato, rimpinguate con ben 143 milioni.

Nonostante l'anonimato «l'onesto chiacchierone» sarebbe stato subito identificato dai suoi concittadini. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Da oggi il vescovo Corti avvia la visita pastorale

[illegible] apre oggi al Santuario della Madonna [illegible] sangue la visita pastorale in Ossola di monsignor Renato Corti. Poi il vescovo di Novara inizierà la visita alle sessantasei parrocchie del-[illegible] zona. [re. ba.]

[illegible]

Giovane condannato per spaccio di eroina

Il tribunale [illegible] condannato ad un anno e 2 mesi, senza benefici [illegible] legge, Ermes Danini, [illegible] anni, [illegible] Verbania. Era stato tratto in arresto due settimane fa, dai carabinieri, che lo avevano denunciato per flagrante spaccio di un grammo di [illegible]. La sentenza [illegible] discosta di poco [illegible] valutazioni del pm Elena Stoppini, che aveva richiesto una condanna ad 15 mesi. [a. r.]

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizze[illegible]

i estratti di ieri: 2 - 3 - 19 - 20 - 22 - 40. Numero complementare: 1. Joker: 487 513. [r. l.]

Mercatino di Pettenasco, all'«Approdo» la prima puntata

Simonelli, una favola vera

La giovane promessa dell'Oleggio, 18 anni, dal prossimo anno giocherà in serie A con la maglia del Bari. Tante trattative [illegible] ancora pochi affari

PETTENASCO. [illegible] calciomercato è come la [illegible] arrivare alla fine, devi correre prima [illegible] la testa e poi con le gambe. Uno scatto, una fuga avventata sarebbero fatali. Insomma, [illegible] stesso, però studia bene anche l'avversario. E' [illegible] filosofia alla quale si ispirano, da sempre, i frequentatori del calciomercato estivo, prove tecniche e trattative segrete all'hotel l'«Approdo» di Pettenasco tutti i venerdì, revisione [illegible] operazioni e rilancio dell'affare il martedì alla discoteca «Rocchetta» di Arona.

L'altra sera, al [illegible]age» di Pettenasco, ha fatto gli onori di [illegible] Oreste Primatesta, titolare del «santuario», uomo di fiducia del bisettimanale Tribuna Sportiva (cui va il [illegible] aver lanciato l'iniziativa), nonché presidente di [illegible] cietà calcistica che si chiama Cusiana e che, come tale, contribuisce a reclamizzare turi[illegible] spiagge promesse del lago d'Orta. Tutto bello, d'accordo, ma gli affari? Calma, [illegible] solo alla prima puntata.

Se proprio avete fretta, un primo gr[illegible] affare c'è già. Un calciatore dell'Oleggio è stato ceduto al Bari. I soliti «saputelli» si sono subito chiesti perché non se lo è preso il Novara. Il calciomercato è una giungla di interrogativi senza [illegible] ragazzino comunque lo conosceto perché ne abbiamo parlato cento volte durante il campionato. E' Battista Simonelli, 18 anni, ex delle giovanili del Castellatto. Dall'Oleggio passa direttamente al Bari, che pare abbia sborsato 150 milioni (ecco perché il Novara non lo ha preso). E' la favola del ragazzino di provincia che si ripete. Era accaduto a Torricelli, il falegname della Brianza finito alla corte della Juve. Come per Torricelli, anche per il giovane Simonelli, i «padri» si sprecano: adesso tutti l'avevano visto, tutti sapevano, tutti aspettavano. Per Giacomo Valentini, l'uomo immagine dell'Oleggio, si tratta di un bel colpo. Quanto ai tifosi, è già pronto il premio consolazione: lo stesso Oleggio ha acquistato dall'Omegna l'attaccante Carlo Prelli, 22 anni, ex Varese. Nei prossimi giorni verranno snocciolate molte altre operazioni. Il Trino, per esempio, ha ceduto Albieri alla Novese, mentre il Caltignaga avrebbe acquistato Maurizio Degli Esposti, [illegible] anni, già del Novara, della Valenzana e della Biellese. La parata [illegible] personaggi tutti [illegible] calcio e affari si è aperta con Gigi Abbate dello Sparta. Il Borgomanero era presente [illegible] Moreno Zanetta, Scandurra e Lino Fontana, il Trino col direttore sportivo Balocco, l'Omegna con Antonioli e Falabella, il Borgosesia [illegible] Paolo Rosa e il direttore generale Masieri, lo Chatillon con Fornera, la Sunese con Fornara, il Caltignaga con Paolo Ottina, la Cossatese con l'allenatore Marco Mellano, il Gravellona con Auletta, Polli e Mastria, allenatore riconfermato.

[illegible] Simonelli [illegible] azione (e anche nel riquadro) in una partita [illegible] campionato contro il Borgomanero. La bella favola del giovane talento dell'Oleggio continua: nella prossima stagione farà parte dell'organico del Bari in serie A

Il Gozzano di Andrea Ottina e Sergio Bracchi si affida al nuovo allenatore Annibale Mastrini, la Pombiese è presente [illegible] Cavraro e Vigilante, lo Stresa con l'allenatore Corbetta. Da Cureggio sono arrivati il presidente Ezio [illegible] e uno stuolo di dirigenti, da Casaleggio il direttore sportivo De Marchi col segretario Zanetta e il dirigente Dellavecchia, da Briga il presidente Pier Giuseppe Otto[illegible] con Vittorio Bellosta. Il Piedimulera si affaccia con Erme[illegible] Gori, [illegible] mito, mentre l'Ar[illegible] propone Bruno Pastrello, [illegible] leggenda.

Il grande assente è Carletto Pedrolli, che non c'è più. Nessuno, per ora, è in grado di raccoglierne l'eredità: lo [illegible] tutti e in particolare il Verbania. Franco Rebora è in rappresentanza del settore giovanile della Juve. Cerca le speranze del futuro, i Baggio e i Vialli del Duemila. Sembra facile.

[illegible]

[illegible]

TENNISTAVOLO

Successi in serie per i «pongisti» dell'Ossola 2000

Roberto Grano, del Tennis Tavolo Ossola [illegible], ha vinto ad Orvieto il titolo italiano «veterani» di doppio, in coppia con Abelardo Saporito. E' questo l'ultimo successo della società sportiva domese che si è piazzata al secondo posto nel campionato di A2. Il successo di Grano non è però rimasto isolato: anche Federica Grano, la figlia [illegible] neo campione, ha vinto, aggiudicandosi i «Regionali» di Fossano. Mantegazza, pure portacolori del Tennis Tavolo 2000, [illegible] partecipato, vincendo, al torneo a squadre di Bolzano dov'erano impegnate Italia, Slovenia, Germania e Austria. La [illegible] bella prova ha indotto i tecnici della Federazione tedesca a invitarlo in Germania per uno stage. Infine da segnalare la vittoria di Infantolino al torneo di 2ª categoria di Coccaglio assieme a Schuster. [re. ba.]

ATLETICA

«Trofeo Mario Tugnolo» domani a Novara

Si corre a Novara il 3° Campionato provinciale open su strada 1° «Trofeo Mario Tugnolo» organizzato dalle società Amatori Master e Polisportiva Novarese. Il ritrovo è alle 8 al campo di atletica «Gorla», la partenza alle 9. E' previsto un percorso di dieci chilometri e un mini-giro di tre. [b. c.]

[illegible]

A Suna [illegible] Verbania [illegible] kermesse per sordomuti

Gara nazionale di bocce sintetiche per sordomuti alla Casa del Popolo di Suna. La manifestazione è valida come 2° Trofeo Provincia del Verbano, Cusio e Ossola. Alla gara, organizzata dal Gruppo Sportivo Sordomuti del Vco con il patrocinio del Coni, del Fib e Fisd, partecipano squadre provenienti da tutta Italia. [b. c.]

[illegible]

Alla Garessio-San Bernardo, Antonazzo favorito

Paolo Antonazzo, sulla sua Delta S4, è il grande favorito della Garessio-San Bernardo in programma oggi dalle 14,30. Il pilota novarese, già vincitore della gara [illegible] Pieve Di Teco, dovrà vedersela con il suo principale rivale Augusto Casari. [b. c.]

[illegible]

Riprende la serie A1 [illegible] gli azzurri allungano la striscia negativa

Novara, doppio stop a Grosseto

Parisotto si fa rimontare 4 punti al 7° inning

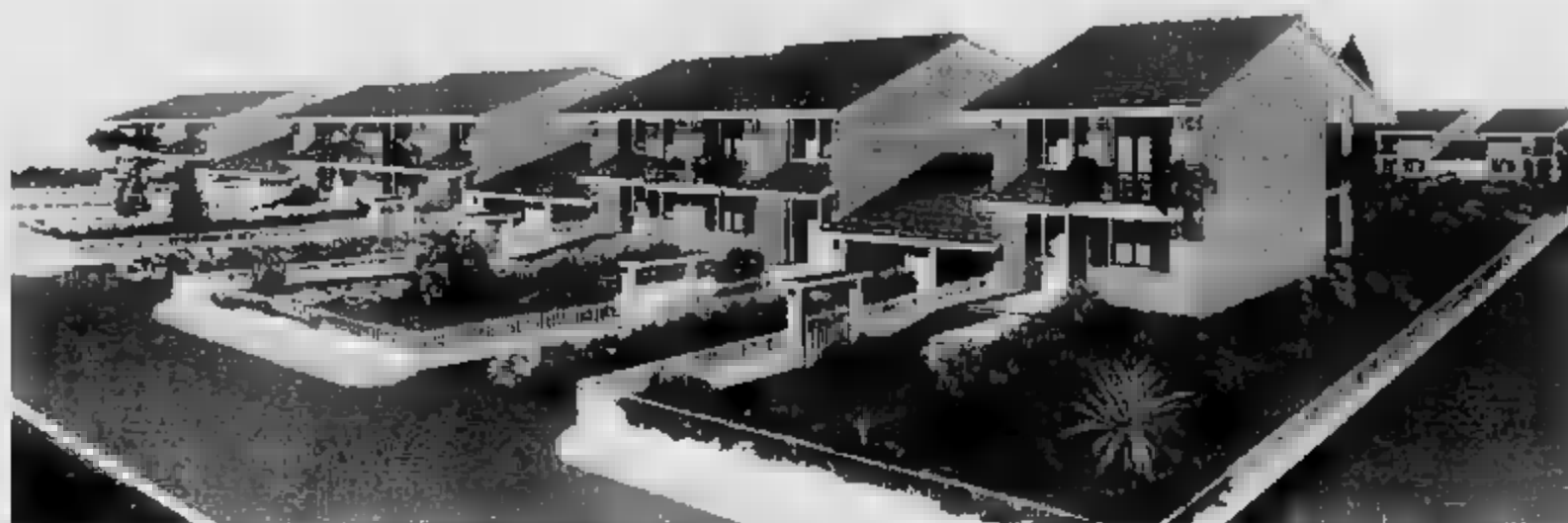
NOVARA. Riprende [illegible] due sconfitte il cammino del Baseball Novara nel massimo campionato. A Grosseto gli azzurri hanno allungato la loro striscia negativa, portandola a [illegible] partite. Dopo la sfortunata prestazione di venerdì sera - stop per 5-4 dopo [illegible] trovati in vantaggio per 4-1 alla [illegible] ripresa - [illegible] pomeriggio Mascitelli e compagni hanno dovuto arrendersi anche nella gara degli under (12-5), nella [illegible] classifica i maremmani detengono il primato. Gli azzurri restano quindi ancorati nelle posizioni più pericolose e a questo punto devono fare la corsa su San Marino e Verona, visto che il Co[illegible] andando a vincere a Parma (con no hit di Tejeda) è decisamente fuori portata.

Un [illegible] indietro per parlare della gara di venerdì: azzurri perfetti per cinque inning, poi il crollo al settimo quando Parisotto incassa 4 punti. Grosseto corona la rimonta, chiudendo 5-4. Una [illegible] valida del Novara su Kramer che scende alla terza rilevato da Gandolfi. Bene Agostinone (3-5), a segno anche Hunter e Bodini (1-4). «E' un momento difficile, anche la for[illegible] sembra averci voltato le spalle - [illegible] Guilizzoni - eppure la squadra ha giocato [illegible] il massimo impegno». Ieri pomeriggio il Novara è passato subito a condurre con Bartolucci [illegible] monte [illegible] punti al terzo). [illegible] i maremmani hanno fermato l'emorragia rilevando Betti [illegible] Luciani e segnando 4 punti al 4°, 4 al 5° e 2 al 6°. L'azzurro Pianezzo ha sostituito [illegible] frastornato Bartolucci. [m. p.]

Da sinistra Francesco [illegible] e [illegible] Bodini lanciatore e interno [illegible]

PER INFORMAZIONI E VENDITE
CO.R.I.E.P.
CONSORZIO REGIONALE IMPRENDITORI EDILI PIEMONTESI
VIA LAMARMORA 31 - TORINO
TEL. 011/5682922-0322/841236

REALIZZAZIONE
BOGGIO GELASIO E FIGLI S.p.A.
C.SO RE UMBERTO 21 BIS - TORINO
TEL. 011/5620333

RESIDENZA "SANTO STEFANO"

A poche centinaia di metri dal centro di Borgomanero, in una zona molto tranquilla, sta sorgendo la Residenza "SANTO STEFANO", costituita da 12 villette a schiera con struttura in cemento armato, facciate in paramano, serramenti e persiane in legno, doppi vetri, riscaldamento autonomo a metano.

MUTUO AGEVOLATO Regione Piemonte di
£. 60.000.000 a partire dal tasso del **3,60%**
DILAZIONI DI PAGAMENTO - PERMUTE

- VISITE SU APPUNTAMENTO -

L'Apt propone dalla settimana prossima una serie di inediti itinerari

La Valsesia in 10 weekend

Sino a settembre il pacchetto da venerdì a domenica costa 210 mila lire a testa. Si può scegliere dai Walser al percorso di Fra Dolcino. Sul Rosa aperta la Capanna Margherita

Due immagini della Valsesia: il Sacro Monte di Varallo e la Capanna Margherita

ALAGNA. Dieci itinerari magici. Sulle orme [illegible] Frà Dolcino oppure sulle tracce dei Walser, il popolo che ha portato sino ai giorni nostri antiche usanze, o ancora [illegible] scoperta della zona del Gattinara o di un'arte quanto mai viva, la Valsesia promette un'estate '95 ricca di fascino.

Dieci itinerari magici, ecco la «credit card» di questa Valle dove arte, cultura, tradizioni e natura si fondono in un'unica cosa. La proposta è dell'Azienda [illegible] promozione turistica [illegible] Varallo e del Consorzio imprenditori turistici sotto la tutela dell'Assessorato regionale: a partire dal sette luglio, [illegible]vero da venerdì prossimo, saranno organizzati dei fine settimana «a tema fisso» (si snoderanno sino a tutto settembre).

Si partirà [illegible] un viaggio sui luoghi di fate, gnomi [illegible] folletti per poi proseguire [illegible] «Frà Dolcino, il frate ribelle». Quindi ecco «La ricerca del tesoro perduto». «Alla corte del Rosa e dei suoi sudditi», «Sognando la valle perduta», «A piedi in Paradiso», «A passo di Walser». E ancora le «Antiche testimonianze di arte e fede», «Le sentinelle del Gattinara» e come pirotecnico finale «Lo spettacolo del gran teatro montano».

In pratica [illegible] tratta di un'autentica scoperta della Valsesia [illegible] tutti i suoi aspetti, da quelli più conosciuti come il Sacro Monte di Varallo, la Collegiata, il mondo dei Walser, a quelli meno noti [illegible]me le vallate del Mastallone [illegible] della Sermenza. Il «pacchetto» week end [illegible] di 210 mila lire a testa e comprende la sistemazione [illegible] uno degli hotel del Consorzio, il trattamento di mezza pensione dalla cena del venerdì alla colazione della domenica, le visite giudate, le [illegible] con accompagnatore, i trasporti in autobus, gli [illegible]gressi nei musei, assicurazioni [illegible].

Per prenotazioni ed informazioni più specifiche sui vari itinerari e [illegible] date si può telefonare all'Apt di Varallo (tel. 0163-51.280 oppure al numero verde 167.214.631).

Ma questo inizio d'estate è ricco di novità: è infatti [illegible] la «Valsesia card», una tessera che può essere acquistata in alberghi, ristoranti [illegible] aziende del Consorzio, nelle banche ed uffici turistici. Due sono le «card», personale (costa 50 mila lire) e family (80 mila), che danno [illegible] possibilità [illegible] usufruire [illegible] sconti in quasi le infrastrutture della valle e per molti servizi, oltre che una copertura assicurativa in caso di necessità di [illegible] ed assistenza.

Infine a completare il quadro ecco l'altro volto della Valsesia, quello prettamente rivolto agli appassionati di montagna. Ieri, ultimo sabato di giugno, [illegible] è aperta, [illegible] sempre, la pa[illegible] estiva della Capanna Margherita, l'hotel più alto d'Europa, [illegible]sendo posto a 4556 metri sulla sommità del Rosa. [illegible] pratica questo significa l'inizio ufficiale [illegible] delle grandi escursioni sulle vette alpine. La Margherita resterà aperta fino a settembre e anche quest'anno, nonostante il ritardo nell'arrivo dell'estate, [illegible] presa d'assalto da migliaia di appassionati provenienti da tutta Europa.

Inoltre per i patiti dello [illegible] la Valsesia proporre le piste e [illegible] attrezzature di punta Indren. Con i suoi 3800 metri (e le nevicate recenti) il ghiacciaio del Rosa garantisce la pratica dello sport bianco per l'intera estate. Tanto per non far perdere il vizio a chi [illegible] vuol restare [illegible] piedi. [r. cyn.]

A Candelo

Primo festival degli organetti

CANDELO. Le pro loco stanno diventando l'asse portante per il rilancio [illegible] turismo nel [illegible]lese. Nate un po' in sordina, hanno acquistato sempre più importanza col passare del tempo. Questo grazie anche alla nuova politica impostata dall'Unpli (Unione nazionale pro loco d'Italia) che ha invitato tutte le associazioni ad affian[illegible] alle sagre gastronomiche iniziative culturali per il rilancio e la valorizzazione delle bellezze naturali ed artistiche.

Nel biellese le 40 pro loco si sono subito adeguate alle nuove direttive e il coordinamento provinciale ha [illegible] in cantiere «Viaggio nell'arte organaria del Biellese», 13 appuntamenti alla riscoperta degli antichi strumenti.

Capofila di questo nuovo corso è la [illegible] loco di Candelo, che dispone di un patrimonio artistico di immenso valore come il Ricetto. Non passa mese senza che proponga rassegne di grande interesse: l'ultima [illegible] stata «Candelo in fiore». Circa 40 mila persone hanno visitato le vie medievali [illegible] borgo, trasformate in aiuole fiorite.

La seconda parte di questa iniziativa [illegible] terrà in occasione della festa nazionale delle [illegible] loco, [illegible] 2 luglio. Per questa ricorrenza al Ricetto si svolgerà [illegible] «1° Festival internazionale dell'organetto di Barberia», una [illegible] assoluta a livello nazionale e che ha fruttato alla pro loco candelese il riconoscimento di aver promosso l'avvenimento culturale più importante in Piemonte.

La rassegna, alla quale collaborano anche le «colleghe» [illegible] Viverone, Massazza, Pollone, Ronco e Strona, è stata presentata ufficialmente l'altra sera. Il programma prevede due giorni di festeggiamenti [illegible] mostre che [illegible] apriranno sabato primo luglio: dalle 14.30 alle 21.30 quindici suonatori [illegible] organetto provenienti dalla città svizzera [illegible] Thun, rifaranno sentire le voci di questi caratteristici strumenti a manovella. Alle 22 seguirà il concerto del [illegible] «La Campagnola» di Mottalciata. Domenica si replica dalle 10 del mattino.

La festa nazionale delle pro loco sarà celebrata il [illegible] luglio anche a Tornengo: l'associazione locale insieme [illegible] Ronco e Zumaglia ha organizzato per le 15, all'ombra dell'antico castello, una mostra mercato di artigianato biellese. Seguirà alle 17 [illegible] spettacolo «Ferdinando, Margherita, l'armi, l'amore e...» storia sceneggiata liberamente ispirata alla nascita dei tre paesi. Lo spettacolo si concluderà con [illegible] partita [illegible] scacchi viventi. [g. co.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 25 Giugno 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

A conclusione due iniziative fondamentali per l'economia della provincia

Pioggia di miliardi sul Vercellese

Il capoluogo e la zona Sud potranno godere dei finanziamenti destinati alle aree di crisi occupazionale. Contributi anche alle imprese dei Comuni colpiti dall'alluvione di novembre

VERCELLI. «Finalmente». [illegible] il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha accolto la firma del decreto con cui si individuano le aree di crisi occupazionale. Tra queste c'è anche il Vercellese (in pratica la Bassa fino a Trino, escluse quindi Santhià e Crescentino) che ora avrà la possibilità [illegible] ottenere finanziamenti statali dopo essere rimasto fuori dal piano degli interventi della Cee.

[illegible] c'è tempo da perdere perché la prima scadenza per [illegible] presentazione dei progetti è tra pochi giorni (ad ottobre ci [illegible] una seconda tornata): il 4 luglio secondo Valeri, il 14 secondo l'onorevole Roberto Rosso. [illegible] piccolo giallo, [illegible] risolvere altrettanto in fretta perché entrambi sono convinti dell'esattezza della propria opinione.

Tra le linee direttive sui quali la Provincia sta lavorando: il piano per favorire nuovi insediamenti sull'Area industriale, il progetto depuratore e il recupero produttivo dell'ex Novaceta. [illegible] questo ultimo caso - spiega Valeri - [illegible] credo che nei prossimi dieci giorni si possa stipulare la [illegible] tra Comune e privati. Comunque abbiamo convocato due riunioni martedì ed una [illegible] per preparare le domande di contributi da inviare a Roma».

Il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri (a sinistra) e l'onorevole trinese Roberto Rosso (Forza Italia)

Per il presidente della Provincia ci [illegible] però punti [illegible] che impediscono ancora di cantare vittoria: «Non si conosce l'ammontare complessivo dei finanziamenti. Inoltre sono numerose le [illegible] inserite nel [illegible] e tra queste alcune torinesi, come il Lingotto, che non avrebbero titolo per figurarvi».

L'onorevole Rosso [illegible] offre [illegible] risposta: «Sono 300 i miliardi per le zone escluse dai contributi Cee. E il Vercellese lo è stato perché gli Enti locali non hanno mai inviato al ministero del Bilancio e alla Regione i dati sul calo dell'occupazione e sulle chiusura delle industrie».

Ma Rosso annuncia novità anche per le imprese colpite dall'alluvione di novembre: la Corte dei conti ha approvato un emendamento del parlamentare vercellese [illegible] legge Maroni. Di fatto tutti i Comuni alluvionati vengono qualificati come aree di [illegible] prossimi sei [illegible] la Gepi (spa a totale controllo del ministero del Tesoro) erogherà a fondo perduto 350 miliardi alle attività economiche. E anche commercianti ed artigiani potranno usufruire dei finanziamenti.

Franco Cottini

Industriali

Abete domani all'assemblea

Il presidente Luigi Abete

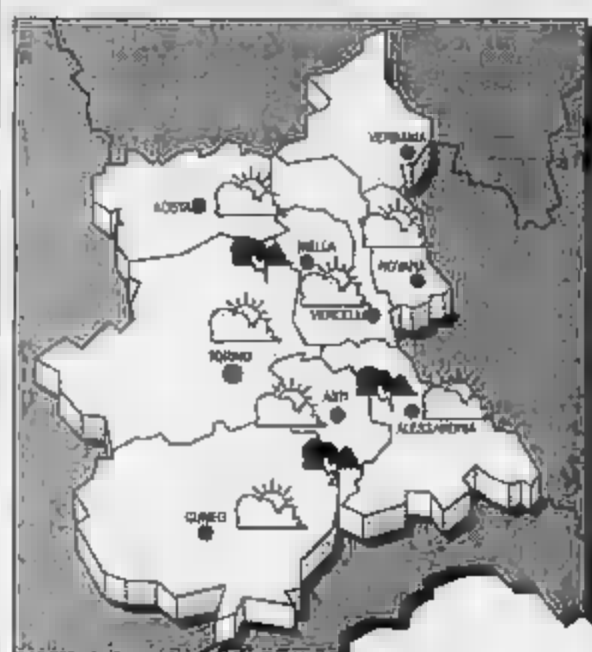
VERCELLI. Arriverà forse proprio da Vercelli, domani mattina, la risposta del presidente della Confindustria Luigi Abete al duro mònito che il presidente [illegible] Consiglio Lamberto [illegible]ni ha formulato a proposito della [illegible] lievitazione dei prezzi [illegible] produzione e al consumo e del temuto riaccendersi dell'inflazione: domani mattina, infatti, il presidente Abete parteciperà all'assemblea generale dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia programmata con inizio alle 10,30 nella sede sociale di via Lucca.

L'assemblea, la prima d[illegible] l'unificazione avvenuta lo scorso gennaio tra le associazioni vercellese e valsesiana, secondo un comunicato firmato dal direttore Carlo Trivi rappresenterà l'occasione «per celebrare [illegible] forma solenne l'unificazione» stessa, e per illustrare «le posizioni e le valutazioni della compagine industriale nonché l'azione nella quale l'organizzazione intende impegnarsi per lo sviluppo del territorio». [w. ca.]

AN CONTRO SUSTA

«Il sindaco si dimetta»

Il crollo di Riva ha scatenato la reazione di gruppi di opposizione. Domani in Consiglio Comunale An chiederà [illegible] dimissioni di Susta.

A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Nuvolosità variabile, con temporanei annuvolamenti pomeridiani associati a isolati rovesci.
[illegible] In aumento.
[illegible] Moderati da Nord-Est.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo poco nuvoloso; annuvolamenti locali durante [illegible] più [illegible] sulle [illegible] interne.

[illegible]
[illegible] VERCELLI
Max: 22; min: 12; media: 17
UN ANNO FA
Max: 27; min: 16; media: 23

TEMPERATURE [illegible]
Torino 21,8; Asti [illegible] Aosta [illegible] Cuneo 23; Novara 26; Alessandria [illegible]

Centinaia di firme

[illegible] insegnanti contestano il contratto

VERCELLI. Centinaia e centinaia di firme raccolte in pochi giorni e in ogni istituto: gli insegnanti delle medie inferiori e superiori di Vercelli e provincia danno [illegible] giudizio «fortemente negativo» [illegible] contratto della scuola recentemente firmato.

In un documento sottoscritto da un [illegible] numero di docenti ed inviato alla segreteria confederale della scuola a Vercelli, a quello nazionale a Roma e allo Snals, gli insegnanti sottolineano i motivi della loro vibrata protesta. «Il miglioramento [illegible] inesistente con un sensibile peggioramento [illegible] fatto la relazione [illegible] reale potere d'acquisto si accompagna ad [illegible] inaccettabile» è sottolineato nella petizione.

Inoltre, dopo [illegible] elencato i [illegible] punti di contrasto, il documento accusa i vertici sindacali per non aver né informato né consultato gli insegnanti su questo contratto e si chiede se «[illegible] dovrebbero essere espressione della base?». [l. fo.]

Un impresario edile torinese la vittima dell'estorsione con foto compromettenti

Ricatto hard, la trappola [illegible] Cavaglià

I carabinieri hanno seguito l'imprenditore, ritratto in pose intime [illegible] prostituta, all'appuntamento con chi lo minacciava. I militari sono usciti allo scoperto [illegible] sono scattate le manette. I dettagli dell'inchiesta

[illegible] Sarebbe [illegible] imprenditore edile di Torino la vittima del [illegible] a luci [illegible] per cui [illegible] finite in carcere [illegible] persone, una prostituta di Vercelli e due amici, anch'essi del Torinese. Il condizionale rimane d'obbligo perché l'indagine è avvolta da uno stretto riserbo. Ma appare [illegible] certo che la provincia laniera sia stata solo «palcoscenico» della due trappole: la prima ordita ai danni della vittima, la seconda scattata per individuare gli estorsori.

A Cavaglià infatti l'imprenditore si è incontrato [illegible] la «lucciola» Pasqualina Ciliberto, 42 anni, [illegible] Vercelli. Nella [illegible] da letto però erano nascosti anche Leonardo Sicari, [illegible] anni, [illegible] Torino, e Marco Rossetto, 29 anni, di Pianezza. I due, Polaroid alla [illegible] hanno scattato una serie [illegible] immagini molto eloquenti.

Dopo qualche giorno, il professionista comincia a ricevere le prime telefonate minatorie: [illegible] paghi 200 milioni, o diamo le foto alla tua famiglia». Per [illegible] vittima è [illegible] duro colpo: la prima reazione è lo sgomento, [illegible] poi l'uomo decide di non piegarsi al ricatto.

Infatti sembra che, nelle telefonate successive, la cifra diminuisca. Ma il professionista continua a [illegible] voler scendere a patti; anzi, finisce per sporgere denuncia: all'esposto è allegata una delle fotografie compromettenti.

A questo punto comincia un paziente lavoro d'indagine da parte dei carabinieri di Cavaglià. Prima di tutto i militari [illegible] l'imprenditore ad accettare un appuntamento con gli estorsori. L'uomo si presenta [illegible] valigetta di banconote fasulle e, [illegible] viene in contatto con i ricattatori, i carabinieri escono allo scoperto e fanno scattare [illegible] manette. All'appello però mancava ancora la donna. [illegible] questo punto i militari, [illegible] numerosi appostamenti, riescono a risalire a Pasqualina Ciliberto. La prostituta infatti, pur risultando domiciliata a Vercelli, lavora soprattutto nella zona compresa tra Cavaglià e Santhià.

In [illegible] primo momento la donna [illegible] soltanto denunciata. Ma, nel prosieguo dell'inchiesta, [illegible] sua situazione si aggrava e, [illegible] suoi confronti, viene [illegible] un ordine di custodia cautelare.

Il resto è storia dell'altro giorno. La prostituta è già stata interrogata dal gip. Adesso sarà la volta dei due ricattatori torinesi. [d. p.]

Pazienti indagini dei carabinieri di Cavaglià per risalire agli autori del ricatto hard

EDITORIA

[illegible] DELL'ARRIGO

«I media nel pallone» analizza come i giornali e le televisioni hanno seguito i Mondiali di calcio

Anche Sacchi elogia il libro di Simonelli

Una ricerca su «Usa '94» del docente universitario vercellese

U[illegible] ai raggi X. Un docente universitario vercellese e tre giovani laureati e collaboratori della Cattolica di Milano hanno [illegible] il fenomeno dell'ultimo Mondiale di calcio, attraverso l'analisi dei quotidiani e delle trasmissioni televisive di quei giorni (giugno e luglio [illegible] scorso anno). Il risultato della loro ricerca innovativa è un libro uscito in questi giorni (in [illegible] tipografica «provvisoria») per la collana «Guerini Scientifica». [illegible] intitola «I media nel pallone» ed ha [illegible] prefazione [illegible] Arrigo Sacchi.

Giorgio Simonelli, il docente che ha guidato questa esperienza, è doppiamente euforico: per il libro in sé e perché, essendo (come scrive egli stesso) «un grande tifoso del Milan», [illegible] prefazione di Sacchi è un vanto in più.

Docente di Teoria e tecnica dell'informazione alla Cattolica nonché di Cinematografia didattica ginnico sportiva all'Isef, Simonelli è forse oggi il maggior esperto italiano di storia del cinema dello sport. Dal mito Riefentsthal (la geniale regista di Olympia) ai recentissimi spot [illegible] Nike, non c'è fotogramma sportivo che [illegible] stato analizzato o commentato dal coprotagonista di ormai tante edizioni [illegible] «Martedì al cinema».

Per quanto riguarda la ricerca in questione, Simonelli l'ha diretta, affidandola a tre giovani di provata fiducia: Al[illegible] Ferrarotti, di Saronno, che firma il libro con lui, e che si è laureata con una tesi sull'immagine dello sport nella pubblicità televisiva; David Giannetti, di La Spezia, critico [illegible] Segno Cinema e collaboratore de «La Voce», e la milanese Paola Abbiezzi, laureata [illegible] «Calcio e televisione».

La tesi di fondo del libro è che ormai, a livello di avvenimento mondiale, il [illegible] «luogo» dello sport [illegible] i media, non più gli stadi, e che il fenomeno sportivo, a partire dalla fine degli Anni Settanta, [illegible] è completamente omologato [illegible] logica dei media. Di qui gli orari tavolta impossibili (vedi quelli delle partite di Usa '94, ma anche gli slalom in notturna), studiati esclusivamente per le esigenze televisive.

Giorgio Simonelli e il «cit» della Nazionale azzurra Arrigo Sacchi

Partendo da questo punto fermo, Simonelli & C. hanno cercato di approfondire il modo con cui i principali quotidiani italiani e le televisioni (di Stato e Fininvest) si [illegible] impegnati per preparare e seguire i Mondiali di calcio della [illegible] estate. L'analisi è stata a tutto campo: sono stati presi in considerazione persino i film trasmessi in quel periodo, gli spot, le tra[illegible] di intrattenimento (dal duo Parietti/Marini a Mike Bongiorno).

«I media nel pallone» è uno dei rari libri di ricerca che si leggono d'un fiato, con curiosità e passione. Anche la prefazione di Sacchi contiene spunti originali e persino provocatori. Scrive, ad esempio, il «cit» della Nazionale: «[illegible]tengo che l'uso [illegible] mezzo televisivo sia ormai indispensabile per vedere, per studiare, per apprendere, per conoscere (io faccio uso [illegible] videocassette per [illegible] preparazione delle partite fin [illegible] 1980), eppure sono convinto che il calcio non sia uno spettacolo televisivo».

Tesi che ricorda quella breriana, sulla necessità critica di valutare un giocatore anche quando non è in possesso di palla. Per informazioni chiedere a Rivera. [s. d. m.]

Ieri ha rapinato le Poste nel paese monferrino

E' fuggito [illegible] Vercelli il bandito [illegible] Villanova?

VILLANOVA. Catturato [illegible] due carabinieri vercellesi il bandito solitario che, durante i permessi premio dal carcere compiva rapine agli uffici postali, qualcun altro ha fatto in fretta [illegible] occupare il [illegible] posto. Ieri mattina, un giovane [illegible] il volto coperto da [illegible] calza di nailon [illegible] preso di mira [illegible] Posta di Villanova, nel pieno centro del paese. Lo stanno cercando tra Casale e Vercelli.

Il rapinatore era armato, ma [illegible] della «classica» pistola. L'uomo ha minacciato con una siringa l'impiegata Anna Maria Trigona, 34 anni, di Valenza, e due portalettere, presenti, verso le 9,30, all'interno dell'ufficio postale. Poche parole biascicate, ma sufficienti per far comprendere le intenzioni del bandito.

L'uomo si è portato via un bottino di 21 milioni e 300 mila lire, di [illegible] solo una mezza dozzina circa in contanti, [illegible] resto erano assegni e altri titoli che [illegible] sono incassabili. Poi [illegible] n'è andato, abbandonando la [illegible] su cui si affaccia il municipio. Sotto i portici, c'era gente che chiacchierava tranquillamente: nessuno si [illegible] quanto stava succedendo. Si è sparsa la [illegible] che il bandito si sarebbe allontanato a bordo [illegible] bicicletta rubata a [illegible] donne del paese, ma non ci sono conferme precise.

Mezz'ora dopo [illegible] rapina, [illegible] l'altro, nel quartiere di Oltreponte, a Casale, vicino all'ufficio postale è stata rubata una «A112» targata AL [illegible] di colore verde scuro. I carabinieri di Balzola e di Casale, impegnati nelle indagini, non escludono che lo stesso bandito di Villanova se ne [illegible] impossessato per assicurarsi la fuga.

Intanto è subito scattata la [illegible] all'uomo [illegible] il coinvolgimento [illegible] carabinieri [illegible] Casalese e del Vercellese, dove non è escluso che il rapinatore possa essersi diretto nel tentativo di far perdere le proprie tracce. [s. m.]

Il Consiglio comunale decide sui «casi» Tagliafierro, Pretti e Picchioni

Incompatibilità, atto secondo

Domani pomeriggio la riunione, [illegible] il rappresentante eletto nelle liste di An e il popolare hanno già superato il problema. Il presidente dell'Amatori: non sono io l'amministratore

VERCELLI. Si torna a parlare di «incompatibilità» nella riunione di domani del Consiglio comunale. Nella prima seduta del nuovo «parlamentino» vercellese, ci sono stati problemi sulla ratifica di tre neoeletti: il consigliere di maggioranza [illegible] ppi Giulio Pretti e i due rappresentanti di mi[illegible] Lorenzo Picchioni (Forza Italia) e Vittorio Tagliafierro (eletto nelle liste di An).

Per quanto riguarda Pretti e Tagliafierro il problema appare superato perché entrambi sono pronti a rimuovere immediatamente la causa della loro (presunta) incompatibilità: il [illegible]gliere eletto in Alleanza nazionale (ma non più riconosciuto ufficialmente dalla segreteria provinciale del partito) [illegible] il subappalto del bar ristorante della Nuova Billiemme, la società che gestisce il complesso comunale di via Tigrai.

Il contratto scade il 31 luglio e Tagliafierro ha subito dichiarato: «Non ho nessun problema ad interromperlo [illegible] qualche giorno di anticipo».

Anche Giulio Pretti, per evitare complicazioni, ha deciso di dimettersi dalla segreteria del Comitato manifestazioni vercellesi. «L'ho fatto - spiega - inviando una lettera sia al presidente del Consiglio comunale sia al presidente del Comitato Cesare Losa. Ma al dottor Cannata ho anche scritto, nelle mie "controdeduzioni", che ritengo profondamente ingiusto dimetterml da una carica che ricoprivo senza alcun interesse personale né economico, non maneggiando denaro e [illegible] neppure rappresentare [illegible] ne particolare».

Ciò che [illegible] Pretti è un po' il pensiero di tutta la città, abbastanza sorpresa da questa sottolineatura delle presunte incompatibilità. E il discorso vale anche il caso più eclatante e controverso: quello del presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Picchioni.

Sono in molti a far notare come, per anni, talvolta per decenni, in Consiglio comunale abbiano regolarmente svolto le loro funzioni Carlo Ranghino (presidente [illegible] Famija Varsleisa), Giuseppe Celoria (presidente della Pro Vercelli) e Tommaso Duglio [illegible] sua volta presidente dell'Amatori), senza che nessuno obiettasse alcunché.

Al momento della votazione, su delibere che riguardavano le loro società, semplicemente essi [illegible] partecipavano. «Farò anch'io così - dice Picchioni - se, naturalmente, il Consiglio non si esprimerà per la mia incompatibilità. A mio avviso [illegible] perché io non [illegible] l'amministratore della Srl che ha relazioni contrattuali con il Comune». [e. d. m.]

Domani alle 15 in Consiglio comunale i casi di presunta «incompatibilità»

In Provincia di nuovo l'Iacp

La nomina di 3 rappresentanti
Già pronte le prime designazioni

VERCELLI. Amministratori [illegible] Palais national in riunione, domani pomeriggio, per la seduta ordinaria del Consiglio provinciale che inizierà alle 14,30 nella Sala delle Tarsie: il presidente Gilberto Valeri ha [illegible] gli otto [illegible]enti in scaletta.

Uno [illegible] punti [illegible] provocheranno le maggiori discussioni sarà sicuramente la proposta di approvare il conto consuntivo per l'esercizio 1994: il Collegio dei revisori [illegible] ha comunque attestato la regolarità contabile e finanziaria e, con alcune osservazioni di carattere tecnico, ha espresso parere favorevole all'approvazione.

La costituzione della «Agenzia per la promozione industriale [illegible] Vercellese e della Valsesia srl» rappresenterà un altro argomento di discussione.

Sarà formata dalla Provincia, dal Comune capoluogo, dalla Camera di commercio, dalla Biverbanca, dalla Nordind e dall'Unione industriale; avrà un capitale sociale di 20 milioni al quale la Provincia parteciperà con la quota di un quarto.

Dopo avere nominato, a votazione segreta, quattro membri effettivi e due supplenti per la giunta provinciale amministrativa in sede amministrativa, il Consiglio si occuperà dell'Agenzia territoriale per la casa di Vercelli. La Provincia dovrà designare tre rappresentanti nel nuovo Consiglio d'amministrazione, [illegible] dei quali di minoranza; [illegible] sarà poi designato dagli imprenditori industriali e dai sindacati dei lavoratori dipendenti, dagli assegnatari e dai lavoratori autonomi. Finora le designazioni sono state formulate dagli imprenditori (Mario [illegible] e dagli assegnatari (Rosa Rizzo, Roberto Graneris e Mauro Orsan).

[illegible] vertice dell'Atc si [illegible] già occupato il presidente Valeri quando aveva chiesto le dimissioni di [illegible] e Carlo Giuseppe Lavazza per il [illegible] coinvolgimento in recenti vicende giudiziarie. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rubò pane e pasta al supermercato, denunciato

Aveva prelevato dagli scaffali del «Mega fresco» una busta di shampoo, [illegible] confezione di pane ed una di pasta, ed aveva superato la barriera delle casse senza pagare: bloccato dalla sicurezza interna e consegnato alla «Volante», è stato denunciato per [illegible] cheggio. E' un [illegible]itario di 27 anni, Koffi Bamba Bangaly, originario della Costa d'Avorio e residente in città. [w. ma.]

[illegible]

Partiti i lavori per le [illegible] blu in piazza Zumaglini

Partiranno nei prossimi giorni le zone blu nelle piazze Zumaglini, Municipio, Risorgimento e in via Palazzo di città. Delimitate le zone, saranno installati i cartelli che segnalano la presenza dei parcometri e, quindi, dei parcheggi a pagamento. Intanto, per il momento, non sono previste agevolazioni per i residenti nelle piazze, che per posteggiare gratuitamente dovranno ricorrere all'ex ospedale. Nella foto scattata da Renato Creppi le nuove zone blu in piazza Zumaglini. [g. bar.]

[illegible]

Nuovo esecutivo regionale del sindacato unitario

Il direttivo del sindacato unitario dei giornalisti piemontesi ha rinnovato segreteria ed esecutivo regionale. Presidente è stato confermato Paolo Girola, vicepresidenti Gianni Martini e Flavio Corazza, segretario Roberto Moisio. Dell'esecutivo fanno, inoltre, parte Vera Schiavazzi e Caterina Cannavà per i professionisti; Ugo Bertana, Mauro Gentile e Piercarlo Sommo per i pubblicisti. In Piemonte gli iscritti all'albo dei giornalisti [illegible] oltre quattromila (550 i professionisti). [p. m. f.]

Nomina unanime

Radovani nel direttivo dell'Ana

VERCELLI. Doppia nomina del vercellese Fabio Radovani ai vertici nazionali dell'Associazione alpini. Su proposta del presidente Caprioli, approvata all'unanimità, è entrato a far parte del consiglio direttivo e quindi [illegible] Comitato di presidenza, organismo di sole sei persone che organizza e coordina tutta l'attività dell'associazione delle penne nere.

In contemporanea, Radovani è stato nominato presidente della «Commissione alluvione Piemonte» al quale l'Ana ha affidato il compito di gestire gli interventi di ricostruzione curati dall'associazione.

A Trino e a Crescentino è ancora molto vivo il ricordo del commovente impegno profuso dagli alpini di mezza Italia in quelle drammatiche giornate di inizio novembre. Ma in generale in tutta la Regione le penne nere hanno dato un'ulteriore dimostrazione, se mai ce ne fosse [illegible] bisogno, del loro disinteressato zelo nel portare aiuto alle popolazioni colpite dalla catastrofe. [p. m. f.]

Dal centro sinistra

Circoscrizioni «Un fronte anti destra»

VERCELLI. Vittoriosi in Comune ma non nelle circoscrizioni. E' il destino di pds, verdi e popolari-democratici a causa della legge che prevede l'elezioni dei Consigli di quartiere con il metodo proporzionale. [illegible] si aggiunge che in [illegible] circoscrizione, esclusa la Prima, sembrano [illegible] maggioranze politiche si comprendono i motivi del ritardo con cui i Consigli di quartiere stanno mettendo in moto.

E allora le forze che governano la città hanno lanciato un appello per una coalizione antidestra a Lega Nord e Rifondazione comunista che, seppur all'opposizione in municipio, potrebbero utili (e indispensabili alleati nella conquista delle circoscrizioni senza maggioranza.

Tra i punti a favore di questa tesi sottolineati da pds, Verdi e popolari c'è proprio la necessità che le circoscrizioni si realizzino attraverso il dialogo e la collaborazione con la giunta comunale. Sottinteso: cosa difficile se gli orientamenti politici sono opposti. [f. co.]

SOLIDARIETA'

IL SORRISO AI RUANDESI

Consegnati ieri ai piccoli africani i regali colorati della cooperativa «L'Arciere»

Volo di aquiloni alla Bertagnetta

Festa alla comunità di padre Minghetti, dove i cronisti de La Stampa e Radio City hanno distribuito i nuovi giochi. Nel ricordo di Giulia Catricalà erano stati offerti seicento doni nei parchi cittadini

VERCELLI. Il primo a provare il volo dell'aquilone è un bambino di 13 anni. Si fa largo tra gli altri piccoli ruandesi e corre via in bicicletta, impugnando fra le [illegible] il dono appena ricevuto.

Intanto padre Minghetti e Claudio Berlini, amministratore della cooperativa L'Arciere, [illegible] nell'ingresso [illegible] Bertagnetta attorniati dagli altri bambini, dagli [illegible] profondi e dagli sguardi incuriositi.

E' questo [illegible] altro bellissimo regalo del Sorriso, che ieri mattina, poco prima di mezzogiorno ha fatto tappa alla comunità di corso Casale.

Quando i [illegible] i bambini devono ancora pranzare e, mentre i più piccoli giocano all'interno dell'ex ospedale, gli altri profughi ruandesi sono in gruppo in giardino.

«Ecco gli aquiloni», dice don Minghetti [illegible] ruandese e scherza [illegible] un bambino che gli chiede se si possa volare sopra.

Sotto ad un sole che inizia a riscaldare il parco gli [illegible] attorniano Claudio Berlini. «Come funzionano?», sembra domandarsi un bambino [illegible] gli occhiali, mentre osserva interessato un aquilone con [illegible] farfalla.

Il bimbo in bicicletta [illegible] far volare il suo e, mentre frena con i piedi, ci guarda orgoglioso: «Ce l'ho fatta».

Una compagna, impegnata in un gioco, lascia tutto sulla [illegible] dia bianca e gli corre incontro.

Padre Minghetti, intanto, sotto il porticato racconta del Ruanda, di una situazione sempre più tragica, a dispetto di ostinatamente continua a parlare di una pace che non c'è: «Si uccide ancora: l'altro giorno hanno [illegible] un mio amico sacerdote e centinaia di persone continuano a morire ogni giorno».

Ma il volo degli aquiloni sulla Bertagnetta riesce a riportare il sorriso al [illegible] religioso vercellese: «I bambini che hanno sostenuto l'esame per iscriversi alle [illegible] le vercellesi sono stati tutti promossi. [illegible] settembre i più piccoli andranno alla materna. Altri, invece, frequenteranno le classi elementari e le Medie».

[illegible] quarto d'ora più tardi gli organizzatori della «Giornata del sorriso» lasciano l'ex ospedale pneumologico, mentre gli aquiloni si librano nel cielo. In questi giorni ne sono stati donati più di [illegible] i regali colorati della cooperativa «L'Arciere» prima sono stati consegnati ai giardini di parco Camana, poi ai bimbi [illegible] giardini Kennedy e ieri alla Bertagnetta.

Un'idea originale, pensata da Mimmo Catricalà, per ricordare la dolcissima moglie Giulia [illegible] il gioco più bello.

Un simbolo per celebrare il suo sorriso.

E dall'anno prossimo, [illegible] è stato annunciato nella festa dell'altra [illegible] sul palcoscenico del teatro Civico, gli organizzatori del Sorriso, [illegible] l'aiuto di [illegible] rivista, il 21 giugno regaleranno aquiloni ai bambini di tutta l'Italia per un grande appuntamento nazionale.

Giancarlo Moreo

Giornata di festa ieri alla Bertagnetta. Gli organizzatori del Sorriso (nella foto Claudio Berlini, amministratore dell'Arciere) hanno donato gli aquiloni colorati ai piccoli ruandesi ospiti a Vercelli (foto Creppi)

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Un grazie ai medici [illegible] Degli Infermi»

Si sente spesso parlare di malasanità, anche in provincia. Io, invece a nome della mia famiglia, [illegible] ringraziare i medici e personale dei reparti di Chirurgia A, Urologia e Radioterapia dell'ospedale «Degli Infermi» di [illegible] loro cure, mio padre ha potuto vivere circa 4 anni, nonostante all'età di [illegible] stato colpito da una grave malattia in stato già avanzato. In particolare, la mia famiglia desidera ringraziare il primario di Chirurgia A, Falcetto, con la sua équipe; poi i medici di Urologia, soprattutto il dottor Borella; il professor Ciambellotti e i dottori Moro, Coda e Cartia di Medicina Nucleare. Oltre naturalmente all'infermiere e alle impiegate della sezione cartelle cliniche. Infine, un grazie al Fondo Edo Tempia, per i preziosi consigli, e alla dottoressa Giannotta.

Attilio Cicuta, Carrione

Sulle caldaie a gas leggi poco conosciute

Pochi sanno che la [illegible] e due leggi [illegible] il [illegible] chi possiede [illegible] caldaia a gas con potenza sia inferiore che [illegible] ai 35 Kw, è tenuto ad adeguare l'impianto di riscaldamento, sottoscrivendo un contratto di manutenzione e di esercizio con una ditta specializzata, che diventa «terzo responsabile», il quale dovrà essere [illegible] scritto su un «libretto di impianto» su cui dovranno essere annotati interventi, manutenzioni e controlli effettuati. La legge stabilisce anche che i Comuni con più di [illegible] abitanti devono effettuare i controlli e verificare con cadenza almeno biennale l'osservanza delle norme. Addirittura la legge prevede che «il sindaco [illegible] ordinare a carico del proprietario dell'impianto, le modifiche necessarie per adeguare l'impianto». Se non capisco male, mi pare che, in base a queste leggi, il Sindaco diventi parte [illegible] e quindi anche il responsabile in caso di inosservanza. Se così fosse, [illegible] mai l'Amministrazione Comunale o l'Aasm non hanno predisposto una adeguata campagna di informazione alla cittadinanza?

Mauro Chiocchetti, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Coggiola:** tel. (0161) 966.066; [illegible] tel. (015) 922.123, [illegible] tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible] (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] telefono (0161) 593.333, ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (015) 829.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848.9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.313; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 924.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.901; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbl. (9-12,30 e 15-20 e batt. aperti 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusa e con chiamata con ricetta medica urg.): Comunale N. 1, via Rimembranza 4, telefono [illegible].

A **Biella** turno principale: Dr. Aberto, via S. Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.062; turno sussid.: OGGI RIPOSO. Turno princ. ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di ricetta urg.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: Dr. Cominazzini, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417. **Borgosesia:** Dr. Corni, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258. **Varallo:** Dr. Gino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. **Tollegno:** Dr. Pozzi, via Roma 6, tel. (015) 421 409. **Occhieppo Superiore:** Dr.ssa Belluzzi Franchini, piazza Mons. Luigi Maffeo 6/a, tel. (015) 590.174. **Cerrione:** Dr. Pietrin, via Papa Giovanni XXIII 55, tel. (015) 671 868. **Zubiena:** Dr. Ponghelli, piazza Quaglino 23, tel. (015) 680.182 e **Candelo:** Dr. Rocciolo, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73 (turno sussidiario fest. valevole solo per le giornate di domenica 25 giugno ore 9-12.30). **Lessona:** Dr. Lodigiani, via Roma 20, tel. (015) 981 384.

STATO CIVILE

NATI. Martina Barlogio.

MORTI. Luigina Mosca, 67 anni, pensionata.

MATRIMONI. Giuseppe Pilone, [illegible] anni, sottoufficiale [illegible] Zago, 33 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Oussena Benlakhadar, Valentina Resta.

MORTI. Luisa Buono, 76 anni, pensionata; Sergio Gallo Selva, 52 anni, impiegato.

[illegible] Bruno Ventrone, 34 anni, rappresentante, [illegible] Antonella Cornelia Kunz, 28 anni, istruttrice di pattinaggio; Massimo Brocca, 32 anni, impiegato, con Carin Marie Kieffer, [illegible] anni, insegnante.

Dopo tanta lavoro in Terra è giunto il Riposo Eterno

Giovanni Eugenio Monti

anni 79

Ne annunciano la moglie Pierina e il fratello Antonio [illegible] Giovanna e Pier Domenico la nuora Margherita il genero Gian Carlo i nipoti Enrico e Antonello. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Sella della Casa di Cura S. Rita. Funerale lunedì 26 ore 10 nella parrocchia di Barca. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Vercelli, 23 giugno 1995.

La famiglia Antonietta e Tullino partecipano al dolore della famiglia Monti

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Disegni ed incisioni

Al chiostro dell'ex monastero di Santa Maria [illegible] Grazie in via Manzoni a Vercelli si chiude oggi la [illegible] di disegni ed incisioni di artisti docenti dell'Accademia di Belle arti di Brera a Milano. [illegible] esposte opere di Nicola Addamiano, Lauro Cagliani, Roberto Lozzo, Maria Cristina Galli, Giorgio Roggino, Paola Salvi, Giovanni Surace, Claudia Tamburelli ed Alberto Venditti. Orario di apertura al pubblico: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

ASSEMBLEA ANNUALE

Riunione della Società storica

La Società storica vercellese si [illegible] questa mattina alle 9,30 nella [illegible] consigliare del Comune di Crescentino, in piazza Caretto, per l'assemblea generale del 1995. All'ordine del giorno ci saranno: la relazione morale del presidente Rosaldo Ordano, la relazione finanziaria del segretario, la relazione del collegio dei revisori dei conti. Al termine, alcuni soci interverranno su argomenti di storia locale. Seguirà il [illegible] vivio al ristorante al Gallo, in frazione Cascinotti.

CERAMICHE

Smalti ed acquerelli

A Santhià, al castello del Capitano di Sant'Agata di via Ro[illegible] Regge Como 7, l'Accademia internazionale di musica «Giovanni Cariste» termina oggi la mostra del corso di pittura su [illegible] ed acquerelli tenuto dalla pittrice Mara Bosi e cura dell'Associazione [illegible] artistica santhiatese. I lavori sono esposti [illegible] orario dalle 9,30 alle 12,30 e dal [illegible] dalle 17 alle 22.

FESTE

Gastronomia e ping pong

E' per oggi in parco Vinzio a Grignasco, la Festa dell'Unità. [illegible] 10 è in programma [illegible] torneo amatoriale di ping pong. Alle 12,30 e alle 19 apertura dello stand gastronomico: polenta, baccalà e grigliate in menù. La festa continuerà tutte le sere, fino a domenica prossima. Per venerdì prossimo è prevista la sagra del pesce.

Vercelli, pronti quattro miliardi e mezzo di finanziamenti: i lavori dal '96?

Ateneo, arriva il primo college

Unico in Piemonte (Torino esclusa) accoglierà gli studenti di altre regioni, attesi dopo il lancio di Ingegneria energetica. Cinquanta le camere all'ex Eca. E intanto è pace fra Valeri e la scuola

VERCELLI. Sarà il primo «college» universitario del Piemonte (Torino [illegible]): ed è un progetto vecchio, quello del convitto per studenti all'ex Eca, vicino a corso Libertà. Ma la novità è che, a inizio '96, potrebbero cominciare i lavori.

Lo dice il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che è anche al timone del Comitato per l'ateneo. I tecnici comunali, che stanno progettando il college, hanno quasi finito il lavoro. «E i soldi ci sono - spiega Valeri -: sono i 4 miliardi e mezzo di cui s'è parlato in [illegible] occasioni. [illegible] la Regione, prendendoli dal fondo ex Gescal: e per [illegible] Vercelli, [illegible] Piemonte, ha ottenuto una parte di quei finanziamenti».

La [illegible] del riso, [illegible] resto, è anche l'unica che, dal prossimo [illegible] accademico, ospiterà uno dei corsi più nuovi del pianeta Università: il diploma (triennale) di Ingegneria energetica, primo della Penisola e destinato - sperano i docenti del «Poli» - ad attirare «matricole» da mezza Italia. Quanto mai utile, dunque, una residenza studentesca: almeno per il futuro, visto che - se i lavori cominciano l'anno prossimo - il «convitto» sarà aperto non prima del '96-97 (a essere ottimisti).

Ma non si può dimenticare, in ogni caso, che già oggi sono quasi mille gli iscritti alle due Facoltà vercellesi: Lettere e Ingegneria. La seconda [illegible] iscritti anche da altre regioni; la prima un po' meno, forse perché non offre corsi alternativi (tipo Scienze delle comunicazioni, molto richiesta), ed è troppo simile alla super-Facoltà gemella torinese.

All'ex Eca, come già avevano spiegato i tecnici comunali (qualche mese fa), nasceranno circa 50 alloggi: «In gran parte camere singole - dice Valeri -: e comunque tutte autonome, in modo che i ragazzi possano studiare con tranquillità». Il college, in pieno centro storico, ha anche il vantaggio di essere vicino alle due Facoltà.

Ma come sarà gestito? «Probabilmente - risponde Valeri -, [illegible] ne occuperà la Provincia. L'area è del Comune, al quale [illegible] appunto destinati i 4 miliardi e mezzo. Ma faremo una permuta: l'Eca a noi, in cambio del complesso dell'ex Ipai, che cederemo al Comune».

Questo in futuro. Per la cronaca di oggi, c'è da dire che è pace fatta fra la scuola e il Comitato universitario, dopo le ire di Valeri per l'«assenza» dei presidi al convegno di presentazione di Energetica: «Il provveditore mi ha chiamato, e ai primi di luglio faremo un in[illegible]ro coi capi d'istituto delle superiori, cui illustreremo il diploma di laurea». [g. bu.]

L'area dell'ex Eca di Vercelli, dove nascerà il primo «college» universitario

Brusnengo, scrive la preside

«Non permetto a nessuno di dire cose ingiuste ed errate su di me»

Sul «caso» della media di Brusnengo, ospitiamo volentieri questa lettera della preside, prof. Lidia Fangazio.

CHIAMATA in causa ripetutamente da più parti (provveditore, presidente del Comitato scolastico provinciale, Comitato Scuola/Paese [illegible] [illegible]serano) [illegible] ho volutamente replicato per evitare ulteriori coinvolgimenti. Credo però sia giunto il momento di fare chiarezza.

A giustificazione della decisione di sopprimere la presidenza della scuola media di Brusnengo viene sempre citato il mio presunto pensionamento. Infatti la sottoscritta, credendo di facilitare la razionalizzazione, lo aveva annunciato, revocandolo poi il 23 marzo 1995. Il 31 marzo il ministro della Pubblica istruzione emetteva per le province di Vercelli e di Biella il provvedimento di razionalizzazione che, contrariamente alle proposte del Consiglio scolastico provinciale, lasciava inalterata l'attuale situazione per quanto concerne le scuole medie di Masserano e di Brusnengo. [illegible] posteriormente il provveditore, che nel frattempo (5 aprile) aveva formalmente accolto la mia richiesta di permanenza in servizio, sollecitava il ministro ad [illegible] [illegible] condo provvedimento (peraltro vistosamente fuori dai termini previsti dalla legge), relativo alla soppressione della presidenza della media di Brusnengo a favore della media di Masserano.

Pertanto è assolutamente inesatta l'affermazione che detto provvedimento è derivato dalla richiesta di pensionamento della sottoscritta e dalla convinzione che la sede sarebbe rimasta vacante.

La polemica ha invece sempre trascurato la motivazione principale di ogni razionalizzazione: il numero delle classi (vedi l'articolo 2 - punto 3 - della Legge 426/88). Brusnengo è attualmente nei limiti della legge che prevede [illegible] minimo di 12 classi: 6 classi più 6 nella sezione staccata di Roasio; mentre Masserano ha [illegible] sole classi (11 con le due sezioni staccate).

Vorrei che il signor provveditore, il presidente del Consiglio scolastico provinciale, la Commissione dei 12 (che nel 1993 aveva proposto la soppressione della scuola media di Masserano) dessero [illegible] spiegazione «razionale», spiegassero cioè una volta per tutte le motivazioni di ordine didattico, logistico, strutturale, etc..., per cui, contro l'evidenza ed il buon senso, si vuole sopprimere la presidenza di una scuola stabile, dotata di [illegible] congruo numero di classi e di strutture all'avanguardia a favore di una scuola in posizione meno favorevole, dalle strutture assai più modeste, che solo due anni fa rischiava la chiusura per mancanza di alunni.

Infine ritengo ingiusto che il Comitato Scuola/Paese di Masserano ed il personale di quella scuola si sentano in diritto di divulgare notizie (anche errate) che riguardano direttamente la mia persona, facendo affermazioni totalmente gratuite. Io posso tranquillamente affermare di aver sempre agito nell'interesse della Scuola (e non della sola scuola che mi trovo a presiedere) e di non aver mai voluto farne una questione di prestigio personale.

Lidia Fangazio

IN BREVE

[illegible] UTILI

I benzinai aperti oggi nelle [illegible] province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde), Q8, via Paggi 48; Q8, corso Gastaldi; Erg, [illegible] De Rege 115, Tamoil, S.S. 11 Km. 0+580 (Continental con benzina, gasolio, benzina verde e GPL; [illegible] [illegible] Matteotti; Erg, via Walter Manzone 54. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14, Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari 168 [illegible], gasolio e benzina ver[illegible]; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** sono in servizio gli impianti del turno D: Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, [illegible] Cottolengo; Esso, via Candelo 60; Esso, via Oglianco 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan. [illegible] **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** sarà possibile rifornirsi alle stazioni di carburante del turno D. Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

APPUNTAMENTI

Oggi a Carisio la mostra per i 12 anni dell'asilo

La storia dell'asilo «Bertero» [illegible] in mostra: oggi, dalle 14,30 alle 17,30, nei locali della scuola, saranno in esposizione foto d'epoca e lavori e disegni dei bambini (fatti nei 12 anni di vita dell'istituto). La mostra è stata organizzata dalle maestre di Carisio. [p. g.]

INCIDENTE

Vespa contro auto, ferito giovane di Borgosesia

Sessanta giorni [illegible] prognosi per un giovane di Borgosesia rimasto coinvolto in un incidente stradale. Carlo Borzieri, 18 anni, ha riportato la frattura [illegible] femore e del polso destro: era alla guida [illegible] una Vespa [illegible] che [illegible] è scontrata con [illegible] Seat Ibiza condotta da Cesare Carrafiello, [illegible] anni di Varallo. [p. q.]

[illegible]

Fuori pericolo la donna caduta mentre spolverava

Sono migliorate le condizioni di Luigia Ginetta Fila, la donna di [illegible] anni di Borgosesia, che due settimane fa era rimasta coinvolta in un grave infortunio domestico. Nei giorni scorsi i medici del Cto [illegible] Torino hanno sciolto la riserva sulla prognosi e ieri la donna ha potuto tornare nella sua abitazione in via Nicolao Sottile in attesa di avviare le terapie riabilitative. La Fila aveva riportato un trauma cranico, con stato [illegible] coma, a causa di una caduta mentre spolverava [illegible] mobile. [p. q.]

«Settimana Europea», tutto ok

Consensi al progetto della «Avogadro»

VERCELLI. Successo e soddisfazione hanno caratterizzato la chiusura dell'anno scolastico 1994/95 per il corpo docente e i genitori degli alunni della scuola media «Avogadro» di via Gioberti. La ragione di tanta soddisfazione è la piena riuscita del progetto «Settimana Europea», una novità assoluta per la provincia di Vercelli.

Il progetto si è articolato in tre punti fondamentali: il sabato libero, che ha dato l'opportunità a genitori e figli di trascorrere il fine settimana insieme; la riduzione dell'ora [illegible] lezione a 50 minuti, per sfruttare al meglio i tempi di concentrazione degli allievi, e l'istituzione di un rientro pomeridiano [illegible]do modalità stabilite periodicamente da ciascun Consiglio di classe. E proprio quest'ultimo punto ha consentito di seguire più da vicino il processo di maturazione di ciascun allievo.

Sottolinea il preside, Fran[illegible] Ottino: «Prima di dare il via [illegible] progetto abbiamo fatto un sondaggio - spiega il preside -. Studenti e genitori [illegible] [illegible] favorevoli alla sperimentazione e il progetto ha così visto la luce».

«L'esperienza si è rivelata didatticamente valida, pienamente rispondente alle nostre aspettative - prosegue ancora Ottino - ed ha portato a un apprezzabile risultato, adeguato ai tempi e alla società che lavora. Sono convinto si tratti di un modello di insegnamento [illegible] diffondere particolarmente in ogni grado della scuola dell'obbligo, visto [illegible] ha portato a [illegible] effettiva [illegible] produttività scolastica».

E il punto di vista degli insegnanti? [illegible] progetto è nato per volontà unanime della scuola - ricorda la professoressa Rita Cavallone -. Nel pensarlo e nel formularlo abbiamo tenuto conto che è [illegible] modo per adeguarsi sia al settore pubblico sia a quello industriale e del terziario, che già dispongono del sabato a casa. E' poi indubbiamente un modello [illegible] scuola adatto ai ragazzi d'oggi, in frenetica crescita evolutiva».

Sabato libero, dunque, ore di 50 minuti e rientro pomeridia[illegible]: incuriosisce a questo punto conoscere il parere di chi, quest'esperienza, l'ha vissuta sulla «pelle». Gli studenti. «I miei genitori hanno i turni di lavoro e poco tempo per stare con noi - dice Alice Castiello della seconda A -. Grazie alla 'Settimana europea' ho avuto più tempo per stare con genitori e amici. [illegible] poi trovo che questo nuovo modo di stare a scuola ci abbia aiutati di più nello studio, anche se ciò ha richiesto un impegno maggiore rispetto allo scorso anno».

E Gioia Gregori, seconda E: «La "Settimana europea" ci ha aiutato a svolgere in modo più approfondito attività di gruppo anche a livello di più discipline, nonché a socializzare con compagni ed insegnanti».

Il progetto «Settimana [illegible]pea» proseguirà anche il prossi[illegible] [illegible]no. Conclude il preside Ottino: «Abbiamo ricevuto consensi [illegible] ogni parte, anche da [illegible] che si occupano abitualmente dei problemi [illegible] scuola». [r. s.]

Una recente rappresentazione teatrale della media Avogadro di Vercelli

Vercelli, nuovo corso all'Iti

Un liceo scientifico tecnologico con informatica e laboratorio

VERCELLI. Un liceo scientifico tecnologico all'istituto tecnico industriale. E' il nuovo corso che partirà da settembre alla scuola di piazza Cesare Battisti. Gli studenti che s'iscrivono, oltre ad inglese, informatica, fisica, matematica, biologia e [illegible] materie tradizionali [illegible] programma, studieranno [illegible] automatici, tecnologia e disegno.

Ma non solo: il corso, che [illegible] nel Progetto sperimentale Brocca, prevede numerose ore di laboratorio, con la presenza di un professore e di un tecnico. Si tratta di [illegible] indirizzo che [illegible] alla tecnologia la formazione scientifica del liceo: e ciò che più conta è che la richiesta di questo corso è stata sollecitata, più volte, dal mondo del lavoro locale.

Dalla scuola del preside Ferraro spiegano: «Le iscrizioni so[illegible] [illegible] aperte a tutti gli allievi che hanno appena ottenuto la licenza media». Gli sbocchi sono piuttosto numerosi: oltre [illegible] mondo del lavoro, infatti, gli studenti potranno iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria. Inoltre il nuovo liceo scientifico tecnologico ha avuto l'approvazione ministeriale da pochi mesi.

E se nasce [illegible] corso all'Itis, anche in altri istituti sono partiti nuovi indirizzi. Alle magistrali lo [illegible] anno furono molte le iscrizioni al liceo psico-pedagogico mentre al Professionale Lanino, il tradizionale corso per segretarie, è stato affiancato da un indirizzo per aspiranti hostess e manager del turismo. [g. mo.]

Il preside dell'Itis Ferraro

L'ARCIVESCOVO E LE FIAMME GIALLE

Vercelli, visita di monsignor Bertone [illegible] Finanza

L'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, ha fatto visita ieri mattina alla caserma della Guardia di Finanza, dove è stato ricevuto dal maggiore Vincenzo Patriarca e da tutti i sottufficiali e agenti delle Fiamme Gialle. A monsignor Bertone, in partenza per un prestigioso incarico in Vaticano (sarà il braccio destro di Ratzinger), la Finanza ha rivolto i migliori auguri

Una borsa di studio a livello mondiale intitolata alla memoria dell'imprenditore di Formigliana

Un premio per ricordare Gianni Schellino

Andrà alla miglior ricerca sulla scienza alimentare della carne

FORMIGLIANA. Ha una radice vercellese il premio di 25 mila dollari Usa per una ricerca sulla scienza alimentare della carne istituito dall'Ims (International meat secretariat, segreteria internazionale della carne, l'organizzazione mondiale [illegible] fini di lucro fondata nel 1974 che [illegible] gli operatori della grande macellazione e che si occupa dell'industria del bestiame allo scopo di soddisfare la richiesta di carne a livello mondiale): è intitolato a Gianni Schellino, prematuramente scomparso due anni or sono.

La borsa del premio è stata messa a disposizione dal padre di Gianni, Ferdinando, il noto imprenditore di Formigliana [illegible] dell'Ims è vice presidente, proprio con lo scopo di tramandare la memoria del figlio.

L'annuncio dell'istituzione del premio è stato dato nei giorni scorsi a Denver, nel Colorado (Stati Uniti), dal presidente dell'organizzazione Chris Oberst, al termine del congresso mondiale sulla carne che si riunisce con cadenza biennale nelle maggiori metropoli del mondo.

«[illegible] onorati - ha detto il presidente Oberst - che la nostra organizzazione sia stata designata a gestire questo premio: speriamo che possa servire al duplice scopo di [illegible] [illegible] esperto professionista dell'industria alimentare ed inoltre valorizzare a livello mondiale il consumo di carne».

E' [illegible] messa a punto anche una scaletta di [illegible] che dovranno essere sviluppate nelle ricerche in concorso: il futuro ruolo della carne nell'alimentazione dell'uomo, la biotecnologia applicata alla carne, trattamento umano e sostentamento dell'animale [illegible] carne, la robotica nell'industria del settore, sviluppi del marketing degli animali vivi e dei loro prodotti, implicazioni nel commercio della carne e dei suoi derivati.

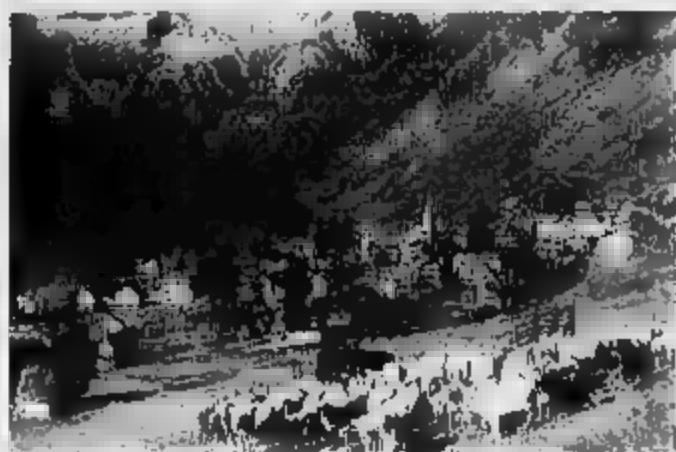
La giuria del premio, presieduta da Ferdinando Schellino, sarà composta da accademici di fama mondiale come David Anderson, presidente dell'associazione americana per [illegible] [illegible] della carne; Deston J. Walker, direttore [illegible] laboratorio di ricerche di Brisbane (Australia); Berend Krol, dell'Università di Utrecht (Olanda); Gianfranco Tiecco, dell'Università di Bari, e David Lister, capo della divisione di scienze animali di Wallingford (GB), vincitore dell'edizione 1996 del riconoscimento internazionale conferito dall'Associazione americana per la scienza della carne; premio che gli sarà consegnato il prossimo agosto in occasione del meeting di San Antonio, nel Texas.

I saggi giudicati vincitori saranno pubblicati sulle migliori riviste mondiali del settore.

Walter Camurati

L'imprenditore Gianni Schellino

Elenco '95 senza lo «Scoiattolo» di Carcoforo

E la Telecom dimentica il numero del ristorante

Una veduta di Carcoforo: la Telecom si è dimenticata dello «Scoiattolo»

CARCOFORO. Questa volta la Telecom l'ha combinata grossa: ritardi di consegna a parte, la guida telefonica e le pagine gialle 1996 hanno riservato [illegible] gran brutta sorpresa per un ristoratore dell'alta Valsesia. Il numero di telefono del suo locale è misteriosamente scomparso dall'elenco «per una dimenticanza».

Ma questa disattenzione ri[illegible] di costare molto cara a Pieraldo Manetta di Carcoforo il [illegible] ristorante «Lo scoiattolo», corre il pericolo di una drastica diminuzione del lavoro. [illegible] mio locale - spiega - è piccolo e si rende quindi [illegible] la prenotazione. Oltretutto l'attività si [illegible] molto [illegible] turisti».

Facile dunque immaginare quale è la portata del danno economico per il ristoratore valse[illegible]. «In questi giorni - continua Manetta - qualche cliente mi ha telefonato chiedendomi se avessi chiuso, [illegible] che [illegible] aveva più trovato il numero in elenco; chissà quanti, viceversa, non controlleranno».

Appena resosi conto [illegible]ell'errore, [illegible] [illegible] richiesto delucidazioni all'azienda telefonica: [illegible] risposta è stata appunto quella di una disgraziata dimenticanza, per di più con la consapevolezza che nulla è possibile fare sino alla stesura della [illegible]ida del prossimo [illegible]. «Mi è stata offerta a titolo di risarcimento [illegible] possibilità di non pagare il canone per l'anno in [illegible] - [illegible]conta l'esercente -, ma non accetterò questa proposta: il telefono mi è necessario per ricevere chiamate non per farle. Per il momento mi sono affidato a uno studio legale milanese per vedere se è possibile arrivare a una soluzione».

Quello che preme al titolare è ora far conoscere il più possibile il suo nu[illegible] di telefono, quel 95612 che la Telecom ha cancellato. «Mi trovo nella necessità [illegible] programmare molta pubblicità - dice - affinché la gente sappia che il locale è sempre aperto». Ironia della sorte, componendo [illegible] «12», il servizio che permette [illegible] co[illegible]re il numero di telefono di tutti gli abbonati, [illegible] 95612 dello «Scoiattolo» è normalmente inserito.

Carcoforo, perla della Val Sermenza, è stato riconosciuto «villaggio ideale d'Italia» secondo una statistica della rivista specialistica «A[illegible]»; [illegible] forse non lo è per la Telecom. «E dire - conclude Manetta - che da oltre vent'anni il ristorante è pure posto telefonico semi pubblico, un [illegible] che porta introiti proprio alla Telecom».

Paolo Quadrelli

Nove sindaci dell'Alta Valle hanno scritto al collega di Vocca

«Quell'autovelox allontana i turisti dalla Valsesia»

Insolita protesta in Valsesia: [illegible] sindaci [illegible] Valle [illegible] scritto al loro collega [illegible] Vocca invitandolo a non utilizzare l'autovelox

VARALLO. L'uso dell'autovelox come deterrente dell'alta velocità spesso provoca le pro[illegible] di tanti automobilisti, «scoperti» a pigiare il piede sull'acceleratore. Ma questa volta il grido d'allarme non giunge dagli utenti della strada, bensì dai sindaci di alcuni paesi val[illegible] preoccupati dal [illegible]vo ritorno [illegible] immagine dopo che uno di questi apparecchi è [illegible] utilizzato in [illegible] [illegible] Comune. E [illegible] nove primi cittadini hanno inviato una lettera a [illegible] collega, esprimendo il loro disappunto e augurandosi [illegible] un ripensamento.

Tutta [illegible] vicenda [illegible] intorno alla decisione dell'amministrazione comunale di Vocca [illegible] utilizzare il misuratore di velocità sul tratto della statale che attraversa l'abitato. Il tratto in questione è un lungo rettilineo che induce spesso gli automobilisti ad aumentare la velocità. E l'autovelox, nelle prime uscite delle scorse settimane, ha svol[illegible] [illegible] estrema precisione il proprio servizio: seppur l'apparecchio fosse stato tarato a una velocità di 80 chilometri orari, centinaia di automobilisti sono stati immortalati durante il passaggio ad andature superiori. E sono stati registrati anche i «record»: un'auto sarebbe sfrecciata a [illegible] orari, un'altra fotografata in «flagranza di reato» a pochi minuti di distanza in entrambe le direzioni.

Nei giorni successivi le contravvenzioni (e di conseguenza le velocità) sono diminuite drasticamente; per Vocca, dunque, si è raggiunto un doppio risultato: quello [illegible] porre un freno agli spericolati automobilisti e, nello stesso tempo, di aver trovato un'inattesa fonte di reddito per le casse comunali. Da qui [illegible] decisione di affittare l'apparecchio per 24 volte all'anno.

Ma la scelta dell'amministrazione di Vocca non è stata accolta favorevolmente negli altri centri dell'alta Valsesia. Le proteste non si sono fatte attendere e da Carcoforo, Alagna, Rassa, Piode, Rimasco, Rossa, [illegible]mo San Giuseppe, Boccioleto e Pila, i sindaci hanno scritto al collega Franco Antonini.

«Siamo preoccupati dell'installazione dell'autovelox - si legge nella missi[illegible] -. Vorremmo manifestare il nostro disappunto e le perplessità in proposito. Ci sembra infatti che tale sistema di controllo della velocità sia un mezzo deterrente spropositato rispetto alle esigenze di sicurezza del traffico stradale, anche perché non risultano dalle cronache incidenti particolarmente gravi in quel tratto. Sembra inoltre che ad [illegible] colpiti da tali provvedimenti sanzionatori siano per [illegible] più turisti o comunque persone provenienti da altre province».

«Ci si chiede - concludono i sindaci dei nove paesi valsesiani - se gli sforzi sino ad oggi fatti per incrementare il già scarso turismo locale non debbano in questo modo vanificarsi nel nulla o [illegible] sarebbe quindi opportuno risollevare la nostra già modesta economia con interventi tesi al recupero turistico della nostra tanto spopolata Valsesia». (p. q.)

VARALLO [illegible]

Lavori a buon punto

A giorni si riapre la strada per il Sacro Monte

VARALLO. [illegible] a buon punto gli interventi lungo la strada del Sacro Monte per il consolidamento della parete collinare da cui lo scorso novembre si staccò la frana che travolse tre abitazioni causando la morte di 14 persone. All'attuale stato dei lavori, appare ormai probabile la loro conclusione entro la metà del mese di luglio.

L'intenzione del Comune di Varallo è quella di riuscire a concedere la transitabilità sulla strada già la prossima settimana, mettendo così fine alla situazione di disagio per gli abitanti dei nuclei residenziali di Gerbidi, Verzimo e Casa Sparse e la possibilità di raggiungere nuovamente il Santuario.

Sul fronte sfollati, permane lo stato di emergenza per le famiglie evacuate: possono rientrare per la notte, ma durante il giorno, quando proseguono i lavori di disgaggio sulla parete, devono lasciare le case. (p. q.)

LA POLEMICA

IL CROLLO IN VIA SCAGLIA

Il Consiglio comunale domani discute sui fatti di Riva

Battaglia a Palazzo Oropa An: Susta deve dimettersi

BIELLA

P[illegible] importante banco di prova per la maggioranza di centrosinistra che domani, in Consiglio comunale, dovrà affrontare un pesante attacco [illegible] parte dei partiti dell'opposizione per il crollo di Riva. All'inizio della settimana un muro esterno al terzo piano di un edificio del Comune, in attesa di ristrutturazione, si è abbattuto su via Scaglia. In quel [illegible] stava transitando un motofurgone: il veicolo è stato distrutto e il conducente, Luigi Paonessa, ha riportato ferite per fortuna non gravi.

L'ordine del giorno è fitto di argomenti, anche importanti, come l'assunzione dei mutui per il completamento della rete di depurazione delle acque reflue e la ricostruzione della strada della [illegible], distrutta dall'alluvione. Ma l'interesse generale è concentrato sul crollo di via Scaglia. L'incidente ha fornito lo spunto ai partiti dell'opposizione per mettere in di[illegible] la politica di risanamento del Comune sul centro storico. La coalizione di centro sinistra, infatti, intende risanare, ma [illegible] abbattere gli edifici fatiscenti. Ma ora [illegible] crescendo in città il partito di chi vorrebbe invece che il Comune radesse al suolo gli edifici in cattivo stato di conservazione, per valorizzare solo le case più belle e [illegible] effettivo valore storico-artistico. La pensa [illegible] ad esempio il Consiglio di quartiere di Riva, che aveva presentato all'amministrazione un progetto di recupero del centro storico redatto da un gruppo di architetti di valore.

Oltre a questo, l'opinione pubblica è rimasta scossa da questo incidente e anche all'interno della maggioranza c'è chi non dorme [illegible] tranquilli pensando ai numerosi edifici disabitati e cadenti che il Comune ha in diversi rioni in attesa di ristrutturazione. Il sindaco Susta, subito dopo il crollo, ha ordinato un'ispezione g[illegible]rale [illegible] patrimonio immobiliare. L'esito della ricognizione non è [illegible] noto: tutti sperano che [illegible] ci siano altri casi di edifici pericolanti, ma vi è un diffuso timore che invece esistano altre situazioni a rischio.

Così mentre Alleanza nazionale, rilevando nella vicenda [illegible] crollo [illegible] Riva possibili risvolti penali, chiede con una mozione di sfiducia le dimissioni del sindaco e dell'assessore competente e l'avvio di un'indagine da parte della procura della Repubblica, Susta ordina al segretario Francesco Scigla un'inchiesta amministrativa sui fatti di Riva.

Per cercare di tranquillizzare l'opinione pubblica, invece, il capogruppo della sinistra democratica, Gian Maria Zavattaro, proporrà domani in [illegible] di affidare [illegible] perizia sullo stato del patrimonio immobiliare del Comune a tecnici di chiara fama ma esterni alla città, per ga[illegible] [illegible] trasparenza dell'operazione. (m. al.)

Per il crollo di via Scaglia, il leader di An, Sandro Delmastro, (in piedi) ha chiesto le dimissioni del sindaco Susta e dell'assessore competente

Lega Nord

Magaraggia si è dimesso

BIELLA. La sezione biellese di Lega Nord è stata commissariata: il segretario provinciale Fausto Magaraggia si è dimesso. «Troppi impegni di lavoro», dice l'imprenditore di Sandigliano che ha scelto di uscire dalla scena politica in silenzio, senza comunicati stampa.

Il Carroccio biellese, quindi, è stato affidato dal consiglio nazionale al dirigente astigiano Scotti che dovrà organizzare un congresso entro l'estate. Per la Lega il momento non è dei più facili: il movimento è rimasto quasi senza vertici. Molti dei suoi uomini di punta hanno lasciato le cariche di partito dopo essere stati eletti in consiglio comunale e provinciale. Gli ultimi casi sono stati quelli di Tarello (che era segretario cittadino) e Ferrari già responsabile di quartiere.

Dal vecchio gruppo dirigenziale hanno lasciato anche il senatore Regis, Fanza e Davide Zanzio, mentre Aimone è uscito da Lega Nord. (r. b.)

[illegible]

[illegible]

Auto contro moto in via Repubblica: ragazzo ferito

Un ragazzo di 15 anni è rimasto ferito, in modo non grave, in un incidente avvenuto ieri mattina nella centrale via Repubblica. Luca Deandreis, residente a Camburzano, era in sella ad un motorino quando, per cause ancora da accertare, si è scontrato con una Thema. Soccorso da una pattuglia dei carabinieri, il giovane è stato trasportato in ospedale. Guarirà in 60 giorni. (g. co.)

CANDELO

Lotterie, giochi e buona tavola oggi [illegible] Patronale

Prosegue anche oggi la festa patronale di San Pietro. Per l'occasione, è stata allestita una mostra gastronomica (nel giardino della parrocchia, l'apertura alle 8). Ma il programma offre anche una caccia al tesoro, uno show di aerobica e una grigliata. Dopo le 20,30, l'estrazione dei biglietti della lotteria. (g. co.)

TR[illegible]O

Festa con premiazione per i donatori dell'Avis

In festa i volontari dell'Avis di Trivero, dove oggi è in programma la «Giornata del donatore». Il raduno è alle 10,30, in frazione Sant'Antonio: dopo la messa (alle 11,15) e il pranzo sociale alla Caulera, alle 15 saranno premiati (con medaglie e diplomi di benemerenza) cinquanta donatori della sezione locale. (p. g.)

BIELLA

[illegible] Salesiani una messa in ricordo di don Viganò

Martedì, nella chiesa di San Cassiano, i Salesiani [illegible] tutta la provincia, con una messa, ricorderanno don Egidio Viganò, il rettore maggiore della Congregazione scomparso l'altro giorno. La funzione religiosa è in programma alle 18.30. (p. g.)

BIELLA

I giovani pds lanciano lo «Sportello del cittadino»

I giovani del pds eletti in Consiglio provinciale e nei Consigli comunali hanno inaugurato uno «Sportello di servizio» per il pubblico, aperto due volte la settimana: il mercoledì (dalle 21,30) nella sede della federazione di Biella (via Trieste 41); e il venerdì (dalle 21) nella sezione [illegible] Cossato (piazza Angiono). (p. g.)

COSSATO

Strade: da luglio via alla pulizia meccanizzata

Operazione «strade pulite» per il Comune, che dal 3 luglio farà spazzare le vie di Cossato (anche nelle ore notturne) da un mezzo [illegible]. L'iniziativa, [illegible] carattere sperimentale, durerà una settimana: poi l'amministrazione deciderà [illegible] far proseguire il servizio di pulizia meccanizzata. (g. co.)

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

E la storia del tessile diventa un «Bignami»

IN principio, migliaia di anni fa, erano i Liguri; poi, centinaia di anni fa, vennero i Celti, prima ancora dei Liguri e dei Celti c'era chissachi.

Questa, un po' [illegible] sommario, [illegible] storia lontana delle origini del Biellese, dei biellesi e della vocazione laniera del territorio. Il primo nome documentato di tessitore, è quello di un Quintus Quartus vissuto in epoca romana e [illegible] professione «sagarius», come detto nella lapide rinvenuta nel 1923, vale a dire produttore [illegible] un tipo di rozzo capo di vestiario, il *sagum*.

Di tappa in tappa si snoda di qui il percorso della storia dell'industria tessile biellese. Il Medioevo con gli Statuti di Biella e del Vernato dei lanaioli e dei tessitori del Duecento e del Trecento, il protettorato dei Savoia a partire [illegible] '400, gli Statuti di Mosso nel '500, l'affermazione sempre più estesa nel '600 e nel '700, la frenesia produttiva dell'Ottocento e del primo Novecento fra [illegible]ntro di interessi e di idee, prove di for[illegible] fra controparti, successi [illegible] sommosse, scioperi e Grandi esposizioni, le due guerre, e, sempre più sommariamente, il Dopoguerra e l'oggi.

Terra e telai, quindi, si coniugano nella storia del Biellese, come già suggerito da Franco Ramella nello stesso titolo del suo libro sull'industria tessile biellese dell'Ottocento.

Non si può raccontare la storia del Biellese senza partire da quella dei suoi telai: è un principio ben noto, o quasi sempre noto, ai nostri scrittori di [illegible]ria.

Non mancano libri specifici sulla storia dei telai, di chi li possiede o di chi li lavora.

Può guidare alla scelta la [illegible] di laurea specifica di Janutolo Gros, dal titolo, appunto, «Per una bibliografia sull'industria tessile biellese». Ma leggere tutto come si fa?

Per gli impazienti che vogliono sapere tutto e subito, e senza l'impaccio di approfondimenti, giungono ora in soccorso le veloci pagine riassuntive di un libro di due insegnanti di scuola media biellesi, Vittorio Gradito e Anna Boggero, aiutati dalle ricerche dei loro [illegible] alunni delle classi terze», come viene detto nella prefazione.

Una specie di compendio o di ripasso, quasi un «Bignami» [illegible] storia del tessile biellese, se non fosse per la veste tipografica poco maneggevole.

«Il Biellese, terra di lanaioli» è il titolo, e vi si ritrovano, celermente percorse, le varie e note tappe della storia dell'industria tessile biellese, i Liguri e i Celti, Quinto Quarto Sagario, [illegible] Medioevo con gli Statuti, i Savoia, [illegible] frenesia produttiva dell'Ottocento e del primo Novecento, le due guerre, [illegible] Dopoguerra e l'oggi.

Vi è, infine, una terza parte dedicata alla storia, un po' agiografica, delle «grandi famiglie» industriali, [illegible] [illegible] pionieri disinvolti e determinati, edificatori [illegible] spazi produttivi e di posti di lavoro, ai ridimensionamenti di spazi e di posti spes[illegible] operati dai figli e dai nipoti.

Manca, invece, almeno l'eco dell'*altra storia* (ancora un riferimento ad un titolo), quella del confronto e dalle [illegible]ioni dei tessitori, una [illegible] che pure dovrebbe trovare spazio in un libro che, negli intenti, «si rivolge agli studenti [illegible] e coloro che desiderano conoscere più da vicino la realtà che ci circon[illegible]».

Pier F. Gasparetto

Fondazione Crb

Borse di studio all'Università del tessile

BIELLA. La Fondazione Cassa di risparmio di Biella, nell'intento [illegible] favorire lo sviluppo della formazione universitaria nella nuova provincia, ha istituito quattro borse [illegible] studio.

Le prime due, [illegible] valore [illegible] 3 milioni ciascuna, andranno alle migliori tesi svolte dagli studenti biellesi del Diploma in ingegneria chimica, orientamento tessile. Le domande dovranno essere inviate, entro il [illegible] gennaio del '96, alla sede della scuola.

Le altre borse di studio, [illegible] 2 milioni e mezzo l'una, [illegible] assegnate rispettivamente ad uno studente [illegible] primo ed ad uno del secondo anno che [illegible] nell'anno accademico '94-'95, conseguito il miglior merito scolastico ed ottemperato alle condizioni di frequenza e di esame necessari per l'[illegible]zione ai successivi corsi. In questo [illegible] le domande dovranno essere presentate entro il prossimo 10 ottobre.

Per ulteriori chiarimenti, ci si può rivolgere presso la Fondazione. (r. b.)

Restauri post-alluvione: pronti 150 milioni

Check-up [illegible] rogge per 8 Comuni [illegible]

BENNA. Dopo l'alluvione di novembre, la Regione ha messo a disposizione 150 milioni per un «check-up» sulle rogge irrigue del Basso Biellese. L'altra sera, durante una riunione che si è tenuta nel municipio di Benna, i sindaci degli otto Comuni inte[illegible] hanno sottoscritto ufficialmente un «accordo di programma».

I centri sono Candelo, Gaglianico, Sandigliano, Benna, Verrone, Massazza, Villanova e Buronzo. Ora il documento verrà inviato alla Regione, che lo registrerà e lo pubblicherà sul bollettino ufficiale. Solo a quel punto l'atto diventerà esecutivo: e Benna, che è il Comune capofila, riceverà il finanziamento col quale sarà possibile affidare l'incarico (ad un professionista) per eseguire l'indagine.

L'incontro è servito anche ai nuovi sindaci (ben 5 su [illegible], che solo a Candelo, Sandigliano e Villanova [illegible] elezioni di aprile hanno riconfermato i primi cittadini) per esaminare [illegible]mente la situazione.

Va chiarito, comunque, che la somma basterà solo a realizzare [illegible] studio idrogeologico sul territorio. L'obiettivo dell'indagine, che sarà condotta da esperti, è quello di verificare lo stato attuale delle rogge e dei canali, per poi preparare un progetto per lo smaltimento ottimale delle acque.

L'inizio dei lavori, in ogni caso, è ancora lontano. Ma una cosa appare certa: data la vastità del territorio (più di ventimila ettari) i costi per sistemare i canali (elevati) ben difficilmente potranno essere sostenuti dai singoli Comuni.

Così, al termine del check-up sulle rogge, i dati raccolti e il preventivo di spesa [illegible] comunicati a Torino: le [illegible]strazioni locali, poi, attenderanno direttive (e finanziamenti?) dalla Regione. ([illegible] co.)

Domenica si conclude il nostro referendum

Picchio sempre solo (e mancano 8 giorni)

E' l'ultima settimana di «battaglia» per i ristoranti di Piemonte e Valle d'Aosta. Ancora due i tagliandi disponibili, quello di oggi e quello che verrà pubblicato martedì. Entro giovedì dovranno arrivare tutte le preferenze e venerdì s'inizierà il conteggio finale. Domenica tutti i resoconti, [illegible] proclamazione del locale [illegible] nostro referendum. Quindi, al lavoro, per cercare di modificare una classifica che sembra già abbastanza delineata.

L'ultima graduatoria parziale che pubblichiamo vede [illegible] ra il Picchio Rosso di Ronta Chiusani di Centallo al comando, anche se dalla ridente cittadina cuneese non sono arrivati nuovi tagliandi-voto. [illegible] profittato la Taverna di Boves, quarta la [illegible] settimana, che si piazza al [illegible] posto assoluto a poco più di trecento voti di scarto dal Picchio. Terza posizione per la Bucunà di Fontanetto Po che scende di [illegible] gradino anche se [illegible] i propri voti di quasi mille punti. Anche l'Alp Hotel di Pralungo Sant'Eurosia cede [illegible] posizione (adesso è quarto) pur spingendo sull'acceleratore. Salto in avanti per l'Antica Osteria di Biella, che si trova al al quinto posto e sprint per la Pineta di Roccabruna, in Valle Maira, che [illegible] sa dall'ottavo al sesto posto. Passo in avanti anche per il Caminetto di Aosta; ora settimo.

Ottavo posto per il Primavera di Alessandria (era settimo otto giorni fa), mentre in nono posizione si sistema il Capriccio di Cervinia che perde quattro posti. Decima posizione per l'Hostaria della Frasca di Frugarolo, nell'Alessandrino che chiude questo gruppo di fuggitivi.

Fiorenzo Panero

1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO (CN) voti 3.240. 2 LA TAVERNA - [illegible] (CN) 2.907. 3 LA BUCUNA' - FONTANETTO PO (VC) 2.856. 4 ALP HOTEL - PRALUNGO S.EUROSIA (VC) 2.287. 5 L'ANTICA OSTERIA - BIELLA 1.[illegible]. 6 LA PINETA - ROCCABRUNA (CN) 1.300. 7 AL CAMINETTO - AOSTA 1.150. 8 [illegible] - ALESSANDRIA 1.129. 9 IL CAPRICCIO - CERVINIA (AO) 1.066. 10 [illegible] DELLA FRASCA - FRUGAROLO (AL) 965. 11 [illegible] - NIZZA [illegible] (AT) 951. 12 AFRA - VERCELLI [illegible]. 13 LA SCIMMIA - ACQUI TERME (AL) 770. 14 IL CAMINETTO SPAGHETTI - SALUZZO (CN) 700. 15 MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE (AT) 630. 16 DA MO - ARGENTERA (CN) 540. 17 ALBERGO DELLA PACE - SAMBUCO (CN) 496. 18 AL CARTUCCIO - SCOPELLO (VC) 450. 19 ARCIMBOLDO - NOVELLO (CN) 402. 20 LOCANDA DELL'ORSO - FONTANETTO (VC) 380. 21 PANORAMICA - BOSSOLASCO (CN) 370. 22 CIABOT - COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) 370. 23 IL [illegible] - CANALE (CN) 360. 24 LA CHIOCCIOLA - GALLIATE (NO) 340. 25 PICCOLO SAN REMO - CANELLI (AT) 319. 26 LA GROTTA - ASTI 316. [illegible] L'ARC EN CIEL - (LOC. NOTTURNO) S. VINCENT (AO) 312. 28 RUOTA DUE - ANDONNO DI VALDIERI (CN) 300. 29 PRINZ GRILL - BIELLA 295. 30 PUNTO AMICO SELF SERVICE - [illegible] (CN) 289. 31 MARCHESE D'ORMEA - MONDOVI' (CN) 281. [illegible] ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLO G. (CN) 277. 33 IL SAN PIETRO - [illegible] P.TE (CN) 273. 34 CIUCHE' NAIR - TRINITA' (CN) 268. 35 LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO (CN) 263. 36 CHALET GROGIA - LIMONE (CN) 260. 37 LU TAZ - LIMONE P.TE (CN) 254. 38 PERNICE BIANCA - FORMAZZA (VB) 237. 39 LA MERIDIANA (SELF SERVICE) - CUNEO 214. 40 CAFFE' [illegible] - AOSTA 200. 41 RISTORANTE DEL PALLONE - [illegible]GNO (AL) 198. 42 CON LE RUSPANTE - COCCONATO (AT) 192. 43 L'ARC [illegible] - ARONA (NO) 190. 44 LA [illegible] ROMAGNOLA - ASTI 187. 45 CORBORANT - VINADIO TERME (CN) [illegible] RISORGIMENTO - TRELSO (CN) 174. 47 CANAR D'OR - FARE (NO) 169. 48 LOCANDA GIARDINO - MELAZZO (AL) 165. 49 IL POMODORO - MAGLIANO ALFIERI (CN) 164. 50 DA ELSA - CALOSSO (AT) 153. 51 TRATTORIA NAZIONALE - LEDUNO TANARO (CN) 148. 52 GUFO NERO - GHEMME (NO) 146. 53 CAMPAGNA VERDE - C. TINELLA (CN) 145. 54 GRANDE SLAM - CAMERI (NO) 143. 55 LA PIOLA DA LUCIANO - [illegible] 131. 56 RIFUGIO GATTASCOSA - BOGNANCO (NO) 134. 57 IL GALEONE - FRUGAROLO (AT) 1[illegible]. 58 SAN MARCO - CANELLI (AT) 117. 59 BULLI & PUPE - TORTONA (AL) 104; RISTORANTE DEL VIALE - SAINT VINCENT (AO) 104. 60 LE COQ - CHAMPORCHER (AO) 103. 61 TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO (CN) 101. 62 YETI - GRESSAN PILA (AO) 100. 63 LA [illegible] - MASINO (NO) 98; REAL PARK - ENTRACQUE (CN) 98. 64 SAN GIOVANNI - BARGE (CN) 95. 65 DA RENNA F. - MONTAFIA (AT) 95; RISTORANTE DELLA POSTA - MELLE (CN) 94. 66 PIO V - BOSCO M. (CN) 90. 67 DA CESARE - STRESA (NO) 88. 68 IL BORGO - ORMEA (CN) 87. 69 SCOIATTOLO - [illegible]FORO (VC) 84. 70 IL RUSTICO - REVIGLIASCO (AT) 83. LA TROIA - DEMONTE (CN) 82. 71 DA MA[illegible] - TIGLIOLE (AT) 82. 72 DA GUNTHER - [illegible] 80. 73 IL PORTICHETTO - ACCEGLIO (CN) 79. [illegible] CIRCOLO CA' DEL CUCU - [illegible] (CN) 77. 75 DA VITTORIO - [illegible] 75. 76 EDERA NERA - CANALE (CN) [illegible]. 77 MONTI - ISOLERDO (AL) 73. 78 LA TAVERNE - OLLOMONT (AO) 70. 79 LIGURE - VINADIO (CN) 69. 80 EDELWEISS - SERRAVALLE (CN) 66. 81 SETTE COLLI - BERZANO S. PIETRO (AT) 66. 82 BELLA VISTA - MEINA (NO) 65; VECCHIA AOSTA - AOSTA 65. 83 LA VILLA DI RENATO - NARZOLE (CN) 63. 84 PRINCIPE DI NAPOLI - PEVERAGNO (CN) 62. [illegible] CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO (CN) 61; LA [illegible] - CHATILLON (AO) [illegible] PARK HOTEL - VERRANTE [illegible] GIOVANNI - ARMENO (NO) 60; TRATTORIA DELL[illegible] - BIELLA 60. 87 IL TORCHIO - ACQUI TERME (AL) 57. OSTERIA DELLA LUCE - BOVES (CN) 57. OSTERIA DEI [illegible] - SALUZZO (CN) 57. 88 IL LAGHETTO - AYMAVILLES (AO) 55; VILLA BONFANTI - CENTALLO (CN) 55. 89 OSTERIA DELLE SURIE - CLAVESANA (CN) 53. 90 TRATTORIA DELLA RIPA - SPINETTA (CN) 52. 91 DIANA - DORMELLETTO (NO) 51; CROCI - TORREGAROFOLI (AL) 50. 92 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAN (CN) 49. 94 BELVEDERE - DENICE (AL) 47; L'BIJAET - BERGOLO (CN) 47; PIEMONTESE - STRESA (NO) 47. 95 ANTICA LOCANDA GROPPO - POZZOLO (AL) 42; NAZIONALE - BAGNASCO (CN) 42; RIST. DEI TIGLI - ROBETO (CN) 42. 96 [illegible] DI LANZANE - SAINT-[illegible] (AO) 41; TRATTORIA DEL MERCATO - ASTI 41. 97 SCUDO DI FRANCIA - PRAZZO (CN) 40. 98 PORTICO S. MARTINO - ALBA (CN) 39. [illegible] IL CORSARO - POZZOLO (AL) 38. 100 DELLE ROSE - NUCETTO (CN) 37. 101 GENTIL[illegible] - PONTE MARMORA (CN) 36; MARTINETTI VAGLIUMINA - [illegible] (BI) 36. 102 DA [illegible] - S. CHRISTOPHE (AO) 33; IL CHICCO E LA TAZZINA - MARANO TICINO (NO) 33. 103 BELVEDERE - LA MORRA (CN) 32; LA REMISA - VERRES (AO) 32. 104 LA RIPA - CUNEO 31. 105 DA GIO - CARNAPO (AT) 30; MARINA - VIVERONE (VC) 30; LA DOLLIA - FRABOSA SUPRANA (CN) 30. LA CANTINETTA - BAROLO (CN) 30; SACRO MONTE - [illegible] S. GIULIO (NO) 30. 106 TRATTORIA CUCINA CASALINGA - CUNEO 29; VITTORIA - TIGLIOLE (AT) 29. 107 AURORA - ROCCAVERANO (AT) 28; ALBAR 83 - ALBA 28; S. MASSIMO - SANTHIA' (VC) 28. 108 CASCINA [illegible] - ROASIO (VC) 27; DA RENZO - CERVERE (CN) 27; LOCANDA DEGLI AMICI - [illegible]LO (AT) 27; LUNA - STRESA (VB) 27. 109 BEL SIT - LA MORRA (CN) 26; BUSSEYAZ - AOSTA (AO) 26; DA GIGI - ISOLA D'ASTI 26; DIANA - PONZONE (AL) 26; IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA [illegible] MULINO - BORGOSESIA 26; LA LAMPARA DI GIOACCHINO - ASTI 26. 110 IL CAMALEONTE - BORGO S. DALMAZZO (CN) 25; PONCETTA - GOZZANO (NO) 25. 111 IL PORTICHETTO - CASTIGLIOLE FALLETTO (CN) 24; MILAN BAR - ACQUI TERME (AL) 24; VILLA [illegible] - ORMEA (CN) 24; SHANGAI - ACQUI TERME (AL) 24. 112 BELVEDERE DA LAURETTA - SERRAVALLE (CN) 23; CASTELLO - SERRALUNGA (CN) 23. L'ISOLINO - VERBANIA 23; OLIMPIA - S. SALVATORE [illegible] 23; OSTERIA BUONI AMICI - ARONA [illegible] 22. 113 [illegible]DIAN - NOVARA 22; SAINT OURS - [illegible] (AO) 22; TRATTORIA DEGLI AMICI - CUNEO 22. 114 ASPRAMONTI - NEBBI[illegible] (VB) 21; HESN - RASSA (VC) 21; LA GENZIANELLA - FR. SELVAPIANA - AL 21; PUNTO AMICO 2 - CUNEO 21. 115 CACCIATORI - [illegible]GNANO (NO) 20; GOLF CLUB VILLA CAROLINA - CAPRIATA D'ORBA (CN) 20; KOALA - [illegible]LE CORTE CERRO (VB) 20; LE DUE LANTERNE - NIZZA M.TO (AT) 20; SIRENA - PALLANZA (VB) 20; TRATTORIA DEI PESCATORI - PIODE (VC) 20; VECCHIO PIEMONTE - CAVATORE (AL) 20. 116 CACCIATORI - PRAZZO (CN) 19; IL CAPRICCIO - MONDOVI' (CN) 19; IL CARRO DA MADDALENA - FRABOSA (CN) 19; REGENCY - BORGO S. DALMAZZO (CN) 19. 117 AURORA - VERRONE (BI) 18; BOTTEGA DEL GRIGNOLINO - PORTACOMARO (AT) 18; ITALIA - SERRALUNGA (CN) 18; LA CROCE BIANCA - [illegible] (BI) 18; LA SCALA - VEZZOLO (CN) 18; NUOVO ANGELO - TORTONA (AL) 18; TRATTORIA BAR SPORT - PORTACOMARO (AT) 18; TRATTORIA DEL PESO - OCCHIEPPO (BI) 18. 118 DA ALDO - DOGLIANI [illegible] 17; GRAN PARADISO - PONDERANO (VC) 17; IL [illegible]CO - OLEGGIO [illegible] 17; L'OSTU DI BALOSS - SALUZZO (CN) 17; LA SPIAGGIA - CRISSOLO (CN) 17; LE TORRI - CASTIGLIONE (CN) 17; [illegible] RITA - [illegible] 17. 119 IL CIARLOCCO - [illegible] (AL) 16; LOCANDA S. MARTINO - PASTURANA (AL) 16; RISTORANTE DEL [illegible] - VALGRANA (CN) 16; TRATTORIA DELLA POSTA - PEVERAGNO (CN) 16. 120 BELVEDERE - GREMIASCO (AL) 16; [illegible]TE BAR - NOVI LIG. (AL) 16; CORONA D'ITALIA - TRINITA' (CN) 16; DA ANDREA - CAMERANO CASASCO (AT) 16; GARIBALDI - CUCCARO MONF.TO (AL) 16; LA CLUSAZ - GIGNOD (AO) 16; MONTI - CABANO (AL) 15; MORO LUNGO IL PIANO - ASTI 15; TRATTORIA ROLLE - VIVERONE (BI) 15; TRE COLLI - MONTECHIARO (AT) 15. 121 AI TERRIERI ISELLA - GREGNASCO (NO) 14; ALPINO - PAESANA (CN) 14; BIANCANEVE - SAGLIANO MICCA (BI) 14; LA FIORAIA - CASTELLO DI [illegible]NONE (AT) 14; LA GARDENIA BLU - [illegible] 14; LA PERGOLA - VEZZA D'ALBA (CN) 14; LEON D'ORO - [illegible]NALE (CN) 14; MISTRAL - MELLO BELBO (CN) 14; PAPILLON - CIVIASCO (VC) 14; ROCHADO - MONTAFIA (AT) 14; SIONERO - CORNEGLIANO D'ALBA (CN) 14. 122 ALTA ITALIA - CUNEO 13; LE TROU - P.TE DI NAVA (CN) 13. 123 ALBERO FIORITO - [illegible] (CN) 13; DARIAN - BONVICINO (CN) 13; LOCANDA DA PEPI (CUNEO) 12; LE [illegible] RANE BLU, CASALBEL[illegible] (NO) 12. 124 ALL'ENOTECA - CANALE (CN) 11; ALPENSTI - S. BARTOLOMEO (CN) 11; DA GERARDO - COCCONATO (AT) 11; IL BOSCHETTO DI VIGNOLE - CASTELNUOVO CALCEA [illegible] 11; LA TERRAZZA - BELGIRATE (NO) 11; LE CLARIE - PIOBESI D'ALBA (CN) 11; LE SCUDERIE - STRESA (NO). 125 ANGIULLI - CANDELO (VC) 10; BOCCON DIVINO - BRA (CN) 10; BUONGUSTAIO - CALTIGNAGA (NO) 10; ESCARGOT - CHERASCO (CN) 10; TRATTORIA DELLA POSTA - MONFORTE (CN) 10. 126 CASCINA MARSIA - OZZANO M.TO (AL) 9; IL CASTAGNETO - TIVERO (BI) 9; LA PENTOLACCIA - CASALBELTRAME (NO) 9; LA PIOLA - CUNEO [illegible] OSTERIA CASCINA DEI FIORI - BORGOVERCELLI 9. 127 BONDI CIAREA - PIOVA' MASSAIA (AT) 8; DA CIRCE - CA[illegible] (AT) 8; SEMPIONE - [illegible]EGNA 8; VALLE PO - PAESANA (CN) 8. 128 AL CASTAGNETO - TRUCCA 7; ALBERO FIORITO - FRASSINO (CN) 7; CONTE D'ASTE - SOMANO (CN) 7; DA CLAUDIO - SERRAVALLE SESIA (VC) 7; DA VI[illegible] - SAVIGLIANO (CN) 7; LA SOFORA - S. MARTINO (AL) 7; LOCANDA DEI PASSEGGERI - VILLAR ACCEGLIO 7; MILLE MIGLIA - SARRE (AO) 7; PACE - VERBANIA PALLANZA (VB) 7. 129 AI DUE LAMPIONI - CASALE M.TO (AL) 6; CADRAN SO[illegible] - COURMAYEUR (AO) 6; LA SFINGE - VARALLO (VC) 6; LA VA CASCIA - CAPREZZO (VB) 6; [illegible] BOGLIETO - [illegible] (AL) 6; PIN[illegible] - BORGOMANERO (NO) 6; SARREMO - [illegible] (CN) 6; TRATTORIA SALVETTI - PAROLDO (CN) 6. 130 AL PAIOLO - ANDORNO MICCA (BI) 5; ANTICA LOCANDA FIRENZE - C. NUOVO B.BO (AT) 5; ANTICO CAFFE' VERDI - VALENZA (AL) 5; C'ERA UNA VOLTA - [illegible] (CN) 5; DA MARIA - [illegible]DEATI (AL) 5; IL PORTICHETTO - CARAGLIO (CN) 5; LA GRAMMA - MARMORA (CN) 5; LA LUNA NEL POZZO - NE[illegible] (CN) 5; LA SOLDANELLA - LIMONE (CN) 5; LE BON [illegible]O - GIGNOD (AO) 5; LE PETIT COQ (BRASSERIE) - CHAMPOLUC 5; LEON D'ORO - MONASTEROLO (CN) 5; LOCANDA DA PEPI - MADONNA OLMO (CN) 5; PARIGI 1937 - ACQUI TERME (AL) 5; PAUL [illegible] (CREPERIE) - GRESSONEY (AO) 5; TRATTORIA DELLA PACE - FONTANELLE (CN) 5. 131 ANNA E COSTANTINO - S. LORENZO (CN) 4; BORGO ANTICO - AOSTA 4; LA GENZIANELLA - FORMAZZA (NO) 4; LE VOLTE - CHERASCO (CN) 4; PENNA NERA - COSTIGLIOLE (AT) 4; S. CANDIDO DEI F.LLI TAVA - MURISENGO (AL) 4; TRATTORIA CASTELLO - SERRALUNGA (CN) 4. 132 CA' DEL LUPO - MONTELUPO ALBESE (CN) 3; IL PORTICHETTO - CARAGLIO [illegible] 3; IL SAGGITARIO - PONTE [illegible] 3; IL TUCANO RISTOPUB - PEVERAGNO (CN) 3; LA CAPANNA - AGLIANO (AT) 3; LA TORRE - ROMAGNANO SESIA (NO) 3; LE C[illegible]E - [illegible]LUC (AO) 3; LE DUE LANTERNE - NIZZA MONF.TO 3; MODERNO - CARRU' (CN) 3; NORDAMERICA - [illegible]IANO (VC) 3; RISTO[illegible] DEI FIORI - CAVAGLIA' (VC) 3; TARELLI - ROPPOLO (VC) 3; TRATTORIA DES [illegible] - ARNAD (AO) 3. 133 ARIETTO - TERRUGGIA (AL) 2; BARRICATE - PONTEBERNARDO (CN) 2; BONBEY - CHARVENSOD (AO) 2; DA BARDON - SAN MARZANO (CN) 2; DA GINOG - COSTIGLIOLE (AT) 2; DA LELE - ARMAZZANO (CN) 2; DA PIERRE - VERRES (AO) 2; DELL'AVALLE - AGLIANO 2; GENER[illegible] - ASTI 2; I CASTAGNETI - VIVERONE (BI) 2; IL BAGATTO - BIELLA 2; LA CASA ROSSA - CHERASCO (CN) 2; LE FIACCOLE - VALFE[illegible] (AT) 2; LOCANDA AURORA - VALMALA (CN) 2; LUSENEY - S. BARTHELEMY (AO) 2; MILLE M[illegible] - AOSTA 2; PICCOLO AGO - VERBANIA 2; QUARTIERE LATINO - ROMAGNANO SESIA (NO) 2; RISTORANTE DEL PONTE - PREMIA (NO) 2; RISTORANTE LIGURE - AC[illegible] (AT) 2; SAN CARLO - ARONA 2; TORTORA - SOMMARIVA PERNO (CN) 2. 134 AL CASTELLO DI MAROO - [illegible] (CN) 1; BABY BREDA - BA[illegible] (AL) 1; BOSTROT - CHAMPOLUC (AO) 1; CANELLA - CERIONE (BI) 1; CANTINA GIENDO - BRISSOGNE (AO) 1; CASCINALE NUOVO - ISOLA D'ASTI 1; CLUB VILLA GIULIA - VERNANTE (CN) 1; CONRADO - BERZANO (AT) 1; DA IOLANDA - NIZZA M.TO (AT) 1; DA LINET - CONZOLO (AT) 1; DI MAMAR LA - [illegible] S. ANTONI[illegible] (AL) 1; DA TONINO - VIGLIANO (BI) 1; DUOMO - ALESSANDRIA 1; ENOTECA DA ANGELINO - ALBA (CN) 1; FAVRE - [illegible] 1; FONTANA [illegible] - [illegible]ES (CN) 1; FONTANA S. ROCCO - CREVACU[illegible] (AO) 1; [illegible] - NEIVE (CN) 1; GIARDINO - ARONA (NO) 1; GRAPPOLO D'ORO - MONFORTE (CN) 1; GRISSINO - S. MAURIZIO (NO) 1; I TRE MOSCHETTIERI - S. LORENZO OVADA (AL) 1; IL CORSARO - PONT SAINT MARTIN (AO) 1; IL MORO - [illegible]; IL SOGNO - NOVARA 1; IL TORCHIO - VERBANIA 1; IL [illegible]CELLO - ASTI 1; IMBARCADERO - STRESA (NO) 1; INCROCIO - CHIUSA PESIO (CN) 1; IPPOCASTANO - S. LORENZO (CN) 1; L'ANTICA (CUC. PATERNA) - [illegible] (AO) 1; L'OSTE D.O.C. - PIETRAPORZIO (CN) 1; L'OSTU VEJ - [illegible]NETTE (CN) 1; LA BUCA - BIELLA 1; LA CAVE - PALLANZA (VB) 1; LA [illegible] - SERRAVALLE (CN) 1; LA DEA BENDATA - ALICE (VC) 1; LA GARDENINA - FUROTONDO FABBR. (AL) 1; [illegible] GIOIA - [illegible]LA (AL) 1; LA VECCHIA PESA - OLENGO (NO) 1; LE COLONNE - S. MARIA MAGGIORE (VB) 1; LE DUE CO[illegible] - MAGLIANO (CN) 1; LE PETIT GRANIER - OZEIN (AO) 1; [illegible] SPIEDO - CASTELLAZZO (AL) 1; LO STAMBECCO - [illegible]NEY (AO) 1; LOU RESSIGNON - [illegible]GNE (AO) 1; MACALLE' NONNO - NOVARA 1; MINOLI - PREMIA (NO) 1; NAZIONALE - V[illegible] (CN) 1; NEIGE D'ANTOINE - CERVINIA [illegible] 1; NILO 2 - FOSSANO (CN) 1; OSTERIA DELLA CHIOCCIOLA - CUNEO 1; OSTERIA SAN GIULIO BELLINZAGO (NO) 1; PAGODA D'ORO - AOSTA 1; [illegible] RISTORAZIONE - NOVI LIGURE (AL) 1; PIERRE ALEXIS 1877 - COURMAYEUR (AO) 1; PIRAMIDE - NOVARA 1; REALE VINERIA - ASTI 1; RISTORANTE DEL LAGO - DANNOSIO (VB) 1; RISTORANTE DELL'ARCO - VERBANIA 1; RITROVO DEGLI AMICI - CRAGLIA (CN) 1; [illegible] - ORTA S. GIULIO (NO) 1; [illegible] PAOLO - BIELLA 1; SPADA REALE - ROASCHIA [illegible] 1; TRE VEDOVE - ANDORNO MICCA (BI) 1; UNIVERSO - [illegible] (CN) 1; UNIVERSO - VIGNALE (AL) 1; VITTORIO VENETO - CHERASCO (CN) 1

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

IO VOTO PER

CATEGORIA..

RISTORANTE..

CITTA'.............................. PROVINCIA...........

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

Vercelli, appuntamento oggi con la maratona rock. Sul palco trenta gruppi musicali

Ore 14 Woodstock in piazza Cavour

No stop sonoro fino a notte fonda per i 50 anni dell'Ascom. Dai Karamamma alla band di blues capitanata da Fabio Treves. Di scena anche Cuba Libre, Epokè e Isola di niente. Una raccolta di offerte a favore dell'Anffas

VERCELLI. Oggi piazza Cavour diventerà un salotto rock per ospitare migliaia di ragazzi di fronte al megapalco che conterrà la trentina di band (per la precisione ci sono ventinove gruppi in scaletta) pronte ad alternarsi nella lunga maratona, che «parte» alle 14 in punto, per concludersi dopo un lunghissimo [illegible] stop sonoro, a notte fonda, con un finale (previsto dalle 22 alle 24 circa) che vedrà impegnati a fondo il gruppo dei Karamamma e la band di blues capitanata dall'armonicista cantante Fabio Treves, già sul palco del teatro Civico, il mese scorso.

L'organizzazione è del Comitato manifestazioni vercellesi, del Comitato «Voglio l'Università a Vercelli», del Leo Club e dell'Associazione Commercianti della provincia. Quest'ultima ha inserito l'evento di musica giovane nel calendario delle manifestazioni in occasione del cinquantenario della [illegible] fondazione.

Allora: ecco le presenze sonore, coordinate dai due già collaudati presentatori Carmelina Antona e Matteo Andreone. On the stage ci saranno: Spilt milk, Pasto Cesareo, Complesso di inferiorità, Gl'impossibili, Si...apple, Baby driver, Abrasiobe, Funny extasy, Maxtone, Fiori del Male, T.N.T., Ego, Cuba Libre, Licata, Il folle pretesto, B.A.T.S., Stonea, Castello di Atlante, Boom Boom band, The Fried Children, Kristal Dream, Tali e Quali, Isola di Niente, Jazz studio quintet, Caduta Libera, The Terrible Boys del centro Vercelli Musica, Epokè, Ka[illegible]mma (proposti dal maxilocale Tita Pica Rock Cafè).

A seguire, lo sprint finale, come già accennato, tra il rock demenziale dei Karamamma ed il blues di Treves.

Tanto per restare [illegible] parametri delle citazioni, si può parlare dell'album d'esordio dei torinesi Karamamma: il chiacchierato «Panetti di burro». Successivamente hanno pubblicato la raccolta dal titolo «Siamo tanti», con la quale si sono fatti la [illegible] di «eredi degli Skiantos». Quanto alla Blues Band di Fabio Treves, i vercel[illegible] l'hanno vista in azione durante il concerto splendido al Civico e quindi il clou non mancherà di entusiasmare il pubblico di piazza Cavour.

La performance del bluesman milanese, già registrata nel teatro municipale vercellese, verrà teletrasmessa in luglio da Tele+3 in «Non blues ultra».

Tra le realizzazioni collaterali alla maratona di piazza Cavour. Alle 19,30 ci sarà il classico intermezzo gastronomico gratuito a «tempo» di panissa, cucinata dai cuochi rionali, pronti a soddisfare gli appetiti dei rockettari affamati, per non smentire il proverbiale «apit da sunadur», ovvero la fame [illegible]rale) che attanaglia i musicisti.

Poi una raccolta di offerte da destinare all'Anffas per la ristrutturazione della cascina Lavino, una mostra fotografica del club Sommozzatori Vercelli, una esposizione di quadri e ceramiche di artisti vercellesi presentata sotto i portici dell'associazione culturale Simposio e il tavolo informativo della sezione italiana di Amnesty International. Questo ultimo sodalizio proporrà il tema «Una battaglia per la dignità quotidiana», dedicata alla campagna per le donne 1995. Ci sarà anche uno spazio espositivo per le attività dell'Amministrazione provinciale di Vercelli.

Giovanni Barberis

Appuntamento oggi pomeriggio a Vercelli con la maratona rock. Da sinistra il gruppo torinese dei Karamamma. Accanto i Terrible Boys del centro Vercelli musica

[illegible] E NOTTE

VERCELLI
I concerti all'Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera [illegible] sul palco per un concerto, i componenti della band Tappeto Prensile. Il live avrà inizio dopo le 22,30.

DESANA
La Fusa trinese in trasferta

Stasera, in [illegible]ione della festa patronale, il comitato organizzatore ha programmato una recita della compagnia del Rione Fusa di Trino con Angelo Vercelli, già presente in concorso alla rassegna vercellese del teatro Barbieri. Gli attori trinesi presenteranno la loro recente pièce: «La casa protetta». L'inizio è per le 21,15. Segue una festa danzante. Domani [illegible] spettacolo pirotecnico.

TRINO
Pièce al teatro Orsa

La nuova compagnia Amici del teatro di Crescentino presenterà oggi alle 16 al cinema teatro Orsa «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare. La regia è di Gianni Mongiano.

CIGLIANO
I dee jay doc al «Duo»

Prosegue al music club Duo, la passerella dei dee jay a denominazione d'origine controllata. Stasera alla consolle Fargetta.

ROMAGNANO
Fiori, suoni e colori in piazza

Si conclude questa sera in piazza Libertà alle 21,30 uno spettacolo di danza classica e [illegible]derna della scuola Arcifutura, per la rassegna «Fiori, suoni e colori». Musiche da Tchaikovsky a Rossini, [illegible] Morandi a Zucchero Fornaciari.

NOVARA CASALE
Tra i film fuori provincia

Per questa sera a Novara sono in cartellone «Peggio di così si muore» al Vip, «La scuola» all'Eldorado e «Ace Ventura - L'acchiappanimali» al Vittoria. A Casale invece proiettano «Speed» al Poli, «D'amore e ombra» al Vittoria e «Il [illegible] leone» all'estivo Cova Adaglio.

Appuntamento sabato e domenica prossimi con i migliori «writers»

Gli artisti dei murales a raduno

Vercelli, due giorni di spray in piazza Camana

VERCELLI. Appuntamento con una grandissima manifestazione di Aerosol art «Cromatica» sabato primo e domenica 2 luglio in piazza Camana. Si tratta di una forma d'arte metropolitana, frutto esclusivo della cultura contemporanea.

Le immagini ricavate con lo spray prediligono il genere forte, nelle quali la scritta ha un ruolo fondamentale, mentre i colori sono di grande impatto visivo.

L'happening di due giorni viene organizzato dall'Assessorato alla Cultura e al Tempo libero ed il Centro Culturale Studio Dieci.

Sul lunghissimo muro dello stadio Robbiano i più grandi writers del mondo esibiranno la loro abilità.

Il pubblico vercellese potrà, così, vedere all'opera personaggi ormai entrati nel mito come Phase 2 di New York, il parigino Mode 2, quindi Sharp e Jonone di origini americane ma residenti a Parigi e i tedeschi Poet e G One.

Sarà una manifestazione di grande impatto e di grande richiamo che, così come l'ha definita l'assessore alla Cultura, «esce fuori dagli schemi codificati delle arti visive, ma è piena espressione della cultura giovanile».

Ed ha continuato Fiorenzo Rosso, uno dei responsabili di Studio Dieci: «E' importante anche ricordare che questi writers non sono solo "artisti dello spray", ma contemporaneamente sono anche ottimi musicisti, danzatori».

In quest'ottica, infatti, è stata concepita Cromatica nel suo insieme, oltre alla performance di aerosol art, prevede l'esibizione, nella vicina pista da pattinaggio, di break dance e nelle due [illegible] l'esecuzione di musica Hip-Hop al Tina Pica.

E' interessante anche aggiungere che questo genere di espressione sta riscuotendo in Italia un discreto interesse, una manifestazione simile per impostazione a quella vercellese è stata realizzata nei giorni scorsi a Torino ed a metà luglio sarà proposta ad Ancona.

Nel nostro Paese l'aerosol [illegible] viene importato dall'America intorno agli anni '80 (dove era nato dieci anni prima nei ghetti delle più grandi città) e si è sviluppato in due filoni distinti: quello decisamente politicizzato dei centri sociali, legato [illegible]stanzialmente, alla [illegible], e quello rivolto al lato comunicativo che sceglie di dare più importanza all'immagine.

Completerà la manifestazione vercellese una mostra che si terrà nei locali di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris 89, e che verrà inaugurata lunedì 3 luglio alle 18: le opere esposte saranno disegni e tele di Phase 2, Fly Cat e S42N.

[r. s.]

[illegible] CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633	Riapre il 1° luglio con **Cinema sotto le stelle**
[illegible] Italia Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacoli 1. 69.630 Or. ap. 21,45 L. [illegible]	**Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di [illegible] compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 10' **Comm.**
Principe Inf. or. tel. 10.547 Informaspett. 69.633 Or. ap. 21,45 L. 10.000	**Può succedere anche a te** **Ho vinto la lotteria di Capodanno**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. ap. 21,45 L. 10/8000	**Il verdetto della paura** di H. [illegible], con J. Whaley-[illegible], A. [illegible], W. Hurt (Usa [illegible]) — Una donna sola, con figlio, [illegible] processo di mafia, i delinquenti la [illegible] ma le [illegible] di vendicarsi. N. V. 1h 50 **Thriller**
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 211.016	OGGI RIPOSO
Lux Inf. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Via [illegible]	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor**	CHIUSURA ESTIVA
COSTANZANA **Parrocchiale** L. 7000/5000	[illegible]
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire 9000/8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIÀ **Ideal** Inf. or. tel. (0161) 94.651	CHIUSURA ESTIVA
TRINO **Orsa** Inf. or. tel. (0161) 828.600 [illegible]	[illegible] Compagnia «Amici del Teatro» di Crescentino presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di William Shakespeare per la regia di Gianni Mongiano
[illegible] **Impero** Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/7000	**Cowgirl il nuovo sesso** di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' [illegible]
Mazzini Inf. or. tel. (015) 22.736 L. 10.000/7000	**Una moglie per papà** di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**
Odeon Inf. or. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione particolare. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**
[illegible] Inf. tel. (0163) 22.888	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.59.27 L. 11.000/8000 Or.: 20/22.15	**Barcelona** di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergeu (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici. N. V. 1h 45' **Commedia**
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 Or.: 21/22.30	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una [illegible] epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**
COSSATO **Campo Sport. Fila** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 7000/5000 Ore 21,45	**Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** di C. Columbus, con R. Williams, S. [illegible], P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli: anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21/23 L. 10.000/9000	**[illegible]** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40 **Commedia**
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	CHIUSO
VARALLO **Sottoriva** [illegible] (0163) 54.265	CHIUSURA [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

A[illegible] 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. La notte e il [illegible]. Ap. ore 16 [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Cowgirl: il nuovo sesso. Ap. ore 16. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Sabato e domenica: Maverick di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: Pronti a morire. Or. [illegible], 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: Rob Roy. Or. 16, 18,45, [illegible]. Sala 3: A proposito di donne. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. Morte a sorpresa. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. Pulp Fiction. V. M. 18. Or. 16,10, 19,10, 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Un'avventura terribilmente complicata. Or. 15,45, [illegible] 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Don Juan De Marco maestro d'amore. Or. [illegible], 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Wallace & Gromit e altre storie. Or. 16,15, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30.
CRISTALLO via Coppo 5, t. 650.7100. La notte della verità. V. M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA via [illegible] 9. Lezioni di anatomia. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Blue sky. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Pronti a morire. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Gli all'tre. E' tutto [illegible]. Or. 16,05, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Cosa dan eccesdelli. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Il postino. N. V. Colon. Aria condiz. Or. 17,30, [illegible] 30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Promesse e compromessi. Aria condiz. Or. 15,30, 17,30.
ETOILE via S. Teresa angolo via Roma. Léon. Or. 16,15, 19,35, 20,25, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. Aslaste conquista l'America. Or. 15,30, 17,15, 18,50, 20,35, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Rob Roy. Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. La notte del fuggitivo. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KINO via Po 21, t. 812.5996. Creature del cielo. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534614. Il verdetto della paura. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Virus letale. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
LUX Gal. San Federico. Speed. Or. 16, 18,10, [illegible] 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Sessione Pereira. Or. 16,10, 18,10, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. The Mangler la macchina infernale. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore esplode. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,35. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Una moglie per papà - Corleone Corleone. Or. 15,40, 16, 20,15, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Un padre in prestito. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, T. 562.0145. Ed Wood. B. N. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Un'avventura terribilmente complicata. Or. [illegible] 18, 20,15, 22,30.
VITTORIA via [illegible] Occhio per occhio [illegible] 16,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28.6 al 16.7 TorinoDanza [illegible] Regio 1995 [illegible] internazionale di Balletto. 17 spettacoli al Teatro Regio, Piccolo Regio, Cortile di Palazzo Reale. Alla biglietteria del Teatro Regio (13-18.30) sono in vendita i posti per tutti gli spettacoli. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. [illegible] Carignano 6. Si prenota per il Saggio della scuola di teatro a cura di Lillo Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno conferme abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza [illegible] Danza '95 Premi 19-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — Speciale musica
20,30 Future force 2, film
22,30 Tutto soldi video, economia
2 — Tg4

Telestar
18,30 I forti di forte coraggio, telefilm
20 — Alice, telefilm
20,30 Napoleone e Giuseppina
22,30 Il giramondo, sett. viaggi
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Royal Casinò, varietà
1,20 Astro, oroscopo

Videogruppo
19,30 Nero Wolfe, telefilm
20,30 Seguendo la flotta, film
22,30 Adam 12, telefilm
24 — Nite video
0,30 Speciale mtv

Telecity
19 — Il giramondo
19,30 Alice, telefilm
20,05 Superamici, cartone
20,30 Notte d'incubo a Detroit
22,15 Superaction, sport
22,45 Incidente aereo, tv movie
0,50 Astro, oroscopo
1,30 Soldato Benjamin, telefilm

Supersix
20 — Tg magazine
21,30 Domenica sport
22,30 Sport: cronaca di un avvenimento sportivo
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quarta Rete Tv
19 Match music, musicale
19,30 Two kind of love, film

22 — Hockey pista, Novara - Roller Gasport Monza
[illegible]
1 — Vizi privati
2 — Match music
[illegible] Emotions
3 — Operazione ladro, [illegible]

Quinta Rete
16 — Film
19,30 Cartoon compilation
20,30 Quarto desiderio, film
22,30 Royal casinò
23 — Auto d'oggi
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 Vacanze... istruzioni per l'uso
19 — La ribelle del Sud, film
20,45 Tg Rosa
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Tg 9 Sette

Rete 9 Tai
19 — Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 21-6-95
20 Cartoni animati
20,30 La grande missione, film
22,30 Ecclesia

Telecampione
[illegible] Caritas insieme
20,15 Risparmio energetico, [illegible]
20,30 [illegible], rubrica
[illegible] — Emporio tv

G.R.P.
19,30 Edgar [illegible], telefilm
20,30 Cortocircuito, film
22 — Skyways, telefilm
22,30 L'isola del libro, rubrica
23 — [illegible], rubrica

0,30 Edgar Wallace, telefilm
1,30 Passaporto rosso, film

Rete Canavese
18,30 Notes
21 — Fuori gioco, sport
22,45 Notes
24 Notturno

Telesubalpina
[illegible] — Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 21.06.95
20 — Cartoni animati
20,30 La grande missione, film
22,30 Ecclesia

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] Film
22 — Racing time
[illegible] 40 Informaselle
23 — Conviene far bene l'amore
0,24 Conviene far bene l'amore
1,30 Informaselle
1,45 Film

Telemonterosa
19,15 Tmr giornale
20 — Luci della città, film
22,10 Tra le righe
23,25 Tmr giornale

Altaitalia Tv
21,30 Notizie 7
22 — Cieli puliti, film
23,40 Notizie 7
0,10 Okeymaiori
1 — Notizie 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome .... Nome ....

Via .... n° ....

C.A.P. .... Città ....

Contrassegnare con la (X) i titoli richiesti.

- [ ] ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- [ ] ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- [ ] ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- [ ] ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- [ ] ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- [ ] ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di lire 85.000** al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome ....

Nome ....

Via ....

n° ....

Città ....

C.A.P. ....

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Il calciomercato entra nel vivo: imminente la presentazione del tecnico

Pro, in settimana arriva Baveni

I bianchi preparano l'organico per il '95-'96. Forse a Della Giovanna il compito di sostituire Provenzano. La Biellese si affida alla linea verde. Il Borgo sonda il terreno per Comi o Cattaneo

VERCELLI. Il calciomercato con la prossima settimana entra nel vivo. Pro, Biellese e Borgosesia stanno mettendo a fuoco le strategie per approntare la stagione '95-'96, un'annata che si presenta particolarmente ardua visto che i tre club dovranno cercare la riconferma (vercellesi nei play off, valsesiani secondi in serie D) o un campionato meno anonimo (i lanieri).

E allora ecco che bisogna muoversi attentamente e in tempo visto che l'inizio della nuova avventura è appena a un mese di distanza.

Pro, arriva Baveni. L'ingaggio ufficiale del mister è atteso per l'inizio della settimana. Poi ecco entrare nel vivo i piani operativi. Per il momento sono confermati Beccari, Gabasio, Tonin (andrà in ritiro, poi si valuteranno le condizioni fisiche), Welfort, Obbedio, Col, Monetta e Rinaldi. A loro dovrebbero aggiungersi Storgato, Castagna (a entrambi la società è intenzionata a rinnovare il contratto) e Randazzo (il giocatore però chiede garanzie di non trascorrere un altro anno in panchina).

Capitolo acquisti. Molto ruota attorno alla cessione di Provenzano. Dalla sua vendita dovrebbero arrivare quattrini e sostituti. Nel mirino c'è Della Giovanna, superbomber del Fanfulla in serie D, che sarebbe allettato dall'idea di giocare in una categoria superiore.

Nella foto di Grappi Alessandro Provenzano. Dalla vendita dell'attaccante dipende in buona parte la campagna di rafforzamento della Pro in vista del prossimo campionato di C2

Biellese, giorni cruciali. Più che in tema di acquisti il club bianconero al momento guarda alla conferma o meno di alcuni elementi. La società, anche in considerazione delle nuove normative sull'utilizzo dei giovani, vuole allestire una formazione con alcuni giocatori esperti a far da chioccia a molti baby. Contemporaneamente è prevista una riduzione del budget per i rimborsi spese. La mossa immediata è quella di incontrare i vari giocatori. In linea di massima non dovrebbero esserci problemi per Mazzia, Girelli e Pozzati, al 50 per cento le riconferme di Vittone e Bollini, sicure le partenze di Tacca e Di Tillo (già rientrato alla Caratese). Intanto bomber Albieri è stato ceduto alla Novese.

Borgosesia, presto la punta? La notizia del giorno in casa granata riguarda Caruso. Il centravanti difficilmente, all'inizio del campionato, sarà ai nastri di partenza in quanto dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico al ginocchio infortunato. Da qui la decisione del Borgo di cercare sul mercato un altro attaccante. Le ultime voci parlano di un contatto con Comi del Corsico, ma non si esclude un colpo a sorpresa, come ad esempio quello di Cattaneo del Saronno.

Fronte contratti. In settimana, con il rientro di Paolo Guidetti, verranno sentiti il portiere Pagani e il centrocampista Biolcati mentre Rastello ha chiesto di essere ceduto per poter giocare con continuità.

Roberto Eynard

Il Trino sta vivendo un'altra estate difficile: sono sempre pochi i dirigenti

Nei dilettanti

Trino e Domo in difficoltà

VERCELLI. Sono giorni di passione per molti club. Dalla serie A ai tornei dilettantistici le società «a rischio» non mancano. Tra le formazioni che «tremano» figurano anche Trino e Domo sebbene, paradossalmente, la situazione finanziaria non sia la principale causa di questo momento d'empasse.

Il «quadro classico» del Trino, economicamente è positivo: la società non ha alcun debito e può vantare un settore giovanile di oltre 150 tesserati oltre, naturalmente, alla «prima squadra» che ha brillantemente conquistato la salvezza.

Il problema, in questo caso, riguarda l'esiguità delle forze che compongono il gruppo direttivo. In pratica dalla scorsa estate al timone societario è rimasto unicamente Piero Vermonti con qualche fedelissimo; impossibile proseguire se lo staff dirigenziale non verrà adeguatamente rinforzato: «Auguriamoci che qualcosa si sblocchi - commenta il presidente - anche perchè sarebbe davvero doloroso vanificare quanto di buono è stato fatto in questi mesi».

L'iscrizione al torneo d'Eccellenza non sembra in discussione: «Eventualmente faremo anche quest'ultimo sacrificio» spiega Vermonti, ma è chiaro che qualche forza imprenditoriale dovrà necessariamente intervenire: «Nei prossimi giorni ci incontreremo nuovamente con alcuni potenziali sponsor - spiega il presidente -. Da parte sua il Comune intavolerà trattive con persone eventualmente interessate. Speriamo che tutto si possa risolvere per il meglio e in tempi rapidi anche se, al momento, la situazione è sempre bloccata».

Ore d'ansia anche in casa Domo. Sfumata quasi definitivamente la fusione con la Libertas Biella, le strade che si aprono per il team biancoverde non sembrano delle più rosee. Iscriversi ugualmente al campionato di Promozione (ma con una squadra formata per lo più da giovani dal momento che, a quanto sembra, molti dei protagonisti della scorsa stagione potrebbero accasarsi al neo promosso Biella Villaggio) o ripartire dalla Terza categoria eventualità che, sino all'ultimo i dirigenti lanieri cercheranno d'evitare. **[p. m. f.]**

CALCIO A CINQUE

Domani sera per il campionato Master. Incasso a fini benefici

Al PalaIsola le vecchie glorie fanno rivivere Milan-Torino

VERCELLI. Cresce l'attesa per la sfida di «calcio a cinque» che domani sera al palazzetto del rione Isola (fischio d'inizio alle 21) opporrà le «vecchie glorie» di Torino e Milan.

L'incontro è valido per il 1° campionato «master» di calcio a cinque un torneo che, sinora, è stato seguito da un buon pubblico. E d'altra parte non è difficile immaginare l'interesse per vedere, sia pure su un terreno da calcetto, campioni che, per molte stagioni, sono stati gli idoli domenicali dei tifosi.

Basti pensare che, nel Torino, scenderanno in campo elementi del calibro di Claudio Sala e Nello Santin pedine fondamentali del Toro scudettato, Natalino Fossati che sfiorò il titolo un paio d'anni prima e Antonio Pigino, attuale allenatore dei portieri della Pro Vercelli, che debuttò in granata in un derby contro la Juventus sostituendo l'infortunato Castellini.

Tra i rossoneri «fori puntati» su Ottorino Piotti (spesso portiere della Nazionale over 35), Oscar Damiani, il popolare «flipper» di Juve, Napoli, Lazio e Genoa, Scarnecchia (memorabile un suo gol all'Inter in una semifinale derby di Coppa Italia) e Pietro Paolo Virdis, indimenticato protagonista del primo Milan «sacchiano» (quello che per intenderci rifilò 5 gol al Real Madrid).

Toro-Milan sarà l'ultimo match della regular season: la classifica vede i rossoneri al comando con Atalanta e Bologna, tallonati dalla Samp. Oltre all'aspetto agonistico l'incontro ha un preciso scopo benefico. L'incasso della serata (costo del biglietto 10 mila lire), verrà devoluto in favore dei bambini cardiopatici. **[p. m. f.]**

TORNEI

Le finali dell'Amicizia

VERCELLI. Si concluderà questo pomeriggio sul campo di via Viviani l'undicesima edizione del trofeo dell'Amicizia. Il torneo, organizzato dalle Scuole Cristiane, ha preso avvio ieri con gli incontri di qualificazione. Stamane alle 11 le due semifinale, a partire dalle 16 le gare per l'assegnazione del quarto posto e del trofeo, valido anche per il «Memorial Carlo Zanera».

Anche la settima edizione del «Francesco Facelli», unico torneo amatoriale cittadino, è giunto in dirittura d'arrivo. A contendersi il titolo Azienda Elettrica e Finanze e Tesoro. L'Azienda, in semifinalie, ha superato con un secco 3-0 la Polioli.

Più sofferta la qualificazione delle «Finanze» che soltanto ai rigori (4-3), hanno piegato la resistenza della Provincia. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1. Martedì, a partire dalle 19, le finali al campo della Veloces. **[p. m. f.]**

BASEBALL

Oggi al diamante vercellese per l'Intergirone

Il Roccia con la Cairese E' uno scontro tra titani

VERCELLI. Match di cartello per il «Roccia». I bianchi di mister Pisoni ospitano al «diamante» Bob Clemente la Cairese: uno scontro delicato per le due formazioni che, sinora, hanno dominato il torneo di C1. I vercellesi non hanno avuto rivali nella fase regionale, così come savonesi nel girone ligure. A due giornate dal termine dell'Intergirone, dunque, la sfida di questo pomeriggio (inizio alle 15,30) potrebbe risultare determinante per il futuro di entrambi i club.

Patrizio Bertola rientra oggi nelle file del Roccia. I vercellesi ricevono la Cairese per l'Intergirone

Il «Roccia» arriva al primo appuntamento chiave della stagione [illegible] caricato dal successo conquistato ad Albissola. Nonostante le assenze degli infortunati Farinatti, Oliverio, Saveriano e Sarnin (ma rientrerà l'esterno Bertola) nel clan vercellese regna l'ottimismo per respingere l'assalto della Cairese. Lo staff tecnico vercellese, inoltre, confida sull'apporto del pubblico che, in questo genere di gare, potrebbe rivelarsi decisivo.

In C1 femminile trasferta in terra eporediese per le Steelers. Le ragazze di Brunero, sempre da sole al comando della classifica, saranno di scena a Castellamonte forse, uno degli ultimi ostacoli verso il salto di categoria. L'incontro avrà inizio alle 10. **[p. m. f.]**

TENNIS

Oggi i primi macth

Tc Biella e Eden esordio facile in Coppa Italia

VERCELLI. Comincia quest'oggi l'avventura delle formazioni laniero-vercellesi nella fase regionale della Coppa Italia «ecc» di tennis.

Il Tc Biella, campione in carica e l'Eden Club, secondo lo scorso anno e presente con due formazioni, partono con l'intenzione di ripetere le imprese del '94, nonché centrare l'ingresso nel tabellone Nazionale, obiettivo al quale visti i valori, può puntare anche la Pro.

I «bianchi», inseriti nella parte alta del tabellone [illegible] da Beinasco, formazione sicuramente abbordabile. In trasferta anche la squadra «A» dell'Eden di scena a Pino Torinese (unico, remoto pericolo, la superficie veloce sulla quale si disputerà l'incontro) e il Tc Biella contro il Vinovo «B».

I sedicesimi sono in cartellone il 2 luglio, gli ottavi il 9. Quarti di finale il 16, final four il 22 e 23 luglio. **[p. m. f.]**